

N. 74260 di Repertorio N. 15242 di Raccolta

VERBALE DI ASSEMBLEA
REPUBBLICA ITALIANA

14 gennaio 2022

Il giorno quattordici gennaio duemilaventidue,
in Milano, Via Metastasio n. 5,
io sottoscritto FILIPPO ZABBAN, Notaio in Milano, iscritto presso il
Collegio Notarile di Milano,
procedo alla redazione e sottoscrizione del verbale dell'assemblea
straordinaria e ordinaria della società:

"Cerved Group S.p.A."

con sede in San Donato Milanese, via dell'Unione Europea 6A-6B,
capitale sociale Euro 50.521.142,00 interamente versato, iscritta nel
Registro delle Imprese tenuto presso la Camera di Commercio di
Milano – Monza - Brianza - Lodi al numero di iscrizione e codice
fiscale 08587760961, Repertorio Economico Amministrativo n. MI-
2035639, quotata presso Euronext Milan, gestito da Borsa Italiana
S.p.A.

(d'ora in avanti anche "**Cerved**" o la "**Società**"),
tenutasi in data quattordici gennaio duemilaventidue presso la sede
della Società in San Donato Milanese, via dell'Unione Europea 6a-6b,
con il seguente ordine del giorno:

PARTE STRAORDINARIA

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione di
Castor Bidco S.p.A in Cerved Group S.p.A. Deliberazioni inerenti e
conseguenti.

2. Adozione di un nuovo testo di statuto sociale con efficacia dalla
data di revoca delle azioni di Cerved Group S.p.A. dalla quotazione
sull'Euronext Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.
Deliberazioni inerenti e conseguenti.

PARTE ORDINARIA

- Riduzione da 11 (undici) a 10 (dieci) del numero dei membri del
Consiglio di Amministrazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il presente verbale viene pertanto redatto, su richiesta della Società
medesima, e per essa del Presidente del Consiglio di
Amministrazione, Aurelio REGINA.

L'assemblea si è svolta alla mia costante presenza come segue.

* * *

Alle ore 11 e 1 il Presidente del Consiglio di Amministrazione Aurelio
REGINA rivolge innanzitutto gli auguri di buon anno e un cordiale
benvenuto a tutti gli intervenuti anche a nome dei colleghi del
Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e del personale
della Società ed assume la presidenza dell'assemblea ai sensi
dell'art. 11 dello statuto.

Propone, ai sensi dell'art. 11 dello statuto e dell'art. 4 del regolamento
delle assemblee, di designare il dottor Filippo Zabban, notaio in

Milano, quale segretario dell'assemblea anche per la parte ordinaria.
Nessuno si oppone.

Il Presidente informa che:

- del Consiglio di Amministrazione, oltre ad esso Presidente, sono presenti i signori:

- Andrea Mignanelli
- Carlo Purassanta

mentre hanno giustificato la propria assenza i consiglieri:

- Stefano Caselli
- Giulia Cavalli
- Alessandra Ferrari
- Elvina Finzi
- Luca Peyrano
- Elena Toson
- Anna Zanardi Cappon

- del Collegio Sindacale sono presenti i signori:

- Costanza Bonelli
- Gilberto Ambrogio Comi

mentre ha giustificato la propria assenza il Presidente Antonella Bientinesi;

- per la società di revisione PricewaterhouseCoopers s.p.a. è intervenuto il dott. Alessandro Spalla.

Il Presidente chiama ad assisterlo nell'espletamento delle attività di gestione dell'assemblea, anche in relazione ad eventuali domande poste dagli intervenuti, ai sensi dell'art. 4 del regolamento assembleare, i signori:

- Emanuele Antonio Bona, CFO del gruppo,
- Sabrina Delle Curti, General Counsel del gruppo.

Il Presidente dà atto che:

- a norma dell'art. 125-bis del d.lgs 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF") e dell'articolo 8 dello statuto sociale, la presente assemblea straordinaria e ordinaria degli azionisti è stata regolarmente convocata per oggi 14 gennaio 2022, alle ore 11:00, in questa sede, in unica convocazione, mediante avviso di convocazione pubblicato in data 13 dicembre 2021 sul sito internet della Società, di cui è stata data notizia mediante comunicato stampa, e, per estratto, sul quotidiano "Il Giornale" in data 14 dicembre 2021;

- in data 15 dicembre 2021, è stata presentata da parte di **Castor Bidco S.p.A.**, nella sua qualità di socio titolare di n. 178.365.223 azioni ordinarie, rappresentative di una partecipazione pari al 91,34% del capitale sociale della Società, una richiesta di integrazione dell'ordine del giorno dell'assemblea, ai sensi e nei termini di cui all'art. 126-bis del TUF.

Precisa al riguardo, il Presidente, che il Consiglio di Amministrazione di Cerved Group S.p.A., riunitosi in data 21 dicembre 2021, dopo avere accertato la sussistenza dei presupposti previsti dalla normativa applicabile, ha provveduto a integrare l'ordine del giorno dell'assemblea già convocata per il 14 gennaio 2022 con l'inserimento dei seguenti punti all'ordine del giorno:

"Parte ordinaria

riduzione da 11 (undici) a 10 (dieci) del numero dei membri del consiglio di amministrazione. deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria

adozione di un nuovo testo di statuto sociale con efficacia dalla data di revoca delle azioni di Cerved Group S.p.A. dalla quotazione sull'Euronext Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. deliberazioni inerenti e conseguenti."

L'avviso di integrazione dell'ordine del giorno è stato ripubblicato in data 21 dicembre 2021 sul sito internet della Società e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato emarketstorage, e ne è stata data notizia mediante comunicato nonché sul quotidiano "Il Giornale" in data 22 dicembre 2021.

Il Presidente dà quindi lettura dell'ordine del giorno come sopra integrato:

Parte straordinaria

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Castor Bidco S.p.A. in Cerved Group S.p.A. deliberazioni inerenti e conseguenti.

2. adozione di un nuovo testo di statuto sociale con efficacia dalla data di revoca delle azioni di Cerved Group S.p.A. dalla quotazione sull'Euronext Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria

- riduzione da 11 (undici) a 10 (dieci) del numero dei membri del consiglio di amministrazione. deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente inoltre comunica che la richiesta di integrazione è corredata dalla relazione illustrativa predisposta da Castor Bidco S.p.A. ai sensi dell'articolo 126-bis del TUF che include le relative proposte di deliberazione.

Quindi il Presidente comunica ulteriormente che:

- non sono state presentate da parte degli azionisti ulteriori nuove proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno, ai sensi e nei termini di cui all'art. 126-bis del TUF;
- il capitale sociale sottoscritto e versato alla data odierna è di euro 50.521.142 (cinquanta milioni cinquecento ventuno mila centoquarantadue) suddiviso in numero 195.274.979 (cento novantacinque milioni duecento settantaquattro mila novecentosettantanove) azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale;
- le azioni della Società sono ammesse alle negoziazioni presso Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;
- alla data odierna la Società detiene numero 11.091 (undicimilanovantuno) azioni proprie (pari allo 0,0056% del capitale sociale);
- non risulta siano state effettuate sollecitazioni di deleghe di voto ai sensi dell'art. 136 e seguenti del TUF;
- come risulta dall'avviso di convocazione, la Società ha designato l'avv. Dario Trevisan quale soggetto cui conferire delega con istruzioni di voto ex art. 135- undecies TUF; entro il termine di legge al medesimo, come confermato anche con il supporto del

Notaio, è stata conferita una delega;

- l'avv. Dario Trevisan – in qualità di rappresentante designato – ha comunicato di non aver alcun interesse proprio rispetto alle proposte di deliberazione sottoposte al voto.

Il Presidente quindi dichiara che:

- ai sensi dell'art. 3 del regolamento delle assemblee e delle vigenti disposizioni in materia, è stata accertata la legittimazione dei presenti all'intervento e al diritto di voto in assemblea ed, in particolare, è stata verificata la rispondenza alle vigenti norme di legge e di statuto delle deleghe portate dagli intervenuti e che, allo stato, sono presenti n. 113 legittimati al voto rappresentanti in proprio o per delega n. 186.160.758 azioni ordinarie pari al 95,33% delle n. 195.274.979 azioni ordinarie costituenti il capitale sociale.

Dichiara pertanto che l'odierna assemblea, regolarmente convocata, è validamente costituita in convocazione unica a termini di legge e di statuto ed atta a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Il Presidente comunica che, ai sensi del comma 3 del citato articolo 135-undecies, le azioni per le quali è stata conferita delega, anche parziale, al rappresentante designato, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea, mentre le azioni in relazione alle quali non siano state conferite istruzioni di voto sulle proposte all'ordine del giorno non saranno computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle relative delibere.

Il Presidente informa ulteriormente che:

- nel corso dell'assemblea, prima di ciascuna votazione, comunicherà i dati aggiornati sulle presenze;
- saranno allegati al verbale della odierna assemblea, come parte integrante e sostanziale dello stesso:

* l'elenco nominativo dei partecipanti all'assemblea, in proprio o per delega, completo di tutti i dati richiesti dalla Consob, con l'indicazione del numero delle azioni per le quali è stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario all'emittente, ai sensi dell'art. 83-sexies del testo unico della finanza, nonché

* l'elenco nominativo dei soggetti che hanno espresso voto favorevole, contrario, o si sono astenuti e il relativo numero di azioni rappresentate per delega.

Quindi il Presidente dichiara che:

- secondo le risultanze del libro dei soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del TUF e da altre informazioni a disposizione, ad oggi partecipano direttamente o indirettamente, in misura superiore al 3% del capitale sociale sottoscritto di Cerved Group S.p.A., rappresentato da azioni con diritto di voto, i seguenti soggetti:

Dichiarante	Azionista diretto	N° azioni	% capitale sociale
Pignataro Andrea	Castor Bidco S.p.A.	190.758.659	97,687%

Precisa ancora, il Presidente, che la Società è a conoscenza dell'esistenza del seguente patto parasociale, di cui è stata data

diffusa informativa:

- Term sheet vincolante sottoscritto in data 7 marzo 2021 da Fermion Investment Group Limited ("Fermion") e Fsi SGR s.p.a. ("Fsi"), per stabilire i termini principali del coinvestimento di Fsi con Fermion in Castor Bidco Holdings Limited ("Bidco Parent") finalizzato all'acquisizione di Cerved Group S.p.A. con impegno delle parti a stipulare prima della data di pagamento del corrispettivo dell'offerta, accordi che riflettano i termini concordati nel term sheet.

Precisa che in data 8 marzo 2021 Castor s.r.l. ("Castor"), società interamente controllata da Bidco Parent – mediante apposito comunicato ai sensi dell'art. 102, comma 1, TUF e dell'art. 37 del regolamento emittenti – ha reso nota l'intenzione di promuovere un'offerta pubblica di acquisto volontaria (l'"offerta") avente a oggetto la totalità delle azioni ordinarie di Cerved Group S.p.A. (le "azioni Cerved").

In relazione a detto Term Sheet sono stati effettuati tutti gli adempimenti previsti dall'art. 122 TUF e le informazioni essenziali ad esso relative sono pubblicate, ai sensi dell'art. 130 regolamento emittenti, sul sito internet di Cerved Group S.p.A..

Il Presidente ricorda quindi che:

- non può essere esercitato il diritto di voto inerente alle azioni per le quali non siano stati adempiuti gli obblighi di comunicazione di cui agli articoli 120 e 122, primo comma, del TUF, concernenti rispettivamente le partecipazioni superiori al 3% ed i patti parasociali. Con riferimento agli obblighi di comunicazione di cui all'art. 120 citato, sono considerate partecipazioni le azioni in relazione alle quali il diritto di voto spetta in virtù di delega, allorché tale diritto possa essere esercitato discrezionalmente in assenza di specifiche istruzioni da parte del delegante.

Il Presidente dà atto che, riguardo agli argomenti all'ordine del giorno, è stata data puntuale esecuzione a tutti gli adempimenti previsti dalle norme di legge e regolamentari.

Il Presidente invita i presenti a voler segnalare l'eventuale carenza di legittimazione al voto, ai sensi delle applicabili disposizioni di legge.

Nessuno interviene.

Il Presidente comunica che è stata depositata presso la sede sociale, nonché pubblicata sul sito internet della Società e presso il meccanismo di stoccaggio "emarket storage" consultabile al sito www.emarketstorage.com la seguente documentazione:

- in data 14 dicembre 2021:
 - = progetto di fusione per incorporazione di **Castor Bidco S.p.A.** in Cerved Group S.p.A.;
 - = relazione illustrativa del consiglio amministrazione di Cerved Group S.p.A.;
 - = relazione illustrativa dell'organo amministrativo di **Castor Bidco S.p.A.**;
 - = situazione patrimoniale di Cerved Group S.p.A. al 30 giugno 2021 e relazione della Società di Revisione;
 - = situazione patrimoniale di **Castor Bidco S.p.A.** al 31 ottobre 2021;

- = bilanci relativi agli anni 2018, 2019 e 2020, di Cerved Group S.p.A. con relazioni della società di revisione;
- = relazione di Epyon Audit s.r.l. ai sensi dell'art. 2501-sexies c.c.;
- = avviso sul valore di liquidazione delle azioni Cerved oggetto del recesso;
- in data 16 dicembre 2021:
 - = documento informativo relativo a operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate redatto ai sensi dell'articolo 5 del regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e s.m.i. relativo alla fusione per incorporazione di **Castor Bidco S.p.A.** in Cerved Group S.p.A.;
- in data 21 dicembre 2021:
 - = l'avviso di integrazione dell'ordine del giorno dell'assemblea odierna;
 - = la relazione illustrativa in merito alla richiesta di integrazione delle materie all'ordine del giorno presentata, ai sensi dell'art. 126-bis del TUF, da parte di **Castor Bidco S.p.A.**;
 - = le valutazioni del consiglio di amministrazione di Cerved Group S.p.A. in merito alla sopracitata richiesta di integrazione delle materie all'ordine del giorno dell'assemblea straordinaria e ordinaria degli azionisti;
 - = i moduli di delega e sub-delega modificati per tener conto di quanto sopra.

Il Presidente informa ancora che:

- ai sensi del regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali, i dati dei partecipanti all'assemblea sono raccolti e trattati dalla Società esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari obbligatori. Informa, altresì, che la registrazione audio dell'assemblea, di cui appresso darà migliore informativa, è effettuata al solo fine di agevolare la verbalizzazione della riunione. La predetta registrazione non sarà oggetto di comunicazione o diffusione e tutti i dati, ad eccezione dei supporti audio che saranno distrutti, saranno conservati, unitamente ai documenti prodotti durante l'assemblea, presso la sede di Cerved Group S.p.A..

Il Presidente comunica che:

- ai sensi dell'art. 2 del Regolamento delle assemblee, per far fronte alle esigenze tecniche ed organizzative dei lavori, sono stati ammessi all'assemblea alcuni dipendenti e collaboratori della Società e del gruppo, che lo assisteranno nel corso della riunione assembleare;
- può assistere all'assemblea il personale tecnico di società esterne.

Comunica inoltre che ove intervenissero giornalisti accreditati questi ultimi assisteranno all'assemblea da una postazione agli stessi riservata.

Il Presidente informa gli intervenuti che – come da esso Presidente consentito – è funzionante un sistema di registrazione dello

svolgimento dell'assemblea, al fine esclusivo di agevolare, se del caso, la stesura del verbale della riunione, mentre, ai sensi dell'articolo 3.6 del Regolamento delle assemblee, nei locali in cui si svolge l'assemblea non possono essere utilizzati altri apparecchi fotografici o video e similari, nonché strumenti di registrazione di qualsiasi genere.

Per quanto riguarda le modalità di intervento, il Presidente ricorda che gli intervenuti sono invitati a partecipare alla discussione attenendosi alle disposizioni dell'art. 6 del regolamento delle assemblee, che troverà puntuale applicazione per lo svolgimento della presente assemblea.

Ricorda che, ai sensi dell'art. 6.2 del regolamento delle assemblee, i legittimati possono chiedere la parola una sola volta su ciascuno degli argomenti posti in discussione, presentando domanda, muniti dell'apposita scheda consegnata all'atto dell'accreditamento presso la postazione "interventi".

Precisa che le richieste di intervento possono essere presentate da ora e fino a quando esso Presidente non avrà dichiarato chiusa la discussione sull'argomento oggetto della stessa. Spiega che darà la parola secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande.

Rammenta che coloro i quali effettueranno gli interventi sono pregati di attenersi all'ordine del giorno dell'odierna assemblea e di contenere la durata degli interventi in cinque minuti.

Comunica che le risposte saranno fornite al termine di tutti gli interventi, previa eventuale sospensione dei lavori assembleari per un periodo di tempo adeguato, ove l'assemblea non si opponga. Precisa che egli potrà rispondere direttamente alle domande, ovvero invitare a farlo gli altri amministratori e sindaci.

Precisa ulteriormente che coloro che hanno chiesto la parola hanno facoltà di breve replica comunque non superiore a tre minuti.

Informa che non sono pervenute delle domande per iscritto prima dell'assemblea, da parte di soci ai sensi dell'art. 127-ter TUF.

Spiega che gli interventi con l'indicazione nominativa degli intervenuti medesimi, le risposte fornite e le eventuali dichiarazioni di voto, saranno sintetizzati all'interno del verbale, fatta salva la facoltà del Presidente di accettare eventuali richieste da parte degli interpellanti di riportare integralmente in allegato al verbale il loro intervento, purché tale richiesta sia accompagnata dalla contestuale consegna del relativo testo scritto. La Società' si riserva in ogni caso di chiedere al notaio la formazione progressiva del verbale della riunione, allo scopo di consentire la più' tempestiva iscrizione delle delibere adottate al Registro delle Imprese.

Il Presidente comunica che è stato distribuito agli intervenuti il set documentale relativo agli argomenti all'ordine del giorno e che sono a disposizione alcune copie dello Statuto sociale e del Regolamento assembleare vigenti.

Riferisce infine le modalità tecniche di gestione dei lavori assembleari e di svolgimento delle votazioni, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento dell'assemblea.

In particolare, spiega che le votazioni sono effettuate per scrutinio

palese, mediante utilizzo, salvo sua diversa indicazione, di apposito telecomando denominato "televoter" che è stato consegnato agli aventi diritto all'atto della registrazione, le cui istruzioni sono contenute nel fascicolo messo a disposizione.

Prosegue informando che:

- il televoter riporta sul display i dati identificativi di ciascun partecipante, i voti di cui è portatore in questa assemblea, in proprio e/o per delega; lo stesso è ad uso strettamente personale e sarà attivato all'inizio delle operazioni di voto;
- l'avvio, così come la chiusura, delle operazioni di voto sarà comunicato dalla presidenza;
- all'apertura della votazione, il votante dovrà esprimere il proprio voto premendo uno solo dei pulsanti presenti sul telecomando contrassegnati rispettivamente con le scritte:
favorevole contrario astenuto;
- selezionata l'espressione di voto si dovrà confermare digitando il tasto "ok";
- fino a quando tale tasto non sarà premuto il votante potrà rettificare l'intenzione di voto; una volta premuto il tasto ok il voto non sarà modificabile e rimarrà visibile sul display del telecomando fino al termine delle operazioni di voto;
- coloro che non esprimono alcun voto saranno considerati "non votanti";
- i rappresentanti che agiscono per conto di più azionisti, anche mediante intestazione fiduciaria, e che intendono esprimere voto differenziato nell'ambito delle deleghe ricevute debbono necessariamente recarsi alla postazione di "voto assistito".

Il Presidente invita coloro che non intendessero concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza ad abbandonare la sala, prima dell'inizio della votazione, facendo rilevare l'uscita.

Informa ulteriormente che:

- la votazione sui singoli argomenti all'ordine del giorno avverrà a chiusura della discussione sull'argomento stesso;
- le risultanze delle votazioni, comprensive dei dati e delle informazioni prescritti dal regolamento emittenti, saranno riportate in allegato al verbale dell'odierna riunione;
- i partecipanti all'assemblea sono pregati di non lasciare la sala fino a quando le operazioni di votazione non siano terminate e la dichiarazione dell'esito della votazione non sia stata comunicata.

Il Presidente dà infine atto che per le operazioni di scrutinio sarà coadiuvato dal personale di Spafid S.p.A., società che assiste la Società nella registrazione degli ingressi e delle votazioni.

A questo punto il Presidente passa a trattare il primo punto all'ordine del giorno di parte straordinaria:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Castor Bidco S.p.A. in Cerved Group S.p.A.; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Ricorda che, ai sensi di legge, in data 14 dicembre 2021, Cerved

Group S.p.A. ha messo a disposizione del pubblico la seguente documentazione relativa alla fusione:

- = progetto di fusione per incorporazione di **Castor Bidco S.p.A.** in Cerved Group S.p.A.;
- = relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di Cerved Group S.p.A., predisposta ai sensi dell'art. 2501-quinquies del codice civile e dell'art. 70, comma 2, del regolamento emittenti con i contenuti previsti dall'allegato 3a del regolamento medesimo;
- = relazione illustrativa dell'organo amministrativo di **Castor Bidco S.p.A.**;
- = situazione patrimoniale di Cerved Group S.p.A. al 30 giugno 2021 e relazione della società di revisione;
- = situazione patrimoniale di **Castor Bidco S.p.A.** al 31 ottobre 2021;
- = bilanci relativi agli anni 2018, 2019 e 2020, di Cerved Group S.p.A. con relazioni della Società di revisione;
- = relazione sulla congruità del rapporto di cambio di cui all'art. 2501-sexies del codice civile rilasciata in data 14 dicembre 2021 da Epyon Audit s.r.l., in qualità di esperto comune nominato dal Tribunale di Milano con provvedimento del 15 ottobre 2021.

Il Presidente evidenzia quindi che la fusione costituisce un'operazione con parte correlata di maggiore rilevanza ai sensi del regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successivamente modificata e della procedura relativa alle operazioni con parti correlate adottate da Cerved Group S.p.A.; in relazione a ciò, Cerved Group S.p.A. ha provveduto a mettere a disposizione del pubblico, secondo le modalità di legge, in data 16 dicembre 2021, il documento informativo di cui all'art. 5 del citato regolamento Consob.

Il Presidente ricorda altresì che la Società, con comunicato stampa del giorno 14 dicembre 2021, ha reso noto il valore di liquidazione del diritto di recesso riconosciuto agli azionisti che non concorreranno all'approvazione della delibera di fusione, valore pari ad euro 10,095 per ciascuna azione ordinaria.

Al fine di lasciare maggiore spazio alla discussione e all'approfondimento degli argomenti oggetto di trattazione, in considerazione del fatto che la Società ha messo a disposizione del pubblico la documentazione predisposta per la presente assemblea, in mancanza di richieste in senso contrario da parte dell'assemblea, secondo quanto previsto dal regolamento dell'assemblea medesima, il Presidente omette la lettura di tutti i documenti relativi alla presente riunione, limitando la lettura alle sole proposte di deliberazione.

Nessuno interviene.

Il Presidente comunica che il progetto di fusione è stato iscritto presso il Registro delle Imprese, per entrambe le società partecipanti, in data 14 dicembre 2021, e che dalla data in cui il progetto è stato depositato presso la sede sociale e fino alla data odierna non si sono verificate modifiche rilevanti degli elementi dell'attivo e del passivo. Tale ultima comunicazione è stata data anche all'organo

amministrativo della società incorporanda.

Il Presidente comunica che è acquisita agli atti sociali attestazione presentata dal Collegio Sindacale in merito all'attuale capitale sociale emesso, che risulta interamente versato.

Ricorda infine che con l'approvazione del progetto di fusione saranno naturalmente approvate tutte le modificazioni dell'organizzazione societaria previste dal progetto medesimo, compresa tra queste l'annullamento delle azioni proprie, senza riduzione del capitale sociale, ed il nuovo testo dello statuto sociale che regolerà la Società con decorrenza dall'efficacia della fusione.

Sottopone quindi la seguente proposta di deliberazione sul punto 1 all'ordine del giorno, conforme a quella contenuta nella relazione del consiglio di amministrazione all'assemblea:

"L'assemblea degli azionisti, riunitasi in sede straordinaria:

(i) avendo preso in esame il progetto di fusione per incorporazione di Castor Bidco S.p.A. ("Castor Bidco") in Cerved Group S.p.A. ("Cerved", congiuntamente a Castor Bidco, le "società partecipanti alla fusione"), approvato dal consiglio di amministrazione di Cerved e dall'amministratore unico di Castor Bidco in data 9 dicembre 2021, iscritto nel registro delle imprese di Milano ai sensi dell'articolo 2501-ter, commi 3 e 4, del codice civile, nonché depositato presso la sede di Cerved ai sensi dell'articolo 2501-septies, primo comma, del codice civile nei termini di legge (il "progetto di fusione");

(ii) visto il motivato parere sull'interesse di Cerved al compimento dell'operazione, nonché sulla convenienza e la correttezza sostanziale delle relative condizioni rilasciato dal comitato parti correlate di Cerved in data 9 dicembre 2021;

(iii) esaminata la Relazione illustrativa del progetto di fusione, predisposta dal consiglio di amministrazione di Cerved ai sensi dell'articolo 2501-quinquies del codice civile e dell'articolo 70, secondo comma, del regolamento approvato con deliberazione Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato (la "Relazione");

(iv) preso atto delle situazioni patrimoniali delle società partecipanti alla fusione e segnatamente della situazione patrimoniale al 30 giugno 2021 di Cerved e della situazione patrimoniale al 31 ottobre 2021 per Castor Bidco;

(v) preso atto della relazione sulla congruità del rapporto di cambio redatta, ai sensi dell'articolo 2501-sexies del codice civile, da Epyon Audit s.r.l., quale esperto comune nominato dal Tribunale di Milano su istanza delle società partecipanti alla fusione;

(vi) preso atto dell'attestazione presentata dal collegio sindacale in merito all'attuale capitale sociale emesso, che risulta interamente versato;

delibera

1. di approvare, senza modifica alcuna, il progetto di fusione iscritto presso il Registro delle Imprese ai sensi delle applicabili disposizioni di legge (nonché la relazione) che prevede, tra l'altro:

(a) l'incorporazione di Castor Bidco S.p.A. ("Castor Bidco") in Cerved

Group S.p.A. ("cerved");

(b) che a Castor S.p.A., unico socio di Castor Bidco, vengano assegnate azioni di Cerved nella seguente misura: per ogni n. 1 azione ordinaria di Castor Bidco, priva di indicazione del valore nominale, n. 5.000,1386 azioni ordinarie dell'incorporante prive di indicazione del valore nominale,

(c) che non è previsto alcun conguaglio in denaro

(d) che, ai fini della fusione, sarà cancellato l'intero capitale sociale di Castor Bidco e sarà annullata la totalità delle azioni di Castor Bidco attualmente di proprietà di Castor S.p.A., socio unico di Castor Bidco; e

(e) in applicazione del suddetto rapporto di cambio, in favore di Castor S.p.A., socio unico di Castor Bidco, saranno assegnate tutte le azioni di Cerved di proprietà di Castor Bidco alla data di efficacia della fusione e, per la differenza, massime n. 72.004.105 azioni di Cerved di nuova emissione, senza variazione del capitale sociale, sulla base della situazione patrimoniale al 30 giugno 2021 di Cerved, della quale, per quanto occorre possa, si approva l'utilizzo quale situazione patrimoniale di fusione ai sensi dell'art. 2501-quater cod. civ., nonché della situazione patrimoniale al 31 ottobre 2021 per Castor Bidco;

2. di procedere al perfezionamento della fusione successivamente (i) alla conclusione della procedura relativa all'adempimento dell'obbligo di acquisto di cui all'art. 108, comma 2, del d. lgs.24 febbraio 1998, n.58; e (ii) in caso la licenza per l'attività di informazione commerciale, ai sensi dell'articolo 134 TULPS, permanga in capo all'attuale titolare, all'invio di nota informativa ai sensi dell'art. 257 ter, R.D. n. 635/1940 alla Prefettura di Milano per la variazione organizzativa connessa alla fusione per incorporazione di Castor Bidco in Cerved, nei termini e alle condizioni ivi previsti e, ove necessario, all'eventuale rilascio da parte della Prefettura di Milano di un aggiornamento della licenza;

3. di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al suo Presidente e all'Amministratore Delegato pro-tempore in carica, in via disgiunta tra loro e anche per mezzo di speciali procuratori all'uopo nominati e con dispensa da ogni ipotizzabile conflitto di interessi, ogni più ampia facoltà di apportare ai deliberati assembleari ogni modifica, integrazione o soppressione, non sostanziale, che si rendesse necessaria, a richiesta di ogni autorità amministrativa competente ovvero in sede di iscrizione al Registro delle Imprese, in rappresentanza della società;

4. di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al suo Presidente e all'Amministratore Delegato pro-tempore in carica, in via disgiunta tra loro e anche per mezzo di speciali procuratori all'uopo nominati e con dispensa da ogni ipotizzabile conflitto di interessi, ogni più ampio potere senza esclusione alcuna, per dare esecuzione alla fusione, secondo le modalità e nei termini previsti nel progetto di fusione e nella relazione illustrativa, oltre che nella presente deliberazione e quindi, senza limitazione alcuna, per:

(i) stipulare e sottoscrivere l'atto pubblico di fusione, nonché ogni

eventuale atto ricognitivo, integrativo, strumentale e/o rettificativo che si rendesse necessario od opportuno, definendone ogni patto, condizione, clausola, termine e modalità nel rispetto del progetto di fusione, sempre che ciò consenta la realizzazione dell'operazione di fusione e non pregiudichi sostanzialmente la realizzazione della stessa nei termini previsti dal progetto di fusione;

(ii) provvedere in genere a quant'altro richiesto, necessario, utile o anche solo opportuno per la completa esecuzione delle deliberazioni di cui sopra, consentendo vulture, trascrizioni, annotamenti, modifiche e rettifiche di intestazioni in pubblici registri e in ogni altra sede competente, nonché la presentazione alle competenti autorità di ogni domanda, istanza, comunicazione, o richiesta di autorizzazione che dovesse essere richiesta ovvero rendersi necessaria od opportuna ai fini dell'operazione."

Al termine della lettura della proposta di deliberazione il Presidente apre la discussione sul primo punto all'ordine del giorno di parte straordinaria.

Nessuno interviene.

Rinnova quindi la richiesta agli intervenuti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto ai sensi di legge e di statuto e invita nuovamente coloro che non intendessero concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza, ad abbandonare la sala facendo rilevare l'uscita.

Nessuno intervenendo, il Presidente constata che nessuno denuncia l'esistenza di cause ostative o limitative del diritto di voto.

Il Presidente chiede altresì al Rappresentante Designato ex art. 135 undecies TUF, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Il Rappresentante Designato risponde affermativamente.

Il Presidente dà inizio alle operazioni di voto ed invita i legittimati al voto a non assentarsi dalla riunione sino a quando non siano terminate le procedure di votazione.

Con il supporto del Notaio, mette quindi in votazione la proposta di deliberazione di cui è stata data lettura, invita ad esprimere il voto mediante utilizzo del televoter, digitando i seguenti tasti:

favorevole

contrario

astenuo

e prega i portatori di più deleghe che intendono esprimere voto diversificato di recarsi all'apposita postazione di voto assistito.

Al termine della votazione, il Presidente proclama i risultati come segue:

voti favorevoli n. 186.160.758 pari al 100% delle azioni ordinarie rappresentate.

Al termine delle votazioni viene chiesto al Rappresentante designato, ai sensi dell'art. 134 del Regolamento Emittenti, di confermare che non sono stati da lui espressi voti in difformità dalle istruzioni ricevute.

Il Rappresentante designato conferma la circostanza.

Il Presidente comunica, pertanto, che la proposta risulta approvata

all'unanimità dei presenti, restando soddisfatte le disposizioni di legge, cui l'articolo 12 dello statuto sociale rinvia.

Il Presidente passa quindi a trattare il secondo punto all'ordine del giorno di parte straordinaria:

2. Adozione di un nuovo testo di statuto sociale con efficacia dalla data di revoca delle azioni di Cerved Group S.p.A. dalla quotazione sull'Euronext Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente ricorda che, come già riferito, in data 15 dicembre 2021 l'azionista **Castor Bidco S.p.A** ha chiesto, ai sensi dell'art. 126-bis, primo comma, del TUF l'integrazione dell'ordine del giorno, con l'aggiunta dell'argomento "Adozione di un nuovo testo di statuto sociale con efficacia dalla data di revoca delle azioni di Cerved Group S.p.A. dalla quotazione sull'Euronext Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. deliberazioni inerenti e conseguenti.", inserito quale punto 2 all'ordine del giorno della presente assemblea in parte straordinaria.

Il Presidente rammenta che, a corredo della richiesta, l'azionista proponente ha predisposto, in conformità all'art. 126-bis, quarto comma, del TUF, una relazione che sintetizza le ragioni e gli obiettivi alla base della richiesta. La Relazione dell'azionista proponente, alla quale si rimanda, contiene la seguente proposta di delibera: "1. di modificare lo statuto sociale della Società, mediante adozione dello statuto allegato sub a, con efficacia dalla data della revoca dalla quotazione delle azioni ordinarie Cerved sull'Euronext Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., e fino alla data di efficacia della fusione per incorporazione di **Castor Bidco S.p.A.** in Cerved Group S.p.A. (pertanto senza pregiudizio per la delibera di approvazione della suddetta fusione e della conseguente adozione del nuovo statuto allegato al progetto di fusione); 2. di conferire al consiglio di amministrazione – e per esso al presidente e all'amministratore delegato, in via disgiunta tra loro e con facoltà di subdelega – ogni più ampio potere per dare esecuzione a quanto deliberato, ivi inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo i seguenti poteri:

(i) adempiere a ogni formalità necessaria affinché le adottate deliberazioni siano iscritte nel registro delle imprese, accettando ed introducendo nelle medesime le modificazioni, aggiunte o soppressioni, formali e non sostanziali, eventualmente richieste dalle autorità competenti,

(ii) compiere, in generale, tutto quanto necessario o anche solo opportuno per la completa esecuzione e pubblicità delle deliberazioni stesse, ivi comprese quelle nei confronti di qualsiasi autorità competente (inclusa Borsa Italiana S.p.A.), con espresso mandato per dare corso, verificatasi la condizione di cui sopra, alle relative formalità pubblicitarie presso il competente ufficio del Registro delle Imprese."

Il Presidente quindi ricorda che il Consiglio di Amministrazione, come indicato nel documento "Valutazioni del Consiglio di Amministrazione

di Cerved Group S.p.A. in merito alla richiesta di integrazione dell'ordine del giorno dell'assemblea straordinaria degli azionisti convocata per il 14 gennaio 2022 formulata da **Castor Bidco S.p.A.** ai sensi dell'art. 126-bis, primo comma, del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58" al quale si rimanda, ha tra l'altro rappresentato che ritiene che la richiesta di integrazione abbia i requisiti minimi richiesti dalla legge, sia sotto il profilo soggettivo, in quanto presentata da soci che rappresentano almeno un quarantesimo del capitale sociale, sia sotto quello oggettivo, in considerazione del fatto che la richiesta di integrazione è stata presentata nei termini indicati nell'avviso di convocazione dell'assemblea ed è corredata da "una relazione che riporta la motivazione delle proposte di deliberazione sulle nuove materie di cui essi propongono la trattazione", così come richiesto dall'art. 126-bis, comma 4, del TUF).

Il Presidente rammenta ancora che il Consiglio di Amministrazione con riferimento alla richiesta di Castor Bidco di adottare un nuovo testo di statuto sociale con efficacia dalla data di revoca delle azioni di Cerved Group S.p.A. dalla quotazione sul mercato azionario Euronext Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (lo "statuto interinale") e fino alla data di efficacia della fusione per incorporazione di Castor Bidco in Cerved, meglio descritta nella relazione predisposta ai sensi dell'art.2501- quinquies del codice civile e dell'art. 125 -ter del TUF, già messa a disposizione del pubblico in data 14 dicembre 2021, ritiene di non opporsi alla proposta di adozione dello statuto interinale formulata da Castor Bidco in ragione del fatto che lo statuto interinale entrerebbe in vigore:

- (i) solo a seguito dell'espletamento di una procedura di sell-out atta a garantire la possibilità di disinvestimento – secondo i termini e le condizioni di legge – a tutti gli attuali azionisti della Società, della propria partecipazione e, conseguentemente
- (ii) in un momento in cui la Società perderà il proprio status di società quotata.

Per l'effetto, il Consiglio di Amministrazione rimette ogni valutazione circa l'adozione dello statuto interinale alle decisioni degli azionisti della Società, che verranno assunte da parte dell'assemblea.

Per completezza di informativa, il Presidente fa presente, inoltre, che:

- in data 16 novembre 2021, **Castor Bidco S.p.A.** ha annunciato al mercato di essere divenuta titolare di una partecipazione superiore al 90% del capitale sociale di Cerved, soglia prevista dall'art. 108, comma 2, del TUF per l'applicazione dell'obbligo di acquisto di azioni Cerved da parte degli azionisti che ne facciano richiesta (la "procedura di sell-out"). in tale contesto, Castor Bidco ha altresì dichiarato la propria intenzione di non procedere al ripristino del flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni delle azioni ordinarie Cerved;
- in ragione del completamento della procedura di sell-out, che, allo stato si prevede intervenga entro la fine del mese di febbraio 2022, le azioni di Cerved saranno revocate dalle negoziazioni e dalla quotazione dell'Euronext Milan (il "delisting").

In particolare, la tempistica dell'operazione si può sintetizzare come segue:

- in data 18 novembre 2021 è stata trasmessa alla Consob, da parte di Castor Bidco, la richiesta di determinazione del corrispettivo delle azioni Cerved Group S.p.A. nel contesto della procedura di sell-out (il "corrispettivo");
 - in data 24 novembre 2021, è stato trasmesso alla Consob, da parte di Castor Bidco, il documento di offerta relativo alla procedura di sell-out;
 - in data 22 dicembre 2021, la Consob ha determinato il corrispettivo in misura pari a euro 10,20 e ha approvato il documento d'offerta relativo alla procedura di sell-out;
 - in data 24 dicembre 2021 è stato pubblicato il documento d'offerta relativo alla procedura di sell-out;
 - in data 3 gennaio 2022 Castor Bidco S.p.A. ha annunciato al mercato di essere divenuta titolare di una partecipazione superiore al 95% del capitale sociale;
 - in data 10 gennaio 2022 è iniziato il periodo di presentazione delle richieste di vendita da parte degli azionisti di Cerved, che terminerà, salvo proroghe, il 4 febbraio 2022;
 - in data 11 febbraio 2022 verrà effettuato il pagamento del corrispettivo nel contesto della procedura di sell-out;
 - poichè Castor Bidco detiene, alla data odierna, una partecipazione superiore al 95% del capitale della società, e in ragione delle richieste di adesione alla procedura presentate alla data odierna, come da comunicazione al mercato, a esito della procedura di sell-out, **Castor Bidco S.p.A.** dovrà concordare con Consob e Borsa Italiana S.p.A., ai sensi dell'art. 50-quinquies, comma 1, del regolamento emittenti, i termini e le modalità per espletare la procedura congiunta per adempiere contestualmente all'obbligo di acquisto di cui all'art. 108, comma 1, TUF e per esercitare il diritto di acquisto di cui all'art. 111 TUF (la "procedura congiunta");
 - ad esito della procedura congiunta, avverrà la revoca dalla quotazione e dalle negoziazioni delle azioni di Cerved Group S.p.A..
- Il Presidente a questo punto sottopone quindi agli intervenuti la proposta di deliberazione, conforme a quella contenuta nella relazione dell'azionista proponente:

"L'Assemblea di Cerved Group S.p.A., riunitasi in sede straordinaria, delibera

- 1. di modificare lo statuto sociale della Società, mediante adozione dello statuto allegato sub a (alla relazione predisposta dall'azionista proponente), con efficacia dalla data della revoca dalla quotazione delle azioni ordinarie Cerved sull'Euronext Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., e fino alla data di efficacia della fusione per incorporazione di Castor Bidco s.p.a. in Cerved Group S.p.A. (pertanto senza pregiudizio per la delibera di approvazione della suddetta fusione e della conseguente adozione del nuovo statuto allegato al progetto di fusione);*
- 2. di conferire al Consiglio di Amministrazione – e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro e*

con facoltà di subdelega – ogni più ampio potere per dare esecuzione a quanto deliberato, ivi inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo i seguenti poteri:

(i) adempiere a ogni formalità necessaria affinché le adottate deliberazioni siano iscritte nel Registro delle Imprese, accettando ed introducendo nelle medesime le modificazioni, aggiunte o soppressioni, formali e non sostanziali, eventualmente richieste dalle autorità competenti,

(ii) compiere, in generale, tutto quanto necessario o anche solo opportuno per la completa esecuzione e pubblicità delle deliberazioni stesse, ivi comprese quelle nei confronti di qualsiasi autorità competente (inclusa Borsa Italiana S.p.A.), con espresso mandato per dare corso, verificatasi la condizione di cui sopra, alle relative formalità pubblicitarie presso il competente ufficio del registro delle imprese."

Al termine della lettura della proposta di deliberazione il Presidente apre la discussione sul secondo punto all'ordine del giorno di parte straordinaria.

Nessuno interviene.

Rinnova quindi la richiesta agli intervenuti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto ai sensi di legge e di statuto e invita nuovamente coloro che non intendessero concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza, ad abbandonare la sala facendo rilevare l'uscita.

Nessuno intervenendo, il Presidente constata che nessuno denuncia l'esistenza di cause ostative o limitative del diritto di voto.

Il Presidente chiede altresì al Rappresentante Designato ex art. 135 undecies TUF, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Il Rappresentante Designato risponde affermativamente.

Il Presidente dà inizio alle operazioni di voto ed invita i legittimati al voto a non assentarsi dalla riunione sino a quando non siano terminate le procedure di votazione.

Con il supporto del Notaio, mette quindi in votazione la proposta di deliberazione di cui è stata data lettura, invita ad esprimere il voto mediante utilizzo del televoter, digitando i seguenti tasti:

favorevole

contrario

astenuo

e prega i portatori di più deleghe che intendono esprimere voto diversificato di recarsi all'apposita postazione di voto assistito.

Al termine della votazione, il Presidente proclama i risultati come segue:

voti favorevoli n. 183.724.269 pari al 98,69% delle azioni ordinarie rappresentate;

voti contrari n. 2.436.489 pari al 1,31% delle azioni ordinarie rappresentate.

Al termine delle votazioni viene chiesto al Rappresentante designato, ai sensi dell'art. 134 del Regolamento Emittenti, di confermare che

non sono stati da lui espressi voti in difformità dalle istruzioni ricevute. Il Rappresentante designato conferma la circostanza. Il Presidente comunica, pertanto, che la proposta risulta approvata a maggioranza dei presenti e con dichiarazione di voto diversificato, restando soddisfatte le disposizioni di legge, cui l'articolo 12 dello statuto sociale rinvia.

Si passa alla parte ordinaria

Il Presidente richiama tutte le dichiarazioni già rese in apertura dei lavori.

Comunica che gli intervenuti risultano essere attualmente 113 per complessive n. 186.160.758 azioni rappresentanti il 95,33% del capitale sociale con diritto di voto.

Dichiara pertanto l'assemblea regolarmente costituita in unica convocazione anche in sede ordinaria ed atta a discutere e deliberare sugli argomenti di cui al relativo ordine del giorno.

Il Presidente passa alla trattazione dell'unico punto all'ordine del giorno di parte ordinaria:

"- Riduzione da 11 (undici) a 10 (dieci) del numero dei membri del consiglio di amministrazione. deliberazioni inerenti e conseguenti."

Ricorda che, come già riferito, in data 15 dicembre 2021 l'azionista **Castor Bidco S.p.A** ha chiesto, ai sensi dell'art. 126-bis, primo comma, del TUF l'integrazione dell'ordine del giorno, con l'aggiunta dell'argomento "riduzione da 11 (undici) a 10 (dieci) del numero dei membri del consiglio di amministrazione. deliberazioni inerenti e conseguenti." inserito quale unico punto all'ordine del giorno della presente assemblea in parte ordinaria.

Precisa che, a corredo della richiesta l'azionista proponente ha predisposto, in conformità all'art. 126-bis, quarto comma, del TUF, una relazione che sintetizza le ragioni e gli obiettivi alla base della richiesta. Specifica che la relazione dell'azionista proponente, alla quale si rimanda, contiene la seguente proposta di delibera: "1. di ridurre il numero dei membri del consiglio di amministrazione come determinato dall'assemblea dei soci del 25 novembre 2021 da 11 (undici) a 10 (dieci); 2. di conferire al consiglio di amministrazione – e per esso al presidente e all'amministratore delegato, in via disgiunta tra loro e con facoltà di subdelega – ogni più ampio potere per dare esecuzione a quanto deliberato."

Riferisce che il Consiglio di Amministrazione, come indicato nel documento "valutazioni del consiglio di amministrazione di Cerved Group S.p.A." in merito alla richiesta di integrazione dell'ordine del giorno dell'assemblea straordinaria degli azionisti convocata per il 14 gennaio 2022 formulata da **Castor Bidco S.p.A.** ai sensi dell'art. 126-bis, primo comma, del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58" alla quale si rimanda, ha tra l'altro rappresentato che ritiene che la richiesta di integrazione abbia i requisiti minimi richiesti dalla legge, sia sotto il profilo soggettivo, in quanto presentata da soci che rappresentano almeno un quarantesimo del capitale sociale, sia sotto quello oggettivo, in considerazione del fatto che la richiesta di integrazione è stata presentata nei termini indicati nell'avviso di convocazione

dell'assemblea ed è corredata da "una relazione che riporta la motivazione delle proposte di deliberazione sulle nuove materie di cui essi propongono la trattazione", così come richiesto dall'art. 126-bis, comma 4, del TUF.

Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto ammissibile la richiesta di **Castor Bidco S.p.A.** di ridurre il numero dei membri del consiglio di amministrazione della Società da 11 (undici) a 10 (dieci) in ragione del fatto che la determinazione del numero dei consiglieri è rimessa, dallo statuto di Cerved Group S.p.A., all'assemblea ordinaria degli azionisti.

Il Presidente chiarisce che i consiglieri in carica sono attualmente 10, a ragione delle dimissioni del consigliere Gianandrea de Bernardis, alle quali non ha fatto seguito cooptazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente sottopone quindi agli intervenuti la proposta di deliberazione, conforme a quella contenuta nella relazione dell'azionista proponente:

*"L'assemblea di Cerved Group S.p.A. riunitasi in sede ordinaria,
delibera*

- 1. di ridurre il numero dei membri del consiglio di amministrazione come determinato dall'assemblea dei soci del 25 novembre 2021 da 11 (undici) a 10 (dieci);*
- 2. di conferire al Consiglio di Amministrazione – e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro e con facoltà di subdelega – ogni più ampio potere per dare esecuzione a quanto deliberato."*

Al termine della lettura della proposta di deliberazione il Presidente apre la discussione sull'unico punto all'ordine del giorno di parte ordinaria.

Nessuno interviene.

Rinnova quindi la richiesta agli intervenuti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto ai sensi di legge e di statuto e invita nuovamente coloro che non intendessero concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza, ad abbandonare la sala facendo rilevare l'uscita.

Nessuno intervenendo, il Presidente constata che nessuno denuncia l'esistenza di cause ostative o limitative del diritto di voto.

Il Presidente chiede altresì al Rappresentante Designato ex art. 135 undecies TUF, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Il Rappresentante Designato risponde affermativamente.

Il Presidente dà inizio alle operazioni di voto ed invita i legittimati al voto a non assentarsi dalla riunione sino a quando non siano terminate le procedure di votazione.

Con il supporto del Notaio, mette quindi in votazione la proposta di deliberazione di cui è stata data lettura, invita ad esprimere il voto mediante utilizzo del televoter, digitando i seguenti tasti:

favorevole
contrario

astenuto

e prega i portatori di più deleghe che intendono esprimere voto diversificato di recarsi all'apposita postazione di voto assistito.

Al termine della votazione, il Presidente proclama i risultati come segue:

voti favorevoli n. 186.160.758 pari al 100% delle azioni ordinarie rappresentate.

Al termine delle votazioni viene chiesto al Rappresentante designato, ai sensi dell'art. 134 del Regolamento Emittenti, di confermare che non sono stati da lui espressi voti in difformità dalle istruzioni ricevute. Il Rappresentante designato conferma la circostanza.

Il Presidente comunica, pertanto, che la proposta risulta approvata all'unanimità dei presenti, restando soddisfatte le disposizioni di legge, cui l'articolo 12 dello statuto sociale rinvia.

Non essendovi altri argomenti da trattare, il Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 12 e 5, ringraziando tutti gli intervenuti.

Si allegano al presente verbale:

- sotto la lettera "**A**", in unico plico, i fogli presenze ed i dati relativi agli esiti delle singole votazioni;
- sotto la lettera "**B**" progetto di fusione per incorporazione di Castor Bidco S.p.A. in Cerved Group S.p.A. in originale;
- sotto la lettera "**C**" relazione illustrativa del Consiglio Amministrazione di Cerved Group S.p.A. in copia estratta dal sito internet della Società;
- sotto la lettera "**D**" situazione patrimoniale di Cerved Group S.p.A. al 30 giugno 2021 e relazione della Società di Revisione in copia estratta dal sito internet della Società;
- sotto la lettera "**E**" relazione di Epyon Audit s.r.l. ai sensi dell'art. 2501-sexies c.c. in copia conforme alla copia estratta dal sito internet;
- sotto la lettera "**F**" la relazione illustrativa in merito alla richiesta di integrazione delle materie all'ordine del giorno presentata, ai sensi dell'art. 126-bis del TUF, da parte di Castor Bidco S.p.A. in copia estratta dal sito internet della Società;
- sotto la lettera "**G**" le valutazioni del Consiglio di Amministrazione di Cerved Group S.p.A. in merito alla sopracitata richiesta di integrazione delle materie all'ordine del giorno dell'assemblea straordinaria e ordinaria degli azionisti, in copia estratta dal sito internet della Società;
- sotto la lettera "**H**" il nuovo testo di statuto sociale approvato dall'assemblea odierna che avrà efficacia dalla data della revoca dalla quotazione delle azioni ordinarie Cerved sull'Euronext Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., e fino alla data di efficacia della fusione per incorporazione di Castor Bidco s.p.a. in Cerved Group S.p.A., fatta precisazione che detta allegazione non concreta deposito ai sensi dell'articolo 2436 del codice civile.

Il presente verbale viene da me notaio sottoscritto alle ore 17 e 40 di questo giorno quattordici gennaio duemilaventidue.

Scritto con sistema elettronico da persona di mia fiducia e da me notaio completato a mano, consta il presente atto di diciannove fogli

ed occupa trentotto pagine sin qui.
Firmato Filippo Zabban

Comunicazione del:
14/01/2022 - ore: 11.00

Cerved Group S.p.A.

Assemblea straordinaria e ordinaria

14 gennaio 2022

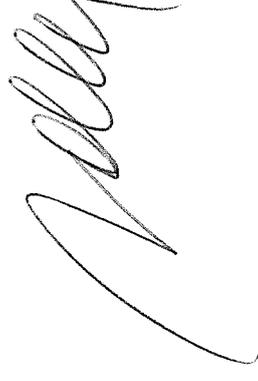
COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE ALL'ASSEMBLEA

Sono presenti n. **113** legittimati al voto rappresentanti n. **186.160.758** azioni ordinarie
pari al **95,33 %** di numero **195.274.979** azioni ordinarie costituenti il capitale sociale.

Persone fisicamente presenti in sala:

2

Allegato " ^A "all'atto
in data 14.1.2022
n. 74260/15242 rep.



SPAZIO ANNULLATO

Cerved Group S.p.A. Assemblea straordinaria e ordinaria

14 gennaio 2022

Stampa dell'elenco Partecipanti

Nominativo Rappr. Des.	Tipo Part.	Avente diritto	Titolare strumenti finanziari	Tipo delega	Vincolo	Azioni	%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	ABU DHABI PENSION FUND	ABU DHABI PENSION FUND	Delega art. 135.novies		11.048	0,01%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	Delega art. 135.novies		2.876	0,00%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	Delega art. 135.novies		88	0,00%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF	Delega art. 135.novies		4.431	0,00%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY FUND	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY FUND	Delega art. 135.novies		735	0,00%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	AMERICAN HEART ASSOCIATION, INC.	AMERICAN HEART ASSOCIATION, INC.	Delega art. 135.novies		187	0,00%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	AMUNDI EURO ISTOXX CLIMATE PARIS ALIGNED PAB	AMUNDI EURO ISTOXX CLIMATE PARIS ALIGNED PAB	Delega art. 135.novies		335	0,00%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	AQR INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND, L.P.	AQR INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND, L.P.	Delega art. 135.novies		4.960	0,00%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM	ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM	Delega art. 135.novies		1.940	0,00%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	AUSTRALIAN CATHOLIC SUPERANNUATION AND RETIREMENT FUND	AUSTRALIAN CATHOLIC SUPERANNUATION AND RETIREMENT FUND	Delega art. 135.novies		3.440	0,00%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND SMALL CAP EQUITY	BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND SMALL CAP EQUITY	Delega art. 135.novies		4.749	0,00%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I	BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I	Delega art. 135.novies		4.977	0,00%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	Delega art. 135.novies		41.523	0,02%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	Delega art. 135.novies		11.992	0,01%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	Delega art. 135.novies		146.172	0,07%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB)	BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB)	Delega art. 135.novies		1.949	0,00%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA	BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA	Delega art. 135.novies		8.111	0,00%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	BNYM MELLON CF SL ACWI EX US IMI FUND	BNYM MELLON CF SL ACWI EX US IMI FUND	Delega art. 135.novies		471	0,00%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM	CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM	Delega art. 135.novies		20.379	0,01%

Cerved Group S.p.A. Assemblea straordinaria e ordinaria

14 gennaio 2022

Stampa dell'elenco Partecipanti

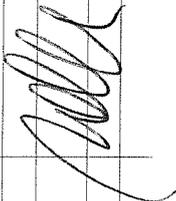
Nominativo Rapp. Des.	Tipo Part.	Avente diritto	Titolare strumenti finanziari	Tipo delega	Vincolo	Azioni	%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM	CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM	Delega art. 135.novies		8.221	0,00%
TREVISAN DARIO	Rapp. Des.	CASTOR BIDCO S.P.A.	CASTOR BIDCO S.P.A.	RD delega art. 135.undecies		5.421.248	2,78%
TREVISAN DARIO	Rapp. Des.	CASTOR BIDCO S.P.A.	CASTOR BIDCO S.P.A.	RD delega art. 135.undecies		177.276.651	90,78%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	CENTRAL PENSION FUND OF THE INTERNATIONAL UNION OF OPERATING EMPLOYERS	CENTRAL PENSION FUND OF THE INTERNATIONAL UNION OF OPERATING EMPLOYERS	Delega art. 135.novies		10.437	0,01%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	Delega art. 135.novies		215	0,00%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	Delega art. 135.novies		2.936	0,00%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	Delega art. 135.novies		239	0,00%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	Delega art. 135.novies		2.146	0,00%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	Delega art. 135.novies		44.291	0,02%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	Delega art. 135.novies		105	0,00%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	DEKA-RAB	DEKA-RAB	Delega art. 135.novies		1.575	0,00%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	DETROIT EDISON QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING TRUST	DETROIT EDISON QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING TRUST	Delega art. 135.novies		737	0,00%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	DWS MULTI ASSET PIR FUND	DWS MULTI ASSET PIR FUND	Delega art. 135.novies		75.000	0,04%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	EATON VANCE TRUST COMPANY COLLECTIVE INVESTMENT TRUST FOR EM	EATON VANCE TRUST COMPANY COLLECTIVE INVESTMENT TRUST FOR EM	Delega art. 135.novies		826	0,00%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	FCP FRANCE PLACEMENT EURO ESG	FCP FRANCE PLACEMENT EURO ESG	Delega art. 135.novies		143.820	0,07%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND	FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND	Delega art. 135.novies		45.991	0,02%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND	FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND	Delega art. 135.novies		2.271	0,00%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	FONDS OBJECTIF CLIMAT ACTIONS1	FONDS OBJECTIF CLIMAT ACTIONS1	Delega art. 135.novies		3.132	0,00%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	Delega art. 135.novies		5.113	0,00%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	Delega art. 135.novies		2.656	0,00%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	FORD MOTOR COMPANY OF CANADA LIMITED PENSION TRUST	FORD MOTOR COMPANY OF CANADA LIMITED PENSION TRUST	Delega art. 135.novies		292	0,00%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	IBM 401(K) PLUS PLAN TRUST	IBM 401(K) PLUS PLAN TRUST	Delega art. 135.novies		33.662	0,02%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM	INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM	Delega art. 135.novies		498	0,00%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	INTERNATIONAL MONETARY FUND	INTERNATIONAL MONETARY FUND	Delega art. 135.novies		1.219	0,00%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	INTERNATIONAL MONETARY FUND	INTERNATIONAL MONETARY FUND	Delega art. 135.novies		1.593	0,00%

Cerved Group S.p.A. Assemblea straordinaria e ordinaria

14 gennaio 2022

Stampa dell'elenco Partecipanti

Nominativo Rappr. Des.	Tipo Part.	Avente diritto	Titolare strumenti finanziari	Tipo delega	Vincolo	Azioni	%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	INTERNATIONAL MONETARY FUND	INTERNATIONAL MONETARY FUND	Delega art. 135.novies		4.812	0,00%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	INTERNATIONAL MONETARY FUND	INTERNATIONAL MONETARY FUND	Delega art. 135.novies		5.035	0,00%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	INVESCO FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EX US SMALL MID ETF	INVESCO FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EX US SMALL MID ETF	Delega art. 135.novies		8.746	0,00%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	INVESCO FUNDS	INVESCO FUNDS	Delega art. 135.novies		2.345	0,00%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	ISHARES CORE MSCI EAFE ETF	ISHARES CORE MSCI EAFE ETF	Delega art. 135.novies		150.992	0,08%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	ISHARES CORE MSCI INTERNATIONAL DEVELOPED MARKETS ETF	ISHARES CORE MSCI INTERNATIONAL DEVELOPED MARKETS ETF	Delega art. 135.novies		56.501	0,03%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF	ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF	Delega art. 135.novies		209.936	0,11%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF	ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF	Delega art. 135.novies		85.187	0,04%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF	ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF	Delega art. 135.novies		473	0,00%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	ISHARES VII PLC	ISHARES VII PLC	Delega art. 135.novies		54.620	0,03%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	ISHARES VII PLC	ISHARES VII PLC	Delega art. 135.novies		37.429	0,02%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	KAISER FOUNDATION HOSPITALS	KAISER FOUNDATION HOSPITALS	Delega art. 135.novies		10.032	0,01%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	KAISER PERMANENTE GROUP TRUST	KAISER PERMANENTE GROUP TRUST	Delega art. 135.novies		9.921	0,01%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	Delega art. 135.novies		1.002	0,00%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	Delega art. 135.novies		17.679	0,01%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST.	LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST.	Delega art. 135.novies		491	0,00%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	LEGAL AND GENERAL ICAV	LEGAL AND GENERAL ICAV	Delega art. 135.novies		1.782	0,00%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST.	LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST.	Delega art. 135.novies		18	0,00%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	Delega art. 135.novies		3.999	0,00%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI	LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI	Delega art. 135.novies		3.615	0,00%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	LYXINDX FUND - LYXOR MSCIEMU	LYXINDX FUND - LYXOR MSCI EMU	Delega art. 135.novies		16.713	0,01%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	LYXOR FTSE ITALIA MID CAP	LYXOR FTSE ITALIA MID CAP	Delega art. 135.novies		241.208	0,12%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	MERCER QIF CCF	MERCER QIF CCF	Delega art. 135.novies		27.701	0,01%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	MERCER UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	MERCER UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	Delega art. 135.novies		3.963	0,00%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	MSCI ACWI EX-U.S. IMI INDEX FUND B2	MSCI ACWI EX-U.S. IMI INDEX FUND B2	Delega art. 135.novies		4.926	0,00%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	MUL - LYX FTSE IT ALL CAP PIR	MUL - LYX FTSE IT ALL CAP PIR	Delega art. 135.novies		2.222	0,00%




Cerved Group S.p.A. Assemblea straordinaria e ordinaria

14 gennaio 2022

Stampa dell'elenco Partecipanti

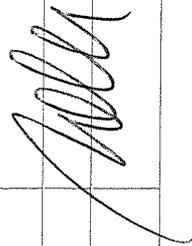
Nominativo Rappr. Des.	Tipo Part.	Avente diritto	Titolare strumenti finanziari	Tipo delega	Vincolo	Azioni	%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	NFS LIMITED	NFS LIMITED	Delega art. 135.novies		3.537	0,00%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	Delega art. 135.novies		33.973	0,02%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	Delega art. 135.novies		8.256	0,00%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MARKET INDEX FUND - NON LENDING	NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MARKET INDEX FUND - NON LENDING	Delega art. 135.novies		1.188	0,00%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL	ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL	Delega art. 135.novies		3.421	0,00%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	PARAMETRIC INTERNATIONAL EQUITY FUND	PARAMETRIC INTERNATIONAL EQUITY FUND	Delega art. 135.novies		9.600	0,00%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	Delega art. 135.novies		10.191	0,01%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	Delega art. 135.novies		16.366	0,01%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	Delega art. 135.novies		2.623	0,00%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO	Delega art. 135.novies		164	0,00%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI	Delega art. 135.novies		845	0,00%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	Delega art. 135.novies		11.215	0,01%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	Delega art. 135.novies		3.069	0,00%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	RSS INV COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST	RSS INV COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST	Delega art. 135.novies		3.896	0,00%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY INDEX FUND	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY INDEX FUND	Delega art. 135.novies		13.060	0,01%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY INDEX ETF	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY INDEX ETF	Delega art. 135.novies		52.407	0,03%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	SCHWAB INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY ETF	SCHWAB INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY ETF	Delega art. 135.novies		62.007	0,03%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	SIM GLOBAL BALANCED TRUST.	SIM GLOBAL BALANCED TRUST.	Delega art. 135.novies		1.140	0,00%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	SOGECAP AP CLIMAT PAB	SOGECAP AP CLIMAT PAB	Delega art. 135.novies		2.985	0,00%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	SPDR PORTFOLIO DEVELOPED WORLD EXUS ETF	SPDR PORTFOLIO DEVELOPED WORLD EXUS ETF	Delega art. 135.novies		99.027	0,05%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF	SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF	Delega art. 135.novies		493	0,00%

Cerved Group S.p.A. Assemblea straordinaria e ordinaria

14 gennaio 2022

Stampa dell'elenco Partecipanti

Nominativo Rappr. Des.	Tipo Part.	Avente diritto	Titolare strumenti finanziari	Tipo delega	Vincolo	Azioni	%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	SSB MSCI ACWI EX USA IMI SCREENED NONLENDING COMMON TRUST FUND	SSB MSCI ACWI EX USA IMI SCREENED NONLENDING COMMON TRUST FUND	Delega art. 135.novies		2.000	0,00%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND	SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND	Delega art. 135.novies		17.128	0,01%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	SSGA SPDR ETFs EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY	SSGA SPDR ETFs EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY	Delega art. 135.novies		9.159	0,00%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	SSGA SPDR ETFs EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY	SSGA SPDR ETFs EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY	Delega art. 135.novies		1.776	0,00%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	SSGA SPDR ETFs EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY	SSGA SPDR ETFs EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY	Delega art. 135.novies		10.403	0,01%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS	SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS	Delega art. 135.novies		61.454	0,03%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS	SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS	Delega art. 135.novies		30.443	0,02%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	STATE OF CONNECTICUT RETIREMENTPLANS + TRUST FUNDS	STATE OF CONNECTICUT RETIREMENTPLANS + TRUST FUNDS	Delega art. 135.novies		5.508	0,00%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	Delega art. 135.novies		4.187	0,00%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	STATE OF UTAH SCHOOL AND INSTITUTIONAL TRUST FUNDS TRUST FUNDS	STATE OF UTAH SCHOOL AND INSTITUTIONAL TRUST FUNDS TRUST FUNDS	Delega art. 135.novies		4.875	0,00%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	Delega art. 135.novies		1.496	0,00%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO	STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO	Delega art. 135.novies		21.273	0,01%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS	STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS	Delega art. 135.novies		2.966	0,00%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	SUE ANN ARNALL	SUE ANN ARNALL	Delega art. 135.novies		1.261	0,00%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	SUNSUPER SUPERANNUATION FUND	SUNSUPER SUPERANNUATION FUND	Delega art. 135.novies		22.631	0,01%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	THE BANK OF NEW YORK MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN	THE BANK OF NEW YORK MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN	Delega art. 135.novies		6.895	0,00%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	Delega art. 135.novies		138	0,00%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	Delega art. 135.novies		3	0,00%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	Delega art. 135.novies		4.671	0,00%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	Delega art. 135.novies		2.746	0,00%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	Delega art. 135.novies		1.729	0,00%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG ON BEHALF OF ZURICH INVESTINSTITUTIONAL FUNDS	UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG ON BEHALF OF ZURICH INVESTINSTITUTIONAL FUNDS	Delega art. 135.novies		2.978	0,00%



Cerved Group S.p.A. Assemblea straordinaria e ordinaria

14 gennaio 2022

Stampa dell'elenco Partecipanti

Nominativo Rappr. Des.	Tipo Part.	Avente diritto	Titolare strumenti finanziari	Tipo delega	Vincolo	Azioni	%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	UBS LUX FUND SOLUTIONS	UBS LUX FUND SOLUTIONS	Delega art. 135.novies		13.566	0,01%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHA FT MBH ON BEHALF OF STBV-NW-UNIVERSAL-FONDS	UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHA FT MBH ON BEHALF OF STBV-NW-UNIVERSAL-FONDS	Delega art. 135.novies		1.458	0,00%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	Delega art. 135.novies		2.894	0,00%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND	VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND	Delega art. 135.novies		266.465	0,14%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	VANGUARD ESG INTERNATIONAL STOCK ETF	VANGUARD ESG INTERNATIONAL STOCK ETF	Delega art. 135.novies		4.008	0,00%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND	VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND	Delega art. 135.novies		86.236	0,04%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY DEVELOPED MARKETS INDEX TRUST	VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY DEVELOPED MARKETS INDEX TRUST	Delega art. 135.novies		1.194	0,00%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST	VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST	Delega art. 135.novies		22.844	0,01%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST II	VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST II	Delega art. 135.novies		184.964	0,09%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	VANGUARD FTSE ALL WORLD EX US SMALL CAP INDEX FUND	VANGUARD FTSE ALL WORLD EX US SMALL CAP INDEX FUND	Delega art. 135.novies		136.712	0,07%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF	VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF	Delega art. 135.novies		3.694	0,00%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF	VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF	Delega art. 135.novies		440	0,00%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	VANGUARD FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY	VANGUARD FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY	Delega art. 135.novies		75	0,00%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND	VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND	Delega art. 135.novies		6.007	0,00%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY	VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY	Delega art. 135.novies		21.897	0,01%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND	Delega art. 135.novies		489.130	0,25%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND	VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND	Delega art. 135.novies		16.403	0,01%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS I	VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS I	Delega art. 135.novies		6.368	0,00%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	VIF ICVC VANGUARD FTSE GLOBAL ALL CAP INDEX FUND	VIF ICVC VANGUARD FTSE GLOBAL ALL CAP INDEX FUND	Delega art. 135.novies		709	0,00%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM	VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM	Delega art. 135.novies		1	0,00%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	Delega art. 135.novies		2.292	0,00%

Cerved Group S.p.A. Assemblea straordinaria e ordinaria

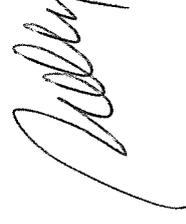
14 gennaio 2022

Stampa dell'elenco Partecipanti

Nominativo Rappr. Des.	Tipo Part.	Avente diritto		Titolare strumenti finanziari		Tipo delega	Vincolo	Azioni	%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	XTRACKERS	XTRACKERS	XTRACKERS	XTRACKERS	Delega art. 135.novies		21.538	0,01%
BARRACCHIA CRISTINA SOFIA	Delegato	XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF	Delega art. 135.novies		95	0,00%			

TOTALE PARTECIPANTI n° 113 aventi diritto, per un numero totale di azioni pari a 186.160.758

*(136 comunicazioni da intermediari)



SPAZIO ANNULLATO

Cerved Group S.p.A.

Assemblea straordinaria e ordinaria

14 gennaio 2022

Esito della votazione sul punto 1
della parte straordinaria dell'ordine del giorno

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Castor Bidco S.p.A. in Cerved Group S.p.A.
Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Azionisti Presenti

In proprio	n°	0	per n°	0	Azioni	0	Voti	0,00 % del capitale sociale
Per delega	n°	113	per n°	186.160.758	Azioni	186.160.758	Voti	95,33 % del capitale sociale
TOTALE PRESENTI	n°	113	per n°	186.160.758	Azioni	186.160.758	Voti	95,33 % del capitale sociale

Esito Votazione

FAVOREVOLI	n°	186.160.758	Voti	100,00% del capitale partecipante al voto
CONTRARI	n°	0	Voti	0,00% del capitale partecipante al voto
ASTENUTI	n°	0	Voti	0,00% del capitale partecipante al voto
TOTALE VOTANTI	n°	186.160.758	Voti	100,00% del capitale partecipante al voto
TOTALE NON VOTANTI	n°	0	Voti	0,00% del capitale partecipante al voto
TOTALE PRESENTI	n°	186.160.758	Voti	



Cerved Group S.p.A.

Assemblea straordinaria e ordinaria

14 gennaio 2022

Esito della votazione sul punto 1

della parte straordinaria dell'ordine del giorno

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Castor Bidco S.p.A. in Cerved Group S.p.A. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Elenco Contrari

Riepilogo Contrari

TOTALE CONTRARI	n°		0 Voti
		0,00% del capitale partecipante al voto	
di cui			
In proprio	n°		0 Voti
		0,00% del capitale partecipante al voto	
Per delega e rappresentanza	n°		0 Voti
		0,00% del capitale partecipante al voto	

Cerved Group S.p.A.

Assemblea straordinaria e ordinaria

14 gennaio 2022

Esito della votazione sul punto 1

della parte straordinaria dell'ordine del giorno

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Castor Bidco S.p.A. in Cerved Group S.p.A. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Elenco Astenuti

Riepilogo Astenuti

TOTALE ASTENUTI	n°		0 Voti
		0,00% del capitale partecipante al voto	
di cui			
In proprio	n°		0 Voti
		0,00% del capitale partecipante al voto	
Per delega e rappresentanza	n°		0 Voti
		0,00% del capitale partecipante al voto	



Cerved Group S.p.A.

Assemblea straordinaria e ordinaria

14 gennaio 2022

Esito della votazione sul punto 1

della parte straordinaria dell'ordine del giorno

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Castor Bidco S.p.A. in Cerved Group S.p.A. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Elenco Favorevoli

SCHEDA NOMINATIVO

NUMERO DI AZIONI
TOTALE CON DIRITTO
 DI VOTO

Delegato: BARRACCHIA CRISTINA SOFIA

73 ABU DHABI PENSION FUND		11.048	11.048
127 ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		88	88
126 ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		2.876	2.876
1 AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF		4.431	4.431
2 AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY FUND		735	735
74 AMERICAN HEART ASSOCIATION, INC.		187	187
140 AMUNDI EURO ISTOXX CLIMATE PARIS ALIGNED PAB		335	335
3 AQR INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND, L.P.		4.960	4.960
119 ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM		1.940	1.940
75 AUSTRALIAN CATHOLIC SUPERANNUATION AND RETIREMENT FUND		3.440	3.440
4 BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND I		4.749	4.749
99 BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I		4.977	4.977
77 BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT		11.992	11.992
76 BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT		41.523	41.523
78 BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT		146.172	146.172
79 BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB)		1.949	1.949
80 BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA		8.111	8.111
120 BNYM MELLON CF SL ACWI EX US IMI FUND		471	471
7 CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM		8.221	8.221
6 CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM		20.379	20.379
121 CENTRAL PENSION FUND OF THE INTERNATIONAL UNION OF OPERATING EMPLOYERS		10.437	10.437
8 CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		215	215
10 CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		239	239
9 CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		2.936	2.936
100 CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		2.146	2.146
11 COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		44.291	44.291
12 CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY		105	105
81 DEKA-RAB		1.575	1.575
13 DETROIT EDISON QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING TRUST		737	737
14 DWS MULTI ASSET PIR FUND		75.000	75.000
122 EATON VANCE TRUST COMPANY COLLECTIVE INVESTMENT TRUST FOR EM		826	826
82 FCP FRANCE PLACEMENT EURO ESG		143.820	143.820
83 FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND		45.991	45.991
84 FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND		2.271	2.271
141 FONDS OBJECTIF CLIMAT ACTIONS1		3.132	3.132
102 FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST.		2.656	2.656
101 FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST.		5.113	5.113
103 FORD MOTOR COMPANY OF CANADA LIMITED PENSION TRUST		292	292
15 IBM 401(K) PLUS PLAN TRUST		33.662	33.662
128 INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM		498	498
16 INTERNATIONAL MONETARY FUND		1.219	1.219
17 INTERNATIONAL MONETARY FUND		1.593	1.593
18 INTERNATIONAL MONETARY FUND		4.812	4.812
19 INTERNATIONAL MONETARY FUND		5.035	5.035
129 INVESCO FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EX US SMALL MID ETF		8.746	8.746

Cerved Group S.p.A.

Assemblea straordinaria e ordinaria

14 gennaio 2022

Esito della votazione sul punto **1**
della parte straordinaria dell'ordine del giorno

SCHEDA NOMINATIVO

NUMERO DI AZIONI
TOTALE CON DIRITTO
DI VOTO

Delegato: BARRACCHIA CRISTINA SOFIA

	TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
130 INVESCO FUNDS	2.345	2.345
20 ISHARES CORE MSCI EAFE ETF	150.992	150.992
21 ISHARES CORE MSCI INTERNATIONALDEVELOPED MARKETS ETF	56.501	56.501
22 ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF	209.936	209.936
23 ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF	85.187	85.187
24 ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF	473	473
26 ISHARES VII PLC	37.429	37.429
25 ISHARES VII PLC	54.620	54.620
27 KAISER FOUNDATION HOSPITALS	10.032	10.032
28 KAISER PERMANENTE GROUP TRUST	9.921	9.921
104 LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	1.002	1.002
105 LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	17.679	17.679
106 LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST.	491	491
107 LEGAL AND GENERAL ICAV	1.782	1.782
108 LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST.	18	18
109 LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	3.999	3.999
29 LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI	3.615	3.615
67 LYXINDX FUND - LYXOR MSCI EMU	16.713	16.713
68 LYXOR FTSE ITALIA MID CAP	241.208	241.208
31 MERCER QIF CCF	27.701	27.701
32 MERCER UCITS COMMON CONTRACTUALFUND	3.963	3.963
85 MSCI ACWI EX-U.S. IMI INDEX FUND B2	4.926	4.926
69 MUL- LYX FTSE IT ALL CAP PIR	2.222	2.222
86 NFS LIMITED	3.537	3.537
111 NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	8.256	8.256
110 NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	33.973	33.973
112 NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MARKET INDEX FUND - NON LEN	1.188	1.188
87 ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL	3.421	3.421
33 PARAMETRIC INTERNATIONAL EQUITYFUND	9.600	9.600
131 PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	10.191	10.191
132 PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	16.366	16.366
113 PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	2.623	2.623
133 PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO	164	164
134 PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI	845	845
136 PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	3.069	3.069
135 PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	11.215	11.215
34 RSS INV COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST	3.896	3.896
88 SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY INDEX FUND	13.060	13.060
35 SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY INDEX ETF	52.407	52.407
36 SCHWAB INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY ETF	62.007	62.007
114 SIM GLOBAL BALANCED TRUST.	1.140	1.140
72 SOGECAP AP CLIMAT PAB	2.985	2.985
37 SPDR PORTFOLIO DEVELOPED WORLD EXUS ETF	99.027	99.027
38 SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF	493	493
39 SSB MSCI ACWI EX USA IMI SCREENED NONLENDING COMMON TRUST FUND	2.000	2.000
40 SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND	17.128	17.128
42 SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY	1.776	1.776
41 SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY	9.159	9.159



Cerved Group S.p.A.

Assemblea straordinaria e ordinaria

14 gennaio 2022

Esito della votazione sul punto 1
della parte straordinaria dell'ordine del giorno

SCHEDA NOMINATIVO

NUMERO DI AZIONI
TOTALE **CON DIRITTO**
DI VOTO

Delegato: BARRACCHIA CRISTINA SOFIA

43 SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY	10.403	10.403
45 SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS	30.443	30.443
44 SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS	61.454	61.454
46 STATE OF CONNECTICUT RETIREMENTPLANS + TRUST FUNDS	5.508	5.508
89 STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	4.187	4.187
115 STATE OF UTAH SCHOOL AND INSTITUTIONAL TRUST FUNDS TRUST FUNDS	4.875	4.875
137 STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	1.496	1.496
47 STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO	21.273	21.273
48 STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS	2.966	2.966
90 SUE ANN ARNALL	1.261	1.261
49 SUNSUPER SUPERANNUATION FUND	22.631	22.631
123 THE BANK OF NEW YORK MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN	6.895	6.895
51 THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	3	3
50 THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	138	138
54 THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	1.729	1.729
53 THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	2.746	2.746
52 THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	4.671	4.671
55 UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG ON BEHALF OF ZURICH INVESTINSTITUTIONAL FUNDS	2.978	2.978
56 UBS LUX FUND SOLUTIONS	13.566	13.566
91 UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBV-NW-UNIVERSAL-FONDS	1.458	1.458
116 UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	2.894	2.894
57 VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND	266.465	266.465
92 VANGUARD ESG INTERNATIONAL STOCK ETF	4.008	4.008
124 VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND	86.236	86.236
58 VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY DEVELOPED MARKETS INDEX TRUST	1.194	1.194
93 VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET II	22.844	22.844
94 VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET II	184.964	184.964
125 VANGUARD FTSE ALL WORLD EX US SMALL CAP INDEX FUND	136.712	136.712
59 VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF	3.694	3.694
60 VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF	440	440
95 VANGUARD FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY	75	75
96 VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND	6.007	6.007
97 VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY	21.897	21.897
98 VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND	489.130	489.130
61 VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND	16.403	16.403
117 VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS I	6.368	6.368
62 VIF ICVC VANGUARD FTSE GLOBAL ALL CAP INDEX FUND	709	709
138 VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM	1	1
63 WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	2.292	2.292
64 XTRACKERS	21.538	21.538
139 XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF	95	95
Rappresentante Designato: TREVISAN DARIO		
65 CASTOR BIDCO S.P.A.	5.421.248	5.421.248
118 CASTOR BIDCO S.P.A.	177.276.651	177.276.651

Cerved Group S.p.A.

Assemblea straordinaria e ordinaria

14 gennaio 2022

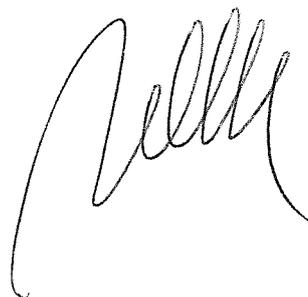
Esito della votazione sul punto **1**
della parte straordinaria dell'ordine del giorno

SCHEDA NOMINATIVO

NUMERO DI AZIONI
TOTALE CON DIRITTO
DI VOTO

Riepilogo favorevoli

TOTALE FAVOREVOLI	n°		186.160.758 Voti
		100,00% del capitale partecipante al voto	
di cui			
In proprio	n°		0 Voti
		0,00% del capitale partecipante al voto	
Per delega e rappresentanza	n°		186.160.758 Voti
		100,00% del capitale partecipante al voto	



SPAZIO ANNULLATO

Cerved Group S.p.A.

Assemblea straordinaria e ordinaria

14 gennaio 2022

Esito della votazione sul punto 2
della parte straordinaria dell'ordine del giorno

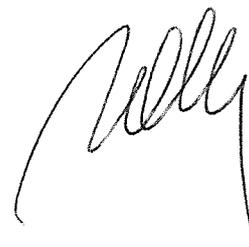
Adozione di un nuovo testo di statuto sociale con efficacia dalla data di revoca delle azioni di Cerved Group S.p.A. dalla quotazione sull'Euronext Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. Deliberazioni inerenti e conseguenti

Azionisti Presenti

In proprio	n°	0	per n°	0	Azioni	0	Voti	0,00 % del capitale sociale
Per delega	n°	113	per n°	186.160.758	Azioni	186.160.758	Voti	95,33 % del capitale sociale
TOTALE PRESENTI	n°	113	per n°	186.160.758	Azioni	186.160.758	Voti	95,33 % del capitale sociale

Esito Votazione

FAVOREVOLI	n°	183.724.269	Voti	98,69% del capitale partecipante al voto
CONTRARI	n°	2.436.489	Voti	1,31% del capitale partecipante al voto
ASTENUTI	n°	0	Voti	0,00% del capitale partecipante al voto
TOTALE VOTANTI	n°	186.160.758	Voti	100,00% del capitale partecipante al voto
TOTALE NON VOTANTI	n°	0	Voti	0,00% del capitale partecipante al voto
TOTALE PRESENTI	n°	186.160.758	Voti	



Cerved Group S.p.A.

Assemblea straordinaria e ordinaria

14 gennaio 2022

Esito della votazione sul punto 2

della parte straordinaria dell'ordine del giorno

Adozione di un nuovo testo di statuto sociale con efficacia dalla data di revoca delle azioni di Cerved Group S.p.A. dalla quotazione sull'Euronext Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Deliberazioni inerenti e conseguenti

Elenco Contrari

SCHEDA NOMINATIVO

NUMERO DI AZIONI
TOTALE CON DIRITTO
 DI VOTO

Delegato: BARRACCHIA CRISTINA SOFIA

73	ABU DHABI PENSION FUND	11.048	11.048
127	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	88	88
126	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	2.876	2.876
1	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF	4.431	4.431
2	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY FUND	735	735
74	AMERICAN HEART ASSOCIATION, INC.	187	187
140	AMUNDI EURO ISTOXX CLIMATE PARIS ALIGNED PAB	335	335
3	AQR INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND, L.P.	4.960	4.960
75	AUSTRALIAN CATHOLIC SUPERANNUATION AND RETIREMENT FUND	3.440	3.440
80	BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA	8.111	8.111
120	BNYM MELLON CF SL ACWI EX US IMI FUND	471	471
7	CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM	8.221	8.221
6	CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM	20.379	20.379
121	CENTRAL PENSION FUND OF THE INTERNATIONAL UNION OF OPERATING EMPLOYERS	10.437	10.437
8	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	215	215
10	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	239	239
9	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	2.936	2.936
100	CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	2.146	2.146
11	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	44.291	44.291
81	DEKA-RAB	1.575	1.575
13	DETROIT EDISON QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING TRUST	737	737
14	DWS MULTI ASSET PIR FUND	75.000	75.000
122	EATON VANCE TRUST COMPANY COLLECTIVE INVESTMENT TRUST FOR EM	826	826
82	FCP FRANCE PLACEMENT EURO ESG	143.820	143.820
84	FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND	2.271	2.271
141	FONDS OBJECTIF CLIMAT ACTIONS1	3.132	3.132
102	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST.	2.656	2.656
101	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST.	5.113	5.113
103	FORD MOTOR COMPANY OF CANADA LIMITED PENSION TRUST	292	292
15	IBM 401(K) PLUS PLAN TRUST	33.662	33.662
16	INTERNATIONAL MONETARY FUND	1.219	1.219
18	INTERNATIONAL MONETARY FUND	4.812	4.812
129	INVESCO FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EX US SMALL MID ETF	8.746	8.746
130	INVESCO FUNDS	2.345	2.345
27	KAISER FOUNDATION HOSPITALS	10.032	10.032
28	KAISER PERMANENTE GROUP TRUST	9.921	9.921
104	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	1.002	1.002
105	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	17.679	17.679
106	LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST.	491	491
107	LEGAL AND GENERAL ICAV	1.782	1.782
108	LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST.	18	18
109	LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	3.999	3.999
29	LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI	3.615	3.615

Cerved Group S.p.A.

Assemblea straordinaria e ordinaria

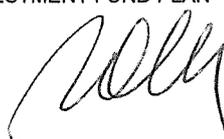
14 gennaio 2022

**Esito della votazione sul punto 2
della parte straordinaria dell'ordine del giorno**

**Adozione di un nuovo testo di statuto sociale con efficacia dalla data di revoca delle azioni di Cerved Group S.p.A. dalla quotazione sull'Euronext Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.
Deliberazioni inerenti e conseguenti**

Delegato: BARRACCHIA CRISTINA SOFIA

67	LYXINDX FUND - LYXOR MSCI EMU	16.713	16.713
68	LYXOR FTSE ITALIA MID CAP	241.208	241.208
31	MERCER QIF CCF	27.701	27.701
32	MERCER UCITS COMMON CONTRACTUALFUND	3.963	3.963
69	MUL- LYX FTSE IT ALL CAP PIR	2.222	2.222
86	NFS LIMITED	3.537	3.537
111	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	8.256	8.256
110	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	33.973	33.973
112	NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MARKET INDEX FUND - NON LEN	1.188	1.188
87	ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL	3.421	3.421
33	PARAMETRIC INTERNATIONAL EQUITYFUND	9.600	9.600
131	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	10.191	10.191
132	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	16.366	16.366
133	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO	164	164
134	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI	845	845
114	SIM GLOBAL BALANCED TRUST.	1.140	1.140
72	SOGECAP AP CLIMAT PAB	2.985	2.985
37	SPDR PORTFOLIO DEVELOPED WORLD EXUS ETF	99.027	99.027
38	SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF	493	493
39	SSB MSCI ACWI EX USA IMI SCREENED NONLENDING COMMON TRUST FUND	2.000	2.000
40	SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND	17.128	17.128
42	SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY	1.776	1.776
41	SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY	9.159	9.159
43	SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY	10.403	10.403
45	SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS	30.443	30.443
44	SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS	61.454	61.454
46	STATE OF CONNECTICUT RETIREMENTPLANS + TRUST FUNDS	5.508	5.508
115	STATE OF UTAH SCHOOL AND INSTITUTIONAL TRUST FUNDS TRUST FUNDS	4.875	4.875
137	STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	1.496	1.496
47	STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO	21.273	21.273
90	SUE ANN ARNALL	1.261	1.261
49	SUNSUPER SUPERANNUATION FUND	22.631	22.631
123	THE BANK OF NEW YORK MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN	6.895	6.895
51	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	3	3
50	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	138	138
54	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	1.729	1.729
53	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	2.746	2.746
52	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	4.671	4.671
55	UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG ON BEHALF OF ZURICH INVESTINSTITUTIONAL FUNDS	2.978	2.978
56	UBS LUX FUND SOLUTIONS	13.566	13.566
57	VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND	266.465	266.465
92	VANGUARD ESG INTERNATIONAL STOCK ETF	4.008	4.008
124	VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND	86.236	86.236
58	VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY DEVELOPED MARKETS INDEX TRUST	1.194	1.194
93	VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET II	22.844	22.844
94	VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET II	184.964	184.964
125	VANGUARD FTSE ALL WORLD EX US SMALL CAP INDEX FUND	136.712	136.712
59	VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF	3.694	3.694
60	VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF	440	440
95	VANGUARD FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY	75	75



Cerved Group S.p.A.

Assemblea straordinaria e ordinaria

14 gennaio 2022

Esito della votazione sul punto **2**

della parte straordinaria dell'ordine del giorno

Adozione di un nuovo testo di statuto sociale con efficacia dalla data di revoca delle azioni di Cerved Group S.p.A. dalla quotazione sull'Euronext Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Deliberazioni inerenti e conseguenti

Delegato: BARRACCHIA CRISTINA SOFIA

96	VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND	6.007	6.007
97	VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY	21.897	21.897
98	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND	489.130	489.130
61	VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND	16.403	16.403
117	VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS I	6.368	6.368
62	VIF ICVC VANGUARD FTSE GLOBAL ALL CAP INDEX FUND	709	709
138	VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM	1	1
63	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	2.292	2.292
64	XTRACKERS	21.538	21.538
139	XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF	95	95

Riepilogo Contrari

TOTALE CONTRARI	n°	2.436.489	Voti
		1,31% del capitale partecipante al voto	
di cui			
In proprio	n°	0	Voti
		0,00% del capitale partecipante al voto	
Per delega e rappresentanza	n°	2.436.489	Voti
		1,31% del capitale partecipante al voto	

Cerved Group S.p.A.
Assemblea straordinaria e ordinaria
14 gennaio 2022

Esito della votazione sul punto **2**
della parte straordinaria dell'ordine del giorno

**Adozione di un nuovo testo di statuto sociale con efficacia dalla data di revoca delle azioni di Cerved Group S.p.A. dalla quotazione sull'Euronext Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.
Deliberazioni inerenti e conseguenti**

Elenco Astenuti

Riepilogo Astenuti

TOTALE ASTENUTI	n°	0	Voti
		0,00%	del capitale partecipante al voto
di cui			
In proprio	n°	0	Voti
		0,00%	del capitale partecipante al voto
Per delega e rappresentanza	n°	0	Voti
		0,00%	del capitale partecipante al voto



Cerved Group S.p.A.

Assemblea straordinaria e ordinaria

14 gennaio 2022

Esito della votazione sul punto 2

della parte straordinaria dell'ordine del giorno

Adozione di un nuovo testo di statuto sociale con efficacia dalla data di revoca delle azioni di Cerved Group S.p.A. dalla quotazione sull'Euronext Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.
Deliberazioni inerenti e conseguenti

Elenco Favorevoli

SCHEDA NOMINATIVO

NUMERO DI AZIONI
TOTALE **CON DIRITTO**
DI VOTO

Delegato: BARRACCHIA CRISTINA SOFIA

119 ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM	1.940	1.940
4 BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND	4.749	4.749
99 BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I	4.977	4.977
77 BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT	11.992	11.992
76 BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT	41.523	41.523
78 BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT	146.172	146.172
79 BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB)	1.949	1.949
12 CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	105	105
83 FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND	45.991	45.991
128 INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM	498	498
17 INTERNATIONAL MONETARY FUND	1.593	1.593
19 INTERNATIONAL MONETARY FUND	5.035	5.035
20 ISHARES CORE MSCI EAFE ETF	150.992	150.992
21 ISHARES CORE MSCI INTERNATIONALDEVELOPED MARKETS ETF	56.501	56.501
22 ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF	209.936	209.936
23 ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF	85.187	85.187
24 ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF	473	473
26 ISHARES VII PLC	37.429	37.429
25 ISHARES VII PLC	54.620	54.620
85 MSCI ACWI EX-U.S. IMI INDEX FUND B2	4.926	4.926
113 PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	2.623	2.623
136 PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	3.069	3.069
135 PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	11.215	11.215
34 RSS INV COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST	3.896	3.896
88 SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY INDEX FUND	13.060	13.060
35 SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY INDEX ETF	52.407	52.407
36 SCHWAB INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY ETF	62.007	62.007
89 STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	4.187	4.187
48 STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS	2.966	2.966
91 UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBV-NW-UNIVERSAL-FONDS	1.458	1.458
116 UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	2.894	2.894

Rappresentante Designato: TREVISAN DARIO

65 CASTOR BIDCO S.P.A.	5.421.248	5.421.248
118 CASTOR BIDCO S.P.A.	177.276.651	177.276.651

Cerved Group S.p.A.
Assemblea straordinaria e ordinaria
14 gennaio 2022

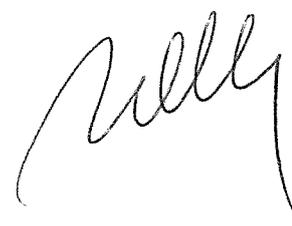
Esito della votazione sul punto **2**
della parte straordinaria dell'ordine del giorno

SCHEDA NOMINATIVO

NUMERO DI AZIONI
TOTALE CON DIRITTO
DI VOTO

Riepilogo favorevoli

TOTALE FAVOREVOLI	n°	183.724.269	Voti
		98,69% del capitale partecipante al voto	
di cui			
In proprio	n°	0	Voti
		0,00% del capitale partecipante al voto	
Per delega e rappresentanza	n°	183.724.269	Voti
		98,69% del capitale partecipante al voto	



SPAZIO ANNULLATO

Cerved Group S.p.A.

Assemblea straordinaria e ordinaria

14 gennaio 2022

Esito della votazione sul punto
della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Riduzione da 11 (undici) a 10 (dieci) del numero dei membri del Consiglio di Amministrazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Azionisti Presenti

In proprio	n°	0	per n°	0	Azioni	0	Voti	0,00 % del capitale sociale
Per delega	n°	113	per n°	186.160.758	Azioni	186.160.758	Voti	95,33 % del capitale sociale
TOTALE PRESENTI	n°	113	per n°	186.160.758	Azioni	186.160.758	Voti	95,33 % del capitale sociale

Esito Votazione

FAVOREVOLI	n°	186.160.758	Voti	100,00% del capitale partecipante al voto
CONTRARI	n°	0	Voti	0,00% del capitale partecipante al voto
ASTENUTI	n°	0	Voti	0,00% del capitale partecipante al voto
TOTALE VOTANTI	n°	186.160.758	Voti	100,00% del capitale partecipante al voto
TOTALE NON VOTANTI	n°	0	Voti	0,00% del capitale partecipante al voto
TOTALE PRESENTI	n°	186.160.758	Voti	



Cerved Group S.p.A.

Assemblea straordinaria e ordinaria

14 gennaio 2022

Esito della votazione sul punto

della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Riduzione da 11 (undici) a 10 (dieci) del numero dei membri del Consiglio di Amministrazione.
Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Elenco Contrari

Riepilogo Contrari

TOTALE CONTRARI	n°		0 Voti
		0,00% del capitale partecipante al voto	
di cui			
In proprio	n°		0 Voti
		0,00% del capitale partecipante al voto	
Per delega e rappresentanza	n°		0 Voti
		0,00% del capitale partecipante al voto	

Cerved Group S.p.A.

Assemblea straordinaria e ordinaria

14 gennaio 2022

Esito della votazione sul punto

della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Riduzione da 11 (undici) a 10 (dieci) del numero dei membri del Consiglio di Amministrazione.
Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Elenco Astenuti

Riepilogo Astenuti

TOTALE ASTENUTI	n°	0 Voti
		0,00% del capitale partecipante al voto
di cui		
In proprio	n°	0 Voti
		0,00% del capitale partecipante al voto
Per delega e rappresentanza	n°	0 Voti
		0,00% del capitale partecipante al voto



Cerved Group S.p.A.

Assemblea straordinaria e ordinaria

14 gennaio 2022

Esito della votazione sul punto

della parte ordinaria dell'ordine del giorno

**Riduzione da 11 (undici) a 10 (dieci) del numero dei membri del Consiglio di Amministrazione.
Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

Elenco Favorevoli

SCHEDA NOMINATIVO

NUMERO DI AZIONI
TOTALE CON DIRITTO
DI VOTO

Delegato: BARRACCHIA CRISTINA SOFIA

73 ABU DHABI PENSION FUND		11.048	11.048
127 ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		88	88
126 ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		2.876	2.876
1 AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF		4.431	4.431
2 AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY FUND		735	735
74 AMERICAN HEART ASSOCIATION, INC.		187	187
140 AMUNDI EURO ISTOXX CLIMATE PARIS ALIGNED PAB		335	335
3 AQR INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND, L.P.		4.960	4.960
119 ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM		1.940	1.940
75 AUSTRALIAN CATHOLIC SUPERANNUATION AND RETIREMENT FUND		3.440	3.440
4 BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND I		4.749	4.749
99 BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I		4.977	4.977
77 BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT		11.992	11.992
76 BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT		41.523	41.523
78 BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT		146.172	146.172
79 BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB)		1.949	1.949
80 BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA		8.111	8.111
120 BNYM MELLON CF SL ACWI EX US IMI FUND		471	471
7 CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM		8.221	8.221
6 CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM		20.379	20.379
121 CENTRAL PENSION FUND OF THE INTERNATIONAL UNION OF OPERATING EMPLOYERS		10.437	10.437
8 CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		215	215
10 CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		239	239
9 CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		2.936	2.936
100 CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		2.146	2.146
11 COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		44.291	44.291
12 CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY		105	105
81 DEKA-RAB		1.575	1.575
13 DETROIT EDISON QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING TRUST		737	737
14 DWS MULTI ASSET PIR FUND		75.000	75.000
122 EATON VANCE TRUST COMPANY COLLECTIVE INVESTMENT TRUST FOR EM		826	826
82 FCP FRANCE PLACEMENT EURO ESG		143.820	143.820
83 FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND		45.991	45.991
84 FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND		2.271	2.271
141 FONDS OBJECTIF CLIMAT ACTIONS1		3.132	3.132
102 FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST.		2.656	2.656
101 FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST.		5.113	5.113
103 FORD MOTOR COMPANY OF CANADA LIMITED PENSION TRUST		292	292
15 IBM 401(K) PLUS PLAN TRUST		33.662	33.662
128 INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM		498	498
16 INTERNATIONAL MONETARY FUND		1.219	1.219
17 INTERNATIONAL MONETARY FUND		1.593	1.593
18 INTERNATIONAL MONETARY FUND		4.812	4.812
19 INTERNATIONAL MONETARY FUND		5.035	5.035
129 INVESCO FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EX US SMALL MID ETF		8.746	8.746

Cerved Group S.p.A.

Assemblea straordinaria e ordinaria

14 gennaio 2022

**Esito della votazione sul punto
della parte ordinaria dell'ordine del giorno**

SCHEDA NOMINATIVO

NUMERO DI AZIONI
TOTALE **CON DIRITTO**
DI VOTO

Delegato: BARRACCHIA CRISTINA SOFIA

	TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
130 INVESCO FUNDS	2.345	2.345
20 ISHARES CORE MSCI EAFE ETF	150.992	150.992
21 ISHARES CORE MSCI INTERNATIONALDEVELOPED MARKETS ETF	56.501	56.501
22 ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF	209.936	209.936
23 ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF	85.187	85.187
24 ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF	473	473
26 ISHARES VII PLC	37.429	37.429
25 ISHARES VII PLC	54.620	54.620
27 KAISER FOUNDATION HOSPITALS	10.032	10.032
28 KAISER PERMANENTE GROUP TRUST	9.921	9.921
104 LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	1.002	1.002
105 LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	17.679	17.679
106 LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST.	491	491
107 LEGAL AND GENERAL ICAV	1.782	1.782
108 LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST.	18	18
109 LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	3.999	3.999
29 LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI	3.615	3.615
67 LYXINDX FUND - LYXOR MSCI EMU	16.713	16.713
68 LYXOR FTSE ITALIA MID CAP	241.208	241.208
31 MERCER QIF CCF	27.701	27.701
32 MERCER UCITS COMMON CONTRACTUALFUND	3.963	3.963
85 MSCI ACWI EX-U.S. IMI INDEX FUND B2	4.926	4.926
69 MUL- LYX FTSE IT ALL CAP PIR	2.222	2.222
86 NFS LIMITED	3.537	3.537
111 NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	8.256	8.256
110 NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	33.973	33.973
112 NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MARKET INDEX FUND - NON LEN	1.188	1.188
87 ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL	3.421	3.421
33 PARAMETRIC INTERNATIONAL EQUITYFUND	9.600	9.600
131 PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	10.191	10.191
132 PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	16.366	16.366
113 PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	2.623	2.623
133 PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO	164	164
134 PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI	845	845
136 PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	3.069	3.069
135 PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	11.215	11.215
34 RSS INV COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST	3.896	3.896
88 SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY INDEX FUND	13.060	13.060
35 SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY INDEX ETF	52.407	52.407
36 SCHWAB INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY ETF	62.007	62.007
114 SIM GLOBAL BALANCED TRUST.	1.140	1.140
72 SOGECAP AP CLIMAT PAB	2.985	2.985
37 SPDR PORTFOLIO DEVELOPED WORLD EXUS ETF	99.027	99.027
38 SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF	493	493
39 SSB MSCI ACWI EX USA IMI SCREENED NONLENDING COMMON TRUST FUND	2.000	2.000
40 SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND	17.128	17.128
42 SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY	1.776	1.776
41 SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY	9.159	9.159



Cerved Group S.p.A.

Assemblea straordinaria e ordinaria

14 gennaio 2022

**Esito della votazione sul punto
della parte ordinaria dell'ordine del giorno**

SCHEDA NOMINATIVO

**NUMERO DI AZIONI
TOTALE CON DIRITTO
DI VOTO**

Delegato: BARRACCHIA CRISTINA SOFIA

43 SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY	10.403	10.403
45 SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS	30.443	30.443
44 SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS	61.454	61.454
46 STATE OF CONNECTICUT RETIREMENTPLANS + TRUST FUNDS	5.508	5.508
89 STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	4.187	4.187
115 STATE OF UTAH SCHOOL AND INSTITUTIONAL TRUST FUNDS TRUST FUNDS	4.875	4.875
137 STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	1.496	1.496
47 STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO	21.273	21.273
48 STICHTING PHILIPS PENSIENFONDS	2.966	2.966
90 SUE ANN ARNALL	1.261	1.261
49 SUNSUPER SUPERANNUATION FUND	22.631	22.631
123 THE BANK OF NEW YORK MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN	6.895	6.895
51 THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	3	3
50 THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	138	138
54 THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	1.729	1.729
53 THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	2.746	2.746
52 THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	4.671	4.671
55 UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG ON BEHALF OF ZURICH INVESTINSTITUTIONAL FUNDS	2.978	2.978
56 UBS LUX FUND SOLUTIONS	13.566	13.566
91 UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBV-NW-UNIVERSAL-FONDS	1.458	1.458
116 UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	2.894	2.894
57 VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND	266.465	266.465
92 VANGUARD ESG INTERNATIONAL STOCK ETF	4.008	4.008
124 VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND	86.236	86.236
58 VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY DEVELOPED MARKETS INDEX TRUST	1.194	1.194
93 VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET II	22.844	22.844
94 VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET II	184.964	184.964
125 VANGUARD FTSE ALL WORLD EX US SMALL CAP INDEX FUND	136.712	136.712
59 VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF	3.694	3.694
60 VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF	440	440
95 VANGUARD FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY	75	75
96 VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND	6.007	6.007
97 VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY	21.897	21.897
98 VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND	489.130	489.130
61 VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND	16.403	16.403
117 VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJGLOBAL SMALL CAP INDEKS I	6.368	6.368
62 VIF ICVC VANGUARD FTSE GLOBAL ALL CAP INDEX FUND	709	709
138 VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM	1	1
63 WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	2.292	2.292
64 XTRACKERS	21.538	21.538
139 XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF	95	95
Rappresentante Designato: TREVISAN DARIO		
65 CASTOR BIDCO S.P.A.	5.421.248	5.421.248
118 CASTOR BIDCO S.P.A.	177.276.651	177.276.651

Cerved Group S.p.A.

Assemblea straordinaria e ordinaria

14 gennaio 2022

Esito della votazione sul punto
della parte ordinaria dell'ordine del giorno

SCHEDA NOMINATIVO

NUMERO DI AZIONI
TOTALE CON DIRITTO
DI VOTO

Riepilogo favorevoli

TOTALE FAVOREVOLI	n°		186.160.758 Voti
		100,00% del capitale partecipante al voto	
di cui			
In proprio	n°		0 Voti
		0,00% del capitale partecipante al voto	
Per delega e rappresentanza	n°		186.160.758 Voti
		100,00% del capitale partecipante al voto	



SPAZIO ANNULLATO

Allegato " B " all'atto
in data 16.1.2022.....
n. 7626/15242..... rep.

**PROGETTO DI FUSIONE
PER INCORPORAZIONE**

di

CASTOR BIDCO S.P.A.

in

CERVED GROUP S.P.A.

(ai sensi dell'articolo 2501-ter del codice civile)



INDICE

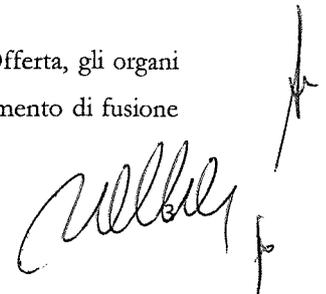
1.	PREMESSA.....	3
2.	SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE	6
3.	STATUTO DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE.....	6
4.	RAPPORTO DI CAMBIO DELLE AZIONI.....	7
5.	MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE	8
6.	DECORRENZA DELLA PARTECIPAZIONE AGLI UTILI DELLE AZIONI ASSEGNATE IN CONCAMBIO .	9
7.	DECORRENZA DEGLI EFFETTI DELLA FUSIONE E IMPUTAZIONE DELLE OPERAZIONI AL BILANCIO DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE.....	9
8.	TRATTAMENTO RISERVATO A PARTICOLARI CATEGORIE DI SOCI E A POSSESSORI DI TITOLI DIVERSI DALLE AZIONI.....	9
9.	VANTAGGI EVENTUALMENTE PROPOSTI A FAVORE DEGLI AMMINISTRATORI DELLE SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE	9
10.	DIRITTO DI RECESSO.....	9
11.	CONDIZIONI CUI SONO SUBORDINATI IL PERFEZIONAMENTO E L'EFFICACIA DELLA FUSIONE ..	10




**PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE DI CASTOR BIDCO S.P.A. IN
CERVED GROUP S.P.A.**

1. PREMESSA

- 1.1 In data 8 marzo 2021, Castor S.p.A. (già Castor S.r.l.), con sede legale in Milano, via Alessandro Manzoni 38, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 11462440964 (“**Castor**”) ha annunciato, ai sensi dell’articolo 102, comma 1, del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58, come successivamente modificato (il “**TUF**”) e dell’articolo 37 del Regolamento approvato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato (il “**Regolamento Emittenti**”), l’intenzione di promuovere un’offerta pubblica di acquisto (l’“**Offerta**”) avente ad oggetto la totalità delle azioni ordinarie di Cerved Group S.p.A., con sede legale in Milano, via dell’Unione Europea 6A-6B, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 08587760961 (“**Cerved**” o la “**Società Incorporante**”) volta a conseguire la totalità del capitale sociale di Cerved e la revoca dalla quotazione sul Mercato Telematico Azionario (ora Euronext Milan), organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., delle azioni di Cerved (il “**Delisting**”).
- 1.2 In data 25 marzo 2021, Castor ha reso noto, tra l’altro, di aver assunto la decisione di promuovere l’Offerta per il tramite di una società per azioni di nuova costituzione, il cui capitale sociale è interamente detenuto da Castor, denominata Castor Bidco S.p.A., con sede legale in Milano, via Alessandro Manzoni 38, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 11676310961 (“**Castor Bidco**” o la “**Società Incorporanda**”) e, unitamente a Cerved, le “**Società Partecipanti alla Fusione**”).
- 1.3 Nel documento di offerta pubblicato in data 8 luglio 2021 (il “**Documento di Offerta**”), Castor Bidco ha dichiarato l’intenzione di *“acquisire l’intero capitale sociale dell’Emittente e procedere al Delisting dell’Emittente”*. Nel Documento di Offerta, Castor Bidco ha altresì evidenziato che il *delisting “consentirebbe a Cerved di conseguire una maggiore flessibilità gestionale e organizzativa nonché l’opportunità di concentrarsi sullo sviluppo e sull’innovazione dei prodotti e dei servizi con un’ottica di lungo periodo”* e che *“Qualora il Delisting non fosse raggiunto al termine dell’Offerta [...] l’Offerente, tenuto conto, tra l’altro, della partecipazione finale raggiunta nell’Emittente a esito dell’Offerta, si riserva di conseguire l’obiettivo del Delisting mediante la Fusione, con conseguente Delisting dell’Emittente”*.
- 1.4 In data 16 settembre 2021, a conclusione dell’Offerta, Castor Bidco è giunta a detenere una partecipazione pari al 79,967% del capitale sociale di Cerved.
- 1.5 In data 5 ottobre 2021, coerentemente con quanto indicato nel Documento di Offerta, gli organi amministrativi delle Società Partecipanti alla Fusione hanno dato avvio al procedimento di fusione



per incorporazione di Cerved in Castor Bidco al fine di conseguire, tra l'altro, il già annunciato *Delisting* e, per effetto del *Delisting*, ottenere (i) una maggiore flessibilità gestionale e organizzativa, derivante anche dalla razionalizzazione e semplificazione della catena di controllo, con possibilità di concentrarsi sulla crescita anche in un'ottica di lungo periodo; (ii) l'eliminazione dei costi e oneri di quotazione; e (iii) il venir meno dell'esposizione alle fluttuazioni di mercato, influenzata anche da elementi non correlati alla *performance* economico-finanziaria di Cerved (anche in considerazione dello scarso flottante ad esito dell'Offerta), con possibili effetti penalizzanti nel contesto di eventuali operazioni straordinarie. In pari data il Consiglio di Amministrazione di Cerved ha deliberato di convocare l'assemblea straordinaria per approvare il progetto di fusione per incorporazione di Cerved in Castor Bidco per la data dell'11 febbraio 2022, al fine di dare al mercato certezza in ordine ai tempi della possibile riunione assembleare alla quale sottoporre il progetto di fusione e dare certezza circa l'eventuale valore ai fini del recesso.

- 1.6 In data 16 novembre 2021, Castor Bidco ha annunciato al mercato di essere divenuta titolare di una partecipazione superiore al 90% del capitale sociale di Cerved, soglia prevista dall'art. 108, comma 2, del TUF per l'applicazione dell'obbligo di acquisto di azioni Cerved da parte degli azionisti che ne facciano richiesta (la "**Procedura di Sell-Out**"). In tale contesto, Castor Bidco ha altresì dichiarato la propria intenzione di non procedere al ripristino del flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni delle azioni ordinarie Cerved. A tale riguardo, si rammenta che ai sensi dell'art. 2.5.1 del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., le azioni Cerved saranno revocate dalla quotazione e dalla negoziazione a decorrere dal giorno di borsa aperta successivo all'ultimo giorno di pagamento del corrispettivo (fissato da Consob, ai sensi dell'art. 108, comma 4, del TUF), delle azioni Cerved che dovessero essere cedute a Castor Bidco nel contesto della Procedura di *Sell-Out*. Si precisa pertanto che la Fusione sarà attuata ad esito del completamento della Procedura di *Sell-Out* e quindi dopo che sarà intervenuto il *Delisting*.
- 1.7 Venuta meno la finalità di addivenire al *Delisting* mediante la fusione per incorporazione di Cerved in Castor Bidco, il *management* di Cerved e Castor Bidco ha avviato uno studio di fattibilità per comparare vantaggi e svantaggi della fusione c.d. "diretta" di Cerved in Castor Bidco e della fusione "inversa" di Castor Bidco in Cerved e da tale analisi è emerso che la fusione "inversa" presenterebbe numerosi e significativi vantaggi, rispetto alla fusione "diretta", in termini di risparmio di costi, di minori complessità organizzative, efficienza e rapidità.
- 1.8 In data 9 dicembre 2021, ai sensi dell'articolo 2501-ter del Codice Civile, il Consiglio di Amministrazione di Cerved e l'Amministratore Unico di Castor Bidco hanno approvato il presente progetto di fusione per incorporazione di Castor Bidco in Cerved (la "**Fusione**") che disciplina termini e condizioni della Fusione (il "**Progetto di Fusione**"). Contestualmente il Consiglio di Amministrazione di Cerved ha deliberato di revocare la convocazione dell'assemblea straordinaria di Cerved di cui al precedente Paragrafo 1.5 e di convocare l'assemblea straordinaria per approvare il

Progetto di Fusione, conferendo mandato al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta, per la definizione della data della riunione assembleare e per l'effettuazione dei relativi adempimenti.

1.9 Il Consiglio di Amministrazione di Cerved e l'Amministratore Unico di Castor Bidco hanno ritenuto che la Fusione possa permettere di ottenere i seguenti vantaggi:

- (i) il rafforzamento patrimoniale e finanziario della "combined entity";
- (ii) una maggiore flessibilità gestionale e organizzativa nonché l'opportunità, per Cerved, di concentrarsi sullo sviluppo e sull'innovazione dei prodotti e dei servizi con un'ottica di lungo periodo;
- (iii) la razionalizzazione e semplificazione della catena di controllo.

1.10 La Fusione, inoltre, è volta a permettere a Cerved di sfruttare l'esperienza e le competenze di sviluppo tecnologico e di prodotto che il gruppo ION, cui appartiene la Società Incorporanda, ha maturato a livello globale negli ultimi 20 anni nei settori del *financial technology, software automation, data & analytics*. Come già dichiarato da Castor Bidco al mercato in occasione dell'Offerta, le priorità strategiche ed operative sono:

- (i) accelerazione del processo di crescita, facendo leva sulle risorse e capacità di *digital transformation* per migliorare i processi operativi interni ed i servizi erogati ai clienti;
- (ii) sfruttamento delle potenzialità offerte dal mondo *Data & Analytics*, per espandere lo sviluppo di nuovi prodotti e nuove funzionalità;
- (iii) ottimizzazione della flessibilità operativa e commerciale, attraverso l'accelerazione dello sviluppo internazionale, consentendo di portare sul mercato nuovi prodotti e fornendo l'opportunità di allargare la gamma dei servizi venduti in Italia e all'estero.

1.11 Prima di approvare il Progetto di Fusione, il Consiglio di Amministrazione di Cerved ha altresì ricevuto ed esaminato il parere del comitato per le operazioni con parti correlate della Società Incorporante circa la sussistenza di un interesse per Cerved al compimento della Fusione, nonché sulla convenienza e correttezza sostanziale e procedurale delle relative condizioni.

1.12 In considerazione del fatto che Castor Bidco non ha contratto debiti per acquisire il controllo di Cerved, la Fusione non si qualifica quale fusione a seguito di acquisizione con indebitamento di cui all'articolo 2501-*bis* del Codice Civile.

The image shows two handwritten signatures in black ink. The signature on the left is larger and more stylized, while the one on the right is smaller and more compact. They are positioned at the bottom right of the page.

2. SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE

2.1 Società Incorporante:

Cerved Group S.p.A., società per azioni di diritto italiano, con sede legale in San Donato (MI), via dell'Unione Europea 6A-6B, capitale sociale Euro 50.521.142,00 i.v., codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 08587760961, numero REA MI 2035639.

2.2 Società Incorporanda:

Castor Bidco S.p.A., società per azioni di diritto italiano con socio unico, con sede legale in Milano, via Alessandro Manzoni 38, capitale sociale Euro 50.000,00 i.v., codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 11676310961, numero REA MI – 2618368.

3. STATUTO DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE

3.1 Lo statuto sociale della Società Incorporante in vigore alla data del presente Progetto di Fusione *sub* **Allegato "A"** verrà modificato, a decorrere dalla Data di Efficacia (come definita ai sensi del successivo Paragrafo 7.1) al fine, tra l'altro, di:

- (i) prorogare il termine di durata della Società Incorporante al 31 dicembre 2060;
- (ii) introdurre un divieto alla costituzione di gravami sulle azioni;
- (iii) introdurre un diritto di prelazione a favore del socio titolare della maggioranza assoluta delle azioni;
- (iv) sopprimere il voto di lista per la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

3.2 Si allega *sub* **Allegato "B"** lo statuto della Società Incorporante quale risultante per effetto di tali modifiche, che entrerà in vigore alla Data di Efficacia (il "**Nuovo Statuto**").

3.3 Si precisa che il Nuovo Statuto non indica il numero di azioni della Società Incorporante rappresentative del medesimo capitale sociale alla Data di Efficacia in quanto tale informazione sarà disponibile solo una volta verificato (i) il numero di azioni proprie della Società Incorporante (ivi incluse le Azioni Oggetto di Recesso, come definite nel successivo Paragrafo 10.2, che dovessero essere acquistate dalla Società Incorporante ai sensi dell'articolo 2437-*quater*, comma 5, del Codice Civile) alla Data di Efficacia, che saranno contestualmente annullate, senza variazione del capitale sociale, come meglio indicato al successivo Paragrafo 5.4, nonché (ii) il numero di azioni di nuova emissione della Società Incorporante che dovranno essere assegnate a Castor, socio unico della Società Incorporanda, in applicazione del Rapporto di Cambio (come *infra* definito), che dipenderà

dal numero di azioni della Società Incorporante di proprietà della Società Incorporanda alla Data di Efficacia, come meglio indicato al successivo Paragrafo 5.2.

4. RAPPORTO DI CAMBIO DELLE AZIONI

4.1 La Fusione verrà deliberata sulla base delle situazioni patrimoniali di riferimento e, in particolare, (i) per la Società Incorporante, in conformità all'articolo 2501-*quater*, comma 2, del Codice Civile, sulla base della relazione finanziaria semestrale separata di Cerved al 30 giugno 2021, approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società Incorporante in data 30 novembre 2021, che è stata oggetto di revisione contabile limitata volontaria da parte di PricewaterhouseCoopers S.p.A.; e (ii) per la Società Incorporanda, sulla base della situazione patrimoniale riferita alla data del 31 ottobre 2021 (composta da stato patrimoniale e conto economico, redatta ai sensi dell'art. 2435-*ter* del Codice Civile in accordo alle modalità di redazione del bilancio previste per le c.d. "micro imprese") e approvata dall'amministratore unico della Società Incorporanda in data 21 novembre 2021, sentito il parere favorevole dell'organo di controllo.

4.2 Gli organi amministrativi delle Società Partecipanti alla Fusione hanno determinato il rapporto di cambio (il "**Rapporto di Cambio**") nella seguente misura:

per ogni n. 1 azione ordinaria della Società Incorporanda, priva di indicazione del valore nominale,

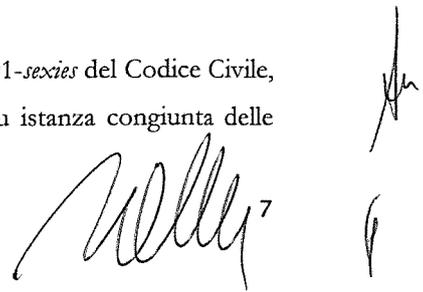
n. 5.000,1386 azioni ordinarie della Società Incorporante, prive di indicazione del valore nominale.

4.3 Non è previsto alcun conguaglio in danaro.

4.4 Qualora il Rapporto di Cambio determini in capo a Castor, socio unico della Società Incorporanda, il diritto all'attribuzione complessivamente di un numero non intero di azioni della Società Incorporante, Castor si è resa disponibile a ottenere, in applicazione del Rapporto di Cambio, un numero complessivo di azioni della Società Incorporante arrotondato per difetto (i.e. un numero inferiore a quanto matematicamente alla stessa spettante in applicazione del Rapporto di Cambio, nella minor misura immediatamente necessaria perché possa ottenere un numero intero di azioni della Società Incorporante).

4.5 Le ragioni che giustificano il Rapporto di Cambio sono illustrate nelle relazioni redatte, ai sensi dell'articolo 2501-*quinquies* del Codice Civile, dagli organi amministrativi delle Società Partecipanti alla Fusione, che saranno messe a disposizione del pubblico nei modi e nei termini di legge e di regolamento.

4.6 La relazione sulla congruità del Rapporto di Cambio, di cui all'articolo 2501-*sexies* del Codice Civile, sarà redatta da Epyon Audit S.r.l., quale esperto comune nominato – su istanza congiunta delle



Società Partecipanti alla Fusione, ai sensi dell'articolo 2501-*sexies*, comma 4, del Codice Civile – dal Tribunale di Milano. Tale relazione sarà messa a disposizione del pubblico nei modi e nei termini di legge e regolamento.

5. MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE

- 5.1 Ai fini della Fusione, sarà cancellato l'intero capitale sociale della Società Incorporanda e sarà annullata la totalità delle azioni della Società Incorporanda attualmente di proprietà di Castor, socio unico della Società Incorporanda.
- 5.2 In applicazione del Rapporto di Cambio, in favore di Castor, socio unico della Società Incorporanda, saranno assegnate tutte le azioni della Società Incorporante di proprietà della Società Incorporanda alla Data di Efficacia e, per la differenza, massime n. 72.004.105 azioni della Società Incorporante di nuova emissione, senza variazione del capitale sociale.
- 5.3 Si segnala che la Società Incorporanda detiene, alla data di approvazione del presente Progetto di Fusione, n. 178.002.825 azioni della Società Incorporante, corrispondenti a circa il 91,155% del capitale di quest'ultima. Con riferimento alle azioni Cerved sulle quali è costituito un pegno alla Data di Efficacia, le stesse saranno attribuite a Castor già gravate da pegno, il quale manterrà la propria validità ed efficacia anche a seguito della Fusione.
- 5.4 Si segnala altresì che, alla data di approvazione del presente Progetto di Fusione, la Società Incorporante detiene 11.091 azioni proprie, mentre la Società Incorporanda non detiene azioni proprie. Tutte le azioni proprie della Società Incorporante alla Data di Efficacia, ivi incluse le Azioni Oggetto di Recesso (come definite nel successivo Paragrafo 10.2) che dovessero essere acquistate dalla Società Incorporante ai sensi dell'articolo 2437-*quater*, comma 5, del Codice Civile, saranno annullate con efficacia alla Data di Efficacia, senza variazione del capitale sociale.
- 5.5 Tutte le azioni ordinarie Cerved destinate a soddisfare il concambio saranno emesse in regime di dematerializzazione ed assegnate agli aventi diritto per il tramite dei rispettivi intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli S.p.A. a far tempo dalla Data di Efficacia. La Data di Efficacia ed eventuali ulteriori informazioni sulle modalità di attribuzione in concambio delle azioni della Società Incorporante a Castor, unico socio della Società Incorporanda, saranno comunicate con apposito comunicato stampa diffuso tramite il sistema E-Market SDIR e pubblicato sul sito internet di Cerved (<https://company.cerved.com/>) e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket Storage" (<https://www.emarketstorage.com/>).

6. DECORRENZA DELLA PARTECIPAZIONE AGLI UTILI DELLE AZIONI ASSEGNATE IN CONCAMBIO

6.1 Le azioni ordinarie della Società Incorporante che verranno emesse e assegnate in concambio a Castor, unico socio della Società Incorporanda, avranno data di godimento identica a quella delle azioni ordinarie di Cerved in circolazione alla Data di Efficacia.

7. DECORRENZA DEGLI EFFETTI DELLA FUSIONE E IMPUTAZIONE DELLE OPERAZIONI AL BILANCIO DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE

7.1 Ai sensi dell'articolo 2504-*bis*, comma 2, del Codice Civile, la Fusione produrrà effetti civilistici a partire dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione presso il Registro delle Imprese previste dall'articolo 2504 del Codice Civile, ovvero, in alternativa, dalla data successiva, che verrà indicata nell'atto di fusione (la "**Data di Efficacia**").

7.2 Ai fini contabili, tutte le operazioni della Società Incorporanda saranno imputate al bilancio della Società Incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'esercizio in cui si produrranno gli effetti civilistici della Fusione.

7.3 Ai sensi dell'articolo 172, comma 9, del d.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, gli effetti fiscali della Fusione sono allineati a quelli contabili, come sopra regolati.

8. TRATTAMENTO RISERVATO A PARTICOLARI CATEGORIE DI SOCI E A POSSESSORI DI TITOLI DIVERSI DALLE AZIONI

8.1 Non esistono particolari categorie di soci in alcuna delle Società, né possessori di titoli diversi dalle azioni ordinarie, rispettivamente, della Società Incorporante e della Società Incorporanda.

9. VANTAGGI EVENTUALMENTE PROPOSTI A FAVORE DEGLI AMMINISTRATORI DELLE SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE

9.1 Non è previsto alcun particolare vantaggio a favore degli amministratori delle Società Partecipanti alla Fusione come conseguenza della Fusione.

10. DIRITTO DI RECESSO

10.1 Agli azionisti della Società Incorporante che non avranno concorso alla deliberazione assembleare di approvazione del presente Progetto di Fusione spetterà il diritto di recesso ai sensi dell'articolo 2437, comma 1, lett. g) del Codice Civile, derivando dall'adozione del Nuovo Statuto, l'eliminazione del meccanismo del voto di lista di cui all'articolo 147-*ter* TUF (il "**Diritto di Recesso**").

10.2 Il valore di liquidazione delle azioni ordinarie della Società Incorporante per le quali sarà esercitato il Diritto di Recesso (le "**Azioni Oggetto di Recesso**") sarà determinato ai sensi dell'articolo 2437-*ter*,


 9 8

comma 3, del Codice Civile, facendo esclusivo riferimento alla media aritmetica dei prezzi di chiusura delle azioni Cerved nei sei mesi che precedono la pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea della Società Incorporante chiamata ad approvare il Progetto di Fusione e la Fusione (il "Valore di Liquidazione").

- 10.3 Il Diritto di Recesso, legittimamente esercitato, sarà efficace subordinatamente al perfezionamento della Fusione, fermo restando che ai soci che eserciteranno il Diritto di Recesso sarà corrisposto il Valore di Liquidazione delle Azioni Oggetto di Recesso a far tempo dalla Data di Efficacia.
- 10.4 Termini e modalità dell'offerta in opzione e in prelazione delle Azioni Oggetto di Recesso agli azionisti di Cerved ai sensi dell'art. 2437-*quater* del Codice Civile saranno comunicati con apposito comunicato stampa diffuso tramite il sistema E-Market SDIR e pubblicato sul sito internet di Cerved (<https://company.cerved.com/>) e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket Storage" (<https://www.emarketstorage.com/>).

11. CONDIZIONI CUI SONO SUBORDINATI IL PERFEZIONAMENTO E L'EFFICACIA DELLA FUSIONE

- 11.1 Il perfezionamento della Fusione non è subordinato ad alcuna condizione (nemmeno relativa al numero massimo di Azioni Oggetto di Recesso), ulteriore rispetto all'approvazione del Progetto di Fusione e della Fusione da parte delle assemblee straordinarie delle Società Partecipanti alla Fusione.

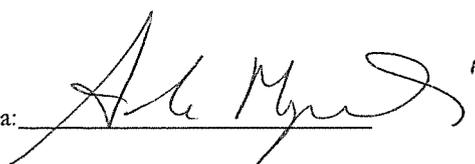
Lista degli allegati

Allegato	Oggetto
Allegato "A"	Statuto vigente della Società Incorporante
Allegato "B"	Nuovo Statuto

Sono fatte salve le modifiche, integrazioni e/o aggiornamenti, anche numerici, al presente Progetto di Fusione e al Nuovo Statuto, eventualmente richieste dalle autorità competenti e/o dalla legge. Sono, inoltre, fatte salve le modifiche che verranno deliberate dall'assemblea straordinaria dei soci delle Società Partecipanti alla Fusione chiamate a deliberare in merito al Progetto di Fusione e alla Fusione a condizione che le stesse non incidano sui diritti dei soci e dei terzi, ai sensi dell'articolo 2502, comma 2, del Codice Civile.

Milano, 9 dicembre 2021

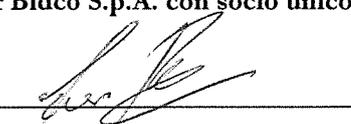
Cerved Group S.p.A.

Firma: 

Nome: Andrea Mignanelli

Carica: Amministratore Delegato

Castor Bidco S.p.A. con socio unico

Firma: 

Nome: Luca Peyrano

Carica: Amministratore Unico

 11

Allegato A

Statuto vigente della Società Incorporante

TITOLO I

COSTITUZIONE - DENOMINAZIONE - SEDE E DURATA DELLA SOCIETÀ

Articolo 1

1.1 È costituita una società per azioni denominata "Cerved Group S.p.A.", regolata dalle norme del presente statuto.

Articolo 2

2.1 La Società ha sede in San Donato Milanese (MI).

2.2 La Società ha facoltà di istituire, modificare e sopprimere, con le forme di volta in volta richieste, in Italia e all'estero, sedi secondarie, filiali, uffici, succursali, rappresentanze, agenzie e dipendenze di ogni genere.

Articolo 3

3.1 La durata della Società è stabilita al 31 dicembre 2050 e può essere prorogata, una o più volte, con deliberazione dell'assemblea straordinaria.

TITOLO II

OGGETTO DELLA SOCIETÀ'

Articolo 4

4.1 La Società ha per oggetto lo svolgimento, direttamente e/o tramite società partecipate e controllate, delle seguenti attività:

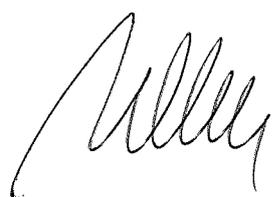
- a) gestione e commercializzazione di sistemi informativi sulle imprese, con particolare riferimento ai bilanci, e sulle persone, nonché di tutte le attività di business information;
- b) realizzazione e gestione di sistemi di rating e di scoring e di ogni altro sistema per la valutazione del rischio di credito;
- c) effettuazione di investigazioni, ricerche e raccolta di informazioni per conto terzi e esplicazione di ogni attività connessa o conseguente;
- d) gestione di servizi di credit bureau;
- e) realizzazione di studi e ricerche sul posizionamento competitivo delle imprese, sulle strutture e sulle prospettive di settori economici e di aree geografiche;
- f) predisposizione, gestione, sviluppo e commercializzazione di banche dati e sistemi informativi;
- g) gestione di servizi di elaborazione automatica dati connessi con i servizi offerti dalla società;
- h) predisposizione di proprie reti per l'archiviazione, l'elaborazione e la distribuzione di dati;
- i) produzione, vendita, distribuzione e noleggio di software di base e applicativo e di servizi di collegamento e di utilizzazione di banche dati;

- l) progettazione, realizzazione e gestione di servizi per conto terzi nell'ambito dei settori di cui al presente articolo;
- m) effettuazione anche per conto terzi, di analisi e valutazioni economico finanziarie e di studi e ricerche di economia applicata, nonché svolgimento di attività editoriali in materia economica e finanziaria, con espressa esclusione della pubblicazione di giornali quotidiani;
- n) l'assistenza per l'analisi finanziaria, per l'utilizzo dei sistemi informativi e per l'automazione;
- o) l'organizzazione di corsi di aggiornamento e specializzazione nelle predette materie;
- p) la prestazione di servizi finalizzati al recupero di crediti in sofferenza, su incarico della clientela esercente l'attività d'impresa; in particolare i servizi svolti consistono in quanto segue: (i) reperire e contattare il debitore insolvente, (ii) appurare i motivi del mancato pagamento, (iii) relazionare al creditore interessato i fatti, le circostanze e le notizie utili per il buon fine del credito, (iv) svolgere in sostanza ogni attività inerente alla fase pre-legale-giudiziale di recupero dei crediti insoluti;
- q) l'assunzione di incarichi di agenzia ai sensi dell'art. 1742 del Codice Civile, con o senza rappresentanza, per la promozione della conclusione di contratti nei settori della commercializzazione di banche dati e di informazioni economico statistiche e del recupero crediti per conto terzi;
- r) la prestazione di servizi di valutazioni, per conto proprio o di terzi, di beni mobili e immobili, materiali e immateriali a fini assicurativi, bancari, gestionali e commerciali. A tal fine la società potrà:
- acquisire incarichi, anche attraverso una propria rete di collaboratori ovvero ai fini di affidamento degli incarichi a soggetti terzi qualificati, relativi alla gestione e all'esecuzione di studi di fattibilità, ricerche, indici, elaborati, consulenze e perizie;
 - svolgere attività di supervisione e controllo della corretta esecuzione, di gestione e coordinamento delle attività di cui sopra;

il tutto nel rispetto delle norme sulle attività professionali riservate;

s) l'attività di assistenza e consulenza di marketing, ricerche di mercato e sondaggi, a supporto della definizione e implementazione di piani di miglioramento della relazione con i clienti, sia esterni che interni, in tutti i mercati, canali distributivi e aree geografiche; l'attività di orientamento al cliente di risorse umane e sistemi informativi; l'attività di supporto al miglioramento di produttività e profittabilità delle azioni di contatto commerciali e di misurazione delle prestazioni sui clienti; l'attività di qualificazione dei prospects e di supporto alle reti di vendita; l'attività di comprensione dei bisogni e delle aspettative dei clienti e delle loro motivazioni d'acquisto, di rilevazione dei comportamenti d'acquisto, della soddisfazione e della fedeltà, di misura dei potenziali e trend di mercato, di segmentazione della domanda; di definizione dei sistemi di offerta, modelli di mercato e di business. La società offre ricerche su commessa e multi cliente; effettua ricerche quantitative e qualitative e interventi di cliente misterioso; effettua raccolte dati attraverso interviste personali, telefoniche, postali e email internet con risorse proprie e di terzi partners; fornisce analisi statistiche e modellistiche e report con tavole statistiche sui risultati e indicazioni per le priorità di miglioramento; con risorse proprie e di terzi partners la società offre servizi di telemarketing e fornisce applicativi software di CRM.

4.2 Per il perseguimento dell'oggetto sociale la Società può esercitare l'attività di direzione, coordinamento e assistenza tecnica, amministrativa e finanziaria nei confronti ed a favore delle imprese controllate, controllanti, collegate e comunque all'interno del gruppo di cui essa è parte; può inoltre assumere, a scopo di stabile investimento e con esclusione di ogni attività nei confronti del pubblico, direttamente o indirettamente, partecipazioni ed interessenze in altre società o imprese aventi oggetto analogo o affine al proprio.




4.3 Per il conseguimento dell'oggetto sociale la Società può, in definitiva, compiere tutte le operazioni che risultino necessarie o utili in funzione strumentale o comunque connesse all'oggetto sociale o che consenta una migliore utilizzazione delle strutture e/o risorse proprie e delle partecipate o controllate, ad eccezione della raccolta di risparmio tra il pubblico e dei servizi di investimento così come definiti dal decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, nonché delle attività di cui all'art. 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 in quanto esercitate anch'esse nei confronti del pubblico nonché delle attività in genere riservate dalla legge a professionisti iscritti in appositi albi.

A tal fine, la Società può:

- (a) assumere interessenze, quote, partecipazioni anche azionarie in altre Società aventi scopi affini, analoghi o complementari;
- (b) concedere fideiussioni, prestare avalli e consentire iscrizioni ipotecarie sugli immobili Sociali e prestare ogni altra garanzia reale e/o personale per debiti e obbligazioni propri o di terzi, ogni qualvolta il Consiglio di Amministrazione lo ritenga opportuno.

TITOLO III

CAPITALE – AZIONI – RECESSO – OBBLIGAZIONI

Articolo 5

5.1 Il capitale sociale è di euro 50.521.142,00, rappresentato da n. 195.274.979 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale. Il capitale sociale potrà essere aumentato per deliberazione dell'assemblea anche con l'emissione di azioni aventi diritti diversi da quelle ordinarie e con conferimenti diversi dal danaro, nell'ambito di quanto consentito dalla legge. Nelle deliberazioni di aumento del capitale sociale a pagamento, il diritto di opzione può essere escluso nella misura massima del 10% del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato da un'apposita relazione di un revisore legale o di una società di revisione legale.

5.2 L'assemblea potrà attribuire al consiglio di amministrazione la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale.

Agli amministratori è data facoltà per 30 mesi dal 20 maggio 2020 di aumentare a pagamento il capitale sociale per un importo massimo di nominali euro 5.052.114,20 mediante emissione di un numero di nuove azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, godimento regolare, non superiore al 10% del numero di azioni complessivamente in circolazione alla data di eventuale esercizio della delega da riservare in sottoscrizione ad investitori professionali italiani ed esteri o a partner strategici della Società nell'ambito di operazioni straordinarie, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi e nel rispetto dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del codice civile, nel rispetto della procedura e delle condizioni ivi previste e con facoltà del Consiglio stesso di stabilire di volta in volta, sempre nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del codice civile, il prezzo di emissione delle nuove azioni (ivi inclusa la relativa imputazione a capitale e a sovrapprezzo).

5.3 È consentita, nei modi e nelle forme di legge, l'assegnazione di utili e/o di riserve di utili ai prestatori di lavoro dipendenti della Società o di società controllate, mediante l'emissione di azioni ai sensi del primo comma dell'articolo 2349 del codice civile.

Agli Amministratori è data facoltà per cinque anni dal 14 dicembre 2015 di aumentare il capitale sociale a servizio dell'attuazione del Piano "Performance Share Plan 2019 – 2021" per un importo massimo di Euro 756.750,00 (da imputare interamente a capitale) con emissione di massime n. 2.925.000 nuove azioni ordinarie Cerved Information Solutions S.p.A. prive di indicazione del valore nominale, aventi le

stesse caratteristiche di quelle in circolazione, godimento regolare, mediante assegnazione di corrispondente importo massimo di utili e/o riserve di utili quali risultanti dall'ultimo bilancio volta a volta approvato ai sensi dell'art. 2349 c.c., nei termini, alle condizioni e secondo le modalità previsti dal Piano medesimo.

5.4 Le azioni sono nominative e liberamente trasferibili; ogni azione dà diritto ad un voto. Il regime di emissione e circolazione delle azioni è disciplinato dalla normativa vigente.

5.5 La qualità di azionista costituisce, di per sé sola, adesione al presente statuto.

Articolo 6

6.1 Ciascun azionista ha diritto di recedere dalla Società nei casi previsti dalla legge, fatto salvo quanto disposto dal successivo paragrafo 6.2.

6.2 È escluso il diritto di recesso per gli azionisti che non hanno concorso all'approvazione delle delibere riguardanti:

- a) la proroga del termine di durata della Società; e
- b) l'introduzione, la modificazione, l'eliminazione di vincoli alla circolazione delle azioni.

Articolo 7

7.1 L'emissione di obbligazioni è deliberata dagli amministratori a norma e con le modalità di legge.

7.2 La Società può emettere, ai sensi della legislazione di tempo in tempo vigente, categorie speciali di azioni fornite di diritti diversi, anche per quanto concerne l'incidenza delle perdite, determinandone il contenuto con la deliberazione di emissione, nonché strumenti finanziari partecipativi.

TITOLO IV

ASSEMBLEA

Articolo 8

8.1 Le assemblee ordinarie e straordinarie sono tenute, di regola, nel comune dove ha sede la Società, salva diversa deliberazione del consiglio di amministrazione e purché in Italia ovvero in un Paese in cui la Società, direttamente ovvero tramite le sue controllate o partecipate, svolge la sua attività.

8.2 L'assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno, per l'approvazione del bilancio, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ovvero entro centottanta giorni, essendo la Società tenuta alla redazione del bilancio consolidato o, comunque, quando lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura e all'oggetto della Società.

8.3 La convocazione è fatta nei termini prescritti dalla disciplina di legge e regolamentare di tempo in tempo vigente, mediante avviso da pubblicare sul sito Internet della Società, nonché con le modalità previste dalla disciplina di legge e regolamentare di tempo in tempo vigente con un preavviso non inferiore a quello minimo di legge rispetto alla data fissata per l'assemblea. L'assemblea ordinaria e quella straordinaria si tengono in unica convocazione alla quale si applicano le maggioranze previste dalla legge.

Articolo 9

9.1 La legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto sono disciplinate dalla normativa vigente.




Articolo 10

10.1 Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare in assemblea ai sensi di legge, mediante delega rilasciata secondo le modalità previste dalla normativa vigente. La delega può essere notificata alla Società anche in via elettronica, mediante trasmissione per posta elettronica secondo le modalità indicate nell'avviso di convocazione.

10.2 La Società può designare per ciascuna Assemblea un soggetto al quale i soci possono conferire, con le modalità previste dalla legge e dalle disposizioni regolamentari, entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima o unica convocazione, una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. La delega non ha effetto con riguardo alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto.

10.3 Lo svolgimento delle assemblee può essere disciplinato da apposito regolamento approvato con delibera dell'assemblea ordinaria della Società.

Articolo 11

11.1 L'assemblea è presieduta dal presidente del consiglio di amministrazione o, in caso di sua assenza o impedimento, dal vice presidente o dall'amministratore delegato, se nominati e presenti, in difetto l'assemblea elegge il proprio presidente tra i presenti.

11.2 Il presidente dell'assemblea è assistito da un segretario, anche non socio, designato dagli intervenuti e può nominare uno o più scrutatori. Nei casi previsti dalla legge o quando è ritenuto opportuno dal presidente, il verbale è redatto da un notaio scelto dal presidente, con funzione di segretario.

11.3 Le deliberazioni dell'assemblea devono constare da verbale, redatto in conformità alla normativa tempo per tempo vigente e sottoscritto dal presidente e dal segretario o dal notaio scelto dal presidente.

Articolo 12

12.1 Salvo quanto previsto dall'art. 19.2, l'assemblea delibera su tutti gli argomenti di sua competenza per legge.

12.2 Le deliberazioni, tanto per le assemblee ordinarie che per quelle straordinarie, vengono prese con le maggioranze richieste dalla legge nei singoli casi sia per quanto riguarda la regolare costituzione delle assemblee, sia per quanto riguarda la validità delle deliberazioni da assumere.

12.2 Le deliberazioni dell'assemblea, prese in conformità della legge e del presente statuto, vincolano tutti i soci, ancorché non intervenuti o dissenzienti.

TITOLO V

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Articolo 13

13.1 La Società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un numero di membri non inferiore a 7 e non superiore a 13. L'assemblea, prima di procedere alla loro nomina, ne determina il numero.

13.2 Gli amministratori sono nominati per un periodo di tre esercizi, ovvero per il periodo, comunque non superiore a tre esercizi, stabilito all'atto della nomina, e sono rieleggibili.

13.3 Gli amministratori vengono nominati dall'assemblea, nel rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, sulla base di liste presentate ai sensi dei successivi paragrafi nel rispetto della disciplina di legge e regolamentare di tempo in tempo vigente, nelle quali i candidati, in numero non superiore a 15, ed in possesso dei requisiti previsti dalla disciplina di legge e regolamentare di tempo in tempo vigente, devono essere elencati mediante l'attribuzione di un numero progressivo.

13.4 Dovranno far parte del Consiglio di Amministrazione almeno 3 amministratori che posseggono i requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge e dalle disposizioni regolamentari. Ciascuna lista dovrà indicare quali candidati siano in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla disciplina di legge e regolamentare tempo per tempo vigente.

13.5 Gli amministratori nominati devono comunicare senza indugio al Consiglio di Amministrazione la perdita dei requisiti di indipendenza, nonché la sopravvenienza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità. Il venir meno dei requisiti richiesti per la carica ne comporta la decadenza, precisandosi che il venir meno dei requisiti di indipendenza di cui sopra in capo ad un amministratore, fermo l'obbligo di darne immediata comunicazione al Consiglio di Amministrazione, non ne determina la decadenza se i requisiti permangono in capo al numero minimo di amministratori che, secondo la normativa pro tempore vigente, devono possedere tali requisiti.

13.6 Le liste devono essere depositate presso la sede sociale e pubblicate in conformità con la normativa vigente. La lista del Consiglio di Amministrazione uscente, ai sensi del successivo paragrafo 13.8, se presentata, deve essere depositata presso la sede della Società entro il trentesimo giorno precedente la data dell'assemblea. Le liste che presentino un numero complessivo di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in misura conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

13.7 Per il primo rinnovo del consiglio di amministrazione successivo all'ammissione a quotazione della Società (avvenuta in data 4 giugno 2014) le liste devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato almeno un quinto (arrotondato all'eccesso) dei candidati.

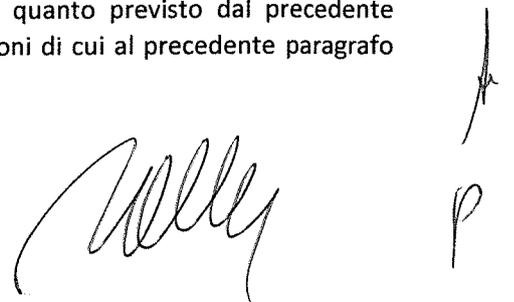
13.8 Ogni azionista può presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista ed ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Hanno diritto di presentare le liste: il Consiglio di Amministrazione uscente nonché quegli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, risultano titolari di azioni rappresentanti almeno il 2,5% del capitale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria o della diversa quota di partecipazione al capitale sociale stabilita dalla normativa di legge e regolamentare di tempo in tempo vigente.

Unitamente a ciascuna lista, entro i termini previsti dalla normativa di legge e regolamentare di tempo in tempo vigente, devono depositarsi le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per le rispettive cariche. Con le dichiarazioni sarà depositato per ciascun candidato un curriculum vitae riguardante le caratteristiche personali e professionali con l'eventuale indicazione dell'idoneità a qualificarsi come indipendente, ai sensi della disciplina di legge e regolamentare vigente, nonché dei codici di comportamento in materia di governo societario eventualmente adottati dalla Società.

13.9 Le liste che non siano state predisposte nel rispetto di quanto previsto dal precedente paragrafo 13.6 ovvero per le quali non sono osservate le prescrizioni di cui al precedente paragrafo 13.8, sono considerate come non presentate.

Ogni avente diritto al voto può votare una sola lista.

Handwritten signature and initials in black ink, located at the bottom right of the page.

Al termine della votazione, risulteranno eletti i candidati delle due liste che hanno ottenuto il maggior numero di voti, secondo i seguenti criteri:

(a) dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi ("lista di maggioranza") saranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, un numero di Amministratori pari al numero totale dei componenti da eleggere, tranne 1 (uno) o 2 (due) secondo quanto infra precisato;

(b) il restante amministratore sarà tratto dalla seconda lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, solo qualora tale lista risulti votata da un numero di azioni rappresentanti meno del 5% del capitale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria o del doppio della quota di partecipazione al capitale sociale stabilita dalla normativa di legge e regolamentare di tempo in tempo vigente per la presentazione delle liste;

(c) qualora invece la lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti dopo la lista di maggioranza risulti votata da un numero di azioni rappresentanti almeno il 5% del capitale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria o il doppio della quota di partecipazione al capitale sociale stabilita dalla normativa di legge e regolamentare di tempo in tempo vigente per la presentazione delle liste, entrambi i restanti due amministratori saranno tratti dalla predetta lista nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa;

(d) qualora inoltre più liste di minoranza risultino votate da un numero di azioni rappresentanti almeno il 5% del capitale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria o il doppio della quota di partecipazione al capitale sociale stabilita dalla normativa di legge e regolamentare di tempo in tempo vigente per la presentazione delle liste, i restanti due amministratori saranno tratti, uno per ciascuna, dalle prime due liste di minoranza che avranno ottenuto il maggior numero di voti dopo la lista di maggioranza nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle liste stesse.

In caso di parità di voti di lista, si procederà a una nuova votazione da parte dell'intera assemblea risultando eletti i candidati che ottengano la maggioranza semplice dei voti.

Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi o non siano stati eletti amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza nel numero minimo previsto dal presente statuto, si procederà alle dovute sostituzioni nell'ambito delle liste da cui gli amministratori sono stati tratti. L'ordine delle sostituzioni sarà il seguente: si procederà dapprima a sostituire, dal basso della lista, gli amministratori tratti dalla unica lista di minoranza o dalla eventuale lista di minoranza meno votata, poi si procederà in modo analogo con riferimento alla eventuale lista di minoranza più votata e, infine, si procederà in modo analogo con riferimento alla lista di maggioranza. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza relativa.

In caso di presentazione di una sola lista, gli amministratori verranno tratti dalla lista presentata, sempre che abbia ottenuto l'approvazione della maggioranza semplice dei voti e qualora gli amministratori così eletti non fossero in numero corrispondente a quello dei componenti del consiglio determinato dall'assemblea, ovvero nel caso in cui non venga presentata alcuna lista o ancora nel caso in cui la lista presentata non consenta la nomina di amministratori indipendenti nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti, l'assemblea delibererà le necessarie nomine o integrazioni con le maggioranze di legge; il tutto, fermo il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

Il procedimento del voto di lista si applica solo in caso di nomina dell'intero consiglio di amministrazione.

13.10 L'assemblea, anche nel corso del mandato, può variare il numero dei componenti il consiglio di amministrazione, sempre entro i limiti di cui al precedente paragrafo 13.1, provvedendo alle relative nomine, senza applicazione del voto di lista. Gli amministratori così eletti scadono con quelli in carica.

13.11 Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori eletti dalla/e lista/e di minoranza, si provvede, anzitutto da parte del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2386 del codice civile. Più precisamente, se uno o più degli amministratori cessati era stato tratto da una lista contenente anche nominativi di candidati non eletti, la sostituzione viene effettuata nominando, secondo l'ordine progressivo, persone tratte dalla lista cui apparteneva l'amministratore venuto meno e che siano tuttora eleggibili e disposte ad accettare la carica, ovvero in mancanza di tali candidati nella lista o di loro indisponibilità, nominando altro candidato indicato dai consiglieri tratti dalla lista cui apparteneva l'amministratore venuto meno. Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare, invece uno o più amministratori eletti dalla lista di maggioranza, si provvede, da parte del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2386 del codice civile senza i vincoli di cui sopra.

In ogni caso la sostituzione dei consiglieri cessati viene effettuata assicurando la presenza del numero necessario di amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge e dal presente statuto e il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi. L'assemblea, a propria volta, procederà alle delibere di propria competenza nel rispetto dei medesimi principi.

Se, per qualsiasi ragione o causa, viene meno la maggioranza dei consiglieri nominati dall'assemblea, si intende dimissionario l'intero consiglio e la sua cessazione ha effetto dal momento in cui il consiglio è stato ricostituito a seguito delle nuove nomine effettuate dall'assemblea che deve essere all'uopo convocata senza indugio dagli amministratori rimasti in carica.

Articolo 14

14.1 Ove non vi abbia provveduto l'assemblea il consiglio dovrà eleggere, fra i suoi componenti, un presidente e, ove ritenuto opportuno, un vice presidente, che sostituisce il presidente nei casi di assenza o impedimento.

14.2 Il consiglio, su proposta del presidente, nomina un segretario, anche estraneo alla Società.

Articolo 15

15.1 Il consiglio si raduna presso la sede sociale o nel diverso luogo indicato nell'avviso di convocazione tutte le volte che il presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, il vice presidente, ove nominato, lo giudichi necessario od opportuno. Il consiglio può essere altresì convocato dai sindaci nei modi previsti dall'art. 24.5 del presente statuto, ovvero quando ne sia fatta richiesta scritta da almeno 2 consiglieri per deliberare su uno specifico argomento da essi ritenuto di particolare rilievo, attinente alla gestione, argomento da indicare nella richiesta stessa.

15.2 Le riunioni del consiglio possono tenersi anche mediante mezzi di telecomunicazione, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e di tale identificazione si dia atto nel relativo verbale e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati, scambiando se del caso documentazione; in tal caso, il consiglio di amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trova chi presiede la riunione e dove deve pure trovarsi il segretario per consentire la stesura e la sottoscrizione del relativo verbale.

15.3 La convocazione è fatta, mediante avviso, inviato a mezzo lettera raccomandata, fax o e-mail, almeno 3 giorni prima di quello fissato per la riunione, ovvero, nei casi di urgenza, almeno 24 ore prima di quello fissato per la riunione. L'avviso indica il luogo, il giorno, l'orario dell'adunanza e le materie all'ordine del giorno.



Articolo 16

16.1 Le riunioni del consiglio sono presiedute dal presidente o, in sua assenza od impedimento, dal vice presidente, ove nominato. In mancanza anche di quest'ultimo, sono presiedute dal consigliere nominato dai presenti.

Articolo 17

17.1 Per la validità delle riunioni del consiglio è necessaria la presenza della maggioranza degli amministratori in carica.

17.2 Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti dei presenti. In caso di parità di voti è decisivo il voto del presidente.

Articolo 18

18.1 Le deliberazioni del consiglio di amministrazione risultano da processi verbali che, firmati da chi presiede la riunione e dal segretario, vengono trascritti su apposito libro tenuto a norma di legge.

18.2 Le copie dei verbali fanno piena fede se sottoscritte dal presidente o da chi ne fa le veci e dal segretario.

Articolo 19

19.1 La gestione dell'impresa spetta esclusivamente agli amministratori, i quali compiono tutte le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale.

19.2 Oltre ad esercitare i poteri che gli sono attribuiti dalla legge, il consiglio di amministrazione è competente a deliberare circa:

- (a) la fusione e la scissione, nei casi previsti dalla legge;
- (b) l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie;
- (c) l'indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della Società;
- (d) la riduzione del capitale sociale in caso di recesso di uno o più soci;
- (e) l'adeguamento dello statuto a disposizioni normative;
- (f) il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale.

L'attribuzione di tali competenze al consiglio di amministrazione non esclude la concorrente competenza dell'assemblea nelle stesse materie.

19.3 Gli organi delegati riferiscono tempestivamente al consiglio di amministrazione ed al collegio sindacale - o, in mancanza degli organi delegati, gli amministratori riferiscono tempestivamente al collegio sindacale - con periodicità almeno trimestrale e comunque in occasione delle riunioni del consiglio stesso, sull'attività svolta, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, o comunque di maggior rilievo per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle società controllate; in particolare riferiscono sulle operazioni nelle quali essi abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi, o che siano influenzate dal soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento, ove esistente.

19.4 Il consiglio di amministrazione (i) nomina e revoca un dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, previo parere obbligatorio ma non vincolante del collegio sindacale; (ii) ne determina la durata e (iii) gli conferisce adeguati poteri e mezzi per l'esercizio delle funzioni.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari è nominato tra soggetti in possesso di una significativa esperienza professionale nel settore contabile, economico e finanziario, per almeno 5 anni e degli eventuali ulteriori requisiti stabiliti dal consiglio di amministrazione e/o dalla disciplina legale e regolamentare.

Articolo 20

20.1 Il consiglio di amministrazione può delegare, nei limiti di cui all'art. 2381 del codice civile, proprie attribuzioni ad uno o più dei suoi componenti, determinando il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega. Il consiglio, su proposta del presidente e d'intesa con gli organi delegati, può conferire deleghe per singoli atti o categorie di atti anche ad altri membri del consiglio di amministrazione.

20.2 Rientra nei poteri degli organi delegati conferire, nell'ambito delle attribuzioni ricevute, deleghe per singoli atti o categorie di atti a dipendenti della Società ed a terzi, con facoltà di subdelega.

Articolo 21

21.1 La rappresentanza legale della Società e la firma sociale spettano al presidente e, in caso di sua assenza o impedimento, al vice presidente, ove nominato. Spetta anche agli amministratori delegati, ove nominati, nei limiti delle proprie attribuzioni.

21.2 I predetti legali rappresentanti possono conferire poteri di rappresentanza legale della Società, pure in sede processuale, anche con facoltà di subdelega.

Articolo 22

22.1 Ai membri del consiglio di amministrazione spetta un compenso anche sotto forma di partecipazione agli utili o di diritti di sottoscrizione, da determinarsi dall'assemblea. I compensi così determinati restano invariati fino a diversa determinazione dell'assemblea. L'assemblea può stabilire il compenso in un ammontare complessivo per tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche

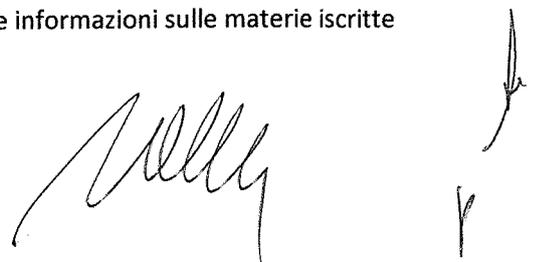
22.2 La remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche in conformità dello statuto è stabilita dal consiglio di amministrazione, sentito il parere del collegio sindacale, nel rispetto dell'importo complessivo eventualmente stabilito dall'assemblea.

22.3 Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per l'esercizio del loro ufficio.

Articolo 23

23.1 Il presidente esercita le funzioni previste dalla disciplina di legge e regolamentare vigente e dal presente Statuto sociale. In particolare:

- (a) ha poteri di rappresentanza della Società ai sensi del precedente art. 21.1;
- (b) presiede l'assemblea ai sensi del precedente art. 11.1;
- (c) convoca e presiede il consiglio di amministrazione ai sensi dei precedenti artt. 15 e 16.1; ne fissa l'ordine del giorno, ne coordina i lavori e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno vengano fornite a tutti i consiglieri;



- (d) verifica l'attuazione delle deliberazioni del consiglio di amministrazione.

TITOLO VI

COLLEGIO SINDACALE, REVISIONE LEGALE DEI CONTI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Articolo 24

24.1 L'assemblea elegge il collegio sindacale, costituito da tre sindaci effettivi, e ne determina il compenso. L'assemblea elegge altresì due sindaci supplenti.

Attribuzioni, doveri e durata in carica dei Sindaci sono quelli stabiliti per legge.

Non possono essere eletti Sindaci, e se eletti decadono dall'incarico, coloro che superino i limiti al cumulo degli incarichi, o per i quali ricorrono cause di ineleggibilità e di decadenza o che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari. Ai fini dell'art. 1, comma 2, lettere b) e c) del decreto del Ministero della giustizia 30 marzo 2000, n. 162, che stabilisce i requisiti di professionalità e onorabilità, si considerano strettamente attinenti all'ambito di attività della Società le materie inerenti il diritto commerciale ed il diritto tributario, l'economia aziendale e la finanza aziendale, nonché le materie ed i settori inerenti al settore di attività della Società.

24.2 I sindaci effettivi e i sindaci supplenti sono nominati dall'assemblea, nel rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, sulla base di liste presentate dagli azionisti nel rispetto della disciplina legale e regolamentare di tempo in tempo vigente, nelle quali i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo e devono risultare in numero non superiore ai componenti dell'organo da eleggere. Ciascuna lista deve essere composta di due sezioni: una per la nomina dei sindaci effettivi e una per la nomina dei sindaci supplenti. Il primo dei candidati di ciascuna sezione deve essere individuato tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro di cui all'art. 2397 del codice civile.

Le liste che presentino un numero complessivo di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartenga al genere meno rappresentato nella lista stessa almeno uno dei candidati alla carica di Sindaco effettivo e almeno uno dei candidati alla carica di Sindaco supplente.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, risultano titolari di azioni rappresentanti almeno il 2,5% del capitale o della diversa quota di partecipazione al capitale sociale stabilita dalle norme di legge e di regolamento vigenti. Ogni azionista ha diritto di presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista e ciascun candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Unitamente a ciascuna lista, entro i termini per la presentazione prescritti dalla normativa vigente, devono depositarsi le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per la carica. La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra, è considerata come non presentata. Con le dichiarazioni sarà depositato per ciascun candidato un curriculum vitae riguardante le caratteristiche personali e professionali e comprensivo della lista degli incarichi di amministrazione e controllo da ciascun candidato ricoperti in altre società.

Per la presentazione, il deposito e la pubblicazione delle liste si applicano le disposizioni di legge e di regolamento di tempo in tempo vigenti. Le liste si articolano in due sezioni: una per i candidati alla

carica di sindaco effettivo e l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente. Ogni avente diritto al voto ha diritto di votare una sola lista. All'elezione dei sindaci si procede come segue:

- (a) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, 2 membri effettivi e 1 supplente;
- (b) dalla seconda lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti e che non risulti collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, il restante membro effettivo – che assumerà la carica di Presidente – e l'altro membro supplente. Nel caso in cui più liste di minoranza abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, risulta eletto il candidato di lista, sindaco effettivo e sindaco supplente, più anziano di età;
- (c) nel caso di presentazione di un'unica lista, il collegio sindacale è tratto per intero dalla stessa sempre che abbia ottenuto l'approvazione della maggioranza semplice dei voti.

Se i due membri effettivi tratti dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono dello stesso genere il restante membro effettivo deve essere di genere diverso, applicandosi i meccanismi di sostituzione di cui all'art. 13.9.

Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il sindaco decade della carica. In caso di sostituzione di un Sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato ovvero, in difetto, in caso di cessazione del sindaco di minoranza, il candidato collocato successivamente nella medesima lista a cui apparteneva quello cessato o in subordine ancora il primo candidato della lista di minoranza che abbia conseguito il secondo maggior numero di voti.

Resta fermo che la presidenza del Collegio Sindacale rimarrà in capo al sindaco di minoranza e che la composizione del Collegio Sindacale dovrà rispettare la disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

Quando l'assemblea deve provvedere alla nomina dei sindaci effettivi e/o dei supplenti necessaria per l'integrazione del Collegio Sindacale si procede come segue: qualora si debba provvedere alla sostituzione di sindaci eletti nella lista di maggioranza, la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista; qualora occorra sostituire sindaci eletti nella lista di minoranza, l'assemblea li sostituisce con voto a maggioranza relativa, scegliendoli ove possibile fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il sindaco da sostituire, ovvero nella lista di minoranza che abbia riportato il secondo maggior numero di voti.

Qualora l'applicazione di tali procedure non consentisse, per qualsiasi ragione, la sostituzione dei sindaci designati dalla minoranza, l'assemblea provvederà con votazione a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature da parte di soci che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno la percentuale sopra richiamata in relazione alla procedura per la presentazione di liste; tuttavia, nell'accertamento dei risultati di questa ultima votazione non verranno computati i voti dei soci che, secondo le comunicazioni rese ai sensi della vigente disciplina, detengono, anche indirettamente ovvero anche congiuntamente con altri soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 58/1998, la maggioranza relativa dei voti esercitabili in assemblea, nonché dei soci che controllano, sono controllati o sono assoggettati a comune controllo dei medesimi.

Le procedure di sostituzione di cui ai commi che precedono devono in ogni caso assicurare il rispetto della vigente disciplina inerente l'equilibrio tra generi.

24.3 I sindaci uscenti sono rieleggibili.



24.4 Le riunioni del collegio sindacale possono tenersi anche mediante mezzi di telecomunicazione, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e di tale identificazione si dia atto nel relativo verbale e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati, scambiando se del caso documentazione; in tal caso, il collegio sindacale si considera tenuto nel luogo in cui si trova chi presiede la riunione.

24.5 Il collegio sindacale può, previa comunicazione al presidente del consiglio di amministrazione, convocare l'assemblea o il consiglio di amministrazione. I relativi poteri possono essere esercitati anche da almeno due membri del collegio in caso di convocazione dell'assemblea, e da almeno un membro del collegio in caso di convocazione del consiglio di amministrazione.

24.6 La revisione legale dei conti è esercitata da una società di revisione in possesso dei requisiti di legge, a cui l'incarico è conferito dall'Assemblea ordinaria su proposta motivata del Collegio Sindacale.

24.7 Per la nomina, la revoca, i requisiti, le attribuzioni, le competenze, le responsabilità, i poteri, gli obblighi e i compensi dei soggetti comunque incaricati della revisione legale dei conti, si osservano le disposizioni delle norme di legge vigenti.

Articolo 25

25.1 La Società approva le operazioni con parti correlate in conformità alle previsioni di legge e regolamentari vigenti, alle disposizioni dello Statuto Sociale e alle procedure adottate in materia.

25.2 Le procedure adottate dalla Società in relazione alle operazioni con parti correlate potranno prevedere l'esclusione dal loro ambito di applicazione delle operazioni urgenti, anche di competenza assembleare, nei limiti di quanto consentito dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

TITOLO VII

BILANCI E UTILI

Articolo 26

26.1 L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

26.2 Alla fine di ogni esercizio il consiglio provvede, in conformità alle prescrizioni di legge, alla formazione del bilancio sociale.

26.3 Gli utili netti di bilancio vengono così distribuiti:

(a) sono dedotti gli accantonamenti di legge, fino al limite di legge;

(b) il resto, salvo che l'assemblea, su proposta del Consiglio, deliberi degli speciali prelevamenti a favore di riserve straordinarie o per altra destinazione, oppure disponga di mandarlo tutto o in parte ai successivi esercizi, è distribuito a tutte le azioni.

26.4 Il consiglio di amministrazione può, durante il corso dell'esercizio, distribuire agli azionisti acconti sul dividendo.

Articolo 27

27.1 I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui siano diventati esigibili si prescrivono a favore della Società con diretta loro appostazione a riserva.

TITOLO VIII

SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE DELLA SOCIETÀ

Articolo 28

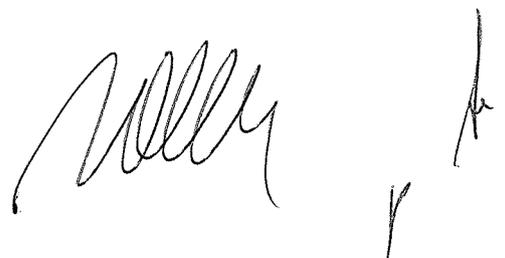
28.1 In caso di scioglimento della Società, l'assemblea determina le modalità della liquidazione e nomina uno o più liquidatori, fissandone i poteri e i compensi.

TITOLO IX

DISPOSIZIONI GENERALI E TRANSITORIE

Articolo 29

29.1 Per quanto non espressamente disposto nel presente statuto, valgono le norme del codice civile e delle leggi speciali in materia.



Allegato B
Nuovo Statuto

STATUTO

1. DENOMINAZIONE

1.1 È costituita una società per azioni con la denominazione:

"Cerved Group S.p.A."

2. SEDE

2.1 La Società ha sede nel comune di San Donato Milanese (MI).

2.2 Con deliberazione dell'organo amministrativo, possono essere istituite, trasferite e soppresse in Italia e/o all'estero sedi secondarie, filiali, succursali, uffici, rappresentanze, agenzie, depositi e dipendenze di ogni genere.

3. OGGETTO

3.1 La Società ha per oggetto lo svolgimento, direttamente e/o tramite società partecipate e controllate, delle seguenti attività:

- (i)* gestione e commercializzazione di sistemi informativi sulle imprese, con particolare riferimento ai bilanci, e sulle persone, nonché di tutte le attività di business information;
- (ii)* realizzazione e gestione di sistemi di rating e di scoring e di ogni altro sistema per la valutazione del rischio di credito;
- (iii)* effettuazione di investigazioni, ricerche e raccolta di informazioni per conto terzi e esplicazione di ogni attività connessa o conseguente;
- (iv)* gestione di servizi di credit bureau;
- (v)* realizzazione di studi e ricerche sul posizionamento competitivo delle imprese, sulle strutture e sulle prospettive di settori economici e di aree geografiche;
- (vi)* predisposizione, gestione, sviluppo e commercializzazione di banche dati e sistemi informativi;
- (vii)* gestione di servizi di elaborazione automatica dati connessi con i servizi offerti dalla società;
- (viii)* predisposizione di proprie reti per l'archiviazione, l'elaborazione e la distribuzione di dati;
- (ix)* produzione, vendita, distribuzione e noleggio di software di base e applicativo e di servizi di collegamento e di utilizzazione di banche dati;
- (x)* progettazione, realizzazione e gestione di servizi per conto terzi nell'ambito dei settori di cui al presente articolo;
- (xi)* effettuazione anche per conto terzi, di analisi e valutazioni economico finanziarie e di studi e ricerche di economia applicata, nonché svolgimento di attività editoriali in materia economica e finanziaria, con espressa esclusione della pubblicazione di giornali quotidiani;
- (xii)* l'assistenza per l'analisi finanziaria, per l'utilizzo dei sistemi informativi e per l'automazione;
- (xiii)* l'organizzazione di corsi di aggiornamento e specializzazione nelle predette materie;

(xiv) la prestazione di servizi finalizzati al recupero di crediti in sofferenza, su incarico della clientela esercente l'attività d'impresa; in particolare i servizi svolti consistono in quanto segue: (i) reperire e contattare il debitore insolvente, (ii) appurare i motivi del mancato pagamento, (iii) relazionare al creditore interessato i fatti, le circostanze e le notizie utili per il buon fine del credito, (iv) svolgere in sostanza ogni attività inerente alla fase pre-legale-giudiziale di recupero dei crediti insoluti;

(xv) l'assunzione di incarichi di agenzia ai sensi dell'art. 1742 del Codice Civile, con o senza rappresentanza, per la promozione della conclusione di contratti nei settori della commercializzazione di banche dati e di informazioni economico statistiche e del recupero crediti per conto terzi;

(xvi) la prestazione di servizi di valutazioni, per conto proprio o di terzi, di beni mobili e immobili, materiali e immateriali a fini assicurativi, bancari, gestionali e commerciali. A tal fine la società potrà:

- (a) acquisire incarichi, anche attraverso una propria rete di collaboratori ovvero ai fini di affidamento degli incarichi a soggetti terzi qualificati, relativi alla gestione e all'esecuzione di studi di fattibilità, ricerche, indici, elaborati, consulenze e perizie;
- (b) svolgere attività di supervisione e controllo della corretta esecuzione, di gestione e coordinamento delle attività di cui sopra;

il tutto nel rispetto delle norme sulle attività professionali riservate;

(xvii) l'attività di assistenza e consulenza di marketing, ricerche di mercato e sondaggi, a supporto della definizione e implementazione di piani di miglioramento della relazione con i clienti, sia esterni che interni, in tutti i mercati, canali distributivi e aree geografiche; l'attività di orientamento al cliente di risorse umane e sistemi informativi; l'attività di supporto al miglioramento di produttività e profittabilità delle azioni di contatto commerciali e di misurazione delle prestazioni sui clienti; l'attività di qualificazione dei prospects e di supporto alle reti di vendita; l'attività di comprensione dei bisogni e delle aspettative dei clienti e delle loro motivazioni d'acquisto, di rilevazione dei comportamenti d'acquisto, della soddisfazione e della fedeltà, di misura dei potenziali e trend di mercato, di segmentazione della domanda; di definizione dei sistemi di offerta, modelli di mercato e di business. La società offre ricerche su commessa e multi cliente; effettua ricerche quantitative e qualitative e interventi di cliente misterioso; effettua raccolte dati attraverso interviste personali, telefoniche, postali e email internet con risorse e proprie e di terzi partners; fornisce analisi statistiche e modellistiche e report con tavole statistiche sui risultati e indicazioni per le priorità di miglioramento; con risorse proprie e di terzi partners la società offre servizi di telemarketing e fornisce applicativi software di CRM.

3.2 Per il perseguimento dell'oggetto sociale la Società può esercitare l'attività di direzione, coordinamento e assistenza tecnica, amministrativa e finanziaria nei confronti ed a favore delle imprese controllate, controllanti, collegate e comunque all'interno del gruppo di cui essa è parte; può inoltre assumere, a scopo di stabile investimento e con esclusione di ogni attività nei confronti del pubblico, direttamente o indirettamente, partecipazioni ed interessenze in altre società o imprese aventi oggetto analogo o affine al proprio.

3.3 Per il conseguimento dell'oggetto sociale la Società può, in definitiva, compiere tutte le operazioni che risultino necessarie o utili in funzione strumentale o comunque connesse all'oggetto sociale o che consenta una migliore utilizzazione delle strutture e/o risorse proprie e delle partecipate o controllate, ad eccezione della raccolta di risparmio tra il pubblico e dei servizi di investimento così come definiti dal decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, nonché delle attività di cui all'art. 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 in quanto esercitate anch'esse nei confronti del pubblico nonché delle attività in genere riservate dalla legge a professionisti iscritti in appositi albi.

3.4 A tal fine, la Società può:




- (i) assumere interessenze, quote, partecipazioni anche azionarie in altre Società aventi scopi affini, analoghi o complementari;
- (ii) concedere fideiussioni, prestare avalli e consentire iscrizioni ipotecarie sugli immobili Sociali e prestare ogni altra garanzia reale e/o personale per debiti e obbligazioni propri o di terzi, ogni qualvolta il Consiglio di Amministrazione lo ritenga opportuno.

4. DURATA

4.1 La durata della Società è fissata fino al 31 dicembre 2060.

5. DOMICILIO

5.1 Il domicilio, eventualmente completo di indirizzo PEC e di posta elettronica, dei soci per i loro rapporti con la Società è quello da loro dichiarato e risultante dal libro soci della Società.

5.2 In mancanza dell'indicazione del domicilio nel libro soci della Società, si fa riferimento alla residenza anagrafica o alla sede legale.

6. CAPITALE SOCIALE

6.1 Il capitale sociale è di Euro 50.521.142,00 diviso in n. [*] Azioni, prive di indicazione del valore nominale.

6.2 Possono essere conferiti a favore della Società beni in natura, crediti e danaro. Le Azioni possono essere attribuite ai soci anche in misura non proporzionale ai rispettivi conferimenti in presenza del consenso dei soci interessati.

6.3 Il capitale sociale può essere aumentato anche mediante l'emissione di Azioni aventi diritti diversi da quelli delle Azioni già emesse.

6.4 L'assemblea straordinaria può deliberare l'assegnazione di utili ai prestatori di lavoro dipendenti della Società o di società controllate mediante emissione di speciali categorie di Azioni o altra tipologia di Strumenti Finanziari o di strumenti finanziari partecipativi da assegnare individualmente ai prestatori di lavoro.

7. AZIONI

7.1 Ciascuna Azione dà diritto ad un voto.

7.2 Tutte le Azioni sono nominative e indivisibili e conferiscono uguali diritti patrimoniali e amministrativi.

7.3 Le Azioni sono emesse in regime di dematerializzazione ai sensi della normativa vigente.

7.4 In caso di comproprietà di Azioni, i diritti dei comproprietari devono essere esercitati da un rappresentante comune nominato secondo le modalità previste dalla legge.

7.5 La titolarità anche di una sola Azione comporta l'adesione al presente Statuto e alle delibere dell'assemblea dei soci prese in conformità alla legge e al presente Statuto.

8. OBBLIGAZIONI, FINANZIAMENTI E VERSAMENTI SOCI

8.1 La Società può emettere prestiti obbligazionari (convertibili o meno) nei limiti e secondo le previsioni di legge.

8.2 L'emissione di prestiti obbligazionari convertibili spetta all'assemblea straordinaria. La competenza per l'emissione di prestiti obbligazionari non convertibili spetta invece all'organo amministrativo con le modalità di cui all'articolo 2410, comma 2, Codice Civile.

8.3 La Società può ricevere dai soci versamenti e finanziamenti, fruttiferi o infruttiferi, a titolo oneroso o gratuito, in conto capitale o ad altro titolo, anche con obbligo di rimborso, nel rispetto delle norme vigenti.

9. DIRITTO DI RECESSO

9.1 I soci hanno diritto di recedere nei casi e con gli effetti previsti dalla legge. Non spetta il diritto di recesso ai soci che non abbiano concorso all'approvazione delle deliberazioni aventi ad oggetto (i) la proroga del termine di durata della Società, indipendentemente dalla durata di tale proroga, nonché (ii) l'introduzione, la modifica o la rimozione di vincoli alla circolazione degli Strumenti Finanziari.

9.2 Si applicano le disposizioni di legge relative ai termini e alle modalità di esercizio del diritto di recesso, ai criteri di determinazione del valore delle Azioni e al procedimento di liquidazione.

10. TRASFERIMENTI

10.1 Gli Strumenti Finanziari sono liberamente Trasferibili, salvo quanto altrimenti previsto dalle disposizioni del presente Statuto.

10.2 Senza il preventivo consenso scritto di tanti soci rappresentanti complessivamente la maggioranza assoluta delle Azioni in circolazione, non è consentito il Trasferimento parziale di Strumenti Finanziari da parte di un socio, che potrà, pertanto, Trasferire i propri Strumenti Finanziari solo laddove il Trasferimento abbia ad oggetto tutti e non meno di tutti gli Strumenti Finanziari del suddetto socio, in favore di uno o plurimi beneficiari.

10.3 Ogni Trasferimento di Strumenti Finanziari eseguito in violazione del presente Statuto è inopponibile alla Società e agli altri soci e, pertanto, il relativo Trasferitario non potrà esercitare alcun diritto connesso alla titolarità degli Strumenti Finanziari acquisita in violazione del presente Statuto (ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, il diritto agli utili, il diritto di voto e il diritto di ripartizione del patrimonio sociale in sede di liquidazione della Società). In tal caso, gli amministratori non sono autorizzati ad iscrivere il Trasferitario nel libro soci della Società.

11. DIVIETO DI COSTITUZIONE DI PEGNO

11.1 È vietato a ciascun socio costituire pegni su uno o più Strumenti Finanziari senza il preventivo consenso scritto di tanti soci rappresentanti complessivamente la maggioranza assoluta delle Azioni in circolazione, ad eccezione della costituzione di pegno a garanzia di finanziamenti erogati a favore della Società o di suoi Affiliati.

12. DIRITTO DI PRELAZIONE

12.1 Qualora un socio titolare di un numero di Azioni inferiore al 50% delle Azioni in circolazione (ai fini del presente Articolo, il "Socio Trasferente") intenda Trasferire i propri Strumenti Finanziari (ai fini del presente Articolo, gli "Strumenti Finanziari da Trasferire") a un terzo e/o a un socio (ai fini del presente Articolo, il "Potenziale Cessionario"), il Socio Trasferente deve preventivamente offrire in prelazione gli stessi al socio che, alla data di invio della Comunicazione di Trasferimento (come definita di seguito), sia titolare di un numero di Azioni superiore al 50% delle Azioni in circolazione (il "Socio Ricevente"), secondo le modalità previste dal presente Articolo 12 (il "Diritto di Prelazione"). A tal fine, il Socio Trasferente dovrà inviare al Socio Ricevente e, in copia, all'organo amministrativo, a mezzo PEC, lettera raccomandata A.R. o corriere espresso, apposita comunicazione scritta che avrà valore di proposta irrevocabile di vendita (la "Comunicazione di Trasferimento") che (1) indichi la circostanza che il Socio Trasferente ha sottoscritto con il Potenziale Cessionario un contratto vincolante per l'acquisto degli Strumenti Finanziari



da Trasferire, e che (2) dovrà contenere copia del contratto vincolante debitamente firmato dal Potenziale Cessionario e dal Socio Trasferente, in cui sia indicato quanto segue:

- (i) l'identità del Potenziale Cessionario (e degli eventuali titolari effettivi), ivi inclusa l'indicazione del relativo eventuale gruppo di appartenenza e/o della società Controllante ultima;
- (ii) il numero degli Strumenti Finanziari da Trasferire, la percentuale di capitale sociale della Società rappresentata dagli Strumenti Finanziari da Trasferire e il relativo valore nominale (se del caso, implicito);
- (iii) il corrispettivo per il Trasferimento al Potenziale Cessionario degli Strumenti Finanziari da Trasferire (e i relativi termini e modalità di pagamento, le garanzie eventualmente pattuite in relazione al pagamento dello stesso e gli eventuali meccanismi di aggiustamento del corrispettivo) pattuito con, o offerto dal, Potenziale Cessionario (ai fini del presente Articolo, il "**Prezzo Offerto**"); e
- (iv) la data (che non potrà essere in ogni caso inferiore a 90 Giorni Lavorativi e superiore a 12 mesi dalla data di invio della Comunicazione di Trasferimento) e il luogo in cui è prevista l'esecuzione del Trasferimento e ogni altro termine e condizione del prospettato Trasferimento degli Strumenti Finanziari da Trasferire (ivi incluse le eventuali condizioni sospensive cui sia subordinato il Trasferimento degli Strumenti Finanziari da Trasferire, le dichiarazioni e garanzie e gli impegni di indennizzo eventualmente pattuito con, o offerto dal, Potenziale Cessionario).

12.2 Qualora due o più Soci Trasferenti intendano procedere al Trasferimento congiunto dei rispettivi Strumenti Finanziari da Trasferire, ciascun socio dovrà trasmettere la propria Comunicazione di Trasferimento con riferimento ai propri Strumenti Finanziari da Trasferire.

12.3 Ove il Trasferimento fosse la conseguenza di uno o più negozi od operazioni a titolo oneroso con corrispettivo diverso dal denaro (ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, la permuta, il conferimento, la fusione e la scissione), ovvero ove il Trasferimento fosse la conseguenza di uno o più negozi a titolo gratuito, il Socio Trasferente dovrà indicare nella Comunicazione di Trasferimento:

- (i) il prezzo in denaro al quale il Diritto di Prelazione potrà essere esercitato, che dovrà essere equivalente al Fair Value del/i bene/i in natura offerto/i come corrispettivo degli Strumenti Finanziari da Trasferire, nonché, laddove il Trasferimento sia la conseguenza di una fusione ovvero una scissione, il rapporto di concambio (e l'eventuale conguaglio in denaro) applicabile a ciascun Strumento Finanziario da Trasferire;
- (ii) in caso di Trasferimento a titolo gratuito, il valore di recesso degli Strumenti Finanziari da Trasferire (da calcolarsi sulla base dei criteri previsti ai sensi dell'articolo 2437-ter, comma 2, del Codice Civile) (il "**Valore di Recesso**").

12.4 In mancanza dell'indicazione delle informazioni di cui al precedente Paragrafo 12.1 e/o, ove applicabili, di cui al Paragrafo 12.3, la Comunicazione di Trasferimento resterà priva di effetti e il Socio Trasferente non potrà procedere al Trasferimento degli Strumenti Finanziari da Trasferire.

12.5 Entro il 60° Giorno Lavorativo successivo alla data di ricevimento della Comunicazione di Trasferimento, a pena di decadenza, il Socio Ricevente avrà il diritto (ma non l'obbligo) di esercitare il Diritto di Prelazione, inviando apposita comunicazione scritta al Socio Trasferente e, per conoscenza, all'organo amministrativo, a mezzo PEC, lettera raccomandata A.R. o corriere espresso, nella quale sia manifestata la volontà irrevocabile e incondizionata di acquistare tutti - e non meno di tutti - gli Strumenti Finanziari da Trasferire al Prezzo Offerto dal Potenziale Cessionario (ovvero al prezzo in danaro determinato ai sensi di quanto previsto ai precedenti Paragrafi 12.3(i) e 12.3(ii), in quanto applicabili) e i relativi termini e modalità di pagamento, le garanzie eventualmente pattuite in relazione al pagamento dello stesso e gli eventuali meccanismi di aggiustamento, e agli altri termini e condizioni di cui al contratto vincolante debitamente firmato dal Potenziale Cessionario e dal Socio Trasferente allegato alla Comunicazione di Trasferimento (la "**Comunicazione di Esercizio della Prelazione**") e siano indicati la data (in ogni caso entro e non oltre 60 Giorni Lavorativi dallo scadere del termine per l'esercizio della

Prelazione, salvo quanto indicato al successivo Paragrafo 12.6) e il luogo nel quale si procederà all'acquisto degli Strumenti Finanziari da Trasferire. Per chiarezza espositiva, si precisa che la Comunicazione di Esercizio della Prelazione non dovrà contenere condizioni sospensive o risolutive di sorta, con la sola eccezione delle condizioni sospensive dell'ottenimento del nulla-osta *antitrust* e/o in materia di c.d. golden power (ove effettivamente necessario in virtù di norme imperative di legge) e dell'adempimento degli obblighi derivanti da norme imperative di legge o regolamentari.

12.6 Il Socio Ricevente che abbia esercitato il Diritto di Prelazione e il Socio Trasferente sono reciprocamente obbligati a perfezionare la compravendita degli Strumenti Finanziari da Trasferire oggetto del Diritto di Prelazione, entro 60 Giorni Lavorativi dal ricevimento da parte del Socio Trasferente della Comunicazione di Esercizio della Prelazione. Resta comunque inteso che il suddetto termine verrà posticipato al 60° Giorno Lavorativo successivo alla data del rilascio dell'autorizzazione preventiva al Trasferimento da parte di ogni competente autorità, ove necessario in applicazione di norme inderogabili di legge o regolamentari e a condizione che la parte competente richieda tale autorizzazione nelle forme di legge entro e non oltre 30 Giorni Lavorativi dal ricevimento della Comunicazione di Esercizio della Prelazione.

12.7 Qualora il Socio Ricevente non abbia esercitato il Diritto di Prelazione in conformità al presente Articolo, allora il Diritto di Prelazione si intenderà a tutti gli effetti non esercitato. In tal caso, il Socio Trasferente dovrà dare esecuzione agli obblighi assunti nei confronti del Potenziale Cessionario Trasferendo tutti, e non meno di tutti, gli Strumenti Finanziari da Trasferire al Potenziale Cessionario entro i termini temporali indicati nella Comunicazione di Trasferimento, ad un corrispettivo non inferiore e a termini e condizioni non più favorevoli del Prezzo Offerto e dei termini e condizioni indicati nel contratto vincolante debitamente firmato dal Potenziale Cessionario e dal Socio Trasferente allegato alla Comunicazione di Trasferimento.

12.8 Qualora il Trasferimento al Potenziale Cessionario non sia perfezionato entro i termini temporali indicati nella Comunicazione di Trasferimento, il Socio Trasferente, qualora intendesse procedere a un Trasferimento, dovrà nuovamente dare corso alle procedure di cui al presente Articolo per consentire al Socio Ricevente l'esercizio del Diritto di Prelazione.

12.9 Al ricorrere dell'ipotesi di cui al precedente Paragrafo 12.3, il Socio Ricevente che intende esercitare il relativo Diritto di Prelazione potrà comunicare al Socio Trasferente - con la Comunicazione di Esercizio della Prelazione - che intende procedere alla rideterminazione del Fair Value del/i bene/i in natura offerti come corrispettivo degli Strumenti Finanziari da Trasferire, ovvero, in caso di Trasferimento gratuito, del Valore di Recesso degli Strumenti Finanziari da Trasferire. In tal caso, il valore in denaro attribuibile al/i bene/i in natura offerti come corrispettivo degli Strumenti Finanziari da Trasferire, ovvero, in caso di Trasferimento gratuito, il Valore di Recesso degli Strumenti Finanziari da Trasferire sarà determinato dall'Esperto Indipendente. L'Esperto Indipendente dovrà comunicare le proprie conclusioni al Socio Trasferente e al Socio Ricevente che abbia esercitato il Diritto di Prelazione ai sensi del precedente Paragrafo 12.5 (e, per conoscenza, all'organo amministrativo). La determinazione dell'Esperto Indipendente sarà definitiva e vincolante per il Socio Trasferente e il Socio Ricevente che abbia esercitato il Diritto di Prelazione ai sensi del precedente Paragrafo 12.5. In tal caso, la compravendita degli Strumenti Finanziari da Trasferire e il pagamento del prezzo devono essere eseguiti contestualmente entro il 20° Giorno Lavorativo successivo al ricevimento delle conclusioni dell'Esperto Indipendente sulla base della determinazione di quest'ultimo. Entro lo stesso termine, il Socio Ricevente che abbia esercitato il Diritto di Prelazione ai sensi del precedente Paragrafo 12.5 potrà rinunciare all'esercizio del Diritto di Prelazione con comunicazione da inviarsi al Socio Trasferente (e, per conoscenza, all'organo amministrativo) laddove il prezzo determinato dall'Esperto Indipendente fosse superiore a quello indicato dal Socio Trasferente. In caso di conferma da parte dell'Esperto Indipendente del Fair Value del/i bene/i in natura offerti come corrispettivo degli Strumenti Finanziari da Trasferire ovvero del Valore di Recesso (a seconda dei casi), i costi dell'Esperto Indipendente saranno a carico del Socio Ricevente che ha inviato la Comunicazione di Esercizio della Prelazione con la richiesta di cui al presente Paragrafo 12.9. Diversamente, il costo dell'Esperto Indipendente sarà a carico del Socio Trasferente per il 50% e del Socio Ricevente che ha inviato la Comunicazione di Esercizio della Prelazione con la richiesta di cui al presente Paragrafo 12.9, per il residuo 50%.



12.10 Ove richiesto dal Socio Ricevente, il Socio Trasferente dovrà comunque dare prova alla Società e al Socio Ricevente dell'avvenuto Trasferimento degli Strumenti Finanziari da Trasferire al Potenziale Cessionario, mediante consegna di copia autentica dell'atto di Trasferimento sottoscritto dal Potenziale Cessionario entro 5 Giorni Lavorativi dalla relativa richiesta.

13. ASSEMBLEA DEI SOCI

13.1 Le deliberazioni dell'assemblea dei soci sono constatate da verbale redatto dal segretario designato dall'assemblea dei soci e sottoscritto dal Presidente e dal medesimo segretario; nei casi di legge e/o quando l'organo amministrativo o il Presidente dell'assemblea lo ritengano opportuno, il verbale è redatto da un notaio; in tal caso non è richiesta l'assistenza del segretario.

13.2 L'assemblea dei soci è presieduta dall'amministratore unico ovvero dal Presidente del consiglio di amministrazione e, in caso di sua assenza, rinuncia o impedimento, dalla persona designata dagli intervenuti a maggioranza assoluta delle Azioni aventi diritto di voto presenti in assemblea.

13.3 È ammessa la possibilità che le assemblee dei soci si svolgano con interventi dislocati in più luoghi, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e parità di trattamento dei soci; in tal caso è necessario che:

- (i) sia consentito al Presidente dell'assemblea di accertare l'identità e la legittimazione ad intervenire di tutti gli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'assemblea, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- (ii) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- (iii) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

13.4 L'assemblea dei soci, ove non si svolga interamente con interventi audio/video collegati ai sensi della normativa applicabile, si ritiene svolta nel luogo ove è presente il soggetto verbalizzante.

14. CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

14.1 L'assemblea dei soci è convocata dall'amministratore unico, dal consiglio di amministrazione e/o dal Presidente del consiglio di amministrazione nel comune dove ha sede la Società oppure altrove, purché in Italia, negli altri Stati membri dell'Unione Europea, nel Regno Unito o in Svizzera, mediante avviso, spedito ai soci, agli amministratori e ai sindaci effettivi per mezzo di lettera raccomandata A.R., PEC o posta elettronica almeno 8 giorni prima del giorno fissato per l'assemblea dei soci, oppure pubblicato su un quotidiano tra "Il Sole 24 Ore" e "Il Giornale" almeno 15 giorni prima del giorno fissato per l'assemblea stessa, contenente l'elenco delle materie da trattare e l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo stabiliti per la prima e per l'eventuale seconda convocazione dell'assemblea dei soci.

15. ASSEMBLEA PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO

15.1 L'assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio deve essere convocata entro 120 giorni dalla data di chiusura dell'esercizio sociale ovvero, ricorrendo le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 2364 del Codice Civile, entro 180 giorni da tale data, o comunque entro il diverso termine eventualmente previsto dalla legge.

16. ASSEMBLEA TOTALITARIA

16.1 Anche in mancanza di formale convocazione, l'assemblea dei soci si reputa regolarmente costituita quando tutti coloro ai quali spetta il diritto di voto siano presenti (anche per delega) e partecipa all'assemblea dei soci l'amministratore unico, ovvero la maggioranza degli amministratori, e la maggioranza dei sindaci effettivi.

17. LEGITTIMAZIONE A PARTECIPARE E A VOTARE NELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

17.1 Hanno diritto di voto coloro che sono legittimati nei confronti della Società, a norma di legge.

17.2 Coloro ai quali spetta il diritto di voto hanno diritto di intervenire all'assemblea dei soci e possono farsi rappresentare da terzi, anche non soci, con delega scritta, nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge. In caso di Azioni intestate a società fiduciarie, la delega potrà essere rilasciata a più soggetti delegati a votare, eventualmente in maniera divergente, in esecuzione di istruzioni provenienti da differenti fiduciari.

17.3 Il socio in mora nei versamenti non può esercitare il diritto di voto.

18. QUORUM ASSEMBLEARI

18.1 L'assemblea dei soci, sia in prima che nelle successive convocazioni, sia in sede ordinaria sia in sede straordinaria, è regolarmente costituita e delibera con le maggioranze di legge.

19. ORGANO AMMINISTRATIVO

19.1 La Società è amministrata da un amministratore unico o da un consiglio di amministrazione composto da un minimo di 3 a un massimo di 15 membri, nominati con le maggioranze di legge.

19.2 Gli amministratori restano in carica per il periodo stabilito alla loro nomina e comunque fino a un massimo di 3 esercizi sociali e scadono alla data dell'assemblea dei soci convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio sociale della loro carica, salve le cause di cessazione e di decadenza previste dalla legge e/o dal presente Statuto.

20. PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

20.1 Il consiglio di amministrazione elegge fra i suoi membri un Presidente, ove non designato dai soci all'atto della nomina del consiglio stesso, e, eventualmente, un vice presidente che lo sostituisca nei casi di sua assenza, rinuncia o di impedimento.

21. CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

21.1 Il consiglio di amministrazione è convocato dal Presidente del consiglio di amministrazione ovvero da qualunque altro amministratore, nel comune dove ha sede la Società ovvero altrove, purché in Italia, negli altri Stati membri dell'Unione Europea, nel Regno Unito o in Svizzera.

21.2 La convocazione si effettua mediante avviso da spedirsi a tutti gli amministratori e ai sindaci effettivi almeno 24 ore prima dell'orario fissato per l'adunanza o, in caso d'urgenza, almeno 5 ore prima, via lettera raccomandata A.R., PEC o posta elettronica. L'avviso deve contenere la data, il luogo e l'ora dell'adunanza nonché l'elenco degli argomenti da trattare.

21.3 Anche in difetto di formale convocazione, le riunioni del consiglio di amministrazione sono validamente costituite quando sia presente la maggioranza degli amministratori e dei sindaci effettivi in carica e tutti gli aventi diritto ad intervenire siano stati previamente informati della riunione anche senza le particolari formalità richieste in via ordinaria per la convocazione.

22. DECISIONI DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO

22.1 Per la validità delle deliberazioni del consiglio di amministrazione sono necessari la presenza e il voto favorevole della maggioranza degli amministratori in carica.

22.2 Le riunioni del consiglio di amministrazione sono presiedute dal Presidente, ovvero, in caso di sua assenza, rinuncia o impedimento, da altro amministratore designato dalla maggioranza degli amministratori intervenuti.




22.3 Le deliberazioni del consiglio di amministrazione devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario o dal notaio.

22.4 È ammessa la possibilità che le riunioni del consiglio di amministrazione si svolgano con interventi dislocati in più luoghi, audio/video collegati, e ciò alle condizioni sopra previste per le assemblee dei soci.

23. COMPENSO DEGLI AMMINISTRATORI

23.1 Agli amministratori non spetta alcun compenso, fatta salva la diversa deliberazione dell'assemblea dei soci e fatta, altresì, salva la facoltà dell'assemblea dei soci di determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, ivi inclusi quelli investiti di particolari cariche. L'assemblea dei soci può, altresì, stabilire un'indennità di fine mandato e deliberare l'accantonamento del relativo fondo di quiescenza, determinandone le relative modalità. L'assemblea dei soci può inoltre assegnare loro un'indennità annuale che può consistere in una partecipazione agli utili sociali.

23.2 Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni d'ufficio, previa esibizione di idonea documentazione probatoria.

24. POTERI DI GESTIONE E DELEGA DI POTERI

24.1 L'organo amministrativo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, nei limiti delle competenze attribuite dalla legge e dal presente Statuto, con facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per l'attuazione dell'oggetto sociale, con la sola esclusione di quelli che il presente Statuto e/o la legge riservano alla competenza dei soci.

24.2 Il consiglio di amministrazione, nei limiti consentiti dalla legge e dal presente Statuto, può delegare proprie attribuzioni ad uno o più dei suoi componenti ovvero ad un comitato esecutivo composto da alcuni dei suoi componenti. Gli organi così delegati riferiscono al consiglio di amministrazione e al collegio sindacale almeno una volta ogni 3 mesi.

25. RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETÀ

25.1 La firma e la rappresentanza della Società di fronte a terzi e in giudizio spettano all'amministratore unico ovvero al Presidente del consiglio di amministrazione e, in via disgiuntiva, nei limiti delle attribuzioni agli stessi conferite, anche a ciascun amministratore delegato, ove nominato.

25.2 Nei limiti delle attribuzioni a ciascuno conferite, coloro che hanno la firma e la rappresentanza della Società hanno, altresì, la facoltà di nominare procuratori alle liti e *ad negotia*, questi ultimi per determinati atti o categorie di atti.

26. COLLEGIO SINDACALE E REVISIONE LEGALE DEI CONTI

26.1 Il collegio sindacale è composto da 3 membri effettivi e 2 supplenti nominati dall'assemblea dei soci con le maggioranze di legge.

26.2 Le riunioni del collegio sindacale possono tenersi anche mediante mezzi di telecomunicazione e ciò alle condizioni sopra previste per le assemblee dei soci.

26.3 Il collegio sindacale esercita l'attività di revisione legale dei conti salvo che la stessa sia attribuita dall'assemblea dei soci, per volontà della stessa o nei casi prescritti dalla legge, ad un revisore legale dei conti oppure ad una società di revisione legale, iscritti nell'apposito registro.

27. ESERCIZI SOCIALI E DESTINAZIONE DEGLI UTILI NETTI

27.1 Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.

27.2 Gli utili netti risultanti dal bilancio approvato dall'assemblea dei soci, dedotto almeno il 5% da destinare a riserva legale, fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, saranno destinati secondo le deliberazioni dell'assemblea dei soci, la quale ha anche la facoltà di istituire riserve straordinarie.

27.3 In presenza delle condizioni e dei presupposti richiesti dalla legge, la Società può distribuire acconti sui dividendi.

28. SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE

28.1 Lo scioglimento e la liquidazione della Società sono regolati dalla legge.

29. FORO COMPETENTE

29.1 Qualsiasi controversia avente ad oggetto diritti disponibili relativi al rapporto sociale – ivi incluse quelle relative alla validità delle delibere assembleari – promossa da o contro i soci, da o contro la Società, da o contro gli amministratori, da o contro i sindaci, da o contro i liquidatori, sarà di competenza esclusiva del foro di Milano, salva diversa inderogabile disposizione di legge.

30. RINVIO ALLE NORME DI LEGGE

30.1 Per quanto non espressamente previsto nel presente Statuto, si applicano le disposizioni di legge e di regolamento tempo per tempo vigenti.

31. DEFINIZIONI

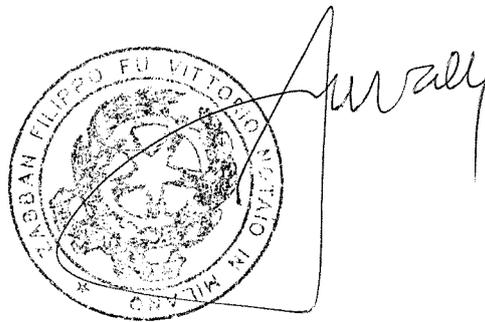
31.1 In aggiunta agli altri termini con la lettera iniziale maiuscola definiti altrove, i termini indicati nel presente Statuto con la lettera iniziale maiuscola avranno il significato qui di seguito indicato:

Affiliato	indica, con riferimento ad una Persona, una Persona che, direttamente o indirettamente, (i) Controlla tale Persona; è Controllata da tale Persona ovvero (iii) è Controllata dalla medesima Persona che Controlla, direttamente o indirettamente, tale Persona.
Azione/i	indica una qualsiasi azione, ordinaria o di qualsiasi categoria del capitale sociale della Società.
Controllo	indica il controllo ex articolo 2359, primo comma, n.1, e comma 2, del Codice Civile e i termini "Controllato" e "Controllante" devono essere interpretati di conseguenza.
Esperto Indipendente	indica un advisor finanziario indipendente di primario standing nazionale e/o internazionale designato dal Socio Ricevente e comunicato al Socio Trasferente (insieme, i "Soci Interessati"). Il Socio Trasferente avrà il diritto di richiedere – a pena di decadenza entro 3 Giorni Lavorativi dalla data di ricevimento della comunicazione del Socio Ricevente con cui lo informa della designazione dell'Esperto Indipendente – che l'Esperto Indipendente sia nominato di comune accordo dai Soci Interessati. In tal caso, se i Soci Interessati non sono in grado di raggiungere un accordo nel termine di 5 Giorni Lavorativi, l'Esperto Indipendente sarà scelto dal Presidente del Tribunale di Milano su istanza del Socio Interessato più diligente, restando in ogni caso inteso che: (i) l'Esperto Indipendente agirà quale arbitratore ai sensi degli articoli 1349, comma 1 (senza mero arbitrio), e 1473 del Codice Civile; (ii) l'Esperto Indipendente avrà la più ampia facoltà di regolare i propri lavori, salvo il rispetto del principio del contraddittorio, e potrà

richiedere ai Soci Interessati – e questi ultimi, ciascuno per quanto in proprio potere, saranno obbligati a fornire all’Esperto Indipendente se e per quanto ne abbiano la disponibilità – le informazioni, i dati e i documenti necessari e/o anche solo opportuni per l’espletamento dell’incarico per quanto rispettivamente in loro possesso; (iii) l’Esperto Indipendente consentirà a ciascun Socio Interessato di illustrare la propria determinazione; (iv) l’Esperto Indipendente motiverà la propria decisione; (v) l’Esperto Indipendente, previa assunzione di un idoneo impegno di riservatezza, avrà accesso ai libri e alle scritture contabili della Società nei limiti ed ai fini dell’espletamento del proprio mandato; (vi) le decisioni dell’Esperto Indipendente saranno definitive e vincolanti tra i Soci Interessati; (vii) i costi dell’Esperto Indipendente saranno sopportati dai Soci Interessati in proporzione alla rispettiva partecipazione al capitale della Società, salvo quanto diversamente determinato ai sensi del presente Statuto; (viii) l’Esperto Indipendente provvederà alla determinazione del Fair Value o del Valore di Recesso (a seconda dei casi) entro 20 giorni dalla data del conferimento del proprio incarico, salvo quanto diversamente determinato ai sensi del presente Statuto.

Fair Value	indica il prezzo in denaro degli Strumenti Finanziari in questione per l’acquisto e/o la sottoscrizione dei suddetti Strumenti Finanziari, determinato dall’Esperto Indipendente applicando le metodologie comunemente utilizzate in operazioni della medesima natura e per la valutazione di società operanti nel settore di attività della Società o in settori di mercato simili, tenuto conto: (a) della situazione patrimoniale, dell’esposizione debitoria e della redditività prospettica della Società, (b) se esistenti, dei valori espressi per società comparabili operanti in Italia e/o in Europa, nonché (c) di ogni circostanza o condizione usualmente presa in esame al fine della determinazione del valore di partecipazioni societarie ivi compresi i prezzi convenuti in relazione a precedenti compravendite di Strumenti Finanziari o prezzi di emissione degli stessi.
Giorno Lavorativo	indica un giorno (diverso dal sabato e dalla domenica) in cui le banche e gli istituti di credito sono aperti al pubblico nella città di Milano.
Persona	indica qualsiasi persona, fisica o giuridica, società, associazione, consorzio, partnership, fondo, ente privo di personalità giuridica ovvero qualsiasi ente o altro soggetto.
Strumenti Finanziari	indica le Azioni, i relativi diritti d’opzione a sottoscrivere nuove Azioni e i diritti di prelazione per la sottoscrizione di nuove Azioni rimaste inoperte, nonché ogni altro titolo rappresentativo del capitale sociale della Società e/o ogni titolo e/o strumento finanziario che conferisca a qualsiasi titolo al relativo titolare il diritto ad acquisire o sottoscrivere Azioni, se del caso anche in un tempo futuro (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, obbligazioni convertibili e <i>warrants</i>).
Trasferimento	indica qualsiasi forma di trasferimento, <i>inter vivos</i> , a titolo oneroso o gratuito (ivi inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, vendite, permutate, donazioni, legati testamentari, cessioni, fusioni, scissioni, cessioni di azienda e/o rami d’azienda, creazioni di diritti di usufrutto, atti di costituzione di pegno, conferimenti in società o in fondi patrimoniali, costituzione di patrimoni separati, conferimenti in trust, trasferimenti della proprietà mediante cessione del mandato fiduciario)

mediante il quale si consegua, anche sotto forma di contratti preliminari, opzioni e/o contratti ad esecuzione differita, il risultato del trasferimento (o dell'impegno al trasferimento) della proprietà o di qualsivoglia altro diritto sugli Strumenti Finanziari. Al termine "Trasferire", "Trasferente", "Trasferitario" e "Trasferibile" si intende attribuito un significato coerente a quello di Trasferimento.



SPAZIO ANNULLATO

Allegato " C " all'atto
in data 14.1.2022
n. 76260/45242 rep.



RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI CERVED GROUP S.P.A. SULL'UNICO ARGOMENTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA CONVOCATA PER IL 14 GENNAIO 2022 "APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE DI CASTOR BIDCO S.P.A. IN CERVED GROUP S.P.A. DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI", REDATTA AI SENSI DELL'ARTICOLO 2501-QUINQUIES DEL CODICE CIVILE E DELL'ARTICOLO 70, COMMA 2, DEL REGOLAMENTO ADOTTATO CON DELIBERA CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999, COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO ED INTEGRATO.

Signori Azionisti,

la presente relazione (la "**Relazione**") è stata redatta dal Consiglio di Amministrazione della Vostra società per illustrare sotto il profilo giuridico, economico e industriale, le ragioni che giustificano la fusione per incorporazione di Castor Bidco S.p.A. ("**Castor Bidco**" o l'"**Incorporanda**") in Cerved Group S.p.A. ("**Cerved**" o l'"**Incorporate**" e di seguito, Cerved e Castor Bidco, collettivamente, le "**Società Partecipanti alla Fusione**"), che sarà attuata ai sensi degli articoli 2501 e seguenti del codice civile (la "**Fusione**").

La Relazione descrive i principali termini e condizioni della Fusione, riflessi nel progetto di fusione approvato, in data 9 dicembre 2021, dal Consiglio di Amministrazione di Cerved e dall'Amministratore Unico di Castor Bidco e allegato alla presente Relazione *sub* "A" (il "**Progetto di Fusione**") e le modalità attraverso le quali si propone di dare attuazione alla Fusione. La Relazione è stata predisposta ai sensi dell'articolo 2501-*quinquies* del codice civile e, in considerazione della circostanza che le azioni di Cerved sono quotate sull'Euronext Milan (il "**Mercato Regolamentato**") di Borsa Italiana S.p.A. ("**Borsa Italiana**"), anche ai sensi dell'articolo 70, secondo comma, del regolamento di attuazione del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, come successivamente modificato ed integrato (il "**TUF**") contenente la disciplina degli emittenti, adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato (il "**Regolamento Emittenti**"), in conformità allo Schema 1 dell'Allegato 3A del Regolamento Emittenti.

SOMMARIO

1.	ILLUSTRAZIONE DELLA FUSIONE E DELLE MOTIVAZIONI DELLA FUSIONE, CON PARTICOLARE RIGUARDO AGLI OBIETTIVI GESTIONALI DELLE SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE ED AI PROGRAMMI FORMULATI PER IL LORO CONSEGUIMENTO.....	3
1.1	<i>Illustrazione della Fusione, obiettivi gestionali, condizioni della Fusione e profili connessi all'esistenza di un rapporto di correlazione tra le Società Partecipanti alla Fusione</i>	3
2.1.1	<i>Descrizione della Fusione</i>	3
2.	VALORI ATTRIBUITI ALLE SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DEL RAPPORTO DI CAMBIO.....	9
2.1	<i>Situazioni patrimoniali di fusione e fairness opinion relative al Rapporto di Cambio</i>	9
2.2	<i>Limiti del Parere sul Rapporto di Cambio e assunzioni</i>	10
2.3	<i>Descrizione dei criteri di valutazione utilizzati.....</i>	11
3.	IL RAPPORTO DI CAMBIO STABILITO ED I CRITERI SEGUITI PER LA DETERMINAZIONE DI TALE RAPPORTO	15
3.1	<i>Il Rapporto di Cambio.....</i>	15
3.2	<i>Criteri di determinazione del Rapporto di Cambio</i>	16
4.	MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI DI CERVED E DATA DI GODIMENTO DELLE STESSE.....	23
5.	DATA DI IMPUTAZIONE DELLE OPERAZIONI DELLE SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE AL BILANCIO DI CERVED, ANCHE AI FINI FISCALI.....	24
6.	RIFLESSI FISCALI DELLA FUSIONE SULLE SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE	24
6.1	<i>Imposte sui redditi e IRAP</i>	24
6.2	<i>Imposte indirette.....</i>	25
7.	PREVISIONI SULLA COMPOSIZIONE DELL'AZIONARIATO RILEVANTE E SULL'ASSETTO DI CONTROLLO DI CASTOR BIDCO A SEGUITO DELLA FUSIONE	25
8.	EFFETTI DELLA FUSIONE SUI PATTI PARASOCIALI RILEVANTI AI SENSI DELL'ARTICOLO 122 TUF.....	26
9.	VALUTAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA RICORRENZA DEL DIRITTO DI RECESSO.....	26
10.	MODALITÀ E TERMINI PER L'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI RECESSO E RIMBORSO DEL VALORE DI LIQUIDAZIONE.....	27
10.1	<i>Modalità e termini per l'esercizio del Diritto di Recesso</i>	27
11.	EFFETTI DELLA FUSIONE SULLE GARANZIE DI CASTOR BIDCO E SUI CONTRATTI DI FINANZIAMENTO.....	28
12.	DOCUMENTAZIONE INFORMATIVA.....	29
	ALLEGATO A – PROGETTO DI FUSIONE.....	33

1. ILLUSTRAZIONE DELLA FUSIONE E DELLE MOTIVAZIONI DELLA FUSIONE, CON PARTICOLARE RIGUARDO AGLI OBIETTIVI GESTIONALI DELLE SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE ED AI PROGRAMMI FORMULATI PER IL LORO CONSEGUIMENTO.

1.1 *Illustrazione della Fusione, obiettivi gestionali, condizioni della Fusione e profili connessi all'esistenza di un rapporto di correlazione tra le Società Partecipanti alla Fusione*

1.1.1 Premessa

A. In data 8 marzo 2021, Castor S.p.A. (già Castor S.r.l), con sede legale in Milano, via Alessandro Manzoni 38, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 11462440964 (“Castor”) ha annunciato, ai sensi dell’articolo 102, comma 1, del TUF e dell’articolo 37 del Regolamento Emittenti, l’intenzione di promuovere un’offerta pubblica di acquisto (l’“**O**fferta”) avente ad oggetto la totalità delle azioni ordinarie di Cerved, volta a conseguire la totalità del capitale sociale di Cerved e la revoca dalla quotazione sul Mercato Telematico Azionario (ora Euronext Milan), organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., delle azioni di Cerved (il “**Delisting**”).

In data 25 marzo 2021, Castor ha reso noto, tra l'altro, di aver assunto la decisione di promuovere l'Offerta per il tramite di Castor Bidco, società per azioni di nuova costituzione, il cui capitale sociale è interamente detenuto da Castor.

Nel documento di offerta pubblicato in data 8 luglio 2021 (il “**Documento di Offerta**”), Castor Bidco ha dichiarato l’intenzione di “*acquisire l'intero capitale sociale dell'Emittente e procedere al Delisting dell'Emittente*”. Nel Documento di Offerta, Castor Bidco ha altresì evidenziato che il *delisting* “*consentirebbe a Cerved di conseguire una maggiore flessibilità gestionale e organizzativa nonché l'opportunità di concentrarsi sullo sviluppo e sull'innovazione dei prodotti e dei servizi con un'ottica di lungo periodo*” e che “*Qualora il Delisting non fosse raggiunto al termine dell'Offerta [...] l'Offerente, tenuto conto, tra l'altro, della partecipazione finale raggiunta nell'Emittente a esito dell'Offerta, si riserva di conseguire l'obiettivo del Delisting mediante la Fusione, con conseguente Delisting dell'Emittente*”.

B. In data 16 settembre 2021, a conclusione dell’Offerta, Castor Bidco è giunta a detenere una partecipazione pari al 79,967% del capitale sociale di Cerved.

C. In data 16 novembre 2021, Castor Bidco ha annunciato al mercato di essere divenuta titolare di una partecipazione superiore al 90% del capitale sociale di Cerved, soglia prevista dall’art. 108, comma 2, del TUF per l’applicazione dell’obbligo di acquisto di azioni Cerved da parte degli azionisti che ne facciano richiesta (la “**Procedura di Sell-Out**”). In tale contesto, Castor Bidco ha altresì dichiarato la propria intenzione di non procedere al ripristino del flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni delle azioni ordinarie Cerved. A tale riguardo, si rammenta che ai sensi dell’art. 2.5.1 del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., le azioni Cerved saranno revocate dalla quotazione e dalla negoziazione a decorrere dal giorno di borsa aperta successivo all’ultimo giorno di pagamento del corrispettivo (fissato da Consob, ai sensi dell’art. 108, comma 4, del TUF), delle azioni Cerved che dovessero essere cedute a Castor Bidco nel contesto della Procedura di

Sell-Out.

1.1.2 Illustrazione della Fusione

- A. In data 5 ottobre 2021, coerentemente con quanto indicato nel Documento di Offerta, gli organi amministrativi delle Società Partecipanti alla Fusione hanno dato avvio al procedimento di fusione per incorporazione di Cerved in Castor Bidco al fine di conseguire, tra l'altro, il già annunciato *Delisting* e, per effetto del *Delisting*, ottenere (i) una maggiore flessibilità gestionale e organizzativa, derivante anche dalla razionalizzazione e semplificazione della catena di controllo, con possibilità di concentrarsi sulla crescita anche in un'ottica di lungo periodo; (ii) l'eliminazione dei costi e oneri di quotazione; e (iii) il venir meno dell'esposizione alle fluttuazioni di mercato, influenzata anche da elementi non correlati alla *performance* economico-finanziaria di Cerved (anche in considerazione dello scarso flottante ad esito dell'Offerta), con possibili effetti penalizzanti nel contesto di eventuali operazioni straordinarie. In tale contesto, si inserisce la deliberazione, assunta in pari data dal Consiglio di Amministrazione di Cerved, di convocare per l'11 febbraio 2022, alle ore 11, l'assemblea straordinaria dei azionisti per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno “*Approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Cerved Group S.p.A. in Castor Bidco S.p.A. Deliberazioni inerenti e conseguenti?*”, al fine di dare al mercato certezza in ordine ai tempi della possibile riunione assembleare alla quale sottoporre il progetto di fusione e dare certezza circa l'eventuale valore ai fini del recesso

L'avviso di convocazione dell'assemblea straordinaria è stato pubblicato in data 5 ottobre 2021 sul sito internet di Cerved (<https://company.cerved.com/>) e, in data 7 ottobre 2021, per estratto sul quotidiano “Il Giornale”.

- B. Venuta meno la finalità di addivenire al *Delisting* mediante la fusione per incorporazione di Cerved in Castor Bidco per le ragioni illustrate al precedente Paragrafo 1.1.1 C., il *management* di Cerved e Castor Bidco ha avviato uno studio di fattibilità per comparare vantaggi e svantaggi della fusione c.d. “diretta” di Cerved in Castor Bidco e della fusione “inversa” di Castor Bidco in Cerved e da tale analisi è emerso che la fusione “inversa” presenterebbe numerosi e significativi vantaggi, rispetto alla fusione “diretta”, in termini di risparmio di costi, di minori complessità organizzative, efficienza e rapidità.
- C. A esito di tali valutazioni, in data 9 dicembre 2021, il Consiglio di Amministrazione di Cerved ha deliberato di (i) approvare il Progetto di Fusione e, conseguentemente, (ii) di revocare la convocazione dell'assemblea straordinaria di Cerved di cui al precedente Paragrafo 1.1.2A. e, contestualmente (iii) di convocare l'assemblea straordinaria per approvare il Progetto di Fusione conferendo mandato al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta, per la definizione della data della riunione assembleare e per l'effettuazione dei relativi adempimenti. In pari data si terrà l'assemblea straordinaria di Castor Bidco.
- D. La Fusione è stata oggetto di attenta considerazione da parte del Consiglio di Amministrazione di Cerved che, ai fini della definizione del Rapporto di Cambio (come definito nel successivo punto E) si è avvalso di *advisor* finanziari di primario *standing* e di comprovata professionalità ed esperienza e,

segnatamente, della consulenza del Prof. Gabriele Villa e del Prof. Giuliano Iannotta (gli “**Advisor Finanziari Cerved**”). In relazione alla definizione del Rapporto di Cambio, Castor Bidco si è avvalsa della consulenza di Deutsche Bank (l’“**Advisor Finanziario Castor Bidco**”).

- E. Il comitato parti correlate di Cerved (il “**Comitato Parti Correlate**”), comitato endo-consiliare costituito ai sensi del regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato (il “**Regolamento OPC**”) e della procedura in materia di operazioni con parti correlate adottata da Cerved in data 21 giugno 2021 e pubblicata sul sito internet della Società nella sezione “*Documenti e Procedure, Procedure Generiche*” (la “**Procedura OPC**”) ha esaminato con particolare attenzione termini e condizioni della Fusione, che costituisce per Cerved un’operazione di “*maggior rilevanza*” con una parte correlata. Castor Bidco, infatti, esercita su Cerved il controllo di diritto ai sensi dell’articolo 2359, primo comma, n. 1, del codice civile e dell’articolo 93 del TUF.

Alla luce di tale circostanza, il Comitato Parti Correlate ha anche deciso di avvalersi, ai fini delle proprie analisi e determinazioni, del supporto dell’*advisor* finanziario indipendente Lazard & Co. S.r.l. (l’“**Advisor Finanziario OPC**”), nonché dell’*advisor* legale indipendente Studio Gatti Pavesi Bianchi.

Il Comitato Parti Correlate, ai sensi dell’articolo 7, primo comma, del Regolamento OPC, è stato coinvolto nella fase delle trattative e dell’istruttoria, attraverso un flusso informativo tempestivo, completo e adeguato, che ha consentito allo stesso Comitato Parti Correlate di essere costantemente aggiornato in relazione all’evoluzione delle attività poste in essere. I flussi informativi hanno riguardato, tra l’altro, i principali termini e condizioni della Fusione, la tempistica prevista per la sua realizzazione, il procedimento valutativo proposto per la determinazione del Rapporto di Cambio (come definito nel successivo punto F), le motivazioni sottostanti la Fusione medesima, nonché gli eventuali rischi per Cerved.

In questo contesto, il Comitato Parti Correlate ha esercitato il proprio diritto di chiedere informazioni e formulare osservazioni, ricevendo pronto riscontro alle proprie richieste ed osservazioni da parte del *management* coinvolto nelle attività propedeutiche alla Fusione.

Ad esito delle analisi svolte, il Comitato Parti Correlate, tenuto conto, tra l’altro, delle risultanze valutative cui è addivenuto l’*Advisor Finanziario OPC*, ed in particolare della *fairness opinion* rilasciata dallo stesso, in data 9 dicembre 2021 ha espresso un parere favorevole in merito all’interesse di Cerved all’attuazione della Fusione, nonché in merito alla convenienza e correttezza sostanziale delle condizioni della Fusione stessa (il “**Parere del Comitato Parti Correlate**”).

Il Parere del Comitato Parti Correlate è stato immediatamente trasmesso al Consiglio di Amministrazione di Cerved.

Per una descrizione completa della procedura seguita, nonché delle attività svolte dal Comitato Parti Correlate e dei contenuti del Parere del Comitato Parti Correlate, si rinvia al documento informativo previsto dall’articolo 5 del Regolamento OPC e dall’articolo 7 della Procedura OPC (il “**Documento Informativo OPC**”), che sarà messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale di Cerved,

nonché sul sito internet della stessa (www.company.cerved.com) e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarketStorage (www.emarketstorage.it).

- F. In data 9 dicembre 2021, a conclusione delle approfondite analisi e valutazioni effettuate con il supporto degli *Advisor* Finanziari Cerved e dell'*Advisor* Finanziario Castor Bidco (come *infra* definiti), il Consiglio di Amministrazione di Cerved e l'Amministratore Unico di Castor Bidco hanno deliberato di procedere alla Fusione, nei termini ed alle condizioni descritti nel Progetto di Fusione ed illustrati nella presente Relazione.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione di Cerved e l'Amministratore Unico di Castor Bidco hanno deliberato, *inter alia*:

- ✓ di approvare il Progetto di Fusione - comprensivo dello statuto sociale che entrerà in vigore alla Data di Efficacia (come definita al Paragrafo 5 **Error! Reference source not found.**) - redatto sulla base delle situazioni patrimoniali di riferimento e, in particolare, (i) per l'Incorporante, in conformità all'articolo 2501-*quater*, comma 2, del codice civile, sulla base della relazione finanziaria semestrale separata di Cerved al 30 giugno 2021, approvata dal Consiglio di Amministrazione dell'Incorporante in data 30 novembre 2021, che è stata oggetto di revisione contabile limitata volontaria da parte di PricewaterhouseCoopers S.p.A. (la "**Situazione Patrimoniale di Fusione di Cerved**"); e (ii) per l'Incorporanda, sulla base della situazione patrimoniale riferita alla data del 31 ottobre 2021 (composta da stato patrimoniale e conto economico, redatta ai sensi dell'art. 2435-*ter* del codice civile in accordo alle modalità di redazione del bilancio previste per le c.d. "micro imprese") e approvata dall'amministratore unico dell'Incorporanda in data 21 novembre 2021, sentito il parere favorevole dell'organo di controllo (la "**Situazione Patrimoniale di Fusione di Castor Bidco**" e congiuntamente alla Situazione Patrimoniale di Fusione di Cerved, le "**Situazioni Patrimoniali**"), e
- ✓ di adottare il rapporto di cambio nella seguente misura:

per ogni n. 1 azione ordinaria dell'Incorporanda, priva di indicazione del valore nominale, n. 5.000,1386 azioni ordinarie dell'Incorporante, prive di indicazione del valore nominale (il "**Rapporto di Cambio**").

Contestualmente alla delibera sopra citata il Consiglio di Amministrazione di Cerved ha deliberato altresì di revocare la convocazione dell'assemblea straordinaria di Cerved di cui al precedente Paragrafo 1.1.2 A. e di convocare l'assemblea straordinaria per approvare il Progetto di Fusione, conferendo mandato al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta, per la definizione della data della riunione assembleare e per l'effettuazione dei relativi adempimenti. In pari data si terrà l'assemblea straordinaria di Castor Bidco.

- G. Al Progetto di Fusione è allegato lo statuto dell'Incorporante che entrerà in vigore alla Data di Efficacia, come definita al Paragrafo 5 **Error! Reference source not found.** (il "**Nuovo Statuto**"). Al riguardo si evidenzia che – come indicato nel Progetto di Fusione – lo statuto attuale di Cerved, a far tempo dalla

Data di Efficacia (come definita al Paragrafo 5**Error! Reference source not found.**), sarà modificato e conseguentemente alla Data di Efficacia (come definita al Paragrafo 5**Error! Reference source not found.**) entreranno in vigore disposizioni statutarie ai sensi delle quali:

- (i) sarà prorogato il termine di durata di Cerved al 31 dicembre 2060;
- (ii) sarà vietata la costituzione di gravami sulle azioni;
- (iii) il socio titolare della maggioranza assoluta delle azioni avrà un diritto di prelazione in caso di trasferimento di azioni; e
- (iv) il voto di lista per la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale verrà eliminato.

Si precisa che il Nuovo Statuto non indica il numero di azioni dell'Incorporante rappresentative del medesimo capitale sociale alla Data di Efficacia (come definita al Paragrafo 5**Error! Reference source not found.**) in quanto tale informazione sarà disponibile solo una volta verificato (i) il numero di azioni proprie dell'Incorporante (ivi incluse le Azioni Oggetto di Recesso, come definite nel successivo Paragrafo 10.1A, che dovessero essere acquistate dall'Incorporante ai sensi dell'articolo 2437-*quater*, comma 5, del codice civile) alla Data di Efficacia (come definita al Paragrafo 5**Error! Reference source not found.**), che saranno contestualmente annullate, senza variazione del capitale sociale come meglio indicato al successivo Paragrafo 4, nonché (ii) il numero di azioni di nuova emissione dell'Incorporante che dovranno essere assegnate a Castor, socio unico dell'Incorporanda, in applicazione del Rapporto di Cambio (come *infra* definito), che dipenderà dal numero di azioni dell'Incorporante di proprietà dell'Incorporanda alla Data di Efficacia (come definita al Paragrafo 5**Error! Reference source not found.**), come meglio indicato al successivo paragrafo 4.

Il perfezionamento della Fusione non è subordinato ad alcuna condizione (nemmeno relativa al numero massimo di Azioni Oggetto di Recesso, come definite nel successivo Paragrafo 10.1.A) ulteriore rispetto all'approvazione del Progetto di Fusione e della Fusione da parte delle assemblee straordinarie delle Società Partecipanti alla Fusione.

Fermo quanto precede, alla data della presente Relazione si prevede che la stipula dell'atto di fusione possa avvenire entro il primo semestre del 2022 e che la Fusione sarà attuata ad esito del completamento della Procedura di *Sell-Out*, e quindi dopo che sarà intervenuto il *Delisting*.

- H. Il Progetto di Fusione, le Situazioni Patrimoniali, le relazioni illustrative predisposte dal Consiglio di Amministrazione di Cerved e dall'Amministratore Unico di Castor Bidco, ai sensi dell'articolo 2501-*quinquies* del codice civile, la relazione dell'esperto, redatta ai sensi dell'articolo 2501-*sexies* del codice civile, nonché i bilanci degli esercizi 2018, 2019 e 2020 di Cerved, saranno depositati, dalle Società Partecipanti alla Fusione, nei termini di legge, presso le rispettive sedi sociali e pubblicati, nei medesimi termini, a norma dell'articolo 2501-*septies* del codice civile, nonché, limitatamente a Cerved, sul sito internet www.company.cerved.com e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato denominato E-MarketStorage (www.emarketstorage.it).

I. Dalla data di iscrizione presso il Registro delle imprese di Milano delle delibere che saranno assunte dalle assemblee straordinarie delle Società Partecipanti alla Fusione – qualora le assemblee straordinarie degli azionisti approvino la Fusione - decorreranno i seguenti termini:

- (i) il termine di quindici giorni, entro il quale gli azionisti di Cerved che non abbiano concorso all'assunzione di dette deliberazioni, potranno esercitare il Diritto di Recesso, come definito e compiutamente illustrato nel successivo Paragrafo 9.A; nonché,
- (ii) il termine di sessanta giorni entro cui i creditori sociali delle Società Partecipanti alla Fusione potranno presentare opposizione alla Fusione ai sensi dell'articolo 2503 del codice civile.

Decorso il citato termine di sessanta giorni di cui all'articolo 2503 del codice civile sarà stipulato l'atto di fusione.

J. In considerazione del fatto che Castor Bidco non ha contratto debiti per acquisire il controllo di Cerved, la Fusione non si qualifica quale fusione a seguito di acquisizione con indebitamento di cui all'articolo 2501-*bis* del codice civile.

1.1.3 Obiettivi gestionali delle Società Partecipanti alla Fusione

La Fusione, è volta a conseguire i seguenti obiettivi:

- ✓ il rafforzamento patrimoniale e finanziario della “*combined entity*”;
- ✓ una maggiore flessibilità gestionale e organizzativa nonché l'opportunità, per Cerved, di concentrarsi sullo sviluppo e sull'innovazione dei prodotti e dei servizi con un'ottica di lungo periodo;
- ✓ la razionalizzazione e semplificazione della catena di controllo.

Il conseguimento dei predetti obiettivi consentirebbe, ad avviso di Cerved, di ottenere benefici per l'intero gruppo a essa facente capo.

Come indicato nel Progetto di Fusione, la Fusione è altresì volta a permettere a Cerved di sfruttare l'esperienza e le competenze di sviluppo tecnologico e di prodotto che il gruppo ION, cui appartiene l'Incorporanda, ha maturato a livello globale negli ultimi 20 anni nei settori del *financial technology*, *software automation*, *data & analytics*. Come già dichiarato da Castor Bidco al mercato in occasione dell'Offerta, le priorità strategiche ed operative sono:

- ✓ l'accelerazione del processo di crescita, facendo leva sulle risorse e capacità di *digital transformation* per migliorare i processi operativi interni ed i servizi erogati ai clienti;
- ✓ lo sfruttamento delle potenzialità offerte dal mondo *Data & Analytics*, per espandere lo sviluppo di nuovi prodotti e nuove funzionalità;

- ✓ l'ottimizzazione della flessibilità operativa e commerciale, attraverso l'accelerazione dello sviluppo internazionale, consentendo di portare sul mercato nuovi prodotti e fornendo l'opportunità di allargare la gamma dei servizi venduti in Italia e all'estero.

2. VALORI ATTRIBUITI ALLE SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DEL RAPPORTO DI CAMBIO

2.1 *Situazioni patrimoniali di fusione e fairness opinion relative al Rapporto di Cambio*

- A. Il Progetto di Fusione è stato predisposto sulla base delle Situazioni Patrimoniali, che sono state utilizzate quali situazioni patrimoniali di fusione ai sensi dell'articolo 2501-*quater* del codice civile.

A supporto della determinazione del Rapporto di Cambio, il Consiglio di Amministrazione di Cerved e gli *Advisor* Finanziari Cerved, in aggiunta alle Situazioni Patrimoniali, hanno esaminato, tra l'altro, i seguenti documenti:

- ✓ il comunicato stampa emesso da Castor Bidco (e diffuso da Cerved) datato 16 novembre 2021, col quale l'Incorporante ha annunciato il superamento della soglia del 90% del capitale dell'Incorporanda (il "**Comunicato di Superamento 90%**");
- ✓ il bilancio d'esercizio e consolidato di Cerved al 31 dicembre 2020, nonché le relazioni finanziarie infrannuali di Cerved al 31 marzo 2021, al 30 giugno 2021 e al 30 settembre 2021;
- ✓ il Comunicato relativo ai risultati dell'OPA emesso da Castor Bidco in data 14 settembre 2021;
- ✓ il Comunicato di Cerved pubblicato in data 15 luglio 2021, nonché i Comunicati di aggiornamento datati rispettivamente 5 agosto 2021 e 29 agosto 2021;
- ✓ il Documento di Offerta (come sopra definito) recante data 8 luglio 2021;
- ✓ il documento intitolato "Group Strategic Plan 2021-2023" datato 25 marzo 2021 (il "**Piano Economico-Finanziario**");
- ✓ i dati economico-finanziari e di mercato, tratti da Bloomberg alla data di riferimento del Parere sul Rapporto di Cambio (come *infra* definito), del campione costituito dalle seguenti aziende:
 - Experian PLC;
 - Equifax Inc.;
 - TransUnion LLC;
 - Fair Isaac Corporation;
 - Dun & Bradstreet Holdings, Inc.;
 - Tinexta S.p.A.; e
- ✓ altre informazioni pubblicamente disponibili, ritenute rilevanti ai fini delle analisi volte alla definizione del Rapporto di Cambio.

Ulteriori approfondimenti sono stati svolti con il *management* delle Società Partecipanti alla Fusione, con lo scopo di ottenere chiarimenti in relazione all'attività delle Società Partecipanti alla Fusione, alle proiezioni economiche finanziarie ed alle principali assunzioni poste a fondamento di queste ultime.

- B. Il Consiglio di Amministrazione di Cerved, ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio e del numero di azioni di Cerved da assegnare all'unico azionista di Castor Bidco ad esito della Fusione, si è avvalso del supporto degli *Advisor Finanziari* Cerved, che hanno altresì predisposto un “*Parere valutativo avente ad oggetto la stima del concambio azionario nella fusione inversa per incorporazione di Castor Bidco S.p.A. in Cerved S.p.A.*” (il “**Parere sul Rapporto di Cambio**”).
- C. Al fine del Parere sul Rapporto di Cambio, gli *Advisor Finanziari* Cerved hanno precisato che, dalla data di riferimento delle Situazioni Patrimoniali – per quanto a conoscenza degli stessi *Advisor Finanziari* Cerved e tenuto conto degli acquisti di azioni Cerved effettuati da Castor Bidco fino al 19 novembre 2021 – non sono intervenuti eventi, circostanze o accadimenti tali da incidere sulla valutazione di Cerved e Castor Bidco e, dunque, sul Rapporto di Cambio.
- D. Il Comitato Parti Correlate, ai fini delle proprie determinazioni, si è avvalso del supporto dell'*Advisor Finanziario* OPC che, in data 9 dicembre 2021, ha altresì rilasciato una *fairness opinion*.

2.2 **Limiti del Parere sul Rapporto di Cambio e assunzioni**

Nel Parere sul Rapporto di Cambio è precisato che il medesimo Parere sul Rapporto di Cambio deve essere letto e interpretato alla luce dei limiti e delle assunzioni che seguono:

- ✓ il Parere sul Rapporto di Cambio: (i) è stato redatto a uso esclusivo del Consiglio di Amministrazione di Cerved con la finalità e l'oggetto ivi indicati; e (ii) i risultati in esso espressi derivano da scelte di ordine metodologico e da modalità tecnico-applicative di calcolo dei parametri di riferimento coerenti con l'oggetto e le finalità del Parere sul Rapporto di Cambio: ne deriva che tali risultati non possono – né potranno – essere utilizzati per finalità diverse rispetto a quella dichiarata.;
- ✓ il Parere sul Rapporto di Cambio è stato redatto facendo pieno e totale affidamento sulle informazioni e sui documenti che sono stati trasmessi da Cerved e da Castor Bidco. I dati e le informazioni contenuti in tali documenti sono stati utilizzati dagli *Advisor Finanziari* Cerved facendo affidamento sulla loro veridicità, accuratezza e completezza, nonché, per quanto riguarda i documenti di previsione, sulla ragionevolezza e credibilità aziendale delle proiezioni. Nessuna verifica indipendente, come espressamente previsto nell'incarico affidato agli *Advisor Finanziari* Cerved, è stata effettuata sui documenti e sulle informazioni ricevuti nei diversi aspetti di veridicità, accuratezza, completezza, ragionevolezza e credibilità. Ciò vale, a titolo esemplificativo, per i bilanci e le Situazioni Patrimoniali. In particolare, il Piano Economico-Finanziario è stato assunto nella configurazione e nell'articolazione che sono state rappresentate senza alcuna verifica indipendente, sul presupposto che esso sia stato elaborato nel rispetto delle migliori informazioni disponibili, rifletta azioni concretamente implementabili nell'orizzonte considerato e sia stato costruito sulla base di assunzioni e secondo criteri, metriche e parametri attendibili, ragionevoli e

documentati, nel rispetto delle linee di programmazione che caratterizzano l'attività di Cerved. Parimenti la Situazione Patrimoniale di Fusione di Castor Bidco è stata assunta dagli *Advisor Finanziari Cerved* come tale, senza verifiche, controlli né procedure di revisione di alcun tipo o natura intese ad appurarne la correttezza e l'attendibilità;

- ✓ le elaborazioni numeriche di cui si dà conto nel Parere sul Rapporto di Cambio sono state effettuate dagli *Advisor Finanziari Cerved* sulla base delle condizioni economiche e di mercato attuali e alla luce degli elementi di previsione ragionevolmente ipotizzabili. Nulla di quanto esposto dagli *Advisor Finanziari Cerved* nel Parere sul Rapporto di Cambio può essere interpretato come una garanzia o un'opinione sui futuri andamenti di Cerved. È possibile il verificarsi di eventi successivi alla data del rilascio del Parere sul Rapporto di Cambio atti a incidere sul suo contenuto;
- ✓ ai fini del Parere sul Rapporto di Cambio sono stati utilizzati dati relativi a quotazioni di mercato che sono soggette a fluttuazioni, anche significative, a causa della perdurante volatilità dei mercati;
- ✓ si è assunto che siano state messe a disposizione tutte le informazioni necessarie e/o opportune al fine di elaborare e rendere il Parere sul Rapporto di Cambio e che non vi siano fatti o circostanze non portati a conoscenza degli *Advisor Finanziari Cerved* che potrebbero rendere o avrebbero reso le informazioni fornite per rilasciare il Parere sul Rapporto di Cambio non veritiere, non complete, non accurate o fuorvianti;
- ✓ le società comparabili evidenziano, rispetto a Cerved, differenze non marginali inerenti, in particolare, il profilo dimensionale e la gamma di attività svolte. Pertanto, alla luce delle caratteristiche specifiche che caratterizzano ciascuna realtà, la comparabilità ricercata dagli *Advisor Finanziari Cerved* non può che essere parziale; e
- ✓ il Parere sul Rapporto di Cambio si basa sull'assunzione che nessun azionista eserciti il Diritto di Recesso.

2.3 **Descrizione dei criteri di valutazione utilizzati**

- A. Come indicato nel precedente Paragrafo 2.1 B, il Consiglio di Amministrazione di Cerved, che si è avvalso degli *Advisor Finanziari Cerved* ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio, ha pienamente condiviso i metodi di valutazione adottati dagli *Advisor Finanziari Cerved*, le elaborazioni numeriche e le conclusioni in ordine ai valori economici attribuiti ai capitali delle Società Partecipanti alla Fusione alle quali sono pervenuti gli *Advisor Finanziari Cerved*, ha preso atto dei contenuti del Parere sul Rapporto di Cambio e li ha fatti integralmente propri. Conseguentemente, nel seguito sono esposte le considerazioni formulate dagli *Advisor Finanziari Cerved* nel Parere sul Rapporto di Cambio.

In via preliminare, gli *Advisor Finanziari Cerved* hanno formulato alcune considerazioni sulla natura del processo valutativo, richiamando i principi di riferimento che guidano la stima del Rapporto di Cambio in un'operazione di fusione, in relazione ai quali, in particolare, hanno tenuto conto, negli aspetti ritenuti rilevanti, delle indicazioni che si traggono dai Principi Italiani di Valutazione ("PIV"), emessi dall'Organismo Italiano di Valutazione in quanto, come è noto, i PIV codificano la *best practice* e costituiscono un punto di riferimento nella pratica professionale. Ad avviso degli *Advisor Finanziari Cerved*, i principi cardine che guidano le valutazioni indirizzate alla stima del Rapporto di Cambio di

una fusione possono in sintesi riassumersi come segue:

- ✓ le valutazioni a fini di fusione hanno l'obiettivo di determinare il Rapporto di Cambio in base al quale le azioni dell'incorporanda devono essere "scambiate" con quelle dell'incorporante: tale rapporto deve essere congruo, nel profilo finanziario, per le diverse classi di azionisti dell'una e dell'altra società. Atteso che la fusione, sul piano sostanziale, si traduce per gli azionisti delle società interessate in un'operazione di scambio, le valutazioni di fusione devono sempre condurre alla determinazione di valori di scambio;
- ✓ nelle valutazioni di fusione è necessario garantire omogeneità sia nelle configurazioni di valore, sia nello sviluppo dei metodi di valutazione. Il riferimento a metodi di valutazione omogenei non si traduce di necessità nell'applicazione degli stessi metodi nella stima dei valori economici delle società partecipanti all'operazione, ma nell'utilizzo di un medesimo approccio nell'apprezzare le fonti di reddito e i profili di rischio ai quali è soggetta la loro gestione;
- ✓ ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio, l'unità di valutazione è rappresentata dai singoli titoli azionari delle società interessate dall'operazione. La stima dei valori economici delle società nel loro complesso non identifica l'oggetto della valutazione: tale stima traduce, piuttosto, il passaggio propedeutico alla determinazione dei valori delle azioni che compongono il capitale delle società interessate dalla fusione, i quali rappresentano i "valori di scambio" dell'operazione;
- ✓ il fatto che l'unità di valutazione sia costituita dalle azioni che compongono il capitale sociale delle singole società – e non, invece, dalle aziende nel loro complesso – assume rilevanza nel caso di fusione fra una società quotata e una società non quotata, atteso che in tale circostanza i PIV precisano che "... è necessario considerare il diverso grado di liquidità dei singoli titoli" (PIV, § IV.4.1., p. 310);
- ✓ le valutazioni di fusione non si possono fondare su criteri meramente comparativi (o relativi), ma devono sempre giungere alla valutazione assoluta e separata delle due società; nella stima dei valori assoluti delle società interessate dall'operazione devono essere determinati valori in atto e non valori potenziali, che riflettono ipotesi di miglioramento della gestione in funzione di scelte e decisioni aziendali che non hanno trovato alcuna declinazione operativa e di cui non vi è ancora traduzione nei documenti di programmazione formalizzata;
- ✓ nel caso di fusioni tra soggetti non indipendenti, come accade nella fattispecie in esame in cui Castor Bidco detiene oltre il 90% del capitale sociale di Cerved, le valutazioni assolvono, in ultima istanza, a una funzione di garanzia: il rapporto di concambio deve assicurare alle diverse classi di azionisti e, in particolare, alle minoranze delle società interessate dall'operazione che non vi siano travasi o trasferimenti di ricchezza;
- ✓ la valutazione delle società, che costituisce, come si è osservato, il passaggio propedeutico alla stima dei valori economici delle singole azioni – le quali rappresentano l'unità di valutazione nell'ambito di una fusione –, viene effettuata nella prassi su basi *stand alone*, senza considerare le sinergie che scaturiranno dalla fusione, avuto riguardo al presupposto che alle sinergie parteciperanno i soci delle due società in funzione del valore a cui rinunciano;

- ✓ qualora i metodi di valutazione utilizzati implichino il riferimento al “mercato” è necessario considerare i prezzi *ante* annuncio della operazione di integrazione.

Le stime degli *Advisor* Finanziari Cerved, pertanto, sono state svolte nel quadro delle linee metodologiche che si sono richiamate.

B. Una volta delineato l'impianto valutativo, gli *Advisor* Finanziari Cerved hanno preso in considerazione le seguenti circostanze di fatto, che definiscono il contesto nel quale si colloca la Fusione. In particolare, le circostanze rilevanti, destinate – ad avviso degli *Advisor* Finanziari Cerved - ad influire sulla stima del Rapporto di Cambio, sono le seguenti:

- (i) Castor Bidco detiene oltre il 90% del capitale di Cerved e pertanto la Fusione è realizzata tra soggetti non indipendenti;
- (ii) Castor Bidco, titolare alla data del 19 novembre 2021 del 90,75%¹ del capitale di Cerved, ha comunicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 108, comma 2, del TUF e dell'art. 50 del Regolamento Emittenti “*che non intende procedere al ripristino di un flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni delle azioni ordinarie Cerved*” (Comunicato di Superamento 90%). A motivo della decisione di non ripristinare il flottante, Castor Bidco è soggetta alla Procedura di *Sell-Out*. Come è noto, una volta conclusa la Procedura di *Sell-Out* – quale che sia il suo esito – le azioni Cerved non saranno più quotate. In definitiva, le azioni Cerved sono destinate a “trasformarsi” in titoli non quotati. Si può quindi concludere che la Fusione si configura quale operazione tra due società non quotate, i cui titoli, dunque, hanno il medesimo grado di liquidità:
- (iii) nel mese di settembre 2021 si è conclusa l'Offerta: vi è dunque una transazione rilevante, da poco conclusasi, avente per oggetto Cerved, per effetto della quale si è formato un prezzo di mercato, nel quadro di una procedura di offerta vigilata e regolamentata, che ha coinvolto l'intero azionariato di Cerved e, ad esito della quale, tenuto altresì conto degli acquisti successivamente effettuati a un prezzo non superiore al prezzo dell'Offerta, Bidco ha acquisito oltre il 90% del capitale di Cerved.

C. Nel quadro in precedenza delineato, quale configurazione di valore nella stima del concambio azionario, gli *Advisor* Finanziari Cerved hanno privilegiato il Valore di Mercato. Il concambio azionario è stato determinato in funzione dei risultati restituiti da modelli di stima intesi a misurare i valori di mercato dell'azione Cerved e dell'azione Castor Bidco. Il Valore di Mercato “... *di un'attività reale o finanziaria (o di un'entità aziendale) o di una passività è il prezzo al quale verosimilmente la medesima potrebbe essere negoziata, alla data di riferimento dopo un appropriato periodo di commercializzazione, fra soggetti indipendenti e motivati che operano in modo informato, prudente, senza essere esposti a particolari pressioni (obblighi a comprare o a vendere)*” (PIV, § I.6.3.).

La stima dei valori di mercato dell'azione Cerved e dell'azione Castor Bidco è stata effettuata dagli *Advisor* Finanziari Cerved in base ai metodi di seguito illustrati.

Per quanto riguarda Cerved, si è considerato come fondamentale riferimento valutativo il prezzo

¹ Tale valore non tiene conto degli acquisti fatti in data 19 novembre e comunicati in data 20 novembre (pari allo 0,02%).

corrisposto agli azionisti che hanno aderito all'Offerta, pari a Euro 10,20 per azione (il "Prezzo OPA"). Il Prezzo OPA ha costituito oggetto di una verifica di congruità effettuata con il metodo basato sull'attualizzazione dei flussi di cassa attesi ("DCF"). Dopo aver appurato, nell'interlocuzione con le strutture di Cerved, che i risultati della gestione corrente sono allineati alle previsioni formalizzate nel Piano Economico-Finanziario, la verifica è stata effettuata su due livelli: (i) in primo luogo, si è sviluppato un autonomo modello di stima; per tale via si è calcolato il valore economico di Cerved da cui è stato derivato il valore della singola azione; (ii) in secondo luogo, sono stati esaminati gli intervalli di valore per azione restituiti dai DCF sviluppati dagli *Advisor* Finanziari dell'Offerta (come definiti di seguito) ai fini delle *fairness opinion* rilasciate al Consiglio di Amministrazione di Cerved, a supporto del giudizio richiesto dall'art. 103 del TUF, sulla congruità del Prezzo OPA.

Da ultimo, con riguardo a Cerved, in presenza di un prezzo negoziato, che ha riguardato un'aliquota ampia del capitale dell'Incorporanda e che costituisce il determinante riferimento di "mercato", si è ritenuto irrilevante l'utilizzo di multipli di borsa o di transazioni comparabili.

In una graduazione dei metodi di valutazione, il riferimento di mercato costituito dal Prezzo OPA riconduce al metodo principale. Il DCF si configura quale metodo di controllo.

- D. Per quanto concerne Castor Bidco, la stima del Valore di Mercato dell'azione ha richiesto dapprima il calcolo del valore economico dell'Incorporante da cui è stato poi derivato il valore dell'azione.

Nella determinazione del valore economico di Castor Bidco, gli *Advisor* Finanziari Cerved hanno considerato che l'Incorporante è un veicolo di puro investimento che presenta quale *asset* fondamentale la partecipazione in Cerved, e la cui struttura finanziaria è per intero *equity*.

La valutazione di Castor Bidco, avuto riguardo alla sua natura di *holding*, è stata effettuata dagli *Advisor* Finanziari Cerved con il metodo patrimoniale semplice, in base al quale il valore economico di un'azienda è pari al suo patrimonio netto rettificato, ottenuto ri-esprimendo le attività e le passività in funzione dei rispettivi valori correnti. Sul piano tecnico, il metodo patrimoniale trova applicazione muovendo dal patrimonio netto contabile che risulta dalla situazione di riferimento alla data della stima, rettificato in funzione delle differenze tra i valori correnti e i valori contabili degli elementi patrimoniali attivi e passivi. In tale quadro, il valore economico di Cerved, determinato in base al Prezzo OPA, è stato ricondotto a Castor Bidco per "trasparenza", considerando l'interessenza azionaria detenuta da Castor Bidco stessa in Cerved.

Avuto riguardo alla già richiamata natura di Castor Bidco quale società *holding*, il metodo patrimoniale semplice ha costituito l'unico riferimento valutativo; non si è posta l'esigenza di individuare un metodo di controllo.

Da ultimo, atteso che nelle valutazioni di fusione l'unità di stima è costituita dalle azioni, dal valore economico di Castor Bidco determinato con il metodo patrimoniale semplice è stato derivato il Valore di Mercato dell'azione Castor Bidco.

La tabella che segue sintetizza i metodi di stima utilizzati dagli *Advisor* Finanziari Cerved nella valutazione delle due società interessate dalla Fusione.

Società	Metodi di valutazione
Cerved	Prezzo OPA <i>Discounted Cash Flow Unlevered</i>
Castor Bidco	Metodo patrimoniale semplice

3. IL RAPPORTO DI CAMBIO STABILITO ED I CRITERI SEGUITI PER LA DETERMINAZIONE DI TALE RAPPORTO

3.1 *Il Rapporto di Cambio*

A. In data 9 dicembre 2021, l'Amministratore Unico di Castor Bidco, e, per quanto riguarda Cerved, il Consiglio di Amministrazione - che ha anche preso atto del Parere del Comitato Parti Correlate - hanno approvato il Rapporto di Cambio in base al quale si procederà all'assegnazione delle azioni dell'Incorporante.

In particolare, il Rapporto di Cambio è stato determinato nella seguente misura:

per ogni n. 1 azione ordinaria dell'Incorporanda, priva di indicazione del valore nominale,

n. 5.000,1386 azioni ordinarie dell'Incorporante, prive di indicazione del valore nominale.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Qualora il Rapporto di Cambio determini in capo a Castor, socio unico dell'Incorporanda, il diritto all'attribuzione complessivamente di un numero non intero di azioni dell'Incorporante, Castor si è resa disponibile a ottenere, in applicazione del Rapporto di Cambio, un numero complessivo di azioni dell'Incorporante arrotondato per difetto (i.e. un numero inferiore a quanto matematicamente alla stessa spettante in applicazione del Rapporto di Cambio, nella minor misura immediatamente necessaria perché possa ottenere un numero intero di azioni dell'Incorporante).

B. In data 7 ottobre 2021, le Società Partecipanti alla Fusione hanno presentato congiuntamente istanza al Tribunale di Milano per la nomina di un esperto comune incaricato di redigere la relazione sulla congruità del rapporto di cambio, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2501-*sexies* del codice civile.

In data 15 ottobre 2021, il Tribunale di Milano ha nominato Epyon Audit S.r.l. quale esperto comune per la redazione della relazione sul rapporto di cambio di cui all'articolo 2501-*sexies* del codice civile.

In data 1 dicembre 2021, le Società Partecipanti alla Fusione hanno depositato presso il Tribunale di Milano una istanza integrativa al fine di ottenere la conferma e la ratifica della nomina dell'esperto Epyon Audit S.r.l., già nominato dal Tribunale di Milano in data 15 ottobre 2021 in relazione alla prevista fusione di Castor Bidco in Cerved, ai fini della redazione della relazione sulla congruità del rapporto di cambio per la fusione "inversa", in considerazione dell'intervenuto mutamento della struttura della fusione, che prevede ora l'incorporazione di Castor Bidco in Cerved (anziché di Cerved

in Castor Bidco) e fermi restando tutti gli altri elementi dell'operazione esposti nell'istanza presentata in data 7 ottobre 2021. In data 9 dicembre 2021 il Tribunale di Milano ha accolto l'istanza integrativa depositata dalle Società Partecipanti alla Fusione in data 1 dicembre 2021.

3.2 *Criteri di determinazione del Rapporto di Cambio*

3.2.1 Il valore economico di Cerved

Premessa

Come anticipato nel precedente Paragrafo 2.3 C, la stima del valore economico di Cerved è stata effettuata in base al Prezzo OPA; la congruità del Prezzo OPA è stata verificata sia in base a un autonomo esercizio valutativo sviluppato secondo il metodo DFC, sia in base a un autonomo esercizio valutativo sviluppato secondo il metodo DCF, sia alla luce del contenuto delle *fairness opinion* rilasciate da primarie banche di affari al Consiglio di Amministrazione di Cerved chiamato a esprimere una il proprio parere in ordine al prezzo offerto ai fini del comunicato dell'emittente di cui all'art. 103 del TUF (gli "**Advisor Finanziari OPA**"). Di seguito si illustrano le ragioni per le quali il Prezzo OPA costituisce il fondamentale riferimento valutativo ai fini della stima del Rapporto di Cambio e si dà atto dei risultati della verifica di congruità svolta con il metodo DCF.

Il Prezzo OPA Sintesi Valutative

- A. In data 8 luglio 2021 è stato pubblicato il Documento di Offerta, nel quale sono descritti termini e condizioni dell'Offerta, che ha avuto ad oggetto tutte le n. 195.274.979 azioni di Cerved quotate sul Mercato Regolamentato (ivi incluse le azioni proprie).

Gli *Advisor Finanziari* Cerved hanno osservato, ai fini di quanto considerato rilevante per il Parere sul Rapporto di Cambio, che l'Offerta:

- ✓ è stata indirizzata alla totalità dei titolari delle azioni Cerved, indistintamente e a parità di condizioni;
- ✓ è stata promossa ai sensi della disciplina disegnata dal TUF e dal Regolamento Emittenti: si è trattato pertanto di un'operazione svoltasi all'interno di una cornice normativa definita;
- ✓ è stata sottoposta al vaglio e al controllo delle Autorità di controllo e, in particolare, della Consob;
- ✓ è stata accompagnata da un complesso e articolato sistema informativo, imperniato sul Documento di Offerta e sui comunicati emessi sia da Cerved sia da Bidco: è stato, pertanto, assicurato il massimo livello di trasparenza e di informazione agli azionisti di Cerved, onde consentire loro una consapevole decisione di disinvestimento.

Il Prezzo OPA, inizialmente definito in Euro 9,50 per azione, è stato successivamente rideterminato in Euro 10,20 per azione.

In data 14 settembre 2021, Castor Bidco ha emesso un comunicato sui risultati dell'OPA nel quale Castor Bidco ha annunciato di detenere complessivamente l'80% del capitale di Cerved e che il corrispettivo per l'OPA era dunque pari a Euro 10,20 per azione. Al 19 novembre 2021, per effetto

degli acquisti intervenuti dopo tale comunicato, Castor Bidco deteneva il 90,75%² del capitale di Cerved.

- B. Ad avviso degli *Advisor* Finanziari Cerved, il Valore di Mercato di un *asset*, che rappresenta la configurazione di valore utilizzata nella stima del Rapporto di Cambio, esprime “... il prezzo al quale verosimilmente [un’attività] potrebbe essere negoziata, alla data di riferimento dopo un appropriato periodo di commercializzazione, fra soggetti indipendenti e motivati che operano in modo informato, prudente, senza essere esposti a particolari pressioni (obblighi a comprare o a vendere)” (PIV, § I.6.3.; sottolineatura aggiunta).

I valori di fusione sono valori di scambio. I Valori di Mercato delle azioni destinate a essere concambiate esprimono il metro rispetto al quale valutare la posizione “relativa” degli azionisti delle società interessate dall’operazione.

In quest’ottica, ad avviso degli *Advisor* Finanziari, il Prezzo OPA è la più attendibile misura del Valore di Mercato dell’azione Cerved per plurime ragioni:

- ✓ si è formato in una transazione tra parti totalmente indipendenti;
- ✓ l’Offerta si è chiusa il 9 settembre 2021, in un momento, dunque, prossimo alla data del 31 ottobre 2021, data di riferimento del Parere sul Rapporto di Cambio;
- ✓ non sono intervenuti – per quanto a conoscenza degli *Advisor* Finanziari Cerved - fatti di rilievo tra la data di chiusura dell’Offerta e la data di riferimento del Parere sul Rapporto di Cambio la valutazione tali da incidere sul valore economico di Cerved;
- ✓ l’Incorporanda, all’avvio dell’Offerta, non deteneva alcuna partecipazione in Cerved; ne deriva che la partecipazione del 90,75% del capitale di Cerved che Castor Bidco ha acquisito a valle dell’Offerta (e tenuto altresì conto degli acquisti successivi alla chiusura del periodo di adesione all’Offerta) è per intero la risultante di una transazione di mercato, con azionisti venditori che hanno giudicato congruo il prezzo loro proposto;
- ✓ gli azionisti di Cerved ai quali l’Offerta è stata indirizzata hanno avuto a disposizione un ampio *set* informativo, sì che è pacifico che essi abbiano potuto operare in modo informato;
- ✓ il periodo di adesione all’Offerta è stato conforme alla prassi di mercato ed è, pertanto, parimenti pacifico che, nell’arco temporale definito dal periodo di adesione, gli azionisti di Cerved abbiano potuto effettuare senza particolari pressioni le proprie valutazioni;
- ✓ è stato validato, nella sua congruità, dal Consiglio di Amministrazione di Cerved, anche sulla base delle *fairness opinion* rese dagli *Advisor* Finanziari OPA.

- C. Alla luce di tali elementi riportati, secondo gli *Advisor* Finanziari Cerved, non può esservi alcun dubbio che il Prezzo OPA, pari a Euro 10,20 per azione Cerved, esprima, dal punto di vista economico-finanziario, la miglior misura del Valore di Mercato dell’azione Cerved. Come tale esso costituisce il

² Tale valore non tiene conto degli acquisti fatti in data 19 novembre e comunicati in data 20 novembre (pari allo 0.02%).



fondamentale riferimento valutativo del Parere sul Rapporto di Cambio.

Il Consiglio di Amministrazione di Cerved ha condiviso tali valutazioni degli *Advisor* Finanziari, ritenendo quindi che il Prezzo OPA sia la più attendibile misura del valore di mercato dell'azione Cerved.

A una valutazione di Euro 10,20 per azione corrisponde un *equity value* di Cerved di Euro 1.991,8 milioni.

II DCF

- A. Come anticipato, la congruità del Prezzo OPA è stata verificata in base a un autonomo esercizio valutativo sviluppato secondo il metodo DCF.

Gli *Advisor* Finanziari di Cerved hanno eseguito un'analisi finalizzata a calcolare il valore attuale dei flussi di cassa operativi contenuti nel Piano Economico - Finanziario.

Il metodo finanziario *unlevered* è formalizzato nel seguente algoritmo:

$$W = \sum \frac{FCFF_t}{(1 + WACC)^t} + \frac{TV}{(1 + WACC)^n} - NFP + OI$$

dove:

- FCFF (*Free Cash Flow to the Firm*) = flussi di cassa operativi generati dall'azienda al netto dell'effetto fiscale, tenuto conto degli investimenti in capitale fisso e circolante;
 - WACC (*Weighted Average Cost of Capital*) = costo medio ponderato del capitale;
 - n = periodo di previsione esplicita (2021-2025);
 - TV (*Terminal Value*) = valore terminale; FCFF a regime / (WACC - g);
 - g = tasso di crescita a lungo termine;
 - NFP (*Net Financial Position*) = posizione finanziaria netta alla data di riferimento della valutazione;
 - OI (*Other Items*) = valore corrente del debito per trattamento di fine rapporto, delle interessenze di minoranza e delle partecipazioni non consolidate detenute da Cerved in altre società.
- B. Di seguito si illustrano, nei loro lineamenti essenziali, le soluzioni adottate dagli *Advisor* Finanziari Cerved nella stima dei diversi parametri del metodo in esame.

I flussi di cassa operativi attesi sono stati determinati per il periodo 2021-2025 a partire dalle grandezze economico-finanziarie prospettiche riferite al triennio 2021-2023 riportate nel Piano Economico-Finanziario; il Piano Economico-Finanziario è stato esteso al biennio 2024-2025, con un progressivo allineamento dell'andamento delle grandezze al tasso di crescita a lungo termine, secondo una soluzione tecnica di diffuso utilizzo nella prassi professionale.

Il Piano Economico-Finanziario non ha costituito oggetto di una verifica indipendente intesa ad esaminarne i presupposti strategici, l'attendibilità e la coerenza, ma agli *Advisor* Finanziari Cerved è stato riferito, nel contesto dell'interlocuzione con il *management*, che il *current trading* è allineato alle previsioni

contenute nel Piano Economico-Finanziario.

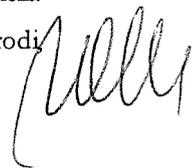
C. Per quanto riguarda la stima del flusso operativo a regime, funzionale al calcolo del valore terminale, si è assunto come riferimento l'ultimo anno del periodo di programmazione (2025) e si è proceduto alla normalizzazione degli investimenti, tenuto conto del tasso di crescita a lungo termine incorporato nel modello valutativo. Il flusso a regime è stato determinato in Euro 181,7 milioni.

D. La stima del costo medio ponderato del capitale è stata effettuata sulla base dei seguenti parametri:

- r_f (*risk-free rate*) = 0,74%, assunto pari alla media trimestrale (agosto 2021 - ottobre 2021) dei tassi di rendimento dei titoli di Stato italiani con scadenza decennale (fonte: FactSet);
- coefficiente beta = 1,04x, calcolato sulla base della mediana dei coefficienti beta *unlevered*, stimati sulla base delle rilevazioni settimanali degli ultimi 5 anni (31/10/2016 - 31/10/2021 con la correzione di Blume, relativi a un campione di società quotate comparabili, in funzione del rapporto mediano D/E di mercato (fonte: Bloomberg);
- ERP (*Equity Risk Premium*) = 6,00%, pari al livello medio del premio per il rischio di mercato rilevato nel 2021 per l'Italia nell'indagine condotta dal prof. Pablo Fernández (fonte: Fernández *et al.*, "Survey: Market Risk Premium and Risk-Free Rate used for 88 countries in 2021");
- r_s (*size premium*) = 1,37%, maggiorazione parametrata al premio per il rischio dimensionale, in funzione della capitalizzazione di mercato di Cerved alla data del 31 ottobre 2021, stimato da Duff & Phelps per le imprese di minore dimensione (fonte: Duff & Phelps, "Cost of Capital Navigator" al 31/12/2020);
- D/E = 8,85%, percentuale espressiva della struttura finanziaria di mercato determinata come dato mediano dei rapporti D/E al 31 ottobre 2021 delle società quotate comparabili (fonte: Bloomberg);
- k_d (costo del capitale di debito) = 2,25%, parametro determinato in base alle indicazioni fornite dal management di Cerved avuto riguardo ai termini e alle condizioni pattuiti con riferimento ai finanziamenti attualmente in essere;
- t (aliquota fiscale) = 24,00%, pari all'aliquota fiscale di deducibilità degli interessi passivi.

E. La stima del costo medio ponderato del capitale impone alcune precisazioni, contenute nel Parere sul Rapporto di Cambio. In primo luogo, nella costruzione dei parametri di mercato (coefficiente beta e rapporto di indebitamento) si è fatto riferimento a un campione di società quotate operanti nel settore della c.d. *data intelligence*. Ai fini della costruzione del campione, sulla base delle indicazioni fornite dal *management* dell'Incorporante, sono state selezionate le seguenti società:

- ✓ Experian PLC, società britannica che offre servizi di informazione, attiva, nello specifico, nella fornitura di dati e strumenti analitici per la gestione del rischio di credito, la prevenzione delle frodi e il *targeting* delle offerte di marketing e l'automatizzazione del processo decisionale;



- ✓ Equifax Inc., società statunitense operante nella fornitura di soluzioni informative e servizi di *outsourcing* dei processi aziendali delle risorse umane;
 - ✓ TransUnion LLC, società statunitense principalmente attiva nella fornitura di informazioni e soluzioni di gestione del rischio. La sua attività si estende, altresì, all'elaborazione e alla fornitura di rapporti sui consumatori, punteggi di rischio, servizi analitici e competenze utili ai fini dei processi decisionali aziendali;
 - ✓ Fair Isaac Corporation, società statunitense che offre prodotti e servizi di analisi e gestione dei dati – con particolare riferimento ai servizi di *credit scoring* – che permettono alle imprese di automatizzare e coordinare le decisioni aziendali;
 - ✓ Dun & Bradstreet Holdings, Inc., società statunitense attiva nella fornitura di informazioni utili ai fini decisionali e soluzioni di analisi;
 - ✓ Tinexta S.p.A., società italiana che si occupa della fornitura di soluzioni e servizi informatici per la dematerializzazione e la digitalizzazione dei processi documentali aventi valore legale.
- F. In secondo luogo, la maggiorazione a titolo di *size premium*, secondo le indicazioni della letteratura finanziaria e della prassi professionale, ad avviso degli *Advisor* Finanziari Cerved, riflette la diversa dimensione media delle aziende del campione rispetto a Cerved. Essa ha inoltre costituito oggetto di riscontro sia con il test di *impairment* effettuato da Cerved in relazione al bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020, sia con le *fairness opinion* rilasciate dagli *Advisor* Finanziari OPA. La dimensione numerica del *size premium* attinge alle più recenti indicazioni della letteratura specializzata.
- Sulla base dei parametri indicati, il costo medio ponderato del capitale è risultato pari a $WACC = 7,81\%$. Le stime sono state condotte utilizzando un *range* del costo medio ponderato del capitale $WACC = 7,56\% - 8,06\%$ (con una variazione di 25 b.p. rispetto al valore centrale).
- Il tasso di crescita a lungo termine è stato posto pari alla proiezione (2026, ultimo anno disponibile) della variazione dell'indice dei prezzi al consumo prevista dal Fondo Monetario Internazionale per l'Italia (1,39%)³. Le stime sono state condotte utilizzando un *range* del tasso di crescita $g = 1,14\% - 1,64\%$ (con una variazione di 25 b.p. rispetto al valore centrale).
- Sulla base dei parametri e delle variabili esposti, il metodo DCF, utilizzato unicamente con funzione di riscontro della congruità del Prezzo OPA, ha condotto al seguente intervallo di valori dell'azione Cerved: Euro 9,33 ($WACC = 8,06\%$; $g = 1,14\%$) - Euro 11,11 ($WACC = 7,56\%$; $g = 1,64\%$).
- Da ultimo, si sono esaminati i risultati del metodo DCF sviluppato dai consulenti finanziari che, a vario titolo, hanno assistito il Consiglio di Amministrazione di Cerved nell'ambito dell'offerta.
- Sulla base del metodo finanziario *unlevered*, testè descritto, utilizzato unicamente con funzione di

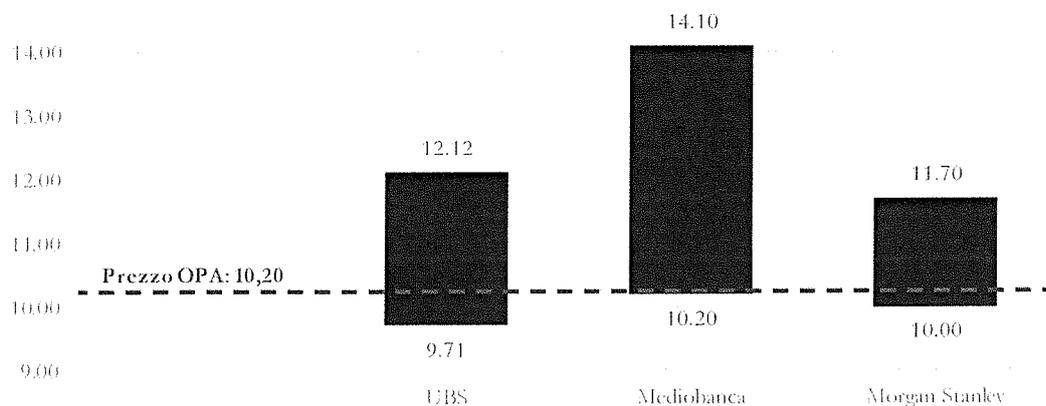
³ International Monetary Fund, "World Economic Outlook: Recovery during a Pandemic – Health Concerns, Supply Disruptions, Price Pressures", ottobre 2021, p. 119. Il documento in parola indica una variazione dell'indice dei prezzi al consumo per l'Italia pari all'1,4%; il relativo database scaricabile in Excel dal sito Internet del Fondo Monetario Internazionale riporta una variazione pari all'1,39%.

riscontro della congruità del Prezzo OPA, si è giunti a identificare il seguente intervallo di valori dell'azione Cerved: Euro 9,33 (WACC = 8,06%; g = 1,14%) - Euro 11,11 (WACC = 7,56%; g = 1,64%).

- G. Tale *range*, risulta altresì in linea con le *fairness opinion* rilasciate dagli *Advisor* Finanziari OPA e dagli *advisor* finanziari degli amministratori indipendenti, disponibili sul sito internet della Società www.company.cerved.com e cui si rinvia per ogni maggior dettaglio.

Ai fini della redazione dei rispettivi pareri di congruità, gli *Advisor* Finanziari OPA hanno analizzato e sviluppato varie metodologie valutative, tra cui, in via principale, il DCF.

I risultati, in termini di valore per azione, restituiti dall'applicazione del metodo DCF nell'ambito delle valutazioni compiute dagli *Advisor* Finanziari OPA sono riassunti nel grafico di seguito riportato, nel quale viene altresì posto in evidenza il Prezzo OPA, pari a Euro 10,20.



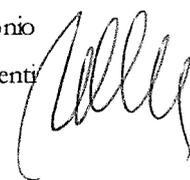
Il Prezzo OPA si colloca all'interno del *range* dei valori indicati dagli *Advisor* Finanziari OPA con il metodo DCF, pur nell'area inferiore dell'intervallo di valori. Tale circostanza costituisce un elemento ulteriore di conferma della congruità del Prezzo OPA anche ai fini della stima del valore economico di Cerved nell'ambito della Fusione.

Il Consiglio di Amministrazione di Cerved ha pienamente condiviso il descritto esercizio valutativo e le relative conclusioni, che ha fatto proprie.

3.2.2 Il valore economico di Castor Bidco

Il metodo patrimoniale

- A. Il valore economico di Castor Bidco è stato determinato dagli *Advisor* Finanziari Cerved in base al metodo patrimoniale semplice. Da un punto di vista generale, tale metodo identifica il valore economico della società oggetto di valutazione nel patrimonio netto rettificato, ottenuto rettificando il patrimonio netto contabile in funzione delle differenze tra i valori correnti e i valori contabili degli elementi



patrimoniali attivi e passivi.

- B.** Dalla Situazione Patrimoniale di Castor Bidco risulta che, al 31 ottobre 2021, il patrimonio di Castor Bidco era essenzialmente composto dalla partecipazione rappresentativa di una quota pari all'89,4% del capitale sociale di Cerved – che costituisce il 70,0% dell'intero attivo patrimoniale – e da crediti iscritti nell'attivo circolante.
- C.** Il dato di partenza per lo sviluppo del metodo patrimoniale semplice è costituito dal patrimonio netto contabile. Al 31 ottobre 2021 il valore contabile del patrimonio netto di Castor Bidco è pari a Euro 2.550.267.582.

Ai fini valutativi, tale importo deve essere rettificato in funzione delle differenze tra i valori correnti e i valori contabili degli elementi patrimoniali attivi e passivi.

Quanto alla partecipazione, il valore contabile risultante dalla Situazione Patrimoniale di Castor Bidco alla data del 31 ottobre 2021 esprime il costo sostenuto da Castor Bidco ai fini dell'acquisizione della quota partecipativa in parola, pari a Euro 1.780.744.489 (n. 174.582.793 azioni × Euro 10,20 per azione), maggiorato dell'importo della *Tobin tax* corrisposta nell'ambito delle varie fasi in cui è avvenuto l'acquisto delle azioni Cerved. Atteso che il prezzo per azione implicito nel valore di iscrizione della partecipazione al netto della *Tobin tax* (Euro 10,20) coincide con il Prezzo OPA, che costituisce il fondamentale riferimento nella stima del valore economico di Cerved ai fini della quantificazione del Rapporto di Cambio, il valore contabile della partecipazione detenuta da Castor Bidco in Cerved non è suscettibile di alcuna rettifica nell'ottica dell'applicazione del metodo patrimoniale.

Quanto ai crediti iscritti nell'attivo circolante, alla data del 31 ottobre 2021 si rilevano crediti per imposte anticipate pari a Euro 968.672 e altri crediti esigibili entro l'esercizio successivo pari a Euro 762.636.850. Quest'ultimo importo, secondo quanto comunicato, è la somma delle cifre di Euro 762.586.850, formalizzata in un *equity commitment letter* tra Castor e Castor Bidco, e di Euro 50.000 relativi ad altro rapporto di Castor Bidco con una società del gruppo. Il credito di Euro 762,6 milioni, secondo quanto è stato comunicato: (i) è a fronte di un obbligo irrevocabile e incondizionato di pagamento di tale importo; (ii) deve essere estinto dal soggetto debitore entro la data di firma dell'atto di fusione, o prima se richiesto da Castor Bidco.

- D.** La Situazione Patrimoniale di Castor Bidco non ha costituito oggetto di alcuna verifica indipendente, né di controlli o procedure di revisione di alcun tipo o natura, intese ad accertarne la veridicità, correttezza e l'attendibilità. Ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio, pertanto, gli *Advisor* Finanziari Cerved ed il Consiglio di Amministrazione di Cerved hanno fatto pieno affidamento sulla veridicità, accuratezza, correttezza e completezza di tutte le informazioni, finanziarie e di altra natura che sono state ricevute.

Ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio, i crediti iscritti nell'attivo circolante, per l'importo di Euro 762,6 milioni, sono stati considerati come strumenti *cash equivalent*, atteso che la loro scadenza è temporalmente collocata entro la data dell'atto di fusione (salvo un'eventuale richiesta anticipata da parte

di Castor Bidco). Ai fini dell'applicazione del metodo patrimoniale, ai crediti in oggetto non è stata, pertanto, applicata alcuna rettifica. In conclusione, non è stato rilevato nello sviluppo del metodo patrimoniale semplice alcun aggiustamento a valere sul patrimonio netto contabile di Castor Bidco alla data del 31 ottobre 2021.

- E. Successivamente al 31 ottobre 2021, Castor Bidco ha acquistato ulteriori azioni Cerved. La partecipazione detenuta da Castor Bidco in Cerved, considerati gli acquisti effettuati sino al 19 novembre 2021, è pari al 90,75%⁴ del capitale di Cerved. Gli acquisti, in considerazione del loro importo, non incidono sul valore economico di Castor Bidco, a meno di un marginale aggiustamento. Più esattamente, il valore economico di Bidco, tenuto conto delle commissioni bancarie sostenute per l'acquisto delle azioni che hanno consentito di portare la partecipazione al 90,75% del capitale di Cerved, è pari a Euro 2.550.070.687. Ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio, tale importo può essere indicato in Euro 2.550,1 milioni.

Atteso che il capitale sociale di Castor Bidco è suddiviso in n. 50.000 azioni, il Valore di Mercato dell'azione Castor Bidco è stato identificato in Euro 51.001,41 (il calcolo del valore patrimoniale dell'azione è effettuato considerando i valori delle singole grandezze espressi in euro).

A tale riguardo, si evidenzia che il Consiglio di Amministrazione di Cerved ha condiviso la valutazione degli *Advisor* Finanziari secondo cui il valore economico dell'azione Castor Bidco è derivato direttamente dal valore economico dell'Incorporante stimato con il metodo patrimoniale semplice e non ha ritenuto necessario effettuare alcun aggiustamento nello sviluppo del metodo patrimoniale semplice.

3.2.3 Conclusioni relative alla determinazione del Rapporto di Cambio

I valori di mercato delle azioni Cerved e Castor Bidco e il rapporto di cambio, espresso in termini di numero di azioni Cerved per ogni singola azione Castor Bidco, è indicato nella tabella che segue.

Valore Azione Cerved (€)	Valore Azione Castor Bidco (€)	Rapporto di cambio
10,20	51.001,41	5.000,1386

Le modalità tecniche descritte al successivo Paragrafo 4 si dovranno basare sul rapporto relativo tra i Valori di Mercato delle azioni Cerved e Castor Bidco indicati sopra. In particolare, poiché il Valore di Mercato dell'azione Castor Bidco (Euro 51.001,41) riflette un valore economico della società pari a Euro 2.550,1 milioni, il numero complessivo di azioni Cerved (il cui Valore di Mercato è pari a Euro 10,2) da assegnare al socio unico di Castor Bidco sarà pari a 250.006.930.

⁴ Tale valore non tiene conto degli acquisti fatti in data 19 novembre e comunicati in data 20 novembre (pari allo 0,02%).

4. MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI DI CERVED E DATA DI GODIMENTO DELLE STESSE.

Ai fini della Fusione, sarà cancellato l'intero capitale sociale dell'Incorporanda e sarà annullata la totalità delle azioni dell'Incorporanda attualmente di proprietà di Castor, socio unico dell'Incorporanda.

In applicazione del Rapporto di Cambio, in favore di Castor, socio unico dell'Incorporanda, saranno assegnate tutte le azioni dell'Incorporante di proprietà dell'Incorporanda alla Data di Efficacia (come definita al Paragrafo 5 **Error! Reference source not found.**) e, per la differenza, massime n. 72.004.105 azioni dell'Incorporante di nuova emissione, senza variazione del capitale sociale.

Si segnala che l'Incorporanda detiene, alla data della presente Relazione, n. 178.002.825 azioni dell'Incorporante, corrispondenti a circa il 91,155% del capitale di quest'ultima. Con riferimento alle azioni Cerved sulle quali è costituito un pegno alla Data di Efficacia (come definita al Paragrafo 5 **Error! Reference source not found.**), le stesse saranno attribuite a Castor già gravate da pegno, il quale manterrà la propria validità ed efficacia anche a seguito della Fusione.

Si segnala altresì che, alla data di approvazione della presente Relazione, l'Incorporante detiene 11.091 azioni proprie, mentre l'Incorporanda non detiene azioni proprie. Tutte le azioni proprie dell'Incorporante alla Data di Efficacia (come definita al Paragrafo 5 **Error! Reference source not found.**), ivi incluse le Azioni Oggetto di Recesso (come definite nel successivo Paragrafo 10.1A) che dovessero essere acquistate dall'Incorporante ai sensi dell'articolo 2437-quater, comma 5, del codice civile, saranno annullate con efficacia alla Data di Efficacia (come definita al Paragrafo 5 **Error! Reference source not found.**), senza variazione del capitale sociale.

Ulteriori informazioni relative alla Data di Efficacia (come definita al Paragrafo 5 **Error! Reference source not found.**) e alle modalità di attribuzione in concambio delle azioni dell'Incorporante a Castor, unico socio dell'Incorporanda saranno rese note, ai sensi di quanto previsto dalla disciplina vigente, mediante comunicato stampa diffuso tramite il sistema E-Market SDIR e pubblicato sul sito internet di Cerved (<https://company.cerved.com/>) e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket Storage" (<https://www.emarketstorage.com/>).

Nessun onere verrà posto a carico di Castor per le operazioni di concambio.

5. DATA DI IMPUTAZIONE DELLE OPERAZIONI DELLE SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE AL BILANCIO DI CERVED, ANCHE AI FINI FISCALI

- A. Ai sensi dell'articolo 2504-*bis*, secondo comma, del codice civile, la Fusione produrrà effetti civilistici a partire dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione presso il Registro delle Imprese previste dall'articolo 2504 del codice civile, ovvero, in alternativa, dalla data successiva, che verrà indicata nell'atto di fusione (la "**Data di Efficacia**").
- B. Ai fini contabili, tutte le operazioni effettuate dall'Incorporanda saranno imputate nel bilancio dell'Incorporante a partire dal 1° gennaio dell'esercizio in cui si produrranno gli effetti civilistici della Fusione.

- C. Ai sensi dell'articolo 172, comma 9, del d.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, gli effetti fiscali della Fusione sono allineati a quelli contabili, come sopra regolati.

6. RIFLESSI FISCALI DELLA FUSIONE SULLE SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE

6.1 *Imposte sui redditi e IRAP*

- A. Con riferimento alle imposte dirette, le conseguenze di carattere tributario dell'operazione di fusione sono disciplinate dall'art. 172 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 ("TUIR").
- B. In particolare, si ricorda che la legislazione vigente è improntata a principi di generale neutralità dell'operazione di fusione, che non costituisce realizzo né distribuzione di plusvalenze e minusvalenze, né in capo alle società interessate all'operazione di fusione né in capo ai relativi soci.

Da ciò consegue che le eventuali differenze di fusione, che dovessero emergere in esito alla Fusione, non concorreranno a formare reddito imponibile in capo all'Incorporante, essendo la Fusione irrilevante ai fini dell'imposizione sui redditi. Simmetricamente, i beni ricevuti dall'Incorporante saranno da questa assunti fiscalmente in base all'ultimo valore riconosciuto ai fini delle imposte sui redditi in capo all'Incorporanda (principio di continuità dei "valori fiscali riconosciuti").

- C. In coerenza a detti principi, che non trovano eccezioni ai fini dell'Irap, le eventuali differenze di fusione da concambio saranno trattate nel bilancio dell'Incorporante in conformità alla normativa e ai principi contabili che disciplinano il bilancio di esercizio, mentre non assumeranno alcuna valenza ai fini delle imposte sui redditi e dell'Irap.
- D. Le riserve in sospensione d'imposta iscritte nell'ultimo bilancio dell'Incorporanda ed ancora esistenti alla data di efficacia della Fusione verranno trattate in ossequio alle specifiche disposizioni dell'art. 172, comma 5 del TUIR, provvedendo, se del caso, alla loro ricostituzione.
- E. Per quanto riguarda la decorrenza ai fini contabili e fiscali dell'operazione di Fusione, si rimanda al precedente Paragrafo 5 della presente Relazione.
- F. Gli obblighi di versamento dell'Incorporanda, inclusi quelli relativi agli acconti d'imposta e alle ritenute operate su redditi altrui, saranno adempiuti dalla stessa fino alla Data di Efficacia; successivamente a tale data, i predetti obblighi si intendono a tutti gli effetti trasferiti all'Incorporante.

6.2 *Imposte indirette*

Per quanto riguarda le imposte indirette, l'operazione di fusione è esclusa dal campo di applicazione dell'IVA, ai sensi dell'art. 2, comma 3, lettera f) del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 633. Secondo tale norma non sono considerate cessioni rilevanti ai fini IVA i passaggi di beni in dipendenza di fusioni di società. Ai fini dell'imposta di registro, l'atto di fusione è soggetto ad imposta fissa nella misura di Euro 200,00, ai sensi dell'art. 4, lett. b), della Tariffa parte I, allegata al D.P.R. 131 del 26 aprile 1986.



7. PREVISIONI SULLA COMPOSIZIONE DELL’AZIONARIATO RILEVANTE E SULL’ASSETTO DI CONTROLLO DI CASTOR BIDCO A SEGUITO DELLA FUSIONE

- A.** Alla data della presente Relazione, il capitale sociale di Cerved, deliberato e interamente sottoscritto e versato, è pari a Euro 50.521.142 ed è rappresentato da n. 195.274.979 azioni ordinarie, prive di valore nominale. Alla data della presente Relazione, Cerved detiene n. 11.091 azioni proprie pari allo 0,006%. Ogni azione ordinaria dà diritto a un voto.
- B.** Si segnala, altresì, che alla data della presente Relazione (i) l’Incorporanda detiene n. 178.002.825 azioni dell’Incorporante, pari al 91,155 % del capitale di quest’ultima; (ii) non risultano alla Società ulteriori azionisti titolari di una partecipazione superiore al 3% del capitale sociale di Cerved.
- C.** Tenuto conto delle modalità con le quali l’Incorporante procederà all’assegnazione delle azioni ordinarie di Cerved a Castor, unico azionista di Castor Bidco sulla base del Rapporto di Cambio – e fatte salve le eventuali modifiche all’attuale assetto azionario di Castor Bidco e gli effetti derivanti dall’eventuale esercizio del Diritto di Recesso, come definito nel successivo Paragrafo 9.A da parte degli azionisti di Cerved che non abbiano concorso all’approvazione della deliberazione relativa alla Fusione, nonché del numero di azioni dell’Incorporante di proprietà dell’Incorporanda alla Data di Efficacia – la composizione stimata dell’azionariato dell’Incorporante è riflessa nella tabella che segue:

Azionista	% sul capitale ordinario
Castor S.p.A. (ex socio unico di Castor Bidco)	93,5%
Soci di minoranza (ex soci di Cerved) ⁵	6,5%
Totale	100%

8. EFFETTI DELLA FUSIONE SUI PATTI PARASOCIALI RILEVANTI AI SENSI DELL’ARTICOLO 122 TUF

- A.** Si fa presente che, sulla base delle comunicazioni effettuate ai sensi dell’articolo 122 del TUF e delle applicabili disposizioni del Regolamento Emittenti, in data 7 marzo 2021, FermION Investment Group Limited (società costituita in Irlanda con sede legale presso Minerva House, Simonscourt Road, Dublin 4) e FSI SGR S.p.A. (società di gestione del risparmio con sede legale in 20121 - Milano, Via San Marco 21/A, iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 09422290966, che agisce in nome e per conto del fondo di investimento alternativo riservato), hanno sottoscritto un *term sheet* vincolante (il “**Term Sheet**”) per stabilire i termini principali del coinvestimento di FSI con FermION in Castor Bidco Holdings Limited finalizzato all’acquisizione di Cerved con impegno delle parti a stipulare, prima della data di pagamento del corrispettivo dell’Offerta, accordi che riflettano i termini concordati nel *Term Sheet*. Le pattuizioni contenute nel *Term Sheet* rilevano ai sensi dell’art. 122, comma 1 e comma 5 lett. c),

⁵ Ai fini della presente si assume che gli azionisti diversi da Castor Bidco non abbiano esercitato il Diritto di Recesso e non abbiano venduto le proprie azioni nell’ambito della Procedura di *Sell-Out*.

del TUF. FermION è controllata da ION Capital Partners Limited, società di diritto irlandese, costituita in forma di *private company limited by shares*, con sede legale presso Minerva House, Simmonscourt Road, Ballsbridge, Dublino 4, Irlanda, a sua volta indirettamente controllata dal Sig. Andrea Pignataro, nato a Bologna il 10 giugno 1970, cittadino italiano.

B. La Fusione non avrà alcun impatto sul patto parasociale di cui al precedente punto A.

9. VALUTAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA RICORRENZA DEL DIRITTO DI RECESSO

A. Qualora le assemblee straordinarie degli azionisti di Cerved e di Castor Bidco approvino il Progetto di Fusione, agli azionisti di Cerved che non avranno concorso alla deliberazione assembleare di approvazione del Progetto di Fusione (gli “Azionisti Legittimati al Recesso”) spetterà il diritto di recesso (il “Diritto di Recesso”).

B. In relazione alla Fusione, il Diritto di Recesso spetta agli Azionisti Legittimati al Recesso ai sensi dell'articolo 2437, primo comma, lett. g) del codice civile, derivando dall'adozione del Nuovo Statuto l'eliminazione del meccanismo del voto di lista, attualmente previsto dallo statuto sociale di Cerved ai sensi dell'articolo 147-ter TUF.

10. MODALITÀ E TERMINI PER L'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI RECESSO E RIMBORSO DEL VALORE DI LIQUIDAZIONE

10.1 *Modalità e termini per l'esercizio del Diritto di Recesso*

A. Ai sensi dell'articolo 2437-bis del codice civile, gli Azionisti Legittimati al Recesso possono esercitare il Diritto di Recesso, rispetto a tutte o parte delle azioni ordinarie Cerved detenute, inviando una comunicazione a mezzo raccomandata a/r alla sede legale di Cerved entro e non oltre i quindici giorni successivi alla data di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano della deliberazione assunta dall'assemblea straordinaria degli azionisti di Cerved di approvazione della Fusione.

La notizia dell'avvenuta iscrizione della predetta deliberazione sarà pubblicata sul quotidiano italiano “Giornale” e sul sito internet della Società www.company.cerved.com.

La titolarità delle azioni ordinarie Cerved per le quali sia esercitato il Diritto di Recesso (le “Azioni Oggetto di Recesso”) dovrà risultare senza soluzione di continuità a far tempo dalla data dell'assemblea straordinaria di Cerved, convocata per il giorno 14 gennaio 2022 per deliberare in merito alla Fusione e sino alla data in cui il Diritto di Recesso venga esercitato.

B. Il Diritto di Recesso, legittimamente esercitato, sarà efficace subordinatamente al perfezionamento della Fusione, fermo restando che ai soci che eserciteranno il Diritto di Recesso sarà corrisposto il Valore di Liquidazione delle Azioni Oggetto di Recesso a far tempo dalla Data di Efficacia.

Termini e modalità dell'offerta in opzione e in prelazione delle Azioni Oggetto di Recesso agli azionisti di Cerved ai sensi dell'art. 2437-*quater* del codice civile saranno comunicati con apposito comunicato

stampa diffuso tramite il sistema E-Market SDIR e pubblicato sul sito internet di Cerved (<https://company.cerved.com/>) e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato “eMarket Storage” (<https://www.emarketstorage.com/>). *Valore di liquidazione e modalità e termini del rimborso delle Azioni Oggetto di Recesso*

- C. Il Valore di Liquidazione delle Azioni Oggetto di Recesso sarà determinato ai sensi dell'articolo 2437-ter, terzo comma, del codice civile, facendo esclusivo riferimento alla media aritmetica dei prezzi di chiusura delle azioni nei sei mesi che precedono la pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea dell'Incorporante chiamata ad approvare la Fusione (il “**Valore di Liquidazione**”).
- D. Il Diritto di Recesso, legittimamente esercitato, sarà efficace subordinatamente alla stipula dell'atto di Fusione, fermo restando che le Azioni Oggetto di Recesso saranno liquidate agli azionisti di Cerved che abbiano esercitato il Diritto di Recesso, al Valore di Liquidazione, a far tempo dalla Data di Efficacia.
- E. Il Valore di Liquidazione delle Azioni Oggetto di Diritto di Recesso sarà corrisposto, subordinatamente alla stipula dell'atto di fusione, a far tempo dalla Data di Efficacia, agli Azionisti Legittimati al Recesso che abbiano esercitato il Diritto di Recesso attraverso i relativi depositari.

Ulteriori informazioni circa le modalità ed i termini del rimborso delle Azioni Oggetto di Recesso – la cui efficacia sarà in ogni caso subordinata alla stipula dell'atto di fusione – saranno pubblicate da Cerved con le modalità e nei termini previsti dalle disposizioni di legge e regolamento applicabili. Qualora non sia stipulato l'atto di fusione, le Azioni Oggetto di Recesso continueranno ad essere detenute dagli azionisti di Cerved che hanno esercitato il Diritto di Recesso, non avrà luogo il pagamento in denaro del Valore di Liquidazione e tutte le azioni Cerved (incluse le Azioni Oggetto di Recesso) continueranno ad essere quotate e negoziate sul Mercato Regolamentato fino al completamento della Procedura di Sell Out, a seguito della quale si verificherà di *Delisting*.

11. EFFETTI DELLA FUSIONE SULLE GARANZIE DI CASTOR BIDCO E SUI CONTRATTI DI FINANZIAMENTO

- A. Si evidenzia che – secondo quanto indicato nella Situazione Patrimoniale dell'Incorporanda, in data 29 ottobre 2021 Castor Bidco ha sottoscritto un accordo per la concessione in pegno di tutte le azioni Cerved possedute, a garanzia delle obbligazioni derivanti dai contratti di finanziamento stipulati da Castor, socio unico dell'Incorporanda, relative alla linea di credito concessa per rifinanziare parte dell'indebitamento finanziario di Cerved, nonché alla linea di credito concessa per finanziare le eventuali esigenze di capitale circolante del socio unico Castor e delle sue controllate. In relazione alle medesime obbligazioni, l'Incorporanda ha prestato una garanzia personale a favore delle banche creditrici della sua controllante Castor. Alla data della presente Relazione, nessuna delle citate linee di credito è stata utilizzata.
- B. Per effetto della Fusione, Cerved subentrerà in tutte le attività e passività attualmente in capo a Castor Bidco e, conseguentemente, Cerved diverrà garante delle sole obbligazioni derivanti dai contratti di finanziamento stipulati da Castor di cui al precedente Paragrafo 11.A., relative alla linea di credito

concessa per rifinanziare parte dell'indebitamento finanziario di Cerved nonché alla linea di credito concessa per finanziare le eventuali esigenze di capitale circolante di Castor, socio unico dell'Incorporanda e delle sue controllate, ivi inclusa Cerved.

- C. Si evidenzia che la Fusione non è un'operazione consentita ai sensi del contratto di finanziamento dell'importo di Euro 713 milioni (il “**Contratto di Finanziamento**”), sottoscritto in data 12 maggio 2020 da Cerved, Banca IMI S.p.A., Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., Banco BPM S.p.A.; BNP Paribas; BNP Paribas, Italian Branch; Crédit Agricole Corporate and Investment Bank, Milan Branch, Crédit Agricole Italia S.p.A. Intesa Sanpaolo S.p.A.; La Cassa di Ravenna S.p.A.; Mediobanca Banca di Credito Finanziario S.p.A. e UBI Banxa (le “**Banche Finanziatrici**”).

Inoltre, ai sensi del Contratto di Finanziamento, non sarebbe consentita l'assunzione dell'obbligo di garanzia di cui al precedente punto B.

Infine, in caso di *Delisting* – che interverrà prima dell'attuazione della Fusione - (i) ciascuna Banca Finanziatrice avrà diritto di non effettuare ulteriori erogazioni a valere sulle linee di credito disciplinate dal Contratto di Finanziamento; e (ii) se una o più delle Banche Finanziatrici ne fa richiesta, entro il termine stabilito dal Contratto di Finanziamento, viene meno l'impegno di tale Banca Finanziatrice ad erogare ulteriori finanziamenti e si determina un obbligo di rimborso dell'intero importo del finanziamento già erogato da quella Banca Finanziatrice ai sensi del Contratto di Finanziamento e ancora dovuto alla stessa, oltre ad interessi e commissioni.

In considerazione delle predette pattuizioni, in data 30 novembre 2021, il Consiglio di Amministrazione di Cerved ha dato mandato all'Amministratore Delegato di avviare le negoziazioni con le Banche Finanziatrici al fine di ottenere tempestivamente dalla maggioranza qualificata delle Banche Finanziatrici (66,67%) il consenso all'attuazione della Fusione ed all'assunzione dell'obbligo di garanzia di cui al precedente punto B., nonché la rinuncia delle Banche Finanziatrici ad attivare i rimedi previsti dal Contratto di Finanziamento in relazione al *Delisting*. Qualora non sia possibile ottenere tempestivamente il predetto consenso e la rinuncia, il Consiglio di Amministrazione valuterà quali iniziative intraprendere e bne darà prontamente informativa al pubblico.

12. DOCUMENTAZIONE INFORMATIVA

Si precisa che saranno pubblicati, nel sito internet di Cerved e nei termini di legge:

- a) il Progetto di Fusione ed i relativi allegati;
- b) i bilanci degli ultimi tre esercizi di Cerved e le Situazioni Patrimoniali delle Società Partecipanti alla Fusione (unitamente alle relazioni dei soggetti cui compete l'amministrazione e la revisione legale dei conti di tali società);
- c) la presente Relazione, nonché la relazione illustrativa redatta dall'Amministratore Unico di Castor Bidco, ai sensi dell'articolo 2501-*quinquies* del codice civile;
- d) il Documento Informativo OPC.

La documentazione di cui ai precedenti numeri (a), (b), (c) ed (d) sarà altresì depositata, nei termini di legge, presso la sede di Cerved e pubblicata con le modalità indicate dagli articoli 65-*quinquies*, 65-*sexies* e 65-*septies* del Regolamento Emittenti.

*** **

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Signori Azionisti,

in considerazione di quanto in precedenza esposto, il Consiglio di Amministrazione di Cerved sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera:

“L’Assemblea degli Azionisti, riunitasi in sede straordinaria:

- (i) avendo preso in esame il progetto di fusione per incorporazione di Castor Bidco S.p.A. (“**Castor Bidco**”) in Cerved Group S.p.A. (“**Cerved**”, congiuntamente a Castor Bidco, le “**Società Partecipanti alla Fusione**”), approvato dal Consiglio di Amministrazione di Cerved e dall’Amministratore Unico di Castor Bidco in data 9 dicembre 2021, iscritto nel registro delle imprese di Milano ai sensi dell’articolo 2501-ter, commi 3 e 4, del codice civile, nonché depositato presso la sede di Cerved ai sensi dell’articolo 2501-septies, primo comma, del codice civile nei termini di legge (il “**Progetto di Fusione**”);*
- (ii) visto il motivato parere sull’interesse di Cerved al compimento dell’operazione, nonché sulla convenienza e la correttezza sostanziale delle relative condizioni rilasciato dal comitato parti correlate di Cerved in data 9 dicembre 2021;*
- (iii) esaminata la relazione illustrativa del Progetto di Fusione, predisposta dal Consiglio di Amministrazione di Cerved ai sensi dell’articolo 2501-quinquies del codice civile e dell’articolo 70, secondo comma, del Regolamento approvato con deliberazione Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato (la “**Relazione**”);*
- (iv) preso atto delle situazioni patrimoniali delle Società Partecipanti alla Fusione e segnatamente della situazione patrimoniale al 30 giugno 2021 di Cerved e della situazione patrimoniale al 31 ottobre 2021 per Castor Bidco;*
- (v) preso atto della relazione sulla congruità del rapporto di cambio redatta, ai sensi dell’articolo 2501-sexies del codice civile, da Epyon Audit S.r.l., quale esperto comune nominato dal Tribunale di Milano su istanza delle Società Partecipanti alla Fusione;*
- (vi) preso atto dell’attestazione presentata dal Collegio Sindacale in merito all’attuale capitale sociale emesso, che risulta interamente versato;*

DELIBERA

1. *di approvare, senza modifica alcuna, il Progetto di Fusione iscritto registro delle imprese ai sensi delle applicabili disposizioni di legge (nonché la Relazione) che prevede, tra l’altro:*
 - (a) l’incorporazione di Castor Bidco S.p.A. (“**Castor Bidco**”) in Cerved Group S.p.A. (“**Cerved**”);*
 - (b) che a Castor S.p.A., unico socio di Castor Bidco, vengano assegnate azioni di Cerved nella seguente misura: per ogni n. 1 azione ordinaria di Castor Bidco, priva di indicazione del valore nominale, n. 5.000,1386 azioni ordinarie dell’Incorporante prive di indicazione del valore nominale,*
 - (c) che non è previsto alcun conguaglio in denaro,*

- (d) *che, ai fini della Fusione, sarà cancellato l'intero capitale sociale di Castor Bidco e sarà annullata la totalità delle azioni di Castor Bidco attualmente di proprietà di Castor S.p.A., socio unico di Castor Bidco; e*
- (e) *in applicazione del suddetto rapporto di cambio, in favore di Castor S.p.A., socio unico di Castor Bidco, saranno assegnate tutte le azioni di Cerved di proprietà di Castor Bidco alla data di efficacia della Fusione e, per la differenza, massime n. 72.004.105 azioni di Cerved di nuova emissione, senza variazione del capitale sociale;*

sulla base della situazione patrimoniale al 30 giugno 2021 di Cerved, della quale, per quanto occorre possa, si approva l'utilizzo quale situazione patrimoniale di fusione ai sensi dell'art. 2501-quater cod. civ., nonché della situazione patrimoniale al 31 ottobre 2021 per Castor Bidco;

2. *di procedere al perfezionamento della Fusione successivamente (i) alla conclusione della procedura relativa all'adempimento dell'obbligo di acquisto di cui all'art. 108, comma 2, del D. Lgs.24 febbraio 1998, n.58; e (ii) in caso la licenza per l'attività di informazione commerciale, ai sensi dell'articolo 134 TULPS, permanga in capo all'attuale titolare, all'invio di nota informativa ai sensi dell' art. 257 ter, R.D. n. 635/1940 alla Prefettura di Milano per la variazione organizzativa connessa alla fusione per incorporazione di Castor Bidco in Cerved, nei termini e alle condizioni ivi previsti e, ove necessario, all'eventuale rilascio da parte della Prefettura di Milano di un aggiornamento della licenza;*
3. *di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al suo Presidente e all'Amministratore Delegato pro-tempore in carica, in via disgiunta tra loro e anche per mezzo di speciali procuratori all'uopo nominati e con dispensa da ogni ipotizzabile conflitto di interessi, ogni più ampia facoltà di apportare ai deliberati assembleari ogni modifica, integrazione o soppressione, non sostanziale, che si rendesse necessaria, a richiesta di ogni autorità amministrativa competente ovvero in sede di iscrizione al Registro delle Imprese, in rappresentanza della società;*
4. *di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al suo Presidente e all'Amministratore Delegato pro-tempore in carica, in via disgiunta tra loro e anche per mezzo di speciali procuratori all'uopo nominati e con dispensa da ogni ipotizzabile conflitto di interessi, ogni più ampio potere senza esclusione alcuna, per dare esecuzione alla fusione, secondo le modalità e nei termini previsti nel Progetto di Fusione e nella Relazione Illustrativa, oltre che nella presente deliberazione e quindi, senza limitazione alcuna, per:*
 - (i) *stipulare e sottoscrivere l'atto pubblico di fusione, nonché ogni eventuale atto ricognitivo, integrativo, strumentale e/o rettificativo che si rendesse necessario od opportuno, definendone ogni patto, condizione, clausola, termine e modalità nel rispetto del Progetto di Fusione, sempre che ciò consenta la realizzazione dell'operazione di fusione e non pregiudichi sostanzialmente la realizzazione della stessa nei termini previsti dal Progetto di Fusione;*
 - (ii) *provvedere in genere a quant'altro richiesto, necessario, utile o anche solo opportuno per la completa esecuzione delle deliberazioni di cui sopra, consentendo volture, trascrizioni, annotamenti, modifiche e rettifiche di intestazioni in pubblici registri e in ogni altra sede competente, nonché la presentazione alle competenti autorità di ogni domanda, istanza, comunicazione, o richiesta di autorizzazione che dovesse essere richiesta ovvero rendersi necessaria od opportuna ai fini dell'operazione."*

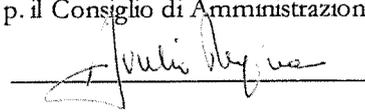
ALLEGATI:

Progetto di Fusione, comprensivo dello statuto che l'Incorporante adoterà alla Data di Efficacia, *sub A*.

San Donato, 9 dicembre 2021

Cerved Group S.p.A.

p. il Consiglio di Amministrazione



Il Presidente

Aurelio Regina



ALLEGATO A – PROGETTO DI FUSIONE



**PROGETTO DI FUSIONE
PER INCORPORAZIONE**

di

CASTOR BIDCO S.P.A.

in

CERVED GROUP S.P.A.

(ai sensi dell'articolo 2501-*ter* del codice civile)

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'C. Bidco', written in a cursive style.

INDICE

1.	PREMESSA.....	3
2.	SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE	6
3.	STATUTO DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE.....	6
4.	RAPPORTO DI CAMBIO DELLE AZIONI.....	7
5.	MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE	8
6.	DECORRENZA DELLA PARTECIPAZIONE AGLI UTILI DELLE AZIONI ASSEGNATE IN CONCAMBIO .	9
7.	DECORRENZA DEGLI EFFETTI DELLA FUSIONE E IMPUTAZIONE DELLE OPERAZIONI AL BILANCIO DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE.....	9
8.	TRATTAMENTO RISERVATO A PARTICOLARI CATEGORIE DI SOCI E A POSSESSORI DI TITOLI DIVERSI DALLE AZIONI	9
9.	VANTAGGI EVENTUALMENTE PROPOSTI A FAVORE DEGLI AMMINISTRATORI DELLE SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE	9
10.	DIRITTO DI RECESSO.....	9
11.	CONDIZIONI CUI SONO SUBORDINATI IL PERFEZIONAMENTO E L'EFFICACIA DELLA FUSIONE ..	10



PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE DI CASTOR BIDCO S.P.A. IN CERVED GROUP S.P.A.

1. PREMESSA

- 1.1 In data 8 marzo 2021, Castor S.p.A. (già Castor S.r.l.), con sede legale in Milano, via Alessandro Manzoni 38, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 11462440964 (“**Castor**”) ha annunciato, ai sensi dell’articolo 102, comma 1, del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58, come successivamente modificato (il “**TUF**”) e dell’articolo 37 del Regolamento approvato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato (il “**Regolamento Emittenti**”), l’intenzione di promuovere un’offerta pubblica di acquisto (l’“**Offerta**”) avente ad oggetto la totalità delle azioni ordinarie di Cerved Group S.p.A., con sede legale in Milano, via dell’Unione Europea 6A-6B, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 08587760961 (“**Cerved**” o la “**Società Incorporante**”) volta a conseguire la totalità del capitale sociale di Cerved e la revoca dalla quotazione sul Mercato Telematico Azionario (ora Euronext Milan), organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., delle azioni di Cerved (il “**Delisting**”).
- 1.2 In data 25 marzo 2021, Castor ha reso noto, tra l’altro, di aver assunto la decisione di promuovere l’Offerta per il tramite di una società per azioni di nuova costituzione, il cui capitale sociale è interamente detenuto da Castor, denominata Castor Bidco S.p.A., con sede legale in Milano, via Alessandro Manzoni 38, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 11676310961 (“**Castor Bidco**” o la “**Società Incorporanda**” e, unitamente a Cerved, le “**Società Partecipanti alla Fusione**”).
- 1.3 Nel documento di offerta pubblicato in data 8 luglio 2021 (il “**Documento di Offerta**”), Castor Bidco ha dichiarato l’intenzione di *“acquisire l’intero capitale sociale dell’Emittente e procedere al Delisting dell’Emittente”*. Nel Documento di Offerta, Castor Bidco ha altresì evidenziato che il *delisting “consentirebbe a Cerved di conseguire una maggiore flessibilità gestionale e organizzativa nonché l’opportunità di concentrarsi sullo sviluppo e sull’innovazione dei prodotti e dei servizi con un’ottica di lungo periodo”* e che *“Qualora il Delisting non fosse raggiunto al termine dell’Offerta [...] l’Offerente, tenuto conto, tra l’altro, della partecipazione finale raggiunta nell’Emittente a esito dell’Offerta, si riserva di conseguire l’obiettivo del Delisting mediante la Fusione, con conseguente Delisting dell’Emittente”*.
- 1.4 In data 16 settembre 2021, a conclusione dell’Offerta, Castor Bidco è giunta a detenere una partecipazione pari al 79,967% del capitale sociale di Cerved.
- 1.5 In data 5 ottobre 2021, coerentemente con quanto indicato nel Documento di Offerta, gli organi amministrativi delle Società Partecipanti alla Fusione hanno dato avvio al procedimento di fusione

per incorporazione di Cerved in Castor Bidco al fine di conseguire, tra l'altro, il già annunciato *Delisting* e, per effetto del *Delisting*, ottenere (i) una maggiore flessibilità gestionale e organizzativa, derivante anche dalla razionalizzazione e semplificazione della catena di controllo, con possibilità di concentrarsi sulla crescita anche in un'ottica di lungo periodo; (ii) l'eliminazione dei costi e oneri di quotazione; e (iii) il venir meno dell'esposizione alle fluttuazioni di mercato, influenzata anche da elementi non correlati alla *performance* economico-finanziaria di Cerved (anche in considerazione dello scarso flottante ad esito dell'Offerta), con possibili effetti penalizzanti nel contesto di eventuali operazioni straordinarie. In pari data il Consiglio di Amministrazione di Cerved ha deliberato di convocare l'assemblea straordinaria per approvare il progetto di fusione per incorporazione di Cerved in Castor Bidco per la data dell'11 febbraio 2022, al fine di dare al mercato certezza in ordine ai tempi della possibile riunione assembleare alla quale sottoporre il progetto di fusione e dare certezza circa l'eventuale valore ai fini del recesso.

- 1.6 In data 16 novembre 2021, Castor Bidco ha annunciato al mercato di essere divenuta titolare di una partecipazione superiore al 90% del capitale sociale di Cerved, soglia prevista dall'art. 108, comma 2, del TUF per l'applicazione dell'obbligo di acquisto di azioni Cerved da parte degli azionisti che ne facciano richiesta (la "**Procedura di Sell-Out**"). In tale contesto, Castor Bidco ha altresì dichiarato la propria intenzione di non procedere al ripristino del flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni delle azioni ordinarie Cerved. A tale riguardo, si rammenta che ai sensi dell'art. 2.5.1 del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., le azioni Cerved saranno revocate dalla quotazione e dalla negoziazione a decorrere dal giorno di borsa aperta successivo all'ultimo giorno di pagamento del corrispettivo (fissato da Consob, ai sensi dell'art. 108, comma 4, del TUF), delle azioni Cerved che dovessero essere cedute a Castor Bidco nel contesto della Procedura di *Sell-Out*. Si precisa pertanto che la Fusione sarà attuata ad esito del completamento della Procedura di *Sell-Out* e quindi dopo che sarà intervenuto il *Delisting*.
- 1.7 Venuta meno la finalità di addivenire al *Delisting* mediante la fusione per incorporazione di Cerved in Castor Bidco, il *management* di Cerved e Castor Bidco ha avviato uno studio di fattibilità per comparare vantaggi e svantaggi della fusione c.d. "diretta" di Cerved in Castor Bidco e della fusione "inversa" di Castor Bidco in Cerved e da tale analisi è emerso che la fusione "inversa" presenterebbe numerosi e significativi vantaggi, rispetto alla fusione "diretta", in termini di risparmio di costi, di minori complessità organizzative, efficienza e rapidità.
- 1.8 In data 9 dicembre 2021, ai sensi dell'articolo 2501-ter del Codice Civile, il Consiglio di Amministrazione di Cerved e l'Amministratore Unico di Castor Bidco hanno approvato il presente progetto di fusione per incorporazione di Castor Bidco in Cerved (la "**Fusione**") che disciplina termini e condizioni della Fusione (il "**Progetto di Fusione**"). Contestualmente il Consiglio di Amministrazione di Cerved ha deliberato di revocare la convocazione dell'assemblea straordinaria di Cerved di cui al precedente Paragrafo 1.5 e di convocare l'assemblea straordinaria per approvare il

Progetto di Fusione, conferendo mandato al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta, per la definizione della data della riunione assembleare e per l'effettuazione dei relativi adempimenti.

1.9 Il Consiglio di Amministrazione di Cerved e l'Amministratore Unico di Castor Bidco hanno ritenuto che la Fusione possa permettere di ottenere i seguenti vantaggi:

- (i) il rafforzamento patrimoniale e finanziario della "combined entity";
- (ii) una maggiore flessibilità gestionale e organizzativa nonché l'opportunità, per Cerved, di concentrarsi sullo sviluppo e sull'innovazione dei prodotti e dei servizi con un'ottica di lungo periodo;
- (iii) la razionalizzazione e semplificazione della catena di controllo.

1.10 La Fusione, inoltre, è volta a permettere a Cerved di sfruttare l'esperienza e le competenze di sviluppo tecnologico e di prodotto che il gruppo ION, cui appartiene la Società Incorporanda, ha maturato a livello globale negli ultimi 20 anni nei settori del *financial technology, software automation, data & analytics*. Come già dichiarato da Castor Bidco al mercato in occasione dell'Offerta, le priorità strategiche ed operative sono:

- (i) accelerazione del processo di crescita, facendo leva sulle risorse e capacità di *digital transformation* per migliorare i processi operativi interni ed i servizi erogati ai clienti;
- (ii) sfruttamento delle potenzialità offerte dal mondo *Data & Analytics*, per espandere lo sviluppo di nuovi prodotti e nuove funzionalità;
- (iii) ottimizzazione della flessibilità operativa e commerciale, attraverso l'accelerazione dello sviluppo internazionale, consentendo di portare sul mercato nuovi prodotti e fornendo l'opportunità di allargare la gamma dei servizi venduti in Italia e all'estero.

1.11 Prima di approvare il Progetto di Fusione, il Consiglio di Amministrazione di Cerved ha altresì ricevuto ed esaminato il parere del comitato per le operazioni con parti correlate della Società Incorporante circa la sussistenza di un interesse per Cerved al compimento della Fusione, nonché sulla convenienza e correttezza sostanziale e procedurale delle relative condizioni.

1.12 In considerazione del fatto che Castor Bidco non ha contratto debiti per acquisire il controllo di Cerved, la Fusione non si qualifica quale fusione a seguito di acquisizione con indebitamento di cui all'articolo 2501-*bis* del Codice Civile.

2. SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE

2.1 Società Incorporante:

Cerved Group S.p.A., società per azioni di diritto italiano, con sede legale in San Donato (MI), via dell'Unione Europea 6A-6B, capitale sociale Euro 50.521.142,00 i.v., codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 08587760961, numero REA MI 2035639.

2.2 Società Incorporanda:

Castor Bidco S.p.A., società per azioni di diritto italiano con socio unico, con sede legale in Milano, via Alessandro Manzoni 38, capitale sociale Euro 50.000,00 i.v., codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 11676310961, numero REA MI – 2618368.

3. STATUTO DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE

3.1 Lo statuto sociale della Società Incorporante in vigore alla data del presente Progetto di Fusione *sub* **Allegato "A"** verrà modificato, a decorrere dalla Data di Efficacia (come definita ai sensi del successivo Paragrafo 7.1) al fine, tra l'altro, di:

- (i) prorogare il termine di durata della Società Incorporante al 31 dicembre 2060;
- (ii) introdurre un divieto alla costituzione di gravami sulle azioni;
- (iii) introdurre un diritto di prelazione a favore del socio titolare della maggioranza assoluta delle azioni;
- (iv) sopprimere il voto di lista per la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

3.2 Si allega *sub* **Allegato "B"** lo statuto della Società Incorporante quale risultante per effetto di tali modifiche, che entrerà in vigore alla Data di Efficacia (il "**Nuovo Statuto**").

3.3 Si precisa che il Nuovo Statuto non indica il numero di azioni della Società Incorporante rappresentative del medesimo capitale sociale alla Data di Efficacia in quanto tale informazione sarà disponibile solo una volta verificato (i) il numero di azioni proprie della Società Incorporante (ivi incluse le Azioni Oggetto di Recesso, come definite nel successivo Paragrafo 10.2, che dovessero essere acquistate dalla Società Incorporante ai sensi dell'articolo 2437-*quater*, comma 5, del Codice Civile) alla Data di Efficacia, che saranno contestualmente annullate, senza variazione del capitale sociale, come meglio indicato al successivo Paragrafo 5.4, nonché (ii) il numero di azioni di nuova emissione della Società Incorporante che dovranno essere assegnate a Castor, socio unico della Società Incorporanda, in applicazione del Rapporto di Cambio (come *infra* definito), che dipenderà

dal numero di azioni della Società Incorporante di proprietà della Società Incorporanda alla Data di Efficacia, come meglio indicato al successivo Paragrafo 5.2.

4. RAPPORTO DI CAMBIO DELLE AZIONI

- 4.1 La Fusione verrà deliberata sulla base delle situazioni patrimoniali di riferimento e, in particolare, (i) per la Società Incorporante, in conformità all'articolo 2501-*quater*, comma 2, del Codice Civile, sulla base della relazione finanziaria semestrale separata di Cerved al 30 giugno 2021, approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società Incorporante in data 30 novembre 2021, che è stata oggetto di revisione contabile limitata volontaria da parte di PricewaterhouseCoopers S.p.A.; e (ii) per la Società Incorporanda, sulla base della situazione patrimoniale riferita alla data del 31 ottobre 2021 (composta da stato patrimoniale e conto economico, redatta ai sensi dell'art. 2435-*ter* del Codice Civile in accordo alle modalità di redazione del bilancio previste per le c.d. "micro imprese") e approvata dall'amministratore unico della Società Incorporanda in data 21 novembre 2021, sentito il parere favorevole dell'organo di controllo.
- 4.2 Gli organi amministrativi delle Società Partecipanti alla Fusione hanno determinato il rapporto di cambio (il "Rapporto di Cambio") nella seguente misura:
- per ogni n. 1 azione ordinaria della Società Incorporanda, priva di indicazione del valore nominale,**
- n. 5.000,1386 azioni ordinarie della Società Incorporante, prive di indicazione del valore nominale.**
- 4.3 Non è previsto alcun conguaglio in danaro.
- 4.4 Qualora il Rapporto di Cambio determini in capo a Castor, socio unico della Società Incorporanda, il diritto all'attribuzione complessivamente di un numero non intero di azioni della Società Incorporante, Castor si è resa disponibile a ottenere, in applicazione del Rapporto di Cambio, un numero complessivo di azioni della Società Incorporante arrotondato per difetto (i.e. un numero inferiore a quanto matematicamente alla stessa spettante in applicazione del Rapporto di Cambio, nella minor misura immediatamente necessaria perché possa ottenere un numero intero di azioni della Società Incorporante).
- 4.5 Le ragioni che giustificano il Rapporto di Cambio sono illustrate nelle relazioni redatte, ai sensi dell'articolo 2501-*quinquies* del Codice Civile, dagli organi amministrativi delle Società Partecipanti alla Fusione, che saranno messe a disposizione del pubblico nei modi e nei termini di legge e di regolamento.
- 4.6 La relazione sulla congruità del Rapporto di Cambio, di cui all'articolo 2501-*sexies* del Codice Civile, sarà redatta da Epyon Audit S.r.l., quale esperto comune nominato – su istanza congiunta delle

Società Partecipanti alla Fusione, ai sensi dell'articolo 2501-*sexies*, comma 4, del Codice Civile – dal Tribunale di Milano. Tale relazione sarà messa a disposizione del pubblico nei modi e nei termini di legge e regolamento.

5. MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE

- 5.1 Ai fini della Fusione, sarà cancellato l'intero capitale sociale della Società Incorporanda e sarà annullata la totalità delle azioni della Società Incorporanda attualmente di proprietà di Castor, socio unico della Società Incorporanda.
- 5.2 In applicazione del Rapporto di Cambio, in favore di Castor, socio unico della Società Incorporanda, saranno assegnate tutte le azioni della Società Incorporante di proprietà della Società Incorporanda alla Data di Efficacia e, per la differenza, massime n. 72.004.105 azioni della Società Incorporante di nuova emissione, senza variazione del capitale sociale.
- 5.3 Si segnala che la Società Incorporanda detiene, alla data di approvazione del presente Progetto di Fusione, n. 178.002.825 azioni della Società Incorporante, corrispondenti a circa il 91,155% del capitale di quest'ultima. Con riferimento alle azioni Cerved sulle quali è costituito un pegno alla Data di Efficacia, le stesse saranno attribuite a Castor già gravate da pegno, il quale manterrà la propria validità ed efficacia anche a seguito della Fusione.
- 5.4 Si segnala altresì che, alla data di approvazione del presente Progetto di Fusione, la Società Incorporante detiene 11.091 azioni proprie, mentre la Società Incorporanda non detiene azioni proprie. Tutte le azioni proprie della Società Incorporante alla Data di Efficacia, ivi incluse le Azioni Oggetto di Recesso (come definite nel successivo Paragrafo 10.2) che dovessero essere acquistate dalla Società Incorporante ai sensi dell'articolo 2437-*quater*, comma 5, del Codice Civile, saranno annullate con efficacia alla Data di Efficacia, senza variazione del capitale sociale.
- 5.5 Tutte le azioni ordinarie Cerved destinate a soddisfare il concambio saranno emesse in regime di dematerializzazione ed assegnate agli aventi diritto per il tramite dei rispettivi intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli S.p.A. a far tempo dalla Data di Efficacia. La Data di Efficacia ed eventuali ulteriori informazioni sulle modalità di attribuzione in concambio delle azioni della Società Incorporante a Castor, unico socio della Società Incorporanda, saranno comunicate con apposito comunicato stampa diffuso tramite il sistema E-Market SDIR e pubblicato sul sito internet di Cerved (<https://company.cerved.com/>) e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket Storage" (<https://www.emarketstorage.com/>).

6. DECORRENZA DELLA PARTECIPAZIONE AGLI UTILI DELLE AZIONI ASSEGNATE IN CONCAMBIO

- 6.1 Le azioni ordinarie della Società Incorporante che verranno emesse e assegnate in concambio a Castor, unico socio della Società Incorporanda, avranno data di godimento identica a quella delle azioni ordinarie di Cerved in circolazione alla Data di Efficacia.

7. DECORRENZA DEGLI EFFETTI DELLA FUSIONE E IMPUTAZIONE DELLE OPERAZIONI AL BILANCIO DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE

- 7.1 Ai sensi dell'articolo 2504-*bis*, comma 2, del Codice Civile, la Fusione produrrà effetti civilistici a partire dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione presso il Registro delle Imprese previste dall'articolo 2504 del Codice Civile, ovvero, in alternativa, dalla data successiva, che verrà indicata nell'atto di fusione (la "Data di Efficacia").

- 7.2 Ai fini contabili, tutte le operazioni della Società Incorporanda saranno imputate al bilancio della Società Incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'esercizio in cui si produrranno gli effetti civilistici della Fusione.

- 7.3 Ai sensi dell'articolo 172, comma 9, del d.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, gli effetti fiscali della Fusione sono allineati a quelli contabili, come sopra regolati.

8. TRATTAMENTO RISERVATO A PARTICOLARI CATEGORIE DI SOCI E A POSSESSORI DI TITOLI DIVERSI DALLE AZIONI

- 8.1 Non esistono particolari categorie di soci in alcuna delle Società, né possessori di titoli diversi dalle azioni ordinarie, rispettivamente, della Società Incorporante e della Società Incorporanda.

9. VANTAGGI EVENTUALMENTE PROPOSTI A FAVORE DEGLI AMMINISTRATORI DELLE SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE

- 9.1 Non è previsto alcun particolare vantaggio a favore degli amministratori delle Società Partecipanti alla Fusione come conseguenza della Fusione.

10. DIRITTO DI RECESSO

- 10.1 Agli azionisti della Società Incorporante che non avranno concorso alla deliberazione assembleare di approvazione del presente Progetto di Fusione spetterà il diritto di recesso ai sensi dell'articolo 2437, comma 1, lett. g) del Codice Civile, derivando dall'adozione del Nuovo Statuto, l'eliminazione del meccanismo del voto di lista di cui all'articolo 147-*ter* TUF (il "Diritto di Recesso").

- 10.2 Il valore di liquidazione delle azioni ordinarie della Società Incorporante per le quali sarà esercitato il Diritto di Recesso (le "Azioni Oggetto di Recesso") sarà determinato ai sensi dell'articolo 2437-*ter*,

comma 3, del Codice Civile, facendo esclusivo riferimento alla media aritmetica dei prezzi di chiusura delle azioni Cerved nei sei mesi che precedono la pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea della Società Incorporante chiamata ad approvare il Progetto di Fusione e la Fusione (il "Valore di Liquidazione").

- 10.3 Il Diritto di Recesso, legittimamente esercitato, sarà efficace subordinatamente al perfezionamento della Fusione, fermo restando che ai soci che eserciteranno il Diritto di Recesso sarà corrisposto il Valore di Liquidazione delle Azioni Oggetto di Recesso a far tempo dalla Data di Efficacia.
- 10.4 Termini e modalità dell'offerta in opzione e in prelazione delle Azioni Oggetto di Recesso agli azionisti di Cerved ai sensi dell'art. 2437-*quater* del Codice Civile saranno comunicati con apposito comunicato stampa diffuso tramite il sistema E-Market SDIR e pubblicato sul sito internet di Cerved (<https://company.cerved.com/>) e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket Storage" (<https://www.emarketstorage.com/>).

11. CONDIZIONI CUI SONO SUBORDINATI IL PERFEZIONAMENTO E L'EFFICACIA DELLA FUSIONE

- 11.1 Il perfezionamento della Fusione non è subordinato ad alcuna condizione (nemmeno relativa al numero massimo di Azioni Oggetto di Recesso), ulteriore rispetto all'approvazione del Progetto di Fusione e della Fusione da parte delle assemblee straordinarie delle Società Partecipanti alla Fusione.

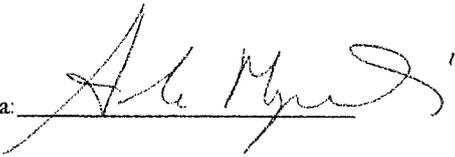
Lista degli allegati

Allegato	Oggetto
Allegato "A"	Statuto vigente della Società Incorporante
Allegato "B"	Nuovo Statuto

Sono fatte salve le modifiche, integrazioni e/o aggiornamenti, anche numerici, al presente Progetto di Fusione e al Nuovo Statuto, eventualmente richieste dalle autorità competenti e/o dalla legge. Sono, inoltre, fatte salve le modifiche che verranno deliberate dall'assemblea straordinaria dei soci delle Società Partecipanti alla Fusione chiamate a deliberare in merito al Progetto di Fusione e alla Fusione a condizione che le stesse non incidano sui diritti dei soci e dei terzi, ai sensi dell'articolo 2502, comma 2, del Codice Civile.

Milano, 9 dicembre 2021

Cerved Group S.p.A.

Firma: 

Nome: Andrea Mignanelli

Carica: Amministratore Delegato

Castor Bidco S.p.A. con socio unico

Firma: 

Nome: Luca Peyrano

Carica: Amministratore Unico



Allegato A

Statuto vigente della Società Incorporante

TITOLO I

COSTITUZIONE - DENOMINAZIONE - SEDE E DURATA DELLA SOCIETÀ

Articolo 1

1.1 È costituita una società per azioni denominata "Cerved Group S.p.A.", regolata dalle norme del presente statuto.

Articolo 2

2.1 La Società ha sede in San Donato Milanese (MI).

2.2 La Società ha facoltà di istituire, modificare e sopprimere, con le forme di volta in volta richieste, in Italia e all'estero, sedi secondarie, filiali, uffici, succursali, rappresentanze, agenzie e dipendenze di ogni genere.

Articolo 3

3.1 La durata della Società è stabilita al 31 dicembre 2050 e può essere prorogata, una o più volte, con deliberazione dell'assemblea straordinaria.

TITOLO II

OGGETTO DELLA SOCIETÀ

Articolo 4

4.1 La Società ha per oggetto lo svolgimento, direttamente e/o tramite società partecipate e controllate, delle seguenti attività:

- a) gestione e commercializzazione di sistemi informativi sulle imprese, con particolare riferimento ai bilanci, e sulle persone, nonché di tutte le attività di business information;
- b) realizzazione e gestione di sistemi di rating e di scoring e di ogni altro sistema per la valutazione del rischio di credito;
- c) effettuazione di investigazioni, ricerche e raccolta di informazioni per conto terzi e esplicazione di ogni attività connessa o conseguente;
- d) gestione di servizi di credit bureau;
- e) realizzazione di studi e ricerche sul posizionamento competitivo delle imprese, sulle strutture e sulle prospettive di settori economici e di aree geografiche;
- f) predisposizione, gestione, sviluppo e commercializzazione di banche dati e sistemi informativi;
- g) gestione di servizi di elaborazione automatica dati connessi con i servizi offerti dalla società;
- h) predisposizione di proprie reti per l'archiviazione, l'elaborazione e la distribuzione di dati;
- i) produzione, vendita, distribuzione e noleggio di software di base e applicativo e di servizi di collegamento e di utilizzazione di banche dati;

- l) progettazione, realizzazione e gestione di servizi per conto terzi nell'ambito dei settori di cui al presente articolo;
- m) effettuazione anche per conto terzi, di analisi e valutazioni economico finanziarie e di studi e ricerche di economia applicata, nonché svolgimento di attività editoriali in materia economica e finanziaria, con espressa esclusione della pubblicazione di giornali quotidiani;
- n) l'assistenza per l'analisi finanziaria, per l'utilizzo dei sistemi informativi e per l'automazione;
- o) l'organizzazione di corsi di aggiornamento e specializzazione nelle predette materie;
- p) la prestazione di servizi finalizzati al recupero di crediti in sofferenza, su incarico della clientela esercente l'attività d'impresa; in particolare i servizi svolti consistono in quanto segue: (i) reperire e contattare il debitore insolvente, (ii) appurare i motivi del mancato pagamento, (iii) relazionare al creditore interessato i fatti, le circostanze e le notizie utili per il buon fine del credito, (iv) svolgere in sostanza ogni attività inerente alla fase pre-legale-giudiziale di recupero dei crediti insoluti;
- q) l'assunzione di incarichi di agenzia ai sensi dell'art. 1742 del Codice Civile, con o senza rappresentanza, per la promozione della conclusione di contratti nei settori della commercializzazione di banche dati e di informazioni economico statistiche e del recupero crediti per conto terzi;
- r) la prestazione di servizi di valutazioni, per conto proprio o di terzi, di beni mobili e immobili, materiali e immateriali a fini assicurativi, bancari, gestionali e commerciali. A tal fine la società potrà:
- acquisire incarichi, anche attraverso una propria rete di collaboratori ovvero ai fini di affidamento degli incarichi a soggetti terzi qualificati, relativi alla gestione e all'esecuzione di studi di fattibilità, ricerche, indici, elaborati, consulenze e perizie;
 - svolgere attività di supervisione e controllo della corretta esecuzione, di gestione e coordinamento delle attività di cui sopra;
- il tutto nel rispetto delle norme sulle attività professionali riservate;
- s) l'attività di assistenza e consulenza di marketing, ricerche di mercato e sondaggi, a supporto della definizione e implementazione di piani di miglioramento della relazione con i clienti, sia esterni che interni, in tutti i mercati, canali distributivi e aree geografiche; l'attività di orientamento al cliente di risorse umane e sistemi informativi; l'attività di supporto al miglioramento di produttività e profittabilità delle azioni di contatto commerciali e di misurazione delle prestazioni sui clienti; l'attività di qualificazione dei prospects e di supporto alle reti di vendita; l'attività di comprensione dei bisogni e delle aspettative dei clienti e delle loro motivazioni d'acquisto, di rilevazione dei comportamenti d'acquisto, della soddisfazione e della fedeltà, di misura dei potenziali e trend di mercato, di segmentazione della domanda; di definizione dei sistemi di offerta, modelli di mercato e di business. La società offre ricerche su commessa e multi cliente; effettua ricerche quantitative e qualitative e interventi di cliente misterioso; effettua raccolte dati attraverso interviste personali, telefoniche, postali e email internet con risorse e proprie e di terzi partners; fornisce analisi statistiche e modellistiche e report con tavole statistiche sui risultati e indicazioni per le priorità di miglioramento; con risorse proprie e di terzi partners la società offre servizi di telemarketing e fornisce applicativi software di CRM.
- 4.2 Per il perseguimento dell'oggetto sociale la Società può esercitare l'attività di direzione, coordinamento e assistenza tecnica, amministrativa e finanziaria nei confronti ed a favore delle imprese controllate, controllanti, collegate e comunque all'interno del gruppo di cui essa è parte; può inoltre assumere, a scopo di stabile investimento e con esclusione di ogni attività nei confronti del pubblico, direttamente o indirettamente, partecipazioni ed interessenze in altre società o imprese aventi oggetto analogo o affine al proprio.

4.3 Per il conseguimento dell'oggetto sociale la Società può, in definitiva, compiere tutte le operazioni che risultino necessarie o utili in funzione strumentale o comunque connesse all'oggetto sociale o che consenta una migliore utilizzazione delle strutture e/o risorse proprie e delle partecipate o controllate, ad eccezione della raccolta di risparmio tra il pubblico e dei servizi di investimento così come definiti dal decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, nonché delle attività di cui all'art. 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 in quanto esercitate anch'esse nei confronti del pubblico nonché delle attività in genere riservate dalla legge a professionisti iscritti in appositi albi.

A tal fine, la Società può:

- (a) assumere interessenze, quote, partecipazioni anche azionarie in altre Società aventi scopi affini, analoghi o complementari;
- (b) concedere fideiussioni, prestare avalli e consentire iscrizioni ipotecarie sugli immobili Sociali e prestare ogni altra garanzia reale e/o personale per debiti e obbligazioni propri o di terzi, ogni qualvolta il Consiglio di Amministrazione lo ritenga opportuno.

TITOLO III

CAPITALE – AZIONI – RECESSO – OBBLIGAZIONI

Articolo 5

5.1 Il capitale sociale è di euro 50.521.142,00, rappresentato da n. 195.274.979 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale. Il capitale sociale potrà essere aumentato per deliberazione dell'assemblea anche con l'emissione di azioni aventi diritti diversi da quelle ordinarie e con conferimenti diversi dal danaro, nell'ambito di quanto consentito dalla legge. Nelle deliberazioni di aumento del capitale sociale a pagamento, il diritto di opzione può essere escluso nella misura massima del 10% del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato da un'apposita relazione di un revisore legale o di una società di revisione legale.

5.2 L'assemblea potrà attribuire al consiglio di amministrazione la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale.

Agli amministratori è data facoltà per 30 mesi dal 20 maggio 2020 di aumentare a pagamento il capitale sociale per un importo massimo di nominali euro 5.052.114,20 mediante emissione di un numero di nuove azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, godimento regolare, non superiore al 10% del numero di azioni complessivamente in circolazione alla data di eventuale esercizio della delega da riservare in sottoscrizione ad investitori professionali italiani ed esteri o a partner strategici della Società nell'ambito di operazioni straordinarie, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi e nel rispetto dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del codice civile, nel rispetto della procedura e delle condizioni ivi previste e con facoltà del Consiglio stesso di stabilire di volta in volta, sempre nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del codice civile, il prezzo di emissione delle nuove azioni (ivi inclusa la relativa imputazione a capitale e a sovrapprezzo).

5.3 È consentita, nei modi e nelle forme di legge, l'assegnazione di utili e/o di riserve di utili ai prestatori di lavoro dipendenti della Società o di società controllate, mediante l'emissione di azioni ai sensi del primo comma dell'articolo 2349 del codice civile.

Agli Amministratori è data facoltà per cinque anni dal 14 dicembre 2015 di aumentare il capitale sociale a servizio dell'attuazione del Piano "Performance Share Plan 2019 – 2021" per un importo massimo di Euro 756.750,00 (da imputare interamente a capitale) con emissione di massime n. 2.925.000 nuove azioni ordinarie Cerved Information Solutions S.p.A. prive di indicazione del valore nominale, aventi le

stesse caratteristiche di quelle in circolazione, godimento regolare, mediante assegnazione di corrispondente importo massimo di utili e/o riserve di utili quali risultanti dall'ultimo bilancio volta a volta approvato ai sensi dell'art. 2349 c.c., nei termini, alle condizioni e secondo le modalità previsti dal Piano medesimo.

5.4 Le azioni sono nominative e liberamente trasferibili; ogni azione dà diritto ad un voto. Il regime di emissione e circolazione delle azioni è disciplinato dalla normativa vigente.

5.5 La qualità di azionista costituisce, di per sé sola, adesione al presente statuto.

Articolo 6

6.1 Ciascun azionista ha diritto di recedere dalla Società nei casi previsti dalla legge, fatto salvo quanto disposto dal successivo paragrafo 6.2.

6.2 È escluso il diritto di recesso per gli azionisti che non hanno concorso all'approvazione delle delibere riguardanti:

- a) la proroga del termine di durata della Società; e
- b) l'introduzione, la modificazione, l'eliminazione di vincoli alla circolazione delle azioni.

Articolo 7

7.1 L'emissione di obbligazioni è deliberata dagli amministratori a norma e con le modalità di legge.

7.2 La Società può emettere, ai sensi della legislazione di tempo in tempo vigente, categorie speciali di azioni fornite di diritti diversi, anche per quanto concerne l'incidenza delle perdite, determinandone il contenuto con la deliberazione di emissione, nonché strumenti finanziari partecipativi.

TITOLO IV

ASSEMBLEA

Articolo 8

8.1 Le assemblee ordinarie e straordinarie sono tenute, di regola, nel comune dove ha sede la Società, salva diversa deliberazione del consiglio di amministrazione e purché in Italia ovvero in un Paese in cui la Società, direttamente ovvero tramite le sue controllate o partecipate, svolge la sua attività.

8.2 L'assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno, per l'approvazione del bilancio, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ovvero entro centottanta giorni, essendo la Società tenuta alla redazione del bilancio consolidato o, comunque, quando lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura e all'oggetto della Società.

8.3 La convocazione è fatta nei termini prescritti dalla disciplina di legge e regolamentare di tempo in tempo vigente, mediante avviso da pubblicare sul sito Internet della Società, nonché con le modalità previste dalla disciplina di legge e regolamentare di tempo in tempo vigente con un preavviso non inferiore a quello minimo di legge rispetto alla data fissata per l'assemblea. L'assemblea ordinaria e quella straordinaria si tengono in unica convocazione alla quale si applicano le maggioranze previste dalla legge.

Articolo 9

9.1 La legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto sono disciplinate dalla normativa vigente.

Articolo 10

10.1 Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare in assemblea ai sensi di legge, mediante delega rilasciata secondo le modalità previste dalla normativa vigente. La delega può essere notificata alla Società anche in via elettronica, mediante trasmissione per posta elettronica secondo le modalità indicate nell'avviso di convocazione.

10.2 La Società può designare per ciascuna Assemblea un soggetto al quale i soci possono conferire, con le modalità previste dalla legge e dalle disposizioni regolamentari, entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima o unica convocazione, una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. La delega non ha effetto con riguardo alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto.

10.3 Lo svolgimento delle assemblee può essere disciplinato da apposito regolamento approvato con delibera dell'assemblea ordinaria della Società.

Articolo 11

11.1 L'assemblea è presieduta dal presidente del consiglio di amministrazione o, in caso di sua assenza o impedimento, dal vice presidente o dall'amministratore delegato, se nominati e presenti, in difetto l'assemblea elegge il proprio presidente tra i presenti.

11.2 Il presidente dell'assemblea è assistito da un segretario, anche non socio, designato dagli intervenuti e può nominare uno o più scrutatori. Nei casi previsti dalla legge o quando è ritenuto opportuno dal presidente, il verbale è redatto da un notaio scelto dal presidente, con funzione di segretario.

11.3 Le deliberazioni dell'assemblea devono constare da verbale, redatto in conformità alla normativa tempo per tempo vigente e sottoscritto dal presidente e dal segretario o dal notaio scelto dal presidente.

Articolo 12

12.1 Salvo quanto previsto dall'art. 19.2, l'assemblea delibera su tutti gli argomenti di sua competenza per legge.

12.2 Le deliberazioni, tanto per le assemblee ordinarie che per quelle straordinarie, vengono prese con le maggioranze richieste dalla legge nei singoli casi sia per quanto riguarda la regolare costituzione delle assemblee, sia per quanto riguarda la validità delle deliberazioni da assumere.

12.2 Le deliberazioni dell'assemblea, prese in conformità della legge e del presente statuto, vincolano tutti i soci, ancorché non intervenuti o dissenzienti.

TITOLO V

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Articolo 13

13.1 La Società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un numero di membri non inferiore a 7 e non superiore a 13. L'assemblea, prima di procedere alla loro nomina, ne determina il numero.

13.2 Gli amministratori sono nominati per un periodo di tre esercizi, ovvero per il periodo, comunque non superiore a tre esercizi, stabilito all'atto della nomina, e sono rieleggibili.

13.3 Gli amministratori vengono nominati dall'assemblea, nel rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, sulla base di liste presentate ai sensi dei successivi paragrafi nel rispetto della disciplina di legge e regolamentare di tempo in tempo vigente, nelle quali i candidati, in numero non superiore a 15, ed in possesso dei requisiti previsti dalla disciplina di legge e regolamentare di tempo in tempo vigente, devono essere elencati mediante l'attribuzione di un numero progressivo.

13.4 Dovranno far parte del Consiglio di Amministrazione almeno 3 amministratori che posseggono i requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge e dalle disposizioni regolamentari. Ciascuna lista dovrà indicare quali candidati siano in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla disciplina di legge e regolamentare tempo per tempo vigente.

13.5 Gli amministratori nominati devono comunicare senza indugio al Consiglio di Amministrazione la perdita dei requisiti di indipendenza, nonché la sopravvenienza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità. Il venir meno dei requisiti richiesti per la carica ne comporta la decadenza, precisandosi che il venir meno dei requisiti di indipendenza di cui sopra in capo ad un amministratore, fermo l'obbligo di darne immediata comunicazione al Consiglio di Amministrazione, non ne determina la decadenza se i requisiti permangono in capo al numero minimo di amministratori che, secondo la normativa pro tempore vigente, devono possedere tali requisiti.

13.6 Le liste devono essere depositate presso la sede sociale e pubblicate in conformità con la normativa vigente. La lista del Consiglio di Amministrazione uscente, ai sensi del successivo paragrafo 13.8, se presentata, deve essere depositata presso la sede della Società entro il trentesimo giorno precedente la data dell'assemblea. Le liste che presentino un numero complessivo di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in misura conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

13.7 Per il primo rinnovo del consiglio di amministrazione successivo all'ammissione a quotazione della Società (avvenuta in data 4 giugno 2014) le liste devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato almeno un quinto (arrotondato all'eccesso) dei candidati.

13.8 Ogni azionista può presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista ed ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Hanno diritto di presentare le liste: il Consiglio di Amministrazione uscente nonché quegli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, risultano titolari di azioni rappresentanti almeno il 2,5% del capitale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria o della diversa quota di partecipazione al capitale sociale stabilita dalla normativa di legge e regolamentare di tempo in tempo vigente.

Unitamente a ciascuna lista, entro i termini previsti dalla normativa di legge e regolamentare di tempo in tempo vigente, devono depositarsi le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per le rispettive cariche. Con le dichiarazioni sarà depositato per ciascun candidato un curriculum vitae riguardante le caratteristiche personali e professionali con l'eventuale indicazione dell'idoneità a qualificarsi come indipendente, ai sensi della disciplina di legge e regolamentare vigente, nonché dei codici di comportamento in materia di governo societario eventualmente adottati dalla Società.

13.9 Le liste che non siano state predisposte nel rispetto di quanto previsto dal precedente paragrafo 13.6 ovvero per le quali non sono osservate le prescrizioni di cui al precedente paragrafo 13.8, sono considerate come non presentate.

Ogni avente diritto al voto può votare una sola lista.

Al termine della votazione, risulteranno eletti i candidati delle due liste che hanno ottenuto il maggior numero di voti, secondo i seguenti criteri:

(a) dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi ("lista di maggioranza") saranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, un numero di Amministratori pari al numero totale dei componenti da eleggere, tranne 1 (uno) o 2 (due) secondo quanto infra precisato;

(b) il restante amministratore sarà tratto dalla seconda lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, solo qualora tale lista risulti votata da un numero di azioni rappresentanti meno del 5% del capitale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria o del doppio della quota di partecipazione al capitale sociale stabilita dalla normativa di legge e regolamentare di tempo in tempo vigente per la presentazione delle liste;

(c) qualora invece la lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti dopo la lista di maggioranza risulti votata da un numero di azioni rappresentanti almeno il 5% del capitale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria o il doppio della quota di partecipazione al capitale sociale stabilita dalla normativa di legge e regolamentare di tempo in tempo vigente per la presentazione delle liste, entrambi i restanti due amministratori saranno tratti dalla predetta lista nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa;

(d) qualora inoltre più liste di minoranza risultino votate da un numero di azioni rappresentanti almeno il 5% del capitale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria o il doppio della quota di partecipazione al capitale sociale stabilita dalla normativa di legge e regolamentare di tempo in tempo vigente per la presentazione delle liste, i restanti due amministratori saranno tratti, uno per ciascuna, dalle prime due liste di minoranza che avranno ottenuto il maggior numero di voti dopo la lista di maggioranza nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle liste stesse.

In caso di parità di voti di lista, si procederà a una nuova votazione da parte dell'intera assemblea risultando eletti i candidati che ottengano la maggioranza semplice dei voti.

Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi o non siano stati eletti amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza nel numero minimo previsto dal presente statuto, si procederà alle dovute sostituzioni nell'ambito delle liste da cui gli amministratori sono stati tratti. L'ordine delle sostituzioni sarà il seguente: si procederà dapprima a sostituire, dal basso della lista, gli amministratori tratti dalla unica lista di minoranza o dalla eventuale lista di minoranza meno votata, poi si procederà in modo analogo con riferimento alla eventuale lista di minoranza più votata e, infine, si procederà in modo analogo con riferimento alla lista di maggioranza. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza relativa.

In caso di presentazione di una sola lista, gli amministratori verranno tratti dalla lista presentata, sempre che abbia ottenuto l'approvazione della maggioranza semplice dei voti e qualora gli amministratori così eletti non fossero in numero corrispondente a quello dei componenti del consiglio determinato dall'assemblea, ovvero nel caso in cui non venga presentata alcuna lista o ancora nel caso in cui la lista presentata non consenta la nomina di amministratori indipendenti nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti, l'assemblea delibererà le necessarie nomine o integrazioni con le maggioranze di legge; il tutto, fermo il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

Il procedimento del voto di lista si applica solo in caso di nomina dell'intero consiglio di amministrazione.

13.10 L'assemblea, anche nel corso del mandato, può variare il numero dei componenti il consiglio di amministrazione, sempre entro i limiti di cui al precedente paragrafo 13.1, provvedendo alle relative nomine, senza applicazione del voto di lista. Gli amministratori così eletti scadono con quelli in carica.

13.11 Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori eletti dalla/e lista/e di minoranza, si provvede, anzitutto da parte del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2386 del codice civile. Più precisamente, se uno o più degli amministratori cessati era stato tratto da una lista contenente anche nominativi di candidati non eletti, la sostituzione viene effettuata nominando, secondo l'ordine progressivo, persone tratte dalla lista cui apparteneva l'amministratore venuto meno e che siano tuttora eleggibili e disposte ad accettare la carica, ovvero in mancanza di tali candidati nella lista o di loro indisponibilità, nominando altro candidato indicato dai consiglieri tratti dalla lista cui apparteneva l'amministratore venuto meno. Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare, invece uno o più amministratori eletti dalla lista di maggioranza, si provvede, da parte del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2386 del codice civile senza i vincoli di cui sopra.

In ogni caso la sostituzione dei consiglieri cessati viene effettuata assicurando la presenza del numero necessario di amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge e dal presente statuto e il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi. L'assemblea, a propria volta, procederà alle delibere di propria competenza nel rispetto dei medesimi principi.

Se, per qualsiasi ragione o causa, viene meno la maggioranza dei consiglieri nominati dall'assemblea, si intende dimissionario l'intero consiglio e la sua cessazione ha effetto dal momento in cui il consiglio è stato ricostituito a seguito delle nuove nomine effettuate dall'assemblea che deve essere all'uopo convocata senza indugio dagli amministratori rimasti in carica.

Articolo 14

14.1 Ove non vi abbia provveduto l'assemblea il consiglio dovrà eleggere, fra i suoi componenti, un presidente e, ove ritenuto opportuno, un vice presidente, che sostituisce il presidente nei casi di assenza o impedimento.

14.2 Il consiglio, su proposta del presidente, nomina un segretario, anche estraneo alla Società.

Articolo 15

15.1 Il consiglio si raduna presso la sede sociale o nel diverso luogo indicato nell'avviso di convocazione tutte le volte che il presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, il vice presidente, ove nominato, lo giudichi necessario od opportuno. Il consiglio può essere altresì convocato dai sindaci nei modi previsti dall'art. 24.5 del presente statuto, ovvero quando ne sia fatta richiesta scritta da almeno 2 consiglieri per deliberare su uno specifico argomento da essi ritenuto di particolare rilievo, attinente alla gestione, argomento da indicare nella richiesta stessa.

15.2 Le riunioni del consiglio possono tenersi anche mediante mezzi di telecomunicazione, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e di tale identificazione si dia atto nel relativo verbale e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati, scambiando se del caso documentazione; in tal caso, il consiglio di amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trova chi presiede la riunione e dove deve pure trovarsi il segretario per consentire la stesura e la sottoscrizione del relativo verbale.

15.3 La convocazione è fatta, mediante avviso, inviato a mezzo lettera raccomandata, fax o e-mail, almeno 3 giorni prima di quello fissato per la riunione, ovvero, nei casi di urgenza, almeno 24 ore prima di quello fissato per la riunione. L'avviso indica il luogo, il giorno, l'orario dell'adunanza e le materie all'ordine del giorno.

Articolo 16

16.1 Le riunioni del consiglio sono presiedute dal presidente o, in sua assenza od impedimento, dal vice presidente, ove nominato. In mancanza anche di quest'ultimo, sono presiedute dal consigliere nominato dai presenti.

Articolo 17

17.1 Per la validità delle riunioni del consiglio è necessaria la presenza della maggioranza degli amministratori in carica.

17.2 Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti dei presenti. In caso di parità di voti è decisivo il voto del presidente.

Articolo 18

18.1 Le deliberazioni del consiglio di amministrazione risultano da processi verbali che, firmati da chi presiede la riunione e dal segretario, vengono trascritti su apposito libro tenuto a norma di legge.

18.2 Le copie dei verbali fanno piena fede se sottoscritte dal presidente o da chi ne fa le veci e dal segretario.

Articolo 19

19.1 La gestione dell'impresa spetta esclusivamente agli amministratori, i quali compiono tutte le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale.

19.2 Oltre ad esercitare i poteri che gli sono attribuiti dalla legge, il consiglio di amministrazione è competente a deliberare circa:

- (a) la fusione e la scissione, nei casi previsti dalla legge;
- (b) l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie;
- (c) l'indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della Società;
- (d) la riduzione del capitale sociale in caso di recesso di uno o più soci;
- (e) l'adeguamento dello statuto a disposizioni normative;
- (f) il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale.

L'attribuzione di tali competenze al consiglio di amministrazione non esclude la concorrente competenza dell'assemblea nelle stesse materie.

19.3 Gli organi delegati riferiscono tempestivamente al consiglio di amministrazione ed al collegio sindacale - o, in mancanza degli organi delegati, gli amministratori riferiscono tempestivamente al collegio sindacale - con periodicità almeno trimestrale e comunque in occasione delle riunioni del consiglio stesso, sull'attività svolta, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, o comunque di maggior rilievo per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle società controllate; in particolare riferiscono sulle operazioni nelle quali essi abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi, o che siano influenzate dal soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento, ove esistente.

19.4 Il consiglio di amministrazione (i) nomina e revoca un dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, previo parere obbligatorio ma non vincolante del collegio sindacale; (ii) ne determina la durata e (iii) gli conferisce adeguati poteri e mezzi per l'esercizio delle funzioni.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari è nominato tra soggetti in possesso di una significativa esperienza professionale nel settore contabile, economico e finanziario, per almeno 5 anni e degli eventuali ulteriori requisiti stabiliti dal consiglio di amministrazione e/o dalla disciplina legale e regolamentare.

Articolo 20

20.1 Il consiglio di amministrazione può delegare, nei limiti di cui all'art. 2381 del codice civile, proprie attribuzioni ad uno o più dei suoi componenti, determinando il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega. Il consiglio, su proposta del presidente e d'intesa con gli organi delegati, può conferire deleghe per singoli atti o categorie di atti anche ad altri membri del consiglio di amministrazione.

20.2 Rientra nei poteri degli organi delegati conferire, nell'ambito delle attribuzioni ricevute, deleghe per singoli atti o categorie di atti a dipendenti della Società ed a terzi, con facoltà di subdelega.

Articolo 21

21.1 La rappresentanza legale della Società e la firma sociale spettano al presidente e, in caso di sua assenza o impedimento, al vice presidente, ove nominato. Spetta anche agli amministratori delegati, ove nominati, nei limiti delle proprie attribuzioni.

21.2 I predetti legali rappresentanti possono conferire poteri di rappresentanza legale della Società, pure in sede processuale, anche con facoltà di subdelega.

Articolo 22

22.1 Ai membri del consiglio di amministrazione spetta un compenso anche sotto forma di partecipazione agli utili o di diritti di sottoscrizione, da determinarsi dall'assemblea. I compensi così determinati restano invariati fino a diversa determinazione dell'assemblea. L'assemblea può stabilire il compenso in un ammontare complessivo per tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche

22.2 La remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche in conformità dello statuto è stabilita dal consiglio di amministrazione, sentito il parere del collegio sindacale, nel rispetto dell'importo complessivo eventualmente stabilito dall'assemblea.

22.3 Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per l'esercizio del loro ufficio.

Articolo 23

23.1 Il presidente esercita le funzioni previste dalla disciplina di legge e regolamentare vigente e dal presente Statuto sociale. In particolare:

- (a) ha poteri di rappresentanza della Società ai sensi del precedente art. 21.1;
- (b) presiede l'assemblea ai sensi del precedente art. 11.1;
- (c) convoca e presiede il consiglio di amministrazione ai sensi dei precedenti artt. 15 e 16.1; ne fissa l'ordine del giorno, ne coordina i lavori e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno vengano fornite a tutti i consiglieri;

- (d) verifica l'attuazione delle deliberazioni del consiglio di amministrazione.

TITOLO VI

COLLEGIO SINDACALE, REVISIONE LEGALE DEI CONTI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Articolo 24

24.1 L'assemblea elegge il collegio sindacale, costituito da tre sindaci effettivi, e ne determina il compenso. L'assemblea elegge altresì due sindaci supplenti.

Attribuzioni, doveri e durata in carica dei Sindaci sono quelli stabiliti per legge.

Non possono essere eletti Sindaci, e se eletti decadono dall'incarico, coloro che superino i limiti al cumulo degli incarichi, o per i quali ricorrono cause di ineleggibilità e di decadenza o che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari. Ai fini dell'art. 1, comma 2, lettere b) e c) del decreto del Ministero della giustizia 30 marzo 2000, n. 162, che stabilisce i requisiti di professionalità e onorabilità, si considerano strettamente attinenti all'ambito di attività della Società le materie inerenti il diritto commerciale ed il diritto tributario, l'economia aziendale e la finanza aziendale, nonché le materie ed i settori inerenti al settore di attività della Società.

24.2 I sindaci effettivi e i sindaci supplenti sono nominati dall'assemblea, nel rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, sulla base di liste presentate dagli azionisti nel rispetto della disciplina legale e regolamentare di tempo in tempo vigente, nelle quali i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo e devono risultare in numero non superiore ai componenti dell'organo da eleggere. Ciascuna lista deve essere composta di due sezioni: una per la nomina dei sindaci effettivi e una per la nomina dei sindaci supplenti. Il primo dei candidati di ciascuna sezione deve essere individuato tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro di cui all'art. 2397 del codice civile.

Le liste che presentino un numero complessivo di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartenga al genere meno rappresentato nella lista stessa almeno uno dei candidati alla carica di Sindaco effettivo e almeno uno dei candidati alla carica di Sindaco supplente.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, risultano titolari di azioni rappresentanti almeno il 2,5% del capitale o della diversa quota di partecipazione al capitale sociale stabilita dalle norme di legge e di regolamento vigenti. Ogni azionista ha diritto di presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista e ciascun candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Unitamente a ciascuna lista, entro i termini per la presentazione prescritti dalla normativa vigente, devono depositarsi le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per la carica. La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra, è considerata come non presentata. Con le dichiarazioni sarà depositato per ciascun candidato un curriculum vitae riguardante le caratteristiche personali e professionali e comprensivo della lista degli incarichi di amministrazione e controllo da ciascun candidato ricoperti in altre società.

Per la presentazione, il deposito e la pubblicazione delle liste si applicano le disposizioni di legge e di regolamento di tempo in tempo vigenti. Le liste si articolano in due sezioni: una per i candidati alla

carica di sindaco effettivo e l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente. Ogni avente diritto al voto ha diritto di votare una sola lista. All'elezione dei sindaci si procede come segue:

- (a) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, 2 membri effettivi e 1 supplente;
- (b) dalla seconda lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti e che non risulti collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, il restante membro effettivo – che assumerà la carica di Presidente – e l'altro membro supplente. Nel caso in cui più liste di minoranza abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, risulta eletto il candidato di lista, sindaco effettivo e sindaco supplente, più anziano di età;
- (c) nel caso di presentazione di un'unica lista, il collegio sindacale è tratto per intero dalla stessa sempre che abbia ottenuto l'approvazione della maggioranza semplice dei voti.

Se i due membri effettivi tratti dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono dello stesso genere il restante membro effettivo deve essere di genere diverso, applicandosi i meccanismi di sostituzione di cui all'art. 13.9.

Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il sindaco decade della carica. In caso di sostituzione di un Sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato ovvero, in difetto, in caso di cessazione del sindaco di minoranza, il candidato collocato successivamente nella medesima lista a cui apparteneva quello cessato o in subordine ancora il primo candidato della lista di minoranza che abbia conseguito il secondo maggior numero di voti.

Resta fermo che la presidenza del Collegio Sindacale rimarrà in capo al sindaco di minoranza e che la composizione del Collegio Sindacale dovrà rispettare la disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

Quando l'assemblea deve provvedere alla nomina dei sindaci effettivi e/o dei supplenti necessaria per l'integrazione del Collegio Sindacale si procede come segue: qualora si debba provvedere alla sostituzione di sindaci eletti nella lista di maggioranza, la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista; qualora occorra sostituire sindaci eletti nella lista di minoranza, l'assemblea li sostituisce con voto a maggioranza relativa, scegliendoli ove possibile fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il sindaco da sostituire, ovvero nella lista di minoranza che abbia riportato il secondo maggior numero di voti.

Qualora l'applicazione di tali procedure non consentisse, per qualsiasi ragione, la sostituzione dei sindaci designati dalla minoranza, l'assemblea provvederà con votazione a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature da parte di soci che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno la percentuale sopra richiamata in relazione alla procedura per la presentazione di liste; tuttavia, nell'accertamento dei risultati di questa ultima votazione non verranno computati i voti dei soci che, secondo le comunicazioni rese ai sensi della vigente disciplina, detengono, anche indirettamente ovvero anche congiuntamente con altri soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 58/1998, la maggioranza relativa dei voti esercitabili in assemblea, nonché dei soci che controllano, sono controllati o sono assoggettati a comune controllo dei medesimi.

Le procedure di sostituzione di cui ai commi che precedono devono in ogni caso assicurare il rispetto della vigente disciplina inerente l'equilibrio tra generi.

24.3 I sindaci uscenti sono rieleggibili.

24.4 Le riunioni del collegio sindacale possono tenersi anche mediante mezzi di telecomunicazione, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e di tale identificazione si dia atto nel relativo verbale e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati, scambiando se del caso documentazione; in tal caso, il collegio sindacale si considera tenuto nel luogo in cui si trova chi presiede la riunione.

24.5 Il collegio sindacale può, previa comunicazione al presidente del consiglio di amministrazione, convocare l'assemblea o il consiglio di amministrazione. I relativi poteri possono essere esercitati anche da almeno due membri del collegio in caso di convocazione dell'assemblea, e da almeno un membro del collegio in caso di convocazione del consiglio di amministrazione.

24.6 La revisione legale dei conti è esercitata da una società di revisione in possesso dei requisiti di legge, a cui l'incarico è conferito dall'Assemblea ordinaria su proposta motivata del Collegio Sindacale.

24.7 Per la nomina, la revoca, i requisiti, le attribuzioni, le competenze, le responsabilità, i poteri, gli obblighi e i compensi dei soggetti comunque incaricati della revisione legale dei conti, si osservano le disposizioni delle norme di legge vigenti.

Articolo 25

25.1 La Società approva le operazioni con parti correlate in conformità alle previsioni di legge e regolamentari vigenti, alle disposizioni dello Statuto Sociale e alle procedure adottate in materia.

25.2 Le procedure adottate dalla Società in relazione alle operazioni con parti correlate potranno prevedere l'esclusione dal loro ambito di applicazione delle operazioni urgenti, anche di competenza assembleare, nei limiti di quanto consentito dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

TITOLO VII

BILANCI E UTILI

Articolo 26

26.1 L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

26.2 Alla fine di ogni esercizio il consiglio provvede, in conformità alle prescrizioni di legge, alla formazione del bilancio sociale.

26.3 Gli utili netti di bilancio vengono così distribuiti:

(a) sono dedotti gli accantonamenti di legge, fino al limite di legge;

(b) il resto, salvo che l'assemblea, su proposta del Consiglio, deliberi degli speciali prelevamenti a favore di riserve straordinarie o per altra destinazione, oppure disponga di mandarlo tutto o in parte ai successivi esercizi, è distribuito a tutte le azioni.

26.4 Il consiglio di amministrazione può, durante il corso dell'esercizio, distribuire agli azionisti acconti sul dividendo.

Articolo 27

27.1 I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui siano diventati esigibili si prescrivono a favore della Società con diretta loro appostazione a riserva.

TITOLO VIII

SCIoglimento E LIQUIDAZIONE DELLA SOCIETÀ

Articolo 28

28.1 In caso di scioglimento della Società, l'assemblea determina le modalità della liquidazione e nomina uno o più liquidatori, fissandone i poteri e i compensi.

TITOLO IX

DISPOSIZIONI GENERALI E TRANSITORIE

Articolo 29

29.1 Per quanto non espressamente disposto nel presente statuto, valgono le norme del codice civile e delle leggi speciali in materia.

Allegato B
Nuovo Statuto

STATUTO

1. DENOMINAZIONE

1.1 È costituita una società per azioni con la denominazione:

"Cerved Group S.p.A."

2. SEDE

2.1 La Società ha sede nel comune di San Donato Milanese (MI).

2.2 Con deliberazione dell'organo amministrativo, possono essere istituite, trasferite e soppresse in Italia e/o all'estero sedi secondarie, filiali, succursali, uffici, rappresentanze, agenzie, depositi e dipendenze di ogni genere.

3. OGGETTO

3.1 La Società ha per oggetto lo svolgimento, direttamente e/o tramite società partecipate e controllate, delle seguenti attività:

- (i)* gestione e commercializzazione di sistemi informativi sulle imprese, con particolare riferimento ai bilanci, e sulle persone, nonché di tutte le attività di business information;
- (ii)* realizzazione e gestione di sistemi di rating e di scoring e di ogni altro sistema per la valutazione del rischio di credito;
- (iii)* effettuazione di investigazioni, ricerche e raccolta di informazioni per conto terzi e esplicazione di ogni attività connessa o conseguente;
- (iv)* gestione di servizi di credit bureau;
- (v)* realizzazione di studi e ricerche sul posizionamento competitivo delle imprese, sulle strutture e sulle prospettive di settori economici e di aree geografiche;
- (vi)* predisposizione, gestione, sviluppo e commercializzazione di banche dati e sistemi informativi;
- (vii)* gestione di servizi di elaborazione automatica dati connessi con i servizi offerti dalla società;
- (viii)* predisposizione di proprie reti per l'archiviazione, l'elaborazione e la distribuzione di dati;
- (ix)* produzione, vendita, distribuzione e noleggio di software di base e applicativo e di servizi di collegamento e di utilizzazione di banche dati;
- (x)* progettazione, realizzazione e gestione di servizi per conto terzi nell'ambito dei settori di cui al presente articolo;
- (xi)* effettuazione anche per conto terzi, di analisi e valutazioni economico finanziarie e di studi e ricerche di economia applicata, nonché svolgimento di attività editoriali in materia economica e finanziaria, con espressa esclusione della pubblicazione di giornali quotidiani;
- (xii)* l'assistenza per l'analisi finanziaria, per l'utilizzo dei sistemi informativi e per l'automazione;
- (xiii)* l'organizzazione di corsi di aggiornamento e specializzazione nelle predette materie;

(xiv) la prestazione di servizi finalizzati al recupero di crediti in sofferenza, su incarico della clientela esercente l'attività d'impresa; in particolare i servizi svolti consistono in quanto segue: (i) reperire e contattare il debitore insolvente, (ii) appurare i motivi del mancato pagamento, (iii) relazionare al creditore interessato i fatti, le circostanze e le notizie utili per il buon fine del credito, (iv) svolgere in sostanza ogni attività inerente alla fase pre-legale-giudiziale di recupero dei crediti insoluti;

(xv) l'assunzione di incarichi di agenzia ai sensi dell'art. 1742 del Codice Civile, con o senza rappresentanza, per la promozione della conclusione di contratti nei settori della commercializzazione di banche dati e di informazioni economico statistiche e del recupero crediti per conto terzi;

(xvi) la prestazione di servizi di valutazioni, per conto proprio o di terzi, di beni mobili e immobili, materiali e immateriali a fini assicurativi, bancari, gestionali e commerciali. A tal fine la società potrà:

(a) acquisire incarichi, anche attraverso una propria rete di collaboratori ovvero ai fini di affidamento degli incarichi a soggetti terzi qualificati, relativi alla gestione e all'esecuzione di studi di fattibilità, ricerche, indici, elaborati, consulenze e perizie;

(b) svolgere attività di supervisione e controllo della corretta esecuzione, di gestione e coordinamento delle attività di cui sopra;

il tutto nel rispetto delle norme sulle attività professionali riservate;

(xvii) l'attività di assistenza e consulenza di marketing, ricerche di mercato e sondaggi, a supporto della definizione e implementazione di piani di miglioramento della relazione con i clienti, sia esterni che interni, in tutti i mercati, canali distributivi e aree geografiche; l'attività di orientamento al cliente di risorse umane e sistemi informativi; l'attività di supporto al miglioramento di produttività e profittabilità delle azioni di contatto commerciali e di misurazione delle prestazioni sui clienti; l'attività di qualificazione dei prospects e di supporto alle reti di vendita; l'attività di comprensione dei bisogni e delle aspettative dei clienti e delle loro motivazioni d'acquisto, di rilevazione dei comportamenti d'acquisto, della soddisfazione e della fedeltà, di misura dei potenziali e trend di mercato, di segmentazione della domanda; di definizione dei sistemi di offerta, modelli di mercato e di business. La società offre ricerche su commessa e multi cliente; effettua ricerche quantitative e qualitative e interventi di cliente misterioso; effettua raccolte dati attraverso interviste personali, telefoniche, postali e email internet con risorse e proprie e di terzi partners; fornisce analisi statistiche e modellistiche e report con tavole statistiche sui risultati e indicazioni per le priorità di miglioramento; con risorse proprie e di terzi partners la società offre servizi di telemarketing e fornisce applicativi software di CRM.

3.2 Per il perseguimento dell'oggetto sociale la Società può esercitare l'attività di direzione, coordinamento e assistenza tecnica, amministrativa e finanziaria nei confronti ed a favore delle imprese controllate, controllanti, collegate e comunque all'interno del gruppo di cui essa è parte; può inoltre assumere, a scopo di stabile investimento e con esclusione di ogni attività nei confronti del pubblico, direttamente o indirettamente, partecipazioni ed interessenze in altre società o imprese aventi oggetto analogo o affine al proprio.

3.3 Per il conseguimento dell'oggetto sociale la Società può, in definitiva, compiere tutte le operazioni che risultino necessarie o utili in funzione strumentale o comunque connesse all'oggetto sociale o che consenta una migliore utilizzazione delle strutture e/o risorse proprie e delle partecipate o controllate, ad eccezione della raccolta di risparmio tra il pubblico e dei servizi di investimento così come definiti dal decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, nonché delle attività di cui all'art. 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 in quanto esercitate anch'esse nei confronti del pubblico nonché delle attività in genere riservate dalla legge a professionisti iscritti in appositi albi.

3.4 A tal fine, la Società può:

- (i) assumere interessenze, quote, partecipazioni anche azionarie in altre Società aventi scopi affini, analoghi o complementari;
- (ii) concedere fideiussioni, prestare avalli e consentire iscrizioni ipotecarie sugli immobili Sociali e prestare ogni altra garanzia reale e/o personale per debiti e obbligazioni propri o di terzi, ogni qualvolta il Consiglio di Amministrazione lo ritenga opportuno.

4. DURATA

4.1 La durata della Società è fissata fino al 31 dicembre 2060.

5. DOMICILIO

5.1 Il domicilio, eventualmente completo di indirizzo PEC e di posta elettronica, dei soci per i loro rapporti con la Società è quello da loro dichiarato e risultante dal libro soci della Società.

5.2 In mancanza dell'indicazione del domicilio nel libro soci della Società, si fa riferimento alla residenza anagrafica o alla sede legale.

6. CAPITALE SOCIALE

6.1 Il capitale sociale è di Euro 50.521.142,00 diviso in n. [*] Azioni, prive di indicazione del valore nominale.

6.2 Possono essere conferiti a favore della Società beni in natura, crediti e danaro. Le Azioni possono essere attribuite ai soci anche in misura non proporzionale ai rispettivi conferimenti in presenza del consenso dei soci interessati.

6.3 Il capitale sociale può essere aumentato anche mediante l'emissione di Azioni aventi diritti diversi da quelli delle Azioni già emesse.

6.4 L'assemblea straordinaria può deliberare l'assegnazione di utili ai prestatori di lavoro dipendenti della Società o di società controllate mediante emissione di speciali categorie di Azioni o altra tipologia di Strumenti Finanziari o di strumenti finanziari partecipativi da assegnare individualmente ai prestatori di lavoro.

7. AZIONI

7.1 Ciascuna Azione dà diritto ad un voto.

7.2 Tutte le Azioni sono nominative e indivisibili e conferiscono uguali diritti patrimoniali e amministrativi.

7.3 Le Azioni sono emesse in regime di dematerializzazione ai sensi della normativa vigente.

7.4 In caso di comproprietà di Azioni, i diritti dei comproprietari devono essere esercitati da un rappresentante comune nominato secondo le modalità previste dalla legge.

7.5 La titolarità anche di una sola Azione comporta l'adesione al presente Statuto e alle delibere dell'assemblea dei soci prese in conformità alla legge e al presente Statuto.

8. OBBLIGAZIONI, FINANZIAMENTI E VERSAMENTI SOCI

8.1 La Società può emettere prestiti obbligazionari (convertibili o meno) nei limiti e secondo le previsioni di legge.

8.2 L'emissione di prestiti obbligazionari convertibili spetta all'assemblea straordinaria. La competenza per l'emissione di prestiti obbligazionari non convertibili spetta invece all'organo amministrativo con le modalità di cui all'articolo 2410, comma 2, Codice Civile.

8.3 La Società può ricevere dai soci versamenti e finanziamenti, fruttiferi o infruttiferi, a titolo oneroso o gratuito, in conto capitale o ad altro titolo, anche con obbligo di rimborso, nel rispetto delle norme vigenti.

9. DIRITTO DI RECESSO

9.1 I soci hanno diritto di recedere nei casi e con gli effetti previsti dalla legge. Non spetta il diritto di recesso ai soci che non abbiano concorso all'approvazione delle deliberazioni aventi ad oggetto (i) la proroga del termine di durata della Società, indipendentemente dalla durata di tale proroga, nonché (ii) l'introduzione, la modifica o la rimozione di vincoli alla circolazione degli Strumenti Finanziari.

9.2 Si applicano le disposizioni di legge relative ai termini e alle modalità di esercizio del diritto di recesso, ai criteri di determinazione del valore delle Azioni e al procedimento di liquidazione.

10. TRASFERIMENTI

10.1 Gli Strumenti Finanziari sono liberamente Trasferibili, salvo quanto altrimenti previsto dalle disposizioni del presente Statuto.

10.2 Senza il preventivo consenso scritto di tanti soci rappresentanti complessivamente la maggioranza assoluta delle Azioni in circolazione, non è consentito il Trasferimento parziale di Strumenti Finanziari da parte di un socio, che potrà, pertanto, Trasferire i propri Strumenti Finanziari solo laddove il Trasferimento abbia ad oggetto tutti e non meno di tutti gli Strumenti Finanziari del suddetto socio, in favore di uno o plurimi beneficiari.

10.3 Ogni Trasferimento di Strumenti Finanziari eseguito in violazione del presente Statuto è inopponibile alla Società e agli altri soci e, pertanto, il relativo Trasferitario non potrà esercitare alcun diritto connesso alla titolarità degli Strumenti Finanziari acquisita in violazione del presente Statuto (ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, il diritto agli utili, il diritto di voto e il diritto di ripartizione del patrimonio sociale in sede di liquidazione della Società). In tal caso, gli amministratori non sono autorizzati ad iscrivere il Trasferitario nel libro soci della Società.

11. DIVIETO DI COSTITUZIONE DI PEGNO

11.1 È vietato a ciascun socio costituire pegni su uno o più Strumenti Finanziari senza il preventivo consenso scritto di tanti soci rappresentanti complessivamente la maggioranza assoluta delle Azioni in circolazione, ad eccezione della costituzione di pegno a garanzia di finanziamenti erogati a favore della Società o di suoi Affiliati.

12. DIRITTO DI PRELAZIONE

12.1 Qualora un socio titolare di un numero di Azioni inferiore al 50% delle Azioni in circolazione (ai fini del presente Articolo, il "Socio Trasferente") intenda Trasferire i propri Strumenti Finanziari (ai fini del presente Articolo, gli "Strumenti Finanziari da Trasferire") a un terzo e/o a un socio (ai fini del presente Articolo, il "Potenziale Cessionario"), il Socio Trasferente deve preventivamente offrire in prelazione gli stessi al socio che, alla data di invio della Comunicazione di Trasferimento (come definita di seguito), sia titolare di un numero di Azioni superiore al 50% delle Azioni in circolazione (il "Socio Ricevente"), secondo le modalità previste dal presente Articolo 12 (il "Diritto di Prelazione"). A tal fine, il Socio Trasferente dovrà inviare al Socio Ricevente e, in copia, all'organo amministrativo, a mezzo PEC, lettera raccomandata A.R. o corriere espresso, apposita comunicazione scritta che avrà valore di proposta irrevocabile di vendita (la "Comunicazione di Trasferimento") che (1) indichi la circostanza che il Socio Trasferente ha sottoscritto con il Potenziale Cessionario un contratto vincolante per l'acquisto degli Strumenti Finanziari

da Trasferire, e che (2) dovrà contenere copia del contratto vincolante debitamente firmato dal Potenziale Cessionario e dal Socio Trasferente, in cui sia indicato quanto segue:

- (i) l'identità del Potenziale Cessionario (e degli eventuali titolari effettivi), ivi inclusa l'indicazione del relativo eventuale gruppo di appartenenza e/o della società Controllante ultima;
- (ii) il numero degli Strumenti Finanziari da Trasferire, la percentuale di capitale sociale della Società rappresentata dagli Strumenti Finanziari da Trasferire e il relativo valore nominale (se del caso, implicito);
- (iii) il corrispettivo per il Trasferimento al Potenziale Cessionario degli Strumenti Finanziari da Trasferire (e i relativi termini e modalità di pagamento, le garanzie eventualmente pattuite in relazione al pagamento dello stesso e gli eventuali meccanismi di aggiustamento del corrispettivo) pattuito con, o offerto dal, Potenziale Cessionario (ai fini del presente Articolo, il "Prezzo Offerto"); e
- (iv) la data (che non potrà essere in ogni caso inferiore a 90 Giorni Lavorativi e superiore a 12 mesi dalla data di invio della Comunicazione di Trasferimento) e il luogo in cui è prevista l'esecuzione del Trasferimento e ogni altro termine e condizione del prospettato Trasferimento degli Strumenti Finanziari da Trasferire (ivi incluse le eventuali condizioni sospensive cui sia subordinato il Trasferimento degli Strumenti Finanziari da Trasferire, le dichiarazioni e garanzie e gli impegni di indennizzo eventualmente pattuito con, o offerto dal, Potenziale Cessionario).

12.2 Qualora due o più Soci Trasferenti intendano procedere al Trasferimento congiunto dei rispettivi Strumenti Finanziari da Trasferire, ciascun socio dovrà trasmettere la propria Comunicazione di Trasferimento con riferimento ai propri Strumenti Finanziari da Trasferire.

12.3 Ove il Trasferimento fosse la conseguenza di uno o più negozi od operazioni a titolo oneroso con corrispettivo diverso dal denaro (ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, la permuta, il conferimento, la fusione e la scissione), ovvero ove il Trasferimento fosse la conseguenza di uno o più negozi a titolo gratuito, il Socio Trasferente dovrà indicare nella Comunicazione di Trasferimento:

- (i) il prezzo in denaro al quale il Diritto di Prelazione potrà essere esercitato, che dovrà essere equivalente al Fair Value del/i bene/i in natura offerto/i come corrispettivo degli Strumenti Finanziari da Trasferire, nonché, laddove il Trasferimento sia la conseguenza di una fusione ovvero una scissione, il rapporto di concambio (e l'eventuale conguaglio in denaro) applicabile a ciascun Strumento Finanziario da Trasferire;
- (ii) in caso di Trasferimento a titolo gratuito, il valore di recesso degli Strumenti Finanziari da Trasferire (da calcolarsi sulla base dei criteri previsti ai sensi dell'articolo 2437-ter, comma 2, del Codice Civile) (il "Valore di Recesso").

12.4 In mancanza dell'indicazione delle informazioni di cui al precedente Paragrafo 12.1 e/o, ove applicabili, di cui al Paragrafo 12.3, la Comunicazione di Trasferimento resterà priva di effetti e il Socio Trasferente non potrà procedere al Trasferimento degli Strumenti Finanziari da Trasferire.

12.5 Entro il 60° Giorno Lavorativo successivo alla data di ricevimento della Comunicazione di Trasferimento, a pena di decadenza, il Socio Ricevente avrà il diritto (ma non l'obbligo) di esercitare il Diritto di Prelazione, inviando apposita comunicazione scritta al Socio Trasferente e, per conoscenza, all'organo amministrativo, a mezzo PEC, lettera raccomandata A.R. o corriere espresso, nella quale sia manifestata la volontà irrevocabile e incondizionata di acquistare tutti - e non meno di tutti - gli Strumenti Finanziari da Trasferire al Prezzo Offerto dal Potenziale Cessionario (ovvero al prezzo in denaro determinato ai sensi di quanto previsto ai precedenti Paragrafi 12.3(i) e 12.3(ii), in quanto applicabili) e i relativi termini e modalità di pagamento, le garanzie eventualmente pattuite in relazione al pagamento dello stesso e gli eventuali meccanismi di aggiustamento, e agli altri termini e condizioni di cui al contratto vincolante debitamente firmato dal Potenziale Cessionario e dal Socio Trasferente allegato alla Comunicazione di Trasferimento (la "Comunicazione di Esercizio della Prelazione") e siano indicati la data (in ogni caso entro e non oltre 60 Giorni Lavorativi dallo scadere del termine per l'esercizio della

Prelazione, salvo quanto indicato al successivo Paragrafo 12.6) e il luogo nel quale si procederà all'acquisto degli Strumenti Finanziari da Trasferire. Per chiarezza espositiva, si precisa che la Comunicazione di Esercizio della Prelazione non dovrà contenere condizioni sospensive o risolutive di sorta, con la sola eccezione delle condizioni sospensive dell'ottenimento del nulla-osta *antitrust* e/o in materia di c.d. golden power (ove effettivamente necessario in virtù di norme imperative di legge) e dell'adempimento degli obblighi derivanti da norme imperative di legge o regolamentari.

12.6 Il Socio Ricevente che abbia esercitato il Diritto di Prelazione e il Socio Trasferente sono reciprocamente obbligati a perfezionare la compravendita degli Strumenti Finanziari da Trasferire oggetto del Diritto di Prelazione, entro 60 Giorni Lavorativi dal ricevimento da parte del Socio Trasferente della Comunicazione di Esercizio della Prelazione. Resta comunque inteso che il suddetto termine verrà posticipato al 60° Giorno Lavorativo successivo alla data del rilascio dell'autorizzazione preventiva al Trasferimento da parte di ogni competente autorità, ove necessario in applicazione di norme inderogabili di legge o regolamentari e a condizione che la parte competente richieda tale autorizzazione nelle forme di legge entro e non oltre 30 Giorni Lavorativi dal ricevimento della Comunicazione di Esercizio della Prelazione.

12.7 Qualora il Socio Ricevente non abbia esercitato il Diritto di Prelazione in conformità al presente Articolo, allora il Diritto di Prelazione si intenderà a tutti gli effetti non esercitato. In tal caso, il Socio Trasferente dovrà dare esecuzione agli obblighi assunti nei confronti del Potenziale Cessionario Trasferendo tutti, e non meno di tutti, gli Strumenti Finanziari da Trasferire al Potenziale Cessionario entro i termini temporali indicati nella Comunicazione di Trasferimento, ad un corrispettivo non inferiore e a termini e condizioni non più favorevoli del Prezzo Offerto e dei termini e condizioni indicati nel contratto vincolante debitamente firmato dal Potenziale Cessionario e dal Socio Trasferente allegato alla Comunicazione di Trasferimento.

12.8 Qualora il Trasferimento al Potenziale Cessionario non sia perfezionato entro i termini temporali indicati nella Comunicazione di Trasferimento, il Socio Trasferente, qualora intendesse procedere a un Trasferimento, dovrà nuovamente dare corso alle procedure di cui al presente Articolo per consentire al Socio Ricevente l'esercizio del Diritto di Prelazione.

12.9 Al ricorrere dell'ipotesi di cui al precedente Paragrafo 12.3, il Socio Ricevente che intende esercitare il relativo Diritto di Prelazione potrà comunicare al Socio Trasferente - con la Comunicazione di Esercizio della Prelazione - che intende procedere alla rideterminazione del Fair Value del/i bene/i in natura offerti come corrispettivo degli Strumenti Finanziari da Trasferire, ovvero, in caso di Trasferimento gratuito, del Valore di Recesso degli Strumenti Finanziari da Trasferire. In tal caso, il valore in denaro attribuibile al/i bene/i in natura offerti come corrispettivo degli Strumenti Finanziari da Trasferire, ovvero, in caso di Trasferimento gratuito, il Valore di Recesso degli Strumenti Finanziari da Trasferire sarà determinato dall'Esperto Indipendente. L'Esperto Indipendente dovrà comunicare le proprie conclusioni al Socio Trasferente e al Socio Ricevente che abbia esercitato il Diritto di Prelazione ai sensi del precedente Paragrafo 12.5 (e, per conoscenza, all'organo amministrativo). La determinazione dell'Esperto Indipendente sarà definitiva e vincolante per il Socio Trasferente e il Socio Ricevente che abbia esercitato il Diritto di Prelazione ai sensi del precedente Paragrafo 12.5. In tal caso, la compravendita degli Strumenti Finanziari da Trasferire e il pagamento del prezzo devono essere eseguiti contestualmente entro il 20° Giorno Lavorativo successivo al ricevimento delle conclusioni dell'Esperto Indipendente sulla base della determinazione di quest'ultimo. Entro lo stesso termine, il Socio Ricevente che abbia esercitato il Diritto di Prelazione ai sensi del precedente Paragrafo 12.5 potrà rinunciare all'esercizio del Diritto di Prelazione con comunicazione da inviarsi al Socio Trasferente (e, per conoscenza, all'organo amministrativo) laddove il prezzo determinato dall'Esperto Indipendente fosse superiore a quello indicato dal Socio Trasferente. In caso di conferma da parte dell'Esperto Indipendente del Fair Value del/i bene/i in natura offerti come corrispettivo degli Strumenti Finanziari da Trasferire ovvero del Valore di Recesso (a seconda dei casi), i costi dell'Esperto Indipendente saranno a carico del Socio Ricevente che ha inviato la Comunicazione di Esercizio della Prelazione con la richiesta di cui al presente Paragrafo 12.9. Diversamente, il costo dell'Esperto Indipendente sarà a carico del Socio Trasferente per il 50% e del Socio Ricevente che ha inviato la Comunicazione di Esercizio della Prelazione con la richiesta di cui al presente Paragrafo 12.9, per il residuo 50%.

12.10 Ove richiesto dal Socio Ricevente, il Socio Trasferente dovrà comunque dare prova alla Società e al Socio Ricevente dell'avvenuto Trasferimento degli Strumenti Finanziari da Trasferire al Potenziale Cessionario, mediante consegna di copia autentica dell'atto di Trasferimento sottoscritto dal Potenziale Cessionario entro 5 Giorni Lavorativi dalla relativa richiesta.

13. ASSEMBLEA DEI SOCI

13.1 Le deliberazioni dell'assemblea dei soci sono constatate da verbale redatto dal segretario designato dall'assemblea dei soci e sottoscritto dal Presidente e dal medesimo segretario; nei casi di legge e/o quando l'organo amministrativo o il Presidente dell'assemblea lo ritengano opportuno, il verbale è redatto da un notaio; in tal caso non è richiesta l'assistenza del segretario.

13.2 L'assemblea dei soci è presieduta dall'amministratore unico ovvero dal Presidente del consiglio di amministrazione e, in caso di sua assenza, rinuncia o impedimento, dalla persona designata dagli intervenuti a maggioranza assoluta delle Azioni aventi diritto di voto presenti in assemblea.

13.3 È ammessa la possibilità che le assemblee dei soci si svolgano con interventi dislocati in più luoghi, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e parità di trattamento dei soci; in tal caso è necessario che:

- (i) sia consentito al Presidente dell'assemblea di accertare l'identità e la legittimazione ad intervenire di tutti gli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'assemblea, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- (ii) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- (iii) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

13.4 L'assemblea dei soci, ove non si svolga interamente con interventi audio/video collegati ai sensi della normativa applicabile, si ritiene svolta nel luogo ove è presente il soggetto verbalizzante.

14. CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

14.1 L'assemblea dei soci è convocata dall'amministratore unico, dal consiglio di amministrazione e/o dal Presidente del consiglio di amministrazione nel comune dove ha sede la Società oppure altrove, purché in Italia, negli altri Stati membri dell'Unione Europea, nel Regno Unito o in Svizzera, mediante avviso, spedito ai soci, agli amministratori e ai sindaci effettivi per mezzo di lettera raccomandata A.R., PEC o posta elettronica almeno 8 giorni prima del giorno fissato per l'assemblea dei soci, oppure pubblicato su un quotidiano tra "Il Sole 24 Ore" e "Il Giornale" almeno 15 giorni prima del giorno fissato per l'assemblea stessa, contenente l'elenco delle materie da trattare e l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo stabiliti per la prima e per l'eventuale seconda convocazione dell'assemblea dei soci.

15. ASSEMBLEA PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO

15.1 L'assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio deve essere convocata entro 120 giorni dalla data di chiusura dell'esercizio sociale ovvero, ricorrendo le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 2364 del Codice Civile, entro 180 giorni da tale data, o comunque entro il diverso termine eventualmente previsto dalla legge.

16. ASSEMBLEA TOTALITARIA

16.1 Anche in mancanza di formale convocazione, l'assemblea dei soci si reputa regolarmente costituita quando tutti coloro ai quali spetta il diritto di voto siano presenti (anche per delega) e partecipa all'assemblea dei soci l'amministratore unico, ovvero la maggioranza degli amministratori, e la maggioranza dei sindaci effettivi.

17. LEGITTIMAZIONE A PARTECIPARE E A VOTARE NELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

17.1 Hanno diritto di voto coloro che sono legittimati nei confronti della Società, a norma di legge.

17.2 Coloro ai quali spetta il diritto di voto hanno diritto di intervenire all'assemblea dei soci e possono farsi rappresentare da terzi, anche non soci, con delega scritta, nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge. In caso di Azioni intestate a società fiduciarie, la delega potrà essere rilasciata a più soggetti delegati a votare, eventualmente in maniera divergente, in esecuzione di istruzioni provenienti da differenti fiduciari.

17.3 Il socio in mora nei versamenti non può esercitare il diritto di voto.

18. QUORUM ASSEMBLEARI

18.1 L'assemblea dei soci, sia in prima che nelle successive convocazioni, sia in sede ordinaria sia in sede straordinaria, è regolarmente costituita e delibera con le maggioranze di legge.

19. ORGANO AMMINISTRATIVO

19.1 La Società è amministrata da un amministratore unico o da un consiglio di amministrazione composto da un minimo di 3 a un massimo di 15 membri, nominati con le maggioranze di legge.

19.2 Gli amministratori restano in carica per il periodo stabilito alla loro nomina e comunque fino a un massimo di 3 esercizi sociali e scadono alla data dell'assemblea dei soci convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio sociale della loro carica, salve le cause di cessazione e di decadenza previste dalla legge e/o dal presente Statuto.

20. PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

20.1 Il consiglio di amministrazione elegge fra i suoi membri un Presidente, ove non designato dai soci all'atto della nomina del consiglio stesso, e, eventualmente, un vice presidente che lo sostituisca nei casi di sua assenza, rinuncia o di impedimento.

21. CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

21.1 Il consiglio di amministrazione è convocato dal Presidente del consiglio di amministrazione ovvero da qualunque altro amministratore, nel comune dove ha sede la Società ovvero altrove, purché in Italia, negli altri Stati membri dell'Unione Europea, nel Regno Unito o in Svizzera.

21.2 La convocazione si effettua mediante avviso da spedirsi a tutti gli amministratori e ai sindaci effettivi almeno 24 ore prima dell'orario fissato per l'adunanza o, in caso d'urgenza, almeno 5 ore prima, via lettera raccomandata A.R., PEC o posta elettronica. L'avviso deve contenere la data, il luogo e l'ora dell'adunanza nonché l'elenco degli argomenti da trattare.

21.3 Anche in difetto di formale convocazione, le riunioni del consiglio di amministrazione sono validamente costituite quando sia presente la maggioranza degli amministratori e dei sindaci effettivi in carica e tutti gli aventi diritto ad intervenire siano stati previamente informati della riunione anche senza le particolari formalità richieste in via ordinaria per la convocazione.

22. DECISIONI DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO

22.1 Per la validità delle deliberazioni del consiglio di amministrazione sono necessari la presenza e il voto favorevole della maggioranza degli amministratori in carica.

22.2 Le riunioni del consiglio di amministrazione sono presiedute dal Presidente, ovvero, in caso di sua assenza, rinuncia o impedimento, da altro amministratore designato dalla maggioranza degli amministratori intervenuti.

22.3 Le deliberazioni del consiglio di amministrazione devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario o dal notaio.

22.4 È ammessa la possibilità che le riunioni del consiglio di amministrazione si svolgano con interventi dislocati in più luoghi, audio/video collegati, e ciò alle condizioni sopra previste per le assemblee dei soci.

23. COMPENSO DEGLI AMMINISTRATORI

23.1 Agli amministratori non spetta alcun compenso, fatta salva la diversa deliberazione dell'assemblea dei soci e fatta, altresì, salva la facoltà dell'assemblea dei soci di determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, ivi inclusi quelli investiti di particolari cariche. L'assemblea dei soci può, altresì, stabilire un'indennità di fine mandato e deliberare l'accantonamento del relativo fondo di quiescenza, determinandone le relative modalità. L'assemblea dei soci può inoltre assegnare loro un'indennità annuale che può consistere in una partecipazione agli utili sociali.

23.2 Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni d'ufficio, previa esibizione di idonea documentazione probatoria.

24. POTERI DI GESTIONE E DELEGA DI POTERI

24.1 L'organo amministrativo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, nei limiti delle competenze attribuite dalla legge e dal presente Statuto, con facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per l'attuazione dell'oggetto sociale, con la sola esclusione di quelli che il presente Statuto e/o la legge riservano alla competenza dei soci.

24.2 Il consiglio di amministrazione, nei limiti consentiti dalla legge e dal presente Statuto, può delegare proprie attribuzioni ad uno o più dei suoi componenti ovvero ad un comitato esecutivo composto da alcuni dei suoi componenti. Gli organi così delegati riferiscono al consiglio di amministrazione e al collegio sindacale almeno una volta ogni 3 mesi.

25. RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETÀ

25.1 La firma e la rappresentanza della Società di fronte a terzi e in giudizio spettano all'amministratore unico ovvero al Presidente del consiglio di amministrazione e, in via disgiuntiva, nei limiti delle attribuzioni agli stessi conferite, anche a ciascun amministratore delegato, ove nominato.

25.2 Nei limiti delle attribuzioni a ciascuno conferite, coloro che hanno la firma e la rappresentanza della Società hanno, altresì, la facoltà di nominare procuratori alle liti e *ad negotia*, questi ultimi per determinati atti o categorie di atti.

26. COLLEGIO SINDACALE E REVISIONE LEGALE DEI CONTI

26.1 Il collegio sindacale è composto da 3 membri effettivi e 2 supplenti nominati dall'assemblea dei soci con le maggioranze di legge.

26.2 Le riunioni del collegio sindacale possono tenersi anche mediante mezzi di telecomunicazione e ciò alle condizioni sopra previste per le assemblee dei soci.

26.3 Il collegio sindacale esercita l'attività di revisione legale dei conti salvo che la stessa sia attribuita dall'assemblea dei soci, per volontà della stessa o nei casi prescritti dalla legge, ad un revisore legale dei conti oppure ad una società di revisione legale, iscritti nell'apposito registro.

27. ESERCIZI SOCIALI E DESTINAZIONE DEGLI UTILI NETTI

27.1 Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.

27.2 Gli utili netti risultanti dal bilancio approvato dall'assemblea dei soci, dedotto almeno il 5% da destinare a riserva legale, fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, saranno destinati secondo le deliberazioni dell'assemblea dei soci, la quale ha anche la facoltà di istituire riserve straordinarie.

27.3 In presenza delle condizioni e dei presupposti richiesti dalla legge, la Società può distribuire acconti sui dividendi.

28. SCIoglimento E LIQUIDAZIONE

28.1 Lo scioglimento e la liquidazione della Società sono regolati dalla legge.

29. FORO COMPETENTE

29.1 Qualsiasi controversia avente ad oggetto diritti disponibili relativi al rapporto sociale - ivi incluse quelle relative alla validità delle delibere assembleari - promossa da o contro i soci, da o contro la Società, da o contro gli amministratori, da o contro i sindaci, da o contro i liquidatori, sarà di competenza esclusiva del foro di Milano, salva diversa inderogabile disposizione di legge.

30. RINVIO ALLE NORME DI LEGGE

30.1 Per quanto non espressamente previsto nel presente Statuto, si applicano le disposizioni di legge e di regolamento tempo per tempo vigenti.

31. DEFINIZIONI

31.1 In aggiunta agli altri termini con la lettera iniziale maiuscola definiti altrove, i termini indicati nel presente Statuto con la lettera iniziale maiuscola avranno il significato qui di seguito indicato:

Affiliato	indica, con riferimento ad una Persona, una Persona che, direttamente o indirettamente, (i) Controlla tale Persona; è Controllata da tale Persona ovvero (iii) è Controllata dalla medesima Persona che Controlla, direttamente o indirettamente, tale Persona.
Azione/i	indica una qualsiasi azione, ordinaria o di qualsiasi categoria del capitale sociale della Società.
Controllo	indica il controllo ex articolo 2359, primo comma, n.1, e comma 2, del Codice Civile e i termini "Controllato" e "Controllante" devono essere interpretati di conseguenza.
Esperto Indipendente	indica un advisor finanziario indipendente di primario standing nazionale e/o internazionale designato dal Socio Ricevente e comunicato al Socio Trasferente (insieme, i "Soci Interessati"). Il Socio Trasferente avrà il diritto di richiedere - a pena di decadenza entro 3 Giorni Lavorativi dalla data di ricevimento della comunicazione del Socio Ricevente con cui lo informa della designazione dell'Esperto Indipendente - che l'Esperto Indipendente sia nominato di comune accordo dai Soci Interessati. In tal caso, se i Soci Interessati non sono in grado di raggiungere un accordo nel termine di 5 Giorni Lavorativi, l'Esperto Indipendente sarà scelto dal Presidente del Tribunale di Milano su istanza del Socio Interessato più diligente, restando in ogni caso inteso che: (i) l'Esperto Indipendente agirà quale arbitratore ai sensi degli articoli 1349, comma 1 (senza mero arbitrio), e 1473 del Codice Civile; (ii) l'Esperto Indipendente avrà la più ampia facoltà di regolare i propri lavori, salvo il rispetto del principio del contraddittorio, e potrà

richiedere ai Soci Interessati – e questi ultimi, ciascuno per quanto in proprio potere, saranno obbligati a fornire all'Esperto Indipendente se e per quanto ne abbiano la disponibilità – le informazioni, i dati e i documenti necessari e/o anche solo opportuni per l'espletamento dell'incarico per quanto rispettivamente in loro possesso; (iii) l'Esperto Indipendente consentirà a ciascun Socio Interessato di illustrare la propria determinazione; (iv) l'Esperto Indipendente motiverà la propria decisione; (v) l'Esperto Indipendente, previa assunzione di un idoneo impegno di riservatezza, avrà accesso ai libri e alle scritture contabili della Società nei limiti ed ai fini dell'espletamento del proprio mandato; (vi) le decisioni dell'Esperto Indipendente saranno definitive e vincolanti tra i Soci Interessati; (vii) i costi dell'Esperto Indipendente saranno sopportati dai Soci Interessati in proporzione alla rispettiva partecipazione al capitale della Società, salvo quanto diversamente determinato ai sensi del presente Statuto; (viii) l'Esperto Indipendente provvederà alla determinazione del Fair Value o del Valore di Recesso (a seconda dei casi) entro 20 giorni dalla data del conferimento del proprio incarico, salvo quanto diversamente determinato ai sensi del presente Statuto.

Fair Value	indica il prezzo in denaro degli Strumenti Finanziari in questione per l'acquisto e/o la sottoscrizione dei suddetti Strumenti Finanziari, determinato dall'Esperto Indipendente applicando le metodologie comunemente utilizzate in operazioni della medesima natura e per la valutazione di società operanti nel settore di attività della Società o in settori di mercato simili, tenuto conto: (a) della situazione patrimoniale, dell'esposizione debitoria e della redditività prospettica della Società, (b) se esistenti, dei valori espressi per società comparabili operanti in Italia e/o in Europa, nonché (c) di ogni circostanza o condizione usualmente presa in esame al fine della determinazione del valore di partecipazioni societarie ivi compresi i prezzi convenuti in relazione a precedenti compravendite di Strumenti Finanziari o prezzi di emissione degli stessi.
Giorno Lavorativo	indica un giorno (diverso dal sabato e dalla domenica) in cui le banche e gli istituti di credito sono aperti al pubblico nella città di Milano.
Persona	indica qualsiasi persona, fisica o giuridica, società, associazione, consorzio, partnership, fondo, ente privo di personalità giuridica ovvero qualsiasi ente o altro soggetto.
Strumenti Finanziari	indica le Azioni, i relativi diritti d'opzione a sottoscrivere nuove Azioni e i diritti di prelazione per la sottoscrizione di nuove Azioni rimaste inoperte, nonché ogni altro titolo rappresentativo del capitale sociale della Società e/o ogni titolo e/o strumento finanziario che conferisca a qualsiasi titolo al relativo titolare il diritto ad acquisire o sottoscrivere Azioni, se del caso anche in un tempo futuro (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, obbligazioni convertibili e <i>warrants</i>).
Trasferimento	indica qualsiasi forma di trasferimento, <i>inter vivos</i> , a titolo oneroso o gratuito (ivi inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, vendite, permutate, donazioni, legati testamentari, cessioni, fusioni, scissioni, cessioni di azienda e/o rami d'azienda, creazioni di diritti di usufrutto, atti di costituzione di pegno, conferimenti in società o in fondi patrimoniali, costituzione di patrimoni separati, conferimenti in trust, trasferimenti della proprietà mediante cessione del mandato fiduciario)

mediante il quale si consegna, anche sotto forma di contratti preliminari, opzioni e/o contratti ad esecuzione differita, il risultato del trasferimento (o dell'impegno al trasferimento) della proprietà o di qualsivoglia altro diritto sugli Strumenti Finanziari. Al termine "Trasferire", "Trasferente", "Trasferitario" e "Trasferibile" si intende attribuito un significato coerente a quello di Trasferimento.



A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp is the official seal of the Chamber of Commerce, Industry, Handicrafts and Agriculture of Milan. The text around the perimeter of the stamp reads "CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI MILANO". The signature is written in a cursive style, appearing to read "Luigi".



Handwritten signature and initials in black ink, located at the bottom right of the page. The signature is cursive and appears to be "Luigi". To its right are some initials, possibly "L.A." or similar.

SPAZIO ANNULLATO

Allegato " D " all'atto
in data 14.1.2022
n. 74260/15242 rep.

Cerved Group S.p.A.

Relazione finanziaria semestrale
al 30 giugno 2021



 Cerved



INDICE

DATI SOCIETARI.....	3
COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI.....	4
RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE DI CERVED GROUP S.P.A. AL 30 GIUGNO 2021.....	5
PREMESSA.....	6
STRUTTURA DEL GRUPPO.....	7
PROFILO ORGANIZZATIVO DELLA SOCIETA'.....	8
RISULTATI DELLA SOCIETA' AL 30 GIUGNO 2021.....	8
SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA DELLA SOCIETA'.....	12
INDEBITAMENTO FINANZIARIO DELLA SOCIETA'.....	13
INFORMATIVA SUL FENOMENO COVID 19.....	14
OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO.....	15
FATTI DI RILIEVO DEL PRIMO SEMESTRE.....	17
FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO.....	19
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI SULL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELLA SOCIETA'.....	21
AZIONI PROPRIE.....	21
PERFORMANCE SHARE PLAN.....	21
RAPPORTI CON PARTI CORRELATE.....	24
INFORMAZIONE RELATIVA AL REGIME DI "OPT-OUT".....	24
INFORMAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO.....	24
BILANCIO SEPARATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2021.....	26
CERVED GROUP S.P.A.....	26
PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO.....	27
PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA.....	28
RENDICONTO FINANZIARIO.....	29
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	30
NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO SEPARATO SEMESTRALE ABBREVIATO.....	31

DATI SOCIETARI

Sede legale della capogruppo

Cerved Group S.p.A.
Via Dell'Unione Europea 6A, 6B
San Donato Milanese (MI)

Dati legali della Capogruppo

Capitale sociale sottoscritto e versato Euro 50.521.142,00

Registro Imprese di Milano n. 08587760961

R.E.A. di Milano n. 2035639

C.F. e P. Iva 08587760961

Sito Istituzionale company.cerved.com



COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

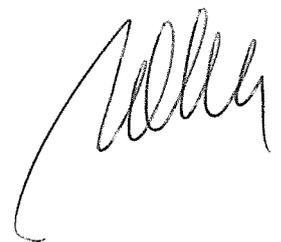
Consiglio di Amministrazione¹	Regina Aurelio Mignanelli Andrea Caselli Stefano Cavalli Giulia Ferrari Alessandra. I Finzi Elvina Purassanta Carlo Toson Elena Zanardi Anna Peyrano Luca	Presidente Esecutivo Amministratore Delegato Amministratore Indipendente Amministratore Indipendente Amministratore Indipendente Amministratore Indipendente Amministratore Amministratore Indipendente Amministratore Indipendente Amministratore
Comitato Controllo e Rischi e Sostenibilità ²	Caselli Stefano Cavalli Giulia Toson Elena Zanardi Anna	Presidente
Comitato per la Remunerazione e Nomine e Corporate Governance²	Zanardi Anna Cavalli Giulia Finzi Elvina Purassanta Carlo	Presidente
Comitato Parti Correlate²	Cavalli Giulia Ferrari Alessandra. I Finzi Elvina Zanardi Anna	Presidente
Collegio Sindacale³	Antonella Bientinesi Gilberto Comi Costanza Bonelli Paolo Baruffi Antonio Mele	Presidente Sindaco Effettivo Sindaco Effettivo Sindaco Supplente Sindaco Supplente
Società di revisione	PricewaterhouseCoopers S.p.A.	
Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari²	Emanuele Antonio Bona	

¹ Nominato dall'assemblea del 25 novembre 2021 in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

² Nominato Consiglio di Amministrazione del 25 novembre 2021 in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

³ Nominato dall'assemblea del 20 maggio 2020 e in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

**RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE
DI CERVED GROUP S.P.A. AL 30
GIUGNO 2021**



PREMESSA

Con riferimento al periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2021 (di seguito il “**30 giugno 2021**”), le informazioni numeriche e i commenti riportati nell’ambito della Relazione Finanziaria Semestrale hanno l’obiettivo di fornire una visione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società Cerved Group S.p.A. (Cerved Group o la Società), delle relative variazioni intercorse nel periodo di riferimento, nonché degli eventi significativi che si sono verificati influenzando il risultato del periodo. In particolare, la presente situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società è stata predisposta nell’ambito del progetto di fusione di Cerved Group S.p.A. in Castor BidCo S.p.A..

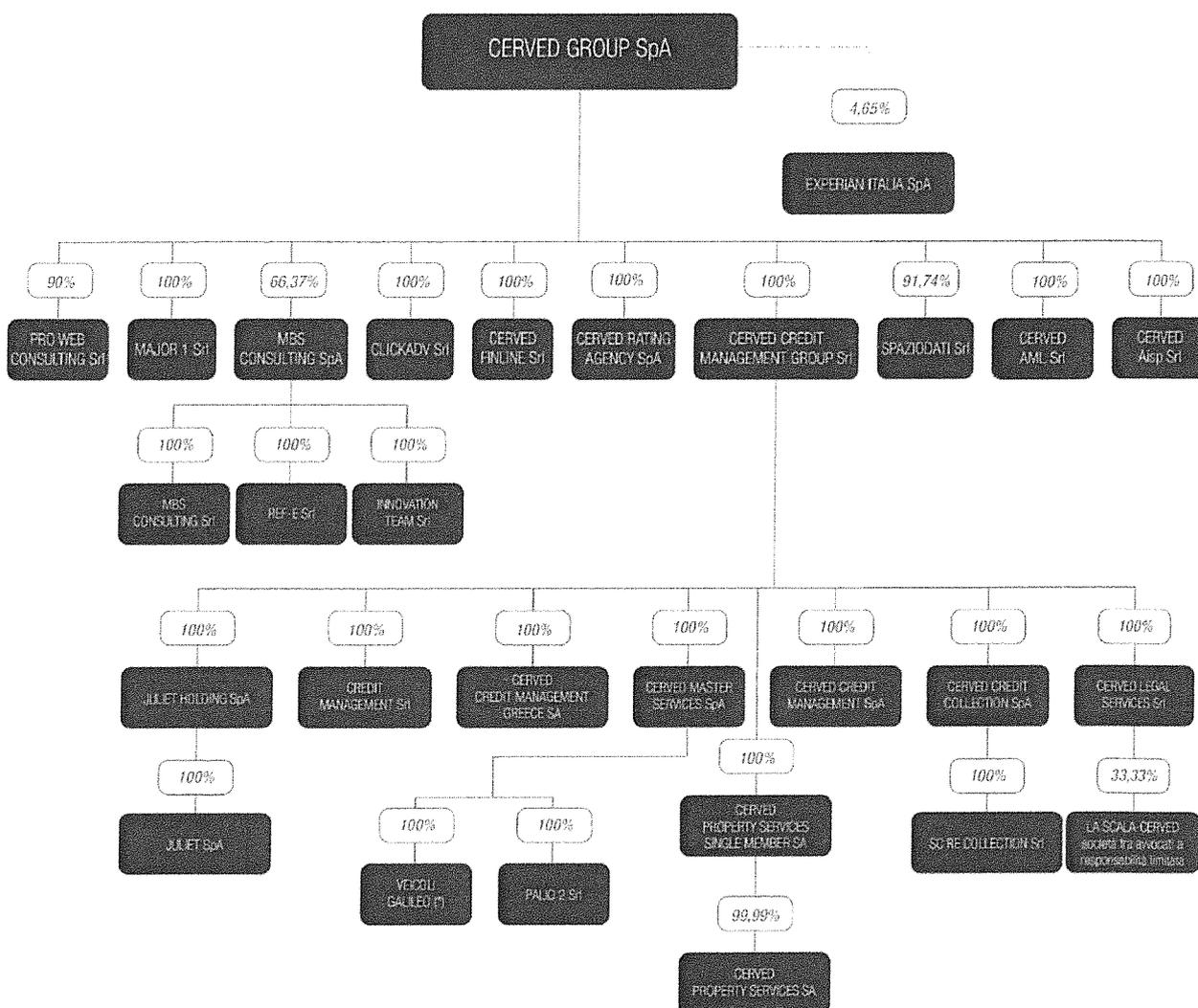
A tal proposito si evidenzia che il presente bilancio separato intermedio di Cerved Group S.p.A. si basa sulla situazione patrimoniale della Società utilizzata per la redazione della Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata di Cerved Group S.p.A. approvata dal Consiglio di Amministrazione del 29 luglio 2021 e tiene conto dell’impatto degli eventi successivi verificatisi tra la data di approvazione della Relazione Semestrale Consolidata del 20 luglio 2021 e la data odierna. Come meglio descritto nel proseguito, successivamente al 29 luglio 2021, nel corso del mese di settembre 2021 è giunta positivamente a compimento l’Offerta Pubblica di Acquisto che ha comportato:

- la maturazione delle *success fee* di alcuni advisor finanziari che hanno supportato la società, i cui costi erano condizionati al buon esito dell’operazione di “Offerta Pubblica di Acquisto” per circa Euro 8,5 milioni;
- la conseguente accelerazione dei piani di incentivazione, descritti nel paragrafo “Performance Share Plan”, determinatesi a seguito del cambio di controllo avvenuto a settembre 2021. L’impatto di tale accelerazione è stato pari a Euro 12.686 migliaia, di cui relativo a Cerved Group Euro 10.431 migliaia.

STRUTTURA DEL GRUPPO

Cerved Group S.p.A. è capogruppo del Gruppo Cerved, il principale operatore italiano nell'offerta di servizi di valutazione e gestione del credito di banche, imprese e professionisti. Attraverso Cerved Credit Management Group S.r.l. e le sue società controllate, è uno dei primi *player* indipendenti nella gestione dei crediti deteriorati e, tramite Cerved Rating Agency, una delle prime agenzie di *rating* europee.

Il seguente grafico delinea la struttura del Gruppo Cerved al 30 giugno 2021:



*Veicoli Galileo: Galileo SPV 10 S.r.l., Galileo SPV 20 S.r.l., Galileo SPV 30 S.r.l., Galileo SPV 40 S.r.l., Galileo SPV 50 S.r.l., Galileo SPV 60 S.r.l., Galileo SPV 70 S.r.l., Galileo SPV 80 S.r.l., Galileo SPV 90 S.r.l., Galileo SPV 100 S.r.l.

PROFILO ORGANIZZATIVO DELLA SOCIETA'

Cerved Group S.p.A., attraverso le *Business Units (BU) Risk Intelligence e Marketing Intelligence*, offre la più completa gamma di prodotti e servizi di informazione per Istituzioni finanziarie, Imprese, Assicurazioni, Pubblica Amministrazione, Professionisti e Privati.

Alle *Business Unit* sopra indicate corrispondono i "settori operativi", in accordo alle disposizioni dell'IFRS 8 "Settori operativi", che prevedono la presentazione dell'informativa coerentemente con le modalità adottate dal *management* per l'assunzione delle decisioni operative e per l'analisi delle relative *performance*.

Sempre in accordo alle disposizioni dell'IFRS 8, i settori operativi sono a loro volta stati declinati in *Cash Generating Units (CGUs)*, che definiscono le "unità operative" che generano flussi di cassa indipendenti dai flussi finanziari apportati da altre attività o gruppi di attività.

RISULTATI DELLA SOCIETA' AL 30 GIUGNO 2021

Premessa

In aderenza alla Comunicazione Consob n° 0092543 del 3 dicembre 2015, nel seguito del presente paragrafo sono fornite le indicazioni relative alla composizione degli indicatori di performance utilizzati nel presente documento.

Tali indicatori, incluso l'EBITDA, non sono identificati come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerati come misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato operativo della Società. Poiché la loro composizione non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.

Le "Componenti non operative" includono oneri/(proventi) non ricorrenti, i costi di ristrutturazione e per operazioni straordinarie nonché le svalutazioni di attività materiali e immateriali risultanti dai test di *impairment*.

L'EBITDA indica il risultato operativo al lordo degli ammortamenti, degli oneri/(proventi) non ricorrenti e delle componenti non operative. L'*Adjusted EBITDA* indica l'EBITDA al netto dei costi del personale per piani di incentivazione basati su azioni.

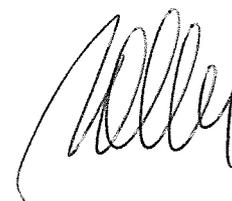
Nella seguente tabella si riporta un prospetto di conto economico di sintesi di Cerved Group S.p.A., al 30 giugno 2021 comparato con il semestre chiuso al 30 giugno 2020, dove i ricavi generati verso le controllate legati al riaddebito dei servizi centrali, sono esposti a riduzione dei costi sostenuti:

(in migliaia di Euro)	30 giugno 2021	%	30 giugno 2020	%	Variazione	Var. %
Ricavi	156.900	99,9%	142.086	99,8%	14.814	10,4%
Altri proventi	188	0,1%	243	0,2%	(56)	-22,9%
Totale Ricavi e Proventi ⁽¹⁾	157.087	100,0%	142.329	100,0%	14.758	10,4%
Consumo di materie prime e altri materiali	(166)	-0,1%	(179)	-0,1%	13	-7,4%
Costi per servizi ⁽²⁾	(45.588)	-29,0%	(38.871)	-27,3%	(6.717)	17,3%
Costi del Personale ⁽²⁾	(35.151)	-22,4%	(34.135)	-24,0%	(1.016)	3,0%
Altri costi operativi ⁽²⁾	(1.344)	-0,9%	(1.078)	-0,8%	(266)	24,7%
Svalutazioni crediti ed altri accantonamenti	(1.555)	-1,0%	(2.387)	-1,7%	832	-34,9%
Totale Costi Operativi	(83.804)	-53,3%	(76.649)	-53,9%	(7.154)	9,3%
Adjusted EBITDA	73.284	46,7%	65.679	46,1%	7.604	11,6%
Performance Share Plan	(1.915)	-1,2%	(262)	-0,2%	(1.653)	631,0%
EBITDA ⁽³⁾	71.369	45,4%	65.418	46,0%	5.951	9,1%
Ammortamenti materiali ed immateriali	(26.333)	-16,8%	(28.325)	-19,9%	1.992	-7,0%
Risultato Operativo prima delle componenti non operative	45.035	28,7%	37.092	26,1%	7.943	21,4%
Componenti non operative	(22.392)	-14,3%	(17.589)	-12,4%	(4.804)	27,3%
Risultato Operativo	22.643	14,4%	19.504	13,7%	3.139	16,1%
Proventi finanziari	1.147	0,7%	1.177	0,8%	(29)	-2,5%
Oneri finanziari	(8.558)	-5,4%	(8.452)	-5,9%	(106)	1,3%
Proventi / (Oneri) Finanziari non ricorrenti	0	0,0%	(15.689)	-11,0%	15.689	-100,0%
Imposte	(4.934)	-3,1%	(4.472)	-3,1%	(462)	10,3%
Imposte non ricorrenti	59.800	38,1%	0	0,0%	59.800	#DIV/0!
Risultato netto	70.098	44,6%	(7.932)	-5,6%	78.031	-983,7%

(1) Il totale Ricavi e Proventi esclude i ricavi per i riaddebiti infragruppo per un totale di Euro 6.297 migliaia al 30 giugno 2021 ed Euro 5.755 migliaia al 30 settembre 2020 così come dettagliato alla nota (2).

(2) I costi per servizi sono esposti al netto dei riaddebiti infragruppo pari ad Euro 5.522 migliaia al 30 giugno 2021 ed Euro 5.030 migliaia al 30 giugno 2020; i costi del personale sono esposti al netto dei riaddebiti infragruppo pari ad Euro 109 migliaia al 30 giugno 2021 ed Euro 70 migliaia al 30 giugno 2020; gli altri costi operativi sono esposti al netto dei riaddebiti infragruppo per Euro 666 migliaia al 30 giugno 2021 ed Euro 655 migliaia al 30 giugno 2020.

(3) L'EBITDA indica il risultato operativo al lordo degli ammortamenti, degli oneri/(proventi) non operativi. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non deve essere considerato misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato operativo della Società. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.



Nella seguente tabella sono rappresentati i Ricavi ed *Adjusted EBITDA* dei segmenti di business:

(in migliaia di Euro)	Periodo dal 1 gennaio al 30 giugno 21			Periodo dal 1 gennaio al 30 giugno 20		
	Risk Intelligence	Marketing Intelligence	Totale	Risk Intelligence	Marketing Intelligence	Totale
Ricavi per segmento	140.853	16.235	157.087	130.827	11.503	142.329
Totale Ricavi verso terzi	140.853	16.235	157.087	130.827	11.503	142.329
Adjusted EBITDA	72.639	645	73.284	66.347	(667)	65.680
Adjusted EBITDA %	51,6%	4,0%	46,7%	50,7%	-5,8%	46,1%
<i>Performance Share Plan</i>			(1.915)			(262)
Proventi/(Oneri) non ricorrenti			(22.392)			(3.102)
Ammortamenti			(26.333)			(42.812)
Risultato operativo			22.643			19.504
Proventi finanziari			1.147			1.177
Oneri finanziari			(8.558)			(8.402)
Proventi/(Oneri) non ricorrenti			-			(15.738)
Risultato ante imposte			15.232			(3.460)
Imposte			(4.934)			(4.472)
Imposte non ricorrenti			59.800			-
Risultato netto			70.098			(7.932)

Di seguito i commenti più puntuali per le *Business Unit* di riferimento.

Ricavi Risk Intelligence

I ricavi relativi alla *Business Unit Risk Intelligence* passano da Euro 130.827 migliaia nel 2020 a Euro 140.853 migliaia nel 2021, in aumento del 7,7% rispetto al periodo precedente:

- il canale *Corporate* ha registrato un incremento rispetto al primo semestre 2020 legato ai risultati positivi in ambito *Credit Risk*;
- anche il canale Finanziario ha registrato un incremento rispetto al 2020, grazie ai servizi di *Credit Risk* e ai servizi di supporto alle banche nell'erogazione di prestiti garantiti dal Fondo Centrale di Garanzia.

Ricavi Marketing Intelligence

I ricavi della *Business Unit Marketing Intelligence* passano da Euro 11.503 migliaia nel 2020 a Euro 16.235 migliaia nel 2021, in aumento (+41,1%) rispetto al periodo precedente, principalmente per l'effetto della crescita dei ricavi di *Sales Intelligence* e *Digital Marketing*.

Andamento Adjusted EBITDA e costi operativi

L'andamento dell'**Adjusted EBITDA** si è assestato al 46,7% dei ricavi, rispetto al 46,1% del periodo precedente, da Euro 65.680 migliaia nel 2020 a Euro 73.284 migliaia nel 2021. La ripresa della marginalità è sostanzialmente da attribuire ai risultati positivi di entrambe le *Business Unit Risk* e *Marketing Intelligence*.

I **costi operativi** passano da Euro 76.649 migliaia nel primo semestre 2020 a Euro 83.804 migliaia nel primo semestre 2021, in aumento di Euro 7.154 migliaia (+9,3%), come di seguito descritto:

- i costi per consumo materie prime ed altri costi diminuiscono di Euro 13 migliaia, da Euro 179 migliaia nel 2020 a Euro 166

migliaia nel 2021;

- i costi per servizi aumentano per Euro 6.717 migliaia, da Euro 38.871 migliaia nel 2020 a Euro 45.588 migliaia nel 2021 (+17,3%), principalmente per l'aumento dei costi legati ai partner commerciali, il Gruppo si è integrato verticalmente attraverso l'acquisto delle società Cerved Finline, Cerved AML e Spazio Dati sviluppando alcuni nuovi *business* sulle *service line* che hanno una minore marginalità rispetto alle attività *core* come la *business information*. Inoltre si rileva un aumento dei costi fissi legati ai canoni di noleggio software quali il nuovo gestionale per la direzione *Human Resources Workday*, e le licenze Microsoft Office 365;
- il costo del personale aumenta di Euro 1.016 migliaia, da Euro 34.135 migliaia nel 2020 a Euro 35.151 migliaia nel 2021 (+3,0%) del minore utilizzo di ferie rispetto all'esercizio precedente;
- gli altri costi operativi aumentano di Euro 266 migliaia, da Euro 1.078 migliaia nel 2020 a Euro 1.344 migliaia nel 2021, sostanzialmente per i costi legati alle spese auto di proprietà che nel 2021 sono passate in gestione a Cerved Group S.p.A. da Cerved Credit Management Group S.r.l., e il cui costo nell'esercizio 2020 era tra i costi per servizi;
- gli accantonamenti per rischi e svalutazione crediti diminuiscono di Euro 832 migliaia, da Euro 2.387 migliaia nel primo semestre 2020 a Euro 1.555 migliaia al 30 giugno 2021. Rispetto al periodo comparativo, in cui le previsioni di incasso dei crediti erano state significativamente impattate dagli effetti della pandemia COVID19, la gestione del primo semestre 2021 ha messo in evidenza una certa stabilità nell'andamento degli incassi che ha quindi permesso il contenimento degli accantonamenti successivi.

Con riguardo al **Performance Share Plan**, si è registrato un costo corrente pari ad Euro 1.915 migliaia, contro un costo di Euro 262 migliaia nel primo semestre 2020. Si rimanda al paragrafo *Performance Share Plan* per una esaustiva disamina dell'argomento.

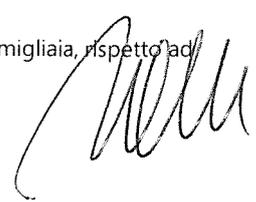
Gli **ammortamenti** risultano in diminuzione rispetto al primo semestre 2020 da Euro 28.325 migliaia a Euro 26.333 migliaia nel 2021.

Le **componenti non operative e non ricorrenti**, pari ad oneri per Euro 22.392 migliaia al 30 giugno 2021, rispetto ad oneri di Euro 17.589 migliaia nel medesimo periodo del 2020, riguardano principalmente:

- per Euro 11.610 migliaia i costi accessori sostenuti per le operazioni straordinarie gestite nel corso del periodo di cui legate all'OPA Euro 11.015 migliaia;
- incentivi al personale correlati ai processi di integrazione delle società del Gruppo per Euro 285 migliaia;
- altri oneri di gestione per Euro 66 migliaia;
- il costo non ricorrente per Euro 10.431 migliaia relativo all'anticipazione del piano *Performance Share Plan* e l'adeguamento del relativo *Fair Value*;

I **proventi finanziari** diminuiscono di Euro 29 migliaia, da Euro 1.177 migliaia nel 2020 a Euro 1.147 migliaia nel 2021.

Gli **oneri finanziari**, risultano sostanzialmente in linea con in periodo precedente e risultano pari ad Euro 8.558 migliaia, rispetto ad Euro 8.452 migliaia del 2020



Le **imposte dell'esercizio ricorrenti** risultano in lieve diminuzione per Euro 462 migliaia, da Euro 4.472 migliaia al 30 giugno 2020 a Euro 4.934 migliaia al 30 giugno 2021.

Le **imposte dell'esercizio non ricorrenti** beneficiano per Euro 59.800 migliaia dell'impatto positivo relativo al riallineamento fiscale in accordo alla normativa prevista dalle "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia (c.d. Decreto Agosto, art. 100, c. 8-8bis del Decreto Legge 14 agosto 2020), come commentato nel Paragrafo "Fatti di rilievo del primo semestre".

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA DELLA SOCIETA'

Si riporta di seguito lo schema riclassificato per "Fonti ed Impieghi" della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 30 giugno 2021, 31 dicembre 2020 e 30 giugno 2020:

(In migliaia di Euro)	Al 30 giugno 2021	Al 31 dicembre 2020	Al 30 giugno 2020
Impieghi			
Capitale circolante netto	(25.467)	(9.406)	(10.503)
Attività non correnti	1.261.789	1.249.310	1.265.012
Passività non correnti	(10.281)	(76.395)	(78.867)
Capitale investito netto	1.226.040	1.163.509	1.175.642
Fonti			
Patrimonio Netto	596.940	525.021	512.692
Indebitamento finanziario netto	629.100	638.488	662.950
Totale fonti di finanziamento	1.226.040	1.163.509	1.175.642

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione del "Capitale circolante netto" al 30 giugno 2021, 31 dicembre 2020 e 30 giugno 2020:

(In migliaia di Euro)	Al 30 giugno 2021	Al 31 dicembre 2020	Al 30 giugno 2020
Capitale Circolante Netto			
Rimanenze	-	-	-
Crediti commerciali	104.471	126.995	102.041
Debiti commerciali	(38.445)	(44.149)	(35.937)
Debito per ricavi differiti, al netto costi commerciali	(57.652)	(69.679)	(61.314)
Capitale circolante netto commerciale (A)	8.375	13.167	4.789
Altri crediti correnti	10.568	9.604	17.563
Crediti / (Debiti) tributari correnti netti	195	(2.054)	(3.093)
Altri debiti correnti al netto dei "Debiti per ricavi differiti"	(44.604)	(30.123)	(29.762)
Altre voci del capitale circolante netto (B)	(33.842)	(22.573)	(15.292)
Capitale circolante netto (A + B)	(25.467)	(9.406)	(10.503)

Al 30 giugno 2021 il capitale circolante netto è negativo e pari ad Euro 25.467 migliaia. Di seguito alcuni commenti relativi all'andamento delle voci del capitale circolante netto, con riferimento alla variazione rispetto ai dati patrimoniali al 31 dicembre 2020:

- i Crediti commerciali passano da Euro 126.995 migliaia al 31 dicembre 2020 a Euro 104.471 migliaia al 30 giugno 2021, in diminuzione di Euro 22.524 migliaia per effetto delle dinamiche di incasso del periodo;

- i Debiti commerciali passano da Euro 44.149 migliaia al 31 dicembre 2020 a Euro 38.445 migliaia al 30 giugno 2021, con un decremento di Euro 5.704 migliaia principalmente correlato alle dinamiche di pagamento del periodo;
- i Debiti per ricavi differiti, al netto dei relativi costi commerciali, che fanno riferimento ai servizi fatturati ma non ancora resi alla clientela, diminuiscono di Euro 12.027 migliaia, per effetto della dinamica di crescita dei consumi su servizi prepagati e fatturati nell'esercizio precedente;
- gli Altri Crediti correnti aumentano da Euro 9.604 migliaia al 31 dicembre 2020 a Euro 10.568 migliaia al 30 giugno 2021;
- gli Altri debiti correnti, esposti al netto dei Debiti per ricavi differiti, sono aumentati da Euro 30.123 migliaia al 31 dicembre 2020 a Euro 44.604 migliaia al 30 giugno 2021.

Le Attività non correnti ammontano a Euro 1.261.789 migliaia al 30 giugno 2021 e includono principalmente le attività immateriali e l'avviamento.

La Società nel periodo ha consuntivato investimenti netti in immobilizzazioni materiali ed immateriali per Euro 13.704 migliaia.

Le Passività non correnti, pari ad Euro 10.281 migliaia al 30 giugno 2021, risultano in diminuzione da Euro 76.395 migliaia al 31 dicembre 2020 per effetto del rilascio delle passività per imposte differite a seguito all'operazione di riallineamento fiscale per Euro 67.006 migliaia.

INDEBITAMENTO FINANZIARIO DELLA SOCIETA'

L'ESMA ha pubblicato, il 4 marzo 2021, gli Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del Regolamento UE 2017/1129 (c. d. "Regolamento sul Prospetto"). Con il "Richiamo di attenzione n. 5/21" del 29 aprile 2021, la Consob ha precisato che i riferimenti contenuti in precedenti comunicazioni della Consob alle Raccomandazioni CESR sul prospetto s'intendono sostituiti con gli Orientamenti ESMA in esame, ivi inclusi i riferimenti presenti nella Comunicazione n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 in materia di posizione finanziaria netta.

Pertanto, in base alle nuove previsioni, gli emittenti quotati dovranno presentare, nelle note illustrative dei bilanci annuali e delle semestrali, pubblicate a partire dal 5 maggio 2021, un nuovo prospetto in materia di indebitamento da redigere secondo le indicazioni contenute nei paragrafi 175 ss. dei suddetti Orientamenti ESMA. Al riguardo, si segnala che non si parla più di "Posizione finanziaria netta", ma di "Totale indebitamento finanziario".

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione dell'indebitamento finanziario della Società al 30 giugno 2021, 31 dicembre 2020 e 30 giugno 2020:

(In migliaia di Euro)	Al 30 giugno 2021	Al 31 dicembre 2020	Al 30 giugno 2020
A. Disponibilità liquide	5	4	4
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	43.902	46.394	38.601
C. Altre attività finanziarie correnti	44.690	34.699	21.249
D. Liquidità (A+ B+ C)	88.596	81.098	59.855
E. Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	(125.711)	(124.205)	(131.580)
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	1.003	1.350	939
G. Indebitamento finanziario corrente (E + F)	(124.708)	(122.855)	(130.641)
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G + D)	(36.112)	(41.757)	(70.786)
I. Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	(556.928)	(555.669)	(554.397)
J. Strumenti di debito	(36.061)	(41.062)	(37.767)
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	(592.989)	(596.731)	(592.164)
M. Totale indebitamento finanziario (H + L)	(629.100)	(638.488)	(662.950)

Al 30 giugno 2021 l'indebitamento finanziario della Società si è attestato a Euro 629.100 migliaia, rispetto a Euro 638.488 migliaia al 31 dicembre 2020. Si segnala il rimborso a gennaio 2021 della linea *revolving* per Euro 10.000 migliaia.

INFORMATIVA SUL FENOMENO COVID 19

Secondo quanto indicato nel Richiamo di attenzione Consob n. 6/20 del 9 aprile 2020 e nel Richiamo di attenzione Consob n. 1/21 del 16 febbraio 2021, con riferimento agli impatti della pandemia da COVID-19, si segnala che la forte riduzione dei contagi e dei decessi registrata negli ultimi mesi, favorita dal buon esito della campagna vaccinale, ha consentito la riapertura di molti settori colpiti duramente dalla pandemia e sta progressivamente avvicinando l'economia a una situazione di normalità.

Questo ha portato a rivedere al rialzo le attese sul rimbalzo dell'economia italiana. Rimangono tuttavia alcune incertezze, in primo luogo legate al potenziale impatto della variante delta, che nel Regno Unito sta colpendo le fasce più giovani della popolazione, non ancora vaccinate.

Per una ripresa duratura dell'economia italiana sarà decisiva una rapida ed efficace applicazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), in grado di stimolare la crescita e la produttività.

Per quanto riguarda la Società, si rammenta che:

- (i) al 30 giugno 2021 non sono emersi indicatori di *impairment* rispetto a quelli che avevano portato alla predisposizione dell'*impairment* test sulla situazione economico finanziaria al 31 dicembre 2020;
- (ii) alla luce dei risultati generati al 30 giugno 2021, non si è ritenuto necessario eseguire un aggiornamento dell'*impairment* test.

OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO

In data 8 marzo 2021 Castor S.r.l. con socio unico ("Castor"), ha comunicato di aver assunto in pari data la decisione di promuovere un'offerta pubblica di acquisto volontaria avente a oggetto la totalità delle azioni ordinarie di Cerved Group S.p.A., ivi incluse le azioni proprie direttamente o indirettamente detenute, tempo per tempo, di Cerved Group S.p.A. (l'"Offerta"), ai sensi e per gli effetti dell'art. 102, comma 1, del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato (il "TUF"), nonché dell'art. 37 del regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato (il "Regolamento Emittenti"). Al fine di supportare il Consiglio di Amministrazione nello svolgimento delle attività di valutazione e analisi dell'Offerta e dei suoi termini, al fine del comunicato che Cerved Group S.p.A. è tenuta a pubblicare ai sensi dell'art. 103 TUF, la Società ha nominato UBS AG – London Branch e Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. quali *advisor* finanziari e lo Studio Legale Bonelli Errede e lo Studio Legale Carbonetti quali *advisor* legali.

In data 25 marzo 2021 Castor ha comunicato di aver assunto in pari data la decisione di promuovere l'Offerta per il tramite di una società per azioni di nuova costituzione denominata Castor Bidco S.p.A. (l'"Offerente"). In tale contesto, è stata sottoscritta una *equity commitment letter* tra l'Offerente e Castor, ai sensi della quale quest'ultimo si è impegnato ad effettuare apporti a titolo di capitale e/o finanziamenti soci in favore dell'Offerente, destinati a far fronte alla copertura finanziaria dell'esborso massimo dell'Offerta. Castor e/o l'Offerente si sono riservati la possibilità di far fronte alla copertura di una porzione dell'esborso massimo dell'Offerta tramite un finanziamento bancario i cui termini e condizioni – se del caso – saranno resi noti al mercato.

Parimenti in data 25 marzo 2021, l'Offerente ha comunicato che l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha deliberato di non procedere all'avvio dell'istruttoria sull'operazione in questione, in quanto essa non dà luogo a costituzione o rafforzamento di posizione dominante, tale da eliminare o ridurre in modo sostanziale e durevole la concorrenza.

Infine, sempre in data 25 marzo 2021, l'Offerente ha comunicato (i) di aver depositato in pari data presso Consob, ai sensi dell'art. 102, comma 3 TUF, nonché dell'articolo 37-ter del Regolamento Emittenti, il documento di offerta, destinato alla pubblicazione, relativo all'Offerta promossa dall'Offerente, e (ii) di aver presentato, sempre in pari data, alle Autorità competenti, ai sensi dell'art. 102, comma 4 TUF e dell'art. 37-ter, comma 1, lett. b) del Regolamento Emittenti, le comunicazioni e le istanze per l'ottenimento delle autorizzazioni richieste dalla normativa applicabile in relazione all'Offerta.

In data 7 maggio 2021 Cerved Group S.p.A. ha comunicato che i Consiglieri Indipendenti della medesima hanno incaricato quali propri consulenti Morgan Stanley & Co. International Plc. per gli aspetti finanziari e lo Studio Freshfields Bruckhaus Deringer per gli aspetti legali dell'Offerta.

In data 12 maggio 2021, come reso noto dall'Offerente a mezzo di comunicato stampa diffuso in data 14 maggio 2021, la Presidenza del Consiglio dei Ministri della Repubblica Italiana ha approvato, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge n. 21 del 15 marzo 2012, l'eventuale acquisto da parte dell'Offerente del controllo di Cerved Group S.p.A., in coerenza con il progetto industriale di quest'ultima, che dovrà assicurare: a) l'offerta dei servizi di *Risk intelligence* e *Marketing intelligence* non limitata al settore bancario / finanziario; b) lo sviluppo dell'attività di *rating* basata anche sulle valutazioni di sostenibilità ambientale e sociale; c) il rafforzamento dei servizi offerti nell'ambito della finanza agevolata e in particolare nell'agevolare l'erogazione tempestiva di credito alle imprese

colpite dalla crisi; d) adeguati livelli di investimento, anche in tecnologie, al fine di garantire la certezza, l'integrità e la sicurezza dei dati; e) l'espansione all'estero di alcune linee di servizio (ad esempio, *rating* e *sales intelligence*), privilegiando i Paesi dell'area Euro con maggiori interazioni con l'Italia.

Alla luce di quanto precede, l'Offerente ha comunicato nel medesimo contesto la rinuncia alla c.d. "Condizione *Golden Power*" di cui al paragrafo 7(iii) della comunicazione pubblicata in data 8 marzo 2021 ai sensi dell'art. 102, comma 1, del d.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 e dell'art. 37 del Regolamento Emittenti.

In data 1° giugno 2021, come reso noto dall'Offerente a mezzo di comunicato stampa diffuso in data 2 giugno 2021, Banca d'Italia ha rilasciato, ai sensi degli artt. 110 e 19 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, l'autorizzazione all'assunzione di un impegno irrevocabile all'acquisto indiretto di una partecipazione di controllo in Cerved Master Services S.p.A.

In data 6 luglio 2021, l'Offerente ha comunicato che Banca di Grecia ha rilasciato, in pari data, l'autorizzazione all'acquisizione di una partecipazione qualificata indiretta in Cerved Credit Management Greece S.A. pari al 100% del relativo capitale sociale.

In data 7 luglio 2021, come reso noto dall'Offerente a mezzo di comunicato stampa diffuso in data 8 luglio 2021, la Consob ha approvato il documento di offerta, il quale è stato depositato presso la Consob medesima ed è a disposizione del pubblico: (a) presso la sede legale dell'Offerente in Milano, Via Alessandro Manzoni 38; (b) presso l'intermediario incaricato del coordinamento della raccolta delle adesioni, Intesa Sanpaolo S.p.A., IMI Corporate & Investment Banking, in Milano, Largo Mattioli 3; (c) sul sito *internet* dell'Offerente (<https://castorgrowth.com/>); (d) sul sito *internet* di Cerved Group S.p.A. (<https://company.cerved.com/>); (e) presso la sede legale degli intermediari incaricati; e (f) sul sito *internet* del *global information agent*, Georgeson S.r.l. (www.georgeson.com/it). Il periodo di adesione all'Offerta, concordato con Borsa Italiana ai sensi dell'art. 40, comma 2, del Regolamento Emittenti, avrà inizio alle ore 8:30 (ora italiana) del 16 luglio 2021 e terminerà alle ore 17:30 (ora italiana) del 5 agosto 2021, estremi inclusi, salvo proroghe. Il corrispettivo relativo alle azioni di Cerved Group S.p.A. portate in adesione all'Offerta, pari a Euro 9,50 per ciascuna azione di Cerved Group S.p.A. portata in adesione (il "Corrispettivo"), sarà pagato il quinto giorno di borsa aperta successivo alla chiusura del periodo di adesione, ossia il (salvo proroghe del periodo di adesione) il 12 agosto 2021.

In data 15 luglio 2021, il Consiglio di Amministrazione di Cerved Group S.p.A. ha approvato all'unanimità il comunicato redatto ai sensi dell'art. 103, commi 3 e 3-bis, del D.Lgs. 58/1998 (il "TUF") e dell'art. 39 del Regolamento Emittenti, relativo all'Offerta (il "Comunicato dell'Emittente"). In particolare, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto non congruo, da un punto di vista finanziario, il Corrispettivo dell'Offerta. Ai fini della suddetta valutazione di non congruità, da un punto di vista finanziario, del Corrispettivo, il Consiglio di Amministrazione ha tenuto conto – tra l'altro – delle *fairness opinion* rilasciate dai propri *advisor* finanziari, Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. e UBS AG, London Branch, nonché da Morgan Stanley & Co. International Plc., *advisor* finanziario designato dagli amministratori indipendenti di Cerved Group S.p.A. per supportarli nelle proprie autonome valutazioni. Tale documentazione è disponibile sul sito *internet* di Cerved Group S.p.A. all'indirizzo <http://company.cerved.com>, sezione "Investor Relations & Sostenibilità (ESG)", area "Offerta pubblica di acquisto".

Si segnala che, nel corso della medesima adunanza, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di non portare in adesione all'Offerta le complessive n. 1.515.609 azioni Cerved Group S.p.A. di titolarità di Cerved Group S.p.A. medesima, rappresentative dello 0,776% del relativo capitale sociale.

In data 26 agosto 2021 l'Offerente rende noto l'incremento del corrispettivo dell'Offerta da Euro 9,50 ad Euro 10,20 per ciascuna Azione portata in adesione all'Offerta medesima, e di avere concordato con Borsa Italiana S.p.A. la proroga del Periodo di Adesione al giorno 9 settembre 2021.

In data 9 settembre 2021 l'Offerente rende noto che in pari data si è concluso il Periodo di Adesione e che sono state portate in adesione all'Offerta n. 154.072.594 Azioni Cerved, pari al 78,9% del capitale sociale di Cerved Group S.p.A. Alla luce dei risultati risulta avverata la Condizione Soglia, relativa al raggiungimento da parte dell'Offerente, all'esito dell'Offerta, di una partecipazione diretta e/o indiretta almeno pari al 66,67% del capitale sociale di Cerved Group S.p.A. che consente all'Offerente di disporre di diritti di voto sufficienti per approvare la delibera di fusione funzionale al *delisting*.

Sulla base dei risultati dell'Offerta, la soglia del 90% del capitale sociale di Cerved Group S.p.A. non è stata superata e pertanto il Corrispettivo dovuto ai titolari delle azioni ordinarie di Cerved Group S.p.A. portate in adesione all'Offerta è stato pari a Euro 10,20 per Azione, pagato agli aderenti all'Offerta in data 16 settembre 2021, a fronte del contestuale trasferimento del diritto di proprietà sulle Azioni a favore dell'Offerente.

Al fine di supportare il Consiglio di Amministrazione nello svolgimento delle attività di valutazione e analisi dell'Offerta e dei suoi termini, la Società ha nominato UBS AG – London Branch e Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. quali *advisor* finanziari e lo Studio Legale Bonelli Erede e lo Studio Legale Carbonetti quali *advisor* legali, mentre i Consiglieri Indipendenti della medesima hanno incaricato quali propri consulenti Morgan Stanley & Co. International Plc. per gli aspetti finanziari e lo Studio Freshfields Bruckhaus Deringer per gli aspetti legali dell'Offerta.

A seguito del positivo completamento dell'Offerta Pubblica di Acquisto a settembre 2021, la società ha interamente rilevato al 30 giugno 2021 costi così suddivisi:

- Euro 8,5 milioni relativi a "success fee" riconosciute agli *advisors*;
- Euro 1,4 milioni per le *fairness opinion* rilasciate al Consiglio di Amministrazione per la valutazione della congruità dell'offerta;
- circa Euro 1,1 milione di compensi ulteriori per consulenze legali e assistenza in tutte le fasi istruttorie del processo di OPA.

FATTI DI RILIEVO DEL PRIMO SEMESTRE

In data 20 gennaio 2021 il Consiglio di Amministrazione di Cerved Group S.p.A. ha deliberato, con il parere favorevole del Comitato Remunerazione e Nomine, di aderire al Nuovo Codice di *Corporate Governance* delle Società Quotate promosso da Borsa Italiana.

In data 7 marzo 2021 Cerved Group S.p.A. ha comunicato che nell'ambito delle valutazioni relative alla valorizzazione della divisione Credit Management, sono in corso trattative - senza vincolo di esclusiva - con fondi di *private equity*, per la cessione della controllata Cerved Credit Management Group S.r.l.



In data 25 marzo 2021 il Consiglio di Amministrazione di Cerved Group S.p.A. ha approvato il Piano Industriale 2021-2023 e la relativa "Guidance/Strategic Outlook", descritto nel paragrafo "Piano industriale del Gruppo Cerved 2021-2023".

In data 27 aprile 2021 l'Assemblea di Cerved Group S.p.A. ha approvato il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 e la proposta del Consiglio di Amministrazione di coprire la perdita risultante dal bilancio d'esercizio 2020, pari ad Euro 296.070, mediante l'utilizzo per pari importo delle riserve da utili portati a nuovo.

Infine l'Assemblea ha deliberato di conferire alla società E&Y S.p.A. l'incarico di revisione legale dei conti della Società per gli esercizi 2023-2031.

In data 18 maggio 2021 è stata rilevata un'ulteriore quota nella società Pro Web Consulting S.r.l., per Euro 3.332 migliaia, con ciò portando la quota di controllo da 80,00% a 90,00%.

In data 15 giugno 2021 è stata rilevata un'ulteriore quota nella società MBS Consulting S.p.A. per Euro 15.078 migliaia, con ciò portando la quota di controllo da 50,60% a 66,37%.

Nel mese di giugno 2021, la società Cerved Group ha deliberato di avvalersi della facoltà di riallineare le divergenze tra valori fiscali e contabili relativamente della c.d. *Customer Relationship* e dei marchi al maggior valore contabile iscritti nel bilancio al 31 dicembre 2020 della Società, e pari rispettivamente ad Euro 224.265 migliaia ed Euro 15.928 migliaia, per il tramite del pagamento di un'imposta sostitutiva del 3% calcolata sull'importo oggetto di riallineamento (art. 110, commi 8 e 8-bis, del Decreto Legge n. 104 del 14 agosto 2020). Come conseguenza di tale operazione la Società ha provveduto al 30 giugno 2021:

- a) a rilevare il costo per l'imposta sostitutiva pari ad Euro 7.206 migliaia, il cui versamento della prima rata (pari a Euro 2.402 migliaia) è stato assolto in data 25 giugno 2021. La seconda e la terza rata verranno rispettivamente versate nel mese di giugno 2022 e 2023;
- b) riversare a conto economico le relative imposte differite passive, pari ad Euro 67.006 migliaia.

A seguito dell'opzione per il riallineamento – che troverà compiuta indicazione nella dichiarazione dei redditi, ai sensi della normativa vigente – la riserva sovrapprezzo azioni deve intendersi vincolata, per un importo pari ad Euro 233 milioni, quale riserva in sospensione d'imposta ai fini fiscali, cui si applica la disciplina dell'art. 13, comma 3 della L. 342/2000.

In data 21 giugno 2021 l'assemblea straordinaria dei soci di SIA S.p.A. ("SIA") ha deliberato la fusione di quest'ultima in NEXI S.p.A. ("NEXI"), società quotata sul MTA di Borsa Italiana. Nell'ambito della suddetta fusione, ancora soggetta a talune autorizzazioni standard, tra cui quella dell'autorità antitrust competente, è previsto un rapporto di cambio di 1,5761 azione NEXI per ciascuna azione SIA. Alla data del 30 giugno 2021, Cerved Group detiene 1.306.997 azioni SIA, iscritte in bilancio per un importo pari a Euro 4.991 migliaia.

In data 30 giugno 2021 è stata rinnovata, per un nuovo termine quinquennale, la partnership in essere tra Cerved ed Experian Italia S.p.A. finalizzata alla distribuzione in Italia da parte di Cerved dei servizi di *credit bureau* Experian per il settore bancario, assicurativo e delle *utilities*, unitamente ai relativi accordi ancillari. Gli accordi sottoscritti nel contesto del rinnovo della citata partnership includono termini e condizioni sostanzialmente in linea con quelli di cui agli accordi sottoscritti tra le parti nel 2016.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO

In data 20 settembre 2021 Consiglio di Amministrazione, preso atto dell'esito dell'OPA volontaria promossa da Castor Bidco, ha accertato l'avvenuto avveramento delle condizioni previste dall'art. 10.2 del regolamento del piano di remunerazione denominato "Performance Share Plan 2022-2024" (il "Piano"), ai sensi del quale il cambio di controllo di Cerved ha determinato l'integrale accelerazione di tutti i diritti già assegnati.

Il Consiglio di Amministrazione ha pertanto deliberato di attribuire ai beneficiari del Piano complessive n. 1.504.518 azioni ordinarie della Società, nonché, avvalendosi della facoltà prevista dal regolamento del Piano, previo parere favorevole del Comitato Remunerazione, Nomine e Corporate Governance, sentito il parere del Comitato Parti Correlate e con l'astensione dei consiglieri interessati, di non sottoporre tali azioni a vincoli di inalienabilità.

Sempre in data 20 settembre 2021 su richiesta di Castor Bidco e allo scopo di agevolare il processo volto ad allineare la composizione dell'organo di gestione alla mutata composizione dell'azionariato, si sono dimessi con efficacia immediata i consiglieri Andrea Casalini, Mara Anna Rita Caverni, Umberto Carlo Maria Nicodano, Mario Francesco Pitto e Alessandra Stabilini.

Il Consiglio ha inoltre cooptato – sempre su richiesta di Castor Bidco - i consiglieri Giulia Cavalli, Alessandra Ferrari, Elvina Finzi, Luca Peyrano e Carlo Purassanta quali nuovi membri del consiglio di amministrazione. Si precisa che Giulia Cavalli, Alessandra Ferrari ed Elvina Finzi si sono qualificati come indipendenti ai sensi del combinato disposto degli art. 147-ter, comma 4, e 148, comma 3, TUF e del Codice di Corporate Governance approvato dal Comitato per la Corporate Governance nel gennaio 2020.

Alla luce delle suddette cooptazioni, il Consiglio ha altresì provveduto a rinnovare la composizione dei comitati endoconsiliari.

In data 5 ottobre 2021 il Consiglio di Amministrazione di Cerved Group S.p.A. riunitosi per avviare gli approfondimenti sulla fusione per incorporazione di Cerved in Castor Bidco S.p.A. funzionale al delisting (la "Fusione"), ha deliberato a maggioranza di convocare l'Assemblea per l'approvazione del progetto di Fusione per il 11 febbraio 2022.

In data 13 ottobre 2021 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di procedere alla revoca della convocazione dell'Assemblea degli azionisti, chiamata, in seduta straordinaria, il 2 novembre 2021 per deliberare sulla modifica del numero minimo dei componenti dell'organo consiliare, e in seduta ordinaria, a nominare il nuovo Consiglio di Amministrazione, a seguito delle dimissioni rese dagli attuali amministratori in data 19 settembre 2021.

Il Consiglio di Amministrazione ha contestualmente deliberato di procedere ad una nuova convocazione dell'Assemblea, sempre in seduta straordinaria e ordinaria e sul medesimo ordine del giorno, per il prossimo 25 novembre, in unica convocazione.

Tali determinazioni sono dovute all'esigenza di preservare la piena operatività della Società e del gruppo, in relazione al completamento del procedimento amministrativo, già in corso, volto al trasferimento della licenza prevista dall'art. 134 del Testo Unico di Pubblica Sicurezza dall'attuale intestatario, Gianandrea De Bernardis, al consigliere di amministrazione Luca Peyrano.

Nel corso della seduta consiliare del 2 novembre 2021, il Presidente del Consiglio di Amministrazione Ing. Gianandrea De Bernardis ha rinunciato ai poteri e deleghe di gestione conferitigli dall'Organo Amministrativo in data 19 aprile 2019, ad eccezione di quelli connessi alla titolarità ed alla gestione della licenza ex art. 134 del Testo Unico di Pubblica Sicurezza (che rimangono pertanto confermati in capo al Presidente Ing. De Bernardis nelle more del trasferimento della suddetta licenza). La rinuncia è stata motivata

con il proposito di agevolare il riassetto della *governance* societaria, contribuendo ad un ordinato passaggio di consegne, conseguente all'acquisizione della maggioranza del capitale sociale di Cerved Group S.p.A. da parte di Castor Bidco S.p.A..

In data 4 novembre 2021 il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ha rassegnato le dimissioni con decorrenza dal 10 gennaio 2022.

A seguito della richiesta presentata dai soci di minoranza Maven Investment Partners Ltd. e Berry Street Capital Management LLP (titolari rispettivamente di n. 4.074.531 azioni ordinarie e n. 1.615.100 azioni ordinarie, rappresentative complessivamente di una partecipazione pari al 2,91% del capitale sociale di Cerved Group), il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data 8 novembre 2021, ha provveduto ad integrare l'Ordine del Giorno dell'Assemblea già convocata per il 25 novembre 2021, con inserimento del seguente punto all'ordine del giorno: *"Distribuzione agli Azionisti di un dividendo di Euro 0,50 (cinquanta centesimi) per ogni azione in circolazione. Il dividendo in questione potrà essere erogato come dividendo straordinario a valere sulle riserve disponibili e/o sull'utile risultante dall'ultimo bilancio approvato ovvero a valere sulle riserve disponibili e/o sull'utile risultante dalla approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021, essendo in tal caso da riconoscersi e pagarsi a seguito dell'approvazione di quest'ultimo bilancio"*. Il Consiglio di Amministrazione ha reso noto, sempre in data 8 novembre 2021, di non condividere la proposta formulata dai soci di minoranza.

In data 18 novembre 2021 la Società ha ricevuto comunicazione dalla Prefettura di Milano circa l'intervenuto trasferimento della licenza prevista dall'art. 134 del Testo Unico di Pubblica Sicurezza per l'esercizio di attività di informatore commerciale dal Sig. Gianandrea De Bernardis al consigliere di amministrazione Sig. Luca Peyrano. Detto trasferimento avviene senza soluzione di continuità, preservando la piena operatività della Società e del Gruppo.

In data 25 novembre 2021 l'Assemblea straordinaria e ordinaria degli Azionisti di Cerved Group S.p.A. ha approvato di (i) modificare l'Articolo 13 dello Statuto mediante inserimento di una clausola del seguente tenore: "La Società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un numero di membri non inferiore a 7 e non superiore a 13. L'Assemblea, prima di procedere alla loro nomina, ne determina il numero." e (ii) di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere per dare esecuzione a quanto deliberato.

Ha inoltre deliberato di determinare in 11 il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione che rimarrà in carica sino all'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 nominando i seguenti componenti: Peyrano Luca, Purassanta Carlo, Zanardi Anna, Finzi Elvina, Cavalli Giulia, Mignanelli Andrea, De Bernardis Gianandrea, Toson Elena, Caselli Stefano, Regina Aurelio, Ferrari Alessandra.

L'Assemblea ha infine deliberato di non approvare la distribuzione di un dividendo straordinario di € 0,50 (Euro cinquanta centesimi) per ogni azione ordinaria in circolazione proposta da parte dei soci di minoranza Maven Investment Partners Ltd. e Berry Street Capital Management LLP.

Nel corso della seduta del Consiglio di Amministrazione in data 25 novembre 2021 il consigliere il Sig. Gianandrea De Bernardis ha rassegnato le dimissioni dalla carica di Consigliere con effetto immediato.

Sempre in tale data il Consiglio di Amministrazione ha nominato Emanuele Antonio Bona, *Chief Financial Officer* dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari della Società ai sensi e per gli effetti dell'art. 154-bis del D.Lgs 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 20.4 dello statuto sociale.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI SULL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELLA SOCIETÀ

Allo stato attuale e alla luce dei risultati conseguiti al 30 giugno 2021, si ritiene che l'andamento dell'anno in corso sarà in linea con gli obiettivi del Piano industriale 2021-2023.

AZIONI PROPRIE

In data 12 maggio 2021, in seguito all'autorizzazione ottenuta da parte dell'Assemblea degli Azionisti in data 27 aprile 2021 e alla deliberazione assunta dal Consiglio di Amministrazione nella stessa data, è stato avviato un programma di acquisto di azioni proprie, al fine di adempiere agli obblighi derivanti dai programmi di opzioni su azioni o altre assegnazioni di azioni ai dipendenti o ai membri degli organi di amministrazione o di controllo della Società o di società controllate o collegate. Nello specifico, il programma è funzionale ad adempiere alle obbligazioni derivanti dal "Performance Share Plan 2022-2024" approvato dall'Assemblea in data 16 aprile 2019 e rivolto al management e agli amministratori della Società e del Gruppo Cerved e descritto nel seguito. Nel periodo dal 12 maggio al 30 giugno 2021 sono state acquistate n. 1.515.609 Azioni di Cerved Group S.p.A., numero massimo previsto dal programma, per un controvalore pari a Euro 14.825 migliaia. L'informativa completa sul programma di buyback è disponibile al pubblico presso <https://company.cerved.com/it/azioni-proprie>.

Alla data del 30 giugno 2021 la società detiene n° 1.515.609 azioni proprie per un controvalore di acquisto pari ad Euro 14.825 migliaia; si evidenzia peraltro che tali azioni sono state attribuite ai beneficiari del piano "Performance Share Plan" descritto successivamente nel mese di settembre, pertanto alla data odierna il numero di azioni proprie è pari a 11.091.

PERFORMANCE SHARE PLAN

i. Piano Performance Share Plan 2019-2021

In data 16 marzo 2016 il Consiglio di Amministrazione della Società, previo parere favorevole del Comitato Remunerazione e Nomine, ha approvato il Regolamento del Piano "Performance Share Plan 2019-2021" (il "Piano") riservato ad alcune figure chiave del Gruppo Cerved, individuate tra amministratori, *manager* e altre figure apicali.

Il Piano si articolava in tre Cicli (2016, 2017 e 2018), ciascuno avente durata triennale, e aveva per oggetto diritti di ricevere gratuitamente un numero massimo di 2.925.000 azioni pari al 1,5% del capitale della Società, attribuibili nei tre Cicli del Piano, salvo eventuali rettifiche deliberate dal Consiglio di Amministrazione, in forza dei poteri allo stesso attribuiti per l'attuazione del Piano.

Gli obiettivi di performance individuati nell'ambito del Piano erano:



- 70% "Obiettivo PBTA": la crescita, espressa in percentuale, dell'"Utile Ante Imposte *Adjusted*" per azione nel periodo triennale di riferimento, con la premessa che la crescita dell'"Utile Ante Imposte *Adjusted*": (i) è intesa come tasso di crescita composto annuo ed esclude dal calcolo gli effetti contabili derivanti dal Piano stesso; (ii) esclude gli effetti del contratto di rifinanziamento cosiddetto *Forward Start* dall'anno 2015. Inoltre, al fine di neutralizzare gli impatti Covid 19 il Comitato Remunerazione e Nomine e poi il CdA tenutosi in data 30 luglio 2020 hanno approvato una modifica del regolamento scontando del 17% la crescita calcolata sul valore PBTA 2017.
- 30% "Obiettivo TSR": il "*Total Shareholder Return*" della Società confrontato con quello delle società incluse, per ciascun Ciclo del Piano e per tutta la durata del relativo periodo di *performance*, nell'indice FTSE Mid Cap Index Italia, elaborato da Borsa Italiana S.p.A..

Il piano è giunto a maturazione al 31 dicembre 2020, pertanto non sono stati rilevati costi nel corso del primo semestre 2021.

Si riporta di seguito la situazione dei diritti in essere 30 giugno 2021:

	Diritti in essere al 31 dicembre 2020	Diritti assegnati	Diritti decaduti /revocati	Diritti esercitati	Diritti in essere al 30 giugno 2021
Performance Shares 2019-2021 3° Ciclo 2018	691.925			(691.925)	-
Performance Shares 2019-2021 3° Ciclo aggiuntivo	648.221			(648.221)	-
Totale	1.340.146	-	-	(1.340.146)	-

ii. Piano Performance Share Plan 2022-2024

In data 19 giugno 2019 il Consiglio di Amministrazione della Società, previo parere favorevole del Comitato Remunerazione e Nomine, ha approvato il Regolamento del Piano "Performance Share Plan 2022-2024" (il "Piano") riservato ad alcune figure chiave del Gruppo Cerved, e individuate tra amministratori, *manager* e altre figure apicali.

Il Piano si articola in tre Cicli (2019, 2020 e 2021), ciascuno avente durata triennale, e ha per oggetto il diritto di ricevere gratuitamente un numero massimo di 4.881.874 azioni pari al 2,5% del capitale della Società, attribuibili nei tre Cicli del Piano, salvo eventuali rettifiche deliberate dal Consiglio di Amministrazione, in forza dei poteri allo stesso attribuiti per l'attuazione del Piano.

Gli obiettivi di performance individuati nell'ambito del Piano sono:

- 70% "Obiettivo PBTA": la crescita, espressa in percentuale, dell'Utile Ante Imposte *Adjusted* per Azione nel periodo 2019-2021, con la premessa che la crescita dell'Utile Ante Imposte *Adjusted* è intesa come tasso di crescita composto annuo ed esclude dal calcolo gli effetti contabili derivanti dal Piano stesso. Il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo tenutosi in data 11 febbraio 2021, al fine di assicurare l'efficacia del Piano quale strumento di *retention*, ha infatti proposto e approvato una modifica del regolamento scontando del 17% la crescita calcolata sul valore PBTA 2018 e 2019;
- 15% "Obiettivo Mid Cap TSR": il *Total Shareholder Return* della Società confrontato con quello delle società incluse, per ciascun Ciclo del Piano e per tutta la durata del relativo Periodo di Performance, nell'indice FTSE Mid Cap Index Italia, elaborato da Borsa Italiana S.p.A.;

- 15% "Obiettivo Sector TSR": lo scostamento percentuale del *Total Shareholder Return* della Società, per ciascun Ciclo del Piano e per tutta la durata del relativo Periodo di Performance, rispetto al *Total Shareholder Return* dell'indice FTSE Italia Industria della Borsa Italiana.

In data 15 aprile 2021, a seguito del lancio dell'Offerta e in applicazione di quanto previsto dall'art. 10.2 del regolamento del piano di remunerazione denominato "Performance Share Plan 2022-2024" (52), con riferimento ai diritti che, alla data di tale lancio (i.e., 8 marzo 2021), risultavano già assegnati, il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Comitato Remunerazione, Nomine e Corporate Governance e sentito il parere del Comitato Parti Correlate, ha deliberato di procedere all'accelerazione parziale di tali diritti, sulla base del criterio pro-rata temporis. Pertanto, relativamente al 1° ciclo sono state attribuite, in data 3 maggio 2021, 1.303.380 azioni; relativamente al 2° ciclo sono state attribuite 751.717 azioni. La parte residua dei due cicli, pari rispettivamente a 367.620 diritti per Ciclo 2019 e 799.143 per il Ciclo 2020, ancorché non attribuita al 30 giugno 2021, è stata anch'essa oggetto di accelerazione in considerazione dell'evento successivo legato all'esito positivo dell'Offerta.

In data 4 maggio 2021 il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Comitato Remunerazione, Nomine e Corporate Governance, sentito il parere del Comitato Parti Correlate, ha deliberato l'assegnazione di parte del 3° ed ultimo ciclo del "Performance Share Plan 2022-2024". Il numero totale dei diritti riservati al 3° ciclo (pari a n. 1.660.014 diritti) è stato ridotto dell'80% circa, portando il numero di diritti effettivamente assegnati a n. 339.980. Anche per quanto riguarda il 3° ciclo, ancorché non attribuito al 30 giugno 2021, è stato anch'esso oggetto di accelerazione in considerazione dell'evento successivo legato all'esito positivo dell'Offerta.

A tal proposito si evidenzia che il Regolamento del piano prevede che *in caso di cambio di controllo o revoca delle Azioni della Società dalla quotazione il Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Remunerazione, Nomine e Corporate Governance, attribuirà le Azioni anticipatamente rispetto ai termini previsti dal Regolamento, definendo le modalità e i termini dell'Attribuzione delle Azioni, fermo restando che tale accelerazione dell'attribuzione delle Azioni non potrà avvenire per i Diritti assegnati successivamente al cambio di controllo. Per la nozione di "cambio di controllo" si fa riferimento, oltre che alla nozione di cui all'art. 93 TUF ("controllo solitario"), anche a quella di cui al Regolamento Consob recante disposizioni sulle operazioni con parti correlate adottato con delibera 17221 del 12 marzo 2010 ("controllo congiunto").*

Si riporta di seguito la situazione dei diritti relativi ai primi due cicli in essere 30 giugno 2021:

	Diritti assegnati e in essere al 31 dicembre 2020	Diritti assegnati	Diritti decaduti /revocati	Diritti esercitati	Diritti in essere al 30 giugno 2021
Performance Shares 2022-2024 1° Ciclo 2019	1.661.000			(1.295.580)	365.420
Performance Shares 2022-2024 1° Ciclo 2019 – integrazione	10.000			(7.800)	2.200
Performance Shares 2022-2024 2° Ciclo 2020	1.550.860			(751.717)	799.143
Performance Shares 2022-2024 3° Ciclo 2021		339.980			339.980
Totale	3.221.860	339.980	-	(2.055.097)	1.506.743

In data 29 settembre 2021, per effetto del cambio di controllo conseguente all'acquisizione della maggioranza delle azioni della società da parte di Castor, a seguito dell'Offerta Pubblica di Acquisto, il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Comitato Remunerazione, Nomine e Corporate Governance e sentito il parere del Comitato Parti Correlate, ha deliberato di procedere all'assegnazione dei diritti residui relativi al 1° e 2° ciclo nonché quelle relative al 3° ciclo.

Pertanto, alla data odierna non risultano in essere piani di incentivazione basati su azioni.

L'impatto a livello di Gruppo al 30 giugno 2021 dei suddetti piani, in considerazione delle accelerazioni, ammonta in totale a Euro 15,0 milioni, di cui costi rilevati nel bilancio della Società pari ad Euro 12,4 milioni.

Di seguito è riportato il dettaglio dei costi rilevati nel bilancio della Società:

- Euro 1,9 milioni di costo corrente del periodo;
- Euro 5,9 milioni per quanto concerne l'impatto derivante dall'anticipazione dei costi legati all'attribuzione deliberata dal Consiglio di Amministrazione il 15 aprile 2021;
- Euro 2,0 milioni per quanto riguarda la misurazione del *Fair Value* incrementale dei diritti attribuiti il 15 aprile 2021 a seguito della non misurazione delle condizioni di *performance*;
- Euro 2,5 milioni per quanto attiene l'impatto, rilevato *pro rata temporis* al 30 giugno 2021, derivante dall'accelerazione delle quote residue dei tre cicli non ancora attribuite.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

In ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento in materia di operazioni con parti correlate adottato con Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche e integrazioni (delibera Consob n. 21624 del 10 dicembre 2020, in vigore dal 1 luglio 2021), Cerved Group S.p.A. in data 21 giugno 2021 ha approvato la nuova procedura che disciplina le Operazioni con Parti Correlate (la "Procedura Parti Correlate").

La procedura si pone l'obiettivo di assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni compiute con parti correlate ed è pubblicata sul sito internet della Società, company.cerved.com, nella sezione "Governance".

Per una dettagliata esposizione dei rapporti intrattenuti nel periodo di rinvia a quanto esposto nelle note illustrative della presente Relazione finanziaria semestrale.

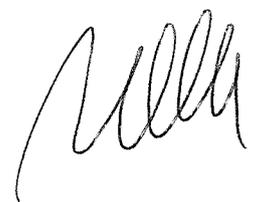
INFORMAZIONE RELATIVA AL REGIME DI "OPT-OUT"

In ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 70, comma 8 del Regolamento Emittenti si informa che la società ha aderito in data 2 aprile 2014, contestualmente alla presentazione della domanda di ammissione a quotazione delle Azioni sul MTA, al regime di "opt-out" di cui agli articoli 70, comma 8 e 71, comma 1-bis del Regolamento Emittenti, avvalendosi pertanto della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

INFORMAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

La Società ha allineato il proprio sistema di governo societario alle disposizioni in materia previste dal D.Lgs. n. 58/1998 ("TUF") e dal codice di autodisciplina delle società quotate approvato dal Comitato per la *Corporate Governance* e promosso da Borsa Italiana, ABI, Ania, Assogestioni, Assonime e Confindustria (il "**Codice di Autodisciplina**").

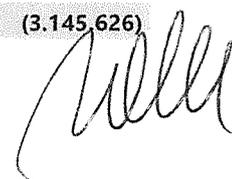
Per ulteriori informazioni sul governo societario della Società si rinvia alla sezione specifica del sito internet della Società company.cerved.com/it/documenti.



BILANCIO SEPARATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2021
CERVED GROUP S.P.A.

PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

(In Euro)	note	Al 30 giugno 2021	Al 30 giugno 2020
Ricavi	5.1	156.899.721	142.085.616
- di cui verso parti correlate	8	(3.098.522)	(2.493.520)
Altri proventi	5.2	6.485.094	5.998.743
- di cui verso parti correlate	8	6.297.577	5.755.486
Totale Ricavi e Proventi		163.384.815	148.084.359
Consumo di materie prime e altri materiali	5.3	(165.602)	(178.821)
Costi per servizi	5.4	(62.723.321)	(45.795.982)
- di cui non ricorrenti	5.9	(11.015.271)	-
- di cui verso parti correlate	8	(20.301.688)	(15.096.161)
Costi del personale	5.5	(47.891.445)	(35.628.758)
- di cui non ricorrenti	5.9	(10.431.193)	(1.161.375)
- di cui verso parti correlate	8	(2.064.729)	(2.920.328)
Altri costi operativi	5.6	(2.073.339)	(1.777.993)
- di cui verso parti correlate	8	(7.534)	(15.495)
Svalutazioni crediti ed altri accantonamenti	5.7	(1.554.924)	(2.386.826)
Ammortamenti di attività materiali ed immateriali	5.8	(26.333.214)	(42.812.120)
- di cui non ricorrenti	5.9	-	(14.487.000)
Risultato operativo		22.642.970	19.503.859
Proventi finanziari	5.10	1.147.212	1.176.651
- di cui verso parti correlate		1.121.777	1.129.349
Oneri finanziari	5.11	(8.558.074)	(24.140.888)
- di cui non ricorrenti		0	(15.738.487)
Risultato ante imposte		15.232.108	(3.460.378)
Imposte	5.12	54.866.347	(4.471.940)
- di cui non ricorrenti	5.9	59.800.252	-
Risultato netto		70.098.455	(7.932.318)
Altre componenti di conto economico complessivo:		1.630.957	4.786.692
Poste che non saranno successivamente riclassificate nel conto economico:			
- Utili/(perdite) attuariali per piani per dipendenti a benefici definiti		(216.249)	147.476
- Effetto fiscale		51.900	(35.394)
- Utili/(perdite) derivanti da val. partecipazioni al Fair Value con var. a OCI		(5.098)	(164.188)
- Effetto fiscale		1.224	39.405
Poste che possono essere riclassificate nell'utile/perdita di periodo:			
- Utili/(perdite) attuariali per piani per dipendenti a benefici definiti		(216.249)	147.476
- Effetto fiscale		51.900	(35.394)
- Utili/(perdite) derivanti da Hedge Accounting		2.367.343	6.314.992
- Effetto fiscale		(568.163)	(1.515.598)
Risultato netto complessivo		71.729.412	(3.145.626)



PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

In Euro	note	Al 30 giugno 2021	A 31 dicembre 2020
ATTIVITA'			
Attività non correnti			
Attività materiali	5.13	40.707.677	43.610.576
Attività immateriali	5.14	276.147.472	285.910.802
Avviamento	5.15	692.518.475	692.518.475
Partecipazioni	5.16	156.033.792	134.944.557
Altre attività finanziarie non correnti	5.17	93.025.430	92.325.386
- di cui verso parti correlate	8	85.250.000	85.250.000
Attività per imposte anticipate	5.30	3.355.997	-
Totale attività non correnti		1.261.788.843	1.249.309.796
Attività correnti			
Crediti commerciali	5.19	104.471.478	126.995.209
- di cui verso parti correlate	8	8.541.772	3.424.662
Crediti tributari	5.20	982.643	596.646
Altri crediti	5.21	52.340.356	40.687.080
- di cui verso parti correlate	8	51.048.773	38.760.055
Altre attività correnti	5.22	9.453.753	12.214.155
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	5.23	43.906.764	46.398.785
Totale attività correnti		211.154.994	226.891.876
TOTALE ATTIVITA'		1.472.943.837	1.476.201.671
Capitale sociale			
Capitale sociale		50.521.142	50.521.142
Riserva legale		10.104.228	10.104.228
Riserva sovrapprezzo azioni		468.436.058	468.436.058
Altre riserve		(2.219.855)	(3.744.770)
Risultato netto		70.098.455	(296.070)
Totale patrimonio netto	5.24	596.940.028	525.020.589
Passività non correnti			
Finanziamenti non correnti	5.25	592.988.752	596.731.123
Benefici ai dipendenti	5.27	7.630.623	7.855.925
Fondo per rischi e oneri	5.28	2.016.462	3.442.123
Altre passività non correnti	5.29	634.406	2.127.050
Passività per imposte differite	5.30	-	62.969.800
Totale passività non correnti		603.270.243	673.126.022
Passività correnti			
Finanziamenti correnti	5.25	124.708.195	122.854.807
- di cui verso parti correlate	8	117.461.088	99.449.116
Debiti commerciali	5.31	38.444.977	44.149.239
- di cui verso parti correlate	8	12.032.650	21.628.212
Debiti per imposte sul reddito correnti	5.32	19.484	2.054.331
Altri debiti tributari	5.33	16.348.793	3.343.680
Altri debiti	5.34	93.212.117	105.653.004
- di cui verso parti correlate	8	6.538.383	4.231.408
Totale passività correnti		272.733.566	278.055.060
TOTALE PASSIVITA'		876.003.809	951.181.083
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		1.472.943.837	1.476.201.671

RENDICONTO FINANZIARIO

(In Euro)	30 giugno 2021	30 giugno 2020
Risultato ante imposte	15.232.108	(3.460.371)
Ammortamenti di attività materiali ed immateriali	26.333.214	28.325.120
Accantonamenti rischi su crediti	1.236.431	2.145.608
Accantonamenti fondi rischi	318.492	241.218
Costo per piani di Performance Shares	12.347.173	261.966
Proventi e Oneri da partecipazioni	-	3.046.000
Plusvalenza cessione cespiti	(179.064)	(60.708)
Svalutazione avviamento	-	11.441.000
Oneri/ (proventi) finanziari netti	7.410.862	22.964.235
Flusso di cassa relativo all'attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante	62.699.216	64.904.068
Variazione del capitale circolante operativo	4.432.065	382.925
Variazione delle altre poste del capitale circolante	14.873.928	(1.828.730)
Variazione dei fondi	(2.196.472)	(1.170.670)
Flusso di cassa relativo alle variazioni del capitale circolante	17.109.520	(2.616.475)
Imposte pagate	(16.251.649)	(12.067.020)
Flusso di cassa dell'attività caratteristica	63.557.087	50.220.573
Investimenti in attività materiali	(935.150)	(894.909)
Investimenti in attività immateriali	(12.768.835)	(12.237.921)
Disinvestimenti di attività materiali e immateriali	216.064	122.708
Proventi finanziari	1.147.212	1.176.652
Finanziamenti concessi a società partecipate	(9.990.511)	(12.395.263)
Acquisto partecipazioni	(19.445.352)	(42.268.561)
Sottoscrizione polizza di investimento	(1.000.000)	-
Variazione delle altre attività finanziarie non correnti	(380.000)	-
Flusso di cassa dell'attività di investimento	(43.156.572)	(66.497.294)
Dividendi pagati	-	-
Variazione debiti finanziari a breve	9.472.449	(33.045.315)
Accensione finanziamento <i>Term Loan</i>	-	563.000.000
Rimborso finanziamento <i>Forward Start</i>	-	(548.000.000)
Oneri legati all'estinzione dei contratti di copertura IRS legati al finanziamento <i>Forward Start</i>	-	(6.492.000)
Utilizzo/(Rimborso) linea <i>Revolving</i>	(10.000.000)	30.000.000
Oneri legati all'accensione del nuovo finanziamento <i>Term Loan Facility</i>	-	(7.865.000)
Acquisto azioni proprie	(14.825.000)	-
Interessi pagati	(7.539.986)	(8.209.079)
Flusso di cassa dell'attività di finanziamento	(22.892.537)	(10.611.393)
Variazione delle disponibilità liquide	(2.492.021)	(26.888.113)
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	46.398.785	65.493.415
Disponibilità liquide alla fine del periodo	43.906.764	38.605.302
Differenza	(2.492.021)	(26.888.113)



PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

(In Euro)	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre riserve	Risultato netto	Patrimonio netto totale
Valori al 31 dicembre 2019	50.521.142	10.104.228	468.436.059	(55.004.976)	41.530.362	515.586.816
Destinazione risultato				41.530.362	(41.530.362)	-
Performance Share Plan				251.041		251.041
Totale transazioni con azionisti	-	-	-	41.781.403	(41.530.362)	251.041
Risultato netto					(7.932.318)	(7.932.318)
Altri movimenti a conto economico complessivo				4.786.700		4.786.700
Risultato netto complessivo	-	-	-	4.786.700	(7.932.318)	(3.145.618)
Valori al 30 giugno 2020	50.521.142	10.104.228	468.436.059	(8.436.873)	(7.932.318)	512.692.239

In migliaia di Euro	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre riserve	Risultato netto	Patrimonio netto totale
Valori al 31 dicembre 2020	50.521.142	10.104.228	468.436.058	(3.744.770)	(296.070)	525.020.589
Destinazione risultato				(296.070)	296.070	-
Performance Share Plan				15.015.159		15.015.159
Acquisto azioni proprie				(14.825.132)		(14.825.132)
Totale transazioni con azionisti	-	-	-	(106.043)	296.070	190.027
Risultato netto					70.098.455	70.098.455
Altri movimenti a conto economico complessivo				1.630.957		1.630.957
Risultato netto complessivo	-	-	-	1.630.957	70.098.455	71.729.412
Valori al 30 giugno 2021	50.521.142	10.104.228	468.436.058	(2.219.855)	70.098.455	596.940.028

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO SEPARATO SEMESTRALE ABBREVIATO

INFORMAZIONI GENERALI

Cerved Group S.p.A. (di seguito "Cerved Group o la "Società") è una società costituita il 14 marzo 2014 e domiciliata in Italia, con sede legale in San Donato Milanese, Via Dell'Unione Europea 6/A-B e organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana.

CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SEMESTRALE

1.1 PRINCIPI CONTABILI DI RIFERIMENTO

Il Bilancio Separato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2021 è stato redatto in osservanza di quanto previsto dall'art. 154-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (Testo Unico della Finanza – TUF) e successive modifiche e integrazioni ed in applicazione dello IAS 34. Esso non comprende tutte le informazioni richieste dagli IFRS nella redazione del bilancio annuale e deve pertanto essere letto unitamente al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020, redatto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'*International Accounting Standards Board* ("IASB") e omologati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* ("IFRIC"), precedentemente denominate *Standing Interpretations Committee* ("SIC").

In particolare si segnala che il prospetto di conto economico complessivo, il prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, il prospetto delle variazioni di patrimonio netto e del rendiconto finanziario sono redatti in forma estesa e sono gli stessi adottati per il bilancio al 31 dicembre 2020. Le note illustrative riportate nel seguito, invece, sono presentate in forma sintetica e pertanto non includono tutte le informazioni richieste per un bilancio annuale. In particolare si segnala che, come previsto dallo IAS 34, allo scopo di evitare la duplicazione di informazioni già pubblicate, le note di commento si riferiscono esclusivamente a quelle componenti di conto economico complessivo, situazione patrimoniale-finanziaria, movimentazioni di patrimonio netto ed rendiconto finanziario la cui composizione o la cui variazione, per importo, per natura o perché inusuale, sono essenziali ai fini della comprensione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

Il Bilancio Separato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2021 è costituito dal prospetto di conto economico complessivo, dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dalle movimentazioni di patrimonio netto e dal rendiconto finanziario e dalle presenti note illustrative. Nella presentazione di tali prospetti sono riportati quali dati comparativi quelli previsti dallo IAS 34 (31 dicembre 2020 per la situazione patrimoniale-finanziaria, 30 giugno 2021 per il conto economico complessivo e per il rendiconto finanziario).

Il Bilancio Separato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2021 è approvato dal Consiglio di Amministrazione della Cerved Group S.p.A. in data 30 novembre 2021.

Il presente documento è stato sottoposto a revisione contabile limitata volontaria da parte di PricewaterhouseCoopers S.p.A.

1.2 STIME E ASSUNZIONI

La redazione del Bilancio Separato Semestrale Abbreviato e delle relative Note esplicative in applicazione dello IAS 34 richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si fondano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali il prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria, il conto economico complessivo ed il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, possono differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulla quali si basano le stime.

Di seguito sono brevemente descritte le aree che richiedono più di altre una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari.

a) **Riduzione di valore delle attività**

In accordo con i principi contabili applicati dalla Società, le attività materiali, immateriali sono oggetto di verifica al fine di accertare se si sia realizzata una riduzione di valore, che va rilevata tramite una svalutazione, quando sussistono indicatori che facciano prevedere difficoltà per il recupero del relativo valore netto contabile tramite l'uso. La verifica dell'esistenza dei suddetti indicatori richiede, da parte degli amministratori, l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno della Società e sul mercato, nonché dall'esperienza storica. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, la Società procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee. La corretta identificazione degli elementi indicatori dell'esistenza di una potenziale riduzione di valore delle attività materiali, immateriali e degli investimenti immobiliari, nonché le stime per la determinazione delle stesse dipendono da fattori che possono variare nel tempo, influenzando le valutazioni e le stime effettuate dagli amministratori.

b) **Ammortamenti**

Il costo delle attività materiali e immateriali è ammortizzato a quote costanti lungo la vita utile stimata dei relativi cespiti. La vita utile economica di tali attività è determinata dagli amministratori nel momento in cui le stesse sono acquistate; essa è basata sull'esperienza storica per analoghe attività, condizioni di mercato e anticipazioni riguardanti eventi futuri che potrebbero avere impatto sulla vita utile dei cespiti, tra i quali variazioni nella tecnologia. Pertanto, l'effettiva vita economica potrebbe differire dalla vita utile stimata.

c) **Fondo svalutazione crediti**

Il fondo svalutazione crediti riflette la valutazione delle perdite stimate per il portafoglio crediti della Società. Sono stati effettuati accantonamenti a fronte di perdite attese su crediti, stimati in base all'esperienza passata con riferimento a crediti con analoga rischiosità creditizia, a importi insoluti correnti e storici, nonché all'attento monitoraggio della qualità del portafoglio crediti e delle

condizioni correnti e previste dell'economia e dei mercati di riferimento. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico nell'esercizio di competenza.

d) Benefici ai dipendenti

Il valore attuale dei fondi pensione dipende da un calcolo attuariale indipendente e dalle diverse assunzioni prese in esame. Eventuali cambiamenti nelle assunzioni e nel tasso di sconto utilizzato sono prontamente riflessi nel calcolo del valore attuale e potrebbero avere degli impatti significativi sui dati in bilancio. Le assunzioni utilizzate ai fini del calcolo attuariale sono esaminate annualmente. Il valore attuale è determinato scontando i futuri flussi di cassa a un tasso di interesse pari a quello di obbligazioni (*high-quality corporate*) emesse nella valuta in cui la passività sarà liquidata e che tenga conto della durata del relativo piano pensionistico. Per ulteriori informazioni si rimanda alle note 5.5 "Costi del personale" e 5.27 "Benefici ai dipendenti".

Le stime e le ipotesi sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

e) Strumenti derivati

Gli strumenti derivati, posti in essere con finalità di copertura prevalentemente dei rischi connessi alla variabilità degli oneri finanziari, sono valutati come titoli detenuti per la negoziazione e valutati a *Fair Value* con contropartita nel conto economico e sono classificati nelle voci altre attività o passività correnti e non correnti. Il *Fair Value* degli strumenti finanziari derivati è determinato sulla base delle quotazioni di mercato ovvero, in loro assenza, è stimato con adeguate tecniche di valutazione che utilizzano variabili finanziarie aggiornate e utilizzate dagli operatori di mercato nonché, ove possibile, tenendo conto dei prezzi rilevati in transazioni recenti su strumenti finanziari simili. In presenza di obiettive evidenze di svalutazione i derivati attivi sono esposti al netto degli accantonamenti effettuati al relativo fondo svalutazione.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata. La soddisfazione dei requisiti definiti dallo IAS 39 ai fini dell'*hedge accounting* è verificata periodicamente. Le variazioni del *Fair Value* dei derivati che non soddisfano le condizioni per essere qualificati come di copertura sono rilevate a conto economico.

1.3 SINTESI DEI PRINCIPI CONTABILI

I principi contabili utilizzati per la predisposizione dei dati quantitativi economico finanziari patrimoniali al 30 giugno 2021 sono gli *International Accounting Standards* (IAS), gli *International Financial Reporting Standards* (IFRS) e i relativi documenti interpretativi, emessi dallo IASB ed omologati dall'Unione Europea, alla data di riferimento del presente documento.

I principi contabili e i criteri adottati per la redazione del Bilancio Semestrale sono conformi a quelli adottati per la redazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

La redazione del presente Bilancio Separato Semestrale Abbreviato richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del 30 giugno 2021. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior

valutazione da parte del Consiglio di Amministrazione, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse si verificassero.

Di seguito sono indicati i principi contabili internazionali, le interpretazioni, le modifiche a esistenti principi contabili e interpretazioni, ovvero specifiche previsioni contenute nei principi e nelle interpretazioni approvati dallo IASB, con indicazione di quelli omologati o non omologati per l'adozione in Europa alla data di approvazione del presente documento:

<i>Descrizione</i>	<i>Omologato alla data del presente documento</i>	<i>Data di efficacia prevista dal principio</i>
<i>IFRS 17 Insurance Contracts</i>	<i>Si</i>	<i>Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2023</i>
<i>Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current</i>	<i>No</i>	<i>Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2023</i>
<i>Amendments to IFRS 3 Business Combinations</i>	<i>Si</i>	<i>Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2022</i>
<i>Amendments to IAS 16 Property, Plant and Equipment</i>	<i>Si</i>	<i>Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2022</i>
<i>Amendments to IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets</i>	<i>Si</i>	<i>Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2021</i>
<i>Annual Improvements 2018-2020</i>	<i>Si</i>	<i>Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2022</i>
<i>Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements and IFRS Practice Statement 2: Disclosure of Accounting policies</i>	<i>No</i>	<i>Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2023</i>
<i>Amendments to IAS 8 Accounting policies, Changes in Accounting Estimates and Errors: Definition of Accounting Estimates</i>	<i>No</i>	<i>Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2023</i>
<i>Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction</i>	<i>No</i>	<i>Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2023</i>
<i>Amendments to IFRS 16 Leases: Covid-19- Related Rent Concessions beyond 30 June 2021</i>	<i>Si</i>	<i>Esercizi che iniziano a partire dal 1 aprile 2021</i>

Si precisa che non sono stati applicati anticipatamente principi contabili e/o interpretazioni, non omologati e la cui applicazione risulterebbe obbligatoria per periodi che iniziano successivamente al 1 gennaio 2021.

2. GESTIONE DEI RISCHI

2.1 Fattori di rischio finanziario

Le attività della Società sono esposte ai seguenti rischi: (i) rischio di mercato (definito come rischio di cambio e di tasso d'interesse), (ii) rischio di credito (sia in relazione ai normali rapporti commerciali con clienti sia alle attività di finanziamento) e (iii) rischio di liquidità (con riferimento alla disponibilità di risorse finanziarie ed all'accesso al mercato del credito e degli strumenti finanziari in generale).

Obiettivo della Società è il mantenimento nel tempo di una gestione bilanciata della propria esposizione finanziaria, atta a garantire una struttura del passivo in equilibrio con la composizione dell'attivo di bilancio e in grado di assicurare la necessaria flessibilità operativa attraverso l'utilizzo della liquidità generata dalle attività operative correnti e il ricorso a finanziamenti bancari.

La capacità di generare liquidità dalla gestione caratteristica, unitamente alla capacità di indebitamento, consentono alla Società di soddisfare in maniera adeguata le proprie necessità operative, di finanziamento del capitale circolante operativo e di investimento, nonché il rispetto dei propri obblighi finanziari.

La politica finanziaria della Società e la gestione dei relativi rischi finanziari sono guidate e monitorate a livello centrale. In particolare, la funzione di finanza centrale ha il compito di valutare e approvare i fabbisogni finanziari previsionali, ne monitora l'andamento e pone in essere, ove necessario, le opportune azioni correttive. Inoltre, la funzione di finanza centrale partecipa alla formulazione delle politiche finanziarie e di tesoreria della Società attraverso la ricerca dell'ottimizzazione della gestione dei flussi finanziari e monetari e dei rischi. Tale attività viene svolta in cooperazione con il management delle divisioni in quanto le decisioni sono prese in stretta relazione con le esigenze operative della Società così come approvate e riviste dal Consiglio di Amministrazione.

Gli strumenti di finanziamento maggiormente utilizzati dalla Società sono rappresentati da:

- finanziamenti a medio-lungo termine, per coprire gli investimenti nell'attivo immobilizzato;
- finanziamenti a breve termine e utilizzo di linee di credito di conto corrente per finanziare il capitale circolante.

La seguente sezione fornisce indicazioni qualitative e quantitative di riferimento sull'incidenza di tali rischi sulla Società.

Rischio di mercato

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di variazioni dei tassi di cambio deriva dallo svolgimento di attività in valute diverse dall'Euro. La Società conduce la propria attività principalmente in Italia, e comunque gran parte del fatturato o degli acquisti di servizi verso Paesi esteri sono realizzati con Paesi aderenti all'UE, e pertanto non risulta esposto al rischio di oscillazione dei tassi di cambio delle valute estere nei confronti dell'Euro.

Rischio tasso di interesse

La Società utilizza risorse finanziarie esterne sotto forma di debito e impiega le liquidità disponibili in depositi bancari. Variazioni nei livelli dei tassi d'interesse di mercato influenzano il costo e il rendimento delle varie forme di finanziamento e di impiego incidendo pertanto sul livello degli oneri e dei proventi finanziari della Società.

La Società, è esposta alle fluttuazioni del tasso d'interesse per quanto concerne la misura degli oneri finanziari relativi all'indebitamento, valuta regolarmente la propria esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse e la gestisce anche attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati su tassi di interesse e in particolare di *Interest Rate Swap* (IRS) con esclusiva finalità di copertura.

Il tasso di interesse cui la Società è maggiormente esposta è l'Euribor.

Il dettaglio degli strumenti finanziari in essere alle date di riferimento è riportato alla nota 5.25 "Finanziamenti correnti e non correnti".

Rischio di credito

Rischio di credito finanziario

Il rischio di credito finanziario è rappresentato dall'incapacità della controparte ad adempiere alle proprie obbligazioni. Al 30 giugno 2021 la liquidità della Società è investita in depositi bancari intrattenuti con primari istituti di credito.

Rischio di credito commerciale

Il rischio di credito commerciale deriva essenzialmente dai crediti verso clienti. Per mitigare il rischio di credito correlato alle controparti commerciali la Società ha posto in essere delle procedure interne che prevedono una verifica preliminare della solvibilità di un cliente prima di accettare il contratto attraverso un'analisi del rating basata sui dati Cerved.

Esiste inoltre una procedura di recupero e gestione dei crediti commerciali, che prevede l'invio di solleciti scritti in caso di ritardo di pagamenti e graduali interventi più mirati (invio lettere di sollecito, solleciti telefonici, invio di minaccia di azione legale, azione legale).

Infine, i crediti commerciali presenti in bilancio sono analizzati singolarmente e per le posizioni per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale, si procede a svalutazione. L'ammontare delle svalutazioni tiene conto di una stima dei flussi recuperabili e della relativa data di incasso. A fronte di crediti che non sono oggetto di svalutazione individuale vengono stanziati dei fondi su base collettiva, tenuto conto dell'esperienza storica e di dati statistici. Si veda la nota 5.19 per maggiori dettagli circa il fondo svalutazione crediti.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si può manifestare con l'incapacità di reperire, a condizione economiche, le risorse finanziarie necessarie per l'operatività della Società. I due principali fattori che influenzano la liquidità della Società sono:

- le risorse finanziarie generate o assorbite dalle attività operative e di investimento;
- le caratteristiche di scadenza del debito finanziario.

I fabbisogni di liquidità della Società sono monitorati dalla funzione di tesoreria centrale nell'ottica di garantire un efficace reperimento delle risorse finanziarie e un adeguato investimento e rendimento della liquidità.

Il *management* ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno alla Società di soddisfare i propri fabbisogni derivanti da attività di investimento, gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro scadenza contrattuale, anche alla luce degli impatti negativi portati dall'emergenza sanitaria COVID-19.

La Società al 30 giugno 2021 dispone della facoltà di utilizzare Euro 150 milioni relativi alla linea *Revolving Credit Facility*, che alla data del 30 giugno 2021 non risultano utilizzati.

Per quanto concerne l'esposizione connessa ai debiti commerciali, non sussiste una significativa concentrazione dei fornitori.

3.2 Gestione del capitale

L'obiettivo della Società è la creazione di valore per gli Azionisti. Particolare attenzione viene posta al livello di indebitamento in rapporto a patrimonio netto e all'EBITDA, perseguendo obiettivi di redditività e generazione di cassa operativa.

3.3 Stima del *Fair Value*

Il *Fair Value* degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo è basato sui prezzi di mercato alla data di bilancio. Il *Fair Value* degli strumenti che non sono quotati in un mercato attivo è determinato utilizzando tecniche di valutazione basate su una serie di metodi e assunzioni legati alle condizioni di mercato alla data di bilancio.

Di seguito si riporta la classificazione dei *Fair Value* degli strumenti finanziari sulla base dei seguenti livelli gerarchici:

Livello 1: *Fair Value* determinati con riferimento a prezzi quotati (non rettificati) su mercati attivi per strumenti finanziari identici;

Livello 2: *Fair Value* determinati con tecniche di valutazione con riferimento a variabili osservabili su mercati attivi;

Livello 3: *Fair Value* determinati con tecniche di valutazione con riferimento a variabili di mercato non osservabili.

Le attività e passività valutate al *Fair Value*, esposte nel presente bilancio semestrale, sono relative agli strumenti derivati, classificati nel livello 2 ed esposti nella voce Finanziamenti correnti e non correnti, e principalmente dalla partecipazione detenuta in SIA S.p.A., classificata nel livello 3, come riepilogato nella tabella sottostante:

	Al 30 giugno 2021			Totale
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	
<i>(In migliaia di Euro)</i>				
Attività finanziarie valutate al <i>Fair Value</i> con variazione a OCI	49		4.991	5.040
Totale	49	-	4.991	5.040
Strumenti derivati		(5.176)		(5.176)
Totale	-	(5.176)	-	(5.176)



4. INFORMATIVA DI SETTORE

Il Consiglio di Amministrazione ha individuato i seguenti settori operativi all'interno dei quali confluiscono tutti i servizi e prodotti forniti alla clientela:

- Risk Management;
- Marketing Intelligence;

I risultati dei settori operativi sono misurati attraverso l'analisi dell'andamento dell'*Adjusted EBITDA*, definito come utile del periodo prima degli ammortamenti, proventi e costi non ricorrenti, oneri e proventi finanziari, utili o perdite da partecipazioni ed imposte.

In particolare, l'*Adjusted EBITDA* fornisce una buona indicazione della performance in quanto non influenzata dalla normativa fiscale e dalle politiche di ammortamento.

Le seguenti tabelle riportano i ricavi e l'*Adjusted EBITDA* dei settori operativi in cui opera Cerved Group S.p.A. nei periodi considerati:

(in migliaia di Euro)	Periodo dal 1 gennaio al 30 giugno 2021			Periodo dal 1 gennaio al 30 giugno 2020		
	Risk Intelligence	Marketing Intelligence	Totale	Risk Intelligence	Marketing Intelligence	Totale
Ricavi per segmento	140.853	16.235	157.087	130.827	11.503	142.329
Totale Ricavi verso terzi	140.853	16.235	157.087	130.827	11.503	142.329
Adjusted EBITDA	72.639	645	73.284	66.347	(667)	65.680
Adjusted EBITDA %	51,6%	4,0%	46,7%	50,7%	-5,8%	46,1%
<i>Performance Share Plan</i>			(1.915)			(262)
Proventi/(Oneri) non ricorrenti			(22.392)			(3.102)
Ammortamenti			(26.333)			(42.812)
Risultato operativo			22.643			19.504
Proventi finanziari			1.147			1.177
Oneri finanziari			(8.558)			(8.402)
Proventi/(Oneri) non ricorrenti			0			(15.738)
Risultato ante imposte			15.232			(3.460)
Imposte			(4.934)			(4.472)
Imposte non ricorrenti			59.800			0
Risultato netto			70.098			(7.932)

5. NOTE AL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO E ALLA SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA

5.1 Ricavi

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Ricavi":

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2021	Al 30 giugno 2020
Ricavi Italia	154.790	139.559
Ricavi estero	2.110	2.527
Totale Ricavi	156.900	142.086

I ricavi della Società sono conseguiti principalmente in Italia, si rimanda alla nota 4 per l'analisi per settore di attività.

5.2 Altri proventi

Gli "Altri proventi" per il periodo al 30 giugno 2021 ammontano a Euro 6.485 migliaia e sono così composti:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2021	Al 30 giugno 2020
Proventi diversi	151	135
Rimborsi assicurativi	36	108
Proventi verso parti correlate	6.298	5.755
Totale	6.485	5.999

I proventi verso parti correlate riguardano l'addebito da parte di Cerved Group S.p.A. verso le altre società del Gruppo di costi sostenuti dalla controllante relativamente all'affitto della sede di San Donato e altre sedi operative, l'esternalizzazione dei servizi amministrativi, legali, societari e di tutte le funzioni centrali, la mensa aziendale, e alcuni canoni di manutenzione del software.

5.3 Consumo di materie prime e altri materiali

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Consumo di materie prime e altri materiali":

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2021	Al 30 giugno 2020
Materiali di consumo	14	29
Carburante	152	149
Totale	166	179

La voce "Materiali di consumo" e "Carburante" riguardano principalmente i costi per le auto di proprietà e utilizzate dal personale dipendente.



5.4 Costi per servizi

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Costi per servizi":

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2021	Al 30 giugno 2020
Costi servizi informativi	31.521	25.624
Costo agenti e convenzioni commerciali	9.291	9.025
Consulenze fiscali, amministrative e legali	1.022	1.034
Spese pubblicità e <i>marketing</i>	578	623
Manutenzioni e consulenze tecniche	3.927	3.389
Utenze	762	750
Spese viaggi e trasferte	181	426
Altre consulenze e costi per servizi	3.831	3.030
Costi per operazioni straordinarie	596	1.895
Costi non ricorrenti -OPA	11.015	-
Totale	62.723	45.796

Relativamente all'andamento dei costi per servizi rispetto all'esercizio precedente si evidenziano alcuni commenti:

- il costo per servizi informativi, risultano in aumento principalmente per l'aumento dei costi legati ai partner commerciali. La Società si è integrata verticalmente attraverso l'acquisto delle società Cerved Finline, Cerved AML e Spazio Dati sviluppando alcuni nuovi *business* sulle *service line* che hanno una minore marginalità rispetto alle attività *core* come la *business information*;
- il costo agenti e convenzioni commerciali, pari ad Euro 9.291 migliaia al 30 giugno 2021, e in lieve aumento rispetto al periodo precedente (+3,0%), risulta in linea con le dinamiche di sviluppo dei ricavi generati dalla rete commerciale territoriale e dagli accordi con alcuni partner commerciali;
- le consulenze fiscali, amministrative e legali, pari ad Euro 1.022 migliaia, sono sostanzialmente in linea con il periodo precedente e riguardano prevalentemente costi per consulenze legali e notarili, consulenze amministrative e del personale, oltre alla revisione legale dei conti;
- la voce "Costi per operazioni straordinarie" include costi relativi a servizi resi per le attività di *Due Diligence* e consulenze per operazioni straordinarie pari ad Euro 596 migliaia.

Al 30 giugno 2021 la voce "Costi non ricorrenti" fa riferimento per Euro 11.015 migliaia ai costi maturati verso consulenti legali e *advisor* finanziari inerenti l'OPA in corso e descritta nella Relazione della Gestione.

5.5 Costi del personale

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Costi del personale":

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2021	Al 30 giugno 2020
Salari e stipendi	24.575	22.548
Oneri sociali	8.288	8.432
Trattamento di fine rapporto	1.591	2.152
Altri costi personale	102	119
<i>Performance Share Plan</i>	12.347	262
Costi per ristrutturazioni	285	1.161
Totale costi del personale dipendente	47.186	34.674
Compensi amministratori e contributi	706	954
Totale compensi	706	954
Totale	47.891	35.629

La voce "Costi del personale", complessivamente pari ad Euro 47.891 migliaia al 30 giugno 2021, risulta in aumento di Euro 12.263 migliaia, essenzialmente per l'effetto della rilevazione del costo del *Performance Share Plan* per Euro 12.347 migliaia, di cui Euro 10.431 migliaia per l'impatto derivante dalla accelerazione del piano di remunerazione.

Si evidenzia inoltre la presenza di costi del personale per ristrutturazioni pari ad Euro 285 migliaia al 30 giugno 2021 sono relativi ad incentivi all'esodo pagati ad alcuni dipendenti.

Per il dettaglio della voce "Trattamento di fine rapporto" si rimanda a quanto evidenziato nella nota 5.27.

La tabella seguente rappresenta il numero medio dei dipendenti della Società, ripartito per categorie:

Numero medio dei dipendenti	Al 30 giugno 2021	Al 30 giugno 2020
<i>(in unità)</i>		
Dirigenti	56	54
Quadri	283	263
Impiegati	769	761
Totale	1.108	1.078

5.6 Altri costi operativi

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Altri costi operativi":

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2021	Al 30 giugno 2020
Affitti	805	794
Noleggi e spese auto di proprietà	267	17
Altri oneri	250	278
Spese pulizia	203	308
Spese mensa e <i>tickets</i>	549	380
Totale	2.073	1.778

Con riguardo alla voce "noleggi e spese auto di proprietà", pari ad Euro 267 migliaia al 30 giugno 2021, si segnala che nel 2020 l'attività di noleggio auto era gestita attraverso la società Cerved Credit Management Group S.r.l., i cui costi, classificati nel costo per servizi, risultavano pari ad Euro 788 migliaia al 30 giugno 2020.

La voce "spese mensa e *ticket*" risulta in aumento rispetto al periodo precedente a seguito dell'incremento del costo dei *ticket* mensa riconosciuti ai dipendenti in *smart working*.

5.7 Svalutazione crediti e altri accantonamenti

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Svalutazione crediti e altri accantonamenti":

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2021	Al 30 giugno 2020
Svalutazione crediti commerciali	856	2.146
Svalutazione crediti finanziari	380	-
Altri accantonamenti rischi al netto dei rilasci	318	241
Totale	1.555	2.387

Per maggiori dettagli in merito alla movimentazione dei fondi rischi e oneri si rimanda all'analisi riportata all'interno della Nota 5.29.

5.8 Ammortamenti e svalutazioni di attività materiali ed immateriali

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Ammortamenti di attività materiali ed immateriali":

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2021	Al 30 giugno 2020
Ammortamento di attività immateriali	22.532	24.554
Ammortamento di attività materiali	3.801	3.771
Svalutazione immobilizzazioni -non ricorrente	-	14.487
Totale	26.333	42.812

5.9 Proventi e costi non ricorrenti

In conformità a quanto previsto nella Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si riepilogano nella tabella sottostante i proventi e costi non ricorrenti per il periodo al 30 giugno 2021:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2021	Al 30 giugno 2020
Costi per servizi non ricorrenti	(11.015)	-
<i>Performance Share Plan</i>	(10.431)	-
Svalutazione immobilizzazioni	-	(14.487)
Oneri finanziari	-	(15.793)
Imposte non ricorrenti	59.800	-
Totale	38.354	(30.271)

Le **componenti non ricorrenti**, pari ad un provento per Euro 38.354 migliaia, rispetto ad un costo di Euro 30.271 migliaia nel 2020, riguardano principalmente:

- la voce "Costi per servizi non ricorrenti" per Euro 11.015 migliaia fa riferimento ai costi maturati relativi ai consulenti legali e *advisor* finanziari inerenti l'OPA;
- il costo non ricorrente per Euro 10.431 migliaia relativo all'anticipazione del piano *Performance Share Plan* e l'adeguamento del relativo *Fair Value*;
- imposte dell'esercizio non ricorrenti per Euro 59.800 migliaia e relative all'impatto del riallineamento fiscale in accordo alla normativa prevista dalle "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia (c.d. Decreto Agosto, art. 100, c. 8-8bis del Decreto Legge 14 agosto 2020) e descritto nella Relazione della Gestione.

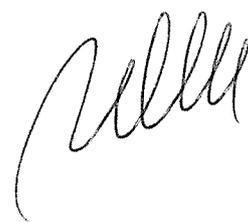
Al 30 giugno 2020 le componenti non ricorrenti accoglievano gli oneri finanziari sostenuti ai fini dell'estinzione anticipata del finanziamento *Forward Start* e della sottoscrizione del nuovo finanziamento *Term Loan*, nonché gli oneri legati all'estinzione e alla rinegoziazione dei contratti derivati di copertura e la svalutazione dell'avviamento della CCGU Marketing Intelligence a seguito di test di *impairment*.

5.10 Proventi finanziari

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Proventi finanziari":

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2021	Al 30 giugno 2020
Interessi attivi bancari	6	23
Altri interessi attivi	1.139	1.147
Differenze attive di cambio	2	6
Totale	1.147	1.177

Gli "Altri interessi attivi" pari ad Euro 1.139 migliaia si riferiscono per Euro 1.122 migliaia ad interessi su finanziamenti concessi a società controllate e cash pooling.



5.11 Oneri finanziari

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Oneri finanziari":

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2021	Al 30 giugno 2020
Interessi passivi sul finanziamento	5.690	5.253
Componente finanziaria Benefici ai dipendenti	12	25
Commissioni e altri interessi	616	1.458
Costo ammortizzato - finanziamento	1.243	1.109
Oneri finanziari per derivati	998	559
Oneri finanziari non ricorrenti	-	15.738
Totale	8.558	24.141

Gli "Interessi passivi sul finanziamento" si riferiscono agli interessi maturati sul finanziamento Forward Start, fino al rimborso anticipato avvenuto il 12 maggio 2020, e a quelli maturati sul nuovo finanziamento *Term Loan*.

La voce "Commissioni e altri interessi" include principalmente "Commitment" e "Agency fees" legati al contratto revolving.

La voce "Oneri finanziari per derivati" include gli oneri correlati agli strumenti derivati IRS sottoscritti dalla Società per un valore nominale di Euro 545 milioni, a copertura dal rischio tassi del contratto di "Finanziamento Term Loan Facility A", e con un tasso di interesse fisso dello 0,08% con floor a -2%. I contratti IRS hanno decorrenza a far data dal 1 luglio 2020 con una durata di 5 anni.

Per gli oneri finanziari non ricorrenti si rimanda a quanto descritto alla nota 5.9 "Proventi e costi non ricorrenti".

5.12 Imposte

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Imposte":

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2021	Al 30 giugno 2020
Imposte correnti IRAP	1.588	1.970
Imposte correnti IRES	3.472	6.042
Sopravvenienze (attive) e passive fiscali	(291)	23
Imposte anticipate e differite	165	(3.564)
Imposte non ricorrenti	(59.800)	-
Totale	(54.866)	4.472

Le imposte correnti sono state determinate sulla base delle aliquote fiscali vigenti.

La società ha deciso di avvalersi della facoltà concessa ai soggetti che adottano i principi contabili internazionali, unitamente alla facoltà per i soggetti *OIC-adopter*, di riallineare le divergenze tra valori fiscali e contabili relativamente a determinati beni materiali e immateriali, nell'ambito delle "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia" promulgate dal Governo a supporto dell'attività imprenditoriale depressa dallo stato emergenziale sanitario in essere ormai dallo scorso marzo 2020.

La società ha quindi proceduto, ai sensi dell'art. 110, co. 8 e 8-bis del Decreto Legge 14 agosto 2020 n. 104:

- a riallineare il valore fiscale della c.d. *Customer Relationship* e dei Marchi al loro maggior valore contabile iscritto nel bilancio al 31 dicembre 2020 della Società, pari rispettivamente ad Euro 224.238 migliaia ed Euro 15.927 migliaia, per il tramite del pagamento di un'imposta sostitutiva del 3% calcolata sull'importo oggetto di riallineamento;
- a rilevare il costo per l'imposta sostitutiva pari ad Euro 7.206 migliaia, il cui versamento della prima rata è stato assolto in data 25 giugno 2021 (pari ad Euro 2.402 migliaia). La seconda e la terza rata verranno rispettivamente versate, nel mese di giugno 2022 e 2023;
- a rilasciare le relative imposte differite passive, pari ad Euro 67.006 migliaia;

A seguito dell'opzione per il riallineamento – che troverà compiuta indicazione nella dichiarazione dei redditi, ai sensi della normativa vigente – la riserva sovrapprezzo azioni deve intendersi vincolata, per un importo pari ad Euro 232.988 migliaia, quale riserva in sospensione d'imposta ai fini fiscali, cui si applica la disciplina dell'art. 13, comma 3 della L. 342/2000.

Sul punto, si ricorda che le attività cui si è proceduto ad applicare tale normativa sono emersi nel bilancio di Cerved Group S.p.A. a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione, effettuata nel 2018, di Cerved Group S.p.A. e Consit Italia S.p.A. in Cerved Information Solutions S.p.A. (la quale, a seguito della fusione, ha assunto la denominazione di Cerved Group S.p.A.) e derivano dalla relazione di *Purchase Price Allocation* elaborata in occasione della fusione, effettuata nel 2013, tra Cerved Holding S.p.A. e l'allora Cerved Group S.p.A. in Cerved Technologies S.p.A. (la quale, a seguito della fusione, aveva assunto la denominazione di Cerved Group S.p.A.).

Si segnala che la bozza di "Disegno di Legge di Bilancio per l'anno 2022" recentemente varata dal Governo (28 ottobre 2021) ha proposto una significativa revisione di tale norma, che potrebbe comportare la rettifica dell'agevolazione in parola allungandone la fruibilità su un arco temporale di 50 anni, in luogo dei 10-18 anni previsti in precedenza. La società si riserva di valutare l'impatto di tale eventuale cambiamento normativo una volta disponibile la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Legge di Bilancio, prevista per fine anno.

Si rammenta infine che al 30 giugno 2021, così come nell'esercizio 2020, le imposte correnti non scontano alcun beneficio relativo al regime opzionale di tassazione agevolata c.d. "Patent Box" (art. 1, commi da 37 a 45, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190, dall'art. 5 del D.L. del 24 gennaio 2015, n. 3), in considerazione del fatto che l'accordo con l'agenzia delle entrate per l'applicazione dello stesso sulla base dei nuovi criteri per il quinquennio 2020-2024 non è ancora stato definito e concordato.

5.13 Attività materiali

Al 30 giugno 2021, le "Attività materiali" sono pari a Euro 40.707 migliaia.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Terreni e fabbricati	Diritti d'Uso (IFRS 16)	Macchine elettroniche	Mobili e arredi	Altri beni	Totale
Valori al 31 dicembre 2019	6.529	30.496	2.054	1.315	6.307	46.701
Investimenti	-	-	558	33	304	895
Disinvestimenti - costo storico					(310)	(310)
Disinvestimenti - fondo ammortamento					248	248
Disinvestimenti - netti	-	-	-	-	(62)	(62)
Ammortamenti	(304)	(1.393)	(626)	(129)	(1.318)	(3.771)
Valori al 30 giugno 2020	6.225	29.103	1.986	1.218	5.231	43.763
<i>Di cui:</i>						
- Costo storico	16.053	41.545	22.876	3.676	21.159	105.309
- Fondo ammortamento	(9.828)	(12.442)	(20.890)	(2.457)	(15.927)	(61.546)

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Terreni e fabbricati	Diritti d'Uso (IFRS 16)	Macchine elettroniche	Mobili e arredi	Altri beni	Totale
Valori al 31 dicembre 2020	3.963	31.040	1.370	1.353	5.884	43.610
Investimenti	-	-	1	14	920	935
Disinvestimenti - costo storico					(645)	(645)
Disinvestimenti - fondo ammortamento					608	608
Disinvestimenti - netti	-	-	-	-	(37)	(37)
Ammortamenti	(83)	(1.605)	(489)	(158)	(1.465)	(3.801)
Valori al 30 giugno 2021	3.880	29.435	881	1.208	5.302	40.707
<i>Di cui:</i>						
- Costo storico	6.883	44.894	22.450	3.979	22.691	100.897
- Fondo ammortamento	(3.003)	(15.459)	(21.568)	(2.769)	(17.390)	(60.190)

Gli investimenti del periodo ammontano complessivamente a Euro 935 migliaia e si riferiscono principalmente:

- (i) per Euro 69 migliaia alla sostituzione di hardware finalizzata ad incrementare l'efficienza della struttura operativa;
- (ii) per Euro 845 migliaia alla sostituzione dell'autoparco aziendale.

La categoria Diritti d'Uso accoglie il valore attualizzato dei flussi finanziari futuri legati ai contratti di affitto delle sedi sociali, commerciali e operative della Società.

Nel corso del semestre non sono stati rilevati indicatori di *impairment*, né variazioni significative in merito alla valutazione circa la recuperabilità del valore iscritto in bilancio per le attività materiali.

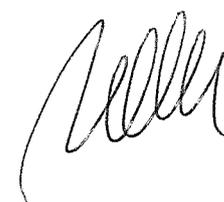
5.14 Attività immateriali

Al 30 giugno 2021 le "Attività immateriali" sono pari a Euro 276.147 migliaia.

(In migliaia di Euro)	Software	Marchi e diritti simili	Customer Relationship	Database Info economiche	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
Valori al 31 dicembre 2019	23.051	18.399	246.324	17.987	2.271	308.032
Investimenti	6.613	10		5.548	67	12.239
Disinvestimenti - costo storico					(10)	(10)
Disinvestimenti - fondo ammortamento						-
Disinvestimenti - netti	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti	(5.296)	(1.237)	(11.043)	(6.228)	(750)	(24.554)
Valori al 30 giugno 2020	24.368	17.172	235.281	17.307	1.588	295.716
<i>Di cui:</i>						
- Costo storico	146.811	35.311	397.230	315.010	61.612	955.976
- Fondo ammortamento	(122.443)	(18.139)	(161.949)	(297.703)	(60.034)	(660.268)

(In migliaia di Euro)	Software	Marchi e diritti simili	Customer Relationship	Database Info economiche	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
Valori al 31 dicembre 2020	27.180	15.928	224.265	17.526	1.011	285.910
Investimenti	6.790			5.967	12	12.769
Disinvestimenti - costo storico						-
Disinvestimenti - fondo ammortamento						-
Disinvestimenti - netti	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti	(4.316)	(1.236)	(11.029)	(5.463)	(488)	(22.532)
Valori al 30 giugno 2021	29.654	14.692	213.236	18.030	535	276.147
<i>Di cui:</i>						
- Costo storico	160.466	35.301	397.230	327.317	61.714	982.028
- Fondo ammortamento	(130.812)	(20.609)	(183.994)	(309.287)	(61.180)	(705.882)

Gli investimenti ammontano complessivamente a Euro 12.769 migliaia e si riferiscono principalmente ai progetti realizzati nel corso del periodo relativi allo sviluppo dei nuovi prodotti e software (Euro 6.790 migliaia) e all'investimento in *database* di informazioni economiche (Euro 5.967 migliaia).



5.15 Avviamento

Al 30 giugno 2021 l'avviamento Cerved risulta ripartito così tra i settori operativi/CGU:

(in migliaia di Euro)	Anno	Al 31 dicembre 2020	Incrementi / Decrementi	Al 30 giugno 2021
Risk Intelligence		607.426	-	607.426
Avviamento Cerved Data Services (CDS)	2013	707		707
Avviamento Gruppo CERVED	2013	601.085		601.085
Avviamento RLValue	2014	1.170		1.170
Avviamento Fox	2016	4.240		4.240
Avviamento Bauciweb	2018	224		224
Marketing Intelligence		27.919		27.919
Avviamento Gruppo CERVED	2013	27.919		27.919
Credit Management		57.174		57.174
Avviamento Credit Management	2013	57.174		57.174
Totale		692.519	-	692.519

Al 30 giugno 2021 non sono emersi ulteriori indicatori di *Impairment* rispetto a quelli che avevano portato alla predisposizione dell'*Impairment Test* sulla situazione economico finanziaria al 31 dicembre 2020.

5.16 Partecipazioni

La movimentazione delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto è la seguente:

Società controllate (In migliaia di Euro)	Valore in bilancio 31/12/2020	Incrementi	Svalutazioni	Fusione Gruppo Hawk	Performance Share Plan	Valore in bilancio 30/06/2021
Credit Cerved Management Group S.r.l.	54.081				2.030	56.111
Cerved Rating Agency S.p.A.	899				368	1.267
Clickadv S.r.l.	6.594					6.594
Major 1 S.r.l.	3.938					3.938
Spazio Dati S.r.l.	9.319				178	9.497
Pro Web Consulting S.r.l.	8.346	3.332			24	11.702
Cerved Finline S.r.l.	1.126				69	1.195
MBS Consulting S.p.A.	43.946	15.078				59.024
Hawk AML S.r.l.	3.170			(3.170)		-
Cerved AML S.r.l. (ex White List Warranty S.r.l.)	289			3.272		3.561
Hawk BV S.r.l.	101			(101)		-
Cerved Aisp S.r.l.	-	10				10
Totale partecipazioni in società controllate	131.809	18.420	-	-	2.669	152.898

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

Società controllate ⁽¹⁾ (In migliaia di Euro)	Sede Legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ (Perdita)	% possesso	Valore in bilancio 31/12/2020	Valore in bilancio 30/06/2021
Credit Cerved Management Group S.r.l.	San Donato M.se	56	96.713	(1.832)	100,00%	54.081	56.111
Cerved Rating Agency S.p.A.	San Donato M.se	150	4.702	157	100,00%	899	1.267
Clickadv S.r.l.	San Donato M.se	10	6.594	(2.090)	100,00%	6.594	6.594
Major 1 S.r.l.	Novara	11	1.271	286	100,00%	3.938	3.938
Spazio Dati S.r.l.	Trento	22	9.604	4.127	91,74%	9.319	9.497
Pro Web Consulting S.r.l.	San Donato M.se	100	4.830	1.742	80,00%	8.346	11.702
Cerved Finline S.r.l.	Torino	10	2.950	2.574	100,00%	1.126	1.195
MBS Consulting S.p.A.	Milano	162	24.225	7.957	50,60%	43.946	59.024
Hawk AML S.r.l.	Roma	52	942	(49)	100,00%	3.170	-
Cerved AML S.r.l. (ex White List Warranty S.r.l.)	Roma	10	209	68	100,00%	289	3.561
Hawk BV S.r.l.	Roma	39	102	26	65,00%	101	-
Cerved Aisp S.r.l.		10			100,00%	-	10
Totale partecipazioni in società controllate						131.809	152.898

Nota 1: dati relativi ai bilanci al 31 dicembre 2020

Società collegate ⁽²⁾ (In migliaia di Euro)	Sede Legale	Capitale sociale	Patrimoni o netto	Utile/ (Perdita)	% possesso	Valore in bilancio 31/12/2020	Valore in bilancio 30/06/2021
Experian Italia S.p.A.	Roma	1.980	8.712	2.563	4,65%	3.135	3.135
Totale partecipazioni in società collegate						3.135	3.135
Totale partecipazioni						134.944	156.033

Nota 2: dati relativi al bilancio al 31 marzo 2021

I valori riportati si riferiscono ai bilanci d'esercizio predisposti in accordo con i principi contabili di riferimento delle singole società.

Gli incrementi del periodo fanno riferimento:

- all'acquisto delle quote ulteriori nelle società MBS Consulting S.p.A. ("MBS"), e Pro Web Consulting S.r.l., descritti nel paragrafo "Fatti di rilievo del gruppo" della relazione sulla gestione;
- in data 1 giugno 2021 è stata finalizzata la fusione per incorporazione della controllata Hawk BV S.r.l. e Hawk AML S.r.l. nella controllata White List Warranty S.r.l. che ha cambiato nome in Cerved AML S.r.l. con l'obiettivo di accentrare in un'unica società le attività e i servizi legati ai servizi di antiriciclaggio;
- in data 17 febbraio 2021 è stata costituita la società Cerved Aisp S.r.l. per offrire il servizio di *provider* di informazione sui conti (c.d. AIS), a seguito dell'ottenimento dell'autorizzazione da parte di Banca d'Italia, che consentirà l'ampliamento e una maggiore sinergia del portafoglio di servizi e prodotti offerti dal gruppo Cerved nell'ambito della nuova Direttiva Europea sui Servizi di Pagamento (c.d. PSD2).

Nel corso dell'esercizio il valore di carico delle controllate si è incrementato per complessivi Euro 2.669 migliaia per effetto della rilevazione dei piani di incentivazione basati su azioni assegnati dalla Capogruppo Cerved Group ai dipendenti delle controllate. Per ulteriori dettagli in merito ai piani di *performance shares* si rimanda alla successiva Nota 7.



5.17 Altre attività finanziarie non correnti

(In migliaia di Euro)	Al 30 giugno 2021	Al 31 dicembre 2020
Crediti finanziari verso controllate	85.250	85.250
Altre partecipazioni	5.040	5.045
Altri titoli immobilizzati	2.493	1.786
Depositi cauzionali e altri	242	244
Totale	93.025	92.325

Le Altre attività finanziarie non correnti includono: (i) tre finanziamenti fruttiferi concessi alla società controllata Cerved Credit Management Group S.r.l. per complessivi Euro 85.250 migliaia (tasso Euribor 6 mesi + spread 2,85%) con scadenza 2022 (per Euro 17 milioni), 2023 (per Euro 25 milioni, per questo finanziamento lo spread è 1,88%) e 2024 (Euro 43 milioni); (ii) per Euro 1.493 migliaia ad una polizza relativa alla capitalizzazione del Fondo TFR stipulata con Assicurazioni Generali ed Unipol; (iii) una polizza di capitalizzazione per Euro 1.000 migliaia (iv) il valore delle partecipazioni in altre imprese riepilogate sotto per Euro 5.040 migliaia; (v) la restante parte è relativa a depositi cauzionali.

Altre partecipazioni ⁽¹⁾ (In migliaia di Euro)	Sede Legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	% possesso	Valore in bilancio 30/06/2021
SIA-SBB	Milano	22.275	375.874	0,76%	4.991
Class Editori S.p.A.	Milano	43.101	17.171	0,29%	49
Totale partecipazioni in altre società					5.040

Nota 1: dati relativi ai bilanci al 31 dicembre 2020

I valori riportati si riferiscono ai bilanci d'esercizio predisposti in accordo ai principi contabili di riferimento delle singole società.

5.19 Crediti commerciali

I "Crediti commerciali" ammontano complessivamente a Euro 104.471 migliaia, al netto del relativo Fondo svalutazione crediti, come di seguito dettagliato:

(In migliaia di Euro)	Al 30 giugno 2021	Al 31 dicembre 2020
Crediti commerciali	106.097	134.262
Fondo svalutazione crediti	(10.167)	(10.691)
Crediti verso parti correlate	8.542	3.425
Totale	104.472	126.995

Non vi sono crediti di durata residua superiore a cinque anni né crediti denominati in valuta diversa dall'Euro.

Nella seguente tabella è riportata la movimentazione del Fondo svalutazione crediti:

(In migliaia di Euro)	Fondo svalutazione crediti
Al 31 dicembre 2020	(10.692)
Accantonamenti	(856)
Utilizzi	1.380
Al 30 giugno 2021	(10.167)

L'accantonamento al Fondo svalutazione crediti esprime il valore di presumibile realizzo dei crediti ritenuti ancora incassabili alla data del 30 giugno 2021. Gli utilizzi del periodo sono a fronte di situazioni creditorie per le quali gli elementi di certezza e di precisione, ovvero la presenza di procedure concorsuali in essere hanno determinato lo stralcio della posizione stessa.

5.20 Crediti tributari

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Altri crediti":

(In migliaia di Euro)	Al 30 giugno 2021	Al 31 dicembre 2020
Crediti vs Erario per IRAP	214	-
Altri crediti tributari	768	597
Totale	983	597

Gli "Altri crediti tributari" si riferiscono principalmente:

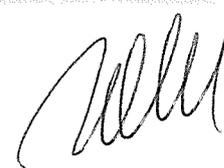
- (i) per Euro 670 migliaia di crediti per ritenute in forza del contratto di agenzia che verranno recuperate al momento della dichiarazione;
- (ii) per Euro 12 migliaia al credito IRES relativo alla deducibilità dell'IRAP dall'IRES, pagata sul costo del personale negli esercizi antecedenti al 2012, in accordo con quanto previsto dall'art. 4 del D.L. 16/2012.

5.21 Altri crediti

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Altri crediti":

(In migliaia di Euro)	Al 30 giugno 2021	Al 31 dicembre 2020
Acconti verso agenti	580	858
Crediti v/dipendenti	223	267
Crediti verso ex controllanti per rimborsi tributari	203	203
Altri crediti	441	599
Altri crediti verso parti correlate	50.895	38.760
Totale	52.340	40.687

Gli "Altri crediti verso parti correlate" si riferiscono principalmente:



- per Euro 44.690 migliaia ai crediti derivanti dal cash pooling in essere con le altre società controllate; il contratto tra la Società, che opera come tesoriere, e la controllate, prevede una remunerazione per Cerved Group S.p.A. pari alla media dell'Euribor a un mese aumentato di 50 punti base (con un limite minimo pari allo 0,10%) per i crediti e pari alla media dell'Euribor a un mese diminuito di 25 punti base (con un limite minimo dello 0,10%) per le posizioni debitorie;
- per Euro 926 migliaia crediti per interessi attivi maturati sui finanziamenti in essere verso società controllate così come descritto alla nota 5.17 Altre attività finanziarie non correnti;
- per Euro 1.786 migliaia per crediti IRES nei confronti delle società controllate e relativi al contratto di consolidato fiscale di Gruppo;
- per Euro 740 migliaia per crediti IVA nei confronti delle Società controllate e relativo al regime di Liquidazione IVA di Gruppo.

5.22 Altre attività correnti

La voce risulta così composta:

(In migliaia di Euro)	Al 30 giugno 2021	Al 31 dicembre 2020
Costi commerciali anticipati	7.305	9.195
Altri risconti attivi commerciali	2.149	3.019
Totale	9.454	12.214

Le "Altre attività correnti" sono costituite principalmente dal risconto sulle provvigioni degli agenti. I costi inerenti all'acquisizione di nuovi contratti di vendita per servizi non ancora erogati sono sospesi e rilasciati a conto economico sulla base dell'andamento dei consumi.

5.23 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" include prevalentemente rapporti di conto corrente ordinario con primari istituti di credito.

(In migliaia di Euro)	Al 30 giugno 2021	Al 31 dicembre 2020
Depositi bancari e postali	43.902	46.394
Disponibilità liquide	5	4
Totale	43.907	46.399

Per un'analisi complessiva della situazione finanziaria e dei principali impieghi di cassa nel periodo si rimanda al prospetto di rendiconto finanziario.

5.24 Patrimonio netto

Alla data del presente Bilancio il capitale sociale è pari a Euro 50.521 migliaia, interamente versato e sottoscritto, ed è costituito da n. 195.274.979 azioni ordinarie prive del valore nominale.

Al 30 giugno 2021 la Società ha in portafoglio n° 1.515.609 azioni proprie per un controvalore di acquisto pari ad Euro 14.825 migliaia classificate nella voce "Altre riserve".

Di seguito la movimentazione delle riserve di patrimonio netto:

In migliaia di Euro	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre riserve	Risultato netto	Patrimonio netto totale
Valori al 31 dicembre 2020	50.521.142	10.104.228	468.436.058	(3.744.770)	(296.070)	525.020.589
Destinazione risultato				(296.070)	296.070	-
Performance Share Plan				15.015.159		15.015.159
Acquisto azioni proprie				(14.825.132)		(14.825.132)
Totale transazioni con azionisti	-	-	-	(106.043)	296.070	190.027
Risultato netto					70.098.455	70.098.455
Altri movimenti a conto economico complessivo				1.630.957		1.630.957
Risultato netto complessivo	-	-	-	1.630.957	70.098.455	71.729.412
Valori al 30 giugno 2021	50.521.142	10.104.228	468.436.058	(2.219.855)	70.098.455	596.940.028

A seguito dell'opzione per il riallineamento – che troverà compiuta indicazione nella dichiarazione dei redditi, ai sensi della normativa vigente, e con l'assemblea che approverà il bilancio al 31 dicembre 2021 – la riserva sovrapprezzo azioni deve intendersi vincolata, per un importo pari ad Euro 232.988 migliaia quale riserva in sospensione d'imposta ai fini fiscali, cui si applica la disciplina dell'art. 13, comma 3 della L. 342/2000.

Alla data del 30 giugno 2021 non sono stati corrisposti dividendi agli Azionisti della Società.



5.25 Finanziamenti correnti e non correnti

Di seguito si riporta il dettaglio delle voci "Finanziamenti correnti" e "Finanziamenti non correnti":

(In migliaia di Euro)					Al 30 giugno 2021		Al 31 dicembre 2020	
Finanziamenti correnti e non correnti	Importo originario	Accensione	Scadenza	Tasso applicato	di cui quota corrente		di cui quota corrente	
<i>Term Loan Facility A</i>	545.000	2020	2025	<i>Euribor +2,00%</i>	545.000	-	545.000	-
<i>Term Loan Facility B</i>	18.000	2020	2025	<i>Euribor +2,00%</i>	18.000	-	18.000	-
Debito per oneri finanziari					1.522	1.522	1.254	1.254
Linea <i>revolving</i>					-	-	10.002	10.002
Debito finanziario IFRS 16					36.684	3.470	38.352	3.401
<i>Fair Value IRS</i>					5.176	2.330	8.383	2.272
Altri finanziamenti minori					119.912	119.912	108.435	108.435
Adeguamento Costo Ammortizzato					(8.597)	(2.525)	(9.840)	(2.509)
Totale					717.697	124.708	719.586	122.855

Term loan facilities

In data 24 aprile 2020, finalizzato il 12 maggio 2020, Cerved Group ha sottoscritto (con un pool di banche composto da Banca IMI S.p.A., BNP Paribas - Italian Branch, Banco BPM S.p.A., Crédit Agricole Corporate and Investment Bank - Milan Branch, Crédit Agricole Italia S.p.A., Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A., UBI Banca S.p.A., e UniCredit S.p.A.) un contratto di finanziamento composto da un *Term Loan A* pari a Euro 545 milioni, dalla *Term Loan B* pari ad Euro 18 milioni e da una *Revolving Credit Facility* pari a Euro 150 milioni con *final maturity* a 5 anni.

Gli spread potranno subire delle riduzioni nel tempo in funzione delle variazioni del rapporto di indebitamento netto/EBITDA (*Leverage Ratio*), rilevato su base consolidata, come di seguito riportato:

Leverage Ratio	Facility A	Facility B	Revolving Facility
> 4	3,50	3,50	3,50
tra 3,5 – 4	3,00	3,00	3,00
tra 3 – 3,5	2,50	2,50	2,50
tra 2,5 – 3,0	2,25	2,25	2,25
tra 2 – 2,5	2,00	2,00	2,00
tra 1,5 – 2	1,85	1,85	1,85
tra 1 - 1,5	1,70	1,70	1,70
= o < 1	1,55	1,55	1,55

Debiti finanziari IFRS 16

I "debiti finanziari IFRS 16", pari a Euro 36.684 migliaia, include la contabilizzazione degli effetti derivanti dall'applicazione del suddetto principio per effetto dell'attualizzazione dei flussi di cassa futuri legati al pagamento dei canoni di locazioni delle sedi legali, operative e commerciali del Gruppo.

Altri debiti finanziari correnti

Gli "Altri debiti finanziari", pari a Euro 119.912 migliaia, includono principalmente:

- debiti per *cash pooling* nei confronti delle società controllate per Euro 117.461 migliaia;
- debiti verso factoring per Euro 2.232 migliaia.

Strumenti derivati

I contratti di "*Interest Rate Swap*" (IRS) del valore nominale di Euro 486 milioni, sono stati sottoscritti a giugno 2020 a copertura dal rischio tassi del contratto di "*Finanziamento Term Loan Facility A*". Per effetto della sottoscrizione di tali contratti di copertura, il Gruppo ha ottenuto la riduzione del *floor* sugli interessi che è passato da 0 a -2%.

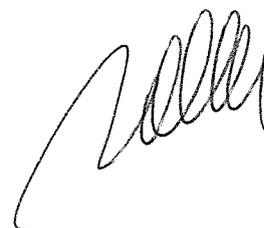
Al 30 giugno 2021 il *Fair Value* degli strumenti derivati risulta pari ad Euro 5.176 migliaia.

5.26 Indebitamento finanziario

L'ESMA ha pubblicato, il 4 marzo 2021, gli Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del Regolamento UE 2017/1129 (c. d. "Regolamento sul Prospetto"). Con il "Richiamo di attenzione n. 5/21" del 29 aprile 2021, la Consob ha precisato che i riferimenti contenuti in precedenti comunicazioni della Consob alle Raccomandazioni CESR sul prospetto s'intendono sostituiti con gli Orientamenti ESMA in esame, ivi inclusi i riferimenti presenti nella Comunicazione n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 in materia di posizione finanziaria netta.

Pertanto, in base alle nuove previsioni, gli emittenti quotati dovranno presentare, nelle note illustrative dei bilanci annuali e delle semestrali, pubblicate a partire dal 5 maggio 2021, un nuovo prospetto in materia di indebitamento da redigere secondo le indicazioni contenute nei paragrafi 175 ss. dei suddetti Orientamenti ESMA. Al riguardo, si segnala che non si parla più di "Posizione finanziaria netta", ma di "Totale indebitamento finanziario".

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione dell'indebitamento finanziario della Società al 30 giugno 2021, 31 dicembre 2020 e 30 giugno 2020:



(In migliaia di Euro)	Al 30 giugno 2021	Al 31 dicembre 2020	Al 30 giugno 2020
A. Disponibilità liquide	5	4	4
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	43.902	46.394	38.601
C. Altre attività finanziarie correnti	44.690	34.699	21.249
D. Liquidità (A+ B+ C)	88.596	81.098	59.855
E. Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	(125.711)	(124.205)	(131.580)
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	1.003	1.350	939
G. Indebitamento finanziario corrente (E + F)	(124.708)	(122.855)	(130.641)
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G + D)	(36.112)	(41.757)	(70.786)
I. Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	(556.928)	(555.669)	(554.397)
J. Strumenti di debito	(36.061)	(41.062)	(37.767)
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti			
L. Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	(592.989)	(596.731)	(592.164)
M. Totale indebitamento finanziario (H + L)	(629.100)	(638.488)	(662.950)

5.27 Benefici ai Dipendenti

Al 30 giugno 2021 la voce "Benefici ai Dipendenti", include il fondo relativo al trattamento di fine rapporto (TFR) per Euro 7.631 migliaia.

Si riporta di seguito la movimentazione della voce "Benefici ai Dipendenti" per il periodo al 30 giugno 2021:

(In migliaia di Euro)	Benefici ai dipendenti
Al 31 dicembre 2020	7.855
Costo corrente	287
Oneri finanziari	12
Perdite/(utili) attuariali	164
Contributi versati - Benefici pagati	(687)
Al 30 giugno 2021	7.631

Di seguito si riporta il dettaglio delle assunzioni economiche e demografiche utilizzate ai fini delle valutazioni attuariali:

Tasso di attualizzazione / sconto	0,70%
Tasso d'inflazione	1,00%
Tasso di crescita salariale	2,50%
Tasso di mortalità atteso	RG48 da Ragioneria Generale Stato
Tasso di invalidità atteso	Modello INPS proiezioni 2010
Dimissioni / Anticipazioni attese (annue)	5,00%/3,00%

5.28 Fondo per rischi ed oneri

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Fondo per rischi ed oneri" al 30 giugno 2021:

(in migliaia di Euro)	Valori al 31 dicembre 2020	Accantonamento al netto dei rilasci	Utilizzo	Valori al 30 giugno 2021
Fondo rischi e oneri	2.019	-	(1.193)	826
Fondo indennità clientela e meritocratica agenti	1.423	318	(551)	1.190
Totale	3.442	318	(1.744)	2.016

La voce Fondo Indennità clientela e meritocratica, che presenta al 30 giugno 2021 un saldo di Euro 1.190 migliaia, è stimato sulla base della normativa che disciplina il rapporto di agenzia, ed è ritenuto congruo per fronteggiare eventuali passività che si dovessero manifestare in futuro.

Il Fondo per rischi e oneri, pari a Euro 826 migliaia, è principalmente relativo a contenziosi di natura fiscale, a contenziosi con alcuni dipendenti e agenti ed a contenziosi con fornitori. Nel corso del periodo è stato utilizzato per un importo pari ad Euro 1.193 migliaia per il pagamento di un conguaglio contributivo ed altri contenziosi.

5.29 Altre passività non correnti

La voce in oggetto si riferisce al debito non corrente relativo al *Earn Out* attribuito agli ex soci di Cerved AML s.r.l. (ex gruppo Hawk) al verificarsi di determinate condizioni per Euro 634 migliaia. Il valore complessivo della passività è stato stimato pari ad Euro 2.144 migliaia; la quota a breve è classificata nella voce Altri Debiti.

5.30 Passività per imposte differite

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Passività per imposte differite" al 30 giugno 2021:

(in migliaia di Euro)	Valori al 31 dicembre 2020	Accantonamenti / rilasci a conto economico	Accantonamenti / rilasci a conto economico complessivo	Valori al 30 giugno 2021
Imposte anticipate				
Fondo svalutazione crediti	2.402	(380)		2.022
Fondo rischi e oneri	529	36		565
Fondo agenti e benefici a dipendenti	741		52	793
Hedge Accounting	610		(568)	42
Altri	278	179		457
Totale imposte anticipate	4.560	(165)	(516)	3.879
Imposte differite passive				
Customer Relationship	(62.587)	62.562		-
Marchi	(4.419)	4.444		-
Immobili	-			-
Altre partecipazioni - Valorizzazione al <i>Fair Value</i>	(524)		1	(523)
Totale passività per imposte differite	(67.530)	67.006	1	(523)
Totale imposte anticipate/ differite nette	(62.970)	66.841	(515)	3.356



5.31 Debiti commerciali

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Debiti commerciali" al 30 giugno 2021:

(In migliaia di Euro)	Al 30 giugno 2021	Al 31 dicembre 2020
Debiti verso fornitori terzi	26.412	22.521
Debiti verso parti correlate	12.033	21.628
Totale	38.445	44.149

Ogni società non ha debiti in valuta diversa da quella funzionale; non vi sono altresì debiti commerciali assistiti da garanzie reali sui beni delle società né con durata residua superiore a cinque anni.

5.32 Debiti per imposte sul reddito correnti

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Debiti per imposte sul reddito correnti":

(In migliaia di Euro)	Al 30 giugno 2021	Al 31 dicembre 2020
Debiti per imposte sul reddito (IRES)	19	1.152
Debiti per imposte sul reddito (IRAP)	-	902
Totale	19	2.054

L'erario debiti per IRES riguarda il debito emerso in sede di consolidato fiscale di Gruppo, che vede Cerved Group S.p.A. operare in qualità di consolidante con alcune controllate del Gruppo.

Il contratto prevede il riconoscimento del beneficio fiscale all'entità che apporta al gruppo perdite fiscali utilizzate nell'ambito del consolidato ovvero alla società che apportano interessi passivi deducibili nell'ambito del ROL del Gruppo.

5.33 Altri debiti tributari

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Altri debiti tributari":

(In migliaia di Euro)	Al 30 giugno 2021	Al 31 dicembre 2020
Debiti per IVA	4.305	802
Debiti per ritenute	6.670	1.972
Debiti per imposta sostitutiva	4.804	-
Altri debiti minori	570	570
Totale	16.349	3.344

La voce "Debiti per IVA" comprende la compensazione delle singole posizioni delle società controllate a seguito dell'adesione al regime di Liquidazione IVA di Gruppo.

La voce "Debiti per imposta sostitutiva" riguarda la quota residua dell'imposta sostitutiva relativa al riallineamento fiscale (art.110, commi 8 e 8-bis, del Decreto Legge n.104 del 14 agosto 2020). Come conseguenza di tale operazione la Società ha provveduto al

30 giugno 2021 a rilevare il costo per l'imposta sostitutiva pari ad Euro 7.206 migliaia, il cui versamento della prima rata (apri ad Euro 2.402 migliaia) è stata assolto in data 25 giugno 2021. La quota residua, relativa alla seconda e terza rata che verranno rispettivamente versate nel mese di giugno 2022 e 2023 è iscritta tra gli Altri debiti tributari.

5.34 Altri debiti

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Altri debiti":

(In migliaia di Euro)	Al 30 giugno 2021	Al 31 dicembre 2020
Debiti verso istituti previdenziali	6.420	6.680
Debiti verso il personale	9.910	10.848
Debiti per ricavi differiti	64.957	78.874
Debiti diversi	5.263	4.802
Ratei	125	218
Altri debiti verso parti correlate	6.538	4.231
Totale	93.212	105.653

La voce "Altri debiti" al 30 giugno 2021 è composta principalmente da debiti per ricavi differiti pari a Euro 64.957 migliaia, debiti verso dipendenti per Euro 9.910 migliaia e da debiti verso istituti previdenziali per Euro 6.420 migliaia.

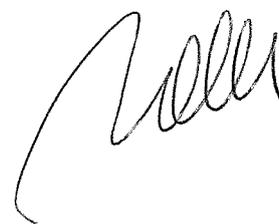
La voce altri debiti verso parti correlate si riferisce principalmente a: (i) per Euro 762 migliaia ai debiti per emolumenti verso il Consiglio di Amministrazione, direttori generali e dirigenti con responsabilità strategiche, (ii) per Euro 3.227 migliaia al debito verso le controllate per il contratto di consolidato fiscale (iii) per Euro 196 migliaia al debito verso le controllate per l'adesione al regime della Liquidazione IVA di Gruppo

6. ALTRE INFORMAZIONI

Impegni

Al 30 giugno 2021 la Società ha assunto impegni, non riflessi in bilancio, per complessivi Euro 5.094 migliaia che riguardano principalmente fidejussioni riconosciute:

- (i) da Unicredit per Euro 2.148 migliaia a favore del locatore della sede di San Donato;
- (ii) da Generali per Euro 1.000 migliaia a favore del fornitore Infocamere;
- (iii) da Unicredit per Euro 640 migliaia a favore di Banca d'Italia.



7. DESCRIZIONE DEI PIANI DI INCENTIVAZIONE (IFRS 2)

i. Piano Performance Share Plan 2019-2021

In data 16 marzo 2016 il Consiglio di Amministrazione della Società, previo parere favorevole del Comitato Remunerazione e Nomine, ha approvato il Regolamento del Piano "Performance Share Plan 2019-2021" (il "Piano") riservato ad alcune figure chiave del Gruppo, individuate tra amministratori, *manager* e altre figure apicali.

Il Piano si articolava in tre Cicli (2016, 2017 e 2018), ciascuno avente durata triennale, e aveva per oggetto diritti di ricevere gratuitamente un numero massimo di 2.925.000 azioni pari al 1,5% del capitale della Società, attribuibili nei tre Cicli del Piano, salvo eventuali rettifiche deliberate dal Consiglio di Amministrazione, in forza dei poteri allo stesso attribuiti per l'attuazione del Piano.

Gli obiettivi di performance individuati nell'ambito del Piano erano:

- 70% "Obiettivo PBTA": la crescita, espressa in percentuale, dell'"Utile Ante Imposte *Adjusted*" per azione nel periodo triennale di riferimento, con la premessa che la crescita dell' "Utile Ante Imposte *Adjusted*": (i) è intesa come tasso di crescita composto annuo ed esclude dal calcolo gli effetti contabili derivanti dal Piano stesso; (ii) esclude gli effetti del contratto di rifinanziamento cosiddetto *Forward Start* dall'anno 2015. Inoltre, al fine di neutralizzare gli impatti Covid 19 il Comitato Remunerazione e Nomine e poi il CdA tenutosi in data 30 luglio 2020 hanno approvato una modifica del regolamento scontando del 17% la crescita calcolata sul valore PBTA 2017.
- 30% "Obiettivo TSR": il "*Total Shareholder Return*" della Società confrontato con quello delle società incluse, per ciascun Ciclo del Piano e per tutta la durata del relativo periodo di *performance*, nell'indice FTSE Mid Cap Index Italia, elaborato da Borsa Italiana S.p.A..

Il piano è giunto a maturazione al 31 dicembre 2020, pertanto non sono stati rilevati costi nel corso del primo semestre 2021.

Si riporta di seguito la situazione dei diritti in essere 30 giugno 2021:

	Diritti in essere al 31 dicembre 2020	Diritti assegnati	Diritti decaduti /revocati	Diritti esercitati	Diritti in essere al 30 giugno 2021
Performance Shares 2019-2021 3° Ciclo 2018	485.731			(485.731)	-
Performance Shares 2019-2021 3° Ciclo aggiuntivo	530.176			(530.176)	-
Totale	1.015.907	-	-	(1.015.907)	-

ii. Piano Performance Share Plan 2022-2024

In data 19 giugno 2019 il Consiglio di Amministrazione della Società, previo parere favorevole del Comitato Remunerazione e Nomine, ha approvato il Regolamento del Piano "Performance Share Plan 2022-2024" (il "Piano") riservato ad alcune figure chiave del Gruppo, e individuate tra amministratori, *manager* e altre figure apicali.

Il Piano si articola in tre Cicli (2019, 2020 e 2021), ciascuno avente durata triennale, e ha per oggetto il diritto di ricevere

gratuitamente un numero massimo di 4.881.874 azioni pari al 2,5% del capitale della Società, attribuibili nei tre Cicli del Piano, salvo eventuali rettifiche deliberate dal Consiglio di Amministrazione, in forza dei poteri allo stesso attribuiti per l'attuazione del Piano.

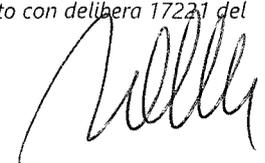
Gli obiettivi di performance individuati nell'ambito del Piano sono:

- 70% "Obiettivo PBTA": la crescita, espressa in percentuale, dell'Utile Ante Imposte *Adjusted* per Azione nel periodo 2019-2021, con la premessa che la crescita dell'Utile Ante Imposte *Adjusted* è intesa come tasso di crescita composto annuo ed esclude dal calcolo gli effetti contabili derivanti dal Piano stesso. Il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo tenutosi in data 11 febbraio 2021, al fine di assicurare l'efficacia del Piano quale strumento di *retention*, ha infatti proposto e approvato una modifica del regolamento scontando del 17% la crescita calcolata sul valore PBTA 2018 e 2019;
- 15% "Obiettivo Mid Cap TSR": il *Total Shareholder Return* della Società confrontato con quello delle società incluse, per ciascun Ciclo del Piano e per tutta la durata del relativo Periodo di Performance, nell'indice FTSE Mid Cap Index Italia, elaborato da Borsa Italiana S.p.A.;
- 15% "Obiettivo Sector TSR": lo scostamento percentuale del *Total Shareholder Return* della Società, per ciascun Ciclo del Piano e per tutta la durata del relativo Periodo di Performance, rispetto al *Total Shareholder Return* dell'indice FTSE Italia Industria della Borsa Italiana.

In data 15 aprile 2021, a seguito del lancio dell'Offerta e in applicazione di quanto previsto dall'art. 10.2 del regolamento del piano di remunerazione denominato "Performance Share Plan 2022-2024" (52), con riferimento ai diritti che, alla data di tale lancio (i.e., 8 marzo 2021), risultavano già assegnati, il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Comitato Remunerazione, Nomine e *Corporate Governance* e sentito il parere del Comitato Parti Correlate, ha deliberato di procedere all'accelerazione parziale di tali diritti, sulla base del criterio pro-rata temporis. Pertanto, a livello di Gruppo, relativamente di al 1° ciclo sono state attribuite, in data 3 maggio 2021, 1.303.380 azioni; relativamente al 2° ciclo sono state attribuite 751.717 azioni. La parte residua dei due cicli, pari rispettivamente a 367.620 diritti per Ciclo 2019 e 799.143 per il Ciclo 2020, ancorché non attribuita al 30 giugno 2021, è stata anch'essa oggetto di accelerazione a settembre 2021 in considerazione dell'evento legato all'esito positivo dell'Offerta.

In data 4 maggio 2021 il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Comitato Remunerazione, Nomine e *Corporate Governance*, sentito il parere del Comitato Parti Correlate, ha deliberato l'assegnazione di parte del 3° ed ultimo ciclo del "Performance Share Plan 2022-2024". Il numero totale dei diritti riservati al 3° ciclo (pari a n. 1.660.014 diritti) è stato ridotto dell'80% circa, portando il numero di diritti effettivamente assegnati a n. 339.980. Anche per quanto riguarda il 3° ciclo, ancorché non attribuito al 30 giugno 2021, è stato anch'esso oggetto di accelerazione a settembre 2021 in considerazione dell'evento legato all'esito positivo dell'Offerta.

A tal proposito si evidenzia che il Regolamento del piano prevede che *in caso di cambio di controllo o revoca delle Azioni della Società dalla quotazione il Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Remunerazione, Nomine e Corporate Governance, attribuirà le Azioni anticipatamente rispetto ai termini previsti dal Regolamento, definendo le modalità e i termini dell'Attribuzione delle Azioni, fermo restando che tale accelerazione dell'attribuzione delle Azioni non potrà avvenire per i Diritti assegnati successivamente al cambio di controllo. Per la nozione di "cambio di controllo" si fa riferimento, oltre che alla nozione di cui all'art. 93 TUF ("controllo solitario"), anche a quella di cui al Regolamento Consob recante disposizioni sulle operazioni con parti correlate adottato con delibera 17221 del 12 marzo 2010 ("controllo congiunto").*



Si riporta di seguito la situazione dei diritti relativi ai primi tre cicli in essere 30 giugno 2021 assegnati ai beneficiari in organico alla Società:

	Diritti assegnati e in essere al 31 dicembre 2020	Diritti assegnati	Diritti decaduti /revocati	Diritti esercitati	Diritti in essere al 30 giugno 2021
Performance Shares 2022-2024 1° Ciclo 2019	1.366.000			(1.065.480)	300.520
Performance Shares 2022-2024 2° Ciclo 2020	1.281.380			(621.069)	660.311
Performance Shares 2022-2024 3° Ciclo 2021		281.545			281.545
Totale	2.647.380	281.545	-	(1.686.549)	1.242.376

Come riportato sopra, tutti i diritti in essere al 30 giugno 2021 sono stati successivamente attribuiti il 20 settembre 2021.

Il costo di competenza maturato al 30 giugno 2021 dei suddetti piani, in considerazione delle accelerazioni, ammonta in totale a Euro 12,3 milioni.

Di seguito è riportato il dettaglio del costo maturato:

- Euro 1,9 milioni di costo corrente del periodo;
- Euro 5,9 milioni per quanto concerne l'impatto derivante dall'anticipazione dei costi legati all'attribuzione deliberata dal Consiglio di Amministrazione il 15 aprile 2021;
- Euro 2,0 milioni per quanto riguarda la misurazione del *Fair Value* incrementale dei diritti attribuiti il 15 aprile 2021 a seguito della non misurazione delle condizioni di *performance*;
- Euro 2,5 milioni per quanto attiene l'impatto, rilevato al 30 giugno 2021 *pro rata temporis*, derivante dall'accorciamento del periodo di *vesting* al 20 settembre 2021 delle quote residue dei tre cicli non ancora attribuiti, rispetto al periodo di *vesting* triennale dei piani.

8. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Nel prospetto seguente vengono riepilogati i rapporti verso parti correlate:

Società (in migliaia di Euro)	Crediti verso parti correlate al 31 dicembre 2020				Totale
	Crediti Commerciali	Altri crediti	Altri crediti finanziari	Tesoreria accentrata /crediti finanziari a breve termine	
Società controllate					
Cerved Rating Agency S.p.A.	1.133				1.133
ClickAdv S.r.l.	37				37
Major 1 S.r.l.	192	461			653
Pro Web Consulting S.r.l.	102	427		1.723	2.251
Spazio Dati S.r.l.	483	813			1.296
Cerved Credit Management Group S.r.l.	32	903	85.250	13.897	100.082
Cerved Credit Collection S.p.A.	690	3.420		8.175	12.286
Cerved Credit Management S.p.A.	44	33			77
Cerved Legal Services S.r.l.	13	371		2.084	2.468
Cerved Master Services S.p.A.	18	94			112
Juliet Holding S.p.A.	18	2		2.951	2.971
Credit Management S.r.l.	18				18
Juliet S.p.A.	23				23
Cerved Finline S.r.l.	285	21		3.370	3.676
MBS S.p.A.	6				6
Cerved Property Sevices S.A. (Grecia)	8				8
Cerved Property Sevices S.A. (Romania)	5				5
Re Collection S.r.l.	18				18
Innovation team S.r.l.	5				5
Cerved Credit Management Greece S.A.	2				2
Totale società controllate	3.132	6.547	85.250	32.199	127.128
Altre parti correlate					
Consiglio di amministrazione, dirigenti con responsabilità strategiche ed altre parti correlate					
Experian Italia S.p.A.	80	14			94
La Scala-Cerved società tra avvocati a r.l.	212				212
Totale altre parti correlate	293	14	-	-	306
Totale crediti verso Parti Correlate	3.425	6.561	85.250	32.199	127.434



Società (In migliaia di Euro)	Crediti verso parti correlate al 30 giugno 2021				Totale
	Crediti Commerciali	Altri crediti	Altri crediti finanziari	Tesoreria accentrata	
Società controllate					
Cerved Rating Agency S.p.A.	1.592	0			1.592
ClickAdv S.r.l.	131	59			190
Spazio Dati S.r.l.	1.362	1.983			3.344
Major 1 S.r.l.	172	427			599
Pro Web Consulting S.r.l.	179	132			311
Cerved FinLine S.r.l.	536	678			1.214
MBS Consulting SpA	49				49
MBS Consulting S.r.l.	0				0
Innovation Team S.r.l.	10				10
Cerved AML Srl u.s.	0	32		477	510
Cerved Aisp S.r.l. u.s.	44				44
Cerved Credit Management Group S.r.l.	363	892	85.250	24.180	110.686
Cerved Credit Collection S.p.A.	1.950	152		12.173	14.275
SC Re Collection S.r.l.	19				19
Cerved Credit Management S.p.A.	512	175			687
CCM Greece	4				4
Cerved Legal Services S.r.l.	211	282		3.242	3.735
Cerved Master Services S.p.A.	69	11			80
Credit Management S.r.l.	85	1.381			1.466
Juliet Holding S.p.A.	52			4.617	4.669
Juliet S.p.A.	419				419
Cerved Property Services S.A. - CPS Greece	16				16
Cerved Property Services S.A. - CPS Romania	8				8
Totale società controllate	7.785	6.205	85.250	44.690	143.930
Altre parti correlate					
Consiglio di amministrazione, dirigenti con responsabilità strategiche ed altre parti correlate					
Experian Italia S.p.A.	516	154			1.286
La Scala-Cerved società tra avvocati a r.l.	241				241
Totale altre parti correlate	757	154			1.527
Totale crediti verso Parti Correlate	8.542	6.359	85.250	44.690	145.456

Società (in migliaia di Euro)	Debiti verso parti correlate al 31 dicembre 2020			
	Debiti Commerciali	Altri debiti	Debiti finanziari a breve termine	Totale
Società controllate				
Cerved Rating Agency S.p.A.	(4.178)	(254)	(477)	(4.909)
ClickAdv S.r.l.	(400)	(445)	(4.528)	(5.374)
Major 1 S.r.l.	(502)		(1.484)	(1.986)
Pro Web Consulting S.r.l.	(1.952)			(1.952)
Spazio Dati S.r.l.	(1.109)		(9.342)	(10.451)
Cerved Credit Management Group S.r.l.	(130)	(683)	(1)	(814)
Cerved Credit Collection S.p.A.	(2.242)	(311)		(2.553)
SC Re Collection S.r.l.	(21)			(21)
Cerved Credit Management S.p.A.	(37)	(547)	(5.972)	(6.482)
Cerved Legal Services S.r.l.	(3)			(3)
Credit Management S.r.l.		(887)	(2.709)	(3.596)
Juliet S.p.A.			(53.479)	(53.479)
Cerved Finline S.r.l.	(8.499)			(8.499)
MBS S.p.A.	(589)	10	(17.142)	(17.720)
MBS S.r.l.			(2.439)	(2.439)
Innovation Teams S.r.l.		5	(1.876)	(1.890)
Hawk AML S.r.l.	(1.090)			(1.090)
Totale società controllate	(20.688)	(3.125)	(99.449)	(122.206)
Altre parti correlate				
Consiglio di amministrazione, dirigenti con responsabilità strategiche ed altre parti correlate		(1.107)		(1.107)
Experian Italia S.p.A.	(941)			(941)
Totale altre parti correlate	(941)	(1.107)	0	(2.047)
Totale debiti verso Parti Correlate	(21.628)	(4.231)	(99.449)	(124.253)

Società (migliaia di euro)	Debiti verso parti correlate al 30 giugno 2021			
	Debiti Commerciali	Altri debiti	Debiti finanziari a breve termine	Totale
Società controllate				
Cerved Ratin Agency S.p.A.	(770)	(222)	(4.899)	(5.891)
ClickAdv S.r.l.	(414)	(72)	(5.860)	(6.347)
Spazio Dati S.r.l.		(286)	(15.289)	(15.576)
Major 1 S.r.l.	(3)	(27)	(2.038)	(2.068)
Pro Web Consulting S.r.l.	(1.312)	(241)	(586)	(2.138)
Cerved FinLine S.r.l.	(2.636)		(4.280)	(6.916)
MBS Consulting SpA	(531)	(26)	(10.833)	(11.389)
MBS Consulting S.r.l.	(0)		(4.092)	(4.092)
Innovation Team S.r.l.	(16)		(3.270)	(3.285)
Cerved AML Srl u.s.	(393)			(393)
Cerved Credit Management Group S.r.l.	(1)	(428)		(429)
Cerved Credit Collection S.p.A.	(4.663)	(1.356)		(6.018)
SC Re Collection S.r.l.	(83)			(83)
Cerved Credit Management S.p.A.	(92)	(3.115)	495	(2.713)
Cerved Legal Services S.r.l.	(1)	(2)		(3)
Credit Management S,r,l,			(5.278)	(5.278)
Juliet S.p.A.			(61.532)	(61.532)
Totale società controllate	(10.914)	(5.776)	(117.461)	(134.151)
Altre parti correlate				
Consiglio di amministrazione, dirigenti con responsabilità strategiche ed altre parti correlate		(762)		(762)
Experian Italia S.p.A.	(905)			(905)
La Scala-Cerved società tra avvocati a r.l.	(214)			(214)
Totale altre parti correlate	(1.119)	(762)		(1.881)
Totale debiti verso Parti Correlate	(12.033)	(6.538)	(117.461)	(136.032)

I crediti e debiti commerciali sono relativi a ordinari rapporti di natura commerciale avvenuti nell'esercizio.

I rapporti intrattenuti con le società controllate hanno riguardato:

- la fornitura di servizi accentrati sulla capogruppo per attività di natura amministrativa, centrale acquisti, gestione del personale, gestione infrastruttura tecnologica;
- provvigioni per l'attività commerciale svolta;
- attività svolta dai dipendenti in distacco;
- l'addebito per i costi di sublocazione dei locali e relativi oneri accessori;
- la fornitura di servizi informativi;
- applicazione del contratto di consolidato fiscale;
- rapporti derivanti dal consolidamento della Liquidazione IVA di gruppo;

I crediti di natura finanziaria riguardano:

- contratti di finanziamento a lungo termine: (i) per Euro 17 milioni al finanziamento concesso alla Cerved Credit Management Group S.r.l. in data 29 marzo 2017 (scadenza: 29 marzo 2022) al tasso del 2,85% maggiorato dell'Euribor (media 6 mesi). (ii) per Euro 25 milioni al finanziamento concesso alla Cerved Credit Management Group S.r.l. in data 7 maggio 2018, al fine di finanziare l'acquisizione di Juliet S.p.A. (scadenza 30 giugno 2023) al tasso del 1,88% maggiorato dell'Euribor (media 6 mesi); (iii) per Euro 43,25 milioni al finanziamento concesso alla Cerved Credit Management Group S.r.l. in data 20 dicembre 2019 (scadenza: 20 dicembre 2024) al tasso del 2,85% maggiorato dell'Euribor (media 6 mesi);
- rapporti di cash pooling in essere con le altre società controllate che vedono la Società operare come tesoriere del gruppo; il contratto prevede una remunerazione per Cerved Group S.p.A. pari alla media dell'Euribor a un mese aumentato di 50 punti base (con un limite minimo pari allo 0,10%) per i crediti e pari alla media dell'Euribor a un mese diminuito di 25 punti base (con un limite minimo dello 0,10%) per le posizioni debitorie.

Gli altri crediti e gli altri debiti sono relativi agli effetti derivanti dal consolidato fiscale di Gruppo.

RICAVI E COSTI VERSO PARTI CORRELATE

RICAVI E COSTI VERSO PARTI CORRELATE AL 30 giugno 2021					
Società (In migliaia di Euro)	Ricavi	Proventi finanziari	Costi del personale	Costi per servizi	Altri costi operativi
Società controllate					
Cerved Rating Agency S.p.A.	1.598			(2.285)	
ClickAdv S.r.l.	173			(744)	
Spazio Dati S.r.l.	97			(5.243)	
Major 1 S.r.l.	77			(957)	
Pro Web Consulting S.r.l.	100		(1)	(1.490)	
Cerved FinLine S.r.l.	521			(5.079)	
MBS Consulting SpA	83			(1.319)	
MBS Consulting S.r.l.	0				
Innovation Team S.r.l.	19			(25)	
Cerved AML Srl u.s.	0			(1.215)	
Cerved Aisp S.r.l. u.s.	44				
Cerved Credit Management Group S.r.l.	418	1.088		(9)	
Cerved Credit Collection S.p.A.	(2.143)	34	(48)	(223)	
SC Re Collection S.r.l.	1			(63)	
Cerved Credit Management S.p.A.	694		(2)	(104)	(7)
CCM Greece	2				
Cerved Legal Services S.r.l.	404			(2)	
Cerved Master Services S.p.A.	48				
Credit Management S.r.l.	68				
Juliet Holding S.p.A.	34				
Juliet S.p.A.	417				
Cerved Property Services S.A. - CPS Greece	8				
Cerved Property Services S.A. - CPS Romania	3				
Totale società controllate	2.665	1.122	(51)	(18.758)	(7)
Altre parti correlate					
Consiglio di amministrazione, dirigenti con responsabilità strategiche ed altre parti correlate			(2.013)		
Experian Italia S.p.A.	504			(1.544)	
La Scala-Cerved società tra avvocati a r.l.	30				
Totale altre parti correlate	534		(2.013)	(1.544)	(7)
Totale verso Parti Correlate	3.199	1.122	(2.065)	(20.302)	(7)



Società (In migliaia di Euro)	RICAVI E COSTI VERSO PARTI CORRELATE AL 30 giugno 2020				
	Ricavi	Proventi finanziari	Costi del personale	Costi per servizi	Altri costi operativi
Società controllate					
Cerved Rating Agency S.p.A.	1.435			(2.532)	
ClickAdv S.r.l.	127			(367)	
Spazio Dati S.r.l.	78			(4.266)	
Major 1 S.r.l.	70			(631)	(9)
Pro Web Consulting S.r.l.	115		(12)	(569)	
Cerved FinLine S.r.l.	401			(4.120)	
MBS Consulting SpA	9			(313)	
Innovation Team S.r.l.	24				
Cerved Credit Management Group S.r.l.	408	1.094		(854)	
Cerved Credit Collection S.p.A.	(1.658)	36	(23)	(109)	
SC Re Collection S.r.l.				(70)	
Cerved Credit Management S.p.A.	665			(69)	(6)
Cerved Legal Services S.r.l.	427			(3)	
Cerved Master Services S.p.A.	43				
Credit Management S.r.l.	68				(1)
Juliet Holding S.p.A.	34				
Juliet S.p.A.	369				
Cerved Property Services S.A. - CPS Greece	15				
Cerved Property Services S.A. - CPS Romania	8				
Totale società controllate	2.639	1.129	(35)	(13.903)	(16)
Altre parti correlate					
Consiglio di amministrazione, dirigenti con responsabilità strategiche ed altre parti correlate			(2.886)		
Experian Italia S.p.A.	524			(1.192)	
La Scala-Cerved società tra avvocati a r.l.	99				
Totale altre parti correlate	623		(2.886)	(1.192)	
Totale verso Parti Correlate	3.262	1.129	(2.920)	(15.096)	(16)

Società (In migliaia di Euro)	Crediti verso parti correlate al 30 giugno 2021		
	Flusso di cassa dell'attività caratteristica	Flusso di cassa dell'attività di investimento	Flusso di cassa dell'attività di finanziamento
Società controllate			
Cerved Rating Agency S.p.A.	(4.586)		4.422
ClickAdv S.r.l.	(1.083)		1.332
Spazio Dati S.r.l.	(8.018)		5.947
Major 1 S.r.l.	(1.298)		554
Pro Web Consulting S.r.l.	(1.573)		2.309
Cerved FinLine S.r.l.	(11.329)		7.650
MBS Consulting SpA	(1.301)		(6.309)
MBS Consulting S.r.l.	0		1.653
Innovation Team S.r.l.	10		1.394
Cerved AML Srl u.s.	(1.944)		(477)
Cerved Aisp S.r.l. u.s.	0		0
Cerved Credit Management Group S.r.l.	(295)		(9.196)
Cerved Credit Collection S.p.A.	3.060		(3.964)
SC Re Collection S.r.l.	(1)		0
Cerved Credit Management S.p.A.	2.607		(6.467)
CCM Greece	0		0
Cerved Legal Services S.r.l.	291		(1.158)
Cerved Master Services S.p.A.	80		0
Credit Management S.r.l.	(2.267)		2.569
Juliet Holding S.p.A.	2		(1.666)
Juliet S.p.A.	21		8.053
Cerved Property Services S.A. - CPS Greece	0		0
Cerved Property Services S.A. - CPS Romania	0		0
Totale società controllate	(27.624)	-	6.646
Altre parti correlate			
Consiglio di amministrazione, dirigenti con responsabilità strategiche ed altre parti correlate	-		-
Experian Italia S.p.A.	(688)		-
La Scala-Cerved società tra avvocati a r.l.	1		-
Totale altre parti correlate	(687)	-	-
Totale crediti verso Parti Correlate	(28.311)	-	6.646

San Donato Milanese

30 novembre 2021



Il Rappresentante Legale



SPAZIO ANNULLATO



**RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL
BILANCIO SEPARATO SEMESTRALE ABBREVIATO**

CERVED GROUP SPA

30 GIUGNO 2021

A handwritten signature in black ink, appearing to be "G. Rossi", located in the bottom right corner of the page.

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO SEPARATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Al Consiglio di Amministrazione di
Cerved Group SpA

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio separato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria al 30 giugno 2021, dal prospetto di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative di Cerved Group SpA per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2021. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio intermedio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere delle conclusioni sul bilancio intermedio sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'*International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity"*. La revisione contabile limitata del bilancio intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli *International Standards on Auditing* e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio intermedio.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l'allegato bilancio separato semestrale abbreviato di Cerved Group SpA per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2021, non fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, del risultato economico e dei flussi di cassa di Cerved Group SpA, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iseritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Ginna 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311



Altri aspetti

Il bilancio intermedio per il periodo chiuso al 30 giugno 2020 non è stato sottoposto a revisione contabile, né completa né limitata.

Milano, 1 dicembre 2021

PricewaterhouseCoopers SpA

Alessandro Spalla
(Revisore Legale)



SPAZIO ANNULLATO

Imposta di bollo esposta in modo
virtuale con autorizzazione
Agenzia delle Entrate Milano 2,
N° 9834/2007

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 2501-sexies c.c.

Agli Azionisti di:

Cerved Group S.p.A.

Castor Bidco S.p.A.



Indice

1	OGGETTO DELL'INCARICO	3
2	SOMMARIO DELL'OPERAZIONE	4
3	NATURA E PORTATA DELLA PRESENTE RELAZIONE.....	11
4	DOCUMENTAZIONE UTILIZZATA.....	11
5	I METODI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI DAGLI AMMINISTRATORI PER LA DETERMINAZIONE DEL RAPPORTO DI CAMBIO	13
5.1	Considerazioni metodologiche	13
5.2	Descrizione dei metodi valutativi applicati.....	14
5.2.1	Metodiche valutative di mercato: i corsi di borsa	14
5.2.2	Metodo <i>Unlevered Discounted Cash Flow</i>	15
5.2.3	Metodo Patrimoniale Semplice	17
5.3	Applicazione dei metodi valutativi	17
5.3.1	Individuazione del Prezzo OPA quale riferimento di mercato	17
5.3.2	Metodo <i>Unlevered Discounted Cash Flow</i>	18
5.3.3	Metodo Patrimoniale Semplice	19
6	LE DIFFICOLTÀ DI VALUTAZIONE INCONTRATE DAGLI AMMINISTRATORI.....	19
7	RISULTATI EMERSI DALLA VALUTAZIONE EFFETTUATA DAGLI AMMINISTRATORI	20
7.1.1	Sintesi dei risultati delle valutazioni degli Amministratori	20
7.1.2	Il Rapporto di Cambio determinato dagli Amministratori.....	20
8	LAVORO SVOLTO	21
9	COMMENTI SULL'ADEGUATEZZA DEI METODI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI DAGLI AMMINISTRATORI PER LA DETERMINAZIONE DEL RAPPORTO DI CAMBIO.....	22
10	LIMITI SPECIFICI INCONTRATI DAL REVISORE ED EVENTUALI ALTRI ASPETTI DI RILIEVO EMERSI NELL'ESPLETAMENTO DEL PRESENTE INCARICO	25
11	CONCLUSIONI	26

1 OGGETTO DELL'INCARICO

Il Tribunale di Milano, con provvedimento del 15 ottobre 2021, ha conferito ad Epyon Audit S.r.l. (di seguito anche "Epyon") l'incarico di redigere, nella veste di esperto comune, per le società Castor Bidco S.p.A. (di seguito "Bidco" o "Incorporanda") e Cerved Group S.p.A. (di seguito "CG" o "Incorporante" e, insieme a Bidco, le "Società"), ai sensi dell'art. 2501-sexies del Codice Civile, la relazione sulla congruità del rapporto di cambio fra le azioni di Bidco e le azioni di CG, nell'ambito della fusione fra le due Società (di seguito anche la "Relazione").

Epyon Audit S.r.l. ha trasmesso al Tribunale di Milano via PEC formale accettazione dell'incarico in data 29 ottobre 2021 (conferma di avvenuta ricezione da parte del Tribunale ricevuta via PEC in data 3 novembre 2021), confermando il presupposto di indipendenza.

Si precisa che originariamente la fusione prospettata prevedeva la fusione di CG in Bidco (cosiddetta "fusione per incorporazione") al fine di conseguire il "*delisting*", come anche rappresentato nell'ambito dell'offerta pubblica di acquisto illustrata nel prosieguo della presente relazione. Successivamente, al superamento della soglia del 90% di controllo da parte di Bidco, e quindi a seguito dell'avvio della procedura di "*sell-out*" come previsto dall'art. 108, comma 2, del TUF, è venuta meno la motivazione del *delisting* mediante la fusione e pertanto le Società hanno valutato e poi dato avvio alla fusione per incorporazione nella configurazione "*inversa*", dove quindi CG svolge il ruolo di Incorporante e Bidco il ruolo di Incorporanda.

In data 2 dicembre 2021, le Società hanno depositato presso il Tribunale di Milano una istanza integrativa al fine di ottenere la conferma e la ratifica della nomina dell'esperto Epyon, ai fini della redazione della relazione sulla congruità del rapporto di cambio per la fusione "*inversa*", in considerazione dell'intervenuto mutamento della struttura della fusione, fermi restando tutti gli altri elementi dell'operazione esposti nell'istanza originale presentata dalle Società in data 7 ottobre 2021. In data 9 dicembre 2021 il Tribunale di Milano ha accolto l'istanza integrativa depositata dalle Società in data 2 dicembre 2021.

Rispetto all'incarico, abbiamo ricevuto da Bidco e da CG il progetto di fusione redatto ai sensi dell'art. 2501-ter del Codice Civile (di seguito il "Progetto di Fusione"), approvato dall'Amministratore Unico di Bidco e dal Consiglio di Amministrazione di CG (di seguito gli "Amministratori") in data 9 dicembre 2021, corredato delle rispettive relazioni dell'Amministratore Unico di Bidco e del Consiglio d'Amministrazione di CG (di seguito le "Relazioni") le quali espongono e motivano il Progetto di Fusione stesso e, in particolare, il rapporto di cambio fra le azioni delle Società, ai sensi dell'art. 2501-quinquies del Codice Civile.

Inoltre, abbiamo ricevuto dagli Organi amministrativi le situazioni patrimoniali di riferimento e, in particolare, (i) per la Società Incorporanda, la situazione patrimoniale riferita alla data del 31 ottobre 2021 (composta di stato patrimoniale e conto economico, redatta ai sensi dell'art. 2435-ter del Codice Civile) e approvata

dall'Amministratore Unico della Società Incorporanda in data 21 novembre 2021, sentito il parere favorevole dell'organo di controllo, corredata dell'informativa relativa agli acquisti addizionali di azioni CG che hanno consentito il superamento della soglia del 90%, e (ii) per la Società Incorporante, in conformità all'articolo 2501-quater, comma 2, del Codice Civile, la relazione finanziaria semestrale separata di Cerved Group S.p.A. al 30 giugno 2021, approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società Incorporante in data 30 novembre 2021 e oggetto di revisione contabile limitata volontaria da parte di PricewaterhouseCoopers S.p.A., che costituiscono le situazioni patrimoniali di riferimento per la Fusione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2501-quater del Codice Civile (di seguito le "Situazioni Patrimoniali").

Il Progetto di Fusione, approvato dall'Amministratore Unico di Bidco e dagli Amministratori di CG, prevede un rapporto di cambio di n. 5.000,1386 azioni CG per ogni n. 1 azione di Bidco (di seguito il "Rapporto di Cambio") e sarà sottoposto all'approvazione della Assemblea Straordinaria degli Azionisti delle Società al fine di assumere le deliberazioni di cui all'art. 2502 del Codice Civile. In data 13 dicembre 2021, l'assemblea di Cerved è stata convocata per il 14 gennaio 2022 ai fini dell'approvazione del progetto di fusione. L'assemblea straordinaria di Castor Bidco si terrà in pari data, previa convocazione nei termini di legge.

2 SOMMARIO DELL'OPERAZIONE

L'operazione ha per oggetto la fusione inversa per incorporazione di Bidco in CG. Bidco è una società costituita in data 18 marzo 2021 la cui partecipazione è detenuta integralmente da Castor S.p.A. (di seguito "Castor") e che è divenuta l'azionista di controllo di CG mediante la presentazione di un'offerta pubblica di acquisto.

Nello specifico, Castor in data 8 marzo 2021 ha comunicato la decisione di promuovere un'offerta pubblica di acquisto volontaria avente ad oggetto la totalità delle azioni ordinarie di CG (di seguito l'"Offerta" o anche l'"OPA"). In data 25 marzo 2021, Castor ha assunto la decisione di promuovere l'Offerta per il tramite di una società per azioni di nuova costituzione denominata Castor Bidco S.p.A. (di seguito l'"Offerente"). Nella stessa data, inoltre, l'Offerente ha comunicato di (i) aver depositato il documento di offerta e (ii) aver presentato le comunicazioni e le istanze per l'ottenimento delle autorizzazioni richieste dalla normativa applicabile in relazione all'Offerta.

In data 12 maggio 2021, come reso noto dall'Offerente mediante comunicato stampa che ha trovato diffusione in data 14 maggio 2021, la Presidenza del Consiglio dei Ministri della Repubblica Italiana (PCM) ha approvato l'eventuale acquisto da parte dell'Offerente del controllo di CG, in coerenza con il progetto industriale della stessa società.

In data 7 luglio 2021 la Consob ha approvato il documento di offerta. Il periodo di adesione all'Offerta ha avuto decorrenza dalle ore 8:30 (ora italiana) del 16 luglio 2021 ed è terminato alle ore 17:30 del 5 agosto 2021. Il corrispettivo proposto nell'Offerta è stato fissato a Euro 9,50 per azione.

In data 15 luglio 2021, il Consiglio di Amministrazione di Cerved Group S.p.A. – tenendo conto tra l'altro delle *fairness opinion* rilasciate dai propri *advisor* finanziari (Mediobanca, UBS e Morgan Stanley & Co. International, quest'ultimo a supporto dei membri indipendenti del Consiglio) – ha ritenuto non congruo, da un punto di vista finanziario, il Corrispettivo dell'Offerta. Nella stessa sede, il Consiglio ha inoltre deliberato di non portare in adesione all'Offerta le complessive n. 1.515.609 azioni Cerved Group S.p.A. di titolarità della medesima società, rappresentative dello 0,776% del capitale sociale.

In data 30 luglio 2021, l'Offerente ha comunicato (i) di aver concordato con Borsa Italiana S.p.A. la proroga del periodo di adesione per ulteriori 18 giorni di borsa aperta, con conseguente spostamento del termine del periodo di adesione alle ore 17:30 del giorno 31 agosto 2021, e (ii) la modifica della Condizione Soglia Minima da una partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente superiore al 10%, a una partecipazione almeno pari al 50% più 1 (una) azione.

In data 26 agosto 2021, l'Offerente ha (i) reso noto l'incremento del corrispettivo dell'Offerta da Euro 9,50 ad Euro 10,20 per azione, (ii) comunicato di aver concordato con Borsa Italiana S.p.A. una proroga del periodo di adesione per ulteriori 7 giorni di borsa aperta, con conseguente spostamento del termine del periodo di adesione alle ore 17:30 del giorno 9 settembre 2021 e (iii) comunicato un'ulteriore modifica della Soglia Minima da una partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente almeno pari al 50% più 1 (una) azione ad una partecipazione pari all'80%.

In data 3 settembre 2021, l'Offerente ha (i) reso noto che, qualora entro la data di chiusura del periodo di offerta (9 settembre 2021) lo stesso fosse arrivato a detenere una partecipazione complessiva superiore al 90% del capitale sociale dell'Emittente, avrebbe riconosciuto, solo ed esclusivamente nell'ambito dell'Offerta stessa, a integrazione del Corrispettivo pari a Euro 10,20 per azione, un corrispettivo aggiuntivo pari a Euro 0,30 per azione, portando pertanto il corrispettivo nel caso di superamento della soglia del 90% a Euro 10,50 per azione, e (ii) comunicato la riduzione della Condizione Soglia da una partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente pari al 90% a una partecipazione pari al 66,67% del capitale, partecipazione alla quale viene a convergere di conseguenza la Soglia Minima.

In data 14 settembre 2021, Bidco comunica di essere divenuta titolare di complessive n. 156.154.700 azioni CG, pari all'80% del capitale sociale dell'Emittente, di cui n. 154.073.094 (pari al 78,9% del capitale sociale dell'Emittente) portate in adesione all'Offerta.

Bidco nei giorni intercorrenti tra il 17 settembre 2021 e il 6 ottobre 2021 ha poi acquisito ulteriori complessive n. 18.428.093 azioni di CG, arrivando in ultima istanza a detenerne complessivamente n. 174.582.793,



rappresentative dell'89,4% del capitale sociale dell'Emittente. Tale percentuale è rimasta invariata fino al 31 ottobre 2021, data di riferimento della situazione patrimoniale di Bidco predisposta ai fini della fusione.

In data 16 novembre 2021, Bidco ha pubblicato un comunicato stampa rendendo noto che in pari data ha acquistato sul mercato ulteriori 2.533.099 azioni di CG, divenendo titolare di una partecipazione complessiva in quest'ultima pari al 90,7%, arrivando quindi a superare la soglia del 90% di cui all'Art. 108, comma 2, del TUF. Nella stessa data, Bidco ha inoltre comunicato al pubblico che *“non intende procedere al ripristino di un flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni delle azioni ordinarie Cerved Group S.p.A.”*.

Successivamente a tale data e fino al 17 novembre 2021, Bidco ha acquisito ulteriori 102.386 azioni, arrivando a detenere complessivamente 177.218.278 azioni, rappresentative del 90,75% del capitale di CG, come rappresentato nelle Informazioni in calce allo Stato Patrimoniale della situazione patrimoniale al 31 ottobre 2021 di Bidco approvata dall'Amministratore Unico in data 21 novembre 2021.

Dal momento che Bidco non è intenzionata a ripristinare il flottante, e in conseguenza del superamento della soglia di partecipazione del 90%, si attiva in capo a Bidco, ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF, l'obbligo di acquisto di azioni CG verso quegli azionisti che ne facciano richiesta (cosiddetta procedura di *“sell-out”*, nel seguito anche la *“Procedura”*); al termine della Procedura, quale che sia il suo esito, le azioni di CG non saranno più quotate. In particolare, ai sensi dell'art. 2.5.1 del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., le azioni di CG saranno revocate dalla quotazione e dalla negoziazione a decorrere dal giorno di borsa aperta successivo all'ultimo giorno di pagamento del corrispettivo (fissato da Consob, ai sensi dell'art. 108, comma 4, del TUF) per le azioni di CG che dovessero essere cedute a Bidco nel contesto della Procedura.

L'esborso complessivo sostenuto da Bidco per le azioni di CG complessivamente detenute al 31 ottobre 2021, inclusivo della Tobin Tax, è stato pari a complessivi Euro 1.784.092.762, ai quali si sono aggiunti per effetto degli acquisti effettuati dall'1 al 17 novembre 2021 ulteriori esborsi per Euro 26.908.829.

La tabella di seguito mostra gli *step* di acquisizione, suddivisi tra azioni acquisite mediante adesione all'OPA e azioni acquistate sul libero mercato (nonché i relativi corrispettivi corrisposti), ripartiti tra acquisti entro la data di riferimento della situazione patrimoniale di Bidco (31 ottobre 2021) e acquisti successivi a tale data indicati nelle informazioni in calce alla citata situazione patrimoniale.

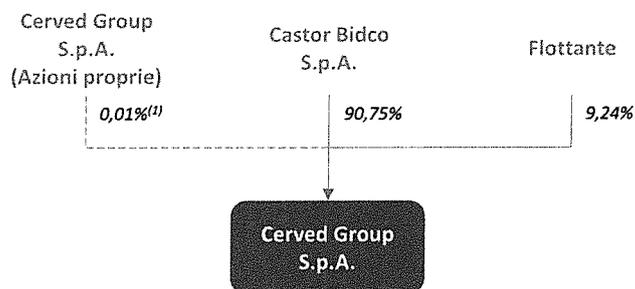
Modalità acquisizione <i>Importi in Euro migliaia</i>	n. azioni	% di possesso	Prezzo medio ponderato	Corrispettivo	Tobin Tax	Esborso complessivo
Adesione all'OPA	154.073.094	78,90%	10,20	1.571.546	3.143	1.574.689
Acquisto sul mercato (fino al 14 settembre 2021)	2.081.606	1,07%	10,19	21.217	32	21.249
Acquisto sul mercato (fino al 6 ottobre 2021)	18.428.093	9,44%	10,20	187.967	189	188.155
Totale Castor Bidco S.p.A. al 31 ottobre 2021⁽¹⁾	174.582.793	89,40%	10,20	1.780.729	3.364	1.784.092,762
Acquisto sul mercato (1-16 novembre 2021)	2.533.099	1,30%	10,20	25.838	26	25.863,447
Acquisto sul mercato (17 novembre 2021)	102.386	0,05%	10,20	1.044	1	1.045,382
Totale Castor Bidco S.p.A. al 17 novembre 2021⁽²⁾	177.218.278	90,75%	10,20	1.807.611	3.391	1.811.002

⁽¹⁾ Saldi al 31 ottobre 2021, data di riferimento della situazione patrimoniale di Bidco

⁽²⁾ I dati riportati coincidono con quelli indicati in calce alla situazione patrimoniale di Bidco al 31 ottobre 2021, approvata in data 21 novembre 2021. Si precisa che in data 19 novembre 2021 Bidco ha acquisito un'ulteriore quota di CG pari allo 0,02%, come espresso anche nel comunicato stampa in pari data. Tale quota non è stata tuttavia inclusa nel dettaglio degli acquisti post 31 ottobre della situazione patrimoniale al 31 ottobre 2021 approvata in data 21 novembre 2021.

Fonte: informazioni fornite dal Management di Castor Bidco S.p.A.

Il grafico di seguito mostra la compagine azionaria di Cerved Group S.p.A. alla data del 17 novembre 2021; le percentuali partecipative considerano gli acquisti di azioni CG da parte di Bidco successivi al 31 ottobre 2021 menzionati nella situazione patrimoniale al 31 ottobre 2021 di Bidco:



⁽¹⁾ Fonte: ultimo dato comunicato dal Management di CG

Le risorse finanziarie utilizzate da Bidco per l'esecuzione dell'operazione descritta derivano da apporti diretti del socio unico Castor S.p.A., supportati da una *Equity Commitment Letter*. A fronte di tale documento e delle successive integrazioni, Castor si è impegnata ad erogare a Bidco un corrispettivo sotto forma di versamento in conto capitale pari ad un massimo di Euro 2.550.000.000, già erogati alla data del 31 ottobre 2021 per un ammontare complessivo di Euro 1.787.413.150. L'ammontare erogato ha consentito all'Offerente di liquidare il corrispettivo complessivo (inclusivo di Tobin Tax) per l'acquisto del pacchetto azionario rappresentativo dell'89,4% del capitale sociale di CG (per un totale di Euro 1.784.092.762), sostenere i costi accessori e mantenere una consistenza di disponibilità liquide pari a Euro 2.600.465.

Successivamente al 31 ottobre 2021 e fino al 17 novembre 2021, Bidco ha acquisito quote aggiuntive di azioni utilizzando il credito verso il proprio socio legato all'*Equity Commitment Letter* per Euro 25.000.000.

Si segnala comunque che l'Incorporanda deteneva, alla data del 9 dicembre 2021, n. 178.002.825 azioni dell'Incorporante, corrispondenti a circa il 91,155% del capitale di quest'ultima. Si segnala altresì che, in pari data, l'Incorporante deteneva 11.091 azioni proprie, mentre l'Incorporanda non deteneva azioni proprie.

Come indicato nelle relazioni degli Amministratori redatte ai sensi dell'art. 2501-quinquies del Codice Civile, l'Operazione in analisi non si qualifica quale fusione con indebitamento di cui all'articolo 2501-bis del Codice Civile.

Infine, in data 9 dicembre 2021, ai sensi dell'articolo 2501-ter del Codice Civile, il Consiglio di Amministrazione di CG e l'Amministratore Unico di Bidco hanno approvato il progetto di fusione - che disciplina termini e condizioni della Fusione stessa - e contestualmente il Consiglio di Amministrazione di CG ha deliberato di revocare l'iniziale convocazione dell'assemblea straordinaria di CG, volta all'approvazione del progetto di fusione per incorporazione di CG in Bidco, prevista per l'11 febbraio 2022. In data 13 dicembre 2021, l'assemblea di Cerved è stata convocata per il 14 gennaio 2022 ai fini dell'approvazione del progetto di fusione. L'assemblea straordinaria di Castor Bidco si terrà in pari data, previa convocazione nei termini di legge.

Inoltre, gli Amministratori delle due Società hanno determinato il Rapporto di Cambio nella seguente misura:

per ogni n. 1 azione ordinaria della Società Incorporanda Castor Bidco S.p.A., priva di indicazione del valore nominale, n. 5.000,1386 azioni ordinarie della Società Incorporante Cerved Group S.p.A., prive di indicazione del valore nominale.

Gli Amministratori precisano altresì:

- che il Rapporto di Cambio tiene conto delle caratteristiche strutturali, delle sottese motivazioni e delle specifiche caratteristiche di Bidco e CG anche alla luce di una valutazione comparativa delle stesse Società;
- che ai fini della Fusione:
 - sarà cancellato l'intero capitale sociale della società Incorporanda e sarà annullata la totalità delle azioni dell'Incorporanda attualmente di proprietà di Castor, socio unico dell'Incorporanda;
 - in applicazione del Rapporto di Cambio, saranno assegnate in favore di Castor tutte le azioni dell'Incorporante di proprietà dell'Incorporanda alla Data di Efficacia e, per la differenza, massime n. 72.004.105 azioni dell'Incorporante di nuova emissione, senza variazione del capitale sociale;
 - con riferimento alle azioni CG sulle quali è costituito un pegno alla Data di Efficacia, le stesse saranno attribuite a Castor già gravate da pegno, il quale manterrà la propria validità ed efficacia anche a seguito della Fusione;
 - tutte le azioni proprie dell'Incorporante alla Data di Efficacia, ivi incluse le Azioni Oggetto di Recesso (come di seguito definite) che dovessero essere acquistate dall'Incorporante ai sensi

dell'articolo 2437-quater, comma 5, del Codice Civile, saranno annullate con effetto dalla Data di Efficacia della Fusione, senza variazione del capitale sociale;

- non è previsto alcun conguaglio in denaro e qualora il Rapporto di Cambio determini in capo a Castor, socio unico della Società Incorporanda, il diritto all'attribuzione complessivamente di un numero non intero di azioni della Società Incorporante, Castor si è resa disponibile a ottenere, in applicazione del Rapporto di Cambio, un numero complessivo di azioni della Società Incorporante arrotondato per difetto (i.e. un numero inferiore a quanto matematicamente alla stessa spettante in applicazione del Rapporto di Cambio, nella minor misura immediatamente necessaria perché possa ottenere un numero intero di azioni della Società Incorporante);
- tutte le azioni ordinarie destinate a soddisfare il concambio saranno emesse in regime di dematerializzazione ed assegnate agli aventi diritto per il tramite dei rispettivi intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli S.p.A. a far tempo dalla data di efficacia della Fusione;
- che la Fusione è stata oggetto di attenta considerazione anche da parte del comitato parti correlate di CG (di seguito il "Comitato Parti Correlate"), comitato endo-consiliare costituito ai sensi del regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e della procedura in materia di operazioni con parti correlate adottata da CG in data 21 giugno 2021, in quanto la Fusione costituisce per CG un'operazione di "maggiore rilevanza" con una parte correlata. Bidco, infatti, esercita su CG il controllo di diritto ai sensi dell'articolo 2359, primo comma, n. 1, del codice civile e dell'articolo 93 del TUF;
- che il Comitato Parti Correlate ha deciso di avvalersi, ai fini delle proprie analisi e determinazioni, del supporto dell'*Advisor* finanziario indipendente Lazard & Co. S.r.l., nonché dell'*advisor* legale indipendente Studio Gatti Pavesi Bianchi e che ad esito delle analisi svolte e delle risultanze valutative cui è addivenuto l'*advisor* finanziario (in particolare della *fairness opinion* rilasciata dallo stesso sulla congruità del Rapporto di Cambio), in data 9 dicembre 2021 ha espresso un parere favorevole in merito all'interesse di CG all'attuazione della Fusione, nonché in merito alla convenienza e correttezza sostanziale delle condizioni della Fusione stessa;
- che lo statuto attuale di CG a far tempo dalla data di efficacia della Fusione sarà modificato in una nuova versione (di seguito il "Nuovo Statuto") per:
 - a. prorogare il termine di durata della Società Incorporante al 31 dicembre 2060;
 - b. introdurre un divieto alla costituzione di gravami sulle azioni;
 - c. introdurre un diritto di prelazione a favore del socio titolare della maggioranza assoluta delle azioni;



- d. sopprimere il voto di lista per la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;
- si precisa che il Nuovo Statuto non indica il numero di azioni della Società Incorporante rappresentative del medesimo capitale sociale alla Data di Efficacia in quanto tale informazione sarà disponibile solo una volta verificato (i) il numero di azioni proprie della Società Incorporante (ivi incluse le Azioni Oggetto di Recesso, come di seguito definite, che dovessero essere acquistate dalla Società Incorporante ai sensi dell'articolo 2437-quater, comma 5, del Codice Civile) alla Data di Efficacia, che saranno contestualmente annullate, senza variazione del capitale sociale, nonché (ii) il numero di azioni di nuova emissione della società Incorporante che dovranno essere assegnate a Castor, socio unico della società Incorporanda, in applicazione del Rapporto di Cambio, che dipenderà dal numero di azioni della società Incorporante di proprietà della società Incorporanda alla Data di Efficacia;
 - che agli azionisti della Società Incorporante che non avranno concorso alla deliberazione assembleare di approvazione del Progetto di Fusione spetterà il diritto di recesso ai sensi dell'articolo 2437, comma 1, lett. g) del Codice Civile, derivando dall'adozione del Nuovo Statuto, l'eliminazione del meccanismo del voto di lista di cui all'articolo 147-ter TUF;
 - che il valore di liquidazione delle azioni ordinarie della Società Incorporante per le quali sarà esercitato il diritto di recesso sopra menzionato (le "Azioni Oggetto di Recesso") sarà determinato ai sensi dell'articolo 2437-ter, comma 3, del Codice Civile, facendo esclusivo riferimento alla media aritmetica dei prezzi di chiusura delle azioni CG nei sei mesi che hanno preceduto la pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea della Società Incorporante chiamata ad approvare il Progetto di Fusione e la Fusione prevista per il 14 gennaio 2022;
 - che si prevede che la stipula dell'atto di fusione possa avvenire entro il primo semestre del 2022 e che la Fusione sarà attuata ad esito del completamento della Procedura di *sell-out*, e quindi dopo che sarà intervenuto il *delisting*.

La Fusione verrà deliberata sulla base delle situazioni patrimoniali di riferimento e, in particolare, (i) per la Società Incorporanda, sulla base della situazione patrimoniale riferita alla data del 31 ottobre 2021 (composta da stato patrimoniale e conto economico, redatta ai sensi dell'art. 2435-ter del Codice Civile) e approvata dall'Amministratore Unico della Società Incorporanda in data 21 novembre 2021, sentito il parere favorevole dell'organo di controllo, e (ii) per la Società Incorporante, in conformità all'articolo 2501-quater, comma 2, del Codice Civile, sulla base della relazione finanziaria semestrale separata di Cerved Group S.p.A. al 30 giugno 2021, approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società Incorporante in data 30 novembre 2021 e sottoposta a revisione contabile limitata volontaria da parte della società PricewaterhouseCoopers S.p.A. come da relazione rilasciata in data 1° dicembre 2021.

3 NATURA E PORTATA DELLA PRESENTE RELAZIONE

Al fine di fornire agli azionisti di Bidco e di CG adeguate informazioni sul Rapporto di Cambio, la presente relazione riporta i metodi seguiti dagli Amministratori per la determinazione dello stesso, i valori risultanti dall'applicazione di tali metodi e le difficoltà di valutazione incontrate dagli Amministratori stessi.

La presente relazione contiene inoltre le nostre considerazioni sull'adeguatezza, nelle circostanze, di tali metodi, sotto il profilo della loro ragionevolezza e non arbitrarietà, nonché sulla loro corretta applicazione.

Nell'esaminare i metodi di valutazione adottati dagli Amministratori non abbiamo effettuato una valutazione economica delle Società.

Al riguardo, ai fini della definizione del Rapporto di Cambio, gli Amministratori delle Società si sono avvalsi di *advisor* finanziari di primario *standing* e di comprovata professionalità ed esperienza e, segnatamente, CG si è avvalsa della consulenza del Prof. Gabriele Villa e del Prof. Giuliano Iannotta e Bidco si è avvalsa della consulenza di Deutsche Bank. Tali *advisor* hanno altresì predisposto una relazione sul Rapporto di Cambio a supporto delle decisioni degli Amministratori. Inoltre, come già anticipato, il Comitato Parti Correlate di CG ha deciso di avvalersi, ai fini delle proprie analisi e determinazioni, del supporto dell'*advisor* finanziario indipendente Lazard & Co. S.r.l. e ad esito delle proprie analisi svolte e delle risultanze valutative raggiunte dalla stessa Lazard (in particolare della *fairness opinion* rilasciata dalla stessa sulla congruità del Rapporto di Cambio), in data 9 dicembre 2021 ha espresso un parere favorevole in merito all'interesse di CG all'attuazione della Fusione, nonché in merito alla convenienza e correttezza sostanziale delle condizioni della Fusione stessa.

4 DOCUMENTAZIONE UTILIZZATA

Nello svolgimento del nostro lavoro abbiamo ottenuto da Bidco e da CG i documenti e le informazioni ritenuti utili alle nostre attività.

Più in particolare, abbiamo acquisito ed analizzato la documentazione e le informazioni di seguito riportate:

- Comunicato stampa di CG del 9 dicembre 2021 pubblicato sul sito avente ad oggetto l'approvazione del Progetto di Fusione per incorporazione di Bidco in CG e la comunicazione del rapporto di cambio;
- progetto di Fusione redatto dagli Amministratori delle singole Società coinvolte nella Fusione ai sensi dell'art. 2501-ter del Codice Civile e approvato dagli stessi in data 9 dicembre 2021;
- relazione illustrativa dell'Amministratore Unico di Bidco datata 9 dicembre 2021, redatta ai sensi dell'art. 2501-quinquies del Codice Civile;

- relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di CG datata 9 dicembre 2021 redatta ai sensi dell'art. 2501-quinquies del Codice Civile;
- situazione economico-patrimoniale di Bidco al 31 ottobre 2021, approvata dall'Amministratore Unico in data 21 novembre 2021, comprensiva anche dell'informativa relativa agli acquisti successivi al 31 ottobre 2021;
- relazione finanziaria semestrale separata di CG al 30 giugno 2021, approvata dal consiglio di amministrazione della Società Incorporante in data 30 novembre 2021;
- relazione di revisione contabile limitata volontaria emessa da PricewaterhouseCoopers S.p.A. sulla relazione finanziaria semestrale separata di CG al 30 giugno 2021, datata 1° dicembre 2021;
- relazione datata 8 dicembre 2021 dei consulenti terzi Prof. Gabriele Villa e Prof. Giuliano Iannotta che hanno agito a supporto del Consiglio di Amministrazione di CG ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio, e relazione datata 9 dicembre 2021 del consulente Deutsche Bank che ha operato a supporto dell'Amministratore Unico di Bidco;
- bozza del documento informativo relativo a operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate redatto ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e s.m.i. redatto dal Consiglio di Amministrazione di CG;
- relazione finanziaria semestrale consolidata di CG al 30 giugno 2021, approvata dal Consiglio di Amministrazione di CG in data 29 luglio 2021; bilancio d'esercizio e consolidato di CG al 31 dicembre 2020 e relativa relazione di revisione emessa da PricewaterhouseCoopers S.p.A. in data 2 aprile 2021;
- documento di offerta di Castor Bidco pubblicato in data 8 luglio 2021;
- *fairness opinion* emesse da UBS, Mediobanca, Morgan Stanley & Co. quali esperti indipendenti a supporto del consiglio del Consiglio d'Amministrazione di CG e dei membri indipendenti, nell'ambito della diffusione da parte degli amministratori di CG del comunicato ex art. 103 del TUF;
- statuti vigenti delle Società coinvolte nell'operazione di Fusione;
- bozza di statuto post-Fusione di CG;
- dettagli e informazioni di supporto in merito al calcolo del Rapporto di Cambio determinato dagli Amministratori;
- comunicati stampa resi al mercato da CG in relazione alla Fusione e all'OPA;
- andamento dei prezzi di mercato delle azioni CG fornito dal *management* di CG;
- proiezioni economico-finanziarie relative a CG rese pubbliche in occasione dell'*Investor day* del 26 marzo 2021 (di seguito anche il "Piano Economico-Finanziario");
- dati economico-finanziari dei comparabili utilizzati ai fini della verifica del calcolo del costo medio ponderato del capitale (WACC) sviluppato dagli *advisor*;

- ogni ulteriore documentazione contabile, extracontabile e di tipo statistico ritenuta necessaria nell'espletamento del nostro incarico.

Abbiamo altresì ottenuto attestazione da parte degli Amministratori che, per quanto a loro conoscenza, alla data della presente relazione non sono intervenute modifiche significative ai dati ed alle informazioni presi in considerazione nello svolgimento delle nostre analisi.

5 I METODI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI DAGLI AMMINISTRATORI PER LA DETERMINAZIONE DEL RAPPORTO DI CAMBIO

5.1 Considerazioni metodologiche

Gli Amministratori sono pervenuti alla determinazione del Rapporto di Cambio sulla base dei risultati prodotti da diversi metodi di valutazione, selezionati tra quelli ritenuti più appropriati per esprimere il valore delle entità coinvolte nella Fusione, in considerazione delle caratteristiche specifiche delle Società - avendo in particolare riguardo alla natura delle società stesse - distinguendo quindi fra società operativa e società di investimento.

Nello specifico, gli Amministratori, con il supporto dei propri consulenti, hanno ritenuto ragionevole utilizzare metodi di valutazione differenti con riferimento alle rispettive Società, comunque tali da ottenere risultati omogenei, coerenti rispetto alle realtà oggetto di valutazione e confrontabili. In particolare, i metodi di valutazione adottati dagli Amministratori ed i valori conseguenti all'applicazione degli stessi sono stati individuati al solo scopo di indicare un Rapporto di Cambio ritenuto congruo ai fini della Fusione ed in nessun caso le valutazioni espresse dagli Amministratori sono da considerarsi quali possibili indicazioni di prezzo di mercato o di valore, attuale o prospettico, in un contesto diverso da quello in esame.

Le valutazioni degli Amministratori sono state condotte in ipotesi di continuità gestionale ed in ottica *stand alone*, ovvero a prescindere da considerazioni inerenti agli effetti che la Fusione potrà avere in futuro sull'entità risultante dalla Fusione, quali, ad esempio, sinergie di costo e/o altri effetti anche collegati all'ingresso di CG nel Gruppo ION.

Premesso quanto sopra, gli Amministratori hanno ritenuto opportuno effettuare le proprie valutazioni utilizzando criteri comunemente accettati in operazioni di fusione, sia in ambito nazionale che internazionale, in particolare:

- Per la valutazione di CG, gli amministratori di CG e i rispettivi *advisor* hanno identificato due metodi primari rispetto al percorso valutativo: l'individuazione del riferimento di mercato costituito dal Prezzo di OPA (quale metodo primario) e l'“*unlevered discounted cash flow*” (o anche “UDCF”) quale



metodo di controllo. Inoltre, i risultati raggiunti, sono stati anche comparati con gli intervalli di valore per azione restituiti dai DCF sviluppati dagli esperti indipendenti a supporto del consiglio del Consiglio d'Amministrazione di CG e dei membri indipendenti nell'ambito della diffusione da parte degli amministratori di CG del comunicato ex art. 103 del TUF sulla congruità del prezzo OPA. L'impostazione è stata confermata anche dall'Amministratore Unico di Bidco, che all'interno delle proprie valutazioni ha adottato il medesimo metodo primario, pur senza ricorrere a metodi di controllo;

- per la valutazione di Bidco, gli amministratori di CG e i rispettivi *advisor* hanno definito un unico metodo di valutazione ovvero quello noto in ambito valutativo come patrimoniale semplice, dal momento che si è considerata Bidco come un veicolo di investimento puro. Anche in questa circostanza, l'Amministratore Unico di Bidco ha operato in accordo al metodo utilizzato da CG.

Di seguito, per una maggiore informativa ai destinatari della presente relazione, si fornisce una descrizione teorica delle metodologie adottate dagli Amministratori per la stima del valore delle Società partecipanti alla Fusione.

5.2 Descrizione dei metodi valutativi applicati

5.2.1 Metodiche valutative di mercato: i corsi di borsa

Secondo i Principi Italiani di Valutazione (anche "PIV") le metodiche valutative cosiddette "di mercato" forniscono un'indicazione di valore attraverso la comparazione dell'attività oggetto di valutazione con attività simili o identiche, con riferimento alle quali siano disponibili indicazioni significative di prezzi recenti.

Sempre secondo i PIV, la configurazione di valore intesa come "Valore di Mercato" di un *asset* esprime "*il prezzo al quale verosimilmente un'attività potrebbe essere negoziata, alla data di riferimento dopo un appropriato periodo di commercializzazione, fra soggetti indipendenti e motivati che operano in modo informato, prudente, senza essere esposti a particolari pressioni (obblighi a comprare o a vendere)*".

Tra le metodiche di mercato, si annovera il metodo dei corsi di borsa, che riconosce all'azienda un valore pari a quello attribuitole dal mercato borsistico e viene generalmente utilizzato nel caso di società quotate con titoli caratterizzati da significativa liquidità.

In generale, oltre a tale fattispecie, presupposto per l'impiego di tale metodo (come per i restanti metodi di mercato) è che i prezzi osservati siano rappresentativi del prezzo che si potrebbe formare alla data di valutazione; il valutatore non può quindi prescindere da un'analisi delle condizioni che hanno determinato la formazione del prezzo stesso.

5.2.2 Metodo *Unlevered Discounted Cash Flow*

Il metodo DCF rientra tra le valutazioni di tipo finanziario, basate sull'attualizzazione dei flussi monetari resi disponibili dall'azienda oggetto di stima e può essere condotto nelle due varianti:

- *Unlevered* (più utilizzato e noto con l'acronimo di "UDCF"): consente di determinare direttamente il valore del capitale operativo (approccio *asset side*). Il valore del capitale economico dell'azienda viene poi ottenuto sottraendo da tale valore la Posizione Finanziaria Netta (anche "PFN") e tenendo conto degli eventuali *surplus asset*;
- *Levered*: giunge direttamente alla stima del capitale economico dell'azienda (approccio *equity side*).

L'applicazione del metodo nella versione *Unlevered* comporta l'utilizzo delle seguenti formule:

$$W = \left[\sum_{t=1}^n \frac{UFCF_t}{(1+WACC)^t} + \frac{TV}{(1+WACC)^n} \right] \pm PFN + SA$$

dove:

W = Valore Economico;

UFCF = *Unlevered free cash flow*;

TV = *Terminal Value*;

WACC = Costo medio ponderato del capitale;

PFN = Indebitamento Finanziario Netto;

SA = *Surplus asset*.

Come richiesto dai PIV, l'individuazione dei flussi da trattare con il metodo DCF richiede la disponibilità di un piano aziendale, normalmente elaborato dagli amministratori dell'azienda da valutare, dei quali recepisce le ipotesi di base e le migliori stime. Il piano idealmente dovrebbe estendersi sino alla stabilizzazione dei *driver* di valore, mediante proiezioni concordate sempre con il *management*.

Il metodo UDCF richiede grande attenzione alla stima del *Terminal Value*, poiché esso assume un peso elevato sul valore finale, specie quando il flusso di risultato a regime risulta superiore rispetto a quello del periodo esplicito. Pertanto, la stima più appropriata deve basarsi sull'individuazione di un flusso sostenibile di lungo periodo, tenendo anche conto di un tasso di crescita *g* coerente con i fondamentali. Come prescritto dai PIV, lo sforzo dell'esperto sul fronte dell'analisi fondamentale per l'individuazione del tasso *g* deve essere finalizzato a comprendere la sostenibilità del vantaggio competitivo di cui gode l'azienda al momento della valutazione nel lungo periodo, considerando che i vantaggi competitivi sono generalmente destinati a ridursi o a esaurirsi nel tempo. Il tasso crescita di un'azienda tende infatti in un'ottica di medio-lungo termine a

quello tipico del settore, il quale a sua volta tende al tasso di crescita dell'economia in generale. Spesso quindi, il tasso di crescita g ha il solo scopo di recuperare l'inflazione in modo che i flussi terminali mantengano nel tempo il loro contenuto reale.

I flussi individuati con il metodo *Unlevered Discounted Cash Flow* devono essere attualizzati utilizzando un tasso che rappresenti il costo delle risorse finanziarie dell'azienda, ovvero il *Weighted Average Cost of Capital* (anche "WACC" o "costo medio ponderato del capitale") delle Società.

La stima del costo medio ponderato del capitale è basata sulla seguente formula:

$$WACC = i_e \cdot W_e + i_d \cdot W_d \cdot (1 - t)$$

dove:

W_e = peso attribuito al capitale proprio;

W_d = peso attribuito al capitale di terzi (debiti onerosi);

i_e = costo del capitale proprio;

i_d = tasso di interesse medio sul capitale di terzi (debiti onerosi);

t = aliquota fiscale.

Il costo del capitale proprio è nella prassi stimato pari al tasso di rendimento delle attività prive di rischio, incrementato di un premio correlato al rischio specifico del settore e della società oggetto di valutazione; tale premio viene calcolato prendendo a riferimento il coefficiente che misura il rischio specifico dell'impresa in relazione alla variabilità del suo rendimento rispetto al rendimento medio del mercato (β). Se necessario, al costo del capitale proprio così determinato viene poi aggiunto un *size premium*, per riflettere nel costo del capitale della società il rendimento addizionale richiesto dagli investitori di capitale di rischio per le dimensioni della società; tale premio aumenta al diminuire delle dimensioni dell'azienda oggetto di valutazione. La stima del Costo del capitale proprio (i_e) si basa sul modello comunemente identificato come *Capital Asset Pricing Model* (anche "CAPM"), secondo la seguente formula:

$$i_e = r_f + \beta \cdot (r_m - r_f) + SP$$

dove:

r_f = tasso di rendimento di attività prive di rischio;

β = coefficiente di regressione di una retta che rappresenta la relazione intercorrente fra il rendimento del titolo di cui si calcola il costo del capitale proprio e quello del mercato nel suo complesso;

r_m = saggio di rendimento di un portafoglio di attività rappresentativo del mercato;

SP = premio dimensionale o *size premium*.

Per poter determinare, a partire dalla stima del capitale operativo, il valore del capitale economico, è poi necessario determinare le seguenti componenti:

- *Posizione Finanziaria Netta (PFN)*: da considerare alla data di riferimento della valutazione stessa;
- *Surplus asset (SA)*: quando nell'ambito della valutazione emerge la presenza di attività non essenziali allo svolgimento della gestione (o passività originate da scelte non connesse alla gestione caratteristica) tali elementi non compresi nel perimetro *core* dell'azienda sottoposta a DCF non sono assorbiti nei risultati ottenuti e devono essere indicati e valutati a parte, con riferimento alla data della valutazione.

5.2.3 Metodo Patrimoniale Semplice

Le valutazioni di tipo patrimoniale mirano ad accertare la consistenza effettiva del capitale netto aziendale, sostituendo ai dati contabili i valori correnti delle singole attività e passività. Secondo ormai affermate prassi valutative, le componenti di valorizzazione del patrimonio possono includere anche fattori immateriali che ne caratterizzano l'attività, pur se non rilevati contabilmente.

I Principi italiani di Valutazione distinguono quindi le analisi che attribuiscono una specifica rilevanza ai beni immateriali specifici, anche se non contabilizzati, ossia le valutazioni patrimoniali complesse, dalle valutazioni patrimoniali semplici, le quali, in presenza di costi capitalizzati per l'acquisizione o per la formazione di beni immateriali, si limitano ad accertare che la loro utilità persista in prospettiva.

Il Metodo Patrimoniale Semplice consente di valorizzare la società come somma delle parti. Tale metodologia consiste nell'equiparare il *fair value* della Società in oggetto al valore corrente delle attività e delle passività iscritte nel bilancio della stessa alla data di riferimento della valutazione.

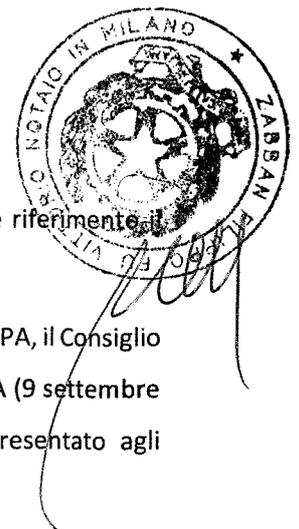
Secondo tale metodo il valore della società è quindi assimilato al patrimonio netto contabile, rettificato in aumento o in diminuzione al fine di ricondurre il valore netto contabile delle attività e delle passività ai rispettivi valori correnti.

5.3 Applicazione dei metodi valutativi

5.3.1 Individuazione del Prezzo OPA quale riferimento di mercato

Ai fini della valutazione del capitale economico di CG, gli Amministratori hanno preso come riferimento il Prezzo dell'OPA quale espressione del Valore di Mercato delle azioni di CG.

In ordine alla rilevanza – nell'ottica della determinazione del Rapporto di Cambio – del Prezzo OPA, il Consiglio di Amministrazione di CG ha rappresentato che dalla chiusura del periodo di adesione all'OPA (9 settembre 2021), l'andamento della gestione è risultato allineato al Piano Economico-Finanziario presentato agli



investitori in data 26 marzo 2021 e non vi sono stati eventi rilevanti destinati a modificare gli elementi analitici sul fondamento dei quali può essere stimato il valore della società. Il Prezzo OPA, di cui il Consiglio di Amministrazione di CG ha validato la congruità nell'ambito dell'Offerta in data 29 agosto 2021, rappresenta il valore a cui al 9 settembre 2021 ha aderito circa l'80% del capitale (tenuto altresì conto che, con gli acquisti successivi effettuati al medesimo Prezzo OPA, Bidco è giunta in possesso di oltre il 90% del capitale di CG).

Per la determinazione dell'*equity value* di CG, gli Amministratori hanno quindi ritenuto che il Prezzo OPA possa rappresentare alla data della valutazione il Valore di Mercato (come definito al paragrafo 5.2.1) delle azioni di CG e hanno conseguentemente utilizzato un prezzo per azione pari a Euro 10,20.

Il valore economico di CG è quindi risultato pari a Euro 1.991,8 milioni.

5.3.2 Metodo *Unlevered Discounted Cash Flow*

Gli Amministratori di CG, con il supporto dei propri *advisor*, hanno anche applicato il metodo *Unlevered Discounted Cash Flow* come metodo di controllo. In particolare, nell'applicazione di tale metodo, i Professori Villa e Iannotta hanno considerato i flussi di cassa operativi attesi per il periodo 2021-2025 muovendo le proprie analisi dalle grandezze economico-finanziarie prospettiche riferite al triennio 2021-2023 riportate nel Piano Economico-Finanziario predisposto dal *management* di CG e comunicato al mercato in occasione dell'*Investor day* del 26 marzo 2021, a cui hanno aggiunto il biennio 2024-2025 mediante un progressivo allineamento dell'andamento delle grandezze al tasso di crescita a lungo termine, secondo una soluzione tecnica di diffuso utilizzo nella prassi professionale. Inoltre, con riferimento al confronto tra i risultati previsti dal Piano e quanto conseguito nei mesi successivi, si specifica che nel comunicato stampa di CG del 12 novembre 2021, relativo ai risultati al 30 settembre 2021, il Consiglio ha comunicato che *"allo stato attuale e alla luce dei risultati conseguiti al 30 settembre 2021, si ritiene che, pur tenuto conto dell'andamento dell'anno in corso, si possano ritenere confermati gli obiettivi triennali del Piano industriale 2021-2023"*.

Il Terminal Value è stato calcolato sulla base dell'ultimo anno di proiezioni (2025), normalizzando gli investimenti e considerando una crescita sostenibile a lungo termine.

I flussi così determinati sono stati attualizzati al costo medio ponderato del capitale (WACC).

Applicando la metodologia descritta, il metodo UDCF, utilizzato unicamente con funzione di confronto della congruità del Prezzo OPA, ha condotto al seguente intervallo di valori dell'azione CG: Euro 9,33 - Euro 11,11.

Le risultanze del metodo di controllo presentano un risultato coerente rispetto al metodo principale, confermando la ragionevolezza dei risultati ottenuti con lo stesso. Peraltro, gli amministratori di CG hanno trovato anche conferma circa la congruità del Prezzo OPA, nel confronto con gli intervalli di valore per azione restituiti dai DCF sviluppati dagli esperti indipendenti a supporto del consiglio del Consiglio

d'Amministrazione di CG e dei membri indipendenti nell'ambito della diffusione da parte degli amministratori di CG del comunicato ex art. 103 del TUF sulla congruità del prezzo OPA.

5.3.3 Metodo Patrimoniale Semplice

Gli Amministratori hanno utilizzato il metodo Patrimoniale Semplice per la valorizzazione del capitale economico di Bidco, considerando che il patrimonio netto di quest'ultima al 31 ottobre 2021 (pari a Euro 2.550.267.582) è composto principalmente dalla partecipazione in CG (Euro 1.784.092.762) e da altri crediti iscritti nell'attivo circolante per un valore pari a Euro 762.636.850, di cui per Euro 762.586.850 quale credito residuo verso il socio Castor derivante dai contributi in conto capitale effettuati.

Rispetto all'applicazione del metodo descritto in precedenza, che richiede di confrontare i valori contabili con i valori correnti delle attività e delle passività, gli Amministratori non hanno identificato alcuna rettifica a valere sul patrimonio netto contabile di Bidco alla data del 31 ottobre 2021.

Ai fini valutativi e dell'applicazione del metodo patrimoniale semplice, gli Amministratori delle Società hanno poi ritenuto di considerare nella valutazione di Bidco anche gli acquisti di azioni CG successivi al 31 ottobre 2021 che portano la partecipazione al 90,75%, dal momento che determinano il superamento della soglia del 90% da cui poi ne deriva, come già illustrato, l'applicazione della Procedura di *sell-out*.

Tale elemento, unitamente al fatto che la Fusione si perfezionerà successivamente al completamento della procedura di *sell-out* (da cui deriva il *delisting*), comporta nella sostanza che la Fusione sarà fra due società entrambe non quotate; con riferimento a tale aspetto, gli Amministratori hanno concluso che non sussistono pertanto effetti valutativi dovuti ad un diverso grado di liquidità di Bidco rispetto a CG.

Atteso che il capitale sociale di Bidco è suddiviso in 50.000 azioni, il valore per azione di Bidco a seguito dell'applicazione di detto metodo è risultato pari a Euro 51.001,41.

6 LE DIFFICOLTÀ DI VALUTAZIONE INCONTRATE DAGLI AMMINISTRATORI

Nell'ambito della propria Relazione, gli Amministratori di CG hanno evidenziato che il parere circa il Rapporto di Cambio deve essere interpretato in considerazione di alcuni limiti e assunzioni. Di seguito alcuni passaggi relativi a tali limiti e assunzioni:

- sono stati utilizzati dati relativi a quotazioni di mercato che sono soggette a fluttuazioni, anche significative, a causa della perdurante volatilità dei mercati;
- ai fini dell'applicazione dell'UDCF, le società comparabili evidenziano, rispetto a CG, differenze non marginali, inerenti, in particolare, il profilo dimensionale e la gamma di attività svolte. Pertanto, alla luce

delle caratteristiche specifiche che caratterizzano ciascuna realtà, la comparabilità ricercata non può che essere parziale.

7 RISULTATI EMERSI DALLA VALUTAZIONE EFFETTUATA DAGLI AMMINISTRATORI

7.1.1 Sintesi dei risultati delle valutazioni degli Amministratori

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa dei risultati emersi dalle valutazioni effettuate dagli Amministratori:

	Cerved Group S.p.A.		Castor Bidco S.p.A.	
	Amministratori CG	Amministratori Bidco	Amministratori CG	Amministratori Bidco
Metodo di valutazione primario	Prezzo OPA	Prezzo OPA	Patrimoniale semplice	Patrimoniale semplice
Metodo di valutazione di controllo	UDCF	<i>Non applicato</i>	<i>Non applicato</i>	<i>Non applicato</i>
Valore per azione con applicazione del metodo primario (€/az.)	10,2	10,2	51.001,4	51.001,4
Valore per azione con applicazione del metodo di controllo (€/az.)	9,3-11,1	<i>Non applicato</i>	<i>Non applicato</i>	<i>Non applicato</i>
Valore del capitale economico determinato dagli Amm.ri (€/m)	1.991,8	1.991,8	2.550,1	2.550,1
Numero di azioni (#)	195.274.979		50.000	
Valore per azione determinato dagli Amm.ri ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio (€/az.)	10,2	10,2	51.001,4	51.001,4
Valore per azione determinato dagli advisor finanziari (€/az.)	10,2	10,2	51.001,4	51.001,4

7.1.2 Il Rapporto di Cambio determinato dagli Amministratori

Sulla base dei valori unitari delle azioni CG e delle azioni di Bidco, gli Amministratori hanno determinato un Rapporto di Cambio fisso ed univocamente determinato mediante arrotondamento, come segue:

per ogni n. 1 azione ordinaria della Società Incorporanda Castor Bidco S.p.A., priva di indicazione del valore nominale, n. 5.000,1386 azioni ordinarie della Società Incorporante Cerved Group S.p.A., prive di indicazione del valore nominale.

Non sono previsti conguagli in denaro e, come già anticipato, qualora il Rapporto di Cambio determini in capo a Castor, socio unico della Società Incorporanda, il diritto all'attribuzione complessivamente di un numero non intero di azioni della Società Incorporante, Castor si è resa disponibile a ottenere, in applicazione del

Rapporto di Cambio, un numero complessivo di azioni della Società Incorporante arrotondato per difetto (i.e. un numero inferiore a quanto matematicamente alla stessa spettante in applicazione del Rapporto di Cambio, nella minor misura immediatamente necessaria perché possa ottenere un numero intero di azioni della Società Incorporante).

In conclusione, gli Amministratori evidenziano che le Società sono valutate separatamente ed in ipotesi di autonomia, ossia a prescindere da considerazioni inerenti agli effetti che la Fusione potrà avere in futuro sull'entità risultante dalla Fusione.

8 LAVORO SVOLTO

Con riferimento alle procedure svolte in relazione alla documentazione utilizzata, abbiamo:

- effettuato colloqui con:
 - le Direzioni delle Società nella misura necessaria per il raggiungimento delle finalità dell'incarico conferitoci, indicate nel precedente paragrafo 1. Inoltre, i colloqui con la Direzione di CG hanno anche contribuito a migliorare la nostra comprensione della struttura organizzativa, gestionale, commerciale e societaria del Gruppo;
 - gli *advisor* incaricati da Bidco, CG e dal Comitato Parti Correlate di CG;
- svolto una lettura critica:
 - del Progetto di Fusione, al fine di verificare la struttura generale della Fusione;
 - delle relazioni redatte dagli Amministratori ai sensi dell'art. 2501-quinquies del Codice Civile;
 - delle relazioni degli *advisor* di Cerved, Bidco e Comitato Parti Correlate di CG;
- discusso con la Direzione e/o rispettivi *advisor* delle Società il procedimento utilizzato per la stima del capitale economico di Bidco mediante l'applicazione del Metodo Patrimoniale Semplice come descritto nel precedente paragrafo 5;
- discusso con la Direzione e/o rispettivi *advisor* delle Società il procedimento utilizzato per la stima del capitale economico di CG, determinato da entrambe le società facendo riferimento al Prezzo d'OPA e nel caso di CG applicando anche il metodo UDCF quale metodo di controllo, come descritto al paragrafo 5;
- esaminato i verbali, anche in bozza, dei Consigli di Amministrazione di CG per il periodo dal 10 marzo 2021 al 9 dicembre 2021 e i verbali, anche in bozza, dell'Amministratore Unico di Bidco per il periodo dal 28 maggio 2021 al 9 dicembre 2021;
- esaminato, per le sole finalità di cui al presente lavoro, gli statuti di Bidco e di CG, nonché la bozza di statuto di CG post-Fusione;]

- svolto un esame critico dei metodi di valutazione adottati dagli Amministratori, raccogliendo elementi utili per accertare che tali metodi fossero tecnicamente idonei, nelle specifiche circostanze, a determinare il Rapporto di Cambio;
- verificato la completezza e non contraddittorietà delle motivazioni addotte dagli Amministratori in ordine ai metodi valutativi adottati ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio;
- svolto analisi di dettaglio, dove ritenuto necessario, dei metodi di valutazione adottati dagli Amministratori per la stima del valore di Bidco e CG;
- verificato la coerenza dei dati utilizzati rispetto alle fonti di riferimento e alla documentazione utilizzata, descritta nel precedente paragrafo 4;
- verificato in generale la correttezza matematica dei modelli di calcolo e valutativi fornitici e del calcolo del Rapporto di Cambio;
- rivisto, in modo funzionale al nostro incarico, i pareri e/o relazioni emessi dagli *advisor* finanziari con riferimento al valore del capitale economico di Bidco e CG anche tramite colloqui con gli stessi;
- preso visione dei comunicati stampa resi al mercato da Bidco e CG nell'ambito dell'OPA e della Fusione;
- letto l'ulteriore documentazione ottenuta, elencata al precedente paragrafo 4;
- raccolto per CG e Bidco, attraverso colloqui con le Direzioni delle Società, informazioni circa gli eventi verificatisi in seguito alla data di riferimento delle rispettive Situazioni Patrimoniali, in ordine a eventuali fatti o circostanze che possano avere un effetto significativo sui dati e sulle informazioni prese in considerazione nello svolgimento delle nostre analisi, nonché sulla determinazione del Rapporto di Cambio;
- ricevuto formale attestazione dei legali rappresentanti delle Società sugli elementi di valutazione messi a disposizione e sul fatto che, per quanto a loro conoscenza, alla data del nostro parere, non sussistono modifiche significative da apportare ai dati di riferimento dell'operazione e agli altri elementi presi in considerazione, tali da influenzare il Rapporto di Cambio.

9 COMMENTI SULL'ADEGUATEZZA DEI METODI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI DAGLI AMMINISTRATORI PER LA DETERMINAZIONE DEL RAPPORTO DI CAMBIO

Per un migliore apprezzamento dei valori emersi, si precisa preliminarmente che la finalità principale del procedimento decisionale degli Amministratori consiste in una stima dei valori relativi delle singole Società che, nelle specifiche circostanze, è stata effettuata attraverso l'applicazione di criteri diversi, ma comunque tali da conseguire risultati omogenei ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio. Nelle valutazioni

per operazioni di fusione, infatti, si può ritenere che la finalità principale non sia tanto la determinazione dei valori assoluti del capitale economico delle società interessate, quanto piuttosto l'individuazione di valori confrontabili in sede di determinazione del Rapporto di Cambio. In considerazione di questo, le valutazioni per operazioni di fusione hanno significato unicamente nel loro profilo relativo e non possono essere assunte per finalità diverse.

Gli Amministratori nelle rispettive Relazioni descrivono l'operazione di Fusione ed espongono le motivazioni sottostanti le scelte metodologiche dagli stessi effettuate ed il processo logico seguito ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio.

Stante tale premessa, esponiamo le nostre considerazioni sull'adeguatezza, in termini di ragionevolezza e non arbitrarietà, dei metodi di valutazione adottati dagli Amministratori per la determinazione del Rapporto di Cambio, nonché sulla loro corretta applicazione:

- le valutazioni sono state sviluppate dagli Amministratori su base *stand alone*, ovvero a prescindere da considerazioni inerenti agli effetti che la Fusione potrà avere in futuro sull'entità risultante dall'operazione. Tale scelta risulta ragionevole ed appare in linea con l'orientamento consolidato della migliore dottrina aziendalistica e con la prassi ordinariamente applicata in operazioni di questa natura;
- i metodi adottati dagli Amministratori per la valutazione delle Società sono comunemente accettati ed utilizzati, sia a livello nazionale che internazionale, nell'ambito di valutazioni di realtà operanti nei rispettivi settori di riferimento. Nell'applicazione delle metodologie valutative prescelte, gli Amministratori hanno opportunamente considerato le caratteristiche ed i limiti impliciti in ciascuna di esse, sulla base della tecnica valutativa professionale, nazionale ed internazionale, normalmente seguita;
- nel caso di specie, la stima dei valori relativi delle singole Società è stata effettuata attraverso l'applicazione di criteri diversi per la Società Incorporante e per la Società Incorporanda. Con riferimento a tale aspetto, il principio dell'omogeneità dei criteri di valutazione per le società coinvolte nella Fusione non comporta necessariamente l'utilizzo di metodi valutativi identici per tutte le entità interessate dalla fusione, quanto piuttosto l'adozione di criteri e metodi che risultino più appropriati per le società oggetto di valutazione, tenuto comunque conto delle diversità che le caratterizzano, al fine di proporre valori confrontabili per la determinazione del Rapporto di Cambio. La ragionevolezza e non arbitrarietà dell'approccio adottato dagli Amministratori risulta altresì confermata dalla prassi di operazioni similari;
- nelle Relazioni degli Amministratori viene sinteticamente descritto il procedimento valutativo svolto dagli stessi e le motivazioni sottostanti. Le scelte effettuate dagli Amministratori al riguardo risultano

nelle circostanze, motivate e ragionevoli. Inoltre, le metodologie cui gli Amministratori hanno fatto ricorso risultano, ad oggi, quelle più diffusamente applicate in considerazione della solidità e coerenza dei principi teorici di base. In particolare, l'Incorporante è stata valutata dal Consiglio di Amministrazione di CG ricorrendo a un metodo principale (riferimento al Prezzo OPA) e a un metodo di controllo (UDCF), secondo un approccio che appare ragionevole e che risulta ampiamente condiviso nella prassi valutativa. Tale impostazione è stata confermata anche dall'Amministratore Unico di Bidco, che all'interno delle proprie valutazioni ha adottato il medesimo metodo primario (riferimento al Prezzo OPA), pur senza ricorrere a metodi di controllo. Nel caso specifico, il Prezzo OPA, confermato dal raggiungimento del 91,155% di adesioni al 9 dicembre 2021 (in un contesto in cui la società offerente non deteneva partecipazioni all'inizio dell'OPA), rappresenta un riferimento che esprime appieno le caratteristiche tipiche del valore formatosi sul mercato fra soggetti indipendenti e adeguatamente informati;

- per quanto la situazione economico-patrimoniale di Bidco al 31 ottobre 2021 presa a riferimento per la valutazione del capitale economico della stessa non sia stata oggetto di specifica attività di revisione, l'Incorporanda, in virtù della sua particolare natura di società di investimento, è stata valutata dagli Amministratori ricorrendo al Metodo Patrimoniale Semplice, partendo da consistenze patrimoniali in larga parte rappresentate dalla partecipazione in CG e da altri crediti iscritti nell'attivo circolante, senza che siano state applicati aggiustamenti a valere sul patrimonio netto contabile di Bidco alla data del 31 ottobre 2021. Tale approccio, assumendo la correttezza di quanto riportato nella situazione economico-patrimoniale di riferimento della Fusione, appare coerente e tiene adeguatamente in considerazione la struttura patrimoniale di Bidco;
- nella determinazione del valore di Bidco non sono stati impiegati metodi di controllo, anche in considerazione del fatto che la società, nella sua natura di puro veicolo di investimento, non ha elaborato previsioni economico – finanziarie, pertanto il metodo utilizzato rimane il più appropriato.
- Si precisa inoltre che gli amministratori hanno sottolineato, nell'ambito delle proprie valutazioni, che una volta conclusa la Procedura di *sell-out*, quale che sia il suo esito, le azioni CG non saranno più quotate, evidenziando dunque che la Fusione - che comunque si perfezionerà successivamente al completamento della procedura di *sell-out* - si configura quale operazione tra due società non quotate, i cui titoli hanno il medesimo grado di liquidità;
- l'individuazione del riferimento di mercato costituito dal Prezzo di OPA quale metodo primario per la valutazione dell'Incorporante trova conforto anche nei *range* di prezzo individuati dagli *advisor* finanziari di CG nelle *fairness opinion* richieste dal *management* di CG nell'ambito della valutazione della congruità del Prezzo OPA;

- il metodo UDCF utilizzato dal Consiglio di Amministrazione di CG quale metodologia di controllo per la valutazione di CG risulta di ampio utilizzo nella prassi aziendalistica internazionale e rientra tra i metodi finanziari che consentono di apprezzare il valore di una società sulla base della sua capacità di generazione di flussi di cassa alla luce dei piani di sviluppo e delle caratteristiche intrinseche della stessa. Le risultanze del metodo di controllo (UDCF) presentano un risultato coerente rispetto al metodo principale, che conferma la ragionevolezza dei risultati ottenuti con lo stesso;
- le analisi di sensitività da noi autonomamente elaborate per valutare il possibile impatto di variazioni nelle differenti ipotesi nell'ambito dei metodi di valutazione adottati dagli Amministratori, nonché l'analisi dell'accuratezza, anche matematica, dell'applicazione delle metodologie utilizzate, confermano la ragionevolezza e non arbitrarietà dei risultati raggiunti dagli Amministratori.

10 LIMITI SPECIFICI INCONTRATI DAL REVISORE ED EVENTUALI ALTRI ASPETTI DI RILIEVO EMERSI NELL'ESPLETAMENTO DEL PRESENTE INCARICO

In merito alle principali limitazioni e criticità incontrate relativamente ai metodi valutativi utilizzati, si segnala quanto segue:

- ai fini del presente parere sono stati utilizzati dati relativi a quotazioni di mercato, che sono soggette a fluttuazioni, anche significative, a causa della continuativa volatilità dei mercati;
- i metodi di valutazione utilizzati dal Consiglio di Amministrazione di CG hanno comportato, nel metodo UDCF utilizzato a fini di controllo per la valutazione di CG, l'utilizzo di dati previsionali, per loro natura aleatori ed incerti in quanto sensibili al mutamento di variabili macro economiche e di settore, a fenomeni esogeni alle aziende, quali, tenuto conto del business di riferimento di CG, l'evoluzione della disciplina di settore, nonché basati, nella fattispecie, anche su un insieme di assunzioni ipotetiche relative ad eventi futuri che non necessariamente si verificheranno nella misura rappresentata;
- nella determinazione del valore di Bidco, assumendo la correttezza di quanto riportato nella situazione economico-patrimoniale di riferimento della Fusione, si è utilizzato il Metodo Patrimoniale Semplice, in quanto trattasi di un puro veicolo di investimento, aspetto che ne limita la comparabilità con altre società; pertanto gli Amministratori hanno ritenuto di non dover applicare metodi di controllo.

Si richiama, inoltre, l'attenzione sui seguenti aspetti:

- nell'esecuzione del nostro incarico abbiamo utilizzato dati, documenti e informazioni fornitici dalle Società partecipanti alla Fusione, assumendone la veridicità, correttezza e completezza, senza svolgere verifiche al riguardo;
- esula dall'oggetto del presente parere ogni considerazione in ordine alle determinazioni degli Amministratori con riguardo alla struttura della Fusione, ai relativi adempimenti, alla tempistica, all'avvio e all'esecuzione della Fusione stessa.

11 CONCLUSIONI

Sulla base della documentazione esaminata e delle procedure sopra indicate, e tenuto conto della natura e portata del nostro lavoro, così come illustrate nella presente relazione, fermo restando quanto indicato nel precedente paragrafo 10, riteniamo che i metodi di valutazione adottati dagli Amministratori di Cerved Group S.p.A. e dall'Amministratore Unico di Castor Bidco S.p.A., anche sulla base delle indicazioni dei loro *advisor*, siano adeguati, in quanto nelle circostanze ragionevoli e non arbitrari, e che gli stessi siano stati correttamente applicati ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio individuato nel Progetto di Fusione pari a n. 5.000,1386 azioni di Cerved Group S.p.A. per ogni n. 1 azione di Castor Bidco S.p.A.

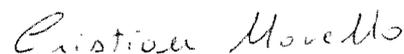
Milano, 14 dicembre 2021

Epyon Audit S.r.l.



Luigi De Lillo

(socio)



Cristian Novello

(socio)

AUTENTICAZIONE DI COPIA
AI SENSI DEL D.P.R. 28/12/2000 N. 445

Certifico io sottoscritto notaio che la presente copia, composta di numero 14 (quattordici) fogli, è conforme al documento scaricato dal sito internet <https://company.cerved.com/it/assemblea-degli-azionisti-sezione-2>.

Milano, 11 gennaio 2022.



A large, stylized handwritten signature in black ink, written over the right side of the notary seal.

SPAZIO ANNULLATO

Allegato " F " all'atto
in data 16.1.2022.....
n. 76260/15242 rep.

Cerved Group S.p.A.

Via dell'Unione Europea n. 6A/6B
20097 San Donato Milanese (MI)

Alla c.a. del Consiglio di Amministrazione

e p.c.

Al Collegio Sindacale

Milano, 15 dicembre 2021

Oggetto: Richiesta di integrazione ordine del giorno ex art. 126-*bis*, comma 1, primo periodo, TUF dell'Assemblea straordinaria degli azionisti di Cerved Group S.p.A. convocata per il 14 gennaio 2022

Egregi Signori,

facciamo riferimento all'avviso pubblicato in data 13 dicembre 2021 per la convocazione dell'Assemblea straordinaria degli azionisti di Cerved Group S.p.A. (la "**Società**") per il giorno 14 gennaio 2022, in unica convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

"1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Castor Bidco S.p.A. in Cerved Group S.p.A. Deliberazioni inerenti e conseguenti."

Con la presente, la Castor Bidco S.p.A., in qualità di socio titolare di complessive n. 178.365.223 azioni ordinarie della Società, pari al 91,34% del capitale sociale della Società, chiedono che, ai sensi dell'art. 126-*bis*, comma 1, primo periodo, del d.lgs. del 24 febbraio 1998 n. 58 ("**TUF**"), l'ordine del giorno dell'Assemblea degli azionisti della Società sia integrato con l'aggiunta dei seguenti argomenti, da sottoporre all'Assemblea in sede ordinaria e straordinaria:

"Parte ordinaria

*Riduzione da 11 (undici) a 10 (dieci) del numero dei membri del Consiglio di Amministrazione.
Deliberazioni inerenti e conseguenti*

Parte straordinaria



Adozione di un nuovo testo di statuto sociale con efficacia dalla data di revoca delle azioni di Cerved Group S.p.A. dalla quotazione sull'Euronext Milan, organizzato e gestito da Borsa italiana S.p.A. Deliberazioni inerenti e conseguenti."

Si allegano:

- (i) le comunicazioni rilasciate dagli intermediari abilitati attestanti la titolarità in capo alla scrivente Castor Bidco S.p.A. di azioni della Società in misura superiore alla soglia del quarantesimo del capitale sociale prevista ai sensi dell'art. 126-*bis*, comma 1, primo periodo, del TUF, allegata alla presente *sub* "A";
- (ii) la relazione illustrativa, che riporta le motivazioni della presente richiesta di integrazione, ai sensi dell'art. 126-*bis*, comma 4, del TUF, allegata alla presente *sub* "B".

Distinti saluti,



Castor Bidco S.p.A.

Luca Peyrano

Amministratore Unico

* * *

ELENCO ALLEGATI

- A. COMUNICAZIONI DEGLI INTERMEDIARI ABILITATI
- B. RELAZIONE ILLUSTRATIVA

RELAZIONE ILLUSTRATIVA PREDISPOSTA DA CASTOR BIDCO S.P.A. AI SENSI DELL'ART. 126-BIS DEL D.LGS. DEL 24 FEBBRAIO 1998 N. 58 DI INTEGRAZIONE DELLE MATERIE ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA DI CERVED GROUP S.P.A. CONVOCATA PER IL 14 GENNAIO 2022

Signori Azionisti,

la presente relazione (la "**Relazione**") è redatta da Castor Bidco S.p.A. ("**Castor Bidco**"), ai sensi dell'art. 126-bis, comma 4, del d.lgs. del 24 febbraio 1998 n. 58 ("**TUF**"), in qualità di azionista di Cerved Group S.p.A. ("**Cerved**" o la "**Società**"), in relazione alla propria richiesta, formulata in data 15 dicembre 2021, di integrazione dell'ordine del giorno dell'Assemblea straordinaria degli azionisti di Cerved, convocata per il giorno 14 gennaio 2022, in unica convocazione, come da avviso pubblicato in data 13 dicembre 2021, con l'aggiunta dei seguenti argomenti, da sottoporre all'Assemblea in sede ordinaria e straordinaria:

"Parte ordinaria

Riduzione da 11 (undici) a 10 (dieci) del numero dei membri del Consiglio di Amministrazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria

Adozione di un nuovo testo di statuto sociale con efficacia dalla data di revoca delle azioni di Cerved Group S.p.A. dalla quotazione sull'Euronext Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. Deliberazioni inerenti e conseguenti."

*** ***** ***

Di seguito si illustrano le proposte sottoposte all'Assemblea.

*** ***** ***



PARTE ORDINARIA

Punto 1 all'ordine del giorno – Riduzione da 11 (undici) a 10 (dieci) del numero dei membri del Consiglio di Amministrazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti

L'Assemblea degli azionisti di Cerved ha determinato, in data 25 novembre 2021, in 11 (undici) il numero dei membri del consiglio di Amministrazione della Società.

Alla luce delle dimissioni del consigliere Gianandrea De Bernardis, intervenute in data 25 novembre 2021, il Consiglio di Amministrazione della Società in carica è attualmente composto da 10 membri, ovvero: Aurelio Regina (Presidente), Andrea Mignanelli (Amministratore Delegato), Luca Peyrano, Carlo Purassanta, Anna Zanardi, Elvina Finzi, Giulia Cavalli, Elena Toson, Stefano Caselli e Alessandra Ferrari.

I Consiglieri Aurelio Regina, Anna Zanardi, Elvina Finzi, Giulia Cavalli, Elena Toson, Stefano Caselli e Alessandra Ferrari hanno dichiarato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dal TUF e dal codice di *corporate governance* delle società quotate approvato dal Comitato per la Corporate Governance (ed. gennaio 2020)

Alla data della presente Relazione, il Consiglio di amministrazione della Società non ha provveduto a cooptare un nuovo membro in sostituzione del Consigliere dimissionario.

Alla luce di quanto precede, si propone di ridurre da 11 (undici) a 10 (dieci) il numero di membri del Consiglio di Amministrazione.

Si ritiene che il numero di 10 membri consenta una adeguata composizione del Consiglio, sia in termini di rappresentanza delle componenti esecutiva, non esecutiva e indipendente, sia in termini di diversificazione delle esperienze e professionalità presenti all'interno dell'organo amministrativo.

*** ***** ***

Alla luce di quanto precede, proponiamo all'Assemblea di assumere le seguenti deliberazioni:

"L'Assemblea di Cerved Group S.p.A., riunitasi in sede ordinaria,

delibera

- 1. di ridurre il numero dei membri del Consiglio di Amministrazione come determinato dall'Assemblea dei Soci del 25 novembre 2021 da 11 (undici) a 10 (dieci);*
- 2. di conferire al Consiglio di Amministrazione – e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro e con facoltà di subdelega – ogni più ampio potere per dare esecuzione a quanto deliberato."*

PARTE STRAORDINARIA

Punto 2 all'ordine del giorno – Adozione di un nuovo testo di statuto sociale con efficacia dalla data di revoca delle azioni di Cerved Group S.p.A. dalla quotazione sull'Euronext Milan, organizzato e gestito da Borsa italiana S.p.A. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

In data 16 novembre 2021, Castor Bidco ha annunciato al mercato di essere divenuta titolare di una partecipazione superiore al 90% del capitale sociale di Cerved, soglia prevista dall'art. 108, comma 2, del TUF per l'applicazione dell'obbligo di acquisto di azioni Cerved da parte degli azionisti che ne facciano richiesta (la "Procedura di *Sell-Out*"). In tale contesto, Castor Bidco ha altresì dichiarato la propria intenzione di non procedere al ripristino del flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni delle azioni ordinarie Cerved.

A tale riguardo, si rammenta che le azioni Cerved saranno revocate dalla quotazione sull'Euronext Milan, organizzato e gestito da Borsa italiana S.p.A. (il "**Delisting**") a decorrere dal giorno di borsa aperta successivo all'ultimo giorno di pagamento del corrispettivo (fissato da Consob, ai sensi dell'art. 108, comma 4, del TUF), delle azioni Cerved che dovessero essere cedute a Castor Bidco nel contesto della Procedura di Sell-Out (ovvero, in caso di avveramento dei presupposti, ad esito della procedura congiunta per l'esercizio del diritto di acquisto ai sensi dell'art. 111 del TUF e l'adempimento dell'obbligo di acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF, secondo quanto disporrà Borsa Italiana).

In tale contesto, Castor Bidco intende proporre all'assemblea degli azionisti di Cerved di modificare lo statuto di Cerved mediante l'adozione dello statuto allegato alla presente Relazione sub Allegato A (lo "**Statuto Interinale**") con efficacia condizionata al Delisting, al fine di apportare le opportune modifiche correlate all'assunzione da parte dei Cerved dello *status* di società non quotata. Lo Statuto Interinale troverà applicazione dal Delisting e sino alla data di efficacia della fusione per incorporazione di Castor Bidco in Cerved – già all'ordine del giorno dell'Assemblea straordinaria degli azionisti di Cerved convocata per il giorno 14 gennaio 2022 (la "**Fusione**") – data dalla quale entrerà in vigore lo statuto allegato al progetto di fusione approvato dagli organi amministrativi delle società partecipanti alla Fusione in data 9 dicembre 2021 (il "**Nuovo Statuto**").

Lo Statuto Interinale prevede, tra l'altro, (i) la proroga del termine di durata di Cerved al 31 dicembre 2060; (ii) il divieto della costituzione di gravami sulle azioni; e (iii) l'attribuzione al socio titolare della maggioranza assoluta delle azioni di un diritto di prelazione in caso di trasferimento di azioni.

Si segnala che il meccanismo del voto di lista previsto nello statuto ad oggi vigente di Cerved ai sensi dell'articolo 147-ter TUF verrà mantenuto nello Statuto Interinale con gli



opportuni adeguamenti volti a renderlo coerente con la circostanza che Cerved assumerà lo status di società non quotata.

Tenuto conto di quanto previsto dall'art. 6.2 dello Statuto di Cerved, l'approvazione dello Statuto Interinale non dà luogo al sorgere del diritto di recesso in capo agli azionisti della Società che non concorreranno alla relativa deliberazione assembleare.

*** ***** ***

Alla luce di quanto precede, proponiamo all'Assemblea di assumere le seguenti deliberazioni:

"L'Assemblea di Cerved Group S.p.A., riunitasi in sede straordinaria,

delibera

1. *di modificare lo statuto sociale della Società, mediante adozione dello statuto allegato sub A, con efficacia dalla data della revoca dalla quotazione delle azioni ordinarie Cerved sull'Euronext Milan, organizzato e gestito da Borsa italiana S.p.A., e fino alla data di efficacia della fusione per incorporazione di Castor Bidco S.p.A. in Cerved Group S.p.A. (pertanto senza pregiudizio per la delibera di approvazione della suddetta fusione e della conseguente adozione del nuovo statuto allegato al progetto di fusione);*
2. *di conferire al Consiglio di Amministrazione - e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro e con facoltà di subdelega - ogni più ampio potere per dare esecuzione a quanto deliberato, ivi inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo i seguenti poteri: (i) adempiere ad ogni formalità necessaria affinché le adottate deliberazioni siano iscritte nel Registro delle Imprese, accettando ed introducendo nelle medesime le modificazioni, aggiunte o soppressioni, formali e non sostanziali, eventualmente richieste dalle Autorità competenti; (ii) compiere, in genere, tutto quanto necessario o anche solo opportuno per la completa esecuzione e pubblicità delle deliberazioni stesse, ivi comprese quelle nei confronti di qualsiasi Autorità competente (inclusa Borsa Italiana S.p.A.), con espresso mandato per dare corso, verificatasi la condizione di cui sopra, alle relative formalità pubblicitarie presso il competente Ufficio del Registro delle Imprese."*

Allegato A
Statuto Interinale

STATUTO

1. DENOMINAZIONE

1.1 È costituita una società per azioni con la denominazione:

"Cerved Group S.p.A."

2. SEDE

2.1 La Società ha sede nel comune di San Donato Milanese (MI).

2.2 Con deliberazione dell'organo amministrativo, possono essere istituite, trasferite e soppresse in Italia e/o all'estero sedi secondarie, filiali, succursali, uffici, rappresentanze, agenzie, depositi e dipendenze di ogni genere.

3. OGGETTO

3.1 La Società ha per oggetto lo svolgimento, direttamente e/o tramite società partecipate e controllate, delle seguenti attività:

- (i) gestione e commercializzazione di sistemi informativi sulle imprese, con particolare riferimento ai bilanci, e sulle persone, nonché di tutte le attività di business information;
- (ii) realizzazione e gestione di sistemi di rating e di scoring e di ogni altro sistema per la valutazione del rischio di credito;
- (iii) effettuazione di investigazioni, ricerche e raccolta di informazioni per conto terzi e esplicazione di ogni attività connessa o conseguente;
- (iv) gestione di servizi di credit bureau;
- (v) realizzazione di studi e ricerche sul posizionamento competitivo delle imprese, sulle strutture e sulle prospettive di settori economici e di aree geografiche;
- (vi) predisposizione, gestione, sviluppo e commercializzazione di banche dati e sistemi informativi;
- (vii) gestione di servizi di elaborazione automatica dati connessi con i servizi offerti dalla società;
- (viii) predisposizione di proprie reti per l'archiviazione, l'elaborazione e la distribuzione di dati;
- (ix) produzione, vendita, distribuzione e noleggio di software di base e applicativo e di servizi di collegamento e di utilizzazione di banche dati;
- (x) progettazione, realizzazione e gestione di servizi per conto terzi nell'ambito dei settori di cui al presente articolo;
- (xi) effettuazione anche per conto terzi, di analisi e valutazioni economico finanziarie e di studi e ricerche di economia applicata, nonché svolgimento di attività editoriali in materia economica e finanziaria, con espressa esclusione della pubblicazione di giornali quotidiani;
- (xii) l'assistenza per l'analisi finanziaria, per l'utilizzo dei sistemi informativi e per l'automazione;
- (xiii) l'organizzazione di corsi di aggiornamento e specializzazione nelle predette materie;



- (xiv) la prestazione di servizi finalizzati al recupero di crediti in sofferenza, su incarico della clientela esercente l'attività d'impresa; in particolare i servizi svolti consistono in quanto segue: (i) reperire e contattare il debitore insolvente, (ii) appurare i motivi del mancato pagamento, (iii) relazionare al creditore interessato i fatti, le circostanze e le notizie utili per il buon fine del credito, (iv) svolgere in sostanza ogni attività inerente alla fase pre-legale-giudiziale di recupero dei crediti insoluti;
- (xv) l'assunzione di incarichi di agenzia ai sensi dell'art. 1742 del Codice Civile, con o senza rappresentanza, per la promozione della conclusione di contratti nei settori della commercializzazione di banche dati e di informazioni economico statistiche e del recupero crediti per conto terzi;
- (xvi) la prestazione di servizi di valutazioni, per conto proprio o di terzi, di beni mobili e immobili, materiali e immateriali a fini assicurativi, bancari, gestionali e commerciali. A tal fine la società potrà:
- (a) acquisire incarichi, anche attraverso una propria rete di collaboratori ovvero ai fini di affidamento degli incarichi a soggetti terzi qualificati, relativi alla gestione e all'esecuzione di studi di fattibilità, ricerche, indici, elaborati, consulenze e perizie;
 - (b) svolgere attività di supervisione e controllo della corretta esecuzione, di gestione e coordinamento delle attività di cui sopra;

il tutto nel rispetto delle norme sulle attività professionali riservate;

(xvii) l'attività di assistenza e consulenza di marketing, ricerche di mercato e sondaggi, a supporto della definizione e implementazione di piani di miglioramento della relazione con i clienti, sia esterni che interni, in tutti i mercati, canali distributivi e aree geografiche; l'attività di orientamento al cliente di risorse umane e sistemi informativi; l'attività di supporto al miglioramento di produttività e profittabilità delle azioni di contatto commerciali e di misurazione delle prestazioni sui clienti; l'attività di qualificazione dei prospects e di supporto alle reti di vendita; l'attività di comprensione dei bisogni e delle aspettative dei clienti e delle loro motivazioni d'acquisto, di rilevazione dei comportamenti d'acquisto, della soddisfazione e della fedeltà, di misura dei potenziali e trend di mercato, di segmentazione della domanda; di definizione dei sistemi di offerta, modelli di mercato e di business. La società offre ricerche su commessa e multi cliente; effettua ricerche quantitative e qualitative e interventi di cliente misterioso; effettua raccolte dati attraverso interviste personali, telefoniche, postali e email internet con risorse e proprie e di terzi partners; fornisce analisi statistiche e modellistiche e report con tavole statistiche sui risultati e indicazioni per le priorità di miglioramento; con risorse proprie e di terzi partners la società offre servizi di telemarketing e fornisce applicativi software di CRM.

3.2 Per il perseguimento dell'oggetto sociale la Società può esercitare l'attività di direzione, coordinamento e assistenza tecnica, amministrativa e finanziaria nei confronti ed a favore delle imprese controllate, controllanti, collegate e comunque all'interno del gruppo di cui essa è parte; può inoltre assumere, a scopo di stabile investimento e con esclusione di ogni attività nei confronti del pubblico, direttamente o indirettamente, partecipazioni ed interessenze in altre società o imprese aventi oggetto analogo o affine al proprio.

3.3 Per il conseguimento dell'oggetto sociale la Società può, in definitiva, compiere tutte le operazioni che risultino necessarie o utili in funzione strumentale o comunque connesse all'oggetto sociale o che consenta una migliore utilizzazione delle strutture e/o risorse proprie e delle partecipate o controllate, ad eccezione della raccolta di risparmio tra il pubblico e dei servizi di investimento così come definiti dal decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, nonché delle attività di cui all'art. 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 in quanto esercitate anch'esse nei confronti del pubblico nonché delle attività in genere riservate dalla legge a professionisti iscritti in appositi albi.

3.4 A tal fine, la Società può:

- (i) assumere interessenze, quote, partecipazioni anche azionarie in altre Società aventi scopi affini, analoghi o complementari;
- (ii) concedere fideiussioni, prestare avalli e consentire iscrizioni ipotecarie sugli immobili Sociali e prestare ogni altra garanzia reale e/o personale per debiti e obbligazioni propri o di terzi, ogni qualvolta il Consiglio di Amministrazione lo ritenga opportuno.

4. DURATA

4.1 La durata della Società è fissata fino al 31 dicembre 2060.

5. DOMICILIO

5.1 Il domicilio, eventualmente completo di indirizzo PEC e di posta elettronica, dei soci per i loro rapporti con la Società è quello da loro dichiarato e risultante dal libro soci della Società.

5.2 In mancanza dell'indicazione del domicilio nel libro soci della Società, si fa riferimento alla residenza anagrafica o alla sede legale.

6. CAPITALE SOCIALE

6.1 Il capitale sociale è di Euro 50.521.142,00 diviso in n. 195.274.979 Azioni, prive di indicazione del valore nominale.

6.2 Possono essere conferiti a favore della Società beni in natura, crediti e danaro. Le Azioni possono essere attribuite ai soci anche in misura non proporzionale ai rispettivi conferimenti in presenza del consenso dei soci interessati.

6.3 Il capitale sociale può essere aumentato anche mediante l'emissione di Azioni aventi diritti diversi da quelli delle Azioni già emesse.

6.4 L'assemblea straordinaria può deliberare l'assegnazione di utili ai prestatori di lavoro dipendenti della Società o di società controllate mediante emissione di speciali categorie di Azioni o altra tipologia di Strumenti Finanziari o di strumenti finanziari partecipativi da assegnare individualmente ai prestatori di lavoro.

7. AZIONI

7.1 Ciascuna Azione dà diritto ad un voto.

7.2 Tutte le Azioni sono nominative e indivisibili e conferiscono uguali diritti patrimoniali e amministrativi.

7.3 Le Azioni sono emesse in regime di dematerializzazione ai sensi della normativa vigente.

7.4 In caso di comproprietà di Azioni, i diritti dei comproprietari devono essere esercitati da un rappresentante comune nominato secondo le modalità previste dalla legge.

7.5 La titolarità anche di una sola Azione comporta l'adesione al presente Statuto e alle delibere dell'assemblea dei soci prese in conformità alla legge e al presente Statuto.

8. OBBLIGAZIONI, FINANZIAMENTI E VERSAMENTI SOCI

8.1 La Società può emettere prestiti obbligazionari (convertibili o meno) nei limiti e secondo le previsioni di legge.



8.2 L'emissione di prestiti obbligazionari convertibili spetta all'assemblea straordinaria. La competenza per l'emissione di prestiti obbligazionari non convertibili spetta invece all'organo amministrativo con le modalità di cui all'articolo 2410, comma 2, Codice Civile.

8.3 La Società può ricevere dai soci versamenti e finanziamenti, fruttiferi o infruttiferi, a titolo oneroso o gratuito, in conto capitale o ad altro titolo, anche con obbligo di rimborso, nel rispetto delle norme vigenti.

9. DIRITTO DI RECESSO

9.1 I soci hanno diritto di recedere nei casi e con gli effetti previsti dalla legge. Non spetta il diritto di recesso ai soci che non abbiano concorso all'approvazione delle deliberazioni aventi ad oggetto (i) la proroga del termine di durata della Società, indipendentemente dalla durata di tale proroga, nonché (ii) l'introduzione, la modifica o la rimozione di vincoli alla circolazione degli Strumenti Finanziari.

9.2 Si applicano le disposizioni di legge relative ai termini e alle modalità di esercizio del diritto di recesso, ai criteri di determinazione del valore delle Azioni e al procedimento di liquidazione.

10. TRASFERIMENTI

10.1 Gli Strumenti Finanziari sono liberamente Trasferibili, salvo quanto altrimenti previsto dalle disposizioni del presente Statuto.

10.2 Senza il preventivo consenso scritto di tanti soci rappresentanti complessivamente la maggioranza assoluta delle Azioni in circolazione, non è consentito il Trasferimento parziale di Strumenti Finanziari da parte di un socio, che potrà, pertanto, Trasferire i propri Strumenti Finanziari solo laddove il Trasferimento abbia ad oggetto tutti e non meno di tutti gli Strumenti Finanziari del suddetto socio, in favore di uno o plurimi beneficiari.

10.3 Ogni Trasferimento di Strumenti Finanziari eseguito in violazione del presente Statuto è inopponibile alla Società e agli altri soci e, pertanto, il relativo Trasferitario non potrà esercitare alcun diritto connesso alla titolarità degli Strumenti Finanziari acquisita in violazione del presente Statuto (ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, il diritto agli utili, il diritto di voto e il diritto di ripartizione del patrimonio sociale in sede di liquidazione della Società). In tal caso, gli amministratori non sono autorizzati ad iscrivere il Trasferitario nel libro soci della Società.

11. DIVIETO DI COSTITUZIONE DI PEGNO

11.1 È vietato a ciascun socio costituire pegni su uno o più Strumenti Finanziari senza il preventivo consenso scritto di tanti soci rappresentanti complessivamente la maggioranza assoluta delle Azioni in circolazione, ad eccezione della costituzione di pegno a garanzia di finanziamenti erogati a favore della Società o di suoi Affiliati.

12. DIRITTO DI PRELAZIONE

12.1 Qualora un socio titolare di un numero di Azioni inferiore al 50% delle Azioni in circolazione (ai fini del presente Articolo, il "**Socio Trasferente**") intenda Trasferire i propri Strumenti Finanziari (ai fini del presente Articolo, gli "**Strumenti Finanziari da Trasferire**") a un terzo e/o a un socio (ai fini del presente Articolo, il "**Potenziale Cessionario**"), il Socio Trasferente deve preventivamente offrire in prelazione gli stessi al socio che, alla data di invio della Comunicazione di Trasferimento (come definita di seguito), sia titolare di un numero di Azioni superiore al 50% delle Azioni in circolazione (il "**Socio Ricevente**"), secondo le modalità previste dal presente Articolo 12 (il "**Diritto di Prelazione**"). A tal fine, il Socio Trasferente dovrà inviare al Socio Ricevente e, in copia, all'organo amministrativo, a mezzo PEC, lettera raccomandata A.R. o corriere espresso, apposita comunicazione scritta che avrà valore di proposta irrevocabile di vendita (la "**Comunicazione di Trasferimento**") che (1) indichi la circostanza che il Socio Trasferente ha sottoscritto con il Potenziale Cessionario un contratto vincolante per l'acquisto degli Strumenti Finanziari

da Trasferire, e che (2) dovrà contenere copia del contratto vincolante debitamente firmato dal Potenziale Cessionario e dal Socio Trasferente, in cui sia indicato quanto segue:

- (i) l'identità del Potenziale Cessionario (e degli eventuali titolari effettivi), ivi inclusa l'indicazione del relativo eventuale gruppo di appartenenza e/o della società Controllante ultima;
- (ii) il numero degli Strumenti Finanziari da Trasferire, la percentuale di capitale sociale della Società rappresentata dagli Strumenti Finanziari da Trasferire e il relativo valore nominale (se del caso, implicito);
- (iii) il corrispettivo per il Trasferimento al Potenziale Cessionario degli Strumenti Finanziari da Trasferire (e i relativi termini e modalità di pagamento, le garanzie eventualmente pattuite in relazione al pagamento dello stesso e gli eventuali meccanismi di aggiustamento del corrispettivo) pattuito con, o offerto dal, Potenziale Cessionario (ai fini del presente Articolo, il "**Prezzo Offerto**"); e
- (iv) la data (che non potrà essere in ogni caso inferiore a 90 Giorni Lavorativi e superiore a 12 mesi dalla data di invio della Comunicazione di Trasferimento) e il luogo in cui è prevista l'esecuzione del Trasferimento e ogni altro termine e condizione del prospettato Trasferimento degli Strumenti Finanziari da Trasferire (ivi incluse le eventuali condizioni sospensive cui sia subordinato il Trasferimento degli Strumenti Finanziari da Trasferire, le dichiarazioni e garanzie e gli impegni di indennizzo eventualmente pattuito con, o offerto dal, Potenziale Cessionario).

12.2 Qualora due o più Soci Trasferenti intendano procedere al Trasferimento congiunto dei rispettivi Strumenti Finanziari da Trasferire, ciascun socio dovrà trasmettere la propria Comunicazione di Trasferimento con riferimento ai propri Strumenti Finanziari da Trasferire.

12.3 Ove il Trasferimento fosse la conseguenza di uno o più negozi od operazioni a titolo oneroso con corrispettivo diverso dal denaro (ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, la permuta, il conferimento, la fusione e la scissione), ovvero ove il Trasferimento fosse la conseguenza di uno o più negozi a titolo gratuito, il Socio Trasferente dovrà indicare nella Comunicazione di Trasferimento:

- (i) il prezzo in denaro al quale il Diritto di Prelazione potrà essere esercitato, che dovrà essere equivalente al Fair Value del/i bene/i in natura offerto/i come corrispettivo degli Strumenti Finanziari da Trasferire, nonché, laddove il Trasferimento sia la conseguenza di una fusione ovvero una scissione, il rapporto di concambio (e l'eventuale conguaglio in denaro) applicabile a ciascun Strumento Finanziario da Trasferire;
- (ii) in caso di Trasferimento a titolo gratuito, il valore di recesso degli Strumenti Finanziari da Trasferire (da calcolarsi sulla base dei criteri previsti ai sensi dell'articolo 2437-ter, comma 2, del Codice Civile) (il "**Valore di Recesso**").

12.4 In mancanza dell'indicazione delle informazioni di cui al precedente Paragrafo 12.1 e/o, ove applicabili, di cui al Paragrafo 12.3, la Comunicazione di Trasferimento resterà priva di effetti e il Socio Trasferente non potrà procedere al Trasferimento degli Strumenti Finanziari da Trasferire.

12.5 Entro il 60° Giorno Lavorativo successivo alla data di ricevimento della Comunicazione di Trasferimento, a pena di decadenza, il Socio Ricevente avrà il diritto (ma non l'obbligo) di esercitare il Diritto di Prelazione, inviando apposita comunicazione scritta al Socio Trasferente e, per conoscenza, all'organo amministrativo, a mezzo PEC, lettera raccomandata A.R. o corriere espresso, nella quale sia manifestata la volontà irrevocabile e incondizionata di acquistare tutti - e non meno di tutti - gli Strumenti Finanziari da Trasferire al Prezzo Offerto dal Potenziale Cessionario (ovvero al prezzo in danaro determinato ai sensi di quanto previsto ai precedenti Paragrafi 12.3(i) e 12.3(ii), in quanto applicabili) e i relativi termini e modalità di pagamento, le garanzie eventualmente pattuite in relazione al pagamento dello stesso e gli eventuali meccanismi di aggiustamento, e agli altri termini e condizioni di cui al contratto vincolante debitamente firmato dal Potenziale Cessionario e dal Socio Trasferente allegato alla Comunicazione di Trasferimento (la "**Comunicazione di Esercizio della Prelazione**") e siano indicati la data (in ogni caso entro e non oltre 60 Giorni Lavorativi dallo scadere del termine per l'esercizio della



Prelazione, salvo quanto indicato al successivo Paragrafo 12.6) e il luogo nel quale si procederà all'acquisto degli Strumenti Finanziari da Trasferire. Per chiarezza espositiva, si precisa che la Comunicazione di Esercizio della Prelazione non dovrà contenere condizioni sospensive o risolutive di sorta, con la sola eccezione delle condizioni sospensive dell'ottenimento del nulla-osta *antitrust* e/o in materia di c.d. golden power (ove effettivamente necessario in virtù di norme imperative di legge) e dell'adempimento degli obblighi derivanti da norme imperative di legge o regolamentari.

12.6 Il Socio Ricevente che abbia esercitato il Diritto di Prelazione e il Socio Trasferente sono reciprocamente obbligati a perfezionare la compravendita degli Strumenti Finanziari da Trasferire oggetto del Diritto di Prelazione, entro 60 Giorni Lavorativi dal ricevimento da parte del Socio Trasferente della Comunicazione di Esercizio della Prelazione. Resta comunque inteso che il suddetto termine verrà posticipato al 60° Giorno Lavorativo successivo alla data del rilascio dell'autorizzazione preventiva al Trasferimento da parte di ogni competente autorità, ove necessario in applicazione di norme inderogabili di legge o regolamentari e a condizione che la parte competente richieda tale autorizzazione nelle forme di legge entro e non oltre 30 Giorni Lavorativi dal ricevimento della Comunicazione di Esercizio della Prelazione.

12.7 Qualora il Socio Ricevente non abbia esercitato il Diritto di Prelazione in conformità al presente Articolo, allora il Diritto di Prelazione si intenderà a tutti gli effetti non esercitato. In tal caso, il Socio Trasferente dovrà dare esecuzione agli obblighi assunti nei confronti del Potenziale Cessionario Trasferendo tutti, e non meno di tutti, gli Strumenti Finanziari da Trasferire al Potenziale Cessionario entro i termini temporali indicati nella Comunicazione di Trasferimento, ad un corrispettivo non inferiore e a termini e condizioni non più favorevoli del Prezzo Offerto e dei termini e condizioni indicati nel contratto vincolante debitamente firmato dal Potenziale Cessionario e dal Socio Trasferente allegato alla Comunicazione di Trasferimento.

12.8 Qualora il Trasferimento al Potenziale Cessionario non sia perfezionato entro i termini temporali indicati nella Comunicazione di Trasferimento, il Socio Trasferente, qualora intendesse procedere a un Trasferimento, dovrà nuovamente dare corso alle procedure di cui al presente Articolo per consentire al Socio Ricevente l'esercizio del Diritto di Prelazione.

12.9 Al ricorrere dell'ipotesi di cui al precedente Paragrafo 12.3, il Socio Ricevente che intende esercitare il relativo Diritto di Prelazione potrà comunicare al Socio Trasferente - con la Comunicazione di Esercizio della Prelazione - che intende procedere alla rideterminazione del Fair Value del/i bene/i in natura offerti come corrispettivo degli Strumenti Finanziari da Trasferire, ovvero, in caso di Trasferimento gratuito, del Valore di Recesso degli Strumenti Finanziari da Trasferire. In tal caso, il valore in denaro attribuibile al/i bene/i in natura offerti come corrispettivo degli Strumenti Finanziari da Trasferire, ovvero, in caso di Trasferimento gratuito, il Valore di Recesso degli Strumenti Finanziari da Trasferire sarà determinato dall'Esperto Indipendente. L'Esperto Indipendente dovrà comunicare le proprie conclusioni al Socio Trasferente e al Socio Ricevente che abbia esercitato il Diritto di Prelazione ai sensi del precedente Paragrafo 12.5 (e, per conoscenza, all'organo amministrativo). La determinazione dell'Esperto Indipendente sarà definitiva e vincolante per il Socio Trasferente e il Socio Ricevente che abbia esercitato il Diritto di Prelazione ai sensi del precedente Paragrafo 12.5. In tal caso, la compravendita degli Strumenti Finanziari da Trasferire e il pagamento del prezzo devono essere eseguiti contestualmente entro il 20° Giorno Lavorativo successivo al ricevimento delle conclusioni dell'Esperto Indipendente sulla base della determinazione di quest'ultimo. Entro lo stesso termine, il Socio Ricevente che abbia esercitato il Diritto di Prelazione ai sensi del precedente Paragrafo 12.5 potrà rinunciare all'esercizio del Diritto di Prelazione con comunicazione da inviarsi al Socio Trasferente (e, per conoscenza, all'organo amministrativo) laddove il prezzo determinato dall'Esperto Indipendente fosse superiore a quello indicato dal Socio Trasferente. In caso di conferma da parte dell'Esperto Indipendente del Fair Value del/i bene/i in natura offerti come corrispettivo degli Strumenti Finanziari da Trasferire ovvero del Valore di Recesso (a seconda dei casi), i costi dell'Esperto Indipendente saranno a carico del Socio Ricevente che ha inviato la Comunicazione di Esercizio della Prelazione con la richiesta di cui al presente Paragrafo 12.9. Diversamente, il costo dell'Esperto Indipendente sarà a carico del Socio Trasferente per il 50% e del Socio Ricevente che ha inviato la Comunicazione di Esercizio della Prelazione con la richiesta di cui al presente Paragrafo 12.9, per il residuo 50%.

12.10 Ove richiesto dal Socio Ricevente, il Socio Trasferente dovrà comunque dare prova alla Società e al Socio Ricevente dell'avvenuto Trasferimento degli Strumenti Finanziari da Trasferire al Potenziale Cessionario, mediante consegna di copia autentica dell'atto di Trasferimento sottoscritto dal Potenziale Cessionario entro 5 Giorni Lavorativi dalla relativa richiesta.

13. ASSEMBLEA DEI SOCI

13.1 Le deliberazioni dell'assemblea dei soci sono constatate da verbale redatto dal segretario designato dall'assemblea dei soci e sottoscritto dal Presidente e dal medesimo segretario; nei casi di legge e/o quando l'organo amministrativo o il Presidente dell'assemblea lo ritengano opportuno, il verbale è redatto da un notaio; in tal caso non è richiesta l'assistenza del segretario.

13.2 L'assemblea dei soci è presieduta dal Presidente del consiglio di amministrazione e, in caso di sua assenza, rinuncia o impedimento, dalla persona designata dagli intervenuti a maggioranza assoluta delle Azioni aventi diritto di voto presenti in assemblea.

13.3 È ammessa la possibilità che le assemblee dei soci si svolgano con interventi dislocati in più luoghi, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e parità di trattamento dei soci; in tal caso è necessario che:

- (i) sia consentito al Presidente dell'assemblea di accertare l'identità e la legittimazione ad intervenire di tutti gli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'assemblea, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- (ii) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- (iii) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

13.4 L'assemblea dei soci, ove non si svolga interamente con interventi audio/video collegati ai sensi della normativa applicabile, si ritiene svolta nel luogo ove è presente il soggetto verbalizzante.

14. CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

14.1 L'assemblea dei soci è convocata dal consiglio di amministrazione e/o dal Presidente del consiglio di amministrazione nel comune dove ha sede la Società oppure altrove, purché in Italia, negli altri Stati membri dell'Unione Europea, nel Regno Unito o in Svizzera, mediante avviso, spedito ai soci, agli amministratori e ai sindaci effettivi per mezzo di lettera raccomandata A.R., PEC o posta elettronica almeno 8 giorni prima del giorno fissato per l'assemblea dei soci, oppure pubblicato su un quotidiano tra "Il Sole 24 Ore" e "Il Giornale" almeno 15 giorni prima del giorno fissato per l'assemblea stessa, contenente l'elenco delle materie da trattare e l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo stabiliti per la prima e per l'eventuale seconda convocazione dell'assemblea dei soci.

15. ASSEMBLEA PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO

15.1 L'assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio deve essere convocata entro 120 giorni dalla data di chiusura dell'esercizio sociale ovvero, ricorrendo le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 2364 del Codice Civile, entro 180 giorni da tale data, o comunque entro il diverso termine eventualmente previsto dalla legge.

16. ASSEMBLEA TOTALITARIA

16.1 Anche in mancanza di formale convocazione, l'assemblea dei soci si reputa regolarmente costituita quando tutti coloro ai quali spetta il diritto di voto siano presenti (anche per delega) e partecipa all'assemblea dei soci la maggioranza degli amministratori e la maggioranza dei sindaci effettivi.



17. LEGITTIMAZIONE A PARTECIPARE E A VOTARE NELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

17.1 Hanno diritto di voto coloro che sono legittimati nei confronti della Società, a norma di legge.

17.2 Coloro ai quali spetta il diritto di voto hanno diritto di intervenire all'assemblea dei soci e possono farsi rappresentare da terzi, anche non soci, con delega scritta, nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge. In caso di Azioni intestate a società fiduciarie, la delega potrà essere rilasciata a più soggetti delegati a votare, eventualmente in maniera divergente, in esecuzione di istruzioni provenienti da differenti fiduciari.

17.3 Il socio in mora nei versamenti non può esercitare il diritto di voto.

18. QUORUM ASSEMBLEARI

18.1 L'assemblea dei soci, sia in prima che nelle successive convocazioni, sia in sede ordinaria sia in sede straordinaria, è regolarmente costituita e delibera con le maggioranze di legge.

19. ORGANO AMMINISTRATIVO

19.1 La Società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un minimo di 3 a un massimo di 15 membri, nominati con le maggioranze di legge.

19.2 Gli amministratori restano in carica per il periodo stabilito alla loro nomina e comunque fino a un massimo di 3 esercizi sociali e scadono alla data dell'assemblea dei soci convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio sociale della loro carica, salve le cause di cessazione e di decadenza previste dalla legge e/o dal presente Statuto.

19.3 Gli amministratori vengono nominati dall'assemblea sulla base di liste presentate ai sensi dei successivi paragrafi, nelle quali i candidati, in numero non superiore a 15, ed in possesso della disciplina di legge di tempo in tempo vigente, devono essere elencati mediante l'attribuzione di un numero progressivo.

19.4 Le liste devono essere depositate presso la sede sociale almeno 2 giorni di calendario prima della data dell'assemblea.

19.5 Hanno diritto di presentare le liste quegli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, risultano titolari di azioni rappresentanti almeno il 2,5% del capitale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria. Unitamente alla lista devono depositarsi le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità.

19.6 Ogni azionista può presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista e ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

19.7 Le liste che non siano state predisposte nel rispetto di quanto previsto dai precedenti Paragrafi da 19.3 a 19.5 sono considerate come non presentate.

19.8 Ogni avente diritto al voto può votare una sola lista.

19.9 Al termine della votazione, risulteranno eletti i candidati delle due liste che hanno ottenuto il maggior numero di voti, secondo i seguenti criteri:

- (i) dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi ("lista di maggioranza") saranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, un numero di amministratori pari al numero totale dei componenti da eleggere, tranne 1 (uno) o 2 (due) secondo quanto infra precisato;

- (ii) il restante amministratore sarà tratto dalla seconda lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, solo qualora tale lista risulti votata da un numero di azioni rappresentanti meno del 5% del capitale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria;
- (iii) qualora invece la lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti dopo la lista di maggioranza risulti votata da un numero di azioni rappresentanti almeno il 5% del capitale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, entrambi i restanti due amministratori saranno tratti dalla predetta lista nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa;
- (iv) qualora inoltre più liste di minoranza risultino votate da un numero di azioni rappresentanti almeno il 5% del capitale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, i restanti due amministratori saranno tratti, uno per ciascuna, dalle prime due liste di minoranza che avranno ottenuto il maggior numero di voti dopo la lista di maggioranza nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle liste stesse.

In caso di parità di voti di lista, si procederà a una nuova votazione da parte dell'intera assemblea risultando eletti i candidati che ottengano la maggioranza semplice dei voti.

In caso di presentazione di una sola lista, gli amministratori verranno tratti dalla lista presentata, sempre che abbia ottenuto l'approvazione della maggioranza semplice dei voti e qualora gli amministratori così eletti non fossero in numero corrispondente a quello dei componenti del consiglio determinato dall'assemblea, ovvero nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, l'assemblea delibererà le necessarie nomine o integrazioni con le maggioranze di legge.

19.10 Il procedimento del voto di lista si applica solo in caso di nomina dell'intero consiglio di amministrazione.

19.11 L'assemblea, anche nel corso del mandato, può variare il numero dei componenti il consiglio di amministrazione, sempre entro i limiti di cui al precedente Paragrafo 19.1, provvedendo - in caso di incremento del numero - alle relative nomine, senza applicazione del voto di lista. Gli amministratori così eletti scadono con quelli in carica.

19.12 Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori eletto/i dalla/e lista/e di minoranza, si provvede, anzitutto da parte del consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2386 del codice civile. Più precisamente, se uno o più degli amministratori cessati era stato tratto da una lista contenente anche nominativi di candidati non eletti, la sostituzione viene effettuata nominando, secondo l'ordine progressivo, persone tratte dalla lista cui apparteneva l'amministratore venuto meno e che siano tuttora eleggibili e disposte ad accettare la carica, ovvero in mancanza di tali candidati nella lista o di loro indisponibilità, nominando altro candidato indicato dai consiglieri tratti dalla lista cui apparteneva l'amministratore venuto meno. Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare, invece, uno o più amministratori eletti dalla lista di maggioranza, si provvede, da parte del consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2386 del codice civile senza i vincoli di cui sopra.

19.13 Se, per qualsiasi ragione o causa, viene meno la maggioranza dei consiglieri nominati dall'assemblea, si intende dimissionario l'intero consiglio e la sua cessazione ha effetto dal momento in cui il consiglio è stato ricostituito a seguito delle nuove nomine effettuate dall'assemblea che deve essere all'uopo convocata senza indugio dagli amministratori rimasti in carica.

20. PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

20.1 Il consiglio di amministrazione elegge fra i suoi membri un Presidente, ove non designato dai soci all'atto della nomina del consiglio stesso, e, eventualmente, un vice presidente che lo sostituisca nei casi di sua assenza, rinuncia o di impedimento.



21. CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



21.1 Il consiglio di amministrazione è convocato dal Presidente del consiglio di amministrazione ovvero da qualunque altro amministratore, nel comune dove ha sede la Società ovvero altrove, purché in Italia, negli altri Stati membri dell'Unione Europea, nel Regno Unito o in Svizzera.

21.2 La convocazione si effettua mediante avviso da spediti a tutti gli amministratori e ai sindaci effettivi almeno 24 ore prima dell'orario fissato per l'adunanza o, in caso d'urgenza, almeno 5 ore prima, via lettera raccomandata A.R., PEC o posta elettronica. L'avviso deve contenere la data, il luogo e l'ora dell'adunanza nonché l'elenco degli argomenti da trattare.

21.3 Anche in difetto di formale convocazione, le riunioni del consiglio di amministrazione sono validamente costituite quando sia presente la maggioranza degli amministratori e dei sindaci effettivi in carica e tutti gli aventi diritto ad intervenire siano stati previamente informati della riunione anche senza le particolari formalità richieste in via ordinaria per la convocazione.

22. DECISIONI DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO

22.1 Per la validità delle deliberazioni del consiglio di amministrazione sono necessari la presenza e il voto favorevole della maggioranza degli amministratori in carica.

22.2 Le riunioni del consiglio di amministrazione sono presiedute dal Presidente, ovvero, in caso di sua assenza, rinuncia o impedimento, da altro amministratore designato dalla maggioranza degli amministratori intervenuti.

22.3 Le deliberazioni del consiglio di amministrazione devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario o dal notaio.

22.4 È ammessa la possibilità che le riunioni del consiglio di amministrazione si svolgano con interventi dislocati in più luoghi, audio/video collegati, e ciò alle condizioni sopra previste per le assemblee dei soci.

23. COMPENSO DEGLI AMMINISTRATORI

23.1 Agli amministratori non spetta alcun compenso, fatta salva la diversa deliberazione dell'assemblea dei soci e fatta, altresì, salva la facoltà dell'assemblea dei soci di determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, ivi inclusi quelli investiti di particolari cariche. L'assemblea dei soci può, altresì, stabilire un'indennità di fine mandato e deliberare l'accantonamento del relativo fondo di quiescenza, determinandone le relative modalità. L'assemblea dei soci può inoltre assegnare loro un'indennità annuale che può consistere in una partecipazione agli utili sociali.

23.2 Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni d'ufficio, previa esibizione di idonea documentazione probatoria.

24. POTERI DI GESTIONE E DELEGA DI POTERI

24.1 L'organo amministrativo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, nei limiti delle competenze attribuite dalla legge e dal presente Statuto, con facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per l'attuazione dell'oggetto sociale, con la sola esclusione di quelli che il presente Statuto e/o la legge riservano alla competenza dei soci.

24.2 Il consiglio di amministrazione, nei limiti consentiti dalla legge e dal presente Statuto, può delegare proprie attribuzioni ad uno o più dei suoi componenti ovvero ad un comitato esecutivo composto da alcuni dei suoi componenti. Gli organi così delegati riferiscono al consiglio di amministrazione e al collegio sindacale almeno una volta ogni 3 mesi.

25. RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETÀ

25.1 La firma e la rappresentanza della Società di fronte a terzi e in giudizio spettano al Presidente del consiglio di amministrazione e, in via disgiuntiva, nei limiti delle attribuzioni agli stessi conferite, anche a ciascun amministratore delegato, ove nominato.

25.2 Nei limiti delle attribuzioni a ciascuno conferite, coloro che hanno la firma e la rappresentanza della Società hanno, altresì, la facoltà di nominare procuratori alle liti e *ad negotia*, questi ultimi per determinati atti o categorie di atti.

26. COLLEGIO SINDACALE E REVISIONE LEGALE DEI CONTI

26.1 Il collegio sindacale è composto da 3 membri effettivi e 2 supplenti nominati dall'assemblea dei soci con le maggioranze di legge.

26.2 I sindaci effettivi e i sindaci supplenti sono nominati dall'assemblea sulla base di liste presentate ai sensi dei successivi paragrafi, nelle quali i candidati, in possesso della disciplina di legge di tempo in tempo vigente, devono essere elencati mediante l'attribuzione di un numero progressivo e devono risultare in un numero non superiore ai componenti dell'organo da eleggere. Ciascuna lista deve essere composta di due sezioni: una per la nomina dei sindaci effettivi e una per la nomina dei sindaci supplenti.

26.3 Le liste devono essere depositate presso la sede sociale almeno 2 giorni di calendario prima della data dell'assemblea.

26.4 Hanno diritto di presentare le liste quegli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, risultano titolari di azioni rappresentanti almeno il 2,5% del capitale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria. Unitamente alla lista devono depositarsi le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per la carica.

26.5 Ogni azionista può presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista e ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

26.6 Le liste che non siano state predisposte nel rispetto di quanto previsto dai precedenti Paragrafi da 26.2 a 26.5 sono considerate come non presentate.

26.7 Ogni avente diritto al voto può votare una sola lista.

26.8 Al termine della votazione, all'elezione dei sindaci si procede come segue:

- (i) dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi ("lista di maggioranza") saranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, 2 (due) membri effettivi e 1 (uno) supplente;
- (ii) dalla seconda lista che avrà ottenuto il maggior numero dei voti espressi ("lista di minoranza") e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti saranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, il restante membro effettivo – che assumerà la carica di Presidente – e l'altro membro supplente. Nel caso in cui più liste di minoranza abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, risulta eletto il candidato di lista, sindaco effettivo e sindaco supplente, più anziano di età;
- (iii) in caso di presentazione di una sola lista, il collegio sindacale è tratto per intero dalla lista presentata, sempre che abbia ottenuto l'approvazione della maggioranza semplice dei voti.

26.9 Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il sindaco decade dalla carica. In caso di sostituzione di un sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato ovvero, in difetto, in caso di cessazione del sindaco di minoranza, il candidato collocato

successivamente nella medesima lista a cui apparteneva quello cessato o in subordine ancora il primo candidato della lista di minoranza che abbia conseguito il secondo maggior numero di voti.

26.10 Quando l'assemblea deve provvedere alla nomina dei sindaci effettivi e/o dei supplenti necessaria per l'integrazione del collegio sindacale si procede come segue: qualora si debba provvedere alla sostituzione dei sindaci eletti nella lista di maggioranza, la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista; qualora occorra sostituire sindaci eletti nella lista di minoranza, l'assemblea li sostituisce con voto a maggioranza relativa, scegliendoli ove possibile fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il sindaco da sostituire, ovvero nella lista di minoranza che abbia riportato il secondo maggior numero di voti.

26.11 Qualora l'applicazione di tali procedure non consentisse, per qualsiasi ragione, la sostituzione dei sindaci designati dalla minoranza, l'assemblea provvederà con votazione a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature da parte di soci che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno la percentuale sopra richiamata in relazione alla procedura per la presentazione di liste; tuttavia, nell'accertamento dei risultati di questa ultima votazione non verranno computati i voti dei soci che detengono, anche indirettamente, la maggioranza relativa dei voti esercitabili in assemblea, nonché dei soci che controllano, sono controllati o sono assoggettati a comune controllo dei medesimi.

26.12 Le riunioni del collegio sindacale possono tenersi anche mediante mezzi di telecomunicazione e ciò alle condizioni sopra previste per le assemblee dei soci.

26.13 Il collegio sindacale esercita l'attività di revisione legale dei conti salvo che la stessa sia attribuita dall'assemblea dei soci, per volontà della stessa o nei casi prescritti dalla legge, ad un revisore legale dei conti oppure ad una società di revisione legale, iscritti nell'apposito registro.

27. ESERCIZI SOCIALI E DESTINAZIONE DEGLI UTILI NETTI

27.1 Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.

27.2 Gli utili netti risultanti dal bilancio approvato dall'assemblea dei soci, dedotto almeno il 5% da destinare a riserva legale, fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, saranno destinati secondo le deliberazioni dell'assemblea dei soci, la quale ha anche la facoltà di istituire riserve straordinarie.

27.3 In presenza delle condizioni e dei presupposti richiesti dalla legge, la Società può distribuire acconti sui dividendi.

28. SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE

28.1 Lo scioglimento e la liquidazione della Società sono regolati dalla legge.

29. FORO COMPETENTE

29.1 Qualsiasi controversia avente ad oggetto diritti disponibili relativi al rapporto sociale - ivi incluse quelle relative alla validità delle delibere assembleari - promossa da o contro i soci, da o contro la Società, da o contro gli amministratori, da o contro i sindaci, da o contro i liquidatori, sarà di competenza esclusiva del foro di Milano, salva diversa inderogabile disposizione di legge.

30. RINVIO ALLE NORME DI LEGGE

30.1 Per quanto non espressamente previsto nel presente Statuto, si applicano le disposizioni di legge e di regolamento tempo per tempo vigenti.

31. DEFINIZIONI

31.1 In aggiunta agli altri termini con la lettera iniziale maiuscola definiti altrove, i termini indicati nel presente Statuto con la lettera iniziale maiuscola avranno il significato qui di seguito indicato:

Affiliato	indica, con riferimento ad una Persona, una Persona che, direttamente o indirettamente, (i) Controlla tale Persona; è Controllata da tale Persona ovvero (iii) è Controllata dalla medesima Persona che Controlla, direttamente o indirettamente, tale Persona.
Azione/i	indica una qualsiasi azione, ordinaria o di qualsiasi categoria del capitale sociale della Società.
Controllo	indica il controllo ex articolo 2359, primo comma, n.1, e comma 2, del Codice Civile e i termini "Controllato" e "Controllante" devono essere interpretati di conseguenza.
Esperto Indipendente	indica un advisor finanziario indipendente di primario standing nazionale e/o internazionale designato dal Socio Ricevente e comunicato al Socio Trasferente (insieme, i "Soci Interessati"). Il Socio Trasferente avrà il diritto di richiedere - a pena di decadenza entro 3 Giorni Lavorativi dalla data di ricevimento della comunicazione del Socio Ricevente con cui lo informa della designazione dell'Esperto Indipendente - che l'Esperto Indipendente sia nominato di comune accordo dai Soci Interessati. In tal caso, se i Soci Interessati non sono in grado di raggiungere un accordo nel termine di 5 Giorni Lavorativi, l'Esperto Indipendente sarà scelto dal Presidente del Tribunale di Milano su istanza del Socio Interessato più diligente, restando in ogni caso inteso che: (i) l'Esperto Indipendente agirà quale arbitratore ai sensi degli articoli 1349, comma 1 (senza mero arbitrio), e 1473 del Codice Civile; (ii) l'Esperto Indipendente avrà la più ampia facoltà di regolare i propri lavori, salvo il rispetto del principio del contraddittorio, e potrà richiedere ai Soci Interessati - e questi ultimi, ciascuno per quanto in proprio potere, saranno obbligati a fornire all'Esperto Indipendente se e per quanto ne abbiano la disponibilità - le informazioni, i dati e i documenti necessari e/o anche solo opportuni per l'espletamento dell'incarico per quanto rispettivamente in loro possesso; (iii) l'Esperto Indipendente consentirà a ciascun Socio Interessato di illustrare la propria determinazione; (iv) l'Esperto Indipendente motiverà la propria decisione; (v) l'Esperto Indipendente, previa assunzione di un idoneo impegno di riservatezza, avrà accesso ai libri e alle scritture contabili della Società nei limiti ed ai fini dell'espletamento del proprio mandato; (vi) le decisioni dell'Esperto Indipendente saranno definitive e vincolanti tra i Soci Interessati; (vii) i costi dell'Esperto Indipendente saranno sopportati dai Soci Interessati in proporzione alla rispettiva partecipazione al capitale della Società, salvo quanto diversamente determinato ai sensi del presente Statuto; (viii) l'Esperto Indipendente provvederà alla determinazione del Fair Value o del Valore di Recesso (a seconda dei casi) entro 20 giorni dalla data del conferimento del proprio incarico, salvo quanto diversamente determinato ai sensi del presente Statuto.
Fair Value	indica il prezzo in denaro degli Strumenti Finanziari in questione per l'acquisto e/o la sottoscrizione dei suddetti Strumenti Finanziari, determinato dall'Esperto Indipendente applicando le metodologie comunemente utilizzate in operazioni della medesima natura e per la valutazione di società operanti nel settore di attività della Società o in



settori di mercato simili, tenuto conto: (a) della situazione patrimoniale, dell'esposizione debitoria e della redditività prospettica della Società, (b) se esistenti, dei valori espressi per società comparabili operanti in Italia e/o in Europa, nonché (c) di ogni circostanza o condizione usualmente presa in esame al fine della determinazione del valore di partecipazioni societarie ivi compresi i prezzi convenuti in relazione a precedenti compravendite di Strumenti Finanziari o prezzi di emissione degli stessi.

Giorno Lavorativo	indica un giorno (diverso dal sabato e dalla domenica) in cui le banche e gli istituti di credito sono aperti al pubblico nella città di Milano.
Persona	indica qualsiasi persona, fisica o giuridica, società, associazione, consorzio, partnership, fondo, ente privo di personalità giuridica ovvero qualsiasi ente o altro soggetto.
Strumenti Finanziari	indica le Azioni, i relativi diritti d'opzione a sottoscrivere nuove Azioni e i diritti di prelazione per la sottoscrizione di nuove Azioni rimaste inoplate, nonché ogni altro titolo rappresentativo del capitale sociale della Società e/o ogni titolo e/o strumento finanziario che conferisca a qualsiasi titolo al relativo titolare il diritto ad acquisire o sottoscrivere Azioni, se del caso anche in un tempo futuro (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, obbligazioni convertibili e <i>warrants</i>).
Trasferimento	indica qualsiasi forma di trasferimento, <i>inter vivos</i> , a titolo oneroso o gratuito (ivi inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, vendite, permuta, donazioni, legati testamentari, cessioni, fusioni, scissioni, cessioni di azienda e/o rami d'azienda, creazioni di diritti di usufrutto, atti di costituzione di pegno, conferimenti in società o in fondi patrimoniali, costituzione di patrimoni separati, conferimenti in trust, trasferimenti della proprietà mediante cessione del mandato fiduciario) mediante il quale si consegua, anche sotto forma di contratti preliminari, opzioni e/o contratti ad esecuzione differita, il risultato del trasferimento (o dell'impegno al trasferimento) della proprietà o di qualsivoglia altro diritto sugli Strumenti Finanziari. Al termine "Trasferire", "Trasferente", "Trasferitario" e "Trasferibile" si intende attribuito un significato coerente a quello di Trasferimento.

CERTIFICAZIONE DI PARTECIPAZIONE AL SISTEMA
DI GESTIONE ACCENTRATA MONTE TITOLI
(art. 46 del provvedimento Banca d'Italia/Consob 13/08/2018)

Intermediario che rilascia la certificazione

ABI CAB

denominazione **Societe Generale Securities Service S.p.A**

Intermediario partecipante se diverso dal precedente

ABI

denominazione _____

Data della richiesta

Ggmmssaa

Data rilascio della certificazione

ggmmssaa

N° progressivo annuo

Su richiesta di:

Titolare degli strumenti finanziari:

cognome o denominazione **CASTOR BIDCO SPA**

Nome _____

codice fiscale / partita iva **11676310961**

comune di nascita _____ provincia di nascita _____

data di nascita _____ nazionalità _____
ggmmssaa

indirizzo **VIA ALESSANDRO MANZONI,38**

città **20121 MILANO (MI)** **ITALIA**

Strumenti finanziari oggetto di certificazione:

ISIN

denominazione

Quantità degli strumenti finanziari oggetto di certificazione:

Vincoli o annotazioni sugli strumenti finanziari oggetto di certificazione

data di: costituzione modifica estinzione
ggmmssaa

Natura vincolo **VINCOLO DI PEGNO**

Beneficiario vincolo (denominazione, codice fiscale, comune e data di nascita, indirizzo e città di residenza o della sede)

Vedi INDICAZIONE ELENCO ISTITUTI ALLEGATO.*

I TITOLI RIMARRANNO VINCOLATI SUL CONTO TITOLI DELL'INVESTITORE SINO AL 23/12/2021

COMPRESO

Data di riferimento

ggmmssaa

Termine di efficacia/revoca

ggmmssaa

Note

Firma Intermediario

SOCIETE GENERALE
Securities Service S.p.A.

Matteo Draghetti

Digitally signed by Matteo
DRAGHETTI
Date: 2021.12.09 10:25:22 +01'00'

SGSS S.p.A.

Sede legale
Via Benigno Crespi, 19/A
20159 Milano
Italy

Tel. +39 02 9178.1
Fax. +39 02 9178.9999
www.securities-
services.societegenerale.com

Capitale Sociale € 111.309.007,08
interamente versato
Banca iscritta all'Albo delle Banche
cod. 5622
Assoggettata all'attività di direzione e
coordinamento di Société Générale S.A.

Iscrizione al Registro delle Imprese di
Milano, Codice Fiscale e P. IVA
03126570013 Aderente al Fondo
Interbancario di Tutela dei Depositi

fo

CERTIFICAZIONE DI PARTECIPAZIONE AL SISTEMA
DI GESTIONE ACCENTRATA MONTE TITOLI
(art. 46 del provvedimento Banca d'Italia/Consob 13/08/2018)

Intermediario che rilascia la certificazione

ABI CAB
denominazione Societe Generale Securities Service S.p.A

Intermediario partecipante se diverso dal precedente

ABI
denominazione _____

Data della richiesta

Ggmmssaa

Data rilascio della certificazione

ggmmssaa

N° progressivo annuo

Su richiesta di:

Titolare degli strumenti finanziari:

cognome o denominazione CASTOR BIDCO SPA
Nome _____
codice fiscale / partita iva 11676310961
comune di nascita _____ provincia di nascita _____
data di nascita _____ nazionalità _____
ggmmssaa
indirizzo VIA ALESSANDRO MANZONI,38
città 20121 MILANO (MI) ITALIA

Strumenti finanziari oggetto di certificazione:

ISIN
denominazione

Quantità degli strumenti finanziari oggetto di certificazione:

Vincoli o annotazioni sugli strumenti finanziari oggetto di certificazione

data di: costituzione modifica estinzione
ggmmssaa

Natura vincolo _____

Beneficiario vincolo (denominazione, codice fiscale, comune e data di nascita, indirizzo e città di residenza o della sede)

I TITOLI RIMARRANNO VINCOLATI SUL CONTO TITOLI DELL'INVESTITORE SINO AL 23/12/2021
COMPRESO

Data di riferimento

ggmmssaa

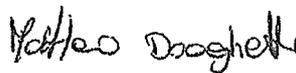
Termine di efficacia/revoca

ggmmssaa

Note

Firma Intermediario

SOCIETE GENERALE
Securities Service S.p.A.



Digitally signed by Matteo
DRAGHETTI
Date: 2021.12.09 10:25:42 +01'0

SGSS S.p.A.

Sede legale
Via Benigno Crespi, 19/A
20159 Milano
Italy

Tel. +39 02 9178.1
Fax. +39 02 9178.9999
www.securities-
services.societegenerale.com

Capitale Sociale € 111.309.007,08
interamente versato
Banca iscritta all'Albo delle Banche
cod. 5622
Assoggettata all'attività di direzione e
coordinamento di Société Générale S.A.

Iscrizione al Registro delle Imprese di
Milano, Codice Fiscale e P. IVA
03126570013 Aderente al Fondo
Interbancario di Tutela dei Depositi

*Beneficiario vincolo :

Per il deposito a pegno, i dati dei beneficiari delle varie linee di credito garantite dal pegno titoli sono:

1. Lucid Trustee Services Limited, registered with the companies register of the United Kingdom under no. 10992576 and its registered office at 6th Floor, No 1 Building 1-5 London Wall Buildings, London Wall, London, United Kingdom, EC2M 5PG.
2. Lucid Agency Services Limited, registered with the companies register of the United Kingdom under no. 10987833 and its registered office at 6th Floor, No 1 Building 1-5 London Wall Buildings, London Wall, London, United Kingdom, EC2M 5PG. .
3. J.P. Morgan AG, registered with the Commercial Register B (Handelsregister B) of the local court (Amtsgericht) of the Frankfurt am Main under registration number HRB 16861 and its registered office at Taunustor 1, 60310 Frankfurt am Main, Germany;
4. Deutsche Bank S.p.A. registered with the Companies Register of Milan-Monza-Brianza-Lodi under registration number 01340740156 and its registered office at Piazza del Calendario 3, Milan, Italy;
5. Goldman Sachs Bank Europe SE, registered with the German Commercial Register (Handelsregister) under no. HRB number: 114190 and its registered office at Marienurm, Taunusanlage 9-10 60329 Frankfurt am Main, Germany; and
6. UniCredit S.p.A., registered with the Companies Register of Milan-Monza-Brianza-Lodi under registration number 00348170101 and its registered office at Piazza Gae Aulenti 3 – Tower A, Milan, Italy.
7. JPMorgan Chase Bank, N.A., Milan Branch, registered with the Companies Register of Milan-Monza-Brianza-Lodi under no. 03739300154, with Numero repertorio economico amministrativo (REA) Milan, 966236 and its registered office at Via Cordusio 3, Milan, Italy.
8. Deutsche Bank Aktiengesellschaft registered with the District Court in Frankfurt am Main under registration number HRB 30 000 and its registered office at Taunusanlage 12, Frankfurt am Main, Federal Republic of Germany;



SOCIETE GENERALE
Securities Services S.p.A

Matteo Draghetti

Digitally signed by Matteo
DRAGHETTI
Date: 2021.12.09 10:26:01 +01'00'

SGSS S.p.A.

Sede legale:
Via Benigno Crespi, 19/A
20159 Milano
Italy

Tel. +39 02 9178.1
Fax. +39 02 9178.9999
www.securities-
services.societegenerale.com

Capitale Sociale € 111.309.007,08
Interamente versato
Banca iscritta all'Albo delle Banche
cod. 5622
Assoggettata all'attività di direzione e
coordinamento di Société Générale S.A.

Iscrizione al Registro delle Imprese di
Torino, Codice Fiscale e P. IVA
03126570013 Aderente al Fondo
Interbancario di Tutela dei Depositi

[si omette traduzione delle parti di testo scritte in lingua italiana]

1. Lucid Trustee Services Limited, iscritta nel registro delle società del Regno Unito al n. 10992576 e con sede in 6th Floor, No 1 Building 1-5 London Wall Buildings, London Wall, Londra, Regno Unito, EC2M 5PG.
2. Lucid Agency Services Limited, iscritta nel registro delle società del Regno Unito al n. 10987833 e con sede in 6th Floor, No 1 Building 1-5 London Wall Buildings, London Wall, Londra, Regno Unito, EC2M 5PG.
3. J.P. Morgan AG, iscritta nel Registro del Commercio B (Registro commerciale B) del tribunale locale (Tribunale distrettuale) di Francoforte sul Meno al numero di registrazione HRB 16861 e con sede in Taunustor 1, 60310 Francoforte sul Meno, Germania;
4. Deutsche Bank S.p.A. iscritta nel Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi al numero di registrazione 01340740156 e con sede in Piazza del Calendario 3, Milano, Italia;
5. Goldman Sachs Bank Europe SE, registrata nel Registro Commerciale tedesco (registro commerciale) al n. HRB numero: 114190 e con sede in Marienturm, Taunusanlage 9-10 60329 Francoforte sul Meno, Germania; e
6. UniCredit S.p.A., registrata nel Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi al numero di registrazione 00348170101 e con sede in Piazza Gae Aulenti 3 – Tower A, Milano, Italia.
7. JPMorgan Chase Bank, N.A., sede secondaria di Milano, registrata nel Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi al n. 03739300154 con Numero repertorio economico amministrativo (REA) Milano, 966236 e con sede in Via Cordusio 3, Milano, Italia.
8. Deutsche Bank Aktiengesellschaft registrata nel Tribunale Distrettuale di Francoforte sul Meno al numero di registrazione HRB 30 000 e con sede in Taunusanlage 12, Francoforte sul Meno, Repubblica Federale di Germania;

TRADUZIONE

Lingua Italiana fatta da me notaio
secondo dell'art. 69 R.D. 17.3.1914 n. 1328



The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to be 'Filippo Vittorio'. Below the signature are two circular notary seals. The seals contain the text 'FILIPPO VITTORIO NOTARIO IN MILANO' and a central emblem featuring a star and other heraldic symbols. The seals are stamped in black ink.

Valutazioni del Consiglio di Amministrazione di Cerved Group S.p.A. in merito alla richiesta di integrazione dell'ordine del giorno dell'assemblea straordinaria degli azionisti convocata per il 14 gennaio 2022 formulata da Castor Bidco S.p.A. ai sensi dell'art. 126-bis, primo comma, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Nella presente relazione, (la "**Relazione**"), redatta ai sensi dell'art.126-bis, quarto comma, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF"), si espongono le valutazioni del Consiglio di Amministrazione di Cerved Group S.p.A. ("Cerved" o la "**Società**") in merito alla richiesta di integrazione dell'ordine del giorno dell'assemblea straordinaria degli azionisti convocata per il 14 gennaio 2022 (la "**Richiesta di Integrazione**"), formulata da Castor Bidco S.p.A. ("**Castor Bidco**").

La Relazione, unitamente alla Richiesta di Integrazione, comprensiva della Relazione di Castor Bidco, nonché all'avviso di convocazione dell'assemblea straordinaria degli azionisti in San Donato Milanese (MI), Via Dell'Unione Europea n. 6/A-6/B, convocata per il giorno 14 gennaio 2022 alle ore 11.00, in unica convocazione (l'"**Assemblea**") e al relativo estratto, come modificato in considerazione della Richiesta di Integrazione, vengono messi a disposizione del pubblico in data odierna presso la sede legale, sul sito internet della Società all'indirizzo <https://company.cerved.com/> (sezione "Governance/Assemblea degli Azionisti - sezione 2") e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarketSTORAGE all'indirizzo www.emarketstorage.com. L'estratto dell'avviso di convocazione dell'Assemblea, come integrato in considerazione della Richiesta di Integrazione, è pubblicato altresì sul quotidiano "Il Giornale" del 22 dicembre 2021.

Signori Azionisti,

in data 15 dicembre 2021, il socio Castor Bidco, titolare di una partecipazione complessiva superiore al 90% del capitale di Cerved, ha chiesto, ai sensi dell'art. 126-bis, primo comma, del TUF, che l'ordine del giorno dell'Assemblea fosse integrato, tra l'altro, con l'aggiunta dei seguenti argomenti da sottoporre all'Assemblea:

"Parte ordinaria

Riduzione da 11 (undici) a 10 (dieci) del numero dei membri del Consiglio di Amministrazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria

Adozione di un nuovo testo di statuto sociale con efficacia dalla data di revoca delle azioni di Cerved Group S.p.A. dalla quotazione sull'Euronext Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.. Deliberazioni inerenti e conseguenti."

La Richiesta di Integrazione è corredata, tra l'altro, dalla relazione illustrativa predisposta da Castor Bidco ai sensi dell'articolo 126-bis del TUF (la "**Relazione di Castor Bidco**") che include le seguenti proposte di deliberazione:

"L'Assemblea di Cerved Group S.p.A. riunitasi in sede ordinaria,

delibera

1. di ridurre il numero dei membri del Consiglio di Amministrazione come determinato dall'Assemblea dei Soci del 25 novembre 2021 da 11 (undici) a 10 (dieci);
2. di conferire al Consiglio di Amministrazione – e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro e con facoltà di subdelega – ogni più ampio potere per dare esecuzione a quanto deliberato."

"L'Assemblea di Cerved Group S.p.A., riunitasi in sede straordinaria,

delibera

1. di modificare lo statuto sociale della Società, mediante adozione dello statuto allegato sub A, con efficacia dalla data della revoca dalla quotazione delle azioni ordinarie Cerved sull'Euronext Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., e fino alla data di efficacia della fusione per incorporazione di Castor Bidco S.p.A. in Cerved Group S.p.A. (pertanto senza pregiudizio per la delibera di approvazione della suddetta fusione e della conseguente adozione del nuovo statuto allegato al progetto di fusione);
2. di conferire al Consiglio di Amministrazione – e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro e con facoltà di subdelega – ogni più ampio potere per dare esecuzione a quanto deliberato, ivi inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo i seguenti poteri: (i) adempiere a ogni formalità necessaria affinché le adottate deliberazioni siano iscritte nel Registro delle Imprese, accettando ed introducendo nelle medesime le modificazioni, aggiunte o soppressioni, formali e non sostanziali, eventualmente richieste dalle Autorità competenti, (ii) compiere, in generale, tutto quanto necessario o anche solo opportuno per la completa esecuzione e pubblicità delle deliberazioni stesse, ivi comprese quelle nei confronti di qualsiasi Autorità competente (inclusa Borsa italiana S.p.A.), con espresso mandato per dare corso, verificatasi la condizione di cui sopra, alle relative formalità pubblicitarie presso il competente Ufficio del Registro delle Imprese.”

A. La Richiesta di Integrazione rispetta i requisiti previsti dalla normativa applicabile

In via preliminare, il Consiglio di Amministrazione ha esaminato la Richiesta di Integrazione per valutare il rispetto dei requisiti previsti dalla normativa applicabile.

Al riguardo, il Consiglio di Amministrazione ritiene che la Richiesta di Integrazione abbia i requisiti minimi richiesti dalla legge, sia sotto il profilo soggettivo, in quanto presentata da soci che rappresentano almeno un quarantesimo del capitale sociale, sia sotto quello oggettivo, in considerazione del fatto che la Richiesta di Integrazione è stata presentata nei termini indicati nell'avviso di convocazione dell'Assemblea ed è corredata da “una relazione che riporti la motivazione delle proposte di deliberazione sulle nuove materie di cui essi propongono la trattazione”, così come richiesto dall'art. 126-bis, comma 4, del TUF).

Il Consiglio di Amministrazione ritiene, pertanto, che debba essere data esecuzione alla Richiesta di Integrazione, integrando l'ordine del giorno dell'Assemblea nei seguenti termini:

“Parte ordinaria

Riduzione da 11 (undici) a 10 (dieci) del numero dei membri del Consiglio di Amministrazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria

1. *Approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Castor Bidco S.p.A. in Cerved Group S.p.A. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*
2. *Adozione di un nuovo testo di statuto sociale con efficacia dalla data di revoca delle azioni di Cerved Group S.p.A. dalla quotazione sull'Euronext Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.. Deliberazioni inerenti e conseguenti.”*

B. Considerazioni relative alla proposta di riduzione del numero dei membri del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto ammissibile la richiesta di Castor Bidco di ridurre il numero dei membri del Consiglio di Amministrazione della Società da 11 (undici) a 10 (dieci) in ragione del fatto che la determinazione del numero dei consiglieri è rimessa, dallo statuto di Cerved, all'assemblea ordinaria degli azionisti.

C. Considerazioni relative alla proposta di adozione di un nuovo testo di statuto sociale interinale

Con riferimento alla richiesta di Castor Bidco di adottare un nuovo testo di statuto sociale con efficacia dalla data di revoca delle azioni di Cerved Group S.p.A. dalla quotazione sul mercato azionario Euronext Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (lo “**Statuto Interinale**”) e fino alla data di efficacia della fusione per incorporazione di Castor Bidco in Cerved, meglio descritta nella relazione predisposta ai sensi dell'art.2501-quinquies del codice civile e dell'art. 125 –ter del TUF, già messa a disposizione del pubblico in data 14 dicembre 2021, si segnala che il Consiglio di Amministrazione della Società ritiene di non opporsi alla proposta di adozione dello Statuto Interinale formulata da Castor Bidco in ragione del fatto che tale lo Statuto Interinale entrerebbe in vigore:

- (i) solo a seguito dell'espletamento di una procedura di *sell-out* atta a garantire la possibilità di disinvestimento – secondo i termini e le condizioni di legge – a tutti gli attuali azionisti della Società, della propria partecipazione e, conseguentemente
- (ii) in un momento in cui la Società perderà il proprio *status* di società quotata.

Per l'effetto, il Consiglio di Amministrazione rimette ogni valutazione circa l'adozione dello Statuto Interinale alle decisioni degli azionisti della Società, che verranno assunte da parte dell'Assemblea.

Si evidenzia, in ogni caso, che lo Statuto Interinale prevede, tra l'altro:

- ✓ la proroga del termine di durata della Società al 31 dicembre 2060;
- ✓ il divieto di costituzione di gravami sulle azioni;
- ✓ limiti alla trasferibilità delle partecipazioni dei soli azionisti di minoranza; e
- ✓ l'attribuzione al socio titolare della maggioranza assoluta delle azioni di un diritto di prelazione in caso di trasferimento delle azioni dei soci di minoranza.

Al fine di consentire agli azionisti di disporre di partecipare all'assemblea ed esprimere il proprio voto disponendo di un'informativa completa in merito alle differenze tra lo Statuto Interinale e lo statuto sociale di Cerved in vigore alla data odierna, è unita alla presente Relazione (come **Allegato A**) una versione dello Statuto Interinale che evidenzia ogni modifica di dettaglio proposta dall'azionista Castor Bidco nello Statuto Interinale, indicando barrate le parti eliminate dello statuto vigente e in neretto le parti aggiunte allo statuto vigente.

Si segnala altresì che il meccanismo del voto di lista previsto nello statuto vigente della Società, ai sensi dell'articolo 147-ter del TUF, verrà mantenuto nello Statuto Interinale con gli opportuni adeguamenti volti a renderlo coerente con la circostanza che Cerved assumerà lo *status* di società non quotata in conseguenza dell'esperimento della procedura prevista dall'articolo 108, comma 2, del TUF.

Come indicato nella relazione predisposta da Castor Bidco per illustrare la Richiesta di Integrazione, tenuto conto di quanto previsto all'articolo 6.2 dello statuto vigente della Società, l'approvazione dello Statuto Interinale non determinerà l'insorgere del diritto di recesso in capo agli azionisti della Società che non concorrano alla relativa deliberazione assembleare.

Per completezza di informativa, è unita alla presente Relazione (quale **Allegato B**) una versione dello Statuto Interinale che evidenzia ogni modifica di dettaglio proposta dall'azionista Castor Bidco con lo Statuto Interinale rispetto allo statuto sociale che diverrà efficace a far tempo dalla data di efficacia della fusione per incorporazione di Castor Bidco in Cerved che è stata sottoposta, in data 13 dicembre 2021, all'approvazione dell'Assemblea.

San Donato Milanese, 21 dicembre 2021

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Aurelio Regina)



Allegato A

Testo dello Statuto Interinale

TITOLO I

~~COSTITUZIONE - DENOMINAZIONE - SEDE E DURATA DELLA SOCIETÀ~~

Articolo 1

STATUTO

1. DENOMINAZIONE

- 1.1 ~~1.1~~ È costituita una società per azioni denominata “con la denominazione:
“Cerved Group S.p.A.”, regolata dalle norme del presente statuto.”

2. ARTICOLO 2 SEDE

- 2.1 ~~2.1~~ La Società ha sede ~~in~~ nel comune di San Donato Milanese (MI).

- 2.2 ~~2.2~~ ~~La Società ha facoltà di istituire, modificare e sopprimere, con le forme di volta in volta richieste, in Italia e~~ Con deliberazione dell'organo amministrativo, possono essere istituite, trasferite e soppresse in Italia e/o all'estero, sedi secondarie, filiali, ~~uffici,~~ succursali, uffici, rappresentanze, agenzie, depositi e dipendenze di ogni genere.

3. ARTICOLO 3 OGGETTO

- 3.1 ~~La durata della Società è stabilita al 31 dicembre 2050 e può essere prorogata, una o più volte, con deliberazione dell'assemblea straordinaria.~~

TITOLO II

OGGETTO DELLA SOCIETÀ

Articolo 4

- 3.1 ~~4.1~~ La Società ha per oggetto lo svolgimento, direttamente e/o tramite società partecipate e controllate, delle seguenti attività:

- (i) ~~a)~~ gestione e commercializzazione di sistemi informativi sulle imprese, con particolare riferimento ai bilanci, e sulle persone, nonché di tutte le attività di business information;
- (ii) ~~b)~~ realizzazione e gestione di sistemi di rating e di scoring e di ogni altro sistema per la valutazione del rischio di credito;
- (iii) ~~c)~~ effettuazione di investigazioni, ricerche e raccolta di informazioni per conto terzi e esplicazione di ogni attività connessa o conseguente;
- (iv) ~~d)~~ gestione di servizi di credit bureau;
- (v) ~~e)~~ realizzazione di studi e ricerche sul posizionamento competitivo delle imprese, sulle strutture e sulle prospettive di settori economici e di aree geografiche;
- (vi) ~~f)~~ predisposizione, gestione, sviluppo e commercializzazione di banche dati e sistemi informativi;
- (vii) ~~g)~~ gestione di servizi di elaborazione automatica dati connessi con i servizi offerti dalla società;
- (viii) ~~h)~~ predisposizione di proprie reti per l'archiviazione, l'elaborazione e la distribuzione di dati;

~~(ix)~~ ⇢ produzione, vendita, distribuzione e noleggio di software di base e applicativo e di servizi di collegamento e di utilizzazione di banche dati;

~~(x)~~ ⇢ progettazione, realizzazione e gestione di servizi per conto terzi nell'ambito dei settori di cui al presente articolo;

~~(xi)~~ ⇢ effettuazione anche per conto terzi, di analisi e valutazioni economico finanziarie e di studi e ricerche di economia applicata, nonché svolgimento di attività editoriali in materia economica e finanziaria, con espressa esclusione della pubblicazione di giornali quotidiani;

~~(xii)~~ ⇢ l'assistenza per l'analisi finanziaria, per l'utilizzo dei sistemi informativi e per l'automazione;

~~(xiii)~~ ⇢ l'organizzazione di corsi di aggiornamento e specializzazione nelle predette materie;

~~(xiv)~~ ⇢ la prestazione di servizi finalizzati al recupero di crediti in sofferenza, su incarico della clientela esercente l'attività d'impresa; in particolare i servizi svolti consistono in quanto segue: (i) reperire e contattare il debitore insolvente, (ii) appurare i motivi del mancato pagamento, (iii) relazionare al creditore interessato i fatti, le circostanze e le notizie utili per il buon fine del credito, (iv) svolgere in sostanza ogni attività inerente alla fase pre-legale-giudiziale di recupero dei crediti insoluti;

~~(xv)~~ ⇢ l'assunzione di incarichi di agenzia ai sensi dell'art. 1742 del Codice Civile, con o senza rappresentanza, per la promozione della conclusione di contratti nei settori della commercializzazione di banche dati e di informazioni economico statistiche e del recupero crediti per conto terzi;

~~(xvi)~~ ⇢ la prestazione di servizi di valutazioni, per conto proprio o di terzi, di beni mobili e immobili, materiali e immateriali a fini assicurativi, bancari, gestionali e commerciali. A tal fine la società potrà:

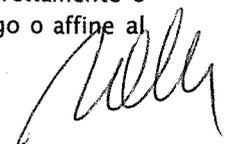
(a) – acquisire incarichi, anche attraverso una propria rete di collaboratori ovvero ai fini di affidamento degli incarichi a soggetti terzi qualificati, relativi alla gestione e all'esecuzione di studi di fattibilità, ricerche, indici, elaborati, consulenze e perizie;

(b) – svolgere attività di supervisione e controllo della corretta esecuzione, di gestione e coordinamento delle attività di cui sopra;

il tutto nel rispetto delle norme sulle attività professionali riservate;

~~(xvii)~~s) l'attività di assistenza e consulenza di marketing, ricerche di mercato e sondaggi, a supporto della definizione e implementazione di piani di miglioramento della relazione con i clienti, sia esterni che interni, in tutti i mercati, canali distributivi e aree geografiche; l'attività di orientamento al cliente di risorse umane e sistemi informativi; l'attività di supporto al miglioramento di produttività e profittabilità delle azioni di contatto commerciali e di misurazione delle prestazioni sui clienti; l'attività di qualificazione dei prospects e di supporto alle reti di vendita; l'attività di comprensione dei bisogni e delle aspettative dei clienti e delle loro motivazioni d'acquisto, di rilevazione dei comportamenti d'acquisto, della soddisfazione e della fedeltà, di misura dei potenziali e trend di mercato, di segmentazione della domanda; di definizione dei sistemi di offerta, modelli di mercato e di business. La società offre ricerche su commessa e multi cliente; effettua ricerche quantitative e qualitative e interventi di cliente misterioso; effettua raccolte dati attraverso interviste personali, telefoniche, postali e email internet con risorse proprie e di terzi partners; fornisce analisi statistiche e modellistiche e report con tavole statistiche sui risultati e indicazioni per le priorità di miglioramento; con risorse proprie e di terzi partners la società offre servizi di telemarketing e fornisce applicativi software di CRM.

3.2 4-2 Per il perseguimento dell'oggetto sociale la Società può esercitare l'attività di direzione, coordinamento e assistenza tecnica, amministrativa e finanziaria nei confronti ed a favore delle imprese controllate, controllanti, collegate e comunque all'interno del gruppo di cui essa è parte; può inoltre assumere, a scopo di stabile investimento e con esclusione di ogni attività nei confronti del pubblico, direttamente o indirettamente, partecipazioni ed interessenze in altre società o imprese aventi oggetto analogo o affine al proprio.



~~3.3~~ ~~4.3~~ Per il conseguimento dell'oggetto sociale la Società può, in definitiva, compiere tutte le operazioni che risultino necessarie o utili in funzione strumentale o comunque connesse all'oggetto sociale o che consenta una migliore utilizzazione delle strutture e/o risorse proprie e delle partecipate o controllate, ad eccezione della raccolta di risparmio tra il pubblico e dei servizi di investimento così come definiti dal decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, nonché delle attività di cui all'art. 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 in quanto esercitate anch'esse nei confronti del pubblico nonché delle attività in genere riservate dalla legge a professionisti iscritti in appositi albi.

~~3.4~~ A tal fine, la Società può:

- ~~(i)~~ ~~(a)~~ assumere interessenze, quote, partecipazioni anche azionarie in altre Società aventi scopi affini, analoghi o complementari;
- ~~(ii)~~ ~~(b)~~ concedere fidejussioni, prestare avalli e consentire iscrizioni ipotecarie sugli immobili Sociali e prestare ogni altra garanzia reale e/o personale per debiti e obbligazioni propri o di terzi, ogni qualvolta il Consiglio di Amministrazione lo ritenga opportuno.

~~4. TITOLO III DURATA~~

~~CAPITALE – AZIONI – RECESSO – OBBLIGAZIONI~~

~~4.1~~ La durata della Società è fissata fino al 31 dicembre 2060.

~~5. ARTICOLO 5 DOMICILIO~~

~~5.1~~ Il domicilio, eventualmente completo di indirizzo PEC e di posta elettronica, dei soci per i loro rapporti con la Società è quello da loro dichiarato e risultante dal libro soci della Società.

~~5.2~~ In mancanza dell'indicazione del domicilio nel libro soci della Società, si fa riferimento alla residenza anagrafica o alla sede legale.

~~6. CAPITALE SOCIALE~~

~~6.1~~ ~~5.1~~ Il capitale sociale è di euro ~~Euro~~ 50.521.142,00, ~~rappresentato da~~ diviso in n. 195.274.979 ~~azioni ordinarie senza~~ Azioni, prive di indicazione del valore nominale.

~~6.2~~ Possono essere conferiti a favore della Società beni in natura, crediti e danaro. Le Azioni possono essere attribuite ai soci anche in misura non proporzionale ai rispettivi conferimenti in presenza del consenso dei soci interessati.

~~6.3~~ Il capitale sociale ~~potrà~~può essere aumentato ~~per deliberazione dell'assemblea anche con~~ mediante l'emissione di ~~azioni~~ Azioni aventi diritti diversi da quelle ordinarie e con conferimenti diversi dal danaro, nell'ambito di quanto consentito dalla legge. Nelle deliberazioni di aumento del capitale sociale a pagamento, il diritto di opzione può essere escluso nella misura massima del 10% del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato da un'apposita relazione di un revisore legale o di una società di revisione legale, ~~quelli delle Azioni già emesse.~~

~~6.4~~ L'assemblea straordinaria può deliberare l'assegnazione di utili ai prestatori di lavoro dipendenti della Società o di società controllate mediante emissione di speciali categorie di Azioni o altra tipologia di Strumenti Finanziari o di strumenti finanziari partecipativi da assegnare individualmente ai prestatori di lavoro.

~~5.2~~ L'assemblea potrà attribuire al consiglio di amministrazione la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale.

Agli amministratori è data facoltà per 30 mesi dal 20 maggio 2020 di aumentare a pagamento il capitale sociale per un importo massimo di nominali euro 5.052.114,20 mediante emissione di un numero di nuove azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, godimento regolare, non superiore al 10% del numero di azioni complessivamente in circolazione alla data di eventuale esercizio della delega da riservare in sottoscrizione ad investitori professionali italiani ed esteri o a partner strategici della Società nell'ambito

di operazioni straordinarie, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi e nel rispetto dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del codice civile, nel rispetto della procedura e delle condizioni ivi previste e con facoltà del Consiglio stesso di stabilire di volta in volta, sempre nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del codice civile, il prezzo di emissione delle nuove azioni (ivi inclusa la relativa imputazione a capitale e a sovrapprezzo).

5.3 È consentita, nei modi e nelle forme di legge, l'assegnazione di utili e/o di riserve di utili ai prestatori di lavoro dipendenti della Società o di società controllate, mediante l'emissione di azioni ai sensi del primo comma dell'articolo 2349 del codice civile.

Agli Amministratori è data facoltà per cinque anni dal 14 dicembre 2015 di aumentare il capitale sociale a servizio dell'attuazione del Piano "Performance Share Plan 2019 – 2021" per un importo massimo di Euro 756.750,00 (da imputare interamente a capitale) con emissione di massime n. 2.925.000 nuove azioni ordinarie Cerved Information Solutions S.p.A. prive di indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, godimento regolare, mediante assegnazione di corrispondente importo massimo di utili e/o riserve di utili quali risultanti dall'ultimo bilancio volta a volta approvato ai sensi dell'art. 2349 c.c., nei termini, alle condizioni e secondo le modalità previsti dal Piano medesimo.

5.4 Le azioni sono nominative e liberamente trasferibili; ogni azione dà diritto ad un voto. Il regime di emissione e circolazione delle azioni è disciplinato dalla normativa vigente.

5.5 La qualità di azionista costituisce, di per sé sola, adesione al presente statuto.

7. ARTICOLO 6 AZIONI

7.1 Ciascuna Azione dà diritto ad un voto.

7.2 Tutte le Azioni sono nominative e indivisibili e conferiscono uguali diritti patrimoniali e amministrativi.

7.3 Le Azioni sono emesse in regime di dematerializzazione ai sensi della normativa vigente.

7.4 In caso di comproprietà di Azioni, i diritti dei comproprietari devono essere esercitati da un rappresentante comune nominato secondo le modalità previste dalla legge.

7.5 La titolarità anche di una sola Azione comporta l'adesione al presente Statuto e alle delibere dell'assemblea dei soci prese in conformità alla legge e al presente Statuto.

8. OBBLIGAZIONI, FINANZIAMENTI E VERSAMENTI SOCI

8.1 La Società può emettere prestiti obbligazionari (convertibili o meno) nei limiti e secondo le previsioni di legge.

8.2 L'emissione di prestiti obbligazionari convertibili spetta all'assemblea straordinaria. La competenza per l'emissione di prestiti obbligazionari non convertibili spetta invece all'organo amministrativo con le modalità di cui all'articolo 2410, comma 2, Codice Civile.

8.3 La Società può ricevere dai soci versamenti e finanziamenti, fruttiferi o infruttiferi, a titolo oneroso o gratuito, in conto capitale o ad altro titolo, anche con obbligo di rimborso, nel rispetto delle norme vigenti.

9. DIRITTO DI RECESSO

~~**9.1** 6.1~~ Ciascun azionista ha i soci hanno diritto di recedere dalla Società nei casi e con gli effetti previsti dalla legge, fatto salvo quanto disposto dal successivo paragrafo 6.2.

~~Non spetta 6.2~~ È escluso il diritto di recesso per gli azionisti i soci che non hanno/abbiano concorso all'approvazione delle delibere riguardanti: deliberazioni aventi ad oggetto (i) la proroga del termine di durata



della Società, indipendentemente dalla durata di tale proroga, nonché (ii) l'introduzione, la modifica o la rimozione di vincoli alla circolazione degli Strumenti Finanziari.

9.2 Si applicano le disposizioni di legge relative ai termini e alle modalità di esercizio del diritto di recesso, ai criteri di determinazione del valore delle Azioni e al procedimento di liquidazione.

a) la proroga del termine di durata della Società; e

b) l'introduzione, la modificazione, l'eliminazione di vincoli alla circolazione delle azioni.

10. ARTICOLO 7 TRASFERIMENTI

7.1 L'emissione di obbligazioni è deliberata dagli amministratori a norma e con le modalità di legge.

7.2 La Società può emettere, ai sensi della legislazione di tempo in tempo vigente, categorie speciali di azioni fornite di diritti diversi, anche per quanto concerne l'incidenza delle perdite, determinandone il contenuto con la deliberazione di emissione, nonché strumenti finanziari partecipativi.

TITOLO IV

10.1 Gli Strumenti Finanziari sono liberamente Trasferibili, salvo quanto altrimenti previsto dalle disposizioni del presente Statuto.

10.2 Senza il preventivo consenso scritto di tanti soci rappresentanti complessivamente la maggioranza assoluta delle Azioni in circolazione, non è consentito il Trasferimento parziale di Strumenti Finanziari da parte di un socio, che potrà, pertanto, Trasferire i propri Strumenti Finanziari solo laddove il Trasferimento abbia ad oggetto tutti e non meno di tutti gli Strumenti Finanziari del suddetto socio, in favore di uno o plurimi beneficiari.

10.3 Ogni Trasferimento di Strumenti Finanziari eseguito in violazione del presente Statuto è inopponibile alla Società e agli altri soci e, pertanto, il relativo Trasferitario non potrà esercitare alcun diritto connesso alla titolarità degli Strumenti Finanziari acquisita in violazione del presente Statuto (ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, il diritto agli utili, il diritto di voto e il diritto di ripartizione del patrimonio sociale in sede di liquidazione della Società). In tal caso, gli amministratori non sono autorizzati ad iscrivere il Trasferitario nel libro soci della Società.

11. DIVIETO DI COSTITUZIONE DI PEGNO

11.1 È vietato a ciascun socio costituire pegni su uno o più Strumenti Finanziari senza il preventivo consenso scritto di tanti soci rappresentanti complessivamente la maggioranza assoluta delle Azioni in circolazione, ad eccezione della costituzione di pegno a garanzia di finanziamenti erogati a favore della Società o di suoi Affiliati.

12. DIRITTO DI PRELAZIONE

12.1 Qualora un socio titolare di un numero di Azioni inferiore al 50% delle Azioni in circolazione (ai fini del presente Articolo, il "Socio Trasferente") intenda Trasferire i propri Strumenti Finanziari (ai fini del presente Articolo, gli "Strumenti Finanziari da Trasferire") a un terzo e/o a un socio (ai fini del presente Articolo, il "Potenziale Cessionario"), il Socio Trasferente deve preventivamente offrire in prelazione gli stessi al socio che, alla data di invio della Comunicazione di Trasferimento (come definita di seguito), sia titolare di un numero di Azioni superiore al 50% delle Azioni in circolazione (il "Socio Ricevente"), secondo le modalità previste dal presente Articolo 12 (il "Diritto di Prelazione"). A tal fine, il Socio Trasferente dovrà inviare al Socio Ricevente e, in copia, all'organo amministrativo, a mezzo PEC, lettera raccomandata A.R. o corriere espresso, apposita comunicazione scritta che avrà valore di proposta irrevocabile di vendita (la "Comunicazione di Trasferimento") che (1) indichi la circostanza che il Socio Trasferente ha sottoscritto con il Potenziale Cessionario un contratto vincolante per l'acquisto degli Strumenti Finanziari da Trasferire, e che (2) dovrà contenere copia del contratto vincolante debitamente firmato dal Potenziale Cessionario e dal Socio Trasferente, in cui sia indicato quanto segue:

(i) l'identità del Potenziale Cessionario (e degli eventuali titolari effettivi), ivi inclusa l'indicazione del relativo eventuale gruppo di appartenenza e/o della società Controllante ultima;

- (ii) il numero degli Strumenti Finanziari da Trasferire, la percentuale di capitale sociale della Società rappresentata dagli Strumenti Finanziari da Trasferire e il relativo valore nominale (se del caso, implicito);
- (iii) il corrispettivo per il Trasferimento al Potenziale Cessionario degli Strumenti Finanziari da Trasferire (e i relativi termini e modalità di pagamento, le garanzie eventualmente pattuite in relazione al pagamento dello stesso e gli eventuali meccanismi di aggiustamento del corrispettivo) pattuito con, o offerto dal, Potenziale Cessionario (ai fini del presente Articolo, il "Prezzo Offerto"); e
- (iv) la data (che non potrà essere in ogni caso inferiore a 90 Giorni Lavorativi e superiore a 12 mesi dalla data di invio della Comunicazione di Trasferimento) e il luogo in cui è prevista l'esecuzione del Trasferimento e ogni altro termine e condizione del prospettato Trasferimento degli Strumenti Finanziari da Trasferire (ivi incluse le eventuali condizioni sospensive cui sia subordinato il Trasferimento degli Strumenti Finanziari da Trasferire, le dichiarazioni e garanzie e gli impegni di indennizzo eventualmente pattuito con, o offerto dal, Potenziale Cessionario).

12.2 Qualora due o più Soci Trasferenti intendano procedere al Trasferimento congiunto dei rispettivi Strumenti Finanziari da Trasferire, ciascun socio dovrà trasmettere la propria Comunicazione di Trasferimento con riferimento ai propri Strumenti Finanziari da Trasferire.

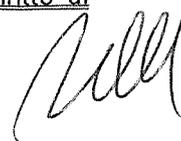
12.3 Ove il Trasferimento fosse la conseguenza di uno o più negozi od operazioni a titolo oneroso con corrispettivo diverso dal denaro (ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, la permuta, il conferimento, la fusione e la scissione), ovvero ove il Trasferimento fosse la conseguenza di uno o più negozi a titolo gratuito, il Socio Trasferente dovrà indicare nella Comunicazione di Trasferimento:

- (i) il prezzo in denaro al quale il Diritto di Prelazione potrà essere esercitato, che dovrà essere equivalente al Fair Value del/i bene/i in natura offerto/i come corrispettivo degli Strumenti Finanziari da Trasferire, nonché, laddove il Trasferimento sia la conseguenza di una fusione ovvero una scissione, il rapporto di concambio (e l'eventuale conguaglio in denaro) applicabile a ciascun Strumento Finanziario da Trasferire;
- (iii) in caso di Trasferimento a titolo gratuito, il valore di recesso degli Strumenti Finanziari da Trasferire (da calcolarsi sulla base dei criteri previsti ai sensi dell'articolo 2437-ter, comma 2, del Codice Civile) (il "Valore di Recesso").

12.4 In mancanza dell'indicazione delle informazioni di cui al precedente Paragrafo 12.1 e/o, ove applicabili, di cui al Paragrafo 12.3, la Comunicazione di Trasferimento resterà priva di effetti e il Socio Trasferente non potrà procedere al Trasferimento degli Strumenti Finanziari da Trasferire.

12.5 Entro il 60° Giorno Lavorativo successivo alla data di ricevimento della Comunicazione di Trasferimento, a pena di decadenza, il Socio Ricevente avrà il diritto (ma non l'obbligo) di esercitare il Diritto di Prelazione, inviando apposita comunicazione scritta al Socio Trasferente e, per conoscenza, all'organo amministrativo, a mezzo PEC, lettera raccomandata A.R. o corriere espresso, nella quale sia manifestata la volontà irrevocabile e incondizionata di acquistare tutti - e non meno di tutti - gli Strumenti Finanziari da Trasferire al Prezzo Offerto dal Potenziale Cessionario (ovvero al prezzo in danaro determinato ai sensi di quanto previsto ai precedenti Paragrafi (i) e (ii), in quanto applicabili) e i relativi termini e modalità di pagamento, le garanzie eventualmente pattuite in relazione al pagamento dello stesso e gli eventuali meccanismi di aggiustamento, e agli altri termini e condizioni di cui al contratto vincolante debitamente firmato dal Potenziale Cessionario e dal Socio Trasferente allegato alla Comunicazione di Trasferimento (la "Comunicazione di Esercizio della Prelazione") e siano indicati la data (in ogni caso entro e non oltre 60 Giorni Lavorativi dallo scadere del termine per l'esercizio della Prelazione, salvo quanto indicato al successivo Paragrafo 12.6) e il luogo nel quale si procederà all'acquisto degli Strumenti Finanziari da Trasferire. Per chiarezza espositiva, si precisa che la Comunicazione di Esercizio della Prelazione non dovrà contenere condizioni sospensive o risolutive di sorta, con la sola eccezione delle condizioni sospensive dell'ottenimento del nulla-osta *antitrust* e/o in materia di c.d. golden power (ove effettivamente necessario in virtù di norme imperative di legge) e dell'adempimento degli obblighi derivanti da norme imperative di legge o regolamentari.

12.6 Il Socio Ricevente che abbia esercitato il Diritto di Prelazione e il Socio Trasferente sono reciprocamente obbligati a perfezionare la compravendita degli Strumenti Finanziari da Trasferire oggetto del Diritto di



Prelazione, entro 60 Giorni Lavorativi dal ricevimento da parte del Socio Trasferente della Comunicazione di Esercizio della Prelazione. Resta comunque inteso che il suddetto termine verrà posticipato al 60° Giorno Lavorativo successivo alla data del rilascio dell'autorizzazione preventiva al Trasferimento da parte di ogni competente autorità, ove necessario in applicazione di norme inderogabili di legge o regolamentari e a condizione che la parte competente richieda tale autorizzazione nelle forme di legge entro e non oltre 30 Giorni Lavorativi dal ricevimento della Comunicazione di Esercizio della Prelazione.

12.7 Qualora il Socio Ricevente non abbia esercitato il Diritto di Prelazione in conformità al presente Articolo, allora il Diritto di Prelazione si intenderà a tutti gli effetti non esercitato. In tal caso, il Socio Trasferente dovrà dare esecuzione agli obblighi assunti nei confronti del Potenziale Cessionario Trasferendo tutti, e non meno di tutti, gli Strumenti Finanziari da Trasferire al Potenziale Cessionario entro i termini temporali indicati nella Comunicazione di Trasferimento, ad un corrispettivo non inferiore e a termini e condizioni non più favorevoli del Prezzo Offerto e dei termini e condizioni indicati nel contratto vincolante debitamente firmato dal Potenziale Cessionario e dal Socio Trasferente allegato alla Comunicazione di Trasferimento.

12.8 Qualora il Trasferimento al Potenziale Cessionario non sia perfezionato entro i termini temporali indicati nella Comunicazione di Trasferimento, il Socio Trasferente, qualora intendesse procedere a un Trasferimento, dovrà nuovamente dare corso alle procedure di cui al presente Articolo per consentire al Socio Ricevente l'esercizio del Diritto di Prelazione.

12.9 Al ricorrere dell'ipotesi di cui al precedente Paragrafo 12.3, il Socio Ricevente che intende esercitare il relativo Diritto di Prelazione potrà comunicare al Socio Trasferente - con la Comunicazione di Esercizio della Prelazione - che intende procedere alla rideterminazione del Fair Value del/i bene/i in natura offerti come corrispettivo degli Strumenti Finanziari da Trasferire, ovvero, in caso di Trasferimento gratuito, del Valore di Recesso degli Strumenti Finanziari da Trasferire. In tal caso, il valore in denaro attribuibile al/i bene/i in natura offerti come corrispettivo degli Strumenti Finanziari da Trasferire, ovvero, in caso di Trasferimento gratuito, il Valore di Recesso degli Strumenti Finanziari da Trasferire sarà determinato dall'Esperto Indipendente. L'Esperto Indipendente dovrà comunicare le proprie conclusioni al Socio Trasferente e al Socio Ricevente che abbia esercitato il Diritto di Prelazione ai sensi del precedente Paragrafo 12.5 (e, per conoscenza, all'organo amministrativo). La determinazione dell'Esperto Indipendente sarà definitiva e vincolante per il Socio Trasferente e il Socio Ricevente che abbia esercitato il Diritto di Prelazione ai sensi del precedente Paragrafo 12.5. In tal caso, la compravendita degli Strumenti Finanziari da Trasferire e il pagamento del prezzo devono essere eseguiti contestualmente entro il 20° Giorno Lavorativo successivo al ricevimento delle conclusioni dell'Esperto Indipendente sulla base della determinazione di quest'ultimo. Entro lo stesso termine, il Socio Ricevente che abbia esercitato il Diritto di Prelazione ai sensi del precedente Paragrafo 12.5 potrà rinunciare all'esercizio del Diritto di Prelazione con comunicazione da inviarsi al Socio Trasferente (e, per conoscenza, all'organo amministrativo) laddove il prezzo determinato dall'Esperto Indipendente fosse superiore a quello indicato dal Socio Trasferente. In caso di conferma da parte dell'Esperto Indipendente del Fair Value del/i bene/i in natura offerti come corrispettivo degli Strumenti Finanziari da Trasferire ovvero del Valore di Recesso (a seconda dei casi), i costi dell'Esperto Indipendente saranno a carico del Socio Ricevente che ha inviato la Comunicazione di Esercizio della Prelazione con la richiesta di cui al presente Paragrafo 12.9. Diversamente, il costo dell'Esperto Indipendente sarà a carico del Socio Trasferente per il 50% e del Socio Ricevente che ha inviato la Comunicazione di Esercizio della Prelazione con la richiesta di cui al presente Paragrafo 12.9, per il residuo 50%.

12.10 Ove richiesto dal Socio Ricevente, il Socio Trasferente dovrà comunque dare prova alla Società e al Socio Ricevente dell'avvenuto Trasferimento degli Strumenti Finanziari da Trasferire al Potenziale Cessionario, mediante consegna di copia autentica dell'atto di Trasferimento sottoscritto dal Potenziale Cessionario entro 5 Giorni Lavorativi dalla relativa richiesta.

13. ASSEMBLEA DEI SOCI

Articolo 8

8.1 Le assemblee ordinarie e straordinarie sono tenute, di regola, nel comune dove ha sede la Società, salva diversa deliberazione del consiglio di amministrazione e purché in Italia ovvero in un Paese in cui la Società, direttamente ovvero tramite le sue controllate o partecipate, svolge la sua attività.

8.2 L'assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno, per l'approvazione del bilancio, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ovvero entro centottanta giorni, essendo la Società tenuta alla redazione del bilancio consolidato o, comunque, quando lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura e all'oggetto della Società.

8.3 La convocazione è fatta nei termini prescritti dalla disciplina di legge e regolamentare di tempo in tempo vigente, mediante avviso da pubblicare sul sito Internet della Società, nonché con le modalità previste dalla disciplina di legge e regolamentare di tempo in tempo vigente con un preavviso non inferiore a quello minimo di legge rispetto alla data fissata per l'assemblea. L'assemblea ordinaria e quella straordinaria si tengono in unica convocazione alla quale si applicano le maggioranze previste dalla legge.

Articolo 9

9.1 La legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto sono disciplinate dalla normativa vigente.

Articolo 10

10.1 Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare in assemblea ai sensi di legge, mediante delega rilasciata secondo le modalità previste dalla normativa vigente. La delega può essere notificata alla Società anche in via elettronica, mediante trasmissione per posta elettronica secondo le modalità indicate nell'avviso di convocazione.

10.2 La Società può designare per ciascuna Assemblea un soggetto al quale i soci possono conferire, con le modalità previste dalla legge e dalle disposizioni regolamentari, entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima o unica convocazione, una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. La delega non ha effetto con riguardo alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto.

13.1 Le deliberazioni dell'assemblea dei soci sono constatate da verbale redatto dal segretario designato dall'assemblea dei soci e sottoscritto dal Presidente e dal medesimo segretario; nei casi di legge e/o quando l'organo amministrativo o il Presidente dell'assemblea lo ritengano opportuno, il verbale è redatto da un notaio; in tal caso non è richiesta l'assistenza del segretario.

10.3 Lo svolgimento delle assemblee può essere disciplinato da apposito regolamento approvato con delibera dell'assemblea ordinaria della Società.

Articolo 11

13.2 11.1 L'assemblea dei soci è presieduta dal presidente Presidente del consiglio di amministrazione eg, in caso di sua assenza, rinuncia o impedimento, dal vice presidente o dall'amministratore delegato, se nominati e presenti, in difetto l'assemblea elegge il proprio presidente tra i presenti dalla persona designata dagli intervenuti a maggioranza assoluta delle Azioni aventi diritto di voto presenti in assemblea.

11.2 Il presidente dell'assemblea è assistito da un segretario, anche non socio, designato dagli intervenuti e può nominare uno o più scrutatori. Nei casi previsti dalla legge o quando è ritenuto opportuno dal presidente, il verbale è redatto da un notaio scelto dal presidente, con funzione di segretario.

11.3 Le deliberazioni dell'assemblea devono constare da verbale, redatto in conformità alla normativa tempo per tempo vigente e sottoscritto dal presidente e dal segretario o dal notaio scelto dal presidente.

Articolo 12

12.1 Salvo quanto previsto dall'art. 19.2, l'assemblea delibera su tutti gli argomenti di sua competenza per legge.



12.2 Le deliberazioni, tanto per le assemblee ordinarie che per quelle straordinarie, vengono prese con le maggioranze richieste dalla legge nei singoli casi sia per quanto riguarda la regolare costituzione delle assemblee, sia per quanto riguarda la validità delle deliberazioni da assumere.

12.2 Le deliberazioni dell'assemblea, prese in conformità della legge e del presente statuto, vincolano tutti i soci, ancorché non intervenuti o dissenzienti.

TITOLO V

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Articolo 13

13.3 È ammessa la possibilità che le assemblee dei soci si svolgano con interventi dislocati in più luoghi, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e parità di trattamento dei soci; in tal caso è necessario che:

- (i) sia consentito al Presidente dell'assemblea di accertare l'identità e la legittimazione ad intervenire di tutti gli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'assemblea, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- (ii) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- (iii) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

13.4 L'assemblea dei soci, ove non si svolga interamente con interventi audio/video collegati ai sensi della normativa applicabile, si ritiene svolta nel luogo ove è presente il soggetto verbalizzante.

14. CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

14.1 L'assemblea dei soci è convocata dal consiglio di amministrazione e/o dal Presidente del consiglio di amministrazione nel comune dove ha sede la Società oppure altrove, purché in Italia, negli altri Stati membri dell'Unione Europea, nel Regno Unito o in Svizzera, mediante avviso, spedito ai soci, agli amministratori e ai sindaci effettivi per mezzo di lettera raccomandata A.R., PEC o posta elettronica almeno 8 giorni prima del giorno fissato per l'assemblea dei soci, oppure pubblicato su un quotidiano tra "Il Sole 24 Ore" e "Il Giornale" almeno 15 giorni prima del giorno fissato per l'assemblea stessa, contenente l'elenco delle materie da trattare e l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo stabiliti per la prima e per l'eventuale seconda convocazione dell'assemblea dei soci.

15. ASSEMBLEA PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO

15.1 L'assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio deve essere convocata entro 120 giorni dalla data di chiusura dell'esercizio sociale ovvero, ricorrendo le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 2364 del Codice Civile, entro 180 giorni da tale data, o comunque entro il diverso termine eventualmente previsto dalla legge.

16. ASSEMBLEA TOTALITARIA

16.1 Anche in mancanza di formale convocazione, l'assemblea dei soci si reputa regolarmente costituita quando tutti coloro ai quali spetta il diritto di voto siano presenti (anche per delega) e partecipa all'assemblea dei soci la maggioranza degli amministratori e la maggioranza dei sindaci effettivi.

17. LEGITTIMAZIONE A PARTECIPARE E A VOTARE NELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

17.1 Hanno diritto di voto coloro che sono legittimati nei confronti della Società, a norma di legge.

17.2 Coloro ai quali spetta il diritto di voto hanno diritto di intervenire all'assemblea dei soci e possono farsi rappresentare da terzi, anche non soci, con delega scritta, nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge. In caso di Azioni intestate a società fiduciarie, la delega potrà essere rilasciata a più soggetti delegati a votare, eventualmente in maniera divergente, in esecuzione di istruzioni provenienti da differenti fiduciari.

17.3 Il socio in mora nei versamenti non può esercitare il diritto di voto.

18. QUORUM ASSEMBLEARI

18.1 L'assemblea dei soci, sia in prima che nelle successive convocazioni, sia in sede ordinaria sia in sede straordinaria, è regolarmente costituita e delibera con le maggioranze di legge.

19. ORGANO AMMINISTRATIVO

19.1 13.1 ~~La Società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un numero di membri non inferiore a 9 e non superiore a 13. L'assemblea, prima di procedere alla loro nomina, ne determina il numero minimo di 3 a un massimo di 15 membri, nominati con le maggioranze di legge.~~

19.2 13.2 ~~Gli amministratori sono nominati per un periodo di tre esercizi, ovvero per il periodo, comunque non superiore a tre esercizi, stabilito all'atto della nomina, e sono rieleggibili, restano in carica per il periodo stabilito alla loro nomina e comunque fino a un massimo di 3 esercizi sociali e scadono alla data dell'assemblea dei soci convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio sociale della loro carica, salve le cause di cessazione e di decadenza previste dalla legge e/o dal presente Statuto.~~

19.3 13.3 ~~Gli amministratori vengono nominati dall'assemblea, nel rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, sulla base di liste presentate ai sensi dei successivi paragrafi nel rispetto della disciplina di legge e regolamentare di tempo in tempo vigente, nelle quali i candidati, in numero non superiore a 15, ed in possesso dei requisiti previsti dalla disciplina di legge e regolamentare di tempo in tempo vigente, devono essere elencati mediante l'attribuzione di un numero progressivo.~~

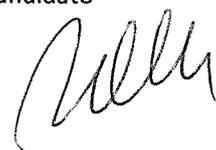
~~13.4~~ ~~Dovranno far parte del Consiglio di Amministrazione almeno 3 amministratori che posseggono i requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge e dalle disposizioni regolamentari. Ciascuna lista dovrà indicare quali candidati siano in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla disciplina di legge e regolamentare tempo per tempo vigente.~~

~~13.5~~ ~~Gli amministratori nominati devono comunicare senza indugio al Consiglio di Amministrazione la perdita dei requisiti di indipendenza, nonché la sopravvenienza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità. Il venir meno dei requisiti richiesti per la carica ne comporta la decadenza, precisandosi che il venir meno dei requisiti di indipendenza di cui sopra in capo ad un amministratore, fermo l'obbligo di darne immediata comunicazione al Consiglio di Amministrazione, non ne determina la decadenza se i requisiti permangono in capo al numero minimo di amministratori che, secondo la normativa pro tempore vigente, devono possedere tali requisiti.~~

19.4 13.6 ~~Le liste devono essere depositate presso la sede sociale e pubblicate in conformità con la normativa vigente. La lista del Consiglio di Amministrazione uscente, ai sensi del successivo paragrafo 13.8, se presentata, deve essere depositata presso la sede della Società entro il trentesimo giorno precedente almeno 2 giorni di calendario prima della data dell'assemblea. Le liste che presentino un numero complessivo di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in misura conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.~~

~~13.7~~ ~~Per il primo rinnovo del consiglio di amministrazione successivo all'ammissione a quotazione della Società (avvenuta in data 4 giugno 2014) le liste devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato almeno un quinto (arrotondato all'eccesso) dei candidati.~~

~~13.8~~ ~~Ogni azionista può presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista ed ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.~~



~~**19.5** Hanno diritto di presentare le liste: il Consiglio di Amministrazione uscente nonché quegli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, risultano titolari di azioni rappresentanti almeno il 2,5% del capitale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria o della diversa quota di partecipazione al capitale sociale stabilita dalla normativa di legge e regolamentare di tempo in tempo vigente.~~

~~Unitamente a ciascuna lista, entro i termini previsti dalla normativa di legge e regolamentare di tempo in tempo vigente, alla lista devono depositarsi le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per le rispettive cariche. Con le dichiarazioni sarà depositato per ciascun candidato un curriculum vitae riguardante le caratteristiche personali e professionali con l'eventuale indicazione dell'idoneità a qualificarsi come indipendente, ai sensi della disciplina di legge e regolamentare vigente, nonché dei codici di comportamento in materia di governo societario eventualmente adottati dalla Società.~~

19.6 Ogni azionista può presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista e ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

~~**19.7** 13-9 -Le liste che non siano state predisposte nel rispetto di quanto previsto dal dai precedente paragrafo 13.6 ovvero per le quali non sono osservate le prescrizioni di cui al precedente paragrafo 13.8, Paragrafi da 19.3 a 19.5 sono considerate come non presentate.~~

19.8 Ogni avente diritto al voto può votare una sola lista.

19.9 Al termine della votazione, risulteranno eletti i candidati delle due liste che hanno ottenuto il maggior numero di voti, secondo i seguenti criteri:

- ~~(i)~~ (a) dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi ("lista di maggioranza") saranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, un numero di Amministratori amministratori pari al numero totale dei componenti da eleggere, tranne 1 (uno) o 2 (due) secondo quanto infra precisato;
- ~~(ii)~~ (b) il restante amministratore sarà tratto dalla seconda lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, solo qualora tale lista risulti votata da un numero di azioni rappresentanti meno del 5% del capitale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria ~~o del doppio della quota di partecipazione al capitale sociale stabilita dalla normativa di legge e regolamentare di tempo in tempo vigente per la presentazione delle liste;~~
- ~~(iii)~~ (c) qualora invece la lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti dopo la lista di maggioranza risulti votata da un numero di azioni rappresentanti almeno il 5% del capitale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria ~~o il doppio della quota di partecipazione al capitale sociale stabilita dalla normativa di legge e regolamentare di tempo in tempo vigente per la presentazione delle liste,~~ entrambi i restanti due amministratori saranno tratti dalla predetta lista nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa;
- ~~(iv)~~ (d) qualora inoltre più liste di minoranza risultino votate da un numero di azioni rappresentanti almeno il 5% del capitale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria ~~o il doppio della quota di partecipazione al capitale sociale stabilita dalla normativa di legge e regolamentare di tempo in tempo vigente per la presentazione delle liste,~~ i restanti due amministratori saranno tratti, uno per ciascuna, dalle prime due liste di minoranza che avranno ottenuto il maggior numero di voti dopo la lista di maggioranza nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle liste stesse.

In caso di parità di voti di lista, si procederà a una nuova votazione da parte dell'intera assemblea risultando eletti i candidati che ottengano la maggioranza semplice dei voti.

~~Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi o non siano~~

~~stati eletti amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza nel numero minimo previsto dal presente statuto, si procederà alle dovute sostituzioni nell'ambito delle liste da cui gli amministratori sono stati tratti. L'ordine delle sostituzioni sarà il seguente: si procederà dapprima a sostituire, dal basso della lista, gli amministratori tratti dalla unica lista di minoranza o dalla eventuale lista di minoranza meno votata, poi si procederà in modo analogo con riferimento alla eventuale lista di minoranza più votata e, infine, si procederà in modo analogo con riferimento alla lista di maggioranza. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza relativa.~~

In caso di presentazione di una sola lista, gli amministratori verranno tratti dalla lista presentata, sempre che abbia ottenuto l'approvazione della maggioranza semplice dei voti e qualora gli amministratori così eletti non fossero in numero corrispondente a quello dei componenti del consiglio determinato dall'assemblea, ovvero nel caso in cui non venga presentata alcuna lista ~~o ancora nel caso in cui la lista presentata non consenta la nomina di amministratori indipendenti nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti~~, l'assemblea delibererà le necessarie nomine o integrazioni con le maggioranze di legge; ~~il tutto, fermo il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.~~

19.10 Il procedimento del voto di lista si applica solo in caso di nomina dell'intero consiglio di amministrazione.

19.11 ~~13.10~~ -L'assemblea, anche nel corso del mandato, può variare il numero dei componenti il consiglio di amministrazione, sempre entro i limiti di cui al precedente ~~paragrafo 13.1~~Paragrafo 19.1, provvedendo - in caso di incremento del numero - alle relative nomine, senza applicazione del voto di lista. Gli amministratori così eletti scadono con quelli in carica.

19.12 ~~13.11~~ -Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori ~~elettie~~letto/i dalla/e lista/e di minoranza, si provvede, anzitutto da parte del ~~Consiglio di Amministrazione~~consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2386 del codice civile. Più precisamente, se uno o più degli amministratori cessati era stato tratto da una lista contenente anche nominativi di candidati non eletti, la sostituzione viene effettuata nominando, secondo l'ordine progressivo, persone tratte dalla lista cui apparteneva l'amministratore venuto meno e che siano tuttora eleggibili e disposte ad accettare la carica, ovvero in mancanza di tali candidati nella lista o di loro indisponibilità, nominando altro candidato indicato dai consiglieri tratti dalla lista cui apparteneva l'amministratore venuto meno. Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare, invece, uno o più amministratori eletti dalla lista di maggioranza, si provvede, da parte del ~~Consiglio di Amministrazione~~consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2386 del codice civile senza i vincoli di cui sopra.

~~In ogni caso la sostituzione dei consiglieri cessati viene effettuata assicurando la presenza del numero necessario di amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge e dal presente statuto e il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi. L'assemblea, a propria volta, procederà alle delibere di propria competenza nel rispetto dei medesimi principi.~~

19.13 Se, per qualsiasi ragione o causa, viene meno la maggioranza dei consiglieri nominati dall'assemblea, si intende dimissionario l'intero consiglio e la sua cessazione ha effetto dal momento in cui il consiglio è stato ricostituito a seguito delle nuove nomine effettuate dall'assemblea che deve essere all'uopo convocata senza indugio dagli amministratori rimasti in carica.

20. PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

20.1 Il consiglio di amministrazione elegge fra i suoi membri un Presidente, ove non designato dai soci all'atto della nomina del consiglio stesso, e, eventualmente, un vice presidente che lo sostituisca nei casi di sua assenza, rinuncia o di impedimento.

21. CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



21.1 Il consiglio di amministrazione è convocato dal Presidente del consiglio di amministrazione ovvero da qualunque altro amministratore, nel comune dove ha sede la Società ovvero altrove, purché in Italia, negli altri Stati membri dell'Unione Europea, nel Regno Unito o in Svizzera.

21.2 La convocazione si effettua mediante avviso da spediti a tutti gli amministratori e ai sindaci effettivi almeno 24 ore prima dell'orario fissato per l'adunanza o, in caso d'urgenza, almeno 5 ore prima, via lettera raccomandata A.R., PEC o posta elettronica. L'avviso deve contenere la data, il luogo e l'ora dell'adunanza nonché l'elenco degli argomenti da trattare.

21.3 Anche in difetto di formale convocazione, le riunioni del consiglio di amministrazione sono validamente costituite quando sia presente la maggioranza degli amministratori e dei sindaci effettivi in carica e tutti gli aventi diritto ad intervenire siano stati previamente informati della riunione anche senza le particolari formalità richieste in via ordinaria per la convocazione.

22. DECISIONI DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO

Articolo 14

14.1 Ove non vi abbia provveduto l'assemblea il consiglio dovrà eleggere, fra i suoi componenti, un presidente e, ove ritenuto opportuno, un vice presidente, che sostituisce il presidente nei casi di assenza o impedimento.

14.2 Il consiglio, su proposta del presidente, nomina un segretario, anche estraneo alla Società.

Articolo 15

15.1 Il consiglio si raduna presso la sede sociale o nel diverso luogo indicato nell'avviso di convocazione tutte le volte che il presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, il vice presidente, ove nominato, lo giudichi necessario od opportuno. Il consiglio può essere altresì convocato dai sindaci nei modi previsti dall'art. 24.5 del presente statuto, ovvero quando ne sia fatta richiesta scritta da almeno 2 consiglieri per deliberare su uno specifico argomento da essi ritenuto di particolare rilievo, attinente alla gestione, argomento da indicare nella richiesta stessa.

15.2 Le riunioni del consiglio possono tenersi anche mediante mezzi di telecomunicazione, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e di tale identificazione si dia atto nel relativo verbale e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati, scambiando se del caso documentazione; in tal caso, il consiglio di amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trova chi presiede la riunione e dove deve pure trovarsi il segretario per consentire la stesura e la sottoscrizione del relativo verbale.

15.3 La convocazione è fatta, mediante avviso, inviato a mezzo lettera raccomandata, fax o e-mail, almeno 3 giorni prima di quello fissato per la riunione, ovvero, nei casi di urgenza, almeno 24 ore prima di quello fissato per la riunione. L'avviso indica il luogo, il giorno, l'orario dell'adunanza e le materie all'ordine del giorno.

Articolo 16

16.1 Le riunioni del consiglio sono presiedute dal presidente o, in sua assenza od impedimento, dal vice presidente, ove nominato. In mancanza anche di quest'ultimo, sono presiedute dal consigliere nominato dai presenti.

Articolo 17

22.1 17.1 Per la validità delle riunioni deliberazioni del consiglio è necessari ad amministrazione sono necessari la presenza e il voto favorevole della maggioranza degli amministratori in carica.

22.2 Le riunioni del consiglio di amministrazione sono presiedute dal Presidente, ovvero, in caso di sua assenza, rinuncia o impedimento, da altro amministratore designato dalla maggioranza degli amministratori intervenuti.

17.2 Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti dei presenti. In caso di parità di voti è decisivo il voto del presidente.

Articolo 18

22.3 18.1 Le deliberazioni del consiglio di amministrazione risultano da processi verbali che, firmati da chi presiede la riunione devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario, vengono trascritti su apposito libro tenuto a norma di legge o dal notaio.

22.4 È ammessa la possibilità che le riunioni del consiglio di amministrazione si svolgano con interventi dislocati in più luoghi, audio/video collegati, e ciò alle condizioni sopra previste per le assemblee dei soci.

23. COMPENSO DEGLI AMMINISTRATORI

23.1 Agli amministratori non spetta alcun compenso, fatta salva la diversa deliberazione dell'assemblea dei soci e fatta, altresì, salva la facoltà dell'assemblea dei soci di determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, ivi inclusi quelli investiti di particolari cariche. L'assemblea dei soci può, altresì, stabilire un'indennità di fine mandato e deliberare l'accantonamento del relativo fondo di quiescenza, determinandone le relative modalità. L'assemblea dei soci può inoltre assegnare loro un'indennità annuale che può consistere in una partecipazione agli utili sociali.

23.2 Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni d'ufficio, previa esibizione di idonea documentazione probatoria.

24. POTERI DI GESTIONE E DELEGA DI POTERI

24.1 L'organo amministrativo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, nei limiti delle competenze attribuite dalla legge e dal presente Statuto, con facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per l'attuazione dell'oggetto sociale, con la sola esclusione di quelli che il presente Statuto e/o la legge riservano alla competenza dei soci.

18.2 Le copie dei verbali fanno piena fede se sottoscritte dal presidente o da chi ne fa le veci e dal segretario.

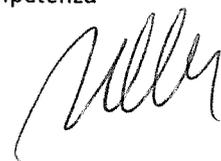
Articolo 19

19.1 La gestione dell'impresa spetta esclusivamente agli amministratori, i quali compiono tutte le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale.

19.2 Oltre ad esercitare i poteri che gli sono attribuiti dalla legge, il consiglio di amministrazione è competente a deliberare circa:

- (a) la fusione e la scissione, nei casi previsti dalla legge;
- (b) l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie;
- (c) l'indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della Società;
- (d) la riduzione del capitale sociale in caso di recesso di uno o più soci;
- (e) l'adeguamento dello statuto a disposizioni normative;
- (f) il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale.

L'attribuzione di tali competenze al consiglio di amministrazione non esclude la concorrente competenza dell'assemblea nelle stesse materie.



19.3 Gli organi delegati riferiscono tempestivamente al consiglio di amministrazione ed al collegio sindacale o, in mancanza degli organi delegati, gli amministratori riferiscono tempestivamente al collegio sindacale con periodicità almeno trimestrale e comunque in occasione delle riunioni del consiglio stesso, sull'attività svolta, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, o comunque di maggior rilievo per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle società controllate; in particolare riferiscono sulle operazioni nelle quali essi abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi, o che siano influenzate dal soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento, ove esistente.

19.4 Il consiglio di amministrazione (i) nomina e revoca un dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, previo parere obbligatorio ma non vincolante del collegio sindacale; (ii) ne determina la durata e (iii) gli conferisce adeguati poteri e mezzi per l'esercizio delle funzioni.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari è nominato tra soggetti in possesso di una significativa esperienza professionale nel settore contabile, economico e finanziario, per almeno 5 anni e degli eventuali ulteriori requisiti stabiliti dal consiglio di amministrazione e/o dalla disciplina legale e regolamentare.

Articolo 20

~~24.2~~ ~~20.1~~ Il consiglio di amministrazione può delegare, nei limiti di cui all'art. 2381 del codice civile, consentiti dalla legge e dal presente Statuto, può delegare proprie attribuzioni ad uno o più dei suoi componenti, determinando il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega. Il consiglio, su proposta del presidente e d'intesa con gli organi delegati, può conferire deleghe per singoli atti o categorie di atti anche ad altri membri del ovvero ad un comitato esecutivo composto da alcuni dei suoi componenti. Gli organi così delegati riferiscono al consiglio di amministrazione e al collegio sindacale almeno una volta ogni 3 mesi.

25. RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETÀ

20.2 Rientra nei poteri degli organi delegati conferire, nell'ambito delle attribuzioni ricevute, deleghe per singoli atti o categorie di atti a dipendenti della Società ed a terzi, con facoltà di subdelega.

Articolo 21

~~25.1~~ ~~21.1~~ La firma e la rappresentanza legale della Società e la firma sociale spettano al presidente e, in caso di sua assenza o impedimento, al vice presidente, ove nominato. Spetta anche agli amministratori delegati, ove nominati, nei limiti delle proprie attribuzioni di fronte a terzi e in giudizio spettano al Presidente del consiglio di amministrazione e, in via disgiuntiva, nei limiti delle attribuzioni agli stessi conferite, anche a ciascun amministratore delegato, ove nominato.

25.2 Nei limiti delle attribuzioni a ciascuno conferite, coloro che hanno la firma e la rappresentanza della Società hanno, altresì, la facoltà di nominare procuratori alle liti e ad negotia, questi ultimi per determinati atti o categorie di atti.

26. COLLEGIO SINDACALE E REVISIONE LEGALE DEI CONTI

21.2 I predetti legali rappresentanti possono conferire poteri di rappresentanza legale della Società, pure in sede processuale, anche con facoltà di subdelega.

Articolo 22

22.1 Ai membri del consiglio di amministrazione spetta un compenso anche sotto forma di partecipazione agli utili o di diritti di sottoscrizione, da determinarsi dall'assemblea. I compensi così determinati restano invariati fino a diversa determinazione dell'assemblea. L'assemblea può stabilire il compenso in un ammontare complessivo per tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche

~~22.2 La remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche in conformità dello statuto è stabilita dal consiglio di amministrazione, sentito il parere del collegio sindacale, nel rispetto dell'importo complessivo eventualmente stabilito dall'assemblea.~~

~~22.3 Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per l'esercizio del loro ufficio.~~

Articolo 23

~~23.1 Il presidente esercita le funzioni previste dalla disciplina di legge e regolamentare vigente e dal presente Statuto sociale. In particolare:~~

- ~~(a) ha poteri di rappresentanza della Società ai sensi del precedente art. 21.1;~~
- ~~(b) presiede l'assemblea ai sensi del precedente art. 11.1;~~
- ~~(c) convoca e presiede il consiglio di amministrazione ai sensi dei precedenti artt. 15 e 16.1; ne fissa l'ordine del giorno, ne coordina i lavori e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno vengano fornite a tutti i consiglieri;~~
- ~~(d) verifica l'attuazione delle deliberazioni del consiglio di amministrazione.~~

TITOLO VI

COLLEGIO SINDACALE, REVISIONE LEGALE DEI CONTI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Articolo 24

~~26.1 24.1 L'assemblea elegge il collegio sindacale, costituito da tre sindaci è composto da 3 membri effettivi, e ne determina il compenso. L'assemblea elegge altresì due sindaci² supplenti nominati dall'assemblea dei soci con le maggioranze di legge.~~

~~Attribuzioni, doveri e durata in carica dei Sindaci sono quelli stabiliti per legge.~~

~~Non possono essere eletti Sindaci, e se eletti decadono dall'incarico, coloro che superino i limiti al cumulo degli incarichi, o per i quali ricorrono cause di ineleggibilità e di decadenza o che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari. Ai fini dell'art. 1, comma 2, lettere b) e c) del decreto del Ministero della giustizia 30 marzo 2000, n. 162, che stabilisce i requisiti di professionalità e onorabilità, si considerano strettamente attinenti all'ambito di attività della Società le materie inerenti il diritto commerciale ed il diritto tributario, l'economia aziendale e la finanza aziendale, nonché le materie ed i settori inerenti al settore di attività della Società.~~

~~26.2 24.2 I sindaci effettivi e i sindaci supplenti sono nominati dall'assemblea, nel rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, sulla base di liste presentate dagli azionisti nel rispetto ai sensi dei successivi paragrafi, nelle quali i candidati, in possesso della disciplina legale e regolamentare di legge di tempo in tempo vigente, nelle quali i candidati devono essere elencati mediante l'attribuzione di un numero progressivo e devono risultare in un numero non superiore ai componenti dell'organo da eleggere. Ciascuna lista deve essere composta di due sezioni: una per la nomina dei sindaci effettivi e una per la nomina dei sindaci supplenti. Il primo dei candidati di ciascuna sezione deve essere individuato tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro di cui all'art. 2397 del codice civile.~~

~~Le liste che presentino un numero complessivo di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartenga al genere meno rappresentato nella lista stessa almeno uno dei candidati alla carica di Sindaco effettivo e almeno uno dei candidati alla carica di Sindaco supplente.~~

~~26.3 Le liste devono essere depositate presso la sede sociale almeno 2 giorni di calendario prima della data dell'assemblea.~~



26.4 Hanno diritto di presentare le liste ~~soltanto gli~~eguali azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, risultano titolari di azioni rappresentanti almeno il 2,5% del capitale ~~e della diversa quota di partecipazione al capitale sociale stabilita dalle norme di legge e di regolamento vigenti.~~ Ogni azionista ha diritto di presentare ~~o concorrere alla presentazione di una sola lista e ciascun candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.~~

~~avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria.~~ Unitamente a ciascuna lista, entro i termini per la presentazione prescritti dalla normativa vigente, alla lista devono depositarsi le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per la carica. ~~La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra, è considerata come non presentata. Con le dichiarazioni sarà depositato per ciascun candidato un curriculum vitae riguardante le caratteristiche personali e professionali e comprensivo della lista degli incarichi di amministrazione e controllo da ciascun candidato ricoperti in altre società.~~

26.5 Ogni azionista può presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista e ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

26.6 Le liste che non siano state predisposte nel rispetto di quanto previsto dai precedenti Paragrafi da 26.2 a 26.5 sono considerate come non presentate.

26.7 Per la presentazione, il deposito e la pubblicazione delle liste si applicano le disposizioni di legge e di regolamento di tempo in tempo vigenti. Le liste si articolano in due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo e l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente. Ogni avente diritto al voto ha diritto di può votare una sola lista. All'elezione

26.8 Al termine della votazione, all'elezione dei sindaci si procede come segue:

(i) (a) ~~dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine~~avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi ("lista di maggioranza") saranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati ~~nelle sezioni della~~nella lista stessa, 2 (due) membri effettivi e 1 (uno) supplente;

(ii) (b) ~~dalla seconda lista che ha~~avrà ottenuto in assemblea il maggior numero di ~~dei~~voti espressi ("lista di minoranza") e che non ~~risulta~~è collegata in alcun modo, neppure ~~indirettamente~~indirettamene, con coloro che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti ~~sono~~saranno tratti, ~~in base all'ordine~~nell'ordine progressivo con il quale sono elencati ~~nelle sezioni della~~nella lista stessa, il restante membro effettivo - che assumerà la carica di Presidente - e l'altro membro supplente. Nel caso in cui più liste di minoranza abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, risulta eletto il candidato di lista, sindaco effettivo e sindaco supplente, più anziano di età;

(iii) (c) ~~nel~~in caso di presentazione di ~~un'unica~~una sola lista, il collegio sindacale è tratto per intero dalla ~~stessa~~lista presentata, sempre che abbia ottenuto l'approvazione della maggioranza semplice dei voti.

Se i due membri effettivi tratti dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono dello stesso genere ~~il restante membro effettivo deve essere di genere diverso, applicandosi i meccanismi di sostituzione di cui all'art. 13.9.~~

26.9 Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il sindaco decade ~~della~~dalla carica. In caso di sostituzione di un ~~Sindaco~~sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato ovvero, in difetto, in caso di cessazione del sindaco di minoranza, il candidato collocato successivamente nella medesima lista a cui apparteneva quello cessato o in subordine ancora il primo candidato della lista di minoranza che abbia conseguito il secondo maggior numero di voti.

Resta fermo che la presidenza del Collegio Sindacale rimarrà in capo al sindaco di minoranza e che la composizione del Collegio Sindacale dovrà rispettare la disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

26.10 Quando l'assemblea deve provvedere alla nomina dei sindaci effettivi e/o dei supplenti necessaria per l'integrazione del Collegio Sindacale collegio sindacale si procede come segue: qualora si debba provvedere alla sostituzione di dei sindaci eletti nella lista di maggioranza, la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista; qualora occorra sostituire sindaci eletti nella lista di minoranza, l'assemblea li sostituisce con voto a maggioranza relativa, scegliendoli ove possibile fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il sindaco da sostituire, ovvero nella lista di minoranza che abbia riportato il secondo maggior numero di voti.

26.11 Qualora l'applicazione di tali procedure non consentisse, per qualsiasi ragione, la sostituzione dei sindaci designati dalla minoranza, l'assemblea provvederà con votazione a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature da parte di soci che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno la percentuale sopra richiamata in relazione alla procedura per la presentazione di liste; tuttavia, nell'accertamento dei risultati di questa ultima votazione non verranno computati i voti dei soci che, ~~secondo le comunicazioni rese ai sensi della vigente disciplina,~~ detengono, anche indirettamente ~~ovvero anche congiuntamente con altri soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 58/1998,~~ la maggioranza relativa dei voti esercitabili in assemblea, nonché dei soci che controllano, sono controllati o sono assoggettati a comune controllo dei medesimi.

26.12 Le riunioni del collegio sindacale possono tenersi anche mediante mezzi di telecomunicazione e ciò alle condizioni sopra previste per le assemblee dei soci.

26.13 Il collegio sindacale esercita l'attività di revisione legale dei conti salvo che la stessa sia attribuita dall'assemblea dei soci, per volontà della stessa o nei casi prescritti dalla legge, ad un revisore legale dei conti oppure ad una società di revisione legale, iscritti nell'apposito registro.

27. ESERCIZI SOCIALI E DESTINAZIONE DEGLI UTILI NETTI

Le procedure di sostituzione di cui ai commi che precedono devono in ogni caso assicurare il rispetto della vigente disciplina inerente l'equilibrio tra generi.

24.3 I sindaci uscenti sono rieleggibili.

24.4 ~~Le riunioni del collegio sindacale possono tenersi anche mediante mezzi di telecomunicazione, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e di tale identificazione si dia atto nel relativo verbale e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati, scambiando se del caso documentazione; in tal caso, il collegio sindacale si considera tenuto nel luogo in cui si trova chi presiede la riunione.~~

24.5 ~~Il collegio sindacale può, previa comunicazione al presidente del consiglio di amministrazione, convocare l'assemblea o il consiglio di amministrazione. I relativi poteri possono essere esercitati anche da almeno due membri del collegio in caso di convocazione dell'assemblea, e da almeno un membro del collegio in caso di convocazione del consiglio di amministrazione.~~

24.6 ~~La revisione legale dei conti è esercitata da una società di revisione in possesso dei requisiti di legge, a cui l'incarico è conferito dall'Assemblea ordinaria su proposta motivata del Collegio Sindacale.~~

24.7 ~~Per la nomina, la revoca, i requisiti, le attribuzioni, le competenze, le responsabilità, i poteri, gli obblighi e i compensi dei soggetti comunque incaricati della revisione legale dei conti, si osservano le disposizioni delle norme di legge vigenti.~~

Articolo 25



25.1 La Società approva le operazioni con parti correlate in conformità alle previsioni di legge e regolamentari vigenti, alle disposizioni dello Statuto Sociale e alle procedure adottate in materia.

25.2 Le procedure adottate dalla Società in relazione alle operazioni con parti correlate potranno prevedere l'esclusione dal loro ambito di applicazione delle operazioni urgenti, anche di competenza assembleare, nei limiti di quanto consentito dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

TITOLO VII

BILANCI E UTILI

Articolo 26

27.1 ~~26.1~~ L'esercizio sociale si chiudeGli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.

27.2 Gli utili netti risultanti dal bilancio approvato dall'assemblea dei soci, dedotto almeno il 5% da destinare a riserva legale, fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, saranno destinati secondo le deliberazioni dell'assemblea dei soci, la quale ha anche la facoltà di istituire riserve straordinarie.

~~26.2~~ Alla fine di ogni esercizio il consiglio provvede, in conformità alle prescrizioni di legge, alla formazione del bilancio sociale.

~~26.3~~ Gli utili netti di bilancio vengono così distribuiti:

- (a) sono dedotti gli accantonamenti di legge, fino al limite di legge;
- (b) il resto, salvo che l'assemblea, su proposta del Consiglio, deliberi degli speciali prelevamenti a favore di riserve straordinarie o per altra destinazione, oppure disponga di mandarlo tutto o in parte ai successivi esercizi, è distribuito a tutte le azioni.

27.3 ~~26.4~~ Il consiglio di amministrazione può, durante il corso dell'esercizio, in presenza delle condizioni e dei presupposti richiesti dalla legge, la Società può distribuire agli azionisti acconti sul dividendo sui dividendi.

28. SCIoglimento E LIQUIDAZIONE

Articolo 27

~~27.1~~ I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui siano diventati esigibili si prescrivono a favore della Società con diretta loro appostazione a riserva.

TITOLO VIII

SCIoglimento E LIQUIDAZIONE DELLA SOCIETÀ

Articolo 28

28.1 ~~28.1~~ In caso diLo scioglimento e la liquidazione della Società, l'assemblea determina le modalità della liquidazione e nomina uno o più liquidatori, fissandone i poteri e i compensi sono regolati dalla legge.

29. FORO COMPETENTE

29.1 Qualsiasi controversia avente ad oggetto diritti disponibili relativi al rapporto sociale – ivi incluse quelle relative alla validità delle delibere assembleari – promossa da o contro i soci, da o contro la Società, da o contro gli amministratori, da o contro i sindaci, da o contro i liquidatori, sarà di competenza esclusiva del foro di Milano, salva diversa inderogabile disposizione di legge.

30. RINVIO ALLE NORME DI LEGGE

TITOLO IX

DISPOSIZIONI GENERALI E TRANSITORIE

Articolo 29

30.1 ~~29.1~~ Per quanto non espressamente ~~disposto previsto~~ nel presente statuto, ~~valgono le norme del codice civile e delle leggi speciali in materia~~ Statuto, si applicano le disposizioni di legge e di regolamento tempo per tempo vigenti.

31. DEFINIZIONI

31.1 In aggiunta agli altri termini con la lettera iniziale maiuscola definiti altrove, i termini indicati nel presente Statuto con la lettera iniziale maiuscola avranno il significato qui di seguito indicato:

- Affiliato** indica, con riferimento ad una Persona, una Persona che, direttamente o indirettamente, (i) Controlla tale Persona; è Controllata da tale Persona ovvero (iii) è Controllata dalla medesima Persona che Controlla, direttamente o indirettamente, tale Persona.
- Azione/i** indica una qualsiasi azione, ordinaria o di qualsiasi categoria del capitale sociale della Società.
- Controllo** indica il controllo ex articolo 2359, primo comma, n.1, e comma 2, del Codice Civile e i termini "Controllato" e "Controllante" devono essere interpretati di conseguenza.
- Esperto Indipendente** indica un advisor finanziario indipendente di primario standing nazionale e/o internazionale designato dal Socio Ricevente e comunicato al Socio Trasferente (insieme, i "Soci Interessati"). Il Socio Trasferente avrà il diritto di richiedere – a pena di decadenza entro 3 Giorni Lavorativi dalla data di ricevimento della comunicazione del Socio Ricevente con cui lo informa della designazione dell'Esperto Indipendente – che l'Esperto Indipendente sia nominato di comune accordo dai Soci Interessati. In tal caso, se i Soci Interessati non sono in grado di raggiungere un accordo nel termine di 5 Giorni Lavorativi, l'Esperto Indipendente sarà scelto dal Presidente del Tribunale di Milano su istanza del Socio Interessato più diligente, restando in ogni caso inteso che: (i) l'Esperto Indipendente agirà quale arbitratore ai sensi degli articoli 1349, comma 1 (senza mero arbitrio), e 1473 del Codice Civile; (ii) l'Esperto Indipendente avrà la più ampia facoltà di regolare i propri lavori, salvo il rispetto del principio del contraddittorio, e potrà richiedere ai Soci Interessati – e questi ultimi, ciascuno per quanto in proprio potere, saranno obbligati a fornire all'Esperto Indipendente se e per quanto ne abbiano la disponibilità – le informazioni, i dati e i documenti necessari e/o anche solo opportuni per l'espletamento dell'incarico per quanto rispettivamente in loro possesso; (iii) l'Esperto Indipendente consentirà a ciascun Socio Interessato di illustrare la propria determinazione; (iv) l'Esperto Indipendente motiverà la propria decisione; (v) l'Esperto Indipendente, previa assunzione di un idoneo impegno di riservatezza, avrà accesso ai libri e alle scritture contabili della Società nei limiti ed ai fini dell'espletamento del proprio mandato; (vi) le decisioni dell'Esperto Indipendente saranno definitive e vincolanti tra i Soci Interessati; (vii) i costi dell'Esperto Indipendente saranno sopportati dai Soci Interessati in proporzione alla rispettiva partecipazione al capitale della Società, salvo quanto diversamente determinato ai sensi del presente Statuto; (viii) l'Esperto Indipendente provvederà alla determinazione del Fair Value o del Valore di Recesso (a seconda dei casi) entro 20 giorni dalla data del conferimento del proprio incarico, salvo quanto diversamente determinato ai sensi del presente Statuto.



<u>Fair Value</u>	<u>indica il prezzo in denaro degli Strumenti Finanziari in questione per l'acquisto e/o la sottoscrizione dei suddetti Strumenti Finanziari, determinato dall'Esperto Indipendente applicando le metodologie comunemente utilizzate in operazioni della medesima natura e per la valutazione di società operanti nel settore di attività della Società o in settori di mercato simili, tenuto conto: (a) della situazione patrimoniale, dell'esposizione debitoria e della redditività prospettica della Società, (b) se esistenti, dei valori espressi per società comparabili operanti in Italia e/o in Europa, nonché (c) di ogni circostanza o condizione usualmente presa in esame al fine della determinazione del valore di partecipazioni societarie ivi compresi i prezzi convenuti in relazione a precedenti compravendite di Strumenti Finanziari o prezzi di emissione degli stessi.</u>
<u>Giorno Lavorativo</u>	<u>indica un giorno (diverso dal sabato e dalla domenica) in cui le banche e gli istituti di credito sono aperti al pubblico nella città di Milano.</u>
<u>Persona</u>	<u>indica qualsiasi persona, fisica o giuridica, società, associazione, consorzio, partnership, fondo, ente privo di personalità giuridica ovvero qualsiasi ente o altro soggetto.</u>
<u>Strumenti Finanziari</u>	<u>indica le Azioni, i relativi diritti d'opzione a sottoscrivere nuove Azioni e i diritti di prelazione per la sottoscrizione di nuove Azioni rimaste inoperte, nonché ogni altro titolo rappresentativo del capitale sociale della Società e/o ogni titolo e/o strumento finanziario che conferisca a qualsiasi titolo al relativo titolare il diritto ad acquisire o sottoscrivere Azioni, se del caso anche in un tempo futuro (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, obbligazioni convertibili e <i>warrants</i>).</u>
<u>Trasferimento</u>	<u>indica qualsiasi forma di trasferimento, <i>inter vivos</i>, a titolo oneroso o gratuito (ivi inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, vendite, permuta, donazioni, legati testamentari, cessioni, fusioni, scissioni, cessioni di azienda e/o rami d'azienda, creazioni di diritti di usufrutto, atti di costituzione di pegno, conferimenti in società o in fondi patrimoniali, costituzione di patrimoni separati, conferimenti in trust, trasferimenti della proprietà mediante cessione del mandato fiduciario) mediante il quale si consegua, anche sotto forma di contratti preliminari, opzioni e/o contratti ad esecuzione differita, il risultato del trasferimento (o dell'impegno al trasferimento) della proprietà o di qualsivoglia altro diritto sugli Strumenti Finanziari. Al termine "Trasferire", "Trasferente", "Trasferitario" e "Trasferibile" si intende attribuito un significato coerente a quello di Trasferimento.</u>

Allegato B

Testo dello statuto sociale post fusione

1. DENOMINAZIONE

1.1 È costituita una società per azioni con la denominazione:

"Cerved Group S.p.A."

2. SEDE

2.1 La Società ha sede nel comune di San Donato Milanese (MI).

2.2 Con deliberazione dell'organo amministrativo, possono essere istituite, trasferite e soppresse in Italia e/o all'estero sedi secondarie, filiali, succursali, uffici, rappresentanze, agenzie, depositi e dipendenze di ogni genere.

3. OGGETTO

3.1 La Società ha per oggetto lo svolgimento, direttamente e/o tramite società partecipate e controllate, delle seguenti attività:

- (i) gestione e commercializzazione di sistemi informativi sulle imprese, con particolare riferimento ai bilanci, e sulle persone, nonché di tutte le attività di business information;
- (ii) realizzazione e gestione di sistemi di rating e di scoring e di ogni altro sistema per la valutazione del rischio di credito;
- (iii) effettuazione di investigazioni, ricerche e raccolta di informazioni per conto terzi e esplicazione di ogni attività connessa o conseguente;
- (iv) gestione di servizi di credit bureau;
- (v) realizzazione di studi e ricerche sul posizionamento competitivo delle imprese, sulle strutture e sulle prospettive di settori economici e di aree geografiche;
- (vi) predisposizione, gestione, sviluppo e commercializzazione di banche dati e sistemi informativi;
- (vii) gestione di servizi di elaborazione automatica dati connessi con i servizi offerti dalla società;
- (viii) predisposizione di proprie reti per l'archiviazione, l'elaborazione e la distribuzione di dati;
- (ix) produzione, vendita, distribuzione e noleggio di software di base e applicativo e di servizi di collegamento e di utilizzazione di banche dati;
- (x) progettazione, realizzazione e gestione di servizi per conto terzi nell'ambito dei settori di cui al presente articolo;
- (xi) effettuazione anche per conto terzi, di analisi e valutazioni economico finanziarie e di studi e ricerche di economia applicata, nonché svolgimento di attività editoriali in materia economica e finanziaria, con espressa esclusione della pubblicazione di giornali quotidiani;
- (xii) l'assistenza per l'analisi finanziaria, per l'utilizzo dei sistemi informativi e per l'automazione;
- (xiii) l'organizzazione di corsi di aggiornamento e specializzazione nelle predette materie;



- (xiv)** la prestazione di servizi finalizzati al recupero di crediti in sofferenza, su incarico della clientela esercente l'attività d'impresa; in particolare i servizi svolti consistono in quanto segue: (i) reperire e contattare il debitore insolvente, (ii) appurare i motivi del mancato pagamento, (iii) relazionare al creditore interessato i fatti, le circostanze e le notizie utili per il buon fine del credito, (iv) svolgere in sostanza ogni attività inerente alla fase pre-legale-giudiziale di recupero dei crediti insoluti;
- (xv)** l'assunzione di incarichi di agenzia ai sensi dell'art. 1742 del Codice Civile, con o senza rappresentanza, per la promozione della conclusione di contratti nei settori della commercializzazione di banche dati e di informazioni economico statistiche e del recupero crediti per conto terzi;
- (xvi)** la prestazione di servizi di valutazioni, per conto proprio o di terzi, di beni mobili e immobili, materiali e immateriali a fini assicurativi, bancari, gestionali e commerciali. A tal fine la società potrà:
- (a)** acquisire incarichi, anche attraverso una propria rete di collaboratori ovvero ai fini di affidamento degli incarichi a soggetti terzi qualificati, relativi alla gestione e all'esecuzione di studi di fattibilità, ricerche, indici, elaborati, consulenze e perizie;
 - (b)** svolgere attività di supervisione e controllo della corretta esecuzione, di gestione e coordinamento delle attività di cui sopra;

il tutto nel rispetto delle norme sulle attività professionali riservate;

(xvii) l'attività di assistenza e consulenza di marketing, ricerche di mercato e sondaggi, a supporto della definizione e implementazione di piani di miglioramento della relazione con i clienti, sia esterni che interni, in tutti i mercati, canali distributivi e aree geografiche; l'attività di orientamento al cliente di risorse umane e sistemi informativi; l'attività di supporto al miglioramento di produttività e profittabilità delle azioni di contatto commerciali e di misurazione delle prestazioni sui clienti; l'attività di qualificazione dei prospects e di supporto alle reti di vendita; l'attività di comprensione dei bisogni e delle aspettative dei clienti e delle loro motivazioni d'acquisto, di rilevazione dei comportamenti d'acquisto, della soddisfazione e della fedeltà, di misura dei potenziali e trend di mercato, di segmentazione della domanda; di definizione dei sistemi di offerta, modelli di mercato e di business. La società offre ricerche su commessa e multi cliente; effettua ricerche quantitative e qualitative e interventi di cliente misterioso; effettua raccolte dati attraverso interviste personali, telefoniche, postali e email internet con risorse e proprie e di terzi partners; fornisce analisi statistiche e modellistiche e report con tavole statistiche sui risultati e indicazioni per le priorità di miglioramento; con risorse proprie e di terzi partners la società offre servizi di telemarketing e fornisce applicativi software di CRM.

3.2 Per il perseguimento dell'oggetto sociale la Società può esercitare l'attività di direzione, coordinamento e assistenza tecnica, amministrativa e finanziaria nei confronti ed a favore delle imprese controllate, controllanti, collegate e comunque all'interno del gruppo di cui essa è parte; può inoltre assumere, a scopo di stabile investimento e con esclusione di ogni attività nei confronti del pubblico, direttamente o indirettamente, partecipazioni ed interessenze in altre società o imprese aventi oggetto analogo o affine al proprio.

3.3 Per il conseguimento dell'oggetto sociale la Società può, in definitiva, compiere tutte le operazioni che risultino necessarie o utili in funzione strumentale o comunque connesse all'oggetto sociale o che consenta una migliore utilizzazione delle strutture e/o risorse proprie e delle partecipate o controllate, ad eccezione della raccolta di risparmio tra il pubblico e dei servizi di investimento così come definiti dal decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, nonché delle attività di cui all'art. 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 in quanto esercitate anch'esse nei confronti del pubblico nonché delle attività in genere riservate dalla legge a professionisti iscritti in appositi albi.

3.4 A tal fine, la Società può:

- (i)** assumere interessenze, quote, partecipazioni anche azionarie in altre Società aventi scopi affini, analoghi o complementari;

(iii) concedere fideiussioni, prestare avalli e consentire iscrizioni ipotecarie sugli immobili Sociali e prestare ogni altra garanzia reale e/o personale per debiti e obbligazioni propri o di terzi, ogni qualvolta il Consiglio di Amministrazione lo ritenga opportuno.

4. DURATA

4.1 La durata della Società è fissata fino al 31 dicembre 2060.

5. DOMICILIO

5.1 Il domicilio, eventualmente completo di indirizzo PEC e di posta elettronica, dei soci per i loro rapporti con la Società è quello da loro dichiarato e risultante dal libro soci della Società.

5.2 In mancanza dell'indicazione del domicilio nel libro soci della Società, si fa riferimento alla residenza anagrafica o alla sede legale.

6. CAPITALE SOCIALE

6.1 Il capitale sociale è di Euro 50.521.142,00 diviso in n. ~~195.274.979~~^[*] Azioni, prive di indicazione del valore nominale.

6.2 Possono essere conferiti a favore della Società beni in natura, crediti e danaro. Le Azioni possono essere attribuite ai soci anche in misura non proporzionale ai rispettivi conferimenti in presenza del consenso dei soci interessati.

6.3 Il capitale sociale può essere aumentato anche mediante l'emissione di Azioni aventi diritti diversi da quelli delle Azioni già emesse.

6.4 L'assemblea straordinaria può deliberare l'assegnazione di utili ai prestatori di lavoro dipendenti della Società o di società controllate mediante emissione di speciali categorie di Azioni o altra tipologia di Strumenti Finanziari o di strumenti finanziari partecipativi da assegnare individualmente ai prestatori di lavoro.

7. AZIONI

7.1 Ciascuna Azione dà diritto ad un voto.

7.2 Tutte le Azioni sono nominative e indivisibili e conferiscono uguali diritti patrimoniali e amministrativi.

7.3 Le Azioni sono emesse in regime di dematerializzazione ai sensi della normativa vigente.

7.4 In caso di comproprietà di Azioni, i diritti dei comproprietari devono essere esercitati da un rappresentante comune nominato secondo le modalità previste dalla legge.

7.5 La titolarità anche di una sola Azione comporta l'adesione al presente Statuto e alle delibere dell'assemblea dei soci prese in conformità alla legge e al presente Statuto.

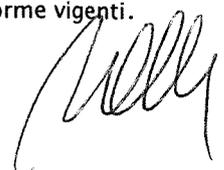
8. OBBLIGAZIONI, FINANZIAMENTI E VERSAMENTI SOCI

8.1 La Società può emettere prestiti obbligazionari (convertibili o meno) nei limiti e secondo le previsioni di legge.

8.2 L'emissione di prestiti obbligazionari convertibili spetta all'assemblea straordinaria. La competenza per l'emissione di prestiti obbligazionari non convertibili spetta invece all'organo amministrativo con le modalità di cui all'articolo 2410, comma 2, Codice Civile.

8.3 La Società può ricevere dai soci versamenti e finanziamenti, fruttiferi o infruttiferi, a titolo oneroso o gratuito, in conto capitale o ad altro titolo, anche con obbligo di rimborso, nel rispetto delle norme vigenti.

9. DIRITTO DI RECESSO



9.1 I soci hanno diritto di recedere nei casi e con gli effetti previsti dalla legge. Non spetta il diritto di recesso ai soci che non abbiano concorso all'approvazione delle deliberazioni aventi ad oggetto (i) la proroga del termine di durata della Società, indipendentemente dalla durata di tale proroga, nonché (ii) l'introduzione, la modifica o la rimozione di vincoli alla circolazione degli Strumenti Finanziari.

9.2 Si applicano le disposizioni di legge relative ai termini e alle modalità di esercizio del diritto di recesso, ai criteri di determinazione del valore delle Azioni e al procedimento di liquidazione.

10. TRASFERIMENTI

10.1 Gli Strumenti Finanziari sono liberamente Trasferibili, salvo quanto altrimenti previsto dalle disposizioni del presente Statuto.

10.2 Senza il preventivo consenso scritto di tanti soci rappresentanti complessivamente la maggioranza assoluta delle Azioni in circolazione, non è consentito il Trasferimento parziale di Strumenti Finanziari da parte di un socio, che potrà, pertanto, Trasferire i propri Strumenti Finanziari solo laddove il Trasferimento abbia ad oggetto tutti e non meno di tutti gli Strumenti Finanziari del suddetto socio, in favore di uno o plurimi beneficiari.

10.3 Ogni Trasferimento di Strumenti Finanziari eseguito in violazione del presente Statuto è inopponibile alla Società e agli altri soci e, pertanto, il relativo Trasferitario non potrà esercitare alcun diritto connesso alla titolarità degli Strumenti Finanziari acquisita in violazione del presente Statuto (ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, il diritto agli utili, il diritto di voto e il diritto di ripartizione del patrimonio sociale in sede di liquidazione della Società). In tal caso, gli amministratori non sono autorizzati ad iscrivere il Trasferitario nel libro soci della Società.

11. DIVIETO DI COSTITUZIONE DI PEGNO

11.1 È vietato a ciascun socio costituire pegni su uno o più Strumenti Finanziari senza il preventivo consenso scritto di tanti soci rappresentanti complessivamente la maggioranza assoluta delle Azioni in circolazione, ad eccezione della costituzione di pegno a garanzia di finanziamenti erogati a favore della Società o di suoi Affiliati.

12. DIRITTO DI PRELAZIONE

12.1 Qualora un socio titolare di un numero di Azioni inferiore al 50% delle Azioni in circolazione (ai fini del presente Articolo, il "**Socio Trasferente**") intenda Trasferire i propri Strumenti Finanziari (ai fini del presente Articolo, gli "**Strumenti Finanziari da Trasferire**") a un terzo e/o a un socio (ai fini del presente Articolo, il "**Potenziale Cessionario**"), il Socio Trasferente deve preventivamente offrire in prelazione gli stessi al socio che, alla data di invio della Comunicazione di Trasferimento (come definita di seguito), sia titolare di un numero di Azioni superiore al 50% delle Azioni in circolazione (il "**Socio Ricevente**"), secondo le modalità previste dal presente Articolo 12 (il "**Diritto di Prelazione**"). A tal fine, il Socio Trasferente dovrà inviare al Socio Ricevente e, in copia, all'organo amministrativo, a mezzo PEC, lettera raccomandata A.R. o corriere espresso, apposita comunicazione scritta che avrà valore di proposta irrevocabile di vendita (la "**Comunicazione di Trasferimento**") che (1) indichi la circostanza che il Socio Trasferente ha sottoscritto con il Potenziale Cessionario un contratto vincolante per l'acquisto degli Strumenti Finanziari da Trasferire, e che (2) dovrà contenere copia del contratto vincolante debitamente firmato dal Potenziale Cessionario e dal Socio Trasferente, in cui sia indicato quanto segue:

- (i) l'identità del Potenziale Cessionario (e degli eventuali titolari effettivi), ivi inclusa l'indicazione del relativo eventuale gruppo di appartenenza e/o della società Controllante ultima;
- (ii) il numero degli Strumenti Finanziari da Trasferire, la percentuale di capitale sociale della Società rappresentata dagli Strumenti Finanziari da Trasferire e il relativo valore nominale (se del caso, implicito);
- (iii) il corrispettivo per il Trasferimento al Potenziale Cessionario degli Strumenti Finanziari da Trasferire (e i relativi termini e modalità di pagamento, le garanzie eventualmente pattuite in relazione al pagamento dello stesso e gli eventuali meccanismi di aggiustamento del corrispettivo) pattuito con, o offerto dal, Potenziale Cessionario (ai fini del presente Articolo, il "**Prezzo Offerto**"); e

(iv) la data (che non potrà essere in ogni caso inferiore a 90 Giorni Lavorativi e superiore a 12 mesi dalla data di invio della Comunicazione di Trasferimento) e il luogo in cui è prevista l'esecuzione del Trasferimento e ogni altro termine e condizione del prospettato Trasferimento degli Strumenti Finanziari da Trasferire (ivi incluse le eventuali condizioni sospensive cui sia subordinato il Trasferimento degli Strumenti Finanziari da Trasferire, le dichiarazioni e garanzie e gli impegni di indennizzo eventualmente pattuito con, o offerto dal, Potenziale Cessionario).

12.2 Qualora due o più Soci Trasferenti intendano procedere al Trasferimento congiunto dei rispettivi Strumenti Finanziari da Trasferire, ciascun socio dovrà trasmettere la propria Comunicazione di Trasferimento con riferimento ai propri Strumenti Finanziari da Trasferire.

12.3 Ove il Trasferimento fosse la conseguenza di uno o più negozi od operazioni a titolo oneroso con corrispettivo diverso dal denaro (ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, la permuta, il conferimento, la fusione e la scissione), ovvero ove il Trasferimento fosse la conseguenza di uno o più negozi a titolo gratuito, il Socio Trasferente dovrà indicare nella Comunicazione di Trasferimento:

- (i) il prezzo in denaro al quale il Diritto di Prelazione potrà essere esercitato, che dovrà essere equivalente al Fair Value del/i bene/i in natura offerto/i come corrispettivo degli Strumenti Finanziari da Trasferire, nonché, laddove il Trasferimento sia la conseguenza di una fusione ovvero una scissione, il rapporto di concambio (e l'eventuale conguaglio in denaro) applicabile a ciascun Strumento Finanziario da Trasferire;
- (ii) in caso di Trasferimento a titolo gratuito, il valore di recesso degli Strumenti Finanziari da Trasferire (da calcolarsi sulla base dei criteri previsti ai sensi dell'articolo 2437-ter, comma 2, del Codice Civile) (il "**Valore di Recesso**").

12.4 In mancanza dell'indicazione delle informazioni di cui al precedente Paragrafo 12.1 e/o, ove applicabili, di cui al Paragrafo 12.3, la Comunicazione di Trasferimento resterà priva di effetti e il Socio Trasferente non potrà procedere al Trasferimento degli Strumenti Finanziari da Trasferire.

12.5 Entro il 60° Giorno Lavorativo successivo alla data di ricevimento della Comunicazione di Trasferimento, a pena di decadenza, il Socio Ricevente avrà il diritto (ma non l'obbligo) di esercitare il Diritto di Prelazione, inviando apposita comunicazione scritta al Socio Trasferente e, per conoscenza, all'organo amministrativo, a mezzo PEC, lettera raccomandata A.R. o corriere espresso, nella quale sia manifestata la volontà irrevocabile e incondizionata di acquistare tutti - e non meno di tutti - gli Strumenti Finanziari da Trasferire al Prezzo Offerto dal Potenziale Cessionario (ovvero al prezzo in danaro determinato ai sensi di quanto previsto ai precedenti Paragrafi 12.3(i) e 12.3(ii), in quanto applicabili) e i relativi termini e modalità di pagamento, le garanzie eventualmente pattuite in relazione al pagamento dello stesso e gli eventuali meccanismi di aggiustamento, e agli altri termini e condizioni di cui al contratto vincolante debitamente firmato dal Potenziale Cessionario e dal Socio Trasferente allegato alla Comunicazione di Trasferimento (la "**Comunicazione di Esercizio della Prelazione**") e siano indicati la data (in ogni caso entro e non oltre 60 Giorni Lavorativi dallo scadere del termine per l'esercizio della Prelazione, salvo quanto indicato al successivo Paragrafo 12.6) e il luogo nel quale si procederà all'acquisto degli Strumenti Finanziari da Trasferire. Per chiarezza espositiva, si precisa che la Comunicazione di Esercizio della Prelazione non dovrà contenere condizioni sospensive o risolutive di sorta, con la sola eccezione delle condizioni sospensive dell'ottenimento del nulla-osta *antitrust* e/o in materia di c.d. golden power (ove effettivamente necessario in virtù di norme imperative di legge) e dell'adempimento degli obblighi derivanti da norme imperative di legge o regolamentari.

12.6 Il Socio Ricevente che abbia esercitato il Diritto di Prelazione e il Socio Trasferente sono reciprocamente obbligati a perfezionare la compravendita degli Strumenti Finanziari da Trasferire oggetto del Diritto di Prelazione, entro 60 Giorni Lavorativi dal ricevimento da parte del Socio Trasferente della Comunicazione di Esercizio della Prelazione. Resta comunque inteso che il suddetto termine verrà posticipato al 60° Giorno Lavorativo successivo alla data del rilascio dell'autorizzazione preventiva al Trasferimento da parte di ogni competente autorità, ove necessario in applicazione di norme inderogabili di legge o regolamentari e a condizione che la parte competente richieda tale autorizzazione nelle forme di legge entro e non oltre 30 Giorni Lavorativi dal ricevimento della Comunicazione di Esercizio della Prelazione.



12.7 Qualora il Socio Ricevente non abbia esercitato il Diritto di Prelazione in conformità al presente Articolo, allora il Diritto di Prelazione si intenderà a tutti gli effetti non esercitato. In tal caso, il Socio Trasferente dovrà dare esecuzione agli obblighi assunti nei confronti del Potenziale Cessionario Trasferendo tutti, e non meno di tutti, gli Strumenti Finanziari da Trasferire al Potenziale Cessionario entro i termini temporali indicati nella Comunicazione di Trasferimento, ad un corrispettivo non inferiore e a termini e condizioni non più favorevoli del Prezzo Offerto e dei termini e condizioni indicati nel contratto vincolante debitamente firmato dal Potenziale Cessionario e dal Socio Trasferente allegato alla Comunicazione di Trasferimento.

12.8 Qualora il Trasferimento al Potenziale Cessionario non sia perfezionato entro i termini temporali indicati nella Comunicazione di Trasferimento, il Socio Trasferente, qualora intendesse procedere a un Trasferimento, dovrà nuovamente dare corso alle procedure di cui al presente Articolo per consentire al Socio Ricevente l'esercizio del Diritto di Prelazione.

12.9 Al ricorrere dell'ipotesi di cui al precedente Paragrafo 12.3, il Socio Ricevente che intende esercitare il relativo Diritto di Prelazione potrà comunicare al Socio Trasferente – con la Comunicazione di Esercizio della Prelazione – che intende procedere alla rideterminazione del Fair Value del/i bene/i in natura offerti come corrispettivo degli Strumenti Finanziari da Trasferire, ovvero, in caso di Trasferimento gratuito, del Valore di Recesso degli Strumenti Finanziari da Trasferire. In tal caso, il valore in denaro attribuibile al/i bene/i in natura offerti come corrispettivo degli Strumenti Finanziari da Trasferire, ovvero, in caso di Trasferimento gratuito, il Valore di Recesso degli Strumenti Finanziari da Trasferire sarà determinato dall'Esperto Indipendente. L'Esperto Indipendente dovrà comunicare le proprie conclusioni al Socio Trasferente e al Socio Ricevente che abbia esercitato il Diritto di Prelazione ai sensi del precedente Paragrafo 12.5 (e, per conoscenza, all'organo amministrativo). La determinazione dell'Esperto Indipendente sarà definitiva e vincolante per il Socio Trasferente e il Socio Ricevente che abbia esercitato il Diritto di Prelazione ai sensi del precedente Paragrafo 12.5. In tal caso, la compravendita degli Strumenti Finanziari da Trasferire e il pagamento del prezzo devono essere eseguiti contestualmente entro il 20° Giorno Lavorativo successivo al ricevimento delle conclusioni dell'Esperto Indipendente sulla base della determinazione di quest'ultimo. Entro lo stesso termine, il Socio Ricevente che abbia esercitato il Diritto di Prelazione ai sensi del precedente Paragrafo 12.5 potrà rinunciare all'esercizio del Diritto di Prelazione con comunicazione da inviarsi al Socio Trasferente (e, per conoscenza, all'organo amministrativo) laddove il prezzo determinato dall'Esperto Indipendente fosse superiore a quello indicato dal Socio Trasferente. In caso di conferma da parte dell'Esperto Indipendente del Fair Value del/i bene/i in natura offerti come corrispettivo degli Strumenti Finanziari da Trasferire ovvero del Valore di Recesso (a seconda dei casi), i costi dell'Esperto Indipendente saranno a carico del Socio Ricevente che ha inviato la Comunicazione di Esercizio della Prelazione con la richiesta di cui al presente Paragrafo 12.9. Diversamente, il costo dell'Esperto Indipendente sarà a carico del Socio Trasferente per il 50% e del Socio Ricevente che ha inviato la Comunicazione di Esercizio della Prelazione con la richiesta di cui al presente Paragrafo 12.9, per il residuo 50%.

12.10 Ove richiesto dal Socio Ricevente, il Socio Trasferente dovrà comunque dare prova alla Società e al Socio Ricevente dell'avvenuto Trasferimento degli Strumenti Finanziari da Trasferire al Potenziale Cessionario, mediante consegna di copia autentica dell'atto di Trasferimento sottoscritto dal Potenziale Cessionario entro 5 Giorni Lavorativi dalla relativa richiesta.

13. ASSEMBLEA DEI SOCI

13.1 Le deliberazioni dell'assemblea dei soci sono constatate da verbale redatto dal segretario designato dall'assemblea dei soci e sottoscritto dal Presidente e dal medesimo segretario; nei casi di legge e/o quando l'organo amministrativo o il Presidente dell'assemblea lo ritengano opportuno, il verbale è redatto da un notaio; in tal caso non è richiesta l'assistenza del segretario.

13.2 L'assemblea dei soci è presieduta dall'amministratore unico ovvero dal Presidente del consiglio di amministrazione e, in caso di sua assenza, rinuncia o impedimento, dalla persona designata dagli intervenuti a maggioranza assoluta delle Azioni aventi diritto di voto presenti in assemblea.

13.3 È ammessa la possibilità che le assemblee dei soci si svolgano con interventi dislocati in più luoghi, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e parità di trattamento dei soci; in tal caso è necessario che:

- (i) sia consentito al Presidente dell'assemblea di accertare l'identità e la legittimazione ad intervenire di tutti gli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'assemblea, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- (ii) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- (iii) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

13.4 L'assemblea dei soci, ove non si svolga interamente con interventi audio/video collegati ai sensi della normativa applicabile, si ritiene svolta nel luogo ove è presente il soggetto verbalizzante.

14. CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

14.1 L'assemblea dei soci è convocata dall'amministratore unico, dal consiglio di amministrazione e/o dal Presidente del consiglio di amministrazione nel comune dove ha sede la Società oppure altrove, purché in Italia, negli altri Stati membri dell'Unione Europea, nel Regno Unito o in Svizzera, mediante avviso, spedito ai soci, agli amministratori e ai sindaci effettivi per mezzo di lettera raccomandata A.R., PEC o posta elettronica almeno 8 giorni prima del giorno fissato per l'assemblea dei soci, oppure pubblicato su un quotidiano tra "Il Sole 24 Ore" e "Il Giornale" almeno 15 giorni prima del giorno fissato per l'assemblea stessa, contenente l'elenco delle materie da trattare e l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo stabiliti per la prima e per l'eventuale seconda convocazione dell'assemblea dei soci.

15. ASSEMBLEA PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO

15.1 L'assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio deve essere convocata entro 120 giorni dalla data di chiusura dell'esercizio sociale ovvero, ricorrendo le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 2364 del Codice Civile, entro 180 giorni da tale data, o comunque entro il diverso termine eventualmente previsto dalla legge.

16. ASSEMBLEA TOTALITARIA

16.1 Anche in mancanza di formale convocazione, l'assemblea dei soci si reputa regolarmente costituita quando tutti coloro ai quali spetta il diritto di voto siano presenti (anche per delega) e partecipa all'assemblea dei soci l'amministratore unico, ovvero la maggioranza degli amministratori, e la maggioranza dei sindaci effettivi.

17. LEGITTIMAZIONE A PARTECIPARE E A VOTARE NELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

17.1 Hanno diritto di voto coloro che sono legittimati nei confronti della Società, a norma di legge.

17.2 Coloro ai quali spetta il diritto di voto hanno diritto di intervenire all'assemblea dei soci e possono farsi rappresentare da terzi, anche non soci, con delega scritta, nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge. In caso di Azioni intestate a società fiduciarie, la delega potrà essere rilasciata a più soggetti delegati a votare, eventualmente in maniera divergente, in esecuzione di istruzioni provenienti da differenti fiduciari.

17.3 Il socio in mora nei versamenti non può esercitare il diritto di voto.

18. QUORUM ASSEMBLEARI

18.1 L'assemblea dei soci, sia in prima che nelle successive convocazioni, sia in sede ordinaria sia in sede straordinaria, è regolarmente costituita e delibera con le maggioranze di legge.

19. ORGANO AMMINISTRATIVO

19.1 La Società è amministrata da un amministratore unico o da un consiglio di amministrazione composto da un minimo di 3 a un massimo di 15 membri, nominati con le maggioranze di legge.



~~19.2~~ Gli amministratori restano in carica per il periodo stabilito alla loro nomina e comunque fino a un massimo di 3 esercizi sociali e scadono alla data dell'assemblea dei soci convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio sociale della loro carica, salve le cause di cessazione e di decadenza previste dalla legge e/o dal presente Statuto.

~~19.3~~ Gli amministratori vengono nominati dall'assemblea sulla base di liste presentate ai sensi dei successivi paragrafi, nelle quali i candidati, in numero non superiore a 15, ed in possesso della disciplina di legge di tempo in tempo vigente, devono essere elencati mediante l'attribuzione di un numero progressivo.

~~19.4~~ Le liste devono essere depositate presso la sede sociale almeno 2 giorni di calendario prima della data dell'assemblea.

~~19.5~~ Hanno diritto di presentare le liste quegli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, risultano titolari di azioni rappresentanti almeno il 2,5% del capitale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria. Unitamente alla lista devono depositarsi le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità.

~~19.6~~ Ogni azionista può presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista e ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

~~19.7~~ Le liste che non siano state predisposte nel rispetto di quanto previsto dai precedenti Paragrafi da 19.3 a 19.6 sono considerate come non presentate.

~~19.8~~ Ogni avente diritto al voto può votare una sola lista.

~~19.9~~ Al termine della votazione, risulteranno eletti i candidati delle due liste che hanno ottenuto il maggior numero di voti, secondo i seguenti criteri:

~~(i)~~ dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi ("lista di maggioranza") saranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, un numero di amministratori pari al numero totale dei componenti da eleggere, tranne 1 (uno) o 2 (due) secondo quanto infra precisato;

~~(ii)~~ il restante amministratore sarà tratto dalla seconda lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, solo qualora tale lista risulti votata da un numero di azioni rappresentanti meno del 5% del capitale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria;

~~(iii)~~ qualora invece la lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti dopo la lista di maggioranza risulti votata da un numero di azioni rappresentanti almeno il 5% del capitale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, entrambi i restanti due amministratori saranno tratti dalla predetta lista nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa;

~~(iv)~~ qualora inoltre più liste di minoranza risultino votate da un numero di azioni rappresentanti almeno il 5% del capitale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, i restanti due amministratori saranno tratti, uno per ciascuna, dalle prime due liste di minoranza che avranno ottenuto il maggior numero di voti dopo la lista di maggioranza nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle liste stesse.

In caso di parità di voti di lista, si procederà a una nuova votazione da parte dell'intera assemblea risultando eletti i candidati che ottengono la maggioranza semplice dei voti.

In caso di presentazione di una sola lista, gli amministratori verranno tratti dalla lista presentata, sempre che abbia ottenuto l'approvazione della maggioranza semplice dei voti e qualora gli amministratori così eletti non fossero in numero corrispondente a quello dei componenti del consiglio determinato dall'assemblea, ovvero nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, l'assemblea delibererà le necessarie nomine o integrazioni con le maggioranze di legge.

~~19.10~~ Il procedimento del voto di lista si applica solo in caso di nomina dell'intero consiglio di amministrazione.

~~19.11~~ L'assemblea, anche nel corso del mandato, può variare il numero dei componenti il consiglio di amministrazione, sempre entro i limiti di cui al precedente Paragrafo 19.1, provvedendo in caso di incremento

del numero alle relative nomine, senza applicazione del voto di lista. Gli amministratori così eletti scadono con quelli in carica.

~~19.12 Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori eletto/i dalla/e lista/e di minoranza, si provvede, anzitutto da parte del consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2386 del codice civile. Più precisamente, se uno o più degli amministratori cessati era stato tratto da una lista contenente anche nominativi di candidati non eletti, la sostituzione viene effettuata nominando, secondo l'ordine progressivo, persone tratte dalla lista cui apparteneva l'amministratore venuto meno e che siano tuttora eleggibili e disposte ad accettare la carica, ovvero in mancanza di tali candidati nella lista o di loro indisponibilità, nominando altro candidato indicato dai consiglieri tratti dalla lista cui apparteneva l'amministratore venuto meno. Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare, invece, uno o più amministratori eletti dalla lista di maggioranza, si provvede, da parte del consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2386 del codice civile senza i vincoli di cui sopra.~~

~~19.13 Se, per qualsiasi ragione o causa, viene meno la maggioranza dei consiglieri nominati dall'assemblea, si intende dimissionario l'intero consiglio e la sua cessazione ha effetto dal momento in cui il consiglio è stato ricostituito a seguito delle nuove nomine effettuate dall'assemblea che deve essere all'uopo convocata senza indugio dagli amministratori rimasti in carica.~~

20. PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

20.1 Il consiglio di amministrazione elegge fra i suoi membri un Presidente, ove non designato dai soci all'atto della nomina del consiglio stesso, e, eventualmente, un vice presidente che lo sostituisca nei casi di sua assenza, rinuncia o di impedimento.

21. CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

21.1 Il consiglio di amministrazione è convocato dal Presidente del consiglio di amministrazione ovvero da qualunque altro amministratore, nel comune dove ha sede la Società ovvero altrove, purché in Italia, negli altri Stati membri dell'Unione Europea, nel Regno Unito o in Svizzera.

21.2 La convocazione si effettua mediante avviso da spedirsi a tutti gli amministratori e ai sindaci effettivi almeno 24 ore prima dell'orario fissato per l'adunanza o, in caso d'urgenza, almeno 5 ore prima, via lettera raccomandata A.R., PEC o posta elettronica. L'avviso deve contenere la data, il luogo e l'ora dell'adunanza nonché l'elenco degli argomenti da trattare.

21.3 Anche in difetto di formale convocazione, le riunioni del consiglio di amministrazione sono validamente costituite quando sia presente la maggioranza degli amministratori e dei sindaci effettivi in carica e tutti gli aventi diritto ad intervenire siano stati previamente informati della riunione anche senza le particolari formalità richieste in via ordinaria per la convocazione.

22. DECISIONI DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO

22.1 Per la validità delle deliberazioni del consiglio di amministrazione sono necessari la presenza e il voto favorevole della maggioranza degli amministratori in carica.

22.2 Le riunioni del consiglio di amministrazione sono presiedute dal Presidente, ovvero, in caso di sua assenza, rinuncia o impedimento, da altro amministratore designato dalla maggioranza degli amministratori intervenuti.

22.3 Le deliberazioni del consiglio di amministrazione devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario o dal notaio.

22.4 È ammessa la possibilità che le riunioni del consiglio di amministrazione si svolgano con interventi dislocati in più luoghi, audio/video collegati, e ciò alle condizioni sopra previste per le assemblee dei soci.

23. COMPENSO DEGLI AMMINISTRATORI



23.1 Agli amministratori non spetta alcun compenso, fatta salva la diversa deliberazione dell'assemblea dei soci e fatta, altresì, salva la facoltà dell'assemblea dei soci di determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, ivi inclusi quelli investiti di particolari cariche. L'assemblea dei soci può, altresì, stabilire un'indennità di fine mandato e deliberare l'accantonamento del relativo fondo di quiescenza, determinandone le relative modalità. L'assemblea dei soci può inoltre assegnare loro un'indennità annuale che può consistere in una partecipazione agli utili sociali.

23.2 Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni d'ufficio, previa esibizione di idonea documentazione probatoria.

24. POTERI DI GESTIONE E DELEGA DI POTERI

24.1 L'organo amministrativo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, nei limiti delle competenze attribuite dalla legge e dal presente Statuto, con facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per l'attuazione dell'oggetto sociale, con la sola esclusione di quelli che il presente Statuto e/o la legge riservano alla competenza dei soci.

24.2 Il consiglio di amministrazione, nei limiti consentiti dalla legge e dal presente Statuto, può delegare proprie attribuzioni ad uno o più dei suoi componenti ovvero ad un comitato esecutivo composto da alcuni dei suoi componenti. Gli organi così delegati riferiscono al consiglio di amministrazione e al collegio sindacale almeno una volta ogni 3 mesi.

25. RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETÀ

25.1 La firma e la rappresentanza della Società di fronte a terzi e in giudizio spettano all'amministratore unico ovvero al Presidente del consiglio di amministrazione e, in via disgiuntiva, nei limiti delle attribuzioni agli stessi conferite, anche a ciascun amministratore delegato, ove nominato.

25.2 Nei limiti delle attribuzioni a ciascuno conferite, coloro che hanno la firma e la rappresentanza della Società hanno, altresì, la facoltà di nominare procuratori alle liti e *ad negotia*, questi ultimi per determinati atti o categorie di atti.

26. COLLEGIO SINDACALE E REVISIONE LEGALE DEI CONTI

26.1 Il collegio sindacale è composto da 3 membri effettivi e 2 supplenti nominati dall'assemblea dei soci con le maggioranze di legge.

~~**26.2** I sindaci effettivi e i sindaci supplenti sono nominati dall'assemblea sulla base di liste presentate ai sensi dei successivi paragrafi, nelle quali i candidati, in possesso della disciplina di legge di tempo in tempo vigente, devono essere elencati mediante l'attribuzione di un numero progressivo e devono risultare in un numero non superiore ai componenti dell'organo da eleggere. Ciascuna lista deve essere composta di due sezioni: una per la nomina dei sindaci effettivi e una per la nomina dei sindaci supplenti.~~

~~**26.3** Le liste devono essere depositate presso la sede sociale almeno 2 giorni di calendario prima della data dell'assemblea.~~

~~**26.4** Hanno diritto di presentare le liste quegli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, risultano titolari di azioni rappresentanti almeno il 2,5% del capitale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria. Unitamente alla lista devono depositarsi le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per la carica.~~

~~**26.5** Ogni azionista può presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista e ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.~~

~~**26.6** Le liste che non siano state predisposte nel rispetto di quanto previsto dai precedenti Paragrafi da 26.2 a 26.5 sono considerate come non presentate.~~

~~26.7~~ Ogni avente diritto al voto può votare una sola lista.

~~26.8~~ Al termine della votazione, all'elezione dei sindaci si procede come segue:

~~(i)~~ dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi ("lista di maggioranza") saranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, 2 (due) membri effettivi e 1 (uno) supplente;

~~(ii)~~ dalla seconda lista che avrà ottenuto il maggior numero dei voti espressi ("lista di minoranza") e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti saranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, il restante membro effettivo che assumerà la carica di Presidente e l'altro membro supplente. Nel caso in cui più liste di minoranza abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, risulta eletto il candidato di lista, sindaco effettivo e sindaco supplente, più anziano di età;

~~(iii)~~ in caso di presentazione di una sola lista, il collegio sindacale è tratto per intero dalla lista presentata, sempre che abbia ottenuto l'approvazione della maggioranza semplice dei voti.

~~26.9~~ Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il sindaco decade dalla carica. In caso di sostituzione di un sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato ovvero, in difetto, in caso di cessazione del sindaco di minoranza, il candidato collocato successivamente nella medesima lista a cui apparteneva quello cessato o in subordine ancora il primo candidato della lista di minoranza che abbia conseguito il secondo maggior numero di voti.

~~26.10~~ Quando l'assemblea deve provvedere alla nomina dei sindaci effettivi e/o dei supplenti necessaria per l'integrazione del collegio sindacale si procede come segue: qualora si debba provvedere alla sostituzione dei sindaci eletti nella lista di maggioranza, la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista; qualora occorra sostituire sindaci eletti nella lista di minoranza, l'assemblea li sostituisce con voto a maggioranza relativa, scegliendoli ove possibile fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il sindaco da sostituire, ovvero nella lista di minoranza che abbia riportato il secondo maggior numero di voti.

~~26.11~~ Qualora l'applicazione di tali procedure non consentisse, per qualsiasi ragione, la sostituzione dei sindaci designati dalla minoranza, l'assemblea provvederà con votazione a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature da parte di soci che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno la percentuale sopra richiamata in relazione alla procedura per la presentazione di liste; tuttavia, nell'accertamento dei risultati di questa ultima votazione non verranno computati i voti dei soci che detengono, anche indirettamente, la maggioranza relativa dei voti esercitabili in assemblea, nonché dei soci che controllano, sono controllati o sono assoggettati a comune controllo dei medesimi.

~~26.2~~ ~~26.12~~ Le riunioni del collegio sindacale possono tenersi anche mediante mezzi di telecomunicazione e ciò alle condizioni sopra previste per le assemblee dei soci.

~~26.3~~ ~~26.13~~ Il collegio sindacale esercita l'attività di revisione legale dei conti salvo che la stessa sia attribuita dall'assemblea dei soci, per volontà della stessa o nei casi prescritti dalla legge, ad un revisore legale dei conti oppure ad una società di revisione legale, iscritti nell'apposito registro.

27. ESERCIZI SOCIALI E DESTINAZIONE DEGLI UTILI NETTI

27.1 Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.

27.2 Gli utili netti risultanti dal bilancio approvato dall'assemblea dei soci, dedotto almeno il 5% da destinare a riserva legale, fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, saranno destinati secondo le deliberazioni dell'assemblea dei soci, la quale ha anche la facoltà di istituire riserve straordinarie.

27.3 In presenza delle condizioni e dei presupposti richiesti dalla legge, la Società può distribuire acconti sui dividendi.



28. SCIoglimento E LIQUIDAZIONE

28.1 Lo scioglimento e la liquidazione della Società sono regolati dalla legge.

29. FORO COMPETENTE

29.1 Qualsiasi controversia avente ad oggetto diritti disponibili relativi al rapporto sociale – ivi incluse quelle relative alla validità delle delibere assembleari – promossa da o contro i soci, da o contro la Società, da o contro gli amministratori, da o contro i sindaci, da o contro i liquidatori, sarà di competenza esclusiva del foro di Milano, salva diversa inderogabile disposizione di legge.

30. RINVIO ALLE NORME DI LEGGE

30.1 Per quanto non espressamente previsto nel presente Statuto, si applicano le disposizioni di legge e di regolamento tempo per tempo vigenti.

31. DEFINIZIONI

31.1 In aggiunta agli altri termini con la lettera iniziale maiuscola definiti altrove, i termini indicati nel presente Statuto con la lettera iniziale maiuscola avranno il significato qui di seguito indicato:

Affiliato	indica, con riferimento ad una Persona, una Persona che, direttamente o indirettamente, (i) Controlla tale Persona; è Controllata da tale Persona ovvero (iii) è Controllata dalla medesima Persona che Controlla, direttamente o indirettamente, tale Persona.
Azione/i	indica una qualsiasi azione, ordinaria o di qualsiasi categoria del capitale sociale della Società.
Controllo	indica il controllo ex articolo 2359, primo comma, n.1, e comma 2, del Codice Civile e i termini " Controllato " e " Controllante " devono essere interpretati di conseguenza.
Esperto Indipendente	indica un advisor finanziario indipendente di primario standing nazionale e/o internazionale designato dal Socio Ricevente e comunicato al Socio Trasferente (insieme, i " Soci Interessati "). Il Socio Trasferente avrà il diritto di richiedere – a pena di decadenza entro 3 Giorni Lavorativi dalla data di ricevimento della comunicazione del Socio Ricevente con cui lo informa della designazione dell'Esperto Indipendente – che l'Esperto Indipendente sia nominato di comune accordo dai Soci Interessati. In tal caso, se i Soci Interessati non sono in grado di raggiungere un accordo nel termine di 5 Giorni Lavorativi, l'Esperto Indipendente sarà scelto dal Presidente del Tribunale di Milano su istanza del Socio Interessato più diligente, restando in ogni caso inteso che: (i) l'Esperto Indipendente agirà quale arbitratore ai sensi degli articoli 1349, comma 1 (senza mero arbitrio), e 1473 del Codice Civile; (ii) l'Esperto Indipendente avrà la più ampia facoltà di regolare i propri lavori, salvo il rispetto del principio del contraddittorio, e potrà richiedere ai Soci Interessati – e questi ultimi, ciascuno per quanto in proprio potere, saranno obbligati a fornire all'Esperto Indipendente se e per quanto ne abbiano la disponibilità – le informazioni, i dati e i documenti necessari e/o anche solo opportuni per l'espletamento dell'incarico per quanto rispettivamente in loro possesso; (iii) l'Esperto Indipendente consentirà a ciascun Socio Interessato di illustrare la propria determinazione; (iv) l'Esperto Indipendente motiverà la propria decisione; (v) l'Esperto Indipendente, previa assunzione di un idoneo impegno di riservatezza, avrà accesso ai libri e alle scritture contabili della Società nei limiti ed ai fini dell'espletamento del proprio mandato; (vi) le decisioni dell'Esperto

Indipendente saranno definitive e vincolanti tra i Soci Interessati; (vii) i costi dell'Esperto Indipendente saranno sopportati dai Soci Interessati in proporzione alla rispettiva partecipazione al capitale della Società, salvo quanto diversamente determinato ai sensi del presente Statuto; (viii) l'Esperto Indipendente provvederà alla determinazione del Fair Value o del Valore di Recesso (a seconda dei casi) entro 20 giorni dalla data del conferimento del proprio incarico, salvo quanto diversamente determinato ai sensi del presente Statuto.

Fair Value

indica il prezzo in denaro degli Strumenti Finanziari in questione per l'acquisto e/o la sottoscrizione dei suddetti Strumenti Finanziari, determinato dall'Esperto Indipendente applicando le metodologie comunemente utilizzate in operazioni della medesima natura e per la valutazione di società operanti nel settore di attività della Società o in settori di mercato simili, tenuto conto: (a) della situazione patrimoniale, dell'esposizione debitoria e della redditività prospettica della Società, (b) se esistenti, dei valori espressi per società comparabili operanti in Italia e/o in Europa, nonché (c) di ogni circostanza o condizione usualmente presa in esame al fine della determinazione del valore di partecipazioni societarie ivi compresi i prezzi convenuti in relazione a precedenti compravendite di Strumenti Finanziari o prezzi di emissione degli stessi.

Giorno Lavorativo

indica un giorno (diverso dal sabato e dalla domenica) in cui le banche e gli istituti di credito sono aperti al pubblico nella città di Milano.

Persona

indica qualsiasi persona, fisica o giuridica, società, associazione, consorzio, partnership, fondo, ente privo di personalità giuridica ovvero qualsiasi ente o altro soggetto.

Strumenti Finanziari

indica le Azioni, i relativi diritti d'opzione a sottoscrivere nuove Azioni e i diritti di prelazione per la sottoscrizione di nuove Azioni rimaste inoplate, nonché ogni altro titolo rappresentativo del capitale sociale della Società e/o ogni titolo e/o strumento finanziario che conferisca a qualsiasi titolo al relativo titolare il diritto ad acquisire o sottoscrivere Azioni, se del caso anche in un tempo futuro (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, obbligazioni convertibili e *warrants*).

Trasferimento

indica qualsiasi forma di trasferimento, *inter vivos*, a titolo oneroso o gratuito (ivi inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, vendite, permuta, donazioni, legati testamentari, cessioni, fusioni, scissioni, cessioni di azienda e/o rami d'azienda, creazioni di diritti di usufrutto, atti di costituzione di pegno, conferimenti in società o in fondi patrimoniali, costituzione di patrimoni separati, conferimenti in trust, trasferimenti della proprietà mediante cessione del mandato fiduciario) mediante il quale si consegua, anche sotto forma di contratti preliminari, opzioni e/o contratti ad esecuzione differita, il risultato del trasferimento (o dell'impegno al trasferimento) della proprietà o di qualsivoglia altro diritto sugli Strumenti Finanziari. Al termine "Trasferire", "Trasferente", "Trasferitario" e "Trasferibile" si intende attribuito un significato coerente a quello di Trasferimento.



Aug. Cally

SPAZIO ANNULLATO

Allegato "H" all'atto in data 14-1-2022 n. 74260/15242 rep.

L'allegazione del presente testo di statuto al verbale di assemblea, tenutasi in data 14 gennaio 2022 verbalizzata con atto in pari data a rogito notaio Filippo Zabban di Milano, non concorre a concretare deposito presso il Registro delle Imprese ai sensi dell'art. 2436 c.c., trattandosi di testo la cui entrata in vigore è subordinata al verificarsi della condizione dedotta nel relativo verbale, e cioè la revoca dalla quotazione delle azioni ordinarie Cerved sull'Euronext Milan.

STATUTO

1. DENOMINAZIONE

1.1 È costituita una società per azioni con la denominazione:

"Cerved Group S.p.A."

2. SEDE

2.1 La Società ha sede nel comune di San Donato Milanese (MI).

2.2 Con deliberazione dell'organo amministrativo, possono essere istituite, trasferite e soppresse in Italia e/o all'estero sedi secondarie, filiali, succursali, uffici, rappresentanze, agenzie, depositi e dipendenze di ogni genere.

3. OGGETTO

3.1 La Società ha per oggetto lo svolgimento, direttamente e/o tramite società partecipate e controllate, delle seguenti attività:

- (i) gestione e commercializzazione di sistemi informativi sulle imprese, con particolare riferimento ai bilanci, e sulle persone, nonché di tutte le attività di business information;
- (ii) realizzazione e gestione di sistemi di rating e di scoring e di ogni altro sistema per la valutazione del rischio di credito;
- (iii) effettuazione di investigazioni, ricerche e raccolta di informazioni per conto terzi e esplicazione di ogni attività connessa o conseguente;
- (iv) gestione di servizi di credit bureau;
- (v) realizzazione di studi e ricerche sul posizionamento competitivo delle imprese, sulle strutture e sulle prospettive di settori economici e di aree geografiche;
- (vi) predisposizione, gestione, sviluppo e commercializzazione di banche dati e sistemi informativi;
- (vii) gestione di servizi di elaborazione automatica dati connessi con i servizi offerti dalla società;
- (viii) predisposizione di proprie reti per l'archiviazione, l'elaborazione e la distribuzione di dati;
- (ix) produzione, vendita, distribuzione e noleggio di software di base e applicativo e di servizi di collegamento e di utilizzazione di banche dati;
- (x) progettazione, realizzazione e gestione di servizi per conto terzi nell'ambito dei settori di cui al presente articolo;
- (xi) effettuazione anche per conto terzi, di analisi e valutazioni economico finanziarie e di studi e ricerche di economia applicata, nonché svolgimento di attività editoriali in materia economica e finanziaria, con espressa esclusione della pubblicazione di giornali quotidiani;

(xii) l'assistenza per l'analisi finanziaria, per l'utilizzo dei sistemi informativi e per l'automazione;

(xiii) l'organizzazione di corsi di aggiornamento e specializzazione nelle predette materie;

(xiv) la prestazione di servizi finalizzati al recupero di crediti in sofferenza, su incarico della clientela esercente l'attività d'impresa; in particolare i servizi svolti consistono in quanto segue: (i) reperire e contattare il debitore insolvente, (ii) appurare i motivi del mancato pagamento, (iii) relazionare al creditore interessato i fatti, le circostanze e le notizie utili per il buon fine del credito, (iv) svolgere in sostanza ogni attività inerente alla fase pre-legale-giudiziale di recupero dei crediti insoluti;

(xv) l'assunzione di incarichi di agenzia ai sensi dell'art. 1742 del Codice Civile, con o senza rappresentanza, per la promozione della conclusione di contratti nei settori della commercializzazione di banche dati e di informazioni economico statistiche e del recupero crediti per conto terzi;

(xvi) la prestazione di servizi di valutazioni, per conto proprio o di terzi, di beni mobili e immobili, materiali e immateriali a fini assicurativi, bancari, gestionali e commerciali. A tal fine la società potrà:

- (a)* acquisire incarichi, anche attraverso una propria rete di collaboratori ovvero ai fini di affidamento degli incarichi a soggetti terzi qualificati, relativi alla gestione e all'esecuzione di studi di fattibilità, ricerche, indici, elaborati, consulenze e perizie;
- (b)* svolgere attività di supervisione e controllo della corretta esecuzione, di gestione e coordinamento delle attività di cui sopra;

il tutto nel rispetto delle norme sulle attività professionali riservate;

(xvii) l'attività di assistenza e consulenza di marketing, ricerche di mercato e sondaggi, a supporto della definizione e implementazione di piani di miglioramento della relazione con i clienti, sia esterni che interni, in tutti i mercati, canali distributivi e aree geografiche; l'attività di orientamento al cliente di risorse umane e sistemi informativi; l'attività di supporto al miglioramento di produttività e profittabilità delle azioni di contatto commerciali e di misurazione delle prestazioni sui clienti; l'attività di qualificazione dei prospects e di supporto alle reti di vendita; l'attività di comprensione dei bisogni e delle aspettative dei clienti e delle loro motivazioni d'acquisto, di rilevazione dei comportamenti d'acquisto, della soddisfazione e della fedeltà, di misura dei potenziali e trend di mercato, di segmentazione della domanda; di definizione dei sistemi di offerta, modelli di mercato e di business. La società offre ricerche su commessa e multi cliente; effettua ricerche quantitative e qualitative e interventi di cliente misterioso; effettua raccolte dati attraverso interviste personali, telefoniche, postali e email internet con risorse e proprie e di terzi partners; fornisce analisi statistiche e modellistiche e report con tavole statistiche sui risultati e indicazioni per le priorità di miglioramento; con risorse proprie e di terzi partners la società offre servizi di telemarketing e fornisce applicativi software di CRM.

3.2 Per il perseguimento dell'oggetto sociale la Società può esercitare l'attività di direzione, coordinamento e assistenza tecnica, amministrativa e finanziaria nei confronti ed a favore delle imprese controllate, controllanti, collegate e comunque all'interno del gruppo di cui essa è parte; può inoltre assumere, a scopo di stabile investimento e con esclusione di ogni attività nei confronti del pubblico, direttamente o indirettamente, partecipazioni ed interessenze in altre società o imprese aventi oggetto analogo o affine al proprio.

3.3 Per il conseguimento dell'oggetto sociale la Società può, in definitiva, compiere tutte le operazioni che risultino necessarie o utili in funzione strumentale o comunque connesse all'oggetto sociale o che consenta una migliore utilizzazione delle strutture e/o risorse proprie e delle partecipate o controllate, ad eccezione della raccolta di risparmio tra il pubblico e dei servizi di investimento così come definiti dal decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, nonché delle attività di cui all'art. 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 in quanto esercitate anch'esse nei confronti del pubblico nonché delle attività in genere riservate dalla legge a professionisti iscritti in appositi albi.

3.4 A tal fine, la Società può:

- (i) assumere interessenze, quote, partecipazioni anche azionarie in altre Società aventi scopi affini, analoghi o complementari;
- (ii) concedere fidejussioni, prestare avalli e consentire iscrizioni ipotecarie sugli immobili Sociali e prestare ogni altra garanzia reale e/o personale per debiti e obbligazioni propri o di terzi, ogni qualvolta il Consiglio di Amministrazione lo ritenga opportuno.

4. DURATA

4.1 La durata della Società è fissata fino al 31 dicembre 2060.

5. DOMICILIO

5.1 Il domicilio, eventualmente completo di indirizzo PEC e di posta elettronica, dei soci per i loro rapporti con la Società è quello da loro dichiarato e risultante dal libro soci della Società.

5.2 In mancanza dell'indicazione del domicilio nel libro soci della Società, si fa riferimento alla residenza anagrafica o alla sede legale.

6. CAPITALE SOCIALE

6.1 Il capitale sociale è di Euro 50.521.142,00 diviso in n. 195.274.979 Azioni, prive di indicazione del valore nominale.

6.2 Possono essere conferiti a favore della Società beni in natura, crediti e danaro. Le Azioni possono essere attribuite ai soci anche in misura non proporzionale ai rispettivi conferimenti in presenza del consenso dei soci interessati.

6.3 Il capitale sociale può essere aumentato anche mediante l'emissione di Azioni aventi diritti diversi da quelli delle Azioni già emesse.

6.4 L'assemblea straordinaria può deliberare l'assegnazione di utili ai prestatori di lavoro dipendenti della Società o di società controllate mediante emissione di speciali categorie di Azioni o altra tipologia di Strumenti Finanziari o di strumenti finanziari partecipativi da assegnare individualmente ai prestatori di lavoro.

7. AZIONI

7.1 Ciascuna Azione dà diritto ad un voto.

7.2 Tutte le Azioni sono nominative e indivisibili e conferiscono uguali diritti patrimoniali e amministrativi.

7.3 Le Azioni sono emesse in regime di dematerializzazione ai sensi della normativa vigente.

7.4 In caso di comproprietà di Azioni, i diritti dei comproprietari devono essere esercitati da un rappresentante comune nominato secondo le modalità previste dalla legge.

7.5 La titolarità anche di una sola Azione comporta l'adesione al presente Statuto e alle delibere dell'assemblea dei soci prese in conformità alla legge e al presente Statuto.

8. OBBLIGAZIONI, FINANZIAMENTI E VERSAMENTI SOCI

8.1 La Società può emettere prestiti obbligazionari (convertibili o meno) nei limiti e secondo le previsioni di legge.

8.2 L'emissione di prestiti obbligazionari convertibili spetta all'assemblea straordinaria. La competenza per l'emissione di prestiti obbligazionari non convertibili spetta invece all'organo amministrativo con le modalità di cui all'articolo 2410, comma 2, Codice Civile.

8.3 La Società può ricevere dai soci versamenti e finanziamenti, fruttiferi o infruttiferi, a titolo oneroso o gratuito, in conto capitale o ad altro titolo, anche con obbligo di rimborso, nel rispetto delle norme vigenti.

9. DIRITTO DI RECESSO

9.1 I soci hanno diritto di recedere nei casi e con gli effetti previsti dalla legge. Non spetta il diritto di recesso ai soci che non abbiano concorso all'approvazione delle deliberazioni aventi ad oggetto (i) la proroga del termine di durata della Società, indipendentemente dalla durata di tale proroga, nonché (ii) l'introduzione, la modifica o la rimozione di vincoli alla circolazione degli Strumenti Finanziari.

9.2 Si applicano le disposizioni di legge relative ai termini e alle modalità di esercizio del diritto di recesso, ai criteri di determinazione del valore delle Azioni e al procedimento di liquidazione.

10. TRASFERIMENTI

10.1 Gli Strumenti Finanziari sono liberamente Trasferibili, salvo quanto altrimenti previsto dalle disposizioni del presente Statuto.

10.2 Senza il preventivo consenso scritto di tanti soci rappresentanti complessivamente la maggioranza assoluta delle Azioni in circolazione, non è consentito il Trasferimento parziale di Strumenti Finanziari da parte di un socio, che potrà, pertanto, Trasferire i propri Strumenti Finanziari solo laddove il Trasferimento abbia ad oggetto tutti e non meno di tutti gli Strumenti Finanziari del suddetto socio, in favore di uno o plurimi beneficiari.

10.3 Ogni Trasferimento di Strumenti Finanziari eseguito in violazione del presente Statuto è inopponibile alla Società e agli altri soci e, pertanto, il relativo Trasferitario non potrà esercitare alcun diritto connesso alla titolarità degli Strumenti Finanziari acquisita in violazione del presente Statuto (ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, il diritto agli utili, il diritto di voto e il diritto di ripartizione del patrimonio sociale in sede di liquidazione della Società). In tal caso, gli amministratori non sono autorizzati ad iscrivere il Trasferitario nel libro soci della Società.

11. DIVIETO DI COSTITUZIONE DI PEGNO

11.1 È vietato a ciascun socio costituire pegni su uno o più Strumenti Finanziari senza il preventivo consenso scritto di tanti soci rappresentanti complessivamente la maggioranza assoluta delle Azioni in circolazione, ad eccezione della costituzione di pegno a garanzia di finanziamenti erogati a favore della Società o di suoi Affiliati.

12. DIRITTO DI PRELAZIONE

12.1 Qualora un socio titolare di un numero di Azioni inferiore al 50% delle Azioni in circolazione (ai fini del presente Articolo, il "**Socio Trasferente**") intenda Trasferire i propri Strumenti Finanziari (ai fini del presente Articolo, gli "**Strumenti Finanziari da Trasferire**") a un terzo e/o a un socio (ai fini del presente Articolo, il "**Potenziale Cessionario**"), il Socio Trasferente deve preventivamente offrire in prelazione gli stessi al socio che, alla data di invio della Comunicazione di Trasferimento (come definita di seguito), sia titolare di un numero di Azioni superiore al 50% delle Azioni in circolazione (il "**Socio Ricevente**"), secondo le modalità previste dal presente Articolo 12 (il "**Diritto di Prelazione**"). A tal fine, il Socio Trasferente dovrà inviare al Socio Ricevente e, in copia, all'organo amministrativo, a mezzo PEC, lettera raccomandata A.R. o corriere espresso, apposita comunicazione scritta che avrà valore di proposta irrevocabile di vendita (la "**Comunicazione di Trasferimento**") che (1) indichi la circostanza che il Socio Trasferente ha sottoscritto con il Potenziale Cessionario un contratto vincolante per l'acquisto degli Strumenti Finanziari

da Trasferire, e che (2) dovrà contenere copia del contratto vincolante debitamente firmato dal Potenziale Cessionario e dal Socio Trasferente, in cui sia indicato quanto segue:

- (i) l'identità del Potenziale Cessionario (e degli eventuali titolari effettivi), ivi inclusa l'indicazione del relativo eventuale gruppo di appartenenza e/o della società Controllante ultima;
- (ii) il numero degli Strumenti Finanziari da Trasferire, la percentuale di capitale sociale della Società rappresentata dagli Strumenti Finanziari da Trasferire e il relativo valore nominale (se del caso, implicito);
- (iii) il corrispettivo per il Trasferimento al Potenziale Cessionario degli Strumenti Finanziari da Trasferire (e i relativi termini e modalità di pagamento, le garanzie eventualmente pattuite in relazione al pagamento dello stesso e gli eventuali meccanismi di aggiustamento del corrispettivo) pattuito con, o offerto dal, Potenziale Cessionario (ai fini del presente Articolo, il "**Prezzo Offerto**"); e
- (iv) la data (che non potrà essere in ogni caso inferiore a 90 Giorni Lavorativi e superiore a 12 mesi dalla data di invio della Comunicazione di Trasferimento) e il luogo in cui è prevista l'esecuzione del Trasferimento e ogni altro termine e condizione del prospettato Trasferimento degli Strumenti Finanziari da Trasferire (ivi incluse le eventuali condizioni sospensive cui sia subordinato il Trasferimento degli Strumenti Finanziari da Trasferire, le dichiarazioni e garanzie e gli impegni di indennizzo eventualmente pattuito con, o offerto dal, Potenziale Cessionario).

12.2 Qualora due o più Soci Trasferenti intendano procedere al Trasferimento congiunto dei rispettivi Strumenti Finanziari da Trasferire, ciascun socio dovrà trasmettere la propria Comunicazione di Trasferimento con riferimento ai propri Strumenti Finanziari da Trasferire.

12.3 Ove il Trasferimento fosse la conseguenza di uno o più negozi od operazioni a titolo oneroso con corrispettivo diverso dal denaro (ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, la permuta, il conferimento, la fusione e la scissione), ovvero ove il Trasferimento fosse la conseguenza di uno o più negozi a titolo gratuito, il Socio Trasferente dovrà indicare nella Comunicazione di Trasferimento:

- (i) il prezzo in denaro al quale il Diritto di Prelazione potrà essere esercitato, che dovrà essere equivalente al Fair Value del/i bene/i in natura offerto/i come corrispettivo degli Strumenti Finanziari da Trasferire, nonché, laddove il Trasferimento sia la conseguenza di una fusione ovvero una scissione, il rapporto di concambio (e l'eventuale conguaglio in denaro) applicabile a ciascun Strumento Finanziario da Trasferire;
- (ii) in caso di Trasferimento a titolo gratuito, il valore di recesso degli Strumenti Finanziari da Trasferire (da calcolarsi sulla base dei criteri previsti ai sensi dell'articolo 2437-ter, comma 2, del Codice Civile) (il "**Valore di Recesso**").

12.4 In mancanza dell'indicazione delle informazioni di cui al precedente Paragrafo 12.1 e/o, ove applicabili, di cui al Paragrafo 12.3, la Comunicazione di Trasferimento resterà priva di effetti e il Socio Trasferente non potrà procedere al Trasferimento degli Strumenti Finanziari da Trasferire.

12.5 Entro il 60° Giorno Lavorativo successivo alla data di ricevimento della Comunicazione di Trasferimento, a pena di decadenza, il Socio Ricevente avrà il diritto (ma non l'obbligo) di esercitare il Diritto di Prelazione, inviando apposita comunicazione scritta al Socio Trasferente e, per conoscenza, all'organo amministrativo, a mezzo PEC, lettera raccomandata A.R. o corriere espresso, nella quale sia manifestata la volontà irrevocabile e incondizionata di acquistare tutti – e non meno di tutti – gli Strumenti Finanziari da Trasferire al Prezzo Offerto dal Potenziale Cessionario (ovvero al prezzo in danaro determinato ai sensi di quanto previsto ai precedenti Paragrafi 12.3(i) e 12.3(ii), in quanto applicabili) e i relativi termini e modalità di pagamento, le garanzie eventualmente pattuite in relazione al pagamento dello stesso e gli eventuali meccanismi di aggiustamento, e agli altri termini e condizioni di cui al contratto vincolante debitamente firmato dal Potenziale Cessionario e dal Socio Trasferente allegato alla Comunicazione di Trasferimento (la "**Comunicazione di Esercizio della Prelazione**") e siano indicati la data (in ogni caso entro e non oltre 60 Giorni Lavorativi dallo scadere del termine per l'esercizio della

Prelazione, salvo quanto indicato al successivo Paragrafo 12.6) e il luogo nel quale si procederà all'acquisto degli Strumenti Finanziari da Trasferire. Per chiarezza espositiva, si precisa che la Comunicazione di Esercizio della Prelazione non dovrà contenere condizioni sospensive o risolutive di sorta, con la sola eccezione delle condizioni sospensive dell'ottenimento del nulla-osta *antitrust* e/o in materia di c.d. golden power (ove effettivamente necessario in virtù di norme imperative di legge) e dell'adempimento degli obblighi derivanti da norme imperative di legge o regolamentari.

12.6 Il Socio Ricevente che abbia esercitato il Diritto di Prelazione e il Socio Trasferente sono reciprocamente obbligati a perfezionare la compravendita degli Strumenti Finanziari da Trasferire oggetto del Diritto di Prelazione, entro 60 Giorni Lavorativi dal ricevimento da parte del Socio Trasferente della Comunicazione di Esercizio della Prelazione. Resta comunque inteso che il suddetto termine verrà posticipato al 60° Giorno Lavorativo successivo alla data del rilascio dell'autorizzazione preventiva al Trasferimento da parte di ogni competente autorità, ove necessario in applicazione di norme inderogabili di legge o regolamentari e a condizione che la parte competente richieda tale autorizzazione nelle forme di legge entro e non oltre 30 Giorni Lavorativi dal ricevimento della Comunicazione di Esercizio della Prelazione.

12.7 Qualora il Socio Ricevente non abbia esercitato il Diritto di Prelazione in conformità al presente Articolo, allora il Diritto di Prelazione si intenderà a tutti gli effetti non esercitato. In tal caso, il Socio Trasferente dovrà dare esecuzione agli obblighi assunti nei confronti del Potenziale Cessionario Trasferendo tutti, e non meno di tutti, gli Strumenti Finanziari da Trasferire al Potenziale Cessionario entro i termini temporali indicati nella Comunicazione di Trasferimento, ad un corrispettivo non inferiore e a termini e condizioni non più favorevoli del Prezzo Offerito e dei termini e condizioni indicati nel contratto vincolante debitamente firmato dal Potenziale Cessionario e dal Socio Trasferente allegato alla Comunicazione di Trasferimento.

12.8 Qualora il Trasferimento al Potenziale Cessionario non sia perfezionato entro i termini temporali indicati nella Comunicazione di Trasferimento, il Socio Trasferente, qualora intendesse procedere a un Trasferimento, dovrà nuovamente dare corso alle procedure di cui al presente Articolo per consentire al Socio Ricevente l'esercizio del Diritto di Prelazione.

12.9 Al ricorrere dell'ipotesi di cui al precedente Paragrafo 12.3, il Socio Ricevente che intende esercitare il relativo Diritto di Prelazione potrà comunicare al Socio Trasferente – con la Comunicazione di Esercizio della Prelazione – che intende procedere alla rideterminazione del Fair Value del/i bene/i in natura offerti come corrispettivo degli Strumenti Finanziari da Trasferire, ovvero, in caso di Trasferimento gratuito, del Valore di Recesso degli Strumenti Finanziari da Trasferire. In tal caso, il valore in denaro attribuibile al/i bene/i in natura offerti come corrispettivo degli Strumenti Finanziari da Trasferire, ovvero, in caso di Trasferimento gratuito, il Valore di Recesso degli Strumenti Finanziari da Trasferire sarà determinato dall'Esperto Indipendente. L'Esperto Indipendente dovrà comunicare le proprie conclusioni al Socio Trasferente e al Socio Ricevente che abbia esercitato il Diritto di Prelazione ai sensi del precedente Paragrafo 12.5 (e, per conoscenza, all'organo amministrativo). La determinazione dell'Esperto Indipendente sarà definitiva e vincolante per il Socio Trasferente e il Socio Ricevente che abbia esercitato il Diritto di Prelazione ai sensi del precedente Paragrafo 12.5. In tal caso, la compravendita degli Strumenti Finanziari da Trasferire e il pagamento del prezzo devono essere eseguiti contestualmente entro il 20° Giorno Lavorativo successivo al ricevimento delle conclusioni dell'Esperto Indipendente sulla base della determinazione di quest'ultimo. Entro lo stesso termine, il Socio Ricevente che abbia esercitato il Diritto di Prelazione ai sensi del precedente Paragrafo 12.5 potrà rinunciare all'esercizio del Diritto di Prelazione con comunicazione da inviarsi al Socio Trasferente (e, per conoscenza, all'organo amministrativo) laddove il prezzo determinato dall'Esperto Indipendente fosse superiore a quello indicato dal Socio Trasferente. In caso di conferma da parte dell'Esperto Indipendente del Fair Value del/i bene/i in natura offerti come corrispettivo degli Strumenti Finanziari da Trasferire ovvero del Valore di Recesso (a seconda dei casi), i costi dell'Esperto Indipendente saranno a carico del Socio Ricevente che ha inviato la Comunicazione di Esercizio della Prelazione con la richiesta di cui al presente Paragrafo 12.9. Diversamente, il costo dell'Esperto Indipendente sarà a carico del Socio Trasferente per il 50% e del Socio Ricevente che ha inviato la Comunicazione di Esercizio della Prelazione con la richiesta di cui al presente Paragrafo 12.9, per il residuo 50%.

12.10 Ove richiesto dal Socio Ricevente, il Socio Trasferente dovrà comunque dare prova alla Società e al Socio Ricevente dell'avvenuto Trasferimento degli Strumenti Finanziari da Trasferire al Potenziale Cessionario, mediante consegna di copia autentica dell'atto di Trasferimento sottoscritto dal Potenziale Cessionario entro 5 Giorni Lavorativi dalla relativa richiesta.

13. ASSEMBLEA DEI SOCI

13.1 Le deliberazioni dell'assemblea dei soci sono constatate da verbale redatto dal segretario designato dall'assemblea dei soci e sottoscritto dal Presidente e dal medesimo segretario; nei casi di legge e/o quando l'organo amministrativo o il Presidente dell'assemblea lo ritengano opportuno, il verbale è redatto da un notaio; in tal caso non è richiesta l'assistenza del segretario.

13.2 L'assemblea dei soci è presieduta dal Presidente del consiglio di amministrazione e, in caso di sua assenza, rinuncia o impedimento, dalla persona designata dagli intervenuti a maggioranza assoluta delle Azioni aventi diritto di voto presenti in assemblea.

13.3 È ammessa la possibilità che le assemblee dei soci si svolgano con interventi dislocati in più luoghi, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e parità di trattamento dei soci; in tal caso è necessario che:

- (i)* sia consentito al Presidente dell'assemblea di accertare l'identità e la legittimazione ad intervenire di tutti gli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'assemblea, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- (ii)* sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- (iii)* sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

13.4 L'assemblea dei soci, ove non si svolga interamente con interventi audio/video collegati ai sensi della normativa applicabile, si ritiene svolta nel luogo ove è presente il soggetto verbalizzante.

14. CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

14.1 L'assemblea dei soci è convocata dal consiglio di amministrazione e/o dal Presidente del consiglio di amministrazione nel comune dove ha sede la Società oppure altrove, purché in Italia, negli altri Stati membri dell'Unione Europea, nel Regno Unito o in Svizzera, mediante avviso, spedito ai soci, agli amministratori e ai sindaci effettivi per mezzo di lettera raccomandata A.R., PEC o posta elettronica almeno 8 giorni prima del giorno fissato per l'assemblea dei soci, oppure pubblicato su un quotidiano tra "Il Sole 24 Ore" e "Il Giornale" almeno 15 giorni prima del giorno fissato per l'assemblea stessa, contenente l'elenco delle materie da trattare e l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo stabiliti per la prima e per l'eventuale seconda convocazione dell'assemblea dei soci.

15. ASSEMBLEA PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO

15.1 L'assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio deve essere convocata entro 120 giorni dalla data di chiusura dell'esercizio sociale ovvero, ricorrendo le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 2364 del Codice Civile, entro 180 giorni da tale data, o comunque entro il diverso termine eventualmente previsto dalla legge.

16. ASSEMBLEA TOTALITARIA

16.1 Anche in mancanza di formale convocazione, l'assemblea dei soci si reputa regolarmente costituita quando tutti coloro ai quali spetta il diritto di voto siano presenti (anche per delega) e partecipa all'assemblea dei soci la maggioranza degli amministratori e la maggioranza dei sindaci effettivi.

17. LEGITTIMAZIONE A PARTECIPARE E A VOTARE NELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

17.1 Hanno diritto di voto coloro che sono legittimati nei confronti della Società, a norma di legge.

17.2 Coloro ai quali spetta il diritto di voto hanno diritto di intervenire all'assemblea dei soci e possono farsi rappresentare da terzi, anche non soci, con delega scritta, nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge. In caso di Azioni intestate a società fiduciarie, la delega potrà essere rilasciata a più soggetti delegati a votare, eventualmente in maniera divergente, in esecuzione di istruzioni provenienti da differenti fiduciari.

17.3 Il socio in mora nei versamenti non può esercitare il diritto di voto.

18. QUORUM ASSEMBLEARI

18.1 L'assemblea dei soci, sia in prima che nelle successive convocazioni, sia in sede ordinaria sia in sede straordinaria, è regolarmente costituita e delibera con le maggioranze di legge.

19. ORGANO AMMINISTRATIVO

19.1 La Società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un minimo di 3 a un massimo di 15 membri, nominati con le maggioranze di legge.

19.2 Gli amministratori restano in carica per il periodo stabilito alla loro nomina e comunque fino a un massimo di 3 esercizi sociali e scadono alla data dell'assemblea dei soci convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio sociale della loro carica, salve le cause di cessazione e di decadenza previste dalla legge e/o dal presente Statuto.

19.3 Gli amministratori vengono nominati dall'assemblea sulla base di liste presentate ai sensi dei successivi paragrafi, nelle quali i candidati, in numero non superiore a 15, ed in possesso della disciplina di legge di tempo in tempo vigente, devono essere elencati mediante l'attribuzione di un numero progressivo.

19.4 Le liste devono essere depositate presso la sede sociale almeno 2 giorni di calendario prima della data dell'assemblea.

19.5 Hanno diritto di presentare le liste quegli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, risultano titolari di azioni rappresentanti almeno il 2,5% del capitale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria. Unitamente alla lista devono depositarsi le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità.

19.6 Ogni azionista può presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista e ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

19.7 Le liste che non siano state predisposte nel rispetto di quanto previsto dai precedenti Paragrafi da 19.3 a 19.6 sono considerate come non presentate.

19.8 Ogni avente diritto al voto può votare una sola lista.

19.9 Al termine della votazione, risulteranno eletti i candidati delle due liste che hanno ottenuto il maggior numero di voti, secondo i seguenti criteri:

- (i)* dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi ("lista di maggioranza") saranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, un numero di amministratori pari al numero totale dei componenti da eleggere, tranne 1 (uno) o 2 (due) secondo quanto infra precisato;

- (ii) il restante amministratore sarà tratto dalla seconda lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, solo qualora tale lista risulti votata da un numero di azioni rappresentanti meno del 5% del capitale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria;
- (iii) qualora invece la lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti dopo la lista di maggioranza risulti votata da un numero di azioni rappresentanti almeno il 5% del capitale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, entrambi i restanti due amministratori saranno tratti dalla predetta lista nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa;
- (iv) qualora inoltre più liste di minoranza risultino votate da un numero di azioni rappresentanti almeno il 5% del capitale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, i restanti due amministratori saranno tratti, uno per ciascuna, dalle prime due liste di minoranza che avranno ottenuto il maggior numero di voti dopo la lista di maggioranza nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle liste stesse.

In caso di parità di voti di lista, si procederà a una nuova votazione da parte dell'intera assemblea risultando eletti i candidati che ottengano la maggioranza semplice dei voti.

In caso di presentazione di una sola lista, gli amministratori verranno tratti dalla lista presentata, sempre che abbia ottenuto l'approvazione della maggioranza semplice dei voti e qualora gli amministratori così eletti non fossero in numero corrispondente a quello dei componenti del consiglio determinato dall'assemblea, ovvero nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, l'assemblea delibererà le necessarie nomine o integrazioni con le maggioranze di legge.

19.10 Il procedimento del voto di lista si applica solo in caso di nomina dell'intero consiglio di amministrazione.

19.11 L'assemblea, anche nel corso del mandato, può variare il numero dei componenti il consiglio di amministrazione, sempre entro i limiti di cui al precedente Paragrafo 19.1, provvedendo - in caso di incremento del numero - alle relative nomine, senza applicazione del voto di lista. Gli amministratori così eletti scadono con quelli in carica.

19.12 Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori eletto/i dalla/e lista/e di minoranza, si provvede, anzitutto da parte del consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2386 del codice civile. Più precisamente, se uno o più degli amministratori cessati era stato tratto da una lista contenente anche nominativi di candidati non eletti, la sostituzione viene effettuata nominando, secondo l'ordine progressivo, persone tratte dalla lista cui apparteneva l'amministratore venuto meno e che siano tuttora eleggibili e disposte ad accettare la carica, ovvero in mancanza di tali candidati nella lista o di loro indisponibilità, nominando altro candidato indicato dai consiglieri tratti dalla lista cui apparteneva l'amministratore venuto meno. Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare, invece, uno o più amministratori eletti dalla lista di maggioranza, si provvede, da parte del consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2386 del codice civile senza i vincoli di cui sopra.

19.13 Se, per qualsiasi ragione o causa, viene meno la maggioranza dei consiglieri nominati dall'assemblea, si intende dimissionario l'intero consiglio e la sua cessazione ha effetto dal momento in cui il consiglio è stato ricostituito a seguito delle nuove nomine effettuate dall'assemblea che deve essere all'uopo convocata senza indugio dagli amministratori rimasti in carica.

20. PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

20.1 Il consiglio di amministrazione elegge fra i suoi membri un Presidente, ove non designato dai soci all'atto della nomina del consiglio stesso, e, eventualmente, un vice presidente che lo sostituisca nei casi di sua assenza, rinuncia o di impedimento.

21. CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

21.1 Il consiglio di amministrazione è convocato dal Presidente del consiglio di amministrazione ovvero da qualunque altro amministratore, nel comune dove ha sede la Società ovvero altrove, purché in Italia, negli altri Stati membri dell'Unione Europea, nel Regno Unito o in Svizzera.

21.2 La convocazione si effettua mediante avviso da spediti a tutti gli amministratori e ai sindaci effettivi almeno 24 ore prima dell'orario fissato per l'adunanza o, in caso d'urgenza, almeno 5 ore prima, via lettera raccomandata A.R., PEC o posta elettronica. L'avviso deve contenere la data, il luogo e l'ora dell'adunanza nonché l'elenco degli argomenti da trattare.

21.3 Anche in difetto di formale convocazione, le riunioni del consiglio di amministrazione sono validamente costituite quando sia presente la maggioranza degli amministratori e dei sindaci effettivi in carica e tutti gli aventi diritto ad intervenire siano stati previamente informati della riunione anche senza le particolari formalità richieste in via ordinaria per la convocazione.

22. DECISIONI DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO

22.1 Per la validità delle deliberazioni del consiglio di amministrazione sono necessari la presenza e il voto favorevole della maggioranza degli amministratori in carica.

22.2 Le riunioni del consiglio di amministrazione sono presiedute dal Presidente, ovvero, in caso di sua assenza, rinuncia o impedimento, da altro amministratore designato dalla maggioranza degli amministratori intervenuti.

22.3 Le deliberazioni del consiglio di amministrazione devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario o dal notaio.

22.4 È ammessa la possibilità che le riunioni del consiglio di amministrazione si svolgano con interventi dislocati in più luoghi, audio/video collegati, e ciò alle condizioni sopra previste per le assemblee dei soci.

23. COMPENSO DEGLI AMMINISTRATORI

23.1 Agli amministratori non spetta alcun compenso, fatta salva la diversa deliberazione dell'assemblea dei soci e fatta, altresì, salva la facoltà dell'assemblea dei soci di determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, ivi inclusi quelli investiti di particolari cariche. L'assemblea dei soci può, altresì, stabilire un'indennità di fine mandato e deliberare l'accantonamento del relativo fondo di quiescenza, determinandone le relative modalità. L'assemblea dei soci può inoltre assegnare loro un'indennità annuale che può consistere in una partecipazione agli utili sociali.

23.2 Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni d'ufficio, previa esibizione di idonea documentazione probatoria.

24. POTERI DI GESTIONE E DELEGA DI POTERI

24.1 L'organo amministrativo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, nei limiti delle competenze attribuite dalla legge e dal presente Statuto, con facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per l'attuazione dell'oggetto sociale, con la sola esclusione di quelli che il presente Statuto e/o la legge riservano alla competenza dei soci.

24.2 Il consiglio di amministrazione, nei limiti consentiti dalla legge e dal presente Statuto, può delegare proprie attribuzioni ad uno o più dei suoi componenti ovvero ad un comitato esecutivo composto da alcuni dei suoi componenti. Gli organi così delegati riferiscono al consiglio di amministrazione e al collegio sindacale almeno una volta ogni 3 mesi.

25. RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETÀ

25.1 La firma e la rappresentanza della Società di fronte a terzi e in giudizio spettano al Presidente del consiglio di amministrazione e, in via disgiuntiva, nei limiti delle attribuzioni agli stessi conferite, anche a ciascun amministratore delegato, ove nominato.

25.2 Nei limiti delle attribuzioni a ciascuno conferite, coloro che hanno la firma e la rappresentanza della Società hanno, altresì, la facoltà di nominare procuratori alle liti e *ad negotia*, questi ultimi per determinati atti o categorie di atti.

26. COLLEGIO SINDACALE E REVISIONE LEGALE DEI CONTI

26.1 Il collegio sindacale è composto da 3 membri effettivi e 2 supplenti nominati dall'assemblea dei soci con le maggioranze di legge.

26.2 I sindaci effettivi e i sindaci supplenti sono nominati dall'assemblea sulla base di liste presentate ai sensi dei successivi paragrafi, nelle quali i candidati, in possesso della disciplina di legge di tempo in tempo vigente, devono essere elencati mediante l'attribuzione di un numero progressivo e devono risultare in un numero non superiore ai componenti dell'organo da eleggere. Ciascuna lista deve essere composta di due sezioni: una per la nomina dei sindaci effettivi e una per la nomina dei sindaci supplenti.

26.3 Le liste devono essere depositate presso la sede sociale almeno 2 giorni di calendario prima della data dell'assemblea.

26.4 Hanno diritto di presentare le liste quegli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, risultano titolari di azioni rappresentanti almeno il 2,5% del capitale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria. Unitamente alla lista devono depositarsi le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per la carica.

26.5 Ogni azionista può presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista e ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

26.6 Le liste che non siano state predisposte nel rispetto di quanto previsto dai precedenti Paragrafi da 26.2 a 26.5 sono considerate come non presentate.

26.7 Ogni avente diritto al voto può votare una sola lista.

26.8 Al termine della votazione, all'elezione dei sindaci si procede come segue:

- (i)* dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi ("lista di maggioranza") saranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, 2 (due) membri effettivi e 1 (uno) supplente;
- (ii)* dalla seconda lista che avrà ottenuto il maggior numero dei voti espressi ("lista di minoranza") e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti saranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, il restante membro effettivo – che assumerà la carica di Presidente – e l'altro membro supplente. Nel caso in cui più liste di minoranza abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, risulta eletto il candidato di lista, sindaco effettivo e sindaco supplente, più anziano di età;
- (iii)* in caso di presentazione di una sola lista, il collegio sindacale è tratto per intero dalla lista presentata, sempre che abbia ottenuto l'approvazione della maggioranza semplice dei voti.

26.9 Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il sindaco decade dalla carica. In caso di sostituzione di un sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato ovvero, in difetto, in caso di cessazione del sindaco di minoranza, il candidato collocato

successivamente nella medesima lista a cui apparteneva quello cessato o in subordine ancora il primo candidato della lista di minoranza che abbia conseguito il secondo maggior numero di voti.

26.10 Quando l'assemblea deve provvedere alla nomina dei sindaci effettivi e/o dei supplenti necessaria per l'integrazione del collegio sindacale si procede come segue: qualora si debba provvedere alla sostituzione dei sindaci eletti nella lista di maggioranza, la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista; qualora occorra sostituire sindaci eletti nella lista di minoranza, l'assemblea li sostituisce con voto a maggioranza relativa, scegliendoli ove possibile fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il sindaco da sostituire, ovvero nella lista di minoranza che abbia riportato il secondo maggior numero di voti.

26.11 Qualora l'applicazione di tali procedure non consentisse, per qualsiasi ragione, la sostituzione dei sindaci designati dalla minoranza, l'assemblea provvederà con votazione a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature da parte di soci che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno la percentuale sopra richiamata in relazione alla procedura per la presentazione di liste; tuttavia, nell'accertamento dei risultati di questa ultima votazione non verranno computati i voti dei soci che detengono, anche indirettamente, la maggioranza relativa dei voti esercitabili in assemblea, nonché dei soci che controllano, sono controllati o sono assoggettati a comune controllo dei medesimi.

26.12 Le riunioni del collegio sindacale possono tenersi anche mediante mezzi di telecomunicazione e ciò alle condizioni sopra previste per le assemblee dei soci.

26.13 Il collegio sindacale esercita l'attività di revisione legale dei conti salvo che la stessa sia attribuita dall'assemblea dei soci, per volontà della stessa o nei casi prescritti dalla legge, ad un revisore legale dei conti oppure ad una società di revisione legale, iscritti nell'apposito registro.

27. ESERCIZI SOCIALI E DESTINAZIONE DEGLI UTILI NETTI

27.1 Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.

27.2 Gli utili netti risultanti dal bilancio approvato dall'assemblea dei soci, dedotto almeno il 5% da destinare a riserva legale, fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, saranno destinati secondo le deliberazioni dell'assemblea dei soci, la quale ha anche la facoltà di istituire riserve straordinarie.

27.3 In presenza delle condizioni e dei presupposti richiesti dalla legge, la Società può distribuire acconti sui dividendi.

28. SCIoglimento E LIQUIDAZIONE

28.1 Lo scioglimento e la liquidazione della Società sono regolati dalla legge.

29. FORO COMPETENTE

29.1 Qualsiasi controversia avente ad oggetto diritti disponibili relativi al rapporto sociale – ivi incluse quelle relative alla validità delle delibere assembleari – promossa da o contro i soci, da o contro la Società, da o contro gli amministratori, da o contro i sindaci, da o contro i liquidatori, sarà di competenza esclusiva del foro di Milano, salva diversa inderogabile disposizione di legge.

30. RINVIO ALLE NORME DI LEGGE

30.1 Per quanto non espressamente previsto nel presente Statuto, si applicano le disposizioni di legge e di regolamento tempo per tempo vigenti.

31. DEFINIZIONI

31.1 In aggiunta agli altri termini con la lettera iniziale maiuscola definiti altrove, i termini indicati nel presente Statuto con la lettera iniziale maiuscola avranno il significato qui di seguito indicato:

Affiliato	indica, con riferimento ad una Persona, una Persona che, direttamente o indirettamente, (i) Controlla tale Persona; è Controllata da tale Persona ovvero (iii) è Controllata dalla medesima Persona che Controlla, direttamente o indirettamente, tale Persona.
Azione/i	indica una qualsiasi azione, ordinaria o di qualsiasi categoria del capitale sociale della Società.
Controllo	indica il controllo ex articolo 2359, primo comma, n.1, e comma 2, del Codice Civile e i termini “ Controllato ” e “ Controllante ” devono essere interpretati di conseguenza.
Esperto Indipendente	indica un advisor finanziario indipendente di primario standing nazionale e/o internazionale designato dal Socio Ricevente e comunicato al Socio Trasferente (insieme, i “ Soci Interessati ”). Il Socio Trasferente avrà il diritto di richiedere – a pena di decadenza entro 3 Giorni Lavorativi dalla data di ricevimento della comunicazione del Socio Ricevente con cui lo informa della designazione dell’Esperto Indipendente – che l’Esperto Indipendente sia nominato di comune accordo dai Soci Interessati. In tal caso, se i Soci Interessati non sono in grado di raggiungere un accordo nel termine di 5 Giorni Lavorativi, l’Esperto Indipendente sarà scelto dal Presidente del Tribunale di Milano su istanza del Socio Interessato più diligente, restando in ogni caso inteso che: (i) l’Esperto Indipendente agirà quale arbitratore ai sensi degli articoli 1349, comma 1 (senza mero arbitrio), e 1473 del Codice Civile; (ii) l’Esperto Indipendente avrà la più ampia facoltà di regolare i propri lavori, salvo il rispetto del principio del contraddittorio, e potrà richiedere ai Soci Interessati – e questi ultimi, ciascuno per quanto in proprio potere, saranno obbligati a fornire all’Esperto Indipendente se e per quanto ne abbiano la disponibilità – le informazioni, i dati e i documenti necessari e/o anche solo opportuni per l’espletamento dell’incarico per quanto rispettivamente in loro possesso; (iii) l’Esperto Indipendente consentirà a ciascun Socio Interessato di illustrare la propria determinazione; (iv) l’Esperto Indipendente motiverà la propria decisione; (v) l’Esperto Indipendente, previa assunzione di un idoneo impegno di riservatezza, avrà accesso ai libri e alle scritture contabili della Società nei limiti ed ai fini dell’espletamento del proprio mandato; (vi) le decisioni dell’Esperto Indipendente saranno definitive e vincolanti tra i Soci Interessati; (vii) i costi dell’Esperto Indipendente saranno sopportati dai Soci Interessati in proporzione alla rispettiva partecipazione al capitale della Società, salvo quanto diversamente determinato ai sensi del presente Statuto; (viii) l’Esperto Indipendente provvederà alla determinazione del Fair Value o del Valore di Recesso (a seconda dei casi) entro 20 giorni dalla data del conferimento del proprio incarico, salvo quanto diversamente determinato ai sensi del presente Statuto.
Fair Value	indica il prezzo in denaro degli Strumenti Finanziari in questione per l’acquisto e/o la sottoscrizione dei suddetti Strumenti Finanziari, determinato dall’Esperto Indipendente applicando le metodologie comunemente utilizzate in operazioni della medesima natura e per la valutazione di società operanti nel settore di attività della Società o in

settori di mercato simili, tenuto conto: (a) della situazione patrimoniale, dell'esposizione debitoria e della redditività prospettica della Società, (b) se esistenti, dei valori espressi per società comparabili operanti in Italia e/o in Europa, nonché (c) di ogni circostanza o condizione usualmente presa in esame al fine della determinazione del valore di partecipazioni societarie ivi compresi i prezzi convenuti in relazione a precedenti compravendite di Strumenti Finanziari o prezzi di emissione degli stessi.

Giorno Lavorativo	indica un giorno (diverso dal sabato e dalla domenica) in cui le banche e gli istituti di credito sono aperti al pubblico nella città di Milano.
Persona	indica qualsiasi persona, fisica o giuridica, società, associazione, consorzio, partnership, fondo, ente privo di personalità giuridica ovvero qualsiasi ente o altro soggetto.
Strumenti Finanziari	indica le Azioni, i relativi diritti d'opzione a sottoscrivere nuove Azioni e i diritti di prelazione per la sottoscrizione di nuove Azioni rimaste inopstate, nonché ogni altro titolo rappresentativo del capitale sociale della Società e/o ogni titolo e/o strumento finanziario che conferisca a qualsiasi titolo al relativo titolare il diritto ad acquisire o sottoscrivere Azioni, se del caso anche in un tempo futuro (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, obbligazioni convertibili e <i>warrants</i>).
Trasferimento	indica qualsiasi forma di trasferimento, <i>inter vivos</i> , a titolo oneroso o gratuito (ivi inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, vendite, permutate, donazioni, legati testamentari, cessioni, fusioni, scissioni, cessioni di azienda e/o rami d'azienda, creazioni di diritti di usufrutto, atti di costituzione di pegno, conferimenti in società o in fondi patrimoniali, costituzione di patrimoni separati, conferimenti in trust, trasferimenti della proprietà mediante cessione del mandato fiduciario) mediante il quale si consegua, anche sotto forma di contratti preliminari, opzioni e/o contratti ad esecuzione differita, il risultato del trasferimento (o dell'impegno al trasferimento) della proprietà o di qualsivoglia altro diritto sugli Strumenti Finanziari. Al termine "Trasferire", "Trasferente", "Trasferitario" e "Trasferibile" si intende attribuito un significato coerente a quello di Trasferimento.

Firmato Filippo Zabban

SPAZIO ANNULLATO

REGISTRAZIONE

<input type="checkbox"/>	Atto nei termini di registrazione e di assolvimento dell'imposta di bollo ex art. 1-bis della Tariffa d.p.r. 642/1972.
<input checked="" type="checkbox"/>	Atto registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Milano DP II, in data 02/02/2022 al n. 8758 serie 1T con versamento di € 200,00.

IMPOSTA DI BOLLO

L'imposta di bollo per l'originale del presente atto e per la copia conforme ad uso registrazione, nonché per la copia conforme per l'esecuzione delle eventuali formalità ipotecarie, comprese le note di trascrizione e le domande di annotazione e voltura, viene assolta, *ove dovuta*, mediante Modello Unico informatico (M.U.I.) ai sensi dell'art. 1-bis, Tariffa d.p.r. 642/1972.

La presente copia viene rilasciata:

<input type="checkbox"/>	In bollo: con assolvimento dell'imposta mediante Modello Unico Informatico (M.U.I.).
<input type="checkbox"/>	In bollo: con assolvimento dell'imposta in modo virtuale, in base ad Autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate di Milano in data 9 febbraio 2007 n. 9836/2007.
<input type="checkbox"/>	In bollo: per gli usi consentiti dalla legge.
<input checked="" type="checkbox"/>	In carta libera: per gli usi consentiti dalla legge ovvero in quanto esente ai sensi di legge.

COPIA CONFORME

<input type="checkbox"/>	Copia su supporto informatico: il testo di cui alle precedenti pagine è conforme all'originale cartaceo, ai sensi dell'art. 22 d.lgs. 82/2005, da trasmettere con modalità telematica per gli usi previsti dalla legge. Milano, data registrata dal sistema al momento dell'apposizione della firma digitale.
<input checked="" type="checkbox"/>	Copia cartacea: la copia di cui alle precedenti pagine è conforme all'originale cartaceo, munito delle prescritte sottoscrizioni. Milano, data apposta in calce